Anno 120 Numero 154

LA STAMPA

Giovedì 3 Luglio 1986 - L. 650

Il tempo che fara: SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Roma 32° — Min. Ulpiella 12° — Torino (media) 27,6

Previsioni a pagina 9

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6590 - Telex 221.124 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.334-335. Tariffe italia 6 numeri (6 e.p. 7-08): consegna decentrata posta anno L. 140.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 396.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly Cind class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Alamac Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (prezzi arretr.*) Austria ös. 12; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania D fel. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 300; *Libia dinari 350; Lussemburgo Fr. 35; *Malta cents 27; *Norvegia kr. 9; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 170; *Spagna pts. 140; *Svezia cor. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Canone abbonato per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x45; festiv. prezzi e date di regime tariffe su parametri. Occasionali L. 465.000 (558.000); Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. commerc. L. 529.000 (634.000); Ricevine pom. il venerdì, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.600) - Echi L. 13.000 la linea - Economici non autorizz. - Il giornale è diverso di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1500,22 + 0,10

MARCO 806,58 + 0,09

BORSE

MILANO (Comit) 698,81 + 2,13%

NEW YORK (Dow Jones) 1909,03 + 3,49

OGGI tutto dove

Settimanale dei viaggi e della buona tavola

E' atteso per questa sera il reincarico al segretario del psi

Due ipotesi per Craxi

Mandato sino al termine della legislatura con impegno di lasciare alla dc i successivi 5 anni Oppure governo limitato alla primavera dell'87 quando il psi terrà il congresso - A Castelporziano cena (che doveva rimanere segreta) tra Cossiga e Craxi per risolvere gli ultimi problemi

Poltrone di spine

La crisi di governo si sta svolgendo sullo sfondo di una scena economica non tranquillizzante. Al mondo politico l'economia lancia un messaggio abbastanza chiaro: il prossimo dicastero, quale esso sia, si troverà, entro tempi abbastanza brevi, all'incirca entro la fine dell'estate, a dover mettere in atto manovre incisive, a effettuare scelte difficili.

La situazione è tanto più preoccupante in quanto i segnali negativi risultano mascherati da un contesto generale ancora sufficientemente favorevole. Da oltre sei mesi, infatti, l'euforia (giustificata) derivante dalla perdita di valore congiunta del dollaro e del petrolio che ha tolto carattere di urgenza a molti nostri problemi. Ma alcune nubi si profilano all'orizzonte.

Un esempio di queste nubi è dato dalla bilancia commerciale del mese di maggio. I dati sono stati accolti, qualche giorno fa, con generale soddisfazione perché mostrano il dimezzamento del passivo del nostro commercio estero. Eppure sono dati che meritano attenzione: è vero che il saldo passivo si è ridotto di circa 2 mila miliardi ma è il risultato di due fattori negativi: la riduzione della bolletta petrolifera ci ha fatto risparmiare 2700 miliardi, contemporaneamente abbiamo ricavato 700 miliardi in meno del maggio '85 dalla vendita all'estero dei nostri prodotti. Tenendo conto delle variazioni dei prezzi il volume delle nostre esportazioni si è ridotto di circa il 10 per cento.

La bilancia commerciale si stabilizza su valori bassi. Scontiamo una situazione internazionale che scivola verso la recessione: risentiamo del dollaro a buon mercato (che rende più care le nostre merci per gli americani), della riduzione della domanda dei Paesi dell'Opec, le cui rendite petrolifere si sono ridotte fortemente, della più intensa concorrenza giapponese, dell'insufficiente ripresa tedesca.

Qualche mese fa si era indicato in 1600 lire per un dollaro il «limite di tolleranza» dell'economia italiana. Al di sotto di questo valore i benefici in termini di espansione produttiva che possono derivare dal pagar meno le importazioni sono superati dagli svantaggi provocati da una riduzione delle esportazioni. Il dollaro si trova ora intorno a quota 1500 e gli Stati Uniti paiono intenzionati a farlo scendere ancora. Puntualmente, nell'economia italiana si sono manifestati i primi segnali di sofferenza.

Fino a marzo, infatti, la domanda estera, e in particolare quella americana, ha complessivamente tenuto. Da allora, l'indebolimento è stato sempre più preoccupante: l'industria delle calzature, uno dei protagonisti dell'espansione italiana all'estero degli ultimi anni, denuncia da quel mese un'inversione di tendenza con cali nell'ordine del 10-30 per cento nelle esportazioni e negli ordini dall'estero; non fa stupire che una riduzione analoga si stia verificando nell'industria conciaria. Preoccupazioni per una stagnazione di portata mondiale sono state espresse dagli industriali laniери mentre l'oreficeria, uno dei comparti più dinamici e brillanti della nostra industria leggera, con oltre 4 mila miliardi di esportazioni, ha visto addirittura dimezzarsi la domanda araba e ridursi del 20 per cento quella degli Stati Uniti. E' lo stesso concetto del «made in Italy», con la sua intelligente valorizzazione di elementi qualitativi nell'ambito di beni di consumo di tipo medio-alto che oggi si trova a rischio.

Tutto questo — nonostante i lusinghieri risultati dell'auto, della meccanica, della chimica, che non possono essere sottovalutati — introduce un elemento negativo nella nostra congiuntura che diventerà evidente dopo le ferie e che dovrà essere adeguatamente combattuto. Ai responsabili del governo dell'economia si richiederà di conciliare la lotta all'inflazione, ancora lungi dall'essere vinta, il contenimento del deficit pubblico e un sostegno alla domanda.

Come sempre, le poltrone dei ministeri economici non saranno le più ambite, pur risultando, in un certo senso, le più caratterizzanti. La nuova legge finanziaria, forse più ancora delle precedenti, sarà oggetto di scontro tra diverse filosofie economiche e assurgerà a elemento qualificante dell'azione del nuovo governo. La soluzione si potrebbe trovare in un accordo su programmi specifici di investimento: se partisse una buona parte dei piani di risanamento edilizio e dei grandi progetti infrastrutturali si sarebbe già a buon punto.

Se ci trasferissimo nella calma estiva ci troveremo all'inizio d'autunno a confrontarci con problemi ingigantiti.

Mario Deaglio

ROMA — Tre problemi politici ancora insoluti rifiutano la decisione di Cossiga di affidare l'incarico a Craxi per il nuovo governo.

Primo: il psi non ha risposto alla proposta della dc del patto di sette anni della quale De Mita ha esplicitamente parlato con Cossiga durante le consultazioni. L'ipotesi prevede altri due anni di governo Craxi, purché il psi si impegni a lasciare alla dc la guida di Palazzo Chigi per tutta la prossima legislatura (cinque anni). Sulla proposta, il psi è diviso. Martelli si è rifiutato di commentarla e così pure Craxi.

Secondo: il rimpasto. Craxi vuole nel nuovo governo molti nuovi ministri, per renderlo più forte e dinamico. De Mita è disposto ad accettare questa condizione se Craxi si impegna sul patto dei sette anni.

Terzo: alternanza a Palazzo Chigi. Il cambio della guardia è legato alla risposta del psi e al rimpasto.

Se il psi è diviso, vi sono malumori anche nella dc, e di segno opposto. Qualcuno rimprovera a De Mita di aver troppo ceduto alle esigenze di Craxi e afferma che questo era il momento di chiedere la presidenza del Consiglio per la dc. Altri sostengono che con il problema dell'alternanza si rischia una rottura irreversibile con il psi. Sono però malumori e mugugni: De Mita tira dritto per la sua strada e mai come oggi nella dc le sue scelte sono quelle che contano.

In questa situazione, l'incarico a Craxi per formare il nuovo governo, previsto per stasera, potrebbe slittare a domani. Cossiga tarda nel fare le sue scelte perché tre problemi da risolvere, e così strettamente collegati, hanno formato una matassa ingarbugliata. Sciolti sul nome di Craxi non vi sono incertezze: salvo colpi di scena clamorosi, sarà il presidente del Consiglio dimissionario a ricevere l'incarico.

Ieri sera, Craxi è stato a cena da Cossiga nella tenuta di Castelporziano. La circostanza doveva rimanere segreta. E' trapelata dopo un incontro Craxi-Forlani a Palazzo Chigi avvenuto prima che il presidente del Consiglio si recasse dal Capo dello Stato. Sia a Palazzo Chigi con il vice-presidente del Consiglio che a Castelporziano con il Capo dello Stato, Craxi ha discusso dei tre problemi più delicati e complessi della crisi. Con Forlani, la soluzione non è stata trovata. Solo oggi sapremo se con Cossiga le cose sono andate meglio.

Erano molti anni che l'attenzione del mondo politico non si concentrava più su un incontro conviviale nella tenuta di Castelporziano, tanto frequentata da Gronchi e Saragat quanto snobbata da Pertini il quale, la sera, lasciava il Quirinale per recarsi quasi sempre nella sua abitazione privata di Fontana di Trevi. Cossiga, complice l'afa romana, ama invece recarsi a Castelporziano ogni volta che gli impegni di lavoro glielo consentono. Ieri sera, hanno prevalso anche esigenze di privacy: Cossiga deve sbrogliare con Craxi, a quattro occhi, la matassa della crisi. *«Sembra d'essere tornati ai tempi in cui Fanfani e Saragat risolvevano le crisi di governo al ristorante "Passetto"»*, dicevano i pochi leader informati della circostanza.

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Palermo, ha dato notizie riservate alle cosche

Agente arrestato è la talpa dei boss

Le accuse: favoreggiamento e falso - In carcere anche il cognato, tramite del mafioso Spadaro - Avvisò i killer di Montana e Cassarà?

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — C'è in carcere un poliziotto: è una talpa del boss. Ha trasmesso notizie riservate agli uomini delle cosche, ha testimoniato il falso, sino al favoreggiamento per il clan dei re della Kalsa, Tommaso Spadaro. Non ci sono prove che l'agente arrestato abbia informato i killer del vicequestore Cassarà, dell'agente Antiochia e del commissario Montana, vittime di un agguato mafioso l'estate scorsa, ma quest'inchiesta «non si ferma, è in piena evoluzione».

E con l'agente della polizia di Stato finisce in carcere un giovane di vent'anni: è suo cognato. A lui il poliziotto passava indiscrezioni e particolari. A lui riferiva elementi d'indagine: utili per gli uomini della Kalsa e per il loro capo, Spadaro, che l'anno passato, dal carcere di Trani dette il via all'estate di sangue palermitana per decapitare la squadra mobile della città.

E' stata arrestata una talpa e la squadra mobile è presa d'assalto. C'è il dirigente. Il dott. Salerno, che s'affretta all'ingresso dell'edificio giallo. Si ferma sotto la lapide in marmo che ricorda i colleghi caduti. «Sì, l'ho smascherato», ammette. Racconta che gli ha chiesto la rivoltella. Poi dice: «E' lo procura che fa tutto, io ho portato avanti l'indagine».

Nessun nome a l'edificio giallo della mobile è presidiato. Sgommano le automobili blindate. Salerno si volta e aggiunge: «Ricordate, non è concorso in omicidio». Vuol dire che il poliziotto arrestato non ha dato il via al nucleo di fuoco che il 6 agosto, poco dopo le 15, abbatteva a colpi di Kalashnikov il vicequestore e il suo autista. Non ha dato il via o non ci sono le prove per l'accusa. Il suo ruolo sembra diverso: informava i clan, collaborava con loro, attraverso il cognato ventenne.

Per Palazzo di Giustizia l'arresto è «un nuovo trauma». Quindici giorni fa, il 17 giugno, i magistrati hanno firmato 27 ordini di cattura per l'inchiesta su Cassarà. Già allora preannunciavano «nuovi e purtroppo dolorosi sviluppi». Siamo ad una fase intermedia. Il procuratore capo Pajno, stavolta, non si lascia sfuggire il nome del poliziotto. Si limita a confermare che poche ore prima dell'agente, è stato arrestato un uomo delle cosche. Il ragazzo di vent'anni appunto. Lo stavano ascoltando come testimone, sono scattate le manette.

Il procuratore capo non fa nomi, parla in latino: «E' stato arrestato un quisque de populo», ripete. Poi se la prende con i cronisti: «Per di dare notizie — dice — spesso si fa danno; quegli elementi che il segreto istruttorio dovrebbe custodire, sono poi utilizzati da chi ha il carbone bagnato».

Il dott. Di Pisa, che ha firmato gli arresti, è muto. Muove gli occhi, sorride. Con un gesto della mano si giustifica per dire che soltanto Pajno può parlare. Pajno su questo è sempre molto chiaro: «La parola, in Procura — dice — spetta soltanto a me». Si saprà più tardi che per il poliziotto l'accusa di aver rivelato segreti d'ufficio è precedente al delitto Cassarà. Il resto di falsa testimonianza e di favoreggiamento sono successivi.

Il capo della mobile, Salerno, spiega: «Non sia a me libre di più: l'agente arrestato svolse però compiti di vigilanza e di scorta». Non era uno degli uomini di punta della

Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

I 630 segretari

Inquilini d'un pallone gonfiato

La notizia che presto ciascuno dei mezzi deputati potrà contare, nello svolgimento del proprio compito, sulla collaborazione di un segretario appare confortante, anche se l'onere previsto è di circa 20 miliardi l'anno. Ne dovrebbero derivare, da un lato un contributo a migliori prestazioni dei deputati, e dall'altro anche un incremento, modesto ma pur sempre apprezzabile, alla lotta contro la disoccupazione.

Tutto appare per il meglio. Ma è per il meglio? Ci sarebbe da supporre che l'arrivo alla Camera di 630 segretari sia stato adeguatamente preparato. Se non è da prendersi solo per il peso del corpo e dei vestiti, un segretario deve essere considerato in relazione alla sua possibilità operativa. Ed è evidente che l'assunzione di un così elevato numero di persone a Montecitorio richiede l'allestimento preliminare dei necessari locali con tutti i servizi annessi e connessi.

Pare invece che l'intera operazione venga fatta «all'italiana» (espressione non bella ma molto significativa); vale a dire: che nulla sia stato predisposto e manchino locali e attrezzature. Se è così, quale natura acquista l'assunzione di 630 segretari? E come diventa difendibile una spesa non indifferente, giustificata per scopi di maggiore efficienza ma fondata sulla più totale mancanza dei presupposti dell'efficienza?

Ecco dunque che ciò che appare in un modo, si configura in un altro. Ancora una mossa «spettacolo», la quale, invece di alzare il credito del Parlamento, può contribuire decisamente all'abbassarlo.

Questo costume di dilatare la sfera dei pubblici uffici, mettendo sistematicamente il carro innanzi ai buoi, senza preoccuparsi delle condizioni materiali dell'efficienza, è la piaga tradizionale della nostra amministrazione. Creare nuovi scaldabanchi e scaldasedie è sempre stato un mezzo per ingorgare gli uffici e allargare la sfera del clientelismo.

E' assai probabile che il reclutamento di 630 segretari senza la possibilità di lavorare concretamente non servirà affatto a migliorare le prestazioni dei nostri parlamentari, ma unicamente a munirli di portaborse tuttofare (spedire cartoline? andare a fare le compere?) e ad infoltire i ranghi dei burocrati di partito (magari «temporaneamente distaccati»).

Viene in mente come il Parlamento abbia provveduto a far scoppiare le Università. Anche qui tutto appariva nel migliore dei modi. Non è un bene che vi siano più studenti e più professori? Certo è un bene. Ma nessuno si è preoccupato di quel che stava dietro la facciata: mancanza di aule, di attrezzature e via dicendo; per cui le Università sono andate degradando. E si potrebbe pensare a tante altre misure di riforma. Quasi sempre è soltanto il trionfo dell'apparenza e del pressappochismo.

Seicentotrenta segretari per i nostri deputati, che non sanno dove metterli. Ma se i nuovi segretari non hanno strutture con cui rendersi utili, perché non collocare sopra Montecitorio un enorme pallone gonfiato dove stiparli tutti, in attesa che riescano a trovare una sistemazione degna per sé e per i loro datori di lavoro, con sopra scritto a grandi lettere: circo Barnum?

Ultima considerazione. Si pensa di assumere i segretari con contratti a termine. Suvvia! Chi crede che un bravo segretario al servizio di un bravo deputato non sia destinato a trovare un impiego a vita nella pubblica amministrazione?

Massimo L. Salvadori

Ieri e oggi sciopero generale

Il Cile si blocca scontri, 3 morti

Santiago. Il presidente del Cile Augusto Pinochet (Ap)

SANTIAGO — Primo giorno di sciopero in Cile, a Paese paralizzato. Le astensioni dal lavoro si aggirano sul 70 per cento, la maggior parte dei negozi — almeno nelle grandi città — restano chiusi, i trasporti urbani risultano inesistenti o ridotti.

Di fronte a questa mobilitazione — cui sono rimasti peraltro estranei, almeno in parte, i minatori — il regime di Pinochet ha reagito con violenza. Rastrellamenti nei quartieri periferici, attacchi con lacrimogeni ai manifestanti, fermi indiscriminati. I morti sono stati tre, fra cui una ragazzina di tredici anni uccisa dai militari mentre andava a comperare il pane. Nella tarda serata si è tuttavia diffusa la notizia, non confermata, di altre due vittime.

Accanto a esercito e polizia sono intervenuti anche uomini in abito civile, presumibilmente delle «squadre speciali». La loro presenza è stata notata specialmente nei quartieri periferici, dove il proletariato di Santiago aveva eretto barricate.

Oggi lo sciopero proseguirà, e non si esclude che le adesioni risultino ancora più massicce.

(Altri servizi a pag. 4)

Al processo di Genova il pm ha chiuso la requisitoria per gli attentatori palestinesi

Chiesti sette ergastoli per la Lauro

Riguardano due del commando sulla nave, Abu Abbas e altri quattro dirigenti dell'Flp

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — «Per Abu Abbas chiedo la condanna all'ergastolo», dice il pubblico ministero Luigi Carli. Sono dure le proposte di pena per i dirottatori della «Achille Lauro» e assassini di un crocierista e per i loro mandanti.

Altre sei volte il pubblico accusatore invoca la condanna a vita. Ergastolo per Ez El Din Bedrakhan, influente capo dell'Flp, era con Abbas sull'aereo dirottato a Sigonella; per El Omar Ziad, che diede le armi e il denaro ai dirottatori; per Khaled Abdulrahim, che fece parte del viaggio, fino ad Alessandria, sulla nave; per Mohammed Issa Abbas, che è cugino del segretario del Fronte di liberazione della Palestina (Flp), portò le armi a Genova; per Maged Al Molqi, che secondo l'accusa assassinò Leon Klinghoffer con due colpi di kalashnikov.

Yusuf Ahmad Sa'Ad, Mohammed Ben Khadra, Abu Kifah, Ibrahim Abdelatif e Abu Ali Kazem, secondo il pm, dovrebbero passare 30 anni in carcere. Per Ahmad Al Assadi, che faceva parte del «gruppo Lauro» ma si è dissociato e ha collaborato in modo massiccio con il giudice, vengono suggeriti l'assoluzione per l'omicidio e il «minimo della pena» per il sequestro: 10 anni.

Pene minori per gli altri tre imputati, compreso Said Mowfiq Gandura, che farebbe parte dei servizi di sicurezza dell'Olp: 3 anni e mezzo. In totale gli anni di carcere suggeriti dal pubblico ministero sono 148 e mezzo, l'intero stato maggiore del Fronte di liberazione per la Palestina dovrebbe finire in prigione, ma nella rete sono rimasti soltanto cinque protagonisti e son poche davvero le speranze di mettere le mani sui mandanti, soprattutto su Abu Abbas, per la cattura del quale il governo degli Stati Uniti ha promesso un premio di 250 mila dollari.

Il dottor Carli ha parlato per tutto il giorno e la requisitoria è apparsa puntigliosa, pignola nella ricostruzione del fatto. Il pubblico ministero aveva premesso che «dopo duemila anni gli ebrei, gli israeliani, hanno finalmente la loro patria, ma anche quelli che ci stavano da 700 anni non son contenti di essere messi fuori». Ma aveva aggiunto: «A ciascuno il suo, a noi non interessano ragioni politiche, giudicheremo i fatti per quelli che sono. Il nostro Paese non è in guerra né con gli arabi né con Israele».

Mohammed Abu Abbas

Quindi l'accusa ha sottolineato come su quella nave «50 persone erano state umiliate e costrette alla più gretta promiscuità, obbligate ai propri bisogni fisiologici davanti a tutti». Il dottor Carli ha aggiunto che dirottare la nave fu un'idea assurda: «Arafat non avrebbe mai accettato una cosa del genere per non entrare in crisi proprio con i suoi maggiori sostenitori nel Mediterraneo». Ancora: «Stiamo ragionando fra molte minacce e anche chi vi parla ne ha ricevute». Sono le 19 quando il pm conclude la requisitoria. I 5 palestinesi ascoltano in silenzio.

In precedenza l'avvocato Alfredo Biondi, ex segretario liberale, patrono di Ilse Klinghoffer, figlia del crocierista ucciso, aveva concluso gli interventi delle parti civili. Fra l'altro aveva detto: «Klinghoffer è stato ucciso in maniera barbara perché americano e simbolo di una passione diventata odio».

Abu Abbas, considerato il mandante dell'azione, è anche sotto inchiesta a Tunisi, dove è stato ascoltato da una commissione dell'Olp incaricata di far luce sulla vicenda «Lauro». Si è difeso e, dalla sua, ha il vantaggio che chi potrebbe parlare ora si trova nelle carceri italiane. L'inchiesta, si dice, avanza con fatica. Il segretario del Fronte, dopo essersi difeso, sarebbe volato via nello Yemen o in Iraq, o addirittura a Damasco, dove è rimasta una frazione del gruppo nel quale, si dice, militerebbero non più di duecento armati.

Già in passato Abu Abbas aveva preso iniziative estemporanee che avevano creato qualche imbarazzo ad Arafat. E' stato ricordato come una volta abbia tentato di far compiere un'azione ai suoi uomini mandandoli dentro le navi in mongolfiera.

Il «gruppo Lauro» preparò il colpo per otto mesi, il pubblico ministero lo ha sottolineato. Salirono a bordo in cinque, i quattro destinati al dirottamento e un capo, Abdulrahim Khaled, che si era imbarcato sotto il nome di Petros Floros, un greco ora accusato di favoreggiamento e per il quale l'accusa ha chiesto una condanna a tre anni.

Forse per evitare rischi questo «capo» sbarcò ad Alessandria. Subito dopo gli altri passarono all'azione e, per cinquantuno ore, passeggeri e parte dell'equipaggio vissero nel terrore. Leon Klinghoffer, invece, fu assassinato. Poi le trattative, che furono soprattutto politiche, la resa, a Port Said. Il tentativo di «fuga» con l'aereo dell'Egypt Air, il dirottamento del jet su Sigonella da parte dei caccia americani, l'arresto dei quattro dirottatori, la nuova fuga di Abbas.

Vincenzo Tessandori

(A pag. 6 altri servizi)

Sarebbero stati stornati 15 miliardi dal bilancio d'un ministero

Tangenti al ps, Parigi trema

Coinvolti nello scandalo un ex ministro e i servizi segreti - Mitterrand invoca «piena luce»

PARIGI — Gli ingredienti per farne il nuovo scandalo dell'estate francese ci sono tutti. Una quindicina di miliardi di denaro pubblico svaniti nel nulla, un ex ministro socialista sotto accusa, il suo capo di gabinetto in fuga, misteriosi contatti con i servizi segreti e con bande di mercenari. Nella storia stile *feuilleton* c'è anche l'acquisto di un castello e perfino una chiromante, «testa di legno» di una società di comodo. Un anno fa i palazzi del potere parigini tremarono per il caso Greenpeace, questa volta è una vicenda di «fondi neri» ad avvelenare il mondo politico e a dividere, e stupire, i francesi.

Lo scandalo è scoppiato nel «Carrefour du développement», un'emanazione del ministero della Cooperazione che si occupa dei rapporti con i Paesi in via di sviluppo, in particolare quelli africani. Per la Francia, ex impero coloniale, è un disastro molto importante, con un bilancio rilevante. Dopo le elezioni del 16 marzo e il cambio della guardia tra sinistra e destra, il nuovo governo, oltre a rovesciare le scelte dei socialisti, ha anche passato al setaccio i vecchi conti e, alla Cooperazione, è stato scoperto il «buco».

Un terzo del budget destinato al «Carrefour» ha preso strade illegali: per il neo-ministro Michel Aurillac è un «caso di brigantaggio». La Corte dei Conti e la magistratura indagano. Ma le voci corrono più veloci: dicono che i soldi scomparsi sono finiti in parti più o meno uguali nelle casse del partito socialista, nelle tasche dell'ex ministro Christian Nucci e in quelle di una manciata di comprimari e di comparse. Gli accusati smentiscono, il presidente Mitterrand chiede piena luce e il segretario del pS, Lionel Jospin, si indigna. Ma il mistero resta.

Tutto è cominciato dallo strano acquisto di un castello in rovina, a Ortie, nella Sologne, che nei progetti dell'ente doveva diventare un centro di formazione per quadri africani. Il castello, semidistrutto da un incendio nel '78, viene pagato — ufficialmente — 6 milioni di franchi, circa un miliardo e 200 milioni. I contratti, in data luglio '85, portano le firme di Christian Nucci e del suo capo di gabinetto, Yves Chalier, che è anche tesoriere del «Carrefour du développement». Ma i segugi del nuovo ministro accertano che al proprietario è andato appena un milione di franchi, poco più di duecento milioni.

E scoprono che l'affare è stato «girato» a una società («Promotion française») di cui è segretario Marie-Danièle Bahisson, bionda e avvenente signora di 35 anni, sottoprefetto (carica che ieri le è stata sospesa) e allora capo di gabinetto di un altro ministro socialista.

I nomi e le sigle si intrecciano, compaiono personaggi di comodo (una è la chiromante e medium Lucette Norbert), i soldi svaniscono. Ma la truffa del castello di Ortie è appena l'inizio del caso: l'indagine interna del ministero, in maggio, passa alla magistratura. Yves Chalier compra ville dice in Amazonia, chi in qualche villa della periferia parigina, la Corte dei Conti scopre altre spese non giustificate per milioni di franchi.

E', a questo punto che lo scandalo esplode. Gli accusati si difendono ciascuno a suo

Enrico Singer

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

APPELLO DEL PAPA AI TERRORISTI

Bogotà. L'arrivo del Papa martedì sera nella capitale colombiana; accanto a lui il presidente Belisario Betancur. Ieri Giovanni Paolo II ha affrontato in diversi discorsi il tema della pace e ha chiesto ai terroristi di deporre le armi (Telefoto Associated Press; a pagina 4 il servizio di Marco Tosatti)

OSSERVATORIO

L'ultima chance contro Pinochet

(Nella «48 ore» di protesta l'opposizione si gioca il futuro)

I morti che s'aggiungono ai morti non cambiano purtroppo la disperata realtà del Cile. Questo nuovo sciopero di 48 ore, la sfida più dura lanciata al regime dal settembre del '73, non è accompagnato da grandi illusioni: c'è solo una speranza. Che, come già nel '31, con la dittatura di Ibanez del Campo, possa avviarsi minuziosamente un processo di crisi capace di far precipitare il governo. Ma è appena poco più di una speranza che gli studenti trascinano nell'animo stanco di questa società.

In America Latina i conflitti tra speranze e illusioni sono stati a lungo incerti, ambigui, penalizzando la lotta di liberazione dei popoli; in Cile l'ultima illusione fu nel settembre dell'83. Oggi a Santiago non è più tempo per queste procedure, la realtà conta da sola.

Questo non vuol dire che laggiù non si lotti, o non si debba lottare per un ritorno alla democrazia. Dice soltanto che gli equilibri che il regime è riuscito a stabilire impongono sempre più rigidamente le regole di un gioco dove il numero delle variabili si è disseccato. Oggi il Cile può essere letto solo in negativo: nell'impossibilità cioè del regime di distruggere la capacità di mobilitazione degli oppositori, ma nell'impossibilità anche degli oppositori di travolgere il regime. Vi sono vie di uscita?

Pinochet crede che non ve ne siano, e dà per certa una sua ricandidatura nell'89, quando la Costituzione prevede il plebiscito per la nomina di un nuovo presidente. Il consenso che lo circondava si è ridotto notevolmente, per via di una crisi economica che crede le speranze di ricchezza delle classi che lo avevano sempre appoggiato; e gli americani hanno lanciato segnali diplomatici molto netti (l'incontro dell'ambasciatore Barnes con l'opposizione è il più vistoso) che preferirebbero una soluzione negoziata alla successione di Pinochet. Come a Manila, per esempio, o ad Haiti. Ma Pinochet agita lo spauracchio del caos e la paura del comunismo, e ogni processo di cambio si frena di colpo.

L'opposizione spera di risvegliare questo processo. Alle divisioni tra i partiti, e al loro ridotto appeal in una società disorientata, impaurita dal futuro, stretta dalla miseria e dalla repressione, ha sostituito ora questa *Asamblea de la Civilidad* che guida la lotta contro il regime senza levare alcun emblema di partito o di organizzazione politica.

Tutti sanno comunque che il capo e la testa pensante dell'Asamblea è Juan González, che González è democristiano, e che l'Asamblea trova di riunire in qualche modo quello spacco che ancora divide i due maggiori partiti, democristiani e comunisti. Ma anche se lo sanno fingono di non accorgersene: l'importante è inventare uno strumento credibile d'azione politica.

Purtroppo finora questa credibilità è abbondantemente mancata. Per un accenno di conflitti interni, per una lotta di egemonia tra forze politiche, per un'incapacità di visione «nazionale» delle prospettive di restaurazione, per un mancato collegamento con le forze armate. E l'errore che più si sta scontando è forse quest'ultimo.

In tutti questi anni, l'opposizione non è riuscita a individuare all'interno del corpo militare un interlocutore per la costruzione del dopo-Pinochet. E non è soltanto un problema di nomi, di generali o di ufficiali da contattare e tenere sotto controllo; è stato anche l'errore di non preparare una successione che tenesse conto di un ruolo attivo, diretto, negoziabile, delle forze armate.

Identificando strettamente i militari con il loro presidente, e ignorando a lungo il ruolo politico che può essere assegnato al potere pretoriano, l'opposizione si è privata di una opportunità di manovra che conta decisamente sulla sorte della democrazia in America Latina.

Ora siamo arrivati alle ultime fasi di questa lunga, tragica storia. L'opposizione ha poche chances restano una ma in queste due giornate di sciopero; poi, se il corso della dittatura continua, resta lo sciopero generale già programmato per l'11 settembre, anniversario del golpe.

Se né l'odierno né quello di settembre modificheranno sensibilmente il corso del confronto, allora l'opposizione dovrà adattarsi a preparare una strategia che inglobi le elezioni dell'89. E l'arrivo del Papa a Santiago, nell'aprile prossimo, non annuncerà nessun ritorno di un vecchio patriarca.

Mimmo Càndito

In Colombia drammatico appello di Wojtyla ai guerriglieri

Il Papa: «Gettate le armi»

«Grido a voi, allontanatevi dall'odio» - «Benedirò tutti, anche i terroristi, ma sta a loro rendersi disponibili» - Il colossale debito del Terzo Mondo verso i Paesi ricchi: «Più solidarietà» - Attentati nel Nord e scontri: 7 morti

DAL NOSTRO INVIATO

BOGOTA' — La guerriglia ha ottenuto una vetrina internazionale dal viaggio papale in Colombia, ma forse non quella che desiderava. Due volte ieri, con toni drammatici, Giovanni Paolo II ha chiesto ai terroristi di deporre le armi: *«Io grido da qui anche a voi che avete intrapreso il cammino della guerriglia e nutrite simpatia per essa: allontanatevi dai cammini dell'odio e della morte, e convertitevi alla causa della riconciliazione e della pace».* Un appello a deporre le armi che non può non ricordare la lettera accorata di Paolo VI agli *«uomini delle Brigate rosse»* per la vita di Moro.

Si rivolgeva ai giovani, riuniti nello stadio di Campin, il Papa, ma quante volte aveva pronunciato la parola pace dal momento del suo arrivo a Bogotà, martedì sera? Proprio martedì sera si era recato alla cattedrale, fra ali di folla entusiasta, scortato con le baionette inastate e dalla *Papamobile* aveva potuto vedere, in piazza Bolivar, i segni del fuoco e delle pallottole, le tracce non cancellate della battaglia che ha causato, nel novembre scorso, 98 morti e 11 dispersi al Palazzo di giustizia occupato da elementi dell'*M-19* e liberato, con un massacro, dalle forze di polizia. Mentre pronunciava queste parole è giunta notizia della morte di 7 guerriglieri delle *Farc (Forze Armate Rivoluzionarie di Colombia)* in uno scontro a fuoco, e di 2 attentati, a impianti elettrici e petroliferi, nel Nord da parte dell'*Eln (Esercito di Liberazione Nazionale)*.

«Da questa città di Bogotà — ha detto ancora il Papa — *lancio un vibrante appello a quanti proseguono sul cammino della guerriglia, perché orientino le loro energie, ispirate forse da ideali di giustizia, verso azioni costruttive e riconciliatrici che contribuiscano veramente al progresso del Paese. Vi esorto a porre fine alla distruzione e alla morte di tanti innocenti nelle campagne e nelle città».* Queste ultime parole sono state sottolineate da un applauso convinto come quando il Papa ha parlato di ideali di giustizia.

Non tutti, come si è detto, lo hanno ascoltato: l'*Eln*, ispirata, nelle cui fila militò il sacerdote Camilo Torres (*«Lo affido alla misericordia di Dio»* fu detto di lui il Papa) nei giorni scorsi a Medellin e Cali — due tappe del viaggio pontificio — ha occupato alcune chiese, per brevi periodi, per indottrinare i fedeli, a dispetto dei massicci di sicurezza che avvolge il Papa.

Era lo stesso *M-19* che ha chiesto la benedizione papale, pochi giorni fa, con una lettera. *«Benedirò tutti* — ci ha detto sull'aereo Giovanni Paolo II — *anche i terroristi, ma sta a loro rendersi disponibili, ad accettare la benedizione».* *«All'M-19 non abbiamo dato nessun riscontro pratico* — ci ha detto un autorevole esponente del seguito papale — *perché non sarebbe stato possibile. Tra l'altro i loro rappresentanti ufficiali non vivono in Colombia».* Ma alle Forze Armate Rivoluzionarie di Colombia *(Farc)*, che hanno scritto due volte, negli ultimi mesi, in Vaticano, offrendosi di prelevare il Papa a Bogotà e di portarlo in una loro sede segreta per esporgli un progetto di mediazione, è stato risposto tramite la Nunziatura.

Un addetto ha spiegato ai guerriglieri che non era possibile venire incontro alla loro richiesta. *«Tra l'altro, una delle due lettere usava come indirizzo 'Montagne della Colombia'* — ci hanno spiegato — *e l'altra la 'Cuaverde', che vuol dire la giungla».*

Una frazione maggioritaria delle *Farc* ha accettato tempo fa di deporre le armi e di usare i metodi della lotta democratica, assumendo la denominazione di *Unione patriottica*. I suoi rappresentanti erano nel palazzo presidenziale lunedì sera, per ascoltare il discorso del Papa verso cui hanno avuto parole di elogio; ma non hanno potuto nascondersi personalmente un messaggio in cui chiedevano il suo aiuto e la sua protezione: *«Si sono creati dei gruppi paramilitari* — hanno scritto — *che in meno di un anno hanno crivellato più di 200 nostri aderenti, hanno perpetrato genocidi contro umili contadini; inoltre, in questa atmosfera di orrore, sono proseguite le sparizioni di cittadini colombiani...Si praticano metodi proibiti dalla civiltà, come la tortura».*

I dirigenti dell'*Unione Patriottica* — Jaime Pardo Leal, presidente del partito, e Braulio Herrera, vicepresidente — hanno chiesto un intervento del Papa a favore dei *desaparecidos*, e un'udienza: *«Per esporle con maggiori dettagli e profondità le inquietudini manifestate nel nostro documento».* Ma l'udienza non sarà concessa. I rappresentanti dell'*Unione patriottica* potranno essere presenti a diverse cerimonie — è stata la risposta ufficiale — ma non è possibile prevedere un incontro solo per loro.

La guerriglia, il terrorismo, sono spesso l'altra faccia, il volto esasperato della miseria. Di questa, Paolo Giovanni II ha potuto cogliere qualche immagine attraversando la città nei *barrios* sterminati, quartieri di povere case, nel volto delle persone che si accalcavano per le strade per applaudire.

Parlando ai dirigenti del Paese, nel palazzo presidenziale della Casa de Nariño, e nei colloqui con il presidente in carica Betancourt e il presidente designato, Barco, il Papa ha voluto liberarsi su orizzonti più ampi di quelli colombiani. *«La questione sociale* — ha detto — *ha acquisito dimensioni mondiali. Le relazioni di giustizia e solidarietà fra ricchi e poveri costituiscono una priorità. E' il caso, per i Paesi del Terzo mondo e dell'America Latina, del problema del debito verso i Paesi più ricchi».*

E allora è necessario arrivare, secondo il Papa, *«ad accordi nei quali non tutto rimanga soggetto ad un'economia ferreamente tributaria delle leggi economiche, senza anima e senza criteri morali. Qui si iscrive l'obbligo di rispettare una solidarietà internazionale che oggi ha una particolare incidenza sul problema del debito estero che opprime l'America Latina e gli altri Paesi del mondo».* E' la prima volta che la Santa Sede prende posizione in maniera così esplicita su questo delicato problema in difesa dei Stati del mondo verso i Paesi più industrializzati.

Marco Tosatti

E' IL NUOVO VESCOVO

Sydney. E' stato consacrato vescovo anglicano dell'isola «Giovedì» nello Stretto di Torres a Nord dell'Australia il canonico Kiwani Dai che indossava una gonna d'erba e aveva un lungo osso attraverso il naso e piume di cassuario in testa (Tel. Ap)

In sciopero 70 cileni su 100: l'esercito interviene duramente

Rastrellamenti a Santiago

Tra le vittime una bimba che stava andando a comprare il pane - Falò e barricate in periferia

NOSTRO SERVIZIO

SANTIAGO — Paese paralizzato al 70 per cento, tre morti, un ferito e decine di arresti nella prima giornata di sciopero generale contro la dittatura del generale Pinochet. L'assenza di trasporti pubblici è stata totale fin dalla prima mattinata; successivamente sono entrati in funzione alcuni autobus. Per le strade, migliaia di persone. Sembrava fosse domenica: la maggior parte dei negozi in periferia avevano tenuto le serrande abbassate. Barricate e falò sbarravano inoltre l'accesso ai quartieri operai.

Le principali strade e gli incroci più importanti erano sorvegliati dalla polizia e dall'esercito. Carri armati e truppe di fanteria hanno circondato il sobborgo di Victoria, causando la prima vittima. Boris Vera, un impiegato di 24 anni, stava scavando un fossato nella strada, martedì notte, quando gli hanno sparato alla testa da una vettura in marcia. E' morto poco dopo in ospedale.

Di prima mattina, nel rione Pudaguel, alla periferia Est di Santiago, Ivan Aquevequa, 20 anni, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco da una pattuglia militare. Nella stessa circostanza è rimasto ferito a una gamba Dagoberto Rubio, 24 anni. Il parroco del rione ha denunciato l'arresto di tre persone, aggiungendo che una, legata a un albero, era stata frustata.

Alla Florida, settore residenziale nella parte Sud della città, i militari hanno sparato a Nadia Fuentes, una bimba di 13 anni, che la madre aveva mandato ad acquistare il pane. Secondo quanto raccontano i familiari. La ragazzina è rimasta al suolo diverse ore, vicino alla borsa del pane, mentre gli abitanti del quartiere protestavano.

Una dozzina d'attentati dinamitardi di minore importanza hanno provocato black out, hanno interrotto la ferrovia e abbattuto pali e alberi a Santiago e nelle province.

Nella mattinata alcuni residenti nei quartieri di Legua e Victoria sono stati rastrellati da uomini non meglio identificati, in abiti civili, che si sono portati via una decina di prigionieri, fra cui Rodrigo Ahumada, dirigente del sindacato camionisti.

Notizie da Concepcion, Valparaiso, San Antonio, Antofagasta e Punta Arenas, i principali centri del Paese, parlano di un'assenza totale di trasporti e di uno scenario simile a quello della capitale, con migliaia di persone in rivolta per le strade.

A mezzogiorno, circa 300 persone hanno cercato di riunirsi nella Plaza de Armas, la più grossa di Santiago, per cantare l'inno nazionale, ma sono stati dispersi dalla polizia con carri armati e gas lacrimogeni. Sono finite in carcere una decina di persone.

Gli studenti si sono allargati al centro città nel pomeriggio. Un gruppo di manifestanti ha dato fuoco a un pullman. Elicotteri, carri armati e jeep della polizia pattugliavano il centro, mentre migliaia di manifestanti cercavano di salire sugli ultimi autobus in circolazione per tornare a casa. Cinti del genere si sono verificati anche nelle altre città.

Le assenze dal lavoro hanno superato il 70 per cento nelle piccole e medie industrie della capitale. Nelle grandi miniere di rame, però, i lavoratori non hanno paralizzato gli impianti ma semplicemente tenuto assemblee per decidere se prender parte, oggi, al secondo giorno di sciopero generale.

Juan Luis Gonzalez, presidente dell'Asamblea de la civilidad, un organismo formato da vari gruppi che si oppongono a Pinochet, ha incolpato le forze repressive del regime per i tre morti, aggiungendo che la paralisi del Paese è *«una vittoria»*.

Manuel Delano

Copyright «El Pais» e per l'Italia «La Stampa»

Sfollata la popolazione vicina alla centrale dell'incendio

Per la diossina nel Lionese pozzi chiusi e 200 ricoveri

PARIGI — Il prefetto della regione Rhône-Alpes, che ha giurisdizione su Villeurbanne — la città presso Lione in cui due incendi nella centrale elettrica hanno distrutto un trasformatore al piralene — ha ordinato che 200 persone siano sottoposte ad esami in ospedale, e consigliato di non mangiare frutta e verdura.

Nella centrale, gestita dall'Edf (l'Enel francese), le fiamme si erano sviluppate lunedì pomeriggio, per errore materiale di un addetto. Il piralene, un isolante, quando brucia o raggiunge temperature oltre i 300 gradi produce diossina. Mille persone che risiedevano nei pressi della centrale furono quindi agomberate in tutta fretta dalle autorità, ma fatte rientrare dopo tre ore nelle case per «cessato pericolo».

Ma ieri notte il prefetto Carrere ha disposto che circa 200 persone si sottoponessero ad esami in ospedale per controllare se siano stati intossicati da diossina ed ha raccomandato a tutta la popolazione di Villeurbanne di non mangiare frutta e verdura raccolte nella zona.

L'autorità pubblica, inoltre, ha disposto che 30 persone residenti vicino alla centrale, lascino le loro dimore fino a nuove ordini. Ultimo provvedimento, il divieto di utilizzare acqua proveniente dai pozzi all'interno alla centrale. Un'infiltrazione di piralene è stata infatti scoperta ieri pomeriggio nel sottosuolo della centrale e minaccia la falda freatica. (va ricordato che l'impianto si trova presso il canale di Jonage, immissario del Rodano).

Il sindaco Hernu (anche lui costretto a trasferirsi) ha appoggiato le decisioni del prefetto, ma a Villeurbanne molti si sono chiesti perché si sia aspettato più di un giorno per dare queste disposizioni.

L'incidente sta intanto provocando un dibattito a livello nazionale. Il ministero dell'Ambiente, interpellato, ha detto che si stanno prendendo tutte le misure perché gli apparecchi al piralene abbiano le necessarie garanzie, ma ha aggiunto che ci vorranno due anni prima che tutti siano controllati, dato il loro alto numero (si parla di circa centomila).

Allarme nell'opinione pubblica francese anche per un'altra notizia: lunedì scorso alcuni chilogrammi di esafluoruro di uranio si sono sparsi nel compartimento stagno d'una fabbrica che arricchisce l'uranio. Secondo le autorità, tuttavia, questa perdita non ha avuto alcuna conseguenza su personale e macchinari.

Beirut, libero dopo 22 mesi ostaggio Usa (non politico)

BEIRUT — Un cittadino americano sequestrato 22 mesi fa in Libano è stato restituito in buone condizioni di salute all'ambasciata Usa di Beirut Est.

L'uomo è stato identificato come Steven John Donahue, di Hollywood: dichiara di essere un informatore dell'ente statunitense per la lotta contro gli stupefacenti (Dea), ma l'organizzazione ha smentito trattarsi di un agente della antinarcotici, senza specificare peraltro se abbia lavorato o meno alle sue dipendenze.

Donahue era stato rapito nella valle della Bekaa. La circostanza che non si tratti di un sequestro politico è confermata dal fatto che il suo nome non si trova nella lista dei cinque che risultano in mano agli sciiti.

Secondo fonti libanesi lo statunitense era stato sequestrato perché «ficcava il naso» negli affari degli altri.

Mehran torna agli iraniani

MANAMA — Gli iraniani hanno riconquistato la città di Mehran, infliggendo un duro colpo alla «strategia di difesa attiva» avviata il 30 aprile dopo un lungo periodo di «difesa statica» che obbligava l'esercito di terra a operare soltanto in territorio iracheno.

L'offensiva iraniana è costata all'Iraq, secondo fonti di Teheran, circa duemila soldati tra morti e feriti e un migliaio di prigionieri.

Intervistato (96 anni) da Moscow News

Molotov: vorrei lavorare per il pcus

MOSCA — Vyaceslav Molotov, 96 anni, il maggiore esponente del «gruppo antipartito», ha concesso un'intervista al settimanale *Moscow News*, pubblicata sull'ultimo numero del periodico. E' la prima volta in trent'anni che un esponente del «gruppo antipartito» — così era stata definita la maggioranza stalinista dell'ufficio politico, che nel 1957 si oppose alle riforme kruscioviane — fa sentire la sua voce su un giornale sovietico.

Capo del governo dal 1930 al 1941 e, fino al 1957, vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Esteri, Molotov era stato comunque «semi-riabilitato» da tempo.

Il desiderio dell'attuale direzione del partito di prendere le distanze «storiche» dallo «stalinismo e dall'epoca di Krusciov, emerge anche dal fatto che tre giorni fa la *Pravda* aveva citato con disinvoltura i nomi di altri due esponenti di primo piano del «gruppo antipartito», Gheorghi Malenkov e Lazar Kaganovich (questi ultimi, d'altronde, non sono stati neppure «semi-riabilitati»).

Unico rammarico di Molotov è di non «poter prendere una parte attiva» nei «cambiamenti che attualmente sono in corso nell'Unione Sovietica». «Più uno diventa vecchio e più sente il desiderio di voler essere utile alla società» ha esclamato. Nella sua abitazione «immersa nel verde» di via Zhukovka, alla periferia di Mosca, Molotov non ha smesso di «leggere informato», di seguire gli avvenimenti nel Paese e quelli internazionali.

Malgrado l'età conduce una vita ancora intensa. Sveglia il mattino alle 5.30, venti minuti di ginnastica all'aperto, il tempo di fare colazione e subito dopo una passeggiata di un'ora nei boschi vicini. Quindi l'attività intellettuale: Molotov dedica sei ore al giorno alla lettura di giornali e libri.

Nuova sentenza della suprema magistratura degli Stati Uniti

La Corte contro fumo e alcol

Forse al bando la pubblicità di liquori e sigarette - Limitato il diritto ai sussidi di disoccupazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *A 24 ore dalla sua controversa sentenza contro i cosiddetti atti omosessuali in privato tra adulti consenzienti, compresi i coniugi, la Corte Suprema ne ha pronunciata un'altra che sembra preludere alla messa al bando della pubblicità delle sigarette e degli alcolici, e una terza che limita il diritto ai sussidi alla disoccupazione. La Corte ha così confermato di aver compiuto la svolta a destra auspicata dal Presidente Reagan, e ha sollevato inquietanti interrogativi sull'evoluzione della società americana. Negli Stati Uniti — che si basano sulla giurisprudenza anziché sui codici — la Corte ha talora funzione legislativa.*

La minaccia della proibizione della pubblicità sulle sigarette e sugli alcolici è contenuta nella sentenza emessa dal giudice Rehnquist, il prossimo presidente della Corte, su un contenzioso tra un casinò e l'Ente del turismo di Portorico. Il casinò aveva reclamizzato il gioco d'azzardo — cosa proibita dalle leggi locali — sebbene il gioco stesso sia legale, e su richiesta dell'Ente del turismo il tribunale lo aveva multato. La Corte Suprema ha dato ragione al tribunale portoricano. Il giudice ha paragonato il gioco d'azzardo al fumo, al bere e al meretricio, sostenendo che queste attività non sono protette dalla Costituzione. «Sarebbe strano — ha aggiunto Rehnquist — che il potere legislativo, che ha la potestà di bandire tali attività, non avesse quella di bandire la pubblicità a esse relativa...l'interesse dello Stato di Portorico di preservare la salute e il benessere dei suoi cittadini è più importante di qualsiasi altra considerazione». La sentenza è stata interpretata subito come un segnale che la Corte Suprema accoglierà le istanze del ministero della Sanità proibendo la pubblicità sulle sigarette. Un'aspra campagna contro il fumo è in corso da tempo negli Usa.

La messa al bando della pubblicità per le sigarette incontrerebbe il favore di molti americani. Ma essi temono che Rehnquist voglia andare oltre e dare al Paese un'impronta puritana, rovesciando il corso dell'ultimo mezzo secolo. Di più: qualcuno incomincia a pensare che il prossimo presidente della Corte Suprema abbia una concezione autoritaria dello Stato, e finisca per intaccare i diritti civili.

Le apprensioni sono state aggravate dalla sentenza sui sussidi alla disoccupazione, pronunciata con 6 voti contro 3. La Corte ha decretato che gli operai disoccupati, che hanno finanziato i loro scioperi al di sopra del normale contributo al sindacato, possono essere privati dei sussidi. La sentenza si riferisce a uno sciopero di quasi 20 anni fa degli operai della General Motors, il colosso dell'auto. Ma investe un esempio i controllori aerei che scioperarono nell'81 e furono licenziati in blocco da Reagan. Nella maggior parte, essi non sono mai stati riassunti, e si sono mantenuti con il sussidio di disoccupazione.

e. c.

L'impresa riesce per la prima volta

Paracadutisti francesi sulla vetta del Bianco

PARIGI — Due paracadutisti francesi, lanciatisi da un elicottero che volava a seimila metri, si sono posati martedì sul Monte Bianco, dove nessun para aveva mai osato atterrare.

L'impresa — resa nota solo ieri — era da tempo nell'animo di Jean Pascal (29 anni) e Dominique Jacquet (29 anni). I due paracadutisti di Lione avevano tentato altre volte la «discesa», ma l'avevano poi dovuta rimandare a causa delle cattive condizioni atmosferiche.

Anche martedì il tempo non era perfetto, per l'impresa» — soffiava un vento a sessanta chilometri l'ora — ma i due hanno egualmente tentato. E, lanciatisi dall'elicottero, alle ore sette in punto del mattino poi hanno toccato la Terra sulla vetta del Bianco, a quota 4810.

Pascal e Jacquet ci tenevano a compiere la loro performance proprio quest'anno che ricorre il bicentenario della prima ascensione.

Sud Africa 780 persone saranno incriminate

JOHANNESBURG — Il governo sudafricano ha annunciato che 780 persone incarcerate per omicidio, incendio e altri reati, mentre è in corso lo stato di emergenza, verranno incriminate. Per tutta risposta la principale organizzazione sindacale del Paese ha dato al governo una settimana di tempo per rilasciare i sindacalisti detenuti, avvertendo che adotterà misure efficaci per sostenere le proprie richieste.

Per parte sua il vescovo anglicano Desmond Tutu ha severamente condannato ieri i recenti attentati che hanno provocato tre morti e un centinaio di feriti.

(Continua a pag. 5)

Troppo presto ci ha lasciati la nostra cara
Piera Pachner Garelli
La ricordano a chi la volle bene il marito Gianni con Enrico e Maria, le sorelle Marisa e Giovanna, cognati, cognati, nipoti e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Enrico Bruzzi di Castelfranco che con tanta competenza e italiano affetto ne alleviò la sofferenza. Grazie anche alle affezionate Paniza, Capisano, Rita Quintavi ed Edda Tiberi. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 28-7 alle ore 18.30 nella parrocchia di Santa Margherita sul colli.
— Torino, 3 luglio 1986.

Isetta Colombini addolorata ricorda la carissima PIERA.

Gli zii Rita e Lelli, con Ruby e Maria Rosa, sono vicini a Gianni ricordando la cara PIERA.

Bianca Arnaud piange la cara PIERA.

Gli amici Guglielmetti e Pedrini partecipano al dolore.

Famiglie Fontana, Bianco, Bodi e Pat partecipano al lutto della famiglia.

Giuseppe Molino e signora sono vicini a Gianni e famiglia ricordando la cara PIERA.

Collaboratori e dipendenti dello Studio del dott. Giuseppe Garelli partecipano commossi al dolore dell'avv. Giovanni Garelli e famiglia.

Il Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Ghirotti S.p.A. partecipano al grande dolore dell'avv. Giovanni Garelli e famiglia per la perdita della carissima signora
Piera Pachner in Garelli
— Rivoli, 1 luglio 1986.

Laura e Gian Luigi Ducato prendono parte al grave lutto della famiglia Garelli.

Zia Noè, zio Piero, zia Adele e figli piangono la cara PIERA.

Zio Gian, zia Lilla, Maria, Sandro e Ines, Giovanna e Carlo, Elena e Gino, Emanuele sono affettuosamente vicini a Gianni, Enrico e Maria.

Zio Camillo, Carla e Wilma, Guido e Alma ricordano con affetto la cara PIERA.

Si associano al dolore di Gianni e figli
Gigi Mano
Mario Giuliana Giaco
Enrico Franca Grido
Giovanni Giusi Calcagno
Franco Marina Dottendini
Paolo Luisella Durgnolo
Alberto Luciana Galli
Michele Lella Grigo
Enrico Tina Graziani
famiglia Margara
Ada Bianca e famiglia
Claudio Elda Passarelli
Guido Giovanna Teppati
Vittorio Lina Teppati.

I cugini Sergio e Carla partecipano commossi al dolore di Gianni.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Pivano & C. partecipa al lutto del dottor Giuseppe Garelli, amatore della casa sociale, per la scomparsa della nuora signora
Piera Pachner Garelli
— Alessandria, 2 luglio 1986.

Partecipano al lutto:
Giorgio Ada e Polina
Sergio Lucia Gianco
Ivo Lilla Pennesi
Gualtiero Teresa Richard
Giuseppe Clementina Barbera
Gabriella Giovanni Bonelo
Andrea Marina Piazzoni

Mar Giuseppe, Luisa Sergio e figli partecipano con affettuosa vicinanza addolorata al lutto di Gianni, Enrico e Maria.

I Collaboratori dello Studio Catalina Barbaro, Anna Boggio, Nicoletta Bolognesi, Enzo Rocca partecipano sentito parte al lutto dell'avv. Giovanni Garelli.

Monica e famiglia Bolognesi partecipano commossi al dolore dell'avvocato Garelli e famiglia.

Jolanda e Stefan unitamente a Ambrogio partecipano al cordoglio dell'avv. Garelli e famiglia.

I cugini Gino Vera Yesi partecipano al dolore di Gianni e famiglia.

Il Comprensorio del Malanaggio n. 62 prende parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora
Piera Garelli
— Torino, 30 giugno 1986.

Vincenzo e Attilia Scalese Gilio e Maria Cane sono affettuosamente vicini alla famiglia Garelli.

Le famiglie Viotti e Pessano partecipano al dolore della famiglia.

Ricordano la carissima PIERA le famiglie Giuliano, Pella, Parelli, Pontis, Rosito, Vellinzio, Vesco, Vergnano.

Renato e Lia Mantua prendono parte al dolore dei familiari.

Le famiglie Montalto partecipano commosse al gravissimo lutto che ha colpito Gianni per la scomparsa della cara
Piera Garelli
— Torino, 1 luglio 1986.

Il Consiglio e i Collegi Visa Consiliari di Torino, unitamente al Brigante della Consolata e al personale tutto dell'ufficio di Consolazione della Città di Torino, si uniscono al dolore dell'amico e collega Giovanni Garelli per l'immatura scomparsa della **CONSORTE**.

Zio Enzo, Maria e Massimo, commossi, danno vicini con tutto il cuore a Gianni, Enrico, Maria, Marisa, Giovanna.

Nel ricordo di tanta sua cara Rosanna piange la carissima amica PIERA.

Alberto Rossi e famiglia prendono parte al dolore dell'avv. Giovanni Garelli.

Michele, Maria Franca Ferraro, con i figli Pietro e Giovanni, partecipano al grave lutto del dr. Giuseppe Garelli e famiglia per la immatura scomparsa della nuora signora
Piera Pachner Garelli
— Bruxelles, 2 luglio 1986.

Presidenti, Amministratori Delegati, Consiglieri di Amministrazione e Collegio Sindacale della F. Ferrero & C. S.p.A. si associano al grande dolore del dr. Giuseppe Garelli - Consigliere d'Amministrazione della società - per la prematura scomparsa della nuora signora
Piera Pachner Garelli
— Alba, 2 luglio 1986.

Presidenti, Amministratori Delegati, Consiglieri di Amministrazione e Collegio Sindacale della F. Ferrero S.p.A. si associano al grande dolore del dr. Giuseppe Garelli - Presidente del Collegio Sindacale della società - per la triste dipartita della nuora signora
Piera Pachner Garelli
— Alba, 2 luglio 1986.

Il Consiglio di Amministrazione, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale Ferrero Dolciaria Sud S.p.A., Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale Ferrero Dolciaria Sud S.p.A., Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale Opera Barbara Piera Maria Ferrero, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale Fondazione per la Nutrizione Pietro Ferrero, si associano al lutto Giovanni Garelli per la scomparsa della
Piera Pachner Garelli
— Alba-Roma, 2 luglio 1986.

Ernesto, Enrico, Franco Cattino e le rispettive famiglie, partecipano al dolore della Signora e dei loro congiunti per la scomparsa della cara
Piera Pachner in Garelli
— Torino, 2 luglio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Tigliet
Addolorati lo annunciano la moglie Tilde, i figli Attilio, Paola con il marito Corrado, Sandro e parenti tutti. Funerali venerdì 4 corrente ore 8.30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Nostra Sud ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 luglio 1986.

Lo scrittore siberiano Valentin Rasputin racconta i retroscena del Congresso degli scrittori sovietici

«Meglio le caverne che Cernobil»

«Non sono molto ottimista sul futuro nucleare e oggi lo sono meno di 4 mesi fa» - «Le cartiere minacciano il lago Baikal, la mia gente non vuole che siano deviati i fiumi del Nord» - «E' più facile recuperare gli "autori maledetti" già morti che gli emigrati in vita»

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — *«Credo che sia meglio ritornare nelle caverne che costruire centrali nucleari col pericolo di distruggere la nostra Terra»*. Lo ha detto lo scrittore siberiano ecologista Valentin Rasputin, 49 anni, in una intervista a *El Pais*, subito dopo l'ottavo Congresso dell'Unione degli scrittori dell'Urss, al quale ha partecipato come delegato e durante il quale sono stati affrontati diversi temi ecologici, compreso l'incidente della centrale nucleare di Cernobil. Al Congresso si è anche fatto allusione alla responsabilità dell'Accademia delle Scienze dell'Urss e al suo presidente, Anatolij Aleksandrov, per quanto riguarda la distruzione della natura in nome di una certa idea di progresso.

Rasputin, uno degli scrittori più popolari dell'Urss, che cominciò la sua attività negli Anni Sessanta, vive a Irkutsk, su lago Baikal, contro la cui contaminazione si batte da anni, convinto che lo scrittore sia la *«coscienza del popolo»* e abbia *«una relazione più stretta con la natura che non il tecnocrate»*. Pensa che i problemi ecologici siano decisivi per il futuro dell'umanità.

Lo scrittore dice di sentirsi *«non molto ottimista sul nucleare»* e di esserlo ancora meno ora rispetto *«a quattro mesi fa»*. Afferma che l'ecologia è *«una moda di cui si parla molto, senza però darle la dovuta importanza. Si è cominciato a capire che alcune costruzioni, che alcune industrie devono tener conto delle questioni ecologiche. Però tra di noi i problemi ecologici, della difesa della natura, restano all'ultimo posto. E questo si vede sul Baikal»*.

«Molti hanno parlato di Cernobil e lo ha fatto soprattutto il rappresentante dell'Ucraina, Boris Oleinik», confessa Rasputin, riferendosi al Congresso. *«Si è detto che dopo Cernobil non si può trattare come finora abbiamo trattato la costruzione delle centrali nucleari e che tutti questi progetti spesso hanno avuto scarsi fondamenti scientifici»*. Il nome dell'accademico Anatolij Aleksandrov è stato chiamato in causa più di una volta. Aleksandrov, che tratta il Baikal come se fosse un *«figliastro»*, secondo Rasputin, esibisce importanti documenti in difesa delle costruzioni intorno al lago, e continua a farlo anche dopo Cernobil. *«Non ci si può capire»* con lui, sentenzia Rasputin.

Lo scrittore sembra scoraggiato di fronte alla situazione del lago Baikal, minacciato dalle cartiere e dal progetto per la deviazione dei fiumi del Nord della Russia verso le valli dell'Asia centrale, un progetto che incontra forti resistenze popolari. Tra i documenti di protesta *«ci sono quelli di numerosi scienziati che si oppongono fermamente per ragioni economiche e ecologiche»*. Migliaia di persone e milioni di rubli sono stati impiegati nei lavori di deviazione che, secondo Rasputin, sono in corso. *«Avremo sprecato una montagna di denaro e di questo rivendo, non vogliono rinunciarvi»*, dice lo scrittore riferendosi agli istituti scientifici e ai ministeri dell'Irrigazione e dell'Amministrazione delle acque.

Quanto al Baikal, la commissione governativa creata nel febbraio scorso per studiare il problema della contaminazione non ha fatto ancora *«il lavoro più importante»* consistente nel determinare quali imprese possono essere costruite nella zona, una *«delle più belle del mondo»*, che dovrebbe *«essere trasformata in un parco naturale»*.

Rasputin è più ottimista sul futuro della letteratura sovietica che non su quello ecologico. Dal Congresso degli scrittori è uscito un nuovo organo di direzione (un ufficio del segretariato) che *«ha ricevuto ampi poteri sulla politica editoriale»*. Il segretariato, formato da otto persone, tra le quali un pioniere dell'ecologia tra gli scrittori, Sergei Zaligin, si occuperà non soltanto di questioni amministrative ma anche artistiche. *«Si parla di pubblicare quegli autori come Marina Svetaeva, Anna Ajmatova, Boris Pasternak e Nikolai Gumilov, che non si possono escludere dalla nostra letteratura e che si trovano in una situazione di clandestinità»*.

A Leningrado si pubblicherà, secondo Rasputin, una antologia *«molto ampia»* del poeta Gumilov, fucilato nel '21 come controrivoluzionario. Rasputin ritiene che debbano essere pubblicate le opere complete di questo poeta fondatore del movimento Acmeista e anche di Zamiatin (autore di un precedente del *1984* di Orwell) e di Vladimir Nabokov, l'autore esiliato nel Vent, *«senza il quale non si può immaginare la letteratura russa. E' difficile ancora dire che possibilità reali di pubblicazioni ci siano, però oggi sono maggiori che nel passato»*.

Nel Congresso si è parlato della pubblicazione delle novelle di Anatoli Trestavkin e Vladimir Dudintzev, *«che da tanto tempo circolano tra gli editori»*. Secondo Rasputin, Anatolij Karpov, il nuovo primo segretario dell'Unione degli scrittori, ha detto alla tribuna del Congresso di esser favorevole alla pubblicazione delle novelle di Dudintzev. Questa tratta dell'*inquisitore* del mondo scientifico ai tempi di Stalin, Trofim Lisenko. Karpov, uno scrittore bellicoso, ha lasciato la direzione di *Novi Mir*, la più prestigiosa rivista letteraria dell'Urss, il cui nuovo direttore non si conosce ancora.

Dei tre Congressi degli scrittori ai quali ha partecipato Rasputin (tra un Congresso e l'altro passano cinque anni), l'ultimo è stato *«il più aperto»* perché *«ognuno ha potuto parlare e dire quello che pensava e nessuno ha controllato o censurato gli interventi. E si sono dette cose forti»*.

Il recupero degli emigrati vivi sembra più difficile di quello degli *autori maledetti* già morti. *«Non è soltanto una questione politica, ma anche morale e di ordine»* dice Rasputin, che ha espresso il suo desiderio di incontrarsi con il novelliere Viktor Nekrasov, emigrato.

Rasputin nega di essere un *«arcaico»* come dicono i suoi detrattori. *«Prima di muoverci più in fretta, bisogna difendere quello che abbiamo. Andare avanti soltanto con la tecnologia non è progresso. E' distruzione. Se la scelta è tra vivere o morire, sono disposto a tornare nelle caverne per di vivere»*.

Pilar Bonet

Copyright «El Pais» e per l'Italia «La Stampa»

MARIJUANA COL CONDIZIONATORE

Zundert. Nella cittadina olandese gli operai del Comune stanno estirpando una piantagione di marijuana sotto serra con tutti i confort: irrigazione automatica, riscaldamento, aria condizionata

Il reattore è saltato per un test scientifico

Lo afferma il prof. polacco Hrynkiewicz, reduce da una conferenza a Dubna - Accuse a Aleksandrov, padre del programma nucleare russo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Un esperimento scientifico voluto dal presidente dell'Accademia delle Scienze sovietica, Anatolij Aleksandrov, avrebbe provocato la catastrofe nucleare di Cernobil. Lo stesso Aleksandrov, uno dei «padri» del programma nucleare sovietico e figura di primo piano nella vita scientifica e politica dell'Urss, avrebbe riconosciuto tale sua responsabilità e si sarebbe dimesso dalla carica che copriva dal 1975, evitando almeno formalmente il siluramento.

Propagatore di queste rivelazioni è uno scienziato polacco, il professor Hrynkiewicz dell'Università di Cracovia: le ha raccolte durante una conferenza svoltasi a Dubna, sede di uno dei principali istituti sovietici di ricerca, e le ha riferite ad alcuni colleghi olandesi, la settimana scorsa, durante una visita all'Università di Groninga. E' dall'Olanda, appunto, che emerge il nuovo clamoroso capitolo su Cernobil.

Mancano, ovviamente, conferme dall'Urss. Forse non le avremo mai, non in modo diretto; ma potrebbe essere significativa e probante l'eventuale scomparsa di Aleksandrov dalla scena pubblica — è mancato già nelle fasi finali del dibattito sull'incidente — proprio in un momento che richiederebbe invece un'attenta presenza del mondo scientifico.

Aleksandrov era stato nominato da Brezhnev e messo a capo di un complesso formato da oltre 700 fra accademici e membri corrispondenti, strutturato attorno a 244 istituti di ricerca nei quali lavorano oltre 150 mila persone (42 mila gli scienziati). Durante la sua attività in campo nucleare, Aleksandrov era stato per anni uno dei più stretti collaboratori del fisico dissidente Andrej Sacharov: a lui il premio Nobel si era rivolto due anni fa, dal suo esilio di Gorkij, per chiedere l'aiuto — negatogli — del mondo scientifico sovietico.

Anatolij Aleksandrov

Il professor Hrynkiewicz, che è membro corrispondente dell'Accademia delle Scienze, è uno specialista di metodi per la misurazione della radioattività; in tale veste era stato invitato a Dubna, cittadina vicina a Mosca e «chiusa» agli stranieri, sede di uno fra i più importanti centri di ricerca (vi lavora anche il fisico italiano Bruno Pontecorvo) nel campo della fisica nucleare. Lo scienziato polacco, secondo quanto riferisce la stampa olandese, avrebbe raccolto durante quella visita, nella prima metà di giugno, testimonianze «di prima mano» — da parte cioè di scienziati direttamente coinvolti nella vicenda di Cernobil — sulla parte avuta da Aleksandrov.

L'anziano presidente dell'Accademia — ha 83 anni — avrebbe deciso nei mesi scorsi di tentare un esperimento sul reattore numero 4 di Cernobil, consistente nel modificare la composizione all'interno del reattore, utilizzando un combustibile più arricchito: barre, secondo quanto riferisce il quotidiano olandese *NRC Handelsblad*, portate fino al 2,2 per cento di uranio arricchito. Una mossa rischiosa, gli avrebbe replicato l'ingegnere responsabile dello stabilimento: troppo pericolosa in una centrale come quella di Cernobil, priva di adeguate protezioni secondarie.

Le obiezioni del tecnico, secondo quanto ha riferito il professor Hrynkiewicz, sarebbero state respinte da Aleksandrov: il rango nel partito avrebbe risolto la controversia scientifica. Di fatto il calore sprigionato dalla nuova «formula» avrebbe fatto esplodere uno degli scambiatori di vapore, provocando un'inarrestabile catena di eventi all'interno del reattore. Per tragica ironia della sorte proprio l'ingegnere che si era opposto al progetto di Aleksandrov sarebbe stato nominato responsabile della sua attuazione, e fra le prime vittime dell'esplosione.

Fabio Galvano

Weinberger annuncia il test positivo per il razzo «Flage»

Missile dello scudo stellare ha colpito un razzo in volo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno collaudato un'altra arma per le guerre stellari: venerdì scorso, al poligono spaziale di White Sands, nel Nuovo Messico, hanno lanciato uno speciale missile che a velocità ipersonica (3300 km l'ora circa) ne ha abbattuto un altro, egualmente veloce, a un'altezza di 4 mila metri. Lo ha rivelato ieri il segretario della Difesa Weinberger, in una testimonianza al Senato, ribadendo la determinazione del presidente Reagan di sviluppare il progetto, sebbene costituisca il più grave ostacolo a un accordo sul disarmo con l'Urss.

Il missile, lungo 8 metri e dotato di 290 mini-motori, propulsori e direzionali, è stato guidato a bersaglio da un radar incorporato. Dall'istante in cui ha «agganciato» l'obiettivo col radar a quello in cui lo ha distrutto sono passati 7 secondi. Il missile, detto *Flage*, da «Flexible-Agile - Guided - Experiment» (esperimento flessibile agile guidato), era già stato provato 6 volte, ma a terra o contro bersagli fissi, o ad altezze molto modeste. L'esercito, che ha condotto il test, ha definito l'arma «*utile a fermare missili nemici al momento in cui rientrano nell'atmosfera*».

Nella testimonianza al Senato, Weinberger ha dato tuttavia un'interpretazione assai più estesa del *Flage*, presentandolo come il prototipo di armi che bloccheranno i missili nemici anche in orbita, e addirittura nella fase di lancio. Il ministro della Difesa ha polemizzato con la Commissione delle Forze Armate, che ha tagliato un terzo dei finanziamenti di 5 miliardi e mezzo di dollari chiesti da Reagan per lo «scudo spaziale» nell'87.

Per il *Flage*, che costerà 100 milioni di dollari, sono previsti altri 4 esperimenti, sempre più difficili. L'ultimo dovrebbe consistere della distruzione di un oggetto in orbita. Il generale Abrahmson, direttore dello scudo spaziale, ha riferito che il *Flage* sarà una delle armi più semplici a disposizione della superpotenza. «*Conto molto* — ha affermato — *sulla messa a punto di un raggio laser*». I progressi compiuti, hanno sottolineato il ministro e il generale, dimostrano che la realizzazione almeno parziale del progetto delle guerre stellari sarà abbastanza rapida.

La rivelazione di Weinberger e il commento di Abrahmson hanno gettato un'ombra sulle aperture annunciate l'altro ieri dall'Urss. Accusata di ostacolare la distensione, la Casa Bianca ha precisato per la prima volta il contenuto della lettera di Gorbaciov a Reagan della scorsa settimana. Si è così appreso che le aperture sovietiche sono sub condizione. Innanzitutto, Gorbaciov ha prospettato un incontro tra Shultz e Shevardnadze solo a settembre, e solo se nel frattempo si registreranno «passi avanti concreti» sul disarmo. Inoltre non ha accennato a nessuna data per il suo vertice con Reagan.

Nel momento in cui ha ridimensionato l'approccio dell'Urss, la Casa Bianca ha comunque ribadito la sua volontà di negoziare. Il portavoce Speakes ha dichiarato che oggi e domani, nei suoi incontri col presidente Mitterrand a New York, in occasione del centenario della Statua della Libertà, Reagan metterà sul tappeto il problema dei rapporti Est-Ovest. In settimana, inoltre, il nuovo ambasciatore sovietico a Washington Dubinin si recherà da Shultz per un colloquio. Ieri sera Dubinin ha partecipato al ricevimento annuale della Casa Bianca in onore dei diplomatici: si è appartato con Shultz, e gli astanti lo hanno notato ringraziare il segretario di Stato.

Ennio Caretto

Spagna, ipotecate proprietà del magnate arabo Kashoggi

MADRID — Il magnate saudita Adnan Kashoggi sembra nei guai: avvalora queste voci l'articolo del quotidiano spagnolo *El Pais* di ieri, secondo cui la banca francese *Credit Commercial de France* ha fatto ipotecare a giugno una serie di proprietà di Kashoggi in Spagna.

L'istituto bancario si sarebbe deciso ad intervenire sulle proprietà di Marbella, sulla Costa del Sol, perché l'esposizione di Kashoggi ha raggiunto circa 180 milioni di dollari (oltre 150 miliardi di lire).

Tokyo, studenti uccisi col karate

TOKYO — Scoppio improvviso di violenza selvaggia: un gruppo di studenti dell'università Takushoku di Tokyo appartenenti a club di *karate* ha preso a calci 9 matricole «colpevoli» di aver dimenticato di indossare le divise sportive: un giovane è morto, un altro è grave. Sei studenti sono stati arrestati.

I protagonisti del linciaggio hanno costretto le matricole a sedersi alla maniera zen nel dormitorio e per 20 minuti le hanno prese a calci in pancia e altre parti del corpo. I giornali hanno riportato l'accaduto sottolineando che mai le università erano state teatro di fatti del genere. Alcuni hanno parlato di «eccessi di stile militarista».

Heysel, chieste 26 estradizioni

BRUXELLES — A più di un anno dalla tragedia dello stadio Heysel, il governo belga ha chiesto l'estradizione dalla Gran Bretagna di 26 persone coinvolte negli incidenti che causarono la morte di 39 persone nella serata della finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool.

Il ministero della Giustizia ha fatto sapere che la documentazione per la richiesta di estradizione è già stata inviata al ministero degli Interni britannico. In passato Londra si era detta favorevole, ma a Bruxelles nessuno azzarda previsioni sui tempi.

Il partito tratta anche per i guerriglieri

Primo contatto a Manila tra governo e comunisti

MANILA — Un emissario governativo ha incontrato ieri rappresentanti del Partito Comunista Filippino nel quadro di una serie di contatti preliminari ai negoziati veri e propri ed ha dichiarato di essere «*molto ottimista*» sull'esito dei colloqui. L'emissario, il ministro dell'Agricoltura, Ramon Mitra, ha detto di avere incontrato gli emissari comunisti per due ore e mezza in una località imprecisata di Manila ed ha aggiunto di attendersi risultati positivi «*entro lunedì prossimo*».

L'incontro di ieri è stato però caratterizzato da notizie contrastanti. L'altro emissario governativo ai colloqui, José Diokno, presidente della Commissione per i Diritti Umani, ha dichiarato che «*le trattative sono fallite prima ancora di essere incominciate*». L'ottimismo espresso da Mitra sull'esito del negoziato, teso a por termine alla guerriglia che dura nelle Filippine da 17 anni, non è condiviso dal ministro della difesa Enrile. Parlando ieri con i giornalisti, questi ha detto che sui risultati dei colloqui esiste «*un grosso punto interrogativo*».

L'incontro di ieri è avvenuto due giorni dopo un'imboscata a circa 140 chilometri da Manila, in cui un contingente di guerriglieri comunisti del Nuovo Esercito del Popolo (Npa) ha ucciso 11 militari. Fonti militari hanno dichiarato che dopo lo scontro i ribelli hanno cosparso di benzina i corpi delle vittime e hanno dato loro fuoco.

La signora Aquino aveva annunciato il 5 giugno che i comunisti avevano dato il loro consenso all'avvio delle pre-trattative, anche in rappresentanza dei circa 17 mila guerriglieri del *Nuovo esercito del popolo*. Gli emissari comunisti che hanno partecipato all'incontro di ieri sono Antonio Zumel, presidente del *Fronte democratico nazionale (Ndf)*, l'organizzazione politica del partito, e Saturnino Ocampo, membro del Comitato Centrale.

A parte le dichiarazioni di Mitra, le previsioni che si fanno negli ambienti governativi di Manila sull'esito del negoziato coi comunisti non sono delle più ottimistiche. A quanto hanno riferito la settimana scorsa fonti al seguito di Shultz, la stessa signora Aquino avrebbe espresso al segretario di stato americano dubbi sull'esito dei colloqui, pur aggiungendo che intende compiere «*ogni sforzo possibile*» sulla strada della riconciliazione nazionale. Il problema che ostacola le trattative è la richiesta dei comunisti di partecipare a un governo di unità nazionale.

Il presidente del partito, Sison, liberato dalla signora Aquino dopo essere stato imprigionato per 8 anni da Marcos, ha dichiarato che l'aggravarsi della situazione economica e politica nel Paese non lascerà altra scelta che la formazione di un governo con i comunisti.

Ex abitanti di Bikini insistono per indennizzi

WASHINGTON — Gli ex abitanti di Bikini, l'atollo usato dagli Usa come poligono nucleare negli Anni Quaranta, hanno chiesto 450 milioni di dollari (573 miliardi di lire) di danni al governo americano. Costretti a abbandonare i luoghi natali, i primi nomadi atomici della storia vivono ora in altre isole del gruppo Marshall, nel Pacifico. Sostengono che il governo americano ha violato la promessa loro fatta di riportarli a Bikini una volta finiti gli esperimenti nucleari.

Scoperte incrinature

Stati Uniti e Inghilterra controllano i «Jumbo»

WASHINGTON — Il *Boeing 747*, uno degli aerei passeggeri più usati al mondo, è soggetto a incrinature nella fusoliera che potrebbero tradursi in catastrofi. Partendo dall'allarmante scoperta, l'Ente Americano dell'Aviazione Civile ha proposto nuove, approfondite ispezioni. Sulla scorta delle nuove segnalazioni, anche l'Ente per l'Aviazione civile britannico ha ordinato test sui *Jumbo* in dotazione.

Alle compagnie aeree Usa sono in dotazione 371 *Boeing 747* (470 nel resto del mondo) e gli specialisti della *Faa* hanno riscontrato da una a tre incrinature nella struttura della fusoliera di 33 *Jumbo*.

I tecnici non hanno individuato che cosa causi le incrinature, ma — a quanto scrive il *New York Times* — la *Boeing* sta progettando un nuovo «naso» per i suoi *Jumbo* che dovrebbe facilitare modifiche alle fusoliere.

Da dieci giorni le infermiere sono in sciopero, degenti dimessi

Israele, caos negli ospedali

Sconvolti anche i servizi di pronto soccorso - Il governo tiene duro sugli aumenti richiesti

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Lo sciopero delle infermiere negli ospedali di Israele è entrato nel decimo giorno con danni, tensioni e pericoli difficilmente valutabili: i servizi sanitari sono vicini alla paralisi totale e un'ennesima riunione, ieri mattina, tra il premier Shimon Peres e i ministri delle Finanze e della Sanità, non ha sbloccato la vertenza. Nata da rivendicazioni salariali, è andata inasprendosi per contrasti sindacali interni e per l'incapacità della Histadrut (la centrale sindacale) d'imporre tariffe differenziate per le infermiere di ospedale che svolgono un'attività molto più onerosa e estenuante e quelle dei laboratori e degli ambulatori delle varie casse mutue.

Il ministro delle Finanze è fermo nel non voler far concessioni che porterebbero a insopportabili richieste in tutti i campi del lavoro; quello della Sanità non ha avuto l'energia, dopo aver emesso gli ordini di precettazione, di mantenerli, forse nella speranza che le trattative sarebbero state facilitate.

Le undicimila infermiere hanno sfidato gli ordini del Tribunale del lavoro e spesso non hanno rispettato gli impegni temporanei di inviare una di loro in ogni reparto degli ospedali per mantenere funzionanti almeno i servizi essenziali. I turni di notte, la distribuzione delle medicine ai degenti che non possono essere rimandati a casa. In effetti tutti i pazienti non gravi sono stati dimessi. Ma anche così il lavoro dei medici e dei familiari dei degenti e dei volontari (spesso inesperti) è diventato veramente pesante: ci sono stati trenta casi di interiali che sono crollati per lo stress.

La situazione è particolarmente drammatica per i pazienti che non hanno familiari e nei reparti geriatrici e psichiatrici, ma anche nelle maternità, e nelle divisioni oncologiche, dove i direttori degli ospedali hanno lanciato attraverso la radio e la televisione appelli alla coscienza delle assistenti sanitarie per le vite che mettono in pericolo col loro atteggiamento.

Due anni fa uno sciopero dei medici, pur durato a lungo, non ha avuto serie conseguenze per il senso di responsabilità degli interessati che hanno stabilito turni in modo che i servizi essenziali potessero funzionare. Un'ulteriore complicazione negli ultimi due giorni deriva da uno sciopero degli addetti del *Maghen David Adom* (la Croce Rossa israeliana) che paralizza le ambulanze e il pronto soccorso.

L'organizzazione sanitaria e ospedaliera è sconvolta molto più di quanto si possa immaginare: i turni per la dialisi e la chemioterapia sono saltati, le applicazioni radiologiche per la cura del cancro, le operazioni chirurgiche non urgentissime sono state rimandate e gli appuntamenti per interventi fissati da mesi debbono essere spostati con danno e rischi oggi non ancora interamente valutabili.

Giorgio Romano

Perù: uccisi 7 guerriglieri Scomparsa una pattuglia

LIMA — Sette guerriglieri di «Sendero Luminoso» sono rimasti uccisi in uno scontro a fuoco con una pattuglia dell'esercito avvenuto lunedì nella provincia di Huanta. Lo hanno riferito fonti militari segnalando contemporaneamente la scomparsa di quindici agenti della Guardia repubblicana nel dipartimento di Apurimac.

(Segue da pagina 4)

Luigi Boulino partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del maestro

prof. dott. Piero Piccatti

— Torino, 2 luglio 1986

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino partecipa al cordoglio per la scomparsa del

CAVALIERE PROF. DOTT.

Piero Piccatti

— Torino, 2 luglio 1986

Aldo Cochetta ricorda con affetto e rimpianto il caro

prof. Piero Piccatti

— Torino, 3 luglio 1986

Massimiliano Fischer partecipa al lutto.

Presidente, Consiglieri, Sindaci e Dirigenti della Subalpazioni partecipano la grave perdita del

prof. Piero Piccatti

— Torino, 2 luglio 1986

Mumo del comforto religioso dopo lunga e serena malattia è mancato un uomo buono e onesto

dott. Albino Mola

ex dirigente superiore F.S.

Alfonso lo annunciano la moglie Caterina, la figlia Marisa, l'affezionato genero Pier Giuseppe Cravino, gli adorati nipotini Mario e Matta, il fratello Giacomo, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottori e Infermieri Clinica Ansaldiana e a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistito. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 in Piossasco piazza San Vito.

— Torino, 3 luglio 1986.

La consuocera Elsa Fassino si unisce al dolore.

Vittorina Piero Paola Alessandro ricordano con tanto affetto il loro caro zio Albino.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Savino Molino

Grande Invalido

Ardente FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Angela, i figli Grazia e Gino, generi, nuora, le affezionatissime nipoti Stefania, Lucella e Simonetta. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia N.S. della Salute, partenza dall'ospedale Nuovo Astanteria alle ore 10. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 luglio 1986.

Serenamente, dopo lunghi anni di malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Carlo Fracasso

Lo annunciano con dolore la moglie Giulia, il figlio Paolo, la nonna e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Felice Riccardo Gralarella e al Cott. Corrado Mussaro e Gianfranco Robaldo per l'assidua assistenza. Funerali oggi ore 14,15 alla Cappella dell'ospedale Nuova Astanteria (largo Gallardi). La cara salma verrà tumulata a Cossonenga. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 luglio 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carmina Stagni ved. Lavecchia

Ne danno il doloroso annuncio: figli, parenti, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 10,15 nella parrocchia San Benedetto.

— Torino, 1 luglio 1986.

Giancarlo e Roberto Stefanel si associano con affetto al dolore di Maria Pia, Olga e Nino per la perdita dell'amata

MAMMA

È tornata alla casa del Signore

Laura Bottaro ved. Remus

Lo annunciano le figlie Maddalena con Giorgio, Marina e Marco con Luca e i parenti tutti. I funerali a Saint-Vincent giovedì 3 luglio 1986 alle ore 15 in parrocchia. La cara salma sarà tumulata a Rabbi Lanzellina alle ore 17,30.

— Saint-Vincent, 2 luglio 1986.

È mancato

Lorenzo Petitti

L'annunciano la moglie Giuseppina, le figlie Giovanna con marito Giandomenico Frassinella, nipoti, pronipoti, sorelle, cognati, conoscenti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Istituto Riposo Vecchiaia. I funerali avranno luogo venerdì 4 luglio alle ore 9,30 nella parrocchia di San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 luglio 1986.

È mancata

Margherita Franco ved. Schiretti

anni 77

Nel dolore, con fede in Dio, ne danno l'annuncio i figli e parenti tutti. Funerali venerdì 4 luglio ore 10,15 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù (corso Regina 70, Torino). E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 2 luglio 1986.

La famiglia Gambetta, Gilardi, Mandanici partecipa con dolore di Anna Maria e dei suoi famigliari.

L'Associazione Nazionale di Santa Cecilia partecipa con profondo dolore la scomparsa di

Lodovico Rocca

Accademico effettivo di Santa Cecilia

— Roma, 3 luglio 1986.

La Soc. O.M.E.G.A. S.p.A. i Dirigenti la Maestranze partecipano al lutto che ha colpito il sig. Guido D'Alessandro per la morte della mamma signora

Margherita Meirano ved. D'Alessandro

— Barolo, 2 luglio 1986.

La Direzione Approvvigionamenti della Soc. Aeritalia S.A.I.A.S. partecipa al lutto del sig. Pierpaolo Cazzi per la scomparsa del padre

Alfredo Capra

— Torino, 2 luglio 1986.

È mancata

Angela Degiorli nata Gallo

anni 82

Lo annunciano marito, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 3 corr. ore 10 nella parrocchia di La Loggia.

— La Loggia, 2 luglio 1986.

Alberto abbraccia la sua NONNINA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vanna Duò

di anni 36

Addolorati l'annunciano: la mamma, il papà, la sorella, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 4 corr. dalla Parr. N.S. della Salute.

— Torino, 1 luglio 1986.

Con amore Franco, con affetto Loretta, Piero, Fabrizio e Paola, ricordano la loro carissima

Vanna Duò

— Torino, 1 luglio 1986.

Elena Lattanzi, Roberto e Maria Letizia Gandini, Claudio e Dede Scaldaferri, Erminio Arabian ricordano

Aldo La Capra

e stringono in tal l'amico carissimo, l'insostituibile Maestro grafico e tipografo.

— Reggio Calabria, 2 luglio 1986.

Amici e collaboratori della Sovrintendenza Archeologica della Calabria ricordano l'opera e l'umanità del caro

ALDO.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Renzo Gentile

Ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo, la nuora Fiorella, i nipoti Elena e Cristina, parenti tutti. Funerali Parrocchia di Gaverio, venerdì 4 ore 9,30, non fiori ma opere di bene.

— Torino, 3 luglio 1986.

(Continua a pag. 6)

La procura di Genova avvertita dopo la bomba in Germania

Berlino segnalò Hindawi

Cugino degli attentatori alla discoteca «La Belle», è sospettato di aver tenuto i collegamenti dall'Italia per il gruppo di Abu Nidal - Ai giudici avrebbe ammesso aiuti dalla Siria

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La richiesta di arresto per Muhammad Awni Hindawi, studente giordano in scienze politiche, da alcuni giorni nelle mani dei carabinieri dell'antiterrorismo, è arrivata dalla Germania. E in Germania era avvenuto il primo attentato del gruppo «15 Maggio», che fa capo ad Abu Nidal. Una bomba esplose nella discoteca «La Belle» di Berlino, frequentata da americani, aveva ammazzato due persone e ne aveva ferite altre 150. Accusato della strage è Ahmed Hindawi, cugino dello studente. Era la notte fra il 4 e il 5 aprile, dodici giorni più tardi di Nizar Hindawi, fratello di Ahmed, tentò di far esplodere in volo un Jumbo della El Al sulla linea Londra-Tel Aviv. Ora gli inquirenti sospettano che in quegli attentati abbia avuto mano anche il giovane che, da cinque anni, viveva qui a Genova, alla Casa dello Studente di via Astago 2, una strada in collina alle spalle della Stazione Brignole.

Ma un altro punto tentano di chiarire gli uomini dell'antiterrorismo perché qualcuno collega il nome del giordano con l'auto-bomba scoperta e disinnescata all'aeroporto di Fiumicino circa due settimane orsono.

Dopo pedinamenti e controlli Muhammad Awni Hindawi è stato arrestato per partecipazione ad associazione sovversiva costituita in banda armata. Erano le 18,30 di giovedì 19 giugno, era appena uscito dal cancello della Casa dello Studente ed era diretto a Brignole quando i carabinieri del capitano Michele Riccio lo hanno riconosciuto e bloccato. In queste ore sono insistenti le voci di nuovi arresti, forse tre: l'inchiesta non sembra ancora conclusa.

Dopo l'arresto di Hindawi è stata compiuta una minuziosa perquisizione nella sua camera, la numero 217, al secondo piano, che divideva con un altro giordano, studente di Medicina. Sequestrato il passaporto, alcuni documenti, alcune lettere della famiglia, un'agenda fitta di nomi e numeri di telefono, alcuni giornali italiani che riportavano le cronache degli attentati di Berlino e Londra.

Nei giorni successivi è stata fatta una seconda ricerca e ora tutta la roba del giovane è stata esaminata. Ancora un'irruzione nell'ostello, alle 7,30 di mercoledì 25: è stata perquisita la camera 225, occupata da uno studente palestinese di Nazareth con passaporto israeliano. Dice ora il giovane: «Cercavano armi, non hanno trovato niente».

Nei primi interrogatori Muhammad Hindawi avrebbe negato di far parte di organizzazioni terroristiche, poi avrebbe deciso di collaborare, almeno fino ad un certo punto. «Le operazioni di Berlino e all'aeroporto di Hatrou sono state finanziate dalla Siria», avrebbe detto. E da Londra è arrivata notizia che, fallito l'attentato, Nizar Hindawi aveva cercato rifugio proprio nell'ambasciata siriana. Temette, però, di essere ucciso e scappò nell'albergo di uno zio da dove fece avvertire Scotland Yard di andarlo a prendere.

v. tess.

Dal Libano nuove minacce

BEIRUT — Un gruppo anonimo, il «Fronte di liberazione della Palestina dai sionisti» (Flps) minaccia l'Italia, qualora «Awni Hindawi non venga liberato».

In un comunicato letto per telefono alla sede Ansa di Beirut, un portavoce del «Flps» ha annunciato: «La giustizia italiana ha provato più volte verso nostri compagni e fratelli di lotta, che è decisa a proseguire nella sua politica aggressiva contro la causa e il popolo palestinesi».

Il pm: archiviazione per il giallo pci-Olp

Si chiude il caso del giurato al processo Lauro

GENOVA — Per la vicenda di Silvio Ferrari, il consigliere provinciale comunista perentoriamente inviato a dimettersi dalla corte che giudica il sequestro della «Achille Lauro», la procura di Genova ha richiesto l'archiviazione del caso. A meno che l'ufficio istruzione non sia di diverso avviso, tutto finirà nell'archivio. Il procuratore Gennaro Cullabrese De Feo aveva detto di sospettare che Graziano Mazzarello, compagno di partito del professor Ferrari, avesse fatto pressioni sul giurato o stesso per farne.

Il procuratore aggiunto, Luigi Francesco Meloni, ora esclude qualsiasi malinteso o «patteggiamento». Era mezzogiorno quando ha firmato la richiesta di archiviazione con la quale spiega che l'intervento della magistratura era «lo strumento processuale più appropriato, per evitare una *totale colpevole inerzia da parte dell'ufficio di procura*».

Nel documento, sette pagine dattiloscritte, sono riportate anche le trascrizioni delle telefonate fra Mazzarello e Ahmad Ramadam, rappresentante dell'Olp qui in città, e lo stesso palestinese e un terzo personaggio. Mazzarello informa fra i giurati è stato estratto Ferrari, poi invita Ramadam in federazione, in salita San Leonardo. Per cercar di evitare rischi, spiegherà; per ben altra ragione, ha assicurato la procura.

Nella seconda telefonata Ramadam informa l'ignoto interlocutore che una certa Gianna «inoltrerà la pratica alla federazione». Poi lo avverte di aver parlato con un «consigliere provinciale». La procura era convinta che si trattasse di Ferrari, al contrario si trattava di Franco Agliotti.

v. t.

LIBERTA' DI ALTA MODA

Parigi. Sul portoncino d'ingresso di Christian Dior è comparsa una Statua della Libertà, che quest'anno compie il secolo. L'abito le ha disegnato Marc Bohan, «pittore» della casa di moda (Tel. Afp)

La «vedova del mare» non cede

«Io non tradirò la Campanella»

Per la Marina Mercantile la nave naufragata poteva navigare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Rajna Junakovic, la «vedova del mare» fondatrice e animatrice del «Comitato Seagull» darà battaglia. La sua piccola, ma inflessibile organizzazione, forte di sindacalisti, giornalisti, familiari, marittimi «che non hanno paura» è già in movimento. Darà battaglia perché il caso «Tito Campanella» non può concludersi con il «verdetto» della commissione d'inchiesta della Marina Mercantile che assolve armatore e Registro Navale.

Rajna è durissima con l'Italia: «E' il *Paese fanalino di coda: le pressioni delle categorie armatoriali e di tutti quelli che speculano sui trasporti marittimi* bloccano le *proposte di legge in Parlamento e soprattutto rendono deserte le riunioni internazionali. Il Rina resta un ente privato e il comandante, soggetto all'armatore, rimane il giudice ultimo sulle condizioni d'una nave in navigazione. Così, quando si verifica un sinistro,* comincia il *balletto delle perizie e controperizie. Sì, ma i periti, anche i più illustri, sono gli stessi consulenti degli armatori, degli assicuratori... Per carità, tutte persone degne e preparate. Tutti onestissimi, per quel che ne so. Certo che gli interessi s'intersecano e si confondono. Il ministero della Marina Mercantile si dovrebbe... e la gente di mare continua a morire sulle famigerate "carrette"...».*

Al suo fianco si è schierato anche il comandante Raffaele Sierra, segretario della Uil marittimi di Genova: «*La nostra legislazione è un sfascio* e la signora *Junakovic ha mille ragioni. E' sbagliata la legislazione sul Rina, è ambigua la legge sui capitani marittimi. Fa sorridere il "balletto" delle perizie e controperizie giocate su pezzi di carta, con la nave in fondo al mare.*

Dopo il naufragio nel Golfo di Biscaglia, il ministero della Marina Mercantile istituì una apposita commissione di superesperti per accertare le eventuali responsabilità. Riunioni, discussioni e persino un laborioso viaggio in Svezia (nel piccolo porto di Oxelosund dove vennero caricate le lamiere d'acciaio) e finalmente ecco le conclusioni depositate nei giorni scorsi. Ma sono solo un'altra assoluzione per il Rina. La commissione ammette che la nave non era un fiore di freschezza, ma «poteva navigare».

p. l.

Il «caso-Chinnici» e l'esposto dei deputati comunisti

Il Csm difende la Cassazione

«Le esigenze di difesa sociale non possono mai sovrapporsi al rispetto del principio di legalità»

ROMA — Dopo un dibattito durato l'intera giornata, il Consiglio superiore della magistratura ha approvato ieri sera all'unanimità un documento unitario sull'interrogazione parlamentare comunista in merito alla sentenza della Cassazione per il «caso Chinnici».

Nel documento si rileva innanzitutto il ruolo primario del Csm per la tutela dell'indipendenza della magistratura. E si esprime la convinzione che «*una corretta e coerente applicazione dell'essenziale principio della distinzione dei poteri è necessaria per lo svolgimento della dialettica istituzionale in un ordinamento democratico*».

Nessuna condanna per quanto riguarda specificatamente le reazioni seguite alla sentenza della Cassazione. Il Consiglio ribadisce che «*il diritto di critica e di libera manifestazione del pensiero a tutti garantito non conosce zone franche né settori dell'ordinamento che possano pretenderne l'immunità, in un sistema costituzionale nel quale la libertà di critica è elemento fondamentale; ma riafferma l'esigenza che tale libertà sia sempre responsabilmente esercitata per evitare rischi di condizionamento ed effetti perversi di discredito e di delegittimazione dell'ordine giudiziario come di ogni altro potere.*

«*Le polemiche fondate sulla pretesa inadeguatezza dei provvedimenti della Corte di Cassazione rispetto alla gravità dei fenomeni criminosi esaminati* — prosegue l'ordine del giorno — *inducono, indipendentemente da ogni considerazione di merito, a ribadire che la valutazione delle esigenze di difesa sociale non può mai sovrapporsi alla necessità del rispetto del principio di legalità*». E conclude riaffermando il proprio ruolo: «*Con i propri atti il Consiglio costituisce e costituirà effettiva e concreta garanzia dell'indipendenza da ogni altro potere di ciascun magistrato, soggetto soltanto alla legge*».

Nel corso del dibattito, proprio questo elemento è emerso con particolare evidenza: l'indipendenza del giudice non si tocca. Così si sono espressi tutti i membri laici e togati del Consiglio.

Per Giuseppe Borre, esponente della corrente «Magistratura democratica», «*la giurisdizione non può sottrarsi alla critica, ma le reazioni dell'opinione pubblica e della stampa possono aver esercitato pesi psicologici sull'indipendenza dei giudici*».

Elena Paciotti, altro giudice togato di Md, ha usato toni più espliciti. Dopo aver detto che le decisioni della Cassazione «avrebbero potuto essere diverse se il collegio giudicante avesse seguito orientamenti giurisprudenziali diversi», si è chiesta se non sia il caso che, «come succede nel Tribunale della libertà, anche i supremi giudici debbano essere sostituiti di anno in anno per assicurare al cittadino la tutela del diritto».

Vito D'Ambrosio, di «Unità per la Costituzione», ha sostenuto che «unico compito del Csm è quello di garantire che il giudice svolga il suo lavoro correttamente, rispettando le regole codificate, tutelandolo da chi cerca di intaccare la sua indipendenza».

Vincenzo Geraci, di «Magistratura indipendente», ha portato nella discussione la voce dei siciliani: «*Il disorientamento dell'opinione pubblica della mia terra in seguito a episodi che allontanano la verità non deve far dimenticare il rispetto di meccanismi istituzionali*».

Quasi tutti centrati sull'interrogazione parlamentare del senatore comunista Flamigni, gli interventi dei membri laici.

«*Non esiste una questione istituzionale* — ha detto il democristiano Erminio Pennacchini —. *La giustizia deve resistere a chi vuole limitarne l'autonomia. L'interrogazione parlamentare supera più di controllo che di critica*».

Il pg contrario all'istanza di Tortora

Il processo Nco resta a Napoli

NAPOLI — Il procuratore generale presso la Corte di Cassazione ha espresso parere negativo all'accoglimento dell'istanza di legittimo sospetto avanzata dagli avvocati di Enzo Tortora. Nell'istanza i legali affermano che a Napoli non esiste un clima sereno per un giudizio corretto nei confronti del presidente del partito radicale. La notizia è stata comunicata ieri dall'avvocato Antonio Coppola, durante l'udienza del processo d'appello contro la Nco, in corso nell'aula-bunker di Poggioreale. Una decisione definitiva sarà comunque presa dalla Cassazione fra una decina di giorni.

L'udienza di ieri è stata assorbita dagli interrogatori di numerosi imputati, tra cui Ernesto Vallanzasca. Il «bel Renée», accusato dai pentiti di far parte della nuova camorra organizzata, ha lanciato accuse in particolare contro Gianni Melluso e Giovanni Pandico, leader dei dissociati. «Pandico — sostiene Vallanzasca — *dice che io sarei stato il responsabile nelle carceri dell'organizzazione per la Campania. E' del tutto falso, questa regione non la conosco per nulla*».

Un altro imputato interrogato ieri, Calogero Ercino, ha comunicato al presidente della corte di avere anch'egli intrapreso la via del pentimento.

Tra oggi e domani saranno ascoltati i pentiti, le cui dichiarazioni consentirono lo svolgimento dell'istruttoria.

f. m.

Riunita l'assemblea della Fieg

Editoria frenata da ritardi di legge

ROMA — L'assemblea generale della Federazione italiana editori giornali (Fieg) ha esaminato ieri la situazione del settore editoriale «*costatando come i positivi segni registrati nel suo andamento rischino di essere vanificati dal ritardo della definizione legislativa di aspetti fondamentali per la vita del settore quali la disciplina dell'emittenza televisiva e la disciplina dell'editoria*».

Per quanto riguarda quest'ultima, in un comunicato, si ricorda che «*il governo aveva presentato, fin dal gennaio scorso, un disegno di legge diretto a creare un sistema-ponte tra il regime del quinquennio scorso e il sistema di libero mercato previsto per il 1991*».

La mancata approvazione di questo provvedimento, ha rilevato l'assemblea, «*lascia il settore editoriale in una grave incertezza sul suo futuro, frenando iniziative e investimenti che potrebbero rapidamente decollare ove esistesse una situazione di maggiore certezza sul nuovo quadro normativo*».

«*Da molti mesi un comitato ristretto istituito nell'ambito della commissione interni* — dice ancora la Fieg — *sta svolgendo, con l'intervento costante del sottosegretario Giuliano Amato, un lavoro di approfondimento sul testo presentato e di coordinamento delle varie proposte di emendamento. La crisi di governo ha bloccato tale lavoro che, a giudizio degli stessi parlamentari, avrebbe potuto concludersi nel corso di poche altre riunioni*».

L'assemblea generale ha perciò «indirizzato un vivo appello a tutte le forze politiche affinché il lavoro del comitato ristretto possa essere ultimato indipendentemente dalla vicenda della crisi di governo».

Nel corso dei lavori è stata anche completata la composizione del comitato di presidenza della federazione con la nomina del cavaliere del lavoro Attilio Monti, presidente della Poligrafici editoriale.

Il comitato di presidenza della Fieg risulta ora così composto. Presidente Giovanni Giovannini, vice presidenti: Edilio Rusconi (presidente della categoria editoria periodici); Antonio Coppi (presidente Gruppo editori giornali quotidiani a diffusione nazionale e regionale); Aurelio Saitta (presidente Gruppo editori quotidiani a diffusione provinciale); componenti: Mario Formenton, Luigi Gussalli Beretta, Lorenzo Jorio, Carlo Lombardi, Attilio Monti; tesoriere: Paolo de Palma.

Milano, il processo allo psicanalista Verdiglione

I periti non hanno dubbi abbandonata la paziente

MILANO — Dice il professor Dario de Martis: «*Il mio dolore nasce dal vedere soggetti labili esposti a persone che non danno garanzia di sapersi avventurare in un materiale così potenzialmente esplosivo quanto quello psichico. L'esperienza culturale non basta, occorre e soltanto il contatto permanente con le difficoltà, il disagio, la durezza, il tormento della malattia*». Chi si aspettava ieri, un'udienza astratta e arida, come non di rado sono quelle dedicate alle polemiche fra periti, ha dovuto ricredersi.

Di fronte alla II sezione del tribunale penale — che giudica lo psicanalista Armando Verdiglione ed alcuni collaboratori in merito alle accuse di abbandono d'incapace e di estorsione aggravata e continuata — un dibattito denso e teso ha avuto protagonisti i periti d'ufficio professori di clinica psichiatrica Dario de Martis, Giordano Invernizzi (rispettivamente nelle università di Pavia e Milano), Gianluigi Ponti (ordinario di antropologia criminale nell'ateneo del capoluogo lombardo) e i periti di parte professori Giampiero Beluffi ed Augusto Ermentini.

Oggetto della loro testimonianza, ulteriori chiarimenti di quanto scrissero, nel gennaio scorso, su Michele Calderoni e Giovanna Fantò. Erano stati i casi di queste persone — entrambe psichicamente fragili e pesantemente indebitate con la Fondazione — ad avviare la serie di indagini poi culminate con gli ordini di cattura contro

Armando Verdiglione

Chiara Sangalli (psicanalista di Giovanna Fantò), Fabrizio Scarso (latitante, psicanalista di Michele Calderoni), Verdiglione (secondo l'accusa perfettamente al corrente dell'attività di tutto il gruppo), Chiara Abbate Daga e Renato Castelli (altri psicanalisti coinvolti in episodi analoghi).

S'è parlato quasi sempre di Giovanna Fantò, dal 28 dicembre '84 degente alla Guardia 2° del Policlinico. Secondo la perizia d'ufficio, le condizioni della donna erano state gravemente lese dalle sedute con la Sangalli, la quale, però, dal momento in cui sopravvenne il delirio, non si sarebbe più interessata di lei. Dall'istruttoria era emerso che la Fantò fu portata in macchina in una pensione, da Mario Latino, coimputato a piede libero per abbandono d'incapace.

Gli avvocati Gianmarco Brenelli e Giancarlo Ferrara, che assistono Sangalli, hanno contestato quelle conclusioni, rilevando l'esiguità del tempo dedicato all'esame della paziente, la scarsità di dati raccolti sul suo stato anche fisico, la contraddizione fra la pesantezza della diagnosi e la credibilità data invece alle sue dichiarazioni, il «calore» con cui i periti avrebbero formulato giudizi negativi sull'operato di Sangalli, arrogandosi il potere di anticipare sentenze di colpevolezza.

In precedenza, gli stessi avvocati avevano chiesto la nullità della perizia, sostenendo pure l'incompatibilità, per quanto riguarda il professor Invernizzi, fra la posizione di perito d'ufficio e la carica di responsabilità che ricopriva nell'istituto in cui Fantò era ricoverata. Richiesta di nullità era stata formulata anche dai difensori di Verdiglione, per la perizia su Calderoni, redatta soltanto su cartelle cliniche e materiale istruttorio (il dentista infatti aveva rifiutato di sottoporvisi).

Dopo due ore di camera di consiglio, il tribunale ha respinto le istanze, decidendo invece positivamente per quanto concerne il confronto fra Abbate Daga, Paola di Montereale e Laura Anselmi (che si svolgerà oggi) e l'ammissione di altri testi sollecitati dalla difesa di Verdiglione.

Ornella Rota

Per l'erario 21 miliardi in meno l'anno

Eliminata da Visentini l'imposta sulle banane

ROMA — Le banane che l'Italia importa dai Paesi africani, dai Caraibi e dal Pacifico costeranno di meno, grazie all'eliminazione dell'imposta di consumo che grava su questo frutto tropicale dal 1965: a stabilirlo è un disegno di legge del ministro delle Finanze Visentini approvato recentemente dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento è stato varato per evitare che l'Italia venga condannata dalla Corte di Giustizia della comunità europea per infrazione alle norme del trattato di Roma, che vietano qualsiasi forma di imposizione su prodotti di altri Stati membri intesa a proteggere indirettamente altre produzioni.

L'imposta di consumo sulle banane è attualmente di 535 lire al chilo per la frutta fresca e di 1.500 lire al chilo per le banane secche e la farina di banane. Il disegno di legge riduce a zero da Visentini esclude dall'applicazione dell'imposta di consumo le banane di origine o provenienti dai paesi della Cee, compresi i Dipartimenti francesi d'Oltremare, dai Paesi e territori d'Oltremare associati alla Cee e dai paesi Acp (stati Africani, dei Caraibi e del Pacifico associati alla Cee).

Questa disposizione — che comporterà per l'erario la rinuncia a 21 miliardi di lire l'anno — riguarda soltanto le banane di origine e di provenienza da questi Paesi e non i frutti originari di Paesi terzi importati in Italia attraverso un paese Cee.

a Pasi — Si sono incontrati ieri il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto, il presidente e il segretario della Federazione nazionale della Stampa italiana Guido Guidi e Giuliana del Bufalo nel quadro di una serie di colloqui che il sindacato dei giornalisti ha avviato con i responsabili delle forze sociali. Sono stati discussi i problemi dell'informazione legati alle grandi questioni della società.

Stato civile di Torino

1 LUGLIO 1986

NATI — Lionetti Eugenia Massimo Dennis Spaggi luri; Yaglo Tessitore Margherita; Toppi Simonetta Di Giuseppe Carlo; Manzone Giorgia.

MORTI — Pathner Piera, di anni 44, nata a Milano, abitante in str. del Meriolo 66/5, ins.; Damelli Giovannina, a. 86, Omegna, via Beraro 26, pens.; Cavola Maddalena, a. 74, Torino, str. delle Vallette 200, pens.; Remasso Marianna, a. 92, Leyniorla, via Bazzi 37, pens.; Belasso Domenico, a. 84, Monterano, c. Turati 39, pens.; Alletto Giuseppe, a. 77, Torino, via Gozzia 56, pens.; Fusari Giuseppe Calogero, a. 78, Cesarò, via Sagra S. Michele 1, pens.; Mellano Margherita v. D'Alessandro, a. 77, Cavenagno d'Adda, v. Carenzonia 32, pens.; Rebaglino Domenico, a. 84, Penango, via C. Battisti 33, pens.; Massitti Maria, a. 59, Adria, v. G. Istriano 5, pens.

Decessi in ospedale: De Luca Claudio, a. 15, Trana, stud.; Maddonna Rosa, a. 87, lavul (Brasile), pens.; Magro Carmela, a. 86, Fiume (Jugoslavia), pens.; Levisetto Ester v. Scomparin, a. 69, Mignanego di Treviso, pens.; Borgomasco Giuseppe, a. 73, Torino, pens.; Mezzapon Anna ved. Rosone, a. 78, Fossano, pens.; Trave Aldo, a. 63, Torino, pens.; Paschiera Lenarda, a. 85, Savigliano, pens.; Petrari Giuseppina ved. Testa, a. 86, Foligno, pens.; Scarella Lorenzo, a. 80, Torino, pens.; Fontino Michele, a. 81, Cassino Torinese, pens.; Tersatto Carlo, a. 72, Torino, pens.; Leone Maria Laura, a. 53, Cuneo, pens.; Bolco Palmira, a. 82, Orio, pens.; Capiol Luigi, a. 87, Mezzenile, cost.; Capiol Renzo, a. 65, Reggio Emilia, pens.; Gola Antonia v. Cinador, a. 78, Dronero, pens.; Labrosciano Francesco, a. 27, S. Sosti, comm.; Pisino Mario, a. 56, Cerio, imp.; Barrese Pasquale, a. 57, Randa, oper.; Giuliano Alessandrina v. Bogliano, a. 87, Rotolo Lorentina, pens.; Vezzosi Genoveffa v. Reganaschi, a. 80, Fiesse, pens.; Muscino Giovanni, a. 50, Collegno, agric.; Olivero Giuseppe, a. 60, Sciolze, pens.; Martinetto Giuseppe, a. 62, S. Francesco al Campo, magnano; Cogliero Giovanni, a. 81, Carignano, pens.; Margiaria Francesco, a. 81, Monticello d'Alba, industr.; Nicola Pasquina, a. 77, Bolvegno, pens.; Bennati Giovanni, a. 65, Firenze, pens.; Mangini Ezaldo, a. 67, Sarisa, pens.; Rollino Maria, a. 85, Ozzano Monf., pens.; Bugo Ferruccio, a. 83, Adria, pens.; Conio Romano, a. 75, Pola, pens.; Isola Giovanni, a. 63, Recoaro Mille, pens.; Fabiano Valentina, a. 2, Torino.

Nati 7 - Morti 45

(Segue da pagina 5)

Il giorno 28 giugno ci lasciava a mancato

Antonio Milici

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la mamma, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente alle ore 10,30 presso il Cimitero Generale di Torino.

— Cortale, 2 luglio 1986.

A funerali avvenuti ne invia dolente il doloroso annuncio della perdita della carissima amica

Lluba Velsi

Elena, Francesca, Dario, Teresa.

— Saluzzo, 1 luglio 1986.

Amici, conoscenti partecipano con immenso la scomparsa di

Efisio Gracu

— Torino, 2 luglio 1986

Il Gruppo Gft piange una parte di sé nella della Confcommercio per la scomparsa del presidente

CAV. DEL LAVORO

Giuseppe Orlando

— Torino, 2 luglio 1986.

La Redazione e il Personale amministrativo di Commercio Turismo, esprimono nella Confcommercio, sentimento profondo cordoglio per la scomparsa del loro direttore

Giuseppe Orlando

— Torino, 3 luglio 1986.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Maranco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

E' mancato

Raffaele Catena

L'annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Giulio d'Orta.

— Torino, 3 luglio 1986.

E' mancato

Raffaele Catena

La Città Vendetti partecipa al grave lutto che ha colpito la sua gerente amministrativa signora Isabella.

— Vinovo, 3 luglio 1986.

In Corsia è mancato

Luigi Dal Zan

carrettiere

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la mamma, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente alle ore 10,30 presso il Cimitero Generale di Torino.

— Cortale, 2 luglio 1986.

La Confederazione Generale Italiana del Commercio e del Turismo, e nome delle 313 Associazioni aderenti, dei 60 mila dirigenti e di 1 milione 200 mila imprese rappresentate, partecipa l'estremo saluto al suo presidente

Giuseppe Orlando

scomparso ieri a Milano, mercoledì 9 luglio con un solenne rito funebre in Roma.

— Roma, 2 luglio 1986.

I Vicepresidenti, l'Amministratore, la Giunta ed il Consiglio Generale della Confcommercio annunciano con profondo cordoglio la scomparsa di

Giuseppe Orlando

e lo ricordano come un grande Amico, un indimenticabile Presidente, un eccezionale dirigente sindacale.

— Torino, 3 luglio 1986.

I Segretario Generale, i Vicesegretari, i Dirigenti ed il Personale tutto della Confcommercio profondamente commossi rendono omaggio alla cara memoria, alla capacità di instancabile organizzatore e all'impegno civile di

Giuseppe Orlando

Presidente Confcommercio

— Torino, 3 luglio 1986.

Piero Albasi con profonda commozione ed immenso dolore partecipa la scomparsa del suo Presidente, del suo Maestro e del suo Amico

Giuseppe Orlando

Presidente Confcommercio

— Torino, 3 luglio 1986.

La FINACOM S.p.A. - Finanziaria Addetti del Commercio annuncia l'incolmabile perdita del suo primo Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Giuseppe Orlando

— Roma, 2 luglio 1986.

La Redazione e il Personale amministrativo di Terziaria esprimono profondo dolore per la scomparsa di

Giuseppe Orlando

— Torino, 3 luglio 1986.

Il Vice Presidente, l'Amministratore, il Consiglio d'Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale ed il Personale tutto dell'ENASCO - Ente Nazionale di Assistenza Sociale per gli Esercenti Attività Commerciali partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Giuseppe Orlando

Presidente dell'Ente

— Roma, 2 luglio 1986.

Carlo Bolzoni, Vice Presidente nazionale, prende viva parte al generale cordoglio per la scomparsa del fraterno Amico

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Giuseppe Orlando

Presidente dell'ENASCO

— Roma, 3 luglio 1986.

Paolo Gariel, Direttore Generale dell'ENASCO, partecipa la dolorosa scomparsa dell'indimenticabile Maestro ed Amico

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Giuseppe Orlando

Presidente dell'ENASCO

— Roma, 3 luglio 1986.

Giuseppe Gela, Presidente della FINACOM - Federazione Nazionale Addetti del Commercio e del Turismo, a nome della federazione e personalmente, prende parte al lutto che ha colpito l'Organizzazione, rendendo omaggio alla figura e all'opera del

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Giuseppe Orlando

Presidente della Confcommercio

— Roma, 3 luglio 1986.

Il presidente Arnaldo Giuliotti e il Consiglio Nazionale dell'Ente Mutuo Volontario di Assistenza (EMVA) esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di

Giuseppe Orlando

Presidente della Confcommercio

— Roma, 2 luglio 1986.

La Federazione Italiana Tabaccai - F.I.T. partecipa al grave lutto della famiglia del commercio italiano per la scomparsa del presidente confederale

CAV. LAV.

Giuseppe Orlando

— Roma, 2 luglio 1986.

Presidenza, Giunta, Consiglio Associazione Commercianti di Torino partecipano alla scomparsa del Presidente Confcommercio Nazionale

CAV. DEL LAVORO

dott. Giuseppe Orlando

— Torino, 3 luglio 1986.

Unione Regionale Piemontese prende viva parte al cordoglio del settore Commercio-Turismo e Servizi per la scomparsa del

dott. Giuseppe Orlando

— Torino, 3 luglio 1986.

Associazione Commercianti di Alba, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli prendono parte al cordoglio per la scomparsa del Presidente Confcommercio

Giuseppe Orlando

— Torino, 3 luglio 1986.

Il presidente onorario Giuseppe Cattaneo, il presidente Silvano Calvetti, il Consiglio esecutivo, il Consiglio nazionale e gli Associati tutti della Federazione Autoscuole partecipano al lutto per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Giuseppe Orlando

Presidente della Confcommercio

— Roma, 2 luglio 1986.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

dottor Mario Biscaca

commossi per la partecipazione al loro grande dolore ringraziano tutte le persone che Lo hanno ricordato.

— Chivasso, 2 luglio 1986.

I figli del compianto

dott. Giuseppe Motura

e

Margherita Boetti

ora in un brevissimo arco di tempo si sono ricongiunti nella pace eterna, con commozione e gratitudine ringraziano per la dimostrazione di stima e di affetto tributata ai loro cari genitori. Un ringraziamento particolare a tutti i Bursaschini che hanno voluto così ricordare i quaranta anni di solerte servizio prestati a Bursasco accanto a loro, come medico e come dentista. Si ringraziano inoltre l'Amministrazione Comunale e l'Associazione ex combattenti di Bursasco, il Comando presidio militare di Pinerolo per l'onore reso alla cara salma.

— Pinerolo, 2 luglio 1986.

ANNIVERSARI

1904 3 luglio 1986

Emilio Peteri

Sempre con amore e rimpianto.

3-7-85 3-7-86

CAV.

Armando Guglielminotti

Sempre rimpianto.

1871 1986

Giustina Livaldi

Ricordata con tanto amore. Maura.

1906 1986

Amelia Berlenda

Mamma ci sembrano sempre presente tra noi. Dal cielo dà forza e serenità alle tue figlie, generi e nipoti. Santa Messa 3 luglio ore 18 San Giuseppe Lavoratore (Via Sudbergo).

1904 1986

Mariuccia Fiore
comm. Piero Fiore

I vostri cari Vi ricordano con l'affetto di sempre. S. Messa domenica 6 luglio ore 10, parrocchia S. Giorgio.

Dopo il Senato, la Camera esamina la «riforma bis» delle carceri

Il detenuto in libera uscita

Si punta a umanizzare il sistema con la concessione di permessi premio ai condannati non pericolosi Pene minori potranno essere interamente scontate presso un «servizio sociale» fuori degli istituti

ROMA — Due anni fa, quando fu presentata al Senato dall'indipendente di sinistra Mario Gozzini, era una piccola proposta di legge per disciplinare meglio l'articolo 90 della riforma dell'ordinamento penitenziario del 1975, quello che prevede, in alcuni casi di particolare gravità, la sospensione di alcuni diritti dei detenuti. Poi, durante il dibattito alla commissione Giustizia, una pioggia di emendamenti del governo l'ha trasformata alla fine in una «riforma bis». Il testo è stato licenziato il 5 giugno dall'assemblea di Palazzo Madama e sta per passare all'esame della Camera.

Il presupposto su cui si muove la nuova riforma è quello dell'umanizzazione della pena come condizione del recupero dei detenuti. «Senza una vita un poco umana nelle carceri — ha detto Mino Martinazzoli — *infatti non è possibile immaginare che questo risultato, non dico si possa cogliere, ma neanche approssimare*».

Quali sono le innovazioni più importanti del provvedimento? Innanzi tutto, la concessione di permessi premio ai detenuti. Per esempio, ai condannati che hanno tenuto regolare condotta e non risultano di particolare pericolosità sociale, il magistrato di sorveglianza, sentito il direttore dell'istituto, può concedere permessi premio di durata non superiore ogni volta a 15 giorni, per consentire di coltivare interessi affettivi, culturali e di lavoro. La durata dei permessi non può superare complessivamente 45 giorni in ciascun anno di espiazione.

L'articolo 11 riguarda l'affidamento in prova al servizio sociale. Se la pena inflitta non supera i tre anni, il condannato può essere affidato al servizio sociale fuori dell'istituto per l'intero periodo della condanna da scontare. Il provvedimento è adottato «*sulla base dei risultati della osservazione della personalità, condotta collegialmente per almeno un mese in istituto, nei casi in cui si può ritenere che il provvedimento stesso contribuisca alla rieducazione del detenuto e assicuri la prevenzione del pericolo che egli commetta altri reati*».

Infine, aumentano il peso e le funzioni dei magistrati di sorveglianza nella vita penitenziaria con la costituzione, in ciascun distretto di corte d'appello, di un tribunale di sorveglianza competente per l'affidamento in prova al servizio sociale, la detenzione domiciliare, la semilibertà, la liberazione condizionale, la riduzione di pena per la liberazione anticipata, la revoca e cessazione di questi benefici.

Alcuni passi avanti sono stati fatti. Al 30 aprile di quest'anno, nelle carceri italiane si è registrata la presenza di 31.858 detenuti, tra cui 18.438 in espiazione di pena e 23.334 «non definitivi», una parte non irrilevante dei quali in attesa del giudizio della Cassazione.

«*Purtroppo* — ha detto Martinazzoli — *abbiamo avuto un ringiovanimento straordinario della popolazione dei detenuti. Il 25 per cento dei "non definitivi" è costituito da ragazzi tra i 18 e i 25 anni di età, mentre il 40 per cento è fra i 26 e i 35 anni*». Negli ultimi tre anni sono stati aperti undici istituti: 5 ad Ancona, Aosta, Avellino, Bologna, Busto Arsizio, Crotone, Livorno, Vicenza, Como, Brescia, ed è entrata in funzione la prima parte della casa circondariale di Benevento. Sono stati appena aperti gli istituti di Teramo, Taranto; mentre, entro ottobre, saranno pronti quelli di Prato e delle Vallette, a Torino, che potrà ospitare 760 uomini, 130 donne e 675 agenti.

L'elenco delle strutture in costruzione comprende tra l'altro le carceri di Sulmona, Agrigento, Lecce, Perugia, Sanremo, Alba, Augusta, Catania, Milano, Vasto, Ancona, Castrovillari, Catanzaro, Civitavecchia e Cremona. Quarantacinque istituti di pena che dovrebbero entrare in funzione tra la fine di quest'anno, il 1987 e il 1988, con una previsione fino al 1990.

Giuseppe Fedi

ROMA — Stefano Maglocchetti, 30 anni, già appartenente alle Brigate rosse, attualmente agli arresti domiciliari e coimputato nel processo in corso «Moro-ter», ha tentato di suicidarsi ieri mattina. Maglocchetti si è barricato all'interno della sua abitazione romana, al quartiere Collatino, ha versato del liquido infiammabile sul materasso al quale ha appiccato fuoco, stendendosi nello stesso tempo sul letto.

Paida, uccisa la moglie del sindaco di Oniferi

NUORO — Nel cuore della notte, due killer hanno ucciso a fucilate la moglie del sindaco comunista di Oniferi, nei pressi di Nuoro. Gianpiera Marceddu, 35 anni, è stata fulminata da una scarica di pallettoni sotto gli occhi del marito, Liberato Brau, 38 anni, elettricista, e delle figliolette, Maria Grazia, 8 anni, e Paola, 6 anni. Nell'agguato è stato ferito anche un amico della famiglia Brau, Diego Calvisi, 38 anni, operaio, che chiacchierava con la donna: le sue condizioni non sono gravi.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, il nuovo omicidio è un anello della faida tra famiglie rivali che da una ventina d'anni insanguina Oniferi. Un cognato della vittima, Pietro Paolo Brau, ed un nipote, Bernardo, erano stati uccisi tre anni fa. La donna non aveva mai nascosto i suoi sospetti sul conto degli assassini: questo episodio avrebbe fatto scattare la condanna a morte.

I fiammiferi da luglio sono più cari

ROMA — Con un aumento del 25 per cento dal primo luglio i «familiari», che da soli coprono la metà delle vendite di fiammiferi, costano ora 250 lire la confezione. Il decreto del ministero delle Finanze, datato 20 giugno e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di martedì, riporta anche i nuovi prezzi di altre dodici confezioni, mentre il prezzo dei «corini s/fil», al secondo posto nelle vendite di fiammiferi con circa il 15 per cento di quota, è rimasto invariato a duecento lire.

Aumentano anche altri tipi di confezioni, anche in ragione della contrazione del mercato: si è passati da un fatturato annuo di 100 miliardi nel '75 agli attuali 43.

In ordine decrescente di vendita gli «Svedesi s/60» che coprono circa il 15 per cento delle vendite, hanno subito l'incremento maggiore, passando da 180 a 150 lire.

Dei quattro tipi di fiammiferi più diffusi i «Minerva 40» (il quarto posto con circa il 10 per cento di quota mercato) passano da 150 a 200 lire.

Tra le qualsiasi confezioni spicca il tipo «Caminetto» che costa ora seimila lire, mille in più di prima). Il decreto ministeriale istituisce anche un nuovo tipo di «Minerva», denominato «Minerva gigante D/10» adatto per essere «arricchito» con manchette pubblicitarie e foto-ricordo matrimoniali.

Momenti drammatici sul Pescara-Milano

Jet sfiora un Dc-9 nel cielo di Ancona

ROMA — Un DC-9 dell'Alitalia con a bordo una trentina di passeggeri e cinque uomini di equipaggio, in servizio da Pescara a Milano, è stato «sfiorato» in volo da un F-104 militare mentre era in fase di atterraggio sull'aeroporto di Falconara, nei pressi di Ancona. La mancata collisione, risale a giovedì 26 giugno, ma se ne è avuta notizia solo ieri.

La compagnia di bandiera ha già aperto un'inchiesta sull'episodio che, pare, non sia il primo a verificarsi in quella zona. Le autorità militari, interpellate, dicono di non saperne nulla, nonostante il comandante del velivolo civile, il pilota Paolo Pierobon, abbia una volta atterrato a Falconara, compilato un rapporto che è stato controfirmato dal controllore di volo in servizio quella mattina. Nemmeno la direttrice dell'aeroporto, Giuliana Guazzati, che quel giovedì era a Firenze per prender parte ad una commissione d'inchiesta, sembra sia stata avvertita dell'accaduto.

Il rapporto è stato consegnato dal comandante Pierobon ai responsabili dello scalo di Falconara, pochi minuti dopo il fortunato atterraggio. Il documento porta la data del 26 giugno e la indicazione delle 6,58 antimeridiane. Secondo la descrizione del pilota civile, pochi minuti prima, alle 6,29, un aereo militare, per la precisione un F-104, aveva improvvisamente incrociato la rotta del DC-9 passandogli sotto ad una distanza non superiore ai duemila piedi, meno di settecento metri. Il velivolo dell'Alitalia, si trovava in quel momento a 5 miglia dalla pista ad una quota di 4000 piedi e procedeva ad una velocità di 220 nodi.

Sembra, fra l'altro, che l'F-104, che è stato visto virare verso Nord, procedendo nella direzione che dal promontorio del Conero porta verso la riviera romagnola, sia stato avvertito di non incrociare nella zona, impegnata in quel momento dal DC-9 in atterraggio. L'aereo, sostengono fonti ufficiose della scala di Falconara, apparterrebbe al 5° stormo dell'Aeronautica militare, di stanza a Rimini.

L'aeroporto anconetano è in verità una base militare aperta anche al traffico civile. Oltre all'attività di aeroclub, a Falconara atterrano due voli dell'Alitalia, il mattino e alla sera, e, specie in estate, numerosi «charter» provenienti dal Nord Europa. Appena sei mesi fa, un altro mancato incidente. Un aereo militare della classe «Tornado», di scelta, passò a pochissimi metri dal «postale» della compagnia di bandiera che ogni notte vola da Fiumicino a Falconara. Anche in quell'occasione fu attivato un rapporto ufficiale: forse, ma nessuno è in grado di confermarlo, fu nominata una commissione d'inchiesta. Dei cui risultati, però, nessuno ha mai saputo nulla.

«*La zona di Falconara, per la sua vicinanza* — dicono i controllori di volo di Falconara — *è continuamente battuta dai velivoli militari di stanza a Rimini. Le norme dicono che un aereo in fase di atterraggio viene preso in consegna dall'assistenza a terra dalla quota di 5000 piedi e condotto con volo strumentale sin sulla pista. In questo tratto di cielo nessuno può avvicinarsi senza entrare in una possibile rotta di collisione. Ma i velivoli militari, spesso non si consultano e, peggio, come è accaduto appunto l'altro giorno, se ne fregano*».

r. c.

Precipita in aereo l'ing. Innocenti

GROSSETO — L'ing. Dante Innocenti, 60 anni, nipote del fondatore ed ex-proprietario dell'omonima azienda automobilistica, è morto ieri in un incidente aereo avvenuto in località «La fornina», presso Orbetello.

L'Innocenti è precipitato mentre, a bordo di un biposto che egli stesso aveva costruito, stava effettuando alcune evoluzioni a circa 50/100 metri di altezza.

Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di Orbetello, dove è giunto ormai privo di vita. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente: la caduta del piccolo velivolo, secondo i primi rilievi, potrebbe essere da attribuire ad un improvviso malore.

Da Losanna nuovi elementi per i giudici milanesi

Consegnati all'Italia documenti di Gelli

MILANO — Doccia fredda per Gelli dalla Svizzera: la massima autorità giudiziaria della Confederazione, il Tribunale federale di Losanna, respingendo un ricorso di Gelli contro una decisione dell'Ufficio federale di polizia, ha autorizzato il trasferimento alla Procura di Milano sia di documenti fotocopiati al momento dell'arresto del «maestro venerabile» (avvenuto nel settembre 1982 in una banca ginevrina) sia di una parte, seppure esigua, dei fondi sequestrati, ossia 8,5 milioni di dollari.

E' un segnale importante, anche perché il Tribunale non ha escluso la possibilità che altri fondi (in totale sarebbero bloccati 120 milioni di franchi) possano venire restituiti sulla base di nuove richieste da parte italiana. Per il momento, i giudici svizzeri hanno ritenuto che solo per gli 8,5 milioni di dollari sarebbe accertata una provenienza legata ai reati per i quali la Confederazione ha concesso l'estradizione del Capo della P2: un versamento effettuato su un conto dell'Ubs e legato a operazioni fraudolente relative al fallimento dell'Ambrosiano.

I documenti dovrebbero consentire ai magistrati italiani inquirenti, Pizzi e Bricchetti, di far luce su nuovi risvolti della vicenda Ambrosiano. Da queste carte, infatti, potrebbe uscire le tracce di due versamenti per l'importo di 48 e 96 milioni di dollari

Licio Gelli

fatti attraverso complicati giri di società sudamericane da Roberto Calvi e finiti, così pare, nelle tasche di Gelli, Ortolani e Tassan Din (operazione Bellatrix).

Questa decisione, che è stata giudicata da ambienti della finanza svizzera come un gesto di apertura verso la magistratura italiana, potrebbe semplificare anche la collaborazione tra i giudici italiani e il nuovo procuratore del Sottoceneri, Venerio Quadri, che ha sostituito il dimissionario Paolo Bernasconi. Una collaborazione che recentemente avrebbe conosciuto momenti di rallentamento.

La motivazione dei giudici federali fa un preciso riferimento alla Convenzione europea di estradizione la quale stipula che deve essere accordata la massima assistenza allo Stato richiedente, per quanto riguarda il recupero dei beni acquisiti illegalmente e del materiale probatorio.

Mentre i documenti verranno trasferiti in Italia, i fondi, ossia gli 8,5 milioni di dollari, restano per il momento bloccati in Svizzera, almeno temporaneamente, a causa di due procedure in corso: una penale aperta nel 1982 contro ignoti per ricettazione di fondi del Banco Ambrosiano e una civile, aperta a Ginevra dal Nuovo Banco.

Per quanto riguarda gli altri 110 milioni di franchi svizzeri, per i quali non è stata accettata la richiesta di trasferimento, il giudice relatore non ha escluso la possibilità che l'Italia presenti una nuova domanda sia sulla base della Convenzione europea d'estradizione, sia mediante procedura dell'assistenza giudiziaria, una formula che avrebbe il vantaggio di non essere legata ai reati per cui è stata concessa l'estradizione.

Sulla truffa che Gelli avrebbe perpetrato ai danni della Savoia Assicurazioni (uno dei reati per i quali è stata concessa l'estradizione), il relatore Antognini ha precisato che dei tre assegni da 30 milioni di lire menzionati dalla magistratura italiana non si è trovata traccia di trasferimento in Svizzera.

Valeria Sacchi

Interrogato sul crack dell'Ambrosiano

Carboni: non c'entro col ferimento Rosone

MILANO — Giorno di riposo per Francesco Pazienza e ieri, al Palazzo di Giustizia di Milano, è stata la volta di Flavio Carboni, il «faccendiere» che accompagnò Roberto Calvi nel suo ultimo viaggio. E' stato interrogato come «imputato in un procedimento connesso», al processo contro Bruno Nicolai, accusato di tentato omicidio nei confronti di Roberto Rosone, ex vicepresidente del Banco Ambrosiano.

Rosone venne ferito alle gambe il 27 aprile del 1982, pochi mesi prima della fine di Calvi e del crack dell'Ambrosiano. A sparargli fu Danilo Abbruciati, personaggio della malavita romana legato all'estrema destra: una guardia giurata, presente all'agguato, reagì e lo uccise. Nicolai, secondo l'accusa, guidava la moto con cui arrivò Abbruciati.

Ben diverso il ruolo di Flavio Carboni che sarebbe stato il mandante dell'aggressione a Rosone, il quale si dimostrava troppo poco malleabile sugli affari all'estero del Banco Ambrosiano. L'agguato sarebbe stato organizzato tramite Ernesto Diotallevi, altro noto personaggio legato alla malavita romana e anche lui al processo.

Sia Carboni sia Diotallevi sono imputati per il ferimento di Rosone in un procedimento ancora aperto presso l'ufficio istruzione di Milano ed entrambi, ieri in aula, si sono dichiarati totalmente estranei alla vicenda. Carboni ha ammesso di conoscere Diotallevi e questi a sua volta di essere stato «buon amico» di Abbruciati, ma niente di più. Carboni, in particolare, ha insistito: «Mi si indica come il mandante del ferimento di Rosone, ma non capisco proprio perché. Non c'è mai stato nessun conflitto tra me e persone del Banco Ambrosiano».

Stesse dichiarazioni di innocenza, sull'intera vicenda del crack, in una conversazione fuori dell'aula: «Sono vittima di una macchinazione, — ha detto Carboni — mi si sono attribuiti fatti e conoscenze che non ho mai avuto, come con Gelli e Ortolani. Nessuno si sarebbe occupato di me se non ci fossero stati i miei rapporti con Calvi». Rapporti piuttosto intensi, comunque: oltre al misterioso, ultimo viaggio, c'è la vicenda della Pratoverde, cioè quei 6 miliardi alla società dati dal Banco Ambrosiano, ufficialmente come finanziamento in realtà, secondo l'accusa, poi spartiti tra Calvi, Pazienza e lo stesso Carboni.

Abbronzato, sorridente, anello, Flavio Carboni è apparso fisicamente diverso da quando aveva chiesto la scarcerazione per motivi di salute.

Susanna Marzolla

La salma della modella uccisa a Roma imbarcata per la Sardegna

Amico di Elisabetta arrestato

E' accusato di spaccio e detenzione di droga - Ha lividi e graffi sul collo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — In una bara di legno chiaro, senza seguito di parenti o amici, senza fiori, Elisabetta Di Leonardo è stata imbarcata ieri su una nave traghetto diretta verso la Sardegna: un ritorno definitivo verso la sua città. Cagliari, che sei anni prima aveva lasciato per inseguire un progetto di vita diverso, nel segno della modernità e dell'avventura.

Quasi contemporaneamente, nelle prime ore del pomeriggio, un giovane che con continuità aveva frequentato la sua casa, è stato arrestato e chiuso nel carcere di Regina Coeli, accusato di detenzione di droga (per spaccio). «*Niente — per il momento — autorizza la connessione fra questo procedimento e l'assassinio della fotomodella*», hanno subito precisato gli inquirenti, in Questura.

Il giovane si chiama Dimitri Buffa. Ha 27 anni. E' un giornalista pubblicista. La sua casa è proprio alle spalle di quella che la Di Leonardo abitava, nei pressi di Montesacro. Era amico della giovane, soprattutto da quando questa era sola, e ogni giorno di più sprofondava nello smarrimento e nella solitudine, nella nebulosa della tossicodipendenza e nella vaghezza dei rapporti cercati con il mondo.

E' in questo giro di frequentazioni, che costituivano al presente tutto il panorama sociale di Elisabetta Di Leonardo, che gli inquirenti hanno concentrato la loro attenzione in questa prima settimana di indagini. Sono sette-otto i nomi che più di frequente ricorrono nella agenda-diario della giovane (un diario sorprendentemente «infantile», fa osservare chi l'ha sfogliato una cura: costellato di disegnini, parole scritte in senso contrario e quindi leggibili solo attraverso lo specchio, denso di ritagli di giornali, immagini di persone famose).

Questi giovani sono stati ripetutamente sentiti in questi giorni. Le loro foto sono state mostrate con una sequenza incalzante e ripetitiva al portiere dello stabile in cui la Di Leonardo viveva dall'inizio dell'86. «*Nessuno accusa nei loro confronti* — precisano gli inquirenti —. *Una catena di consumatori di droga. Alcuni di estrazione sociale molto modesta. Altri figli un po' sbandati della borghesia. Ma fra di loro, nessun nome risonante*».

Elisabetta Di Leonardo in una foto di alcuni mesi fa

L'altra sera c'è stato un confronto fra il portiere dello stabile e alcuni di questi giovani. Elisabetta Di Leonardo è stata vista nel palazzo, l'ultima volta, lunedì pomeriggio, 23 giugno (la morte è avvenuta lunedì notte o martedì notte). L'ultimo dei suoi ospiti noti è Dimitri Buffa.

«*Ma il portiere chiude alle 20, e la casa della giovane era una casa aperta, sempre piena di gente*» precisano in Questura. Ieri mattina il giovane è stato convocato dai dirigenti della Squadra Mobile. Poi c'è stata una perquisizione nel suo appartamento. E qui sono stati trovati 35 grammi di cocaina, sostanza purissima. Le manette sono subito scattate.

Intorno al collo presentava alcuni lividi e graffi. Era più che sufficiente per collegare questi segni con la colluttazione che Elisabetta Di Leonardo ha sostenuto con il suo assassino, prima di essere da lui schiacciata e uccisa. Ma il sospetto non ha trovato finora elementi di sostegno. «*Il giovane ci ha fornito le indicazioni utili per far risalire quei graffi ed altri episodi*» hanno tagliato corto in Questura. Oggi Dimitri Buffa sarà sentito per la prima volta dal magistrato, il sostituto procuratore Conti.

Il «caso» appare tutt'altro che risolto. I tasselli per ricostruire gli ultimi giorni e momenti di Elisabetta Di Leonardo sono ancora frammentari. Ieri è stata sentita la sorella Angela, di 36 anni, che vive con i genitori a Cagliari. Si aspetta il rientro di Ubaldo Cosentino, il suo ex compagno, che dal mese di aprile si è trasferito in Niger. Il loro legame sentimentale è stato spezzato da tempo, ma finché lui è stato a Roma frequentava assiduamente Elisabetta e dall'Africa le telefonava.

L. m.

Padova, uno dei contadini sequestrati con la famiglia nel folle raid

«Un'ora di terrore coi 2 drogati»

PADOVA — Soltanto il tempo aiuterà la famiglia dell'agricoltore Alessandro Paluaco di Mestrino (Padova) a dimenticare quel lunghissimo sequestro trascorso in balia di Vincenzo Marchesini, 24 anni, di Chiampo e di Claudio Rossetto, 29 anni, di Arzignano, i due protagonisti della allucinante serie di crimini culminata con l'assassinio della guardia giurata della Civis, Maurizio Toniato, 22 anni, di Sarego (Vicenza), avvenuto a Montebello Vicentino e il suicidio di Marchesini che si è sparato un colpo di pistola alla tempia. Il Rossetto, dopo i ripetuti inviti dei carabinieri, si trovava dall'abitazione dove si era rifugiato col Marchesini, si è arreso.

Marchesini e Rossetto giungono davanti all'abitazione dei Paluaco alle 5,30 di martedì mattina a bordo di un'«Alfetta 2000» targata Padova 796313 che avevano poco prima rapinato all'artigiano Giuseppe Dalla Libera, 42 anni, abitante poco lontano in via Peloca 12.

Quando i due bussano alla porta Alessandro Paluaco stava ancora riposando con la moglie, Angela Ramin, 38 anni, e le tre figlie, Fabiola 16 anni, Giuseppina 10 e Antonella 8. «*Dacci da mangiare*», urlano i due forsennati, poi irrompono nella cucina. «*Se collabori il padrone il disturbo*», aggiunge Marchesini, e mette sul tavolo una banconota da 5000 lire.

Paluaco è terrorizzato in quanto non capisce cosa stia accadendo. «*Ho cercato di capire qualcosa. I due sconosciuti parlavano un linguaggio che non riuscivo a decifrare ed è stato allora che ho capito che avevo di fronte due folli. Quello più alto, il Marchesini, ha tirato fuori un pistolone, minacciandomi se non avessi offerto loro qualcosa da mangiare. Ho fatto un caffè su una moka, ho portato in tavola una bottiglia di whisky versando al Marchesini un bicchiere colmo che ha bevuto tutto d'un fiato. Ma la mia preoccupazione era per la moglie e le tre figlie che erano di sopra. Ad un certo momento ho chiesto loro cosa volessero ma non mi hanno dato risposta*».

Poi la richiesta di tirar fuori il trattore per portarli al sicuro in aperta campagna. Il Marchesini puntando la canna del fucile su Alessandro Paluaco ha costretto l'agricoltore ad uscire subito e a mettersi alla guida. «*Vai più in fretta, mi dicevano, ma non era facile perché il sentiero era pieno di buche. Ripeti con noi queste parole, mi dicevano: "Quello è il sole, la vita"*».

Intanto la moglie disperata era in casa e teneva strette a sé le tre figlie come una chioccia i suoi pulcini, pensando al marito, costretto ad accompagnare i due banditi nella campagna, sul trattore.

Poco dopo Marchesini ha chiesto al Paluaco chi abitasse nella casa dove erano giunti, se era buona gente e se c'era il telefono. Il proprietario Antonio Rizzi, 73 anni, quando ha visto arrivare il trattore in cortile non si è preoccupato più di tanto: conosceva il Paluaco. Ma mentre quest'ultimo riusciva a fuggire, i due squilibrati entravano nella casa dei Rizzi e facevano subito staccare il telefono.

Pochi minuti dopo polizia e carabinieri, coi giubbotti antiproiettile, erano già sul posto, circondavano la casa e ponevano fine al raid di paura e di violenza. Sul fronte delle indagini c'è da segnalare che il sostituto procuratore della Repubblica di Padova, dott. Antonino Cappelleri, ha interrogato Claudio Rossetto il quale avrebbe confessato di essere stato costretto a seguire Vincenzo Marchesini perché minacciato.

Oggi intanto a Saigareda verranno celebrati i funerali della guardia giurata uccisa, Maurizio Toniato. Ultimo di otto fratelli, viveva con gli anziani genitori a Meledo.

Attilio Trivellato

Interrogato a Torino uno dei tre sacerdoti che sono coinvolti nello scandalo

Don Quaglia, non sapevo nulla di petrolieri

TORINO — L'altro giorno Bruno Palmiotti, ex segretario dell'onorevole Mario Tanassi, aveva detto ai giudici del processo per lo scandalo dei petroli che la «raccomandazione è la dimostrazione al cittadino che lo Stato esiste». Ieri, il viceparroco di Cerano, don Francesco Quaglia, ha dato una diversa giustificazione: «*Io sono un tipo dalle raccomandazione facile, se uno mi chiede aiuto, non so negarglielo. Non dico di non aver qualche colpa ma se ho commesso qualche leggerezza è stato per fare un favore ad un amico...*».

Il presidente Aragona coglie la palla al balzo: «*Come la lettera spedita nel novembre dell'82 a don Giacomo Ceretto* (un altro prelato romano, poi prosciolto in istruttoria, n.d.r.) *subito dopo l'interrogatorio dei giudici di Torino...*».

Don Quaglia: «*Quella è stata un'ingenuità. Dopo l'interrogatorio ero molto spaventato. Ho preso carta e penna e scritto a don Ceretto per liberarmi di un peso...*».

Pres. Aragona: «*Raccomandandogli di distruggere la lettera dopo averla letta*».

Don Quaglia: «*Non pensavo che sarebbe finito tra gli atti processuali...*».

A furia di raccomandazioni don Quaglia è finito nei guai assieme a monsignor Simeone Duca (che ha pagato un miliardo di cauzione per tornare in libertà) e a don Agostino Bonadeo, cappellano militare, andato in pensione con il grado di generale. I tre sacerdoti sono accusati di essersi interessati per la nomina di Egidio De Nile a capo dell'Utif di Milano, e del generale Raffaele Giudice a comandante della Guardia di Finanza. Duca e Bonadeo non verranno a deporre. Don Quaglia invece ha affrontato l'interrogatorio, risoltosi in una sorta di botta e risposta con il consulente dei petrolieri «pentito» Primo Bolzani (suo concittadino e coimputato nel processo) che partecipò

Don Franco Quaglia

alla «colletta» per le nomine di De Nile e del generale Giudice.

Teso e scavato in volto, in clergyman blu scuro, l'abito con cui ha seguito le ultime udienze, il sacerdote ha risposto per quasi due ore alle domande dei giudici: «*Conosco da sempre la famiglia di Bolzani, da ragazzo venne all'oratorio. Aveva un grande difetto, l'assegno facile, un vizio che è peggiorato quando ha cominciato a guadagnare. Mi disse che faceva il consulente dei petrolieri, magari in pubbliche relazioni...*».

Presidente Aragona: «*Ci sono svariati assegni a firma Bolzani, incassati da lei*».

L'ex allievo dell'oratorio interviene: «*Don Quaglia non mi ha mai chiesto nulla. Tutte le volte che gli ho dato del denaro scrivea per il Centro Giovanile*».

Il sacerdote conferma: «*Nel '68, quando creai il Centro di Cerano, Bolzani mi fece delle elargizioni e stimolò anche consimili*».

Presidente Aragona: «*E' vero che si è interessato della nomina del generale Giudice?*».

Don Quaglia: «*Me lo chiese Bolzani. Nel '70 mi rivolsi al cardinal Poletti, del quale ero buon amico. Ottenni da lui una lettera di raccomandazione per l'on. Andreotti...*».

Bolzani si intromette: «*Che portai io a mano a Palazzo Chigi, e siccome era aperta, ne feci alcune fotocopie, non si sa mai. La raccomandazione però non servì allo scopo e nel '74, quando il generale Giudice era di nuovo in corsa per la candidatura, il cardinale Poletti ci fece capire che nella sua posizione non poteva più interessarsi, così trovammo altre strade...*».

Presidente Aragona a don Quaglia: «Si interessò anche alla nomina di De Nile?».

Il sacerdote: «*Sempre per Bolzani. Tramite don Ceretto, presentai De Nile a monsignor Simeone Duca, che si diceva vantasse buone amicizie. Ma De Nile nella sua agenda ha scritto anche tante bugie: per esempio nulla mia partecipazione ai pranzi e alle cene romane per la sua nomina. Quando l'ho visto qui in aula, in un intervallo dell'udienza, gli ho detto e su con mi ha risposto? "Ognuno si difende come può"*».

Claudio Cernuzio

ECONOMICI

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 6000, dirigenti L. 11.100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente. FINCOTEX 771.0826 - 749.8203, corso Francia 15.
A.A.A. AL 10% tasso prestiti 3/30 milioni a dipendenti commercianti. Esempio: L. 5 milioni - 135 mila mensili per 60 mesi. Mutui casa. Tel. 650.2145/46.
A.A.A. SENZA alcuna spesa subito concediamo a dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione. Tel. 011 650.3961.
A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 636.380.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali. FI.SE.T. s.a.s. piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A - Accordiamo rapidamente
prestiti fiduciari linee di credito
per imprenditori-commercianti dipendenti, condizioni particolari per acquisti, viaggi, ecc. Nessuna spesa anticipata.
FINTIME
via Bacchi 88 - Torino
tel. 594.760 - 598.918

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza spese anticipate né ipoteche. Tel. 839.8449 - 810.880.
A impiegati L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali, erogazioni rapide. Tel. 473.0118.
A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054.

AFILEND
PRESTITI IMMEDIATI
fino a 30 milioni
senza ipoteca, costo
248.000 al milione.
TORINO 011 276.949

ATTENZIONE società finanzia artigiani - dipendenti a tassi agevolati consulenza gratuita senza cambiali. Aperti sabato mattina. Tel. 011 502.831.

Esci dai soliti canali. Scegli
FLASH FIN!
una finanziaria che interpreta e mette in atto i vostri progetti:
RAPIDI FIDUCIARI
con visita a domicilio
IPOTECARI
LEASING
LEASEBACK
FLASH FIN
precisi e veloci
Tel. 506.081 - 509.204

FAIT
da trenta anni concede prestiti. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.138 - 530.297. Consulenze gratuite.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamento a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 756.958.
FIN CONSULT finanziamenti ipotecari e fiduciari. Consultateci per ogni esigenza. Piazza Adriano n° 11, tel. 447.1138.
FINANZIAMENTI personali da 4 a 10 milioni fino a 30 mesi. Telefonare 506.6366 Rivoli.
FINANZIAMENTI fiduciari immediati da 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 531.560 - 515.570.
FINANZIAMO tutti qualche indirettamente da 1 a 30 milioni senza cambiali e senza ipoteca piazza S. Rita 6. Tel. 353.987.
FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassa investimenti finanzia rapidamente operai, impiegati, commercianti. Telefonare al 650.7000.

LE TUE FERIE
SONO IMPORTANTI!
HAI PROBLEMI?
LA FIDUCIARIA
E' A TUA DISPOSIZIONE.
TEL. 835.030 - 835.321

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 20.000.000
2 anni: rimborso 24 rate mensili da L. 1.070.000 cadauna
3 anni: rimborso 36 rate mensili da L. 802.000 cadauna
5 anni: rimborso 60 rate mensili da L. 564.000 cadauna
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
telefoni 540.426 - 548.945

PER la tua casa mutui a tassi bancari per acquisto e restauro senza ipoteca e senza cambiali. Tel. 447.1182.
PRESTITI fiduciari in 24 ore, artigiani, commercianti, dipendenti. Fin-Nova s.r.l., via Alassio 29, telefoni 831.304 - 832.432.
PRESTITI in 48 ore. Sa.Pi.Fin. via Cassini 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 580.836 - 599.765. Fiduciari-ipotecari fino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo L. 3 milioni a privati e non privati. Per informazioni tel. 765.016.
PRIVATO finanzia da 1 a 10 milioni in 24 ore a commercianti ditte artigiani anche residenti fuori Torino. Visite sul posto senza impegno. Tel. 011 349.0758.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 503.616.
SID FIN cerca soci per importanti investimenti. Per appuntamento tel. 758.274.
SID FIN finanziamenti fiduciari cessione quinto, mutui ipotecari. Tel. 749.2135 - 758.274.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(rifinanziamento) macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti improrogabile. Serietà. Telefonare 471.548.

SUBITO
a tutti senza tante storie
5.000.000 pronta cassa
25.000.000 in 24 ore
300.000.000 in 5 giorni
V.&V. - Collegno, c. Francia 121 (Ta)
telefono 780.4163

SULLA fiducia in 24 ore concediamo sino a L. 5 milioni a dipendenti L. 10 milioni a artigiani e commercianti ad un tasso bassissimo. Tel. 505.403.
TELEFONARE 650.4896. Finanziamenti veloci orario continuato. Preghiamo lasciare messaggio.

UNIFINTORINO
Non fare acrobazie per un prestito immediato telefona ai numeri
549.819 - 542.608

15.000.000
11,70%
5 ANNI SENZA CAMBIALI.
TEL. 546.269

200.000.000 a proprietari di immobili per liquidità aziendale o acquisto, al 15,50% scalare. Conradfin tel. 748.722.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contante.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.7175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 13/G cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
AFFARE merceria zona Statuto tabelle IX - X - XIV attività 30ennale L. 13 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
AFFARE minimarket a conduzione familiare buona posizione tabelle I II VI VII XIV ottimo incasso. Tel. 256.772.
AFFARE negozio alimentari Cascine Vica incasso L. 800 mila al giorno vende minimo contanti. Telefonare 383.298.
BAR centralissimo unico in zona uffici banche scuole incasso elevato con prova cassa. Tel. 557.0100.
BAR cremeria angolare incasso 1 milione 700 mila al giorno prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BAR gelateria nuovissima con sale giochi facile conduzione signore cede con anticipo L. 20 milioni. Tel. 521.2272.
BAR pianta corta arredo nuovo incasso L. 450 mila al dì dehor sotto portici dà L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR zona Crocetta orario corto incasso L. 500 mila al giorno vende a L. 120 milioni. Telefonare 383.298.
BAR zona Crocetta locale piacevole possibilità più coiti cedo con minimo anticipo. Tel. 548.231.

BIRRERIA
centrale elegante ottima clientela 4 spine 60 posti forte utile L. 240 milioni. Dilazioni. Frana 521.4012.

BOUTIQUE sartoria (zona Francia-Statuto) per gravi ragioni familiari cedesi sola L. 35 milioni Capello 480.202.
CARPENTERIA metallica artigianale zona Alpignano attrezzatura mq 750 cede L. 50 milioni. Dilazioni. Frana 521.4000.
CASTELLO 530.470 bar tabacchi utile netto mensile 10 milioni dimostrabili cedo anticipando L. 150 milioni.
CASTELLO 547.189 bar zona piazza Statuto incasso 250 mila al dì incrementabili affare cedo anticipando L. 15 milioni.
CAVIT 598.992 cede laboratorio minuterie fotoincisione con alloggio nel Canavese L. 65 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede laboratorio caramelle zona Borgata apertura serale anticipo L. 25 milioni.
CAVIT 598.992 cede edicola chiosco centralissimo incasso L. 700 mila al dì richiesta L. 110 milioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane a Moncalieri arredo buono incasso L. 300 mila al dì dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede bar super fronte ospedale orario corto incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 50 milioni.
CEDESI zona S. Rita bar superalcolico incasso L. 250 mila documentabili. Telefonare 780.2588.
CERCO albergo 20-40 camere 2-3 stelle possibilmente provincia di Torino. Tel. 506.396.
CHIERI panificio incasso L. 500 mila attrezzato alloggio eventuali muri L. 130 milioni dilazioni. Frana 521.4012.

CLUB SPORTIVO
in costruzione zona collinare residenziale Castiglione Torinese vendesi. Telefonare 860.5612.

CREMERIA ottima posizione finemente arredata L. 1 milione 200 mila giornaliere vendesi. Tel. Altin 839.8449.
CROCETTA tabelle IX-X-XIV ampio locale su corso buon passaggio vuoto cede L. 30 milioni. Frana, telefono 521.4012.
DI SALVATORE 587.635 cede zona Grandi alberghi Porta Nuova valigeria tabelle X, XI, XIV buon giro affari dilazioni.
DI SALVATORE 587.635 - 587.183 cede licenza tabelle XII, XIII, XIV mq 36 trasferibile L. 45 milioni trattabili.
EDICOLA cartoleria Borgo S. Paolo ottima posizione forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.
LATTERIA prima cintura Torino ottimo incasso giornaliero cedesi causa trasferimento. Tel. 780.2588.
LIBRERIA zona Torino centro storico gestione decennale ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.
NEGOZIO di calzature in Torino zona grande passaggio mq 270-50 anni di attività alto reddito cediamo prezzo ottimo. Clan tel. 548.231.
PANETTERIA zona commerciale su corso ottimo reddito vendesi. Facilitazioni. Tel. 771.0020 orario negozio.

PROCEA
affermata azienda produzione
APPARECCHI ELETTRONICI
per l'industria cedesi, fatturato L. 250 milioni
Tel. 011 595.290 - 519.945

RG 548.503 cede ristorante centralissimo 80 coperti affarone comode dilazioni.
RG 548.503 cede pizzeria arredata ottima posizione invidiabile.
RISTORANTE esclusivo centralissimo incasso L. 1 milione al dì affitto nuovo do con anticipo adeguato. Tel. 521.2272.
RIVENDITA pane kg 80 media giornaliera zona S. Rita L. 25 milioni. Tabella I - VII. Studio Grosso. Tel. 511.236.
SALUMI formaggi zona Mongreno 2 vetrine incasso L. 450 mila al dì L. 28 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
STELLA 447.4802 negozio ottici zona Madama Cristina possibile anche vuoto mq 60 richiesta L. 20 milioni.
STELLA 447.4802 cartoleria, favolosa posizione, vecchia gestione, alto giro affari per nucleo familiare o società.
STELLA 447.6260 licenza pasticceria ingrosso per nuova attività tabelle I-VII giro affari anno L. 250 milioni.
STELLA 447.6260 abbigliamento intimo arredamento nuovo bellissima posizione cede causa trasferimento.
STELLA 447.6260 negozio ortopedia articoli sanitari alto giro affari bella posizione cede causa malattia mq 70.
TABACCHI cartoleria profumi moderno prima cintura Torino incasso L. 550 milioni annui cede Frana 521.4020.
TABACCHI centralissima ottima posizione prestigiosa giro affari incrementabile cede Frana 521.4020.
TABACCHI in Moncalieri tavola L. 3 milioni 500 mila cedo anticipando L. 180 milioni. Tel. 548.221.
TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino Nord moderno 2 vetrine cede anticipando L. 120 milioni Frana 521.4012.
TABACCHI zona Statuto vasta licenza incasso annuo L. 500 milioni utile adeguato cede dilazionando. Frana 521.4020.

UN SOCIO?
... PERCHE' NO!
UN SOCIO PARTNER FINANZIARIO PUO' ESSERE UNA SOLUZIONE AI PROBLEMI DI SVILUPPO DELLA TUA AZIENDA.
011 595.059
INTERIMPRESA
Servizi di consulenza finanziaria, corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

4 Terreni

RIVIERA Ponente privato vende terreni edificabili e agricoli, rustici vista mare. Tel. (011) 683.254.
RIVIERA Ponente vendo terreno agricolo sul mare L. 7 mila al mq spese comprese. Tel. 0182 20.273 - 931.262.

5 Locali e negozi

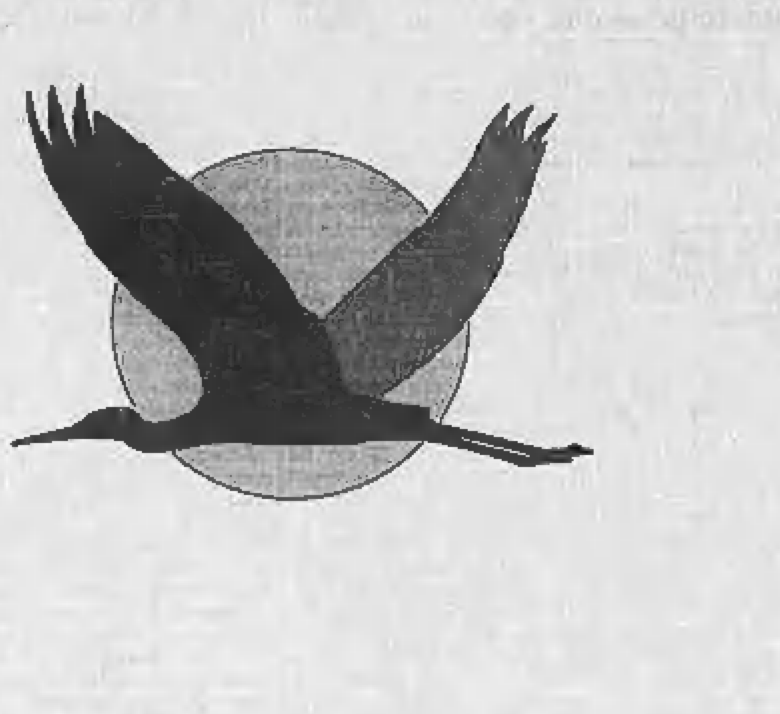
domande

CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un buon compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 701.456.

offerte

A. AFFITTO a referenziato magazzino laboratorio zona Porta Palazzo piano cortile mq 80 circa. Tel. 532.018.
A. CORSO Croce vendesi stessa casa nuovissimi uffici e magazzini luminosi con servizio. Telefonare 504.249.
A L. 1500/mq affittansi nuovi capannoni complesso industriale da mq 400 a 6000. Torino Nord. Tel. 011 507.516.
A Torino Sud attiguo uscita tangenziale affittasi locali industriali mq 2100, 2 carroponte, tutti i servizi, più uffici mq 300. Telefonare 650.7407.
AFFARE privato vende in Rivoli 8 posti auto con ufficio. Tel. 953.2447.
AFFITTASI zona piazza Castello locale uso magazzeno-ufficio mq 120 in stabile signorile. Tel. 550.078.

AFFITTO LOCALE
su 2 piani di 1600 mq ristrutturato adatto deposito adiacente piazza Adriano. Gabetti per l'impresa 5767.



"IO STO CON GLI AIRONI"

La Piaggio, in collaborazione con la LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli - ha messo a punto un progetto per la protezione degli aironi. La LIPU da anni è impegnata, con migliaia di iscritti (la maggior parte ragazzi) nello studio e nella salvaguardia dei volatili che hanno vita sempre più dura sulla nostra penisola. L'operazione nasce in occasione della presentazione dei nuovi ciclomotori Piaggio Ciao "Ecology System", studiati con l'obiettivo di ridurre gli scarichi di gas a livelli irrisori, e si concretizza con lo stanziamento, da parte della Piaggio, di una somma per l'acquisto di un'area protetta da destinare agli aironi, all'interno dell'oasi di Crava Morozzo in provincia di Cuneo. Grazie a questo progetto per gli aironi ci sarà una casa, un territorio protetto in più, e per gli amici degli aironi la gioia di vedere da vicino un volo di garzette.

Chi desidera informazioni può rivolgersi ai Concessionari Piaggio o direttamente alla LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli - Vicolo S. Tiburzio, 5 - 43100 PARMA Tel. 0521/33414.

PIAGGIO E LIPU INSIEME PER UNA GRANDE INIZIATIVA A FAVORE DEGLI AIRONI IN ITALIA.

PIAGGIO LIPU

AFFITTO UFFICIO
adatto studio medico al primo piano mq 140 con 2 bagni corso Sommeiller. Gabetti per l'impresa 5767.

AFFITTO UFFICIO
mq 130 di 5 vani servizio 2 ingressi via Madama Cristina angolo corso Vittorio. Gabetti per l'impresa 5767.

AL 546.163 Centro (via Cavour) libero magazzeno o box per due auto anche uso negozio, interno cortile. Centro immobiliare.
ATTICO-ufficio mq 300 luminoso panoramico 4° piano senza ascensore privato affitta Crimea. Tel. 658.387 - 658.713.
BASSO fabbricato mq 250 circa affittasi uso ufficio industriale elegante, zona Campidoglio. Telefonare ore 9-12 ufficio 888.257.

BRANDIZZO
sulla Statale affittiamo capannoni da 1650 a 3330 mq palazzina uffici 480 mq. Gabetti per l'impresa 5767.

CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 3000 mq totali. Fimin-fer vende. Tel. 557.0021.
GRUGLIASCO vendesi libero recente magazzino mq 400 ufficio servizi passo carraio 160 milioni. Mediocasa 389.183.
IMPRESA vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Vadò-Moncalieri. Tel. 919.2964.
LABORATORIO mq 95-180 altezza 3.80 abitazione ufficio mq 180 da ristrutturare via Fabria vendesi. Tel. 771.4777.

LOCALE
libero luminoso rimesso a nuovo mq 400 carraio privato servizi plurimpiano L. 180 milioni. Tel. 530.947 - 545.230.

LOCALE libero corso Raffaello mq 1000 su 2 piani adatto esposizione, concessionaria auto, deposito, vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ore ufficio al 521.1481 chiedere signora Durando.
MAGAZZINO 300 mq ufficio wc cella frigo 120 mc passo carraio cortile 2 box auto (Ascanteria Largo Gottardo) vendo o permuta Studio Benelli 585.892.
NEGOZIO libero angolare corso Principe Eugenio mq 180, 6 vetrine, vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ore ufficio 521.1481 chiedere signora Durando.
SETTIMO vendo capannone nuovo 2000 mq coperti 300 mq uffici servizi mensa cortile giardino. Grimaldi 053.2832.
SIO vende stesso stabile in San Carlo trazione Sedine locali di varie metrature. Tel. 766.602.
STUDIO DATA affitta negozio a 2 vetrine e locale sottostante via della Rocca angolo via dei Mille. Tel. 519.057.

VENDO UFFICI
1° piano mq 480 con possibilità di sopraelevazione Rivoli corso Francia. Gabetti per l'impresa 5767.

VENDO UFFICI
mq 330 di salone 6 camere doppi servizi piano alto in piazza Solferino. Gabetti per l'impresa 5767.

ZONA Millefonti via Caramagna vendiamo basso fabbricato mq 300 con locali uffici e servizi. Edicase, tel. 548.154.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTO magazzino e fattorino esperto offresi part-time a ditta. Tel. 899.061 ore pasti.
AUTISTA fattorino, patentato, ottima conoscenza Torino e provincia, offresi per consegne veloci, privato, valori e personali. Scrivere «Publikompass 6381 — 10100 Torino».
AUTISTA patente D-K-E cerca lavoro, anche fattorino - magazziniere. Telefonare 780.5068.
AUTISTA patente B, anni 29, referenziatissimo. Libero subito offresi. Telefonare 0123 417.407 ore 20.
CAUSA trasferimento ditta 100 chilometri da Torino, cerco lavoro in città come magazziniere - autista - fattorino. Ottime referenze. Scrivere «Publikompass 6381 — 10100 Torino».
CERCO lavoro in edilizia in genere oppure autista con patente C. Telefonare 387.329 ore pasti.
CUOCO ventiquattrenne esperto offresi ristorante albergo, anche stagionale. Telefonare 557.5062.
ELETTRICISTA 33enne IV livello offresi per costruzione e manutenzione impianti industriali. Tel. 842.8018.
OFFRESI aggiustatore stampista per materie plastiche 4° livello. Tel. 284.931 ore pasti.
OPERAIO o autista libero subito patente B cerca qualsiasi lavoro. Tel. 819.2060.
RAGAZZA 22enne 1° impiego cerca lavoro come domestica presso piccola famiglia a giornata zona Moncalieri. Tel. 627.2519.
RAGAZZA 27enne con esperienza decennale nel cucito in pelle cerca lavoro. Tel. ore pasti 580.181 - 0141 918.034.
SIGNORA 52 anni referenziata offresi tuttofare 5-6 ore al mattino, con esperienza, dal lunedì al venerdì anche dopo le ferie. Tel. 388.337 ore pasti.
TUBISTA 5° livello lunga esperienza impianti di condizionamento e civili offresi passaggio diretto. Tel. 787.054.
VEDOVA referenziata offresi anziani ammalati notte o poche ore al giorno prezzo economico. Tel. 225.916 - 364.863.
22ENNE cerca lavoro come magazziniere o commesso conoscenza materiale elettrico passaggio diretto. Tel. 730.5403.
28ENNE impiegato magazziniere con mansioni da fattorino cerca presso ditta passaggio diretto. Tel. 647.2062 serali.
26ENNE magazziniere decennale esperienza come banconista ed organizzazione offresi a seria ditta. Tel. 011 219.487.

commessi, baristi

BARISTA cameriera pratica bella presenza offresi bar ristorante locale notturno. Telefonare 755.714.
COMMESSA 27enne referenziata pluriennale esperienza di vendita e contabilità offresi. Tel. 383.104.

impiegati

ARCHITETTO 29enne, con esperienza di progettazione calcoli c.a. e di cantiere, esamina offerte di lavoro studi professionali ed imprese di costruzione. Scrivere: Publikompass 5546 - 10100 Torino.
CAPOFFICINA per aziende costruzioni meccaniche e attrezzature esperienza preventivi ufficio acquisti offresi. Tel. 618.733 int. 306.
DIPLOMATA perito aziendale, ottima conoscenza francese inglese, due anni esperienza esperti, possibilità di passaggio diretto offresi. Tel. 011 960.8043.
ESPERTA lavoro ufficio, word processing, diplomata, buon inglese e francese, disponibile viaggi. Passaggio diretto. Telefonare 505.1181.
IMPIEGATA esperienza quinquennale in contabilità offresi max serietà, passaggio diretto. Tel. 264.217.
IMPIEGATA esperienza biennale, contabilità, moralità, disponibilità immediata offresi. Telefonare 385.917.
IMPIEGATA 27enne decennale esperienza ufficio commerciale acquisti centralino telex libera subito offresi a seria ditta. Tel. 314.223.
PERITO elettrotecnico, assistente reparto produzione e qualità, offresi. Scrivere «Publikompass 6382 — 10100 Torino».
RAGIONIERE 21enne militesente con corso programmatore Cobol, esperienza 1 anno, libero subito offresi. Tel. 301.784.
STUDENTESSA 22enne referenziata con esperienza lavorativa cerca lavoro presso ufficio commerciale disponibilità quattro pomeriggi la settimana. Tel. ore pasti 292.400 dal lunedì al venerdì.
27ENNE impiegata decennale esperienza lavori ufficio e centralino cerca impiego presso ditta seria, passaggio diretto. Telefonare 251.329.

tecnici

PROGETTISTA macchine movimento terra carpenteria idraulica meccanica offresi full part-time. Tel. 950.6848.
TECNICO commerciale industria metalmeccanica attualmente responsabile produzione disponibilità per viaggi Italia estero offresi a seria ditta. Tel. 011 861.0290.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE fresatore massimo 30enne pratico stampi lamiera assume ditta artigiana. Ceva, via Livorno 6, Torino.
AGGIUSTATORI montatori esperti in attrezzature macchine speciali ottime condizioni. Tel. 724.883 - 712.068.
CERCASI coppia o persona singola con referenze ineccepibili per mansioni di custodia e pulizia presso villa a Pino Torinese. Telefonare ore 9-12 13-17 al n. 837.837.
LITOGRAFIA cerca macchinista impressore offset. Telefonare 805.3704.
SCOLARO Studio Acconciature, ricerca ragazze per manifestazione moda capelli estate 1986. Presentarsi entro sabato 5 luglio in via Principe Tommaso 2, Torino.
TUBISTA industriale ditta cerca per mesi luglio agosto. Tel. 011 977.1334.

commessi, baristi

BAR zona Crocetta assume banconiere esperto, apprendista barista e tramezzinista. Tel. 650.3751 mattino.
CERCASI commessa/o obbligatoriamente preferibilmente da uomo, minimo anni 30, referenziato, possibilità passaggio diretto assunzione settembre. Rispondere soltanto se in possesso dei requisiti richiesti. Massima retribuzione. Scrivere Publikompass 8385 - 10100 Torino.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca dattilografa/o pratica iva e amministrazione stabili. Tel. 599.762.
AMMINISTRAZIONE immobili cerca geometra neo-diplomato/a serio collaboratore per la gestione del servizio tecnico di manutenzione fabbricati. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 428 — 10100 Torino.
BOUTIQUE Moda firme prossima apertura via Roma assume direttore/trice esperientissimo dinamico ottime capacità professionali. Tel. 853.985.
CERCASI aiuto contabile con conoscenza terminali Honeywell gestione contabilità industriale. Offresi contratto di formazione in importante azienda metalmeccanica. Scrivere «Publikompass 8373 — 10100 Torino».
CERCASI contabile molto esperta e impiegata pratica studio notarile. Telefonare 655.227.
DISPONENDO posti lavoro assumiamo 21-45enni anche part-time. Presentarsi oggi 9-12 / 15-18 Hotel Plaza, via Petitti 18 - Torino.
GRUPPO IMMOBILIARE 583.672 assume impiegata/i per ampliamento filiale di Torino. Inquadramento di legge.
RICERCASI giovani dinamici massimo 25 anni liberi subito automuniti per lavoro impiegatizio di sviluppo. Tel. 741.3125.
SOCIETA' operante settore immobiliare ricerca professionista da inserire proprio organico. Scrivere «Publikompass 460 — 10100 Torino».
STUDIO medico cerca diplomata 19/20enne presenza referenziata. Telefonare 618.775.

tecnici

CERCASI perito industriale o disegnatore meccanico militesente. Telefonare 273.1753.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda cerca rappresentante anche 1° esperienza alti guadagni. Telefonare al 0173 71.106.
CERCANSI n° 3 giovani rappresentanti seri, ambiziosi ed automuniti massimo 35enni, anche prima esperienza, per vendita articoli industriali. Offresi: corso di introduzione alla vendita, fisso mensile più provvigioni, con possibilità di guadagno iniziale di L. 1 milione 500 mila sumensili. Possibilità di carriera. Telefonare allo 011 348.7965.
SOCIETA' finanziaria di prestiti fiduciari per potenziamento struttura commerciale ricerca agenti con esperienza nel settore. Tel. 831.304 - 832.433 ore ufficio.
SOCIETA' nazionale ricerca per le province del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta rappresentanti per la cura e lo sviluppo della clientela aziendale, assistenza e organizzazione, lavoro in zona, trattamento economico non inferiore a L. 1 milione 700 mila dal primo mese. Telefonare 011 65.01.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.
ACQUISTA auto d'occasioni e sinistrate, massimo contante. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64.
ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e fuoristrada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autodiana D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.647 (sabato aperto).
ALFA 33 quadrifoglio oro anno '85 beige metallizzata, unico proprietario, in ottime condizioni, pochissimi km, in garanzia. Alfetta 1.6 rossa impianto a gas vera occasione. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 46, tel. 505.858.
AUDI 200 Turbo 4x4 86 full optionals pochi km con garanzia Audi vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 871.843.
CAMPAGNOLA 2.5 diesel 81 passo lungo telo sedili vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

CROMA
TURBODIESEL
CONSEGNA IMMEDIATA
ANCHE CON TETTO APRIBILE O CON CONDIZIONATORE
Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341 - Torino (sabato aperto tutto il giorno)

FERRARI mondial 4 V fine 82 unicoproprietario pochi km con garanzia vende rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.
FIAT Campagnola Hard-Top DB passo corto anno '81 gancio traino, superaccessoriata, in garanzia, unico proprietario, ottime condizioni, permutiamo e dilazioniamo. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 46 (aperto anche sabato tutto il giorno), telefono 505.858.
FIAT Regata Diesel 1700 azzurra, condizioni perfette, unico proprietario anno '84, garanzia. Ritmo Diesel dicembre '82 motore nuovo, unico proprietario, permutiamo e dilazioniamo. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 46 (aperto sabato tutto il giorno), tel. 505.858.
FUORISTRADA occasione acquistiamo in contanti. Telefonare ore ufficio al 010.9665.
GOLF automatica 85 bianca 5 p. tetto apribile come nuova vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.
MASERATI B.T. 83/84 full optionals pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 26.
PERCHE' auto usata? L. 6 milioni 242 cu. la Skoda 105 nuova, un anno garanzia. Agevolazioni. Automar, via Turati 50, telefono 396.178.
ROVER 2600 S anno '81/'82 colori nero e azzurro metallizzato superaccessoriata Lancar corso Regina 270. Tel. 751.866.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw corso Raffaello 3, tel. 658.001.
SIMONI concessionario unico per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende in garanzia: 911 coupé 3.0 S.C. nero metallizzato aria condizionata 82 - 911 coupé Carrera 3.2 nero tetto apribile cerchi fuchs P7 autobloccante spoiler anteriore e posteriore 84 - 944 bianco 83. Corso Turati 53, tel. 506.106.
SUPER 5 G.T. turbo argento metall. 6 mesi vende concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, 506.106.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 3-4 camere cucina servizi. Pagamento consegna. Tel. 650.0868.
ACQUISTANSI alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rapida definizione. Tel. 542.274.
ACQUISTASI camera tinello libero recorso esclusa estrema periferia pagamento valore. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI solo se veramente signorile salone 2-3 camere cucina biservizi libero. Telefonare 758.863.
ACQUISTASI solo dal proprietario camera tinello cucinino decoroso. Tel. 538.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTEREI alloggio libero signorile in casa recente 2 camere tinello cucinino per contanti. Tel. 539.161.
ACQUISTO in contanti mono bilocali mansardati anche da rivedere liberi contanti con ascensore. Tel. 650.4080.
ACQUISTO pagamento contanti alloggio 180-200 mq possibilmente zona Crocetta. Tel. 535.601.
ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa pago contanti. Tel. 516.075.
ACQUISTO urgente alloggio in casa signorile in Torino di mq 150-250 pagamento per contanti. Tel. 738.334.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato. Pagatenacontanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5588, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.
BANCARIO acquista esclusivamente da privato alloggio casa decorosa mq 100-150 pagamento contanti. Tel. 890.1136.
CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 590.657.
CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.
CERCO urgentemente zona R. Rita Parella Pozzo Strada 1-2 camere tinello cucina pagamento contanti. Tel. 508.396.
COMMERCIANTE acquista in Torino zona commerciale 1-2 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 707.0125.

CONSULEDILE
633.322 esamina acquisto contanti: stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti. Trattative rapide.

CONTANTI pronti fino a L. 600 milioni cerco massima discrezione appartamento prestigioso in Crocetta precollina o centro Torino. Tel. 548.425.

EDILCASE
Hai mezz'ora di tempo? Un problema immobiliare da risolvere? Incontriamoci e parliamone. Migliaia di famiglie sono venute alla Edilcase e per tutte abbiamo trovato la soluzione. La troverete anche per te. Edilcase corso Matteotti 47, Torino, tel. 548.154.

DIV IMM. ricerca in Torino libero signorile sala 2 o 3 camere cucina servizi. Tel. 516.283 - 518.988.
LIBERO acquistasi 2-3 vani tinello servizi e ascensore. Pagamento contanti. Telefonare 758.863.
LIBERO 2 camere tinello servizi privato acquista in Torino pagamento contanti. Tel. 274.2427.
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.
SIGNORILISSIMO salone 3 camere cucina biservizi acquistasi libero recente piano alto. Tel. 491.114.
URGE acquistare alloggio libero in Torino camera tinello veramente signorile qualsiasi zona. Tel. 502.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria mutuo rateazioni fino a 8 anni. Visite in loco. Tel. 011 733.839.
A.A. AFFARE libero attico piazza Massaua 6° piano 2 camere tinello servizi L. 65 milioni. Carlin 744.074.
A. SABATELLI IMMOBILI 662.568 libero via Genova (Millefonti): ingresso camera cucina confort L. 23 milioni, sottotetto contanti L. 7 milioni.
A. VIA Vigliani alloggi nuovi stessa casa mq 55 camera ampia cucina abitabile bagno cantina. Tel. 504.349.
A rate rendiamo zona Francia alloggio libero 2 camere cucina servizi L. 49 milioni. Tel. Casabianca 531.310.
ADIACENTE corso Tassoni libero 3 camere cucina bagno termo ascensore mq 145 prezzo adeguato. Tel. 687.634.
ADIACENTE corso Racconigi libero camera soggiorno cucinotta bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 749.5667.
ADIACENTE corso Peschiera libero camera tinello servizi termo ascensore L. 43 milioni. Tel. 473.0187.
ADIACENTE corso Montecucco (via Quarti) libero recente 3 camere cucina bagno termo ascensore affare L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 532.400.
ADIACENTE corso Trapani libero 2 camere cucina bagno confortevole vero affare vendesi dilazionabile. Tel. 749.5667.
ADIACENTE corso Rosselli libero 2 camere cucina servizi 70 mq L. 56 milioni rateabili. Casamercatotre 732.668.
ADIACENTE Mauriziano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 34 milioni facilitati. Tel. 487.741.
ADIACENTE piazza Adriano libero camera cucina ingresso e servizi mq 50 L. 21 milioni rateali. Tel. 687.634.
ADIACENTE via Boston libero ingresso 1 camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazioni. Finci 505.601.
ADIACENTE via Vigliani ampio libero camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Nordimmobil 749.5000.

(continua)

RUSCONI EDITORE

GenteMoney
REGALA
CON IL NUMERO DI LUGLIO UN PREZIOSO
DIZIONARIO

GenteMoney
IL VOSTRO DENARO IN 500 PAROLE
FIDEURAM
La tua guida finanziaria

Roma, il ministro della Sanità Degan presenta oggi la mappa dell'inquinamento delle coste

I nostri mari ancora malati

Al Nord i punti più inquinati si trovano in Friuli; al Centro in Lazio, Marche e Abruzzo - Nel Sud primato negativo a Campania, Calabria e Sicilia - Ma i dati positivi sono in aumento - Quali rischi corrono i bagnanti

ROMA — Il mare italiano è sempre malato grave anche se la malattia sembra in fase di lenta regressione. Il morbo più serio viene dalla contaminazione con le acque luride delle fogne, a dispetto dei 91 depuratori. Ma altri elementi segnalano il cattivo stato di salute: dall'ossigeno presente nell'acqua in quantità troppo alte o troppo basse, ai cosiddetti parametri fisici che i bagnanti conoscono bene perché li possono vedere con i propri occhi: il colore giallo, rossastro, grigio piumbeo, comunque diverso dal proverbiale azzurro tipico delle acque mediterranee; l'opacità, le chiazze iridescenti e maleodoranti che ricoprono il pelo dell'acqua, segno della presenza di oli minerali; le isole residue dei detersivi che lavano sempre più bianco.

Plastiche, lattine e altri detriti alla deriva non sono naturalmente presi in considerazione dal nuovo «Rapporto sulle acque di balneazione» che il ministro della Sanità Costante Degan presenta oggi alla stampa. L'indagine lascia qualche spiraglio all'ottimismo. Alcune regioni fra le quindici costiere della penisola si stanno faticosamente attrezzando anche se la maggioranza è ancora latitante, incapace persino di fornire i campioni di acqua marina previsti dalla legge 470 del 1982. Sicilia e Lazio sono in testa.

Comunque, rispetto ai rilievi dell'anno scorso non solo è aumentato il numero dei campioni di acqua marina i cui valori rientrano nella norma ma è aumentato in assoluto il loro numero, segno di una maggiore partecipazione delle regioni. La massima punta negativa era stata toccata proprio nel 1984, anno della prima analisi compiuta secondo i criteri fissati dalla legge, ben più rigidi di quella precedente. Se prima si parlava solo di inquinamento fecale, oggi si considerano ben 11 fattori.

Il problema è che i dati raccolti variano ancora molto da luogo a luogo. Solo sette regioni, Emilia, Basilicata, Toscana e in misura un po' minore Liguria, Veneto, Venezia Giulia e Campania sono sopra la media. In molti casi le informazioni mancano o sono inattendibili. Casi esemplari: la provincia di Roma che non compare neppure nell'indagine e la Sicilia, presente con soli 679 campioni, contro i 4368 della Toscana.

«*Siamo ancora lontani da quella mappa dell'inquinamento spiaggia per spiaggia che la gente si aspetta*», confessa l'ingegner Umberto Vescovi che coordina l'indagine per il ministero della Sanità.

Pur con tutte le cautele del caso, cosa emerge dunque dal rapporto? Sicilia a parte, la zona più inquinata a Nord risulta il Friuli, al centro il Lazio e sull'Adriatico Marche e Abruzzo. Al Sud ai primi posti troviamo Campania, Puglia e Calabria. La provincia di Ragusa batte ogni record, con il 71,4 per cento di campioni positivi, seguita da quella di Viterbo con 62,8, quindi le coste di Brindisi (58,5), Reggio Calabria, Ascoli Piceno, La Spezia, Ferrara, Macerata (tutti sopra il 40%).

Attestate sul 30 per cento ecco le province di Chieti, Pisa e Lucca, Napoli e tutto il Molise, giù, giù verso Venezia, Genova, Trieste, Rovigo.

Diverse sono le cause dell'inquinamento. L'acidità, per esempio, è caratteristica delle spiagge emiliane, laziali, pugliesi e marchigiane. Ancora in Emilia e in Molise le acque registrano colori ancora da cloaca a Napoli? Eppure ben difficilmente potremo prenderci quelle malattie facendo il bagno in mare. «*La carica infettante è troppo bassa. Anche tuffandoci nel porto di Napoli bisognerebbe bere tonnellate di acqua marina per ingurgitare i milioni di germi necessari a scatenare l'infezione*», ci spiega Lorenzo Villa, epidemiologo che guida le analisi sulle acque di balneazione per conto dell'altro ministero previsto dalla legge, quello della Marina Mercantile. «*Il pericolo viene piuttosto dai molluschi che filtrano quantità enormi d'acqua, concentrando i batteri. E vengono dalle abitudini nefaste di rinfrescare con acque putride, attinte chissà dove, cozze e vongole che vengono poi mangiate crude*», aggiunge Villa.

Sul fronte salute neppure i bagnanti possono però stare tranquilli. Numerose «prove» documentano i rapporti fra la balneazione e una serie di infiammazioni alle prime vie respiratorie, alle mucose, alla pelle. Laringiti, otiti, congiuntiviti, dermatiti, eczemi, micosi, perfino gastroenteriti infantili, imputati sono i famigerati batteri, ma secondo alcuni esperti anche le sostanze chimiche disciolte, gli oli, i tensioattivi, sospettati di aumentare la permeabilità cutanea e il tasso di acidità della pelle, lasciando via libera ai germi. «*Probabilmente siamo di fronte all'interazione di più fattori i cui effetti sono ancora poco noti*», dice ancora il professor Villa.

Il dibattito scientifico è più che mai aperto. Altrettanto lo è quello che oppone l'un l'altro i Paesi della Comunità europea. Come essere sicuri che certe malattie si prendono facendo il bagno e non affollando le spiagge o frequentando le docce? Il bagnasciuga appartiene al mare o all'arenile?

Maria Grazia Bruzzone

residenza I PIOPPI
Nuove proposte abitative ad Almese

È in corso la realizzazione del terzo lotto. Villette a schiera e appartamenti in villetta con giardini privati immerse nel verde esposte a mezzogiorno ed inserite in un moderno complesso residenziale.
Visite anche sabato e domenica.

ALMESE, FRAZ. MILANERE, VIA CASTELLETTO
TEL. 935.0755 - 935.9770

FIOM CGIL
TORINO
PARCO RUFFINI
28 GIUGNO
6 LUGLIO '86

«DALLA PARTE DEL MONDO»
Una **festa incontro**
sui temi del lavoro, della pace,
dell'eguaglianza sociale
promossa dalla FIOM-CGIL e dallo S.P.I.
(Sindacato Pensionati Italiani).
In collaborazione con Radio Stuff.
- Musica - spettacoli - ballo
- Manifestazioni sportive
- Piano bar - discoteca - ristoranti

FEDERAZIONE IMPIEGATI E OPERAI METALLURGICI PIEMONTE

Nell'albo d'oro entra il nome del «Falchino», un giovane fantino sconosciuto

Dopo vent'anni il Palio è del «Drago»

Aceto, il re della «corsa più sporca del mondo» costretto al ritiro da un calcio del cavallo vincitore

DAL NOSTRO INVIATO

SIENA — Alle 6 e 26 della sera esplode la festa, quando gli ultimi colombi lasciano il Campo spaventati dall'urlo della folla che accompagna lo scalpitare dei cavalli. Vince il Drago, dopo vent'anni di delusioni, al termine di una gara entusiasmante, davanti all'Onda. Vince Roberto Falchi detto Falchino, 23 anni, al primo successo della sua carriera. Niente da fare per Andrea de Gortes detto Aceto, il re del Palio, tredici vittorie alle spalle, messo fuori proprio da una zoccolata di Ogiva, la mossa del Drago. Tre cavalli a mangiar terra alla curva del Casato, poco dopo la partenza: prima quelli del Bruco e del Leocorno e poi il grigio della Tartuca a rovinargli addosso.

Prima della mossa, invece, qualcuno aveva lasciato libero sfogo ai bollori maneschi: se l'erano date nei giorni precedenti quelli del Nicchio e del Valdimontone, s'erano picchiate le donne dell'Onda e della Torre proprio nel pomeriggio di ieri mentre la gente riempiva la piazza e si minacciava il pubblico dopo l'incidente ad Aceto. E' un aspetto della festa, violenta, rissosa, incredibilmente scellerata. Sangue e morte, ma niente paura: il bollore manesco è un po' di maniera, fa quasi parte del gioco, di questo rito che si tramanda da secoli sempre immutabile, sempre uguale a se stesso nella scansione interminabile degli anni che cambiano, eppure tutte le volte affascinante come una storia d'amore.

Continuerà nella notte, tutta la notte fino all'alba, per le vie della contrada che ha vinto, questa festa assurda e esclusiva, questa gioia antica della vittoria. Adesso è rimasta la felicità di pochi eletti, nei ricordi di chi assapora il trionfo. Prima, era il divertimento di tutti. L'altra sera, quella della vigilia, nella 17 contrade s'era tenuta la corsa della prova generale. Giganteschi banchetti per le strade, mentre scendeva il crepuscolo, lentamente e dolcemente, le bandiere appese alle finestre e un incrocio furibondo di rondini nel cielo, canti e cori che si levavano come a uno stadio fra mille e mille bicchieri alzati. Poi i turisti che passavano di lì e fotografavano incredibili queste cene pantagrueliche, questa pazza voglia di cantare, ridere e urlare.

Ma non crediate che il Palio sia una festa per i turisti. In realtà, i senesi e Siena non degnano troppo gli ospiti. Il Palio è la festa, la loro festa, e basta. E Siena è un po' lo specchio dell'Italia, di quest'Italia che sa far baldoria come nessuno con il bello e il cattivo tempo, che sa dimenticare le ambasce e le miserie, e tutte le volte stupisce gli stranieri.

«*The Palio is the life of Siena*», ha scritto un giornale americano. Certo, questa è una città che vive per il Palio, perché è un po' come far finta sempre. E' una corsa scellerata, «*la corsa più sporca del mondo*», si vantano i senesi. Ed è vero, perché qui è permesso tutto, corrompere, tramare, comprare, vendersi e piochiare. Non è una finzione, però finisce a essere un gioco, il più sciagurato e festoso dei giochi, con il suo fascino pittoresco di viuzze imbandierate, di cori e villanie, di riti e superstizioni, con i cavalli trascinati in chiesa per le benedizioni mentre i contradaioli pregano che la facciano lì, «*perché porta buono*», con i padri di famiglia e i loro figli bardati nei costumi per la passeggiata storica, ma senza fatica, come se questi non fossero travestimenti, con la gente che esplode di rabbia e di gioia dopo cento secondi di furore sul tufo del Campo.

Di questo rito i fantini sono gli attori, trattati con amore e odio e ricordati nella leggenda. Un tempo erano butteri e giocolieri, equilibristi e lottatori, per un gioco dove non si finge niente. Monchi, guerci, zoppi, nani, smilzi e storti: una corte dei miracoli che saliva in groppa ai cavalli. Uno dei più famosi del secolo scorso era gobbo e nano, pesava 40 chili ed era alto un metro e trenta. Lo chiamarono il Gobbo Saragiolo, e «*diventò il più bravo di tutti, il più feroce e il più rissoso*», hanno scritto, e tradì sempre, un Palio dopo l'altro.

Oggi, invece, i fantini sono sciagurati che passano la vita fra il rischio delle botte e i soldi, tanti soldi. Tradiscono ma si affezionano pure, diventano quasi gente di rispetto. Come Aceto, un pastore sardo che ha costruito la sua ricchezza e la sua fama grazie all'Oca, che qui ha imparato a leggere e scrivere, magari pure a vivere. Forse succederà così anche al Falchino che da tre anni corre sempre per il Drago. Fino a ieri era un giovanotto senza passato, senza infamia e senza lode. Adesso finisce sull'albo d'oro, al termine di una corsa tutta di rimonta, è partito per ultimo e poco alla volta, giro su giro, s'è ritrovato in testa a tagliare il bandierino.

Era stata proprio la sua saura a far fuori Aceto prima della mossa, quasi un segno del destino. E lui, il Falchino, s'era avvicinato alla barella a chieder scusa, a spiegare: «*Colpa del cavallo*». Aceto, quella sua arta da mariuolo, aveva nascosto solo una smorfia di dolore. Neanche una parola. E' il Palio, che ci vuoi fare?

Pierangelo Sapegno

Andrea de Gortes durante le prove dell'ultimo palio di Asti (Foto La Stampa G. Giovannini)

Esodo estivo l'Aci rafforza il soccorso stradale

ROMA — Venti milioni di automobilisti si preparano ad affrontare le strade italiane in occasione del grande esodo estivo. L'ACI 116 ha intensificato la sua attività di soccorso stradale (765.000 interventi su 1.046.808 chiamate nel 1985) e potenziato la sua struttura organizzativa, che può contare oggi su circa 2100 uomini e 3000 automezzi, collegati ad 11 centrali telefoniche a chiamata diretta.

Inoltre, nel tentativo di offrire un'assistenza stradale completa, non solo al mezzo meccanico ma anche all'utente della strada, l'ACI 116 ha messo a disposizione delle Regioni la propria pluriennale esperienza e la propria struttura organizzativa, per realizzare un sistema di soccorso sanitario con ellisotteri-ambulanza.

Atrazina vietata in Emilia

FERRARA — Il presidente della giunta regionale dell'Emilia Romagna, Lanfranco Turci, ha emesso un'ordinanza nella quale si vieta l'uso di atrazina su tutto il territorio regionale. Tracce del potente diserbante sono state riscontrate in alcuni campioni d'acqua prelevati nel Po nel Ferrarese (i valori sono assai inferiori rispetto a quelli fissati con decreto da parte del ministro della Sanità onorevole Degan).

L'allarme è scattato perché si teme che il Po convogli nel tratto terminale da Ferrara al delta crescenti quantità di atrazina.

Arrivano cercatori canadesi

Febbre dell'oro nella Maremma

DAL NOSTRO INVIATO

GROSSETO — Il nuovo «Eldorado» sarebbe nella bassa Maremma tosco-laziale. Si parla, ma non è la prima volta, di giacimenti di oro e argento. Adesso però c'è chi fa sul serio, come ha rivelato il biologo Giuseppe Pitino che da molti anni si dedica agli studi in questo settore: una società canadese, che ha inviato per lunghi periodi i suoi ricercatori a compiere rilievi geologici nelle strutture rocciose delle colline, ha concluso che «*si può fare*», affrettandosi a presentare le domande di scavo presso i distretti minerari di Grosseto e di Roma (sono infatti interessate anche le zone della Tolfa e di Allumiere).

Le domande di concessione sono in fase istruttoria, «*ma non si è dubbio che saranno concesse*», dicono al distretto della Maremma, «*salvo che per eventuali zone già incluse in precedenti concessioni minerarie*». Se infatti la Montecatini ha rinunciato ad alcune importanti concessioni per lo scavo del carbone prima e della pirite poi, resta in attività la Solmine, che fra l'altro gestisce la miniera di Fenice Capanne, ricca di piombo, zinco, rame e galena argentifera. A Capanne si ricava un chilogrammo di argento per ogni tonnellata di materiale estratto.

E l'oro? «*L'oro c'è* — spiega l'ingegner Carmelo Latino, per trent'anni a capo del distretto minerario maremmano — *questo lo si è sempre saputo, ma le grandi società concessionarie come la Montecatini non hanno mai avuto interesse ad estrarlo dal minerale, soprattutto dalle piriti che, oltre all'oro, contengono argento, wolframio, permanio e platino. Tutto però sta nel calcolare la percentuale di questi metalli preziosi contenuta nella roccia estratta*».

Quali le zone più interessanti? «*In pratica tutto il bacino minerario della Maremma* — spiega il tecnico — *le colline metallifere ed i grandi giacimenti filoniani come quello attualmente sotto il mare dell'Argentario, che è immenso, e quello dell'isola del Giglio*».

Perché adesso una società, e una società canadese, si interessa all'oro e all'argento di queste parti? «*Prima di tutto* — spiega l'ingegner Latino — *perché queste grandi società fanno ricerche un po' dappertutto. Il lavoro di ricerca viene tolto dalle tasse che devono pagare. Inoltre proprio in questi anni sono state affinate le tecnologie non solo di ricerca ma anche i processi di concentrazione (separazione) dei minerali rendono assai facile*». Proprio in questo sta la spiegazione del fatto che giacimenti il cui sfruttamento era considerato sino ad oggi antieconomico, adesso invece sembra remunerativo.

La notizia dell'imminente inizio delle ricerche ha creato attese ed entusiasmi tra la gente nei Comuni interessati, come Capalbio, Manciano e nei centri laziali. Attorno all'oro delle colline da sempre si favoleggia nei paesi. Qualche pagliuzza in passato è stata raccolta sul ciglio dei torrenti. Ma ora invece si tratta di tornare a ravvivare lo scavo minerario e di costruire impianti per il trattamento delle rocce aurifere. Insomma, tornare un processo industriale che non ha nulla a che vedere con l'attività, già vivacissima ma molto segreta, che alcuni privati svolgono in molte zone della Toscana (le Apuane e la Lucchesia) e lungo la fascia costiera, in particolare fra Volterra e Livorno.

Cominciarono per curiosità e divenne un hobby con l'uso del metaldetector. Poi sono venute scoperte remunerative. Ora c'è persino chi lo fa di mestiere. Sempre in segreto, anche se l'emozione del ritrovamento più importanti suscita entusiasmi e fa persino parlare di pepite grosse come un ceco.

Omero Marracini

TRIBUNALE DI ALBA
Vendita immobiliare con incanto

Fallimento TIME S.p.A. - Monticello d'Alba.
Il giorno 19-7-1986 alle ore 11, avanti al G.D. dott. Maiocchioni, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:
Comune di Monticello d'Alba - partita 3942, F. 2 nn. 185, 328. F. 3 nn. 23, 34, 37, 40, 50, 53, 56, 59, 215, 272, 178 con entrostante fabbricato industriale (capannone, uffici e locali vari), con una superficie coperta di mq 4388 e con possibilità di ampliamento di circa mq 3000.
L'intera superficie in vendita è di mq 43.498. Lo stabilimento è dotato di campanile, gru e parcheggi.

CONDIZIONI DI VENDITA
Gli immobili sono posti in vendita in un solo lotto al prezzo base di L. 292.863.040.
Rialzi minimi L. 5.000.000.
Deposito per spese L. 50.000.000 (vendita in regime iva) e per cauzione L. 30.000.000.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione da depositarsi in Cancelleria mediante distinti assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Alba, unitamente alla domanda in bollo, entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti oppure al curatore rag. Manganelli (corso Langhe n. 8 - Alba).
Alba, li 28-6-1986.
IL CANCELLIERE
(dr. C. Sapelli)

Registratori di cassa: aspettare significa rischiare di sbagliare quando non saranno più concessi errori. Entro il prossimo febbraio, ogni negoziante dovrà aver acquistato il registratore di cassa. La data sembra lontana. Ma chi sceglie subito ha a disposizione il tempo necessario per familiarizzarsi con questo strumento e non commettere così più errori dopo, quando sbagliare può costare caro.

Scegliete subito: è un consiglio Comufficio e ConfCommercio.

Risparmiate il calore qui...
ALTI CAPANNONI
SIDERURGIA
FONDERIE

con i TUBI RADIANTI potete riscaldare i vostri capannoni col 50% di economia annua!

L'installazione dei Tubi Radianti GAS-RAD è rapida, moderna, perfetta. Nessuna dispersione del calore verso l'alto, viceversa il massimo confort per i vostri lavoratori da quota pavimento fino a 2-3 metri d'altezza.
Potete scaldare ogni vostro capannone globalmente oppure a zone. I nostri Tubi Radianti GAS-RAD funzionano a Metano o a Gpl. Essi sono controllati da orologi settimanali, interruttori generali, di zona e singoli e da Sonde elettroniche fisiologiche sensibili a 1/10 di grado.
Chiedete subito, nell'interesse dell'economia di Energia, gli stampati gratuiti a:

ENERGIA INDUSTRIA
Via Monti, 45 10128 Torino
Tel. (011) 65.03.663 Telex 220131 I
Via Tortuliano, 48 20137 Milano
Tel. (02) 54.63.606

Sig. _____ Soc. _____
Indirizzo _____
Cap. _____ Città _____ Prov. _____
Tel. (___) _____ desidera stampato gratis.
F

Udine, portata a termine l'autostrada per l'Austria

Craxi e il cancelliere Vranitzky oggi inaugurano la Tarvisio-Villach

ROMA — Il presidente del consiglio Craxi questa mattina si recherà a Udine e Tarvisio per l'inaugurazione dell'autostrada Tarvisio-Villach. La cerimonia è prevista alle 10.25 al Piazzale di Ugovizza, alla presenza anche del ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi, del presidente dell'Iri, Prodi. Successivamente, il presidente Craxi si trasferirà al municipio di Tarvisio, dove avrà un colloquio con il cancelliere federale austriaco Vranitzky. Contemporaneamente, il sottosegretario agli Esteri, Fioret, avrà un colloquio con il ministro degli Esteri austriaco Jankowitsch.

Il programma prevede quindi che il presidente del Consiglio ed il cancelliere Vranitzky raggiungano assieme in auto il valico autostradale di Coccau, e quindi al centro doganale comune di Arnoldstein, in territorio austriaco, che verrà anch'esso inaugurato. Proseguiranno poi per Villach per una colazione d'onore.

Il completamento dell'autostrada Udine-Tarvisio-Villach porta a termine un'opera attesa da anni, che si ripromette di portare rilevanti benefici economici, aprendo una grande via di comunicazione fra il Friuli-Venezia Giulia ed il Centro Europa.

L'opera dovrebbe inoltre accentuare la vocazione internazionale della regione, e dare nuovo impulso al pieno rilancio del porto di Trieste.

L'autostrada, costruita dalla «Società autostrade» (Iri-Italstat), si presenta inoltre come opera di particolare pregio ingegneristico, per le raffinate tecnologie usate nella costruzione e per il felice inserimento ambientale.

Oggi verrà precisamente inaugurato il secondo tronco, che va da Chiusaforte al confine. Il primo tronco, da Udine a Carnia, era stato aperto al traffico nel 1979.

L'incontro fra il presidente ed il cancelliere Vranitzky — si apprende sempre a Palazzo Chigi — costituirà una importante occasione per rinsaldare i rapporti tradizionali fra i due Paesi, e per passare in rassegna i principali temi di carattere bilaterale.

Italia e Austria hanno, come è noto, concluso di recente, nell'ambito di un significativo sforzo di collaborazione, numerose intese su un vasto arco di materie d'interesse comune. Nell'ottobre scorso è stato firmato l'accordo per l'utilizzazione del porto di Trieste: esso prevede da parte italiana l'esonero per il petrolio di proprietà austriaca immesso nell'oleodotto Trieste-Ingolstadt.

Da parte austriaca vi è un impegno, già concretizzato in numerose iniziative, ad incentivare l'utilizzo del porto di Trieste ed a incoraggiare gli investimenti.

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata formazione di nubi sulle zone interne. Non si esclude che sporadici temporali si abbiano sull'Appennino centro-meridionale durante il pomeriggio e la sera.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli di direzione variabile salvo residui rinforzi da Nord sulle regioni meridionali.

mari: poco mossi, temporaneamente mossi l'Adriatico e lo Jonio.

città italiane

Bolzano	16	31	L'Aquila	13	32
Verona	21	31	Roma Urbe	15	33
Trieste	20	28	Roma Fiumi.	16	34
Venezia	18	30	Campobasso	14	33
Milano	19	30	Bari	19	33
Torino	21	29	Napoli	19	30
Cuneo	18	27	Potenza	14	32
Genova	22	28	S.M. Leuca	19	28
Bologna	19	30	R. Calabria	20	27
Firenze	17	31	Messina	22	28
Pisa	16	31	Palermo	23	32
Ancona	16	27	Catania	19	31
Perugia	16	28	Alghero	18	28
Pescara	15	27	Cagliari	21	29

città estere

Amsterdam	18	27	sereno	Lisbona	16	29	sereno
Atene	28	36	sereno	Londra	17	26	sereno
Bruxelles	27	35	sereno	Los Angeles	20	33	sereno
Berlino	18	32	sereno	Madrid	15	31	sereno
Bucarest	13	26	sereno	Montreal	19	24	pioggia
Buenos Aires	3	14	sereno	Mosca	7	19	sereno
Copenaghen	16	20	sereno	New York	25	27	sereno
Dublino	16	17	sereno	Parigi	18	26	sereno
Francoforte	15	26	sereno	Pechino	21	28	sereno
Gerusalemme	14	26	sereno	Rio de Janeiro	20	32	nuvoloso
Ginevra	17	28	sereno	Sydney	9	18	pioggia
Helsinki	15	20	nuvoloso	Tokyo	18	19	pioggia
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	10	23	sereno
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	19	33	sereno

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE via Ventimiglia libero camera cucina servizi ottimo anche uso ufficio. Studio **Mosetti**. Tel. 506.888.
ADIACENTE via Principe d'Acaja libero camera cucina bagno L. 10 milioni più mutuo. Tel. 748.5667.
ADIACENZE via De Sanctis 3 camere 2 servizi piano alto terme autonomo L. 65 milioni dilazioni. Tel. 447.3315.
ADIACENZE via Chiesa della Salute causa casa alloggi 1-3 camere cucina servizi da L. 11 milioni. Mediocasa 389.183.

AERONAUTICA
adiacenze corso Francia via Taurini in nuova costruzione: 2-3-4 camere cucine 2 servizi, ottime rifiniture, box auto, giardino. Mutuo 13,50%. permuta. **Tecnimare 781.072.**

AFFARE 516.680 vende libera Barriera Milano casetta indipendente: 3 camere cucina bagno giardino e posti auto.
AL 516.229 corso Rosselli libero 2 camere 2 servizi cucinino servizi piano alto ascensore Centro Immobiliare.
AL 516.220 corso Turati Garden Palace salone 3 camere cucina 3 servizi doppio ingresso Centro Immobiliare.
AL 516.220 piazza Adriana adiacenze libero signorile ottimo 3 camere cucina 2 servizi box Centro Immobiliare.
AL 548.155 corso Ferrucci libero panoramico soggiorno living 2 camere cucina bagno Centro Immobiliare.
AL 548.153 Crocetta via Lamarmora libero prestigioso salone 5 camere cucina 3 servizi box ottime rifiniture. Centro Immobiliare.
ALLOGGIO nuovo libero Madonna Campagna 3 camere cucina 2 servizi garage giardino recinto auto Superga 443.252.
ALLOGGIO piano 3° zona Consolata 2 camere salone cucina 2 servizi stabile epoca ristrutturato vendo. Tel. 535.501.
ALLOGGIO signorile ristrutturato (zona corso Dante) salone 2 camere tinello doppi servizi. Garelli 585.892.
ALLOGGIO signorile 250 mq zona centrale Crocetta vendesi. Telefonare 535.501.
ALMESE vile ottima posizione composta di 2 alloggi di cui uno mansardato garage ampio giardino. Finelli 506.691.
AMPIO piazza Massaua libero camera tinello cucinino servizio terme ascensore. Nordimmobili 740.5000.
APPARTAMENTO signorile in residence a Collegno salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 475.0387.
APPARTAMENTO in villa corso Moncalieri libero recente signorile salone 3 camere cucina ingressi giardino terrenza 2 box L. 400 milioni. Tel. 530.183.
ATTICO libero su 2 piani in corso Rosselli salone 2 camere tinello 2 bagni box 2 posti. Tel. 687.634.
ATTICO zona Francia libero camera tinello cucinino servizi terrazzino L. 33 milioni a rata. Tel. Casalbianca 531.008.
AURORA corso Emilia libero al 2° piano ingresso camera cucina servizi cantina solo L. 29 milioni affare. Tel. 506.454.

AVIGLIANA
in palazzina alloggio libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, giardino privato e box. Gabetti 5787.

AVIGLIANA villa sul lago grande 3 camere salone cucina garage servizi parco recintato mq 3500 circa perfetta vendesi. Tel. 931.081.

BARRIERA MILANO
via Belmonte libero in stabile decoroso 3 camere cucina servizio. Gabetti, c.so Francia 3 ter, tel. 841.578.

BENECASA 502.773 borgo Monsedrucco (presso) libero 2 camere cucina servizi mq 70 L. 53 m. lori più mutuo residuo.
BENECASA 502.773 S. Rita (piazza Cimarosa) libero luminoso 2 camere tinello cucinetta servizi mq 75 L. 72 milioni.

BORGATA VITTORIA
via Coppino libero appartamento 5 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, c.so Francia 3 ter, tel. 841.1988.

BORGO Vittoria piano rialzato recente libero 3 vani L. 29 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CANDIOLO residence 1984 libero soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 98 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.
CASAMERCATO A 5589 libero corso Regina Margherita (Aurora) ingresso, 2 camere tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Rivalutazioni pagamenti.
CASAMERCATO B 5589 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semindipendenti quasi centrale. Aperta anche seguito permettitore.
CASAMERCATO 5586 affare via Bergamo libero 2 camere cucina bagno. Gabetti, c.so Francia 3 ter, tel. 841.1988.
CASAMERCATO 5586 libero via Mongrovejo (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Perrone (Centro) camere cucina bagno ripostiglio cantina. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero corso Cosenza (S. Rita) 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Reggia (San Salvario) adiac di 3 camere cucina bagno cantina. Mutuo.
CASATANDAR 547.886 villino panoramico La Cassa salonissimo 3 camere cucina bagno mq 1600 terreno edificabile.
CASATANDAR 546.344 libero Stadio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 17 milioni e rate di 200 mila mese.
CASATANDAR 561.1758 via Cecchi camere cucina bagno ingresso ristrutturato mirabile contesto mutuo e dilazioni.
CASATANDAR 546.344 libero via Rubino 2 camere cucina bagno ascensore mq 85 L. 30 milioni più mutuo e facilitazioni.
CASATANDAR 547.886 libero via Puccini ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 26 milioni e rate L. 342 mila mese.
CASATANDAR 561.1758 libero S. Rita signorile piano alto 2 camere cucinotta bagno in casa 70 mila e dilazioni.
CASATANDAR 547.886 libero Mirafiori piano alto ottimo salone 2 camere cucina box in casa 70 L. 40 milioni mutuo.
CASCINE Vica libero grazioso corso Francia ampia camera tinello cucinino servizi. Dilazioni, mutuo. Elen 668 1505.
CASETTA bilocale libero Mirafiori 4 camere 1 cucina 2 bagni 2 box giardino. Casamercatoquadro 752.668.
CASETTA libera senza giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cellalunga, 3 grandi camere soppalcabili e collegate con scala interna, bagno, impianto termico a metano. Per la particolare esecuzione si presta per uso commerciale ufficio-laboratorio artistico prezzo L. 75 milioni. Fiduciaria Immobiliare 557.6658.
CASETTA S. Mauro mq 90 L. 18 milioni a L. 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CASTIGLIONE
Torinese residenza La Rocca proprietaria vende direttamente ultimi appartamenti varie dimensioni in villa a schiera e palazzina, giardino privato, camino, tavernetta, mansarda, finiture di pregio. Sporting club in comprensorio, bar ristorante piscine tennis gioco bocce. Ire 2%. Istituto fondiario. dilazioni. Telefonare 990.5812. Visite anche festivi.

CENTRALE libero in stabile signorile completamente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera servizi. 506.588.
CENTRALE via Principessa Clotilde libero ottimo alloggio. 2 camere cucina bagno. L. 45 milioni. Tel. 740.1220.

CENTRO EUROPA
via Cimarosa libero recente: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Gabetti, telefono 5787.

CENTRO
via della Consolata angolo via S. Chiara libero ristrutturato meravigliosi arredato, bagno. Gabetti 5787.

COLLEGNO (corso Francia) libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 142 volendo box. Tel. 532.408.
COLLEGNO libero recente signorile 2 camere cucina bianchi alto ampia dilazioni. Tel. 510.746.

COLLINA
oltre S. Mauro privato vende [illegible] proprietà immobiliare dal '700 con prospettive edificabili su vasto terreno. Scrivere: «Pubblicompass 479 — 10100 Torino».

COMPAI
libero via Monte Ortigara in stabile recentissimo appartamento 1 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 548.123.

COMPAI
libero adiacenze corso Svizzera in palazzina signorile con parco appartamento salone pranzo cucina 3 letti biservizi ostleggio a mansarda di mq 150 ampia terrazza box auto. Tel. 548.123.

COMPAI
libero Crocetta corso G. Ferraris salonetto camere cucina doppi servizi. Tel. 548.123.

CONSULCASE 740.852 adiacenze corso Montevecchio libero 2 camere cucina bagno mq 80 terzo ascensore L. 65 milioni.
CONSULCASE 740.852 liberi ottima casa corso Svizzera camera tinello cucinino terzo ascensore da L. 35 milioni.
CONSULCASE 740.852 libero corso Regina (Maurizio) casa d'epoca signorile mq 100 L. 65 milioni. Ahaia.
CONSULCASE 740.852 adiacenze largo Sidoli libero recente 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni.
CONSULCASE 740.852 libero corso G. Cesare via Cherubini 2 camere cucina abitabile bagno terzo L. 46.500.000.

CONSULEDILE A 533.322 via Fiochetto 17-19, spaziosissimo 1 camera cucina bagno L. 31 milioni; 3 camere tinello cucinino bagno L. 52 milioni; 4 camere cucina bagno L. 73 milioni. Box auto L. 18 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Asinari di Bernezzo 2 camere tinello cucinino ascensore bagno L. 65 milioni.
CONSULEDILE 533.322 Pino, strada Fiume Del Gallo, villa libera, signorile, panoramicissima mq 404 su 2 piani più semintercalo, casa custode, garage giardino mq 7100 con alberi d'alto fusto.
CONSULEDILE 533.322 libero. Cascina Vica via Volturno, costruzione appena ultimata, spaziosi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 65 milioni compreso mutuo. Box auto L. 15 milioni.
CONTI 877.290 libero Mirafiori recentissimo soggiorno 3 camere cucina 2 servizi L. 65 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 libero corridoio salonetto camera cucina servizi L. 38 milioni pagamento dilazionato.
CORSO Francia libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni facilitazioni di pagamento. Giunadi 505.917.
CORSO Galileo Ferraris adiacente libero soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia grande ingresso box auto possibilità permuta e mutuo. Tel. 539.952.
CORSO Giannone libero camera tinello angolo cottura bagno ascensore terzo L. 42 milioni Casamercatodue 746 293.
CORSO Giulio Cesare - Novara (zona scuola giardino) 1 camera tinello bagno 2 anni L. 48 milioni. Tel. 549.428.
CORSO Lombardia libero metano stato 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. Immobiliare Assicredi 715.548.
CORSO Marmolada libero al 4° piano con ascensore ingresso 2 camere cucinotta servizi L. 63 milioni. Tel. 506.484.
CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinetta 2 servizi. Tel. P.I. 515.551 - 515.488.
CORSO Monte Grappa libero ingresso camera cucina servizi piano alto L. 33 milioni dilazionabili. Finel, tel. 505 691.

CORSO MONTECUCCO
via Sant'Antonino studio abitazione libero recente: 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, telefono 5787.

CORSO Peschiera libero salonetto 3 camere cucina servizi 2 ingressi modernissimo cantina. Banca Dati 500.200.
CORSO Racconigi via Frassinetto piano alto soggiorno camera cucinetta bagno terzo ascensore vendo Serim 519.801.
CORSO Regina libero appartamento con splendida vista sui Giardini Reali mq 145 in ottimo stato. Tel. 539.952.
CORSO S. Maurizio angolo via Bava 16 a fascino di vivere in Centro a due passi dal Po e dal verde, palazzo recente, ascensore, riscaldamento centrale. Camera tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni contanti più mutuo; 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo; 3 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 557.6658.
CORSO Sebastopoli libera 6° piano recente soggiorno 2 camere tinello a terrazzo L. 120 milioni meno mutuo dilazioni permute Marina 756.622 - 740.5699.

CORSO SEBASTOPOLI
libero in ottimo stato ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 1° piano ascensore. Gabetti, tel. 5787.

CORSO Stati Uniti vendo stessa casa monocamere da L. 5 milioni 500 mila; camera cucina L. 8 milioni; 3 camere cucina L. 25 milioni. Prezzo interessante per blocco. Tel. 521.4780.

CORSO TASSONI
presso via Belluno libero recente: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, mansarda 30 mq. Gabetti, c. Francia 2 ter, tel. 841.1988 - 841.678.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio angolo via Fontanesi, splendido palazzo comodo al Centro vista corso: camere tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 242 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria Immobiliare 557.6658.
CORSO Toscana libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino, mutuo dilazioni. Tre-Vi 660.107.

CORSO TOSCANA
adiacenze corso Potenza libero recente piano alto panoramico 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti, c.so Francia 3 ter, tel. 841.673.

CORSO Trapani 10-12 recenti panoramici 1-2-3 camere cucina servizi anche liberi da L. 28 milioni. Mediocasa 389.183.
CORSO Umbria via Fagnano 4-6 vendiamo in stabile signorile dei 1971 alloggi ampi di 1-2 camere soggiorno cucinino bagno facilitazioni Serim 519.801.
CORSO Valdocco adiacenze libero in stabile signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo box L. 157 milioni. Giunadi 505.917.

CORSO VALDOCCO
adiacenze via Bidone ristrutturato: ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 5787.

CROCETTA
corso Rosselli libero recente: ingresso, salottino, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 5787.

CROCETTA libero in casa signorile luminoso soggiorno 4 camere cucina 2 servizi. Edificiaria 513.853.
CROCETTA su corso case signorile recentissimi grande alloggio adatto studio - abitazione altro più piccolo. Tel. 542.101.
CROCETTA via Fiamenghi (Giardino Cobianchi) vendiamo libero 3 camere cucina bagno L. 80 milioni compreso mutuo Sanpaolo. Edificiaria tel. 548.154.
DONUS AMMINISTRAZIONI 504.113 Collegno libero in sala, camera, tinello cucinino bagno per mq 100 piano alto.
DONUS AMMINISTRAZIONI 504.113 Moncalieri libero in sala, camera tinello cucinino bagno per mq 82.
DUE alloggi attiguo piano 2 camere tinello bagno L. 74 milioni cielo/terra. Largo G. Cesare/olanda umbra. Tel. 521.4780.
EDILCASE Tel. 548.154 vende via La Chiusa libera signorile mq 80 camere libere cucina bagno ripostiglio cantina.
EDILCASE tel. 548.154 vende S. Rita via D. Alighieri, Rosselli recente piano alto soggiorno con cucinotta 2 camere bagno L. 105 milioni compreso mutuo.
EDILCASE 547.886 libero via Puccini ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 26 milioni e rate L. 342 mila mese.
EDILCASE 561.1758 libero S. Rita signorile piano alto 2 camere cucinotta bagno in casa 70 milioni e dilazioni.
EDILCASE tel. 548.154 vende Pozzo Strada (via Maiorgli) appartamento libero signorile mq 170 di salone 3 camere cucina ripostiglio box auto.
EDILCASE tel. 548.154 vende Pozzo Strada alloggio libero mq 120 di 3 camere piccola bagno L. 74 milioni compreso mutuo San Paolo.
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Pescara 308 alloggio di 2 camere cucina bagno L. 55 milioni compreso mutuo San Paolo.
EDILCASE 548.154 vende via P. Cossa 65 libera camera cucina bagno L. 40 milioni compreso mutuo San Paolo.
EDILCASE 548.154 vende Venchiglia via Arnaldi 30 che appartamento libero mq 90 di 3 camere cucina bagno L. 70 milioni compreso mutuo San Paolo.
ELEGANTE libero via Po ingresso salottino camera cucina bagno terrazzino panoramico splendido. Il Portico 835.644.
ELITE CASE 502.918 vende corso Grosseto in recente costruzione ampia mansarda di 2 camere tinello bagno.
ERBA libero B. Milano vero affare 2 camere cucina servizi metano riscaldamento autonomo L. 38 milioni. Tel. 512.012.
ERBA libero corso Siracusa piano alto ampio ingresso living 2 camere cucina servizi perfetto. Tel. 512.012.
ERBA libero corso Re Umberto ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni. Tel. 512.012.
ERBA libero contiguo salone 2 camere cucina bagno servizi ristrutturato permuta. Tel. 512.012.
ERBA libero piccolino ultima posizione Re Umberto soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero presso corso Massimo signorile soggiorno 2 camere tinello cucinotta biservizi dilazionabile. Tel. 512.015.
ESIM libero via Lessona ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno permuta dilazioni. Tel. 512.012.

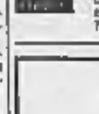
EUROCASE A 647.470 libero corso Siracusa 2 camere tinello servizi terzo ascensore pagamento facilitato.

EUROCASE B 513.725 libero via Caboni 3 camere cucina servizi casa d'epoca L. 105 milioni.
EUROCASE C 513.748 libero corso Dante 3 camere cucina servizi casa d'epoca piano 4° terzo ascensore.

EUROCASE H TORINO 546.748 libero Centro Europa salonetto, due camere, cucina, servizi, due balconi, cantina, box auto. Pagamento facilitato.
EUROCASE H TORINO 546.748 libero zona ospedale S. Anna camere cucina servizi prestigioso L. 38 milioni dilazioni.
EUROCASE O TORINO 531.003 libero Monginevro camere tinello cucinino spazioso L. 48 milioni dilazionabili.
EUROEDILE vende libera corso Vercelli monocamera con bagno. Tel. 748.006.
EUROEDILE vende occupato corso Vilfredo Emanuele splendido soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 748.006.
EUROEDILE vende via Carrera affare mq 90 luminoso 2 camere cucina bagno occupato a L. 35 milioni. Tel. 748.006.
EUROEDILE vende corso Toscana occasione monocamera signorile con bagno possibilità box auto. Tel. 748.006.
EUROEDILE vende nuovo stato allato via Colletti ingresso 2 camere cucina e w.c. a L. 38 milioni. Tel. 748.006.

EXPOCASE
A 506.458 libero zona Stura signorile salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box auto mq 189.

EXPOCASE 504.793 presso corso Sommeiller libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni.
EXPOCASE 504.283 Collegno libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinotta biservizi dilazionabile. Tel. 512.015.
EXPOCASE 503.908 via Chiesa della Salute parco alto soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni.
EXPOCASE 506.458 Crocetta libero ultima camera tinello cucinino servizi ingresso centrale L. 47 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero semi-arredato corso Brescia ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo mq 20, L. 49 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario via Cigna camerona con ascensore 2 camere bagno L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni piano alto terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Belvedere signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi mq 152 L. 180 milioni.



FAILLA & BERTINETTO libero piazza Marmo signorile recentissimo salone camera cucina abitabile doppi servizi box L. 130 milioni. Tel. 741.2874.

FIMINTER via del Mille libero in casa d'epoca ingresso 4 camere cucina servizio da ristrutturare. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Piazza piazza Benevolo libero ristrutturato 2 camere cucina servizio L. 40 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Melzard libero recente in stabile signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 557.0021.
FISIM libero presso via M. Cristina monocamere ristrutturate con bagno L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 081.758.
FISIM libero corso Racconigi palazzo casa 1/2 camere cucina servizi da L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

FRAZIONARIO
corso Sicilia 35 (Molinette) appartamenti anche liberi camera cucina da L. 9 milioni, 3 camere cucina da L. 18 milioni, negozi e locali da L. 16 milioni. Intermediario 20%, contanta Sabatini immobiliare 655.369.

FRAZIONARIO
via Giachino 63 anche liberi alloggi negozio box 1-3-4 vani da L. 17 milioni 400 mila. Esposizione 504.063.

G.E.A. vendesi libera via Sospello in casa decorosa 3 camere cucina servizi. Tel. 519.939.

GIRUDLIASCO libero signorile 3 camere cucinotta servizi, prezzo molto interessante. Tel. 364.491.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero Centro Europa ristrutturato soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi box.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero c. S. Maurizio ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero S. Rita panoramico signorile salonetto 2 camere tinello cucinino servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero S. Rita spazioso ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Possibilità 50% mutuo.
IPI 511.382, via Artisti 28, ultime occasioni; 2-3 camere cucina bagno balconi. Prezzi interessanti. Mutuo 50%.
LA GINEVRA 447.5651 corso Regina vicino via Rossini libero 4 camere tinello cucinino bagno L. 67 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 zona piazza Sebastopoli mansarda libera ristrutturata terrno bagno autonomo riscaldamento. Tel. 447.5651.
LIBERO zona Valentino vendo 4 camere cucina bagno mq 150 piano alto ristrutturato L. 110 milioni. Tel. 521.4780.
LIQUIDIAMO via Pomba 7 piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni. Lia Case. Tel. 548.476.
MANSARDA libera centralissima bilocale bagno in stabile signorile L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
MEC CASE tel. 533.025 trazione via Valperga 30 alloggi anche ideali da 1-2-3 camere cucina negozio magazzino.
MEC CASE tel. 546.436 vende mansarda ristrutturata corso Casale Gran Madre camera cucina bagno con vista sul Po.
MEC CASE tel. 533.025 vende corso S. Maurizio piazza Vittoria nuova mansarda ristrutturata camera cucina servizi anche abbinati!

MINIALLOGGI
via Massena 29 (corso Re Umberto) numerosi monolocali di 1-2 vani e servizi con ascensore al piano. Prezzi favorevolissimi e rate mutuo. Edilcasa 548.154.
MINIALLOGGIO centralissimo tutte commodità occasione vendo. Telefonare 535.501.
MINIALLOGGIO corso Tazzoli libero con cucinino bagno arredato casa recente 4° piano. Tel. 539.749.
MINIALLOGGIO corso Inghilterra ingresso indipendente e riservato L. 18 milioni e L. 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MIRAFIORI casa recente 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatoone 589.242 - 500.202.

MOLINETTE
adiacenze corso Bramante via Pio Fea libero ristrutturato 1 camera cucina bagno cantina. Gabetti 5787.

MONCALIERI in zona precollinare vendesi occupato 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina a L. 58 milioni 500 mila più box L. 15 milioni. Tel. 637 786.
MONCALIERI libero 2 camere tinello cucinino 80 mq casa 1970 L. 73 milioni grigioni. Tel. 687.0307 Eurocasa Torino.
MONCALIERI Tesorina libera camera indipendente box giardino possibilità mutuo dilazioni Grimaldi 640.8329.
MONOLOCALE libero Porta Susa in stabile decoro di ascensore e terzo L. 18 milioni. Casamercatodue 752.668.

NICHELINO
centro via Tasi in stabile recente appartamento di: camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti, tel. 5787.

NICHELINO libero via Eta 3 camera tinello mq 110 L. 49 milioni. Studio Condotti Tel. [illegible].

NICHELINO
via Milano 12, impresa vende alloggi in palazzina attentamente signorile. Mutui e dilazioni. Visite in cantiere dalle 14,30 alle 18 anche sabato e domenica. Tel. 620.867 - 986/4351.

NIZZA casa decorosa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatoro 500.282 - 595.242.
NONE centro paese libero subito 2 camere tinello servizi mq 80 più box prezzo molto interessante. Tel. 364.491.

NONE
VILLAGGIO SAN LORENZO
IMPRESA VENDE VILLE
pronte consegna a L. 800.000 al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Nona, via S. Lorenzo 33, tel. 986.4351.

NUOVA PALAZZINA
consegna da luglio 1986 adiacenze corso G. Cesare, via Cena 96, ultimi liberi appartamenti nuovi esenzione, 2 camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Mutuo fondiario. Uffigio vendite in loco. Centrale 548.123.

OTTIMO INVESTIMENTO
vendiamo piazza centrale monolocale libero mansardato immerso verde con bagno completo. Portineria termo autonomo. Mutuo S. Paolo. Edilcasa 548.154.
PARELLA casa recente 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo. Casamercatoro 595.242 - 500.202.
PARELLA libero in stabile innovato camera cucina servizi L. 24 milioni più mutuo immobiliare Assicredi. 715.548.
PIAZZA Adriano (via Monterosa) signorile libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 112 milioni. Tel. 506.484.
PIAZZA Bengasi adiacenze libero signorile camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 46 milioni. Tel. 506.484.
PIAZZA Bengasi libero tutti i confort ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 506.484.

PIAZZA BASSANIA
via Arnaz cantiere consegna estate '86 mq 60-115-150 anche uso ufficio studio, tre 2%, mutuo 50%. Permute. Visite in loco sabato. Nasi & Negro agenti immobiliari, corso Dante 62, tel. 596.2122.

PIAZZA San Carlo per ottimo investimento libera artigiana immobiliare con ampio cottura e servizi. Grimaldi 505.917.
PIAZZA Solferino (via Alfieri) libero su 2 livelli splendido camera cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 506.454.
PIAZZA Solferino adiacenze libero recente 4° piano salone 3 camere cucino bagni servizietto. Tel. 536.459?.

PIAZZA SOLFERINO
attico prestigioso: salone, 3 camere, cucina, biservizi, ampio terrazzo, lussuosamente rifinito L. 185 milioni. Permute, dilazioni. La Cittadella, telefono 519.290.

PIAZZA Statuto angolo via Garibaldi bilocale da ristrutturare L. 26 milioni. Tel. 599.749.

PIAZZA STATUTO
libero signorile piano alto: ingresso, salone, 3 camere, ampia cucina, biservizi, ripostiglio, cantina, proprietario rifatto, finizioni di qualità L. 195 milioni. Permute, dilazioni. La Cittadella, telefono 519.290.

PIED-A-TERRE signorile libero largo Cibrario camere angolo cottura servizi immobiliari Assicredi. Tel. 715.548.
PIRO Torinese salone 2 letto grande cucina bagno posto auto comodo ai servizi panoramico vendesi. Tel. 542.031.
PIRO Torinese in splendido complesso zona parrocchia vendesi costruenda unità in bifamiliare. Tel. 542.031.
POR 10 frazione Mercorio casa signorile appartamento ingresso 2 camere cucina bagno. Elle Case 503.818.
PRECOLLINA libero recente camera tinello cucinino bagno mq 60 posto auto L. 20 milioni e mutuo. Tel. 607.834.

PRECOLLINA
via Martin Libera 23 bis appartamento mq 355 di salone 4 camere cucina biservizi L. 365 milioni compreso mutuo.
PRIVATO urge vendere villa San Gallo mq 788 terreno mq 3100. Tel. 721.248 - 954.0566 ore ufficio.
PRIVATO vende bellissimo alloggetto Lungo Po Antonelli doccia svedese. Telefonare 953.2447.
PRIVATO vende Crocetta sole pedonale libero prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi tre agenzie. Tel. 530.018.
REVIGLIASCO immerso nel verde in splendida posizione libera villa di mq 350 giardino box. Grimaldi 640.8329.
REVIGLIASCO signorile salone 3 camere cucina biservizi taverneria giardino box Tre-Vi 660.107.
RIVALTA in villa bifamiliare recente appartamento salone 3 camere cucina biservizi taverneria box. Grimaldi 505.917.

RIVALTA
Villaggi Aurora in palazzina libero appartamento di: salone 3 camere cucina bagno box. Gabetti 811 5787.

RIVALTA [illegible] unifamiliare lussuosamente curata terreno ottima esposizione L. 180 milioni. Edificiaria 513.853.
[illegible] libero recente luminoso salone 2 camere cucina biservizi volendo box doppio. Mutuo. Serim 808.5458.

(continua)

Centro Commerciale Lagrange 15

Biancaneve compose il numero della Bella Addormentata e attese. Una voce sognante [illegible] un languido: - Pronto...? - - Sono io, Biancaneve. Muoviti, pigrona, o ti sei dimenticata del nostro appuntamento? - chiese Biancaneve. - Certo che no! Ma dove andiamo? Sono così stufa del bosco: sempre le stesse persone, con gli stessi vestiti e le solite storie da secoli... - brontolò la Bella Addormentata. - Stai tranquilla! - esclamò Biancaneve. - conosco un posto da favola! Un palazzo meraviglioso dove non ti annoierai di sicuro. - Un palazzo? - si lamentò la Bella Addormentata - Santo cielo! Scommetto che per arrivarci bisogna fare il solito: e cammina, cammina, cammina ... - - Ma no! Con l'automobile è comodissimo: è in pieno centro, figurati! Oppure prendiamo la macchina, tanto c'è il parcheggio interno! - esclamò entusiasta Biancaneve.
- Oh, questo mi fa piacere! - trillò la Bella Addormentata - E poi, una volta entrate? - - Possiamo corroborarci con un buon caffè al bar del palazzo, e poi cominciare a curiosare: capirai, ci piani, ce ne sono di cose da vedere: saponi, profumi, matite e scarponi; costumi, profumi, mobili e lumi, ombrelli, cappelli, camicie e gioielli; bambole, tombole, mobili e pentole; cappotti, salotti, stivali e tigrotti; panini, giochini, moquette e slippini; magliette, racchette, occhiali e cassette!... - Oh, che bello! - sospirò la Bella Addormentata - come mi piacerebbe possedere tutte queste belle cose! - Beh, mia cara - la rassicurò Biancaneve - niente ti impedisce di comperarle, se le vuoi. Niente è impossibile in questo palazzo. Il segreto del suo potere è racchiuso in una formula magica: la praticità d'acquisto della Rinascente più i servizi che solo negozianti di classe sanno dare. - - E dimmi: ha un nome, questo palazzo? - chiese incuriosita la Bella Addormentata. - Certo: si chiama Centro Commerciale Lagrange 15. - rispose Biancaneve - Mi è proprio venuta voglia di andarci, sembra tutto così favoloso... ma... sei sicura che esista? - domandò insospettita la Bella Addormentata. - Per tutte le mele stregate! - sbuffò spazientita Biancaneve - Certo che esiste. Svegliati, una buona volta, cara!

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

ALTA VALLE SUSA
a OULX, SALBERTRAND, BEAULARD e SIGNOLS

da 62.000.000

VISITATE A OULX GLI CHALETS CAMPIONE

«IL TUO CHALET»

IL MEGLIO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Per acquistare la tua casa in montagna ✱ Chalets unifamiliari, bungalows, alloggi in condominio, alloggi in baita ✱ 9 modelli alle migliori condizioni

PROMOFIN s.a.s. a TORINO Via Valeggio 19 - Tel. 011 882.110 - 882.546 - 887.626; a OULX Via Monginevro 34 (al numero) - Tel. 9128 831.067 APERTO SABATO E DOMENICA

✱ UN DATO IMPORTANTE: L'ISTITUTO NELL'ANNO 1985/86 HA IMPIEGATO L'OTTANTA PERCENTO DEGLI STUDENTI CHE HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA DI PROGRAMMATORE.

IMPIEGO SICURO SE... *frequenti un corso per qualificarti programmatore su calcolatore elettronico. Un corso serio per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera". Corso della durata di nove mesi (pomeridiano o serale), con esercitazioni svolte su apparecchiature IBM (12 video terminali, 3 stampanti collegati in locale al centro di calcolo dell'Istituto) e affidato per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore. Iscrizioni aperte per l'anno 86/87.*

ISTITUTO MARIA VITTORIA
Piazza Vittorio Veneto, 13, Torino
Telefono 88.99.68 88.98.70

Dal 1962 qualifichiamo **ottimi programmatori.**
I corsi sono in presa d'atto della Regione Piemonte.

PETROLIO Le conseguenze del fallimento del vertice Opec

Il barile rotola verso i 10 dollari

L'Italia può risparmiare 15 mila miliardi

WASHINGTON — Sulla scia del fiasco di Brioni, in Jugoslavia, dove l'Opec non è riuscito a concordare un taglio della produzione, i prezzi del petrolio sono tornati a scendere a 13 dollari circa il barile sui mercati a medio termine, e a 11 dollari circa sui mercati a breve. Gli operatori di New York hanno espresso il parere che la produzione di petrolio dell'Opec anziché diminuire aumenterà presto da 19 milioni di barili al giorno a 20 milioni e prevedono quindi una ulteriore caduta dei prezzi a circa 10 dollari a causa dell'eccesso dell'offerta di greggio sui mercati mondiali.

Negli Stati Uniti, il calo si è ripercosso anche sul gasolio e sulla benzina: quest'ultima costerà questo mese il 27 per cento in meno del luglio dell'85. Nessun aumento nonostante gli prezzi del petrolio è atteso prima dell'autunno.

Proprio ieri l'Oman ha comunicato alla clientela di aver ridotto di 1,15 dollari il barile il prezzo del greggio per i titolari di contratti di fornitura, portandolo a 16,70 dollari con valore retroattivo al primo giugno. L'Oman non fa parte dell'Opec e esporta sui 440 mila barili al giorno. Quest'anno il prezzo fissato di mese in mese dall'Oman è servito agli operatori come base per stabilire i prezzi delle contrattazioni spot sul mercato libero per altri greggi del Golfo, compresi il leggero iraniano e il Mrubah dell'Abu Dhabi.

Il nuovo prezzo, secondo gli operatori, risulta di 18 cents più alto della media dei prezzi spot dei greggi medio-leggeri del Golfo nel mese di giugno. In precedenza l'Oman conteneva lo scarto sui dieci cents.

ROMA — Il basso prezzo del petrolio e il calo del dollaro potrebbero consentire all'Italia un risparmio di 15 mila miliardi di lire sulla fattura petrolifera del 1986 (l'anno scorso l'esborso fu di 31 mila miliardi) mentre l'intera fattura energetica dovrebbe restare contenuta in 18-19 mila miliardi. Ma se da un lato la congiuntura favorevole produce effetti positivi sull'economia, dall'altro crea seri problemi all'industria petrolifera e potrebbe indurre ad una «euforia» molto pericolosa per il futuro energetico del Paese.

Questa diagnosi ha contrassegnato l'intervento del presidente dell'Unione petrolifera, Achille Albonetti, all'assemblea annuale dell'organizzazione degli industriali privati del settore. Albonetti, parlando dell'industria petrolifera nazionale, ha rilevato che governo, Parlamento, Cipe e Cip hanno approvato «rilevanti documenti frutto di lunghe ricerche e attente riflessioni» ma ciononostante «poco o nulla sembra muoversi». Il regime dei prezzi, ha affermato Albonetti, «è ancora gravato da vincoli e incertezze penalizzanti, la depopolamentazione del sistema di raffinazione e distribuzione non ha fatto passi in avanti e lo stesso può dirsi per gli oneri iniqui e pesanti del sistema fiscale».

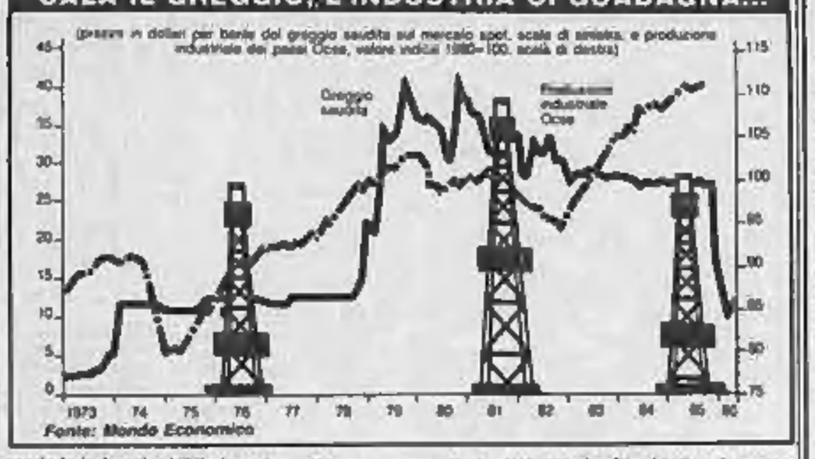
Per quanto riguarda in particolare l'Italia, che dipende dall'estero per l'80%, Albonetti ha sostenuto che si deve approfittare della favorevole congiuntura per avviare a soluzione i problemi dell'industria petrolifera secondo le indicazioni del piano energetico nazionale. «Permane il timore — ha detto — che a fronte di un chiaro indirizzo politico-parlamentare e governativo, si ripetano quei ritardi negli interventi che perpetuano pericolose sfasature tra le condizioni del quadro internazionale e il sistema nazionale».

Il presidente dell'Unione petrolifera ha anche fornito un quadro della situazione nella prima metà di quest'anno: il costo del greggio importato è sceso negli ultimi due mesi a 150-160 mila lire la tonnellata, un livello ancora più basso della media del primo semestre. I prezzi massimi ponderati dei principali prodotti petroliferi (benzina, gasolio e olio combustibile) sono diminuiti del 20% a livello industriale e del 30% al consumo. I consumi petroliferi nei primi cinque mesi di quest'anno sono diminuiti del 2,1% come conseguenza di una riduzione del primo trimestre e di un recupero nei due mesi successivi. In particolare sono aumentati sia pur di poco i consumi di benzina (+0,6%), quelli di gasolio per auto (+11,9) e di olio combustibile (+9,3) mentre sono diminuiti i consumi di gasolio per riscaldamento (-12,6) anche a causa dei maggiori consumi di metano. Sempre nei cinque mesi le lavorazioni nelle raffinerie sono aumentate dell'8,5% e sono diminuite invece le importazioni.

Trova invece conferma la diversificazione degli acquisti di petrolio libico, come ha affermato il Dipartimento di Stato americano. L'Italia non ha adottato alcuna sanzione specifica contro le ordinarie transazioni commerciali e più di una azienda ha trovato convenienti gli sconti praticati da Gheddafi sul prezzo del suo greggio, che è di buona qualità. Nei primi 5 mesi del 1986, le importazioni di greggio dalla Libia per usi nazionali sono stati complessivamente di 3,5 milioni di tonnellate, superiori del 9% a quelle del corrispondente periodo del 1985. La dipendenza dell'Italia dalla Libia per i consumi è però in discesa (dal 17% al 15%) mentre crescono le lavorazioni «per conto»: greggio libico che, raffinato in Italia, è venduto altrove.

● **ENI** — Per un errore di trasmissione, nell'articolo pubblicato ieri a firma di Franco Reviglio, la copertura estera del fabbisogno di greggio nel 1990 è stata indicata nel 20%. Entro il 1990, invece, la produzione estera dell'Eni coprirà una quota pari al 30% del fabbisogno di greggio del Paese.

CALA IL GREGGIO, L'INDUSTRIA CI GUADAGNA...



Fonte: Mondo Economico

E' MORTO GIUSEPPE ORLANDO

Per 15 anni al vertice della Confcommercio

ROMA — E' morto ieri a Milano Giuseppe Orlando, da quindici anni presidente della Confcommercio, dal '71 leader di oltre un milione e mezzo di operatori del commercio, del turismo e dei servizi. Aveva 71 anni. Un male incurabile non gli aveva dato tregua dalla metà di dicembre, ma fino a qualche giorno fa, nonostante le sue condizioni gravissime, aveva continuato a seguire dalla sua casa nella metropoli lombarda, in via Coni Zugna 23, i molteplici avvenimenti che animavano il settore di cui era stato protagonista.

Giuseppe Orlando

Nato a Brindisi il 18 luglio 1915, laureato in giurisprudenza, specializzato in discipline economiche, assunse nel 1945 la direzione generale dell'Unione del commercio e del turismo di Milano e dei servizi della provincia di Milano. Nel 1955 ha realizzato l'ente mutuo volontario di assistenza di malattia fra gli esercenti del commercio e nel 1961 l'Esposizione internazionale delle attrezzature per il commercio e il turismo «Expo-CT», manifestazione annuale giunta con successo alla sua ventesima edizione. Nominato nel 1970 presidente dell'Unione di Milano e chiamato alla presidenza della Confcommercio nel maggio 1971, Orlando ha fondato nel 1977 il Cesdit (centro studi sui sistemi distributivi), nel 1981 la Bit (Borsa internazionale del turismo), nel 1985 la scuola superiore del commercio e del turismo. Cavaliere del lavoro dal 1971, era stato insignito delle più alte onorificenze italiane e straniere.

Nell'ultimo messaggio rivolto a metà aprile, in occasione della celebrazione del quarantennale della Confcommercio, Orlando aveva ancora una volta sottolineato il ruolo notevole dei commercianti e degli operatori del turismo nella ripresa economica e nello sviluppo dell'occupazione. «Siamo nel Paese — aveva detto — perché di esso rappresentiamo una parte importante, inevitabile. Non possiamo altrettanto semplicemente affermare che il futuro sarà nostro, ma sicuramente possiamo prevedere che il nostro futuro sarà ricco di sfide, di opportunità, di realizzazioni». Ed ancora: «Il quarantennale è occasione per ricordare una parte rilevante della storia italiana, per richiamare le radici, i valori della nostra professione, per rivendicare il contributo offerto allo sviluppo del Paese. Ma è innanzitutto ricerca e previsione, dibattito e confronto, realtà e prospettive. Ed è qui che la festa si trasforma in progetto, diventa proposta».

Nell'ottobre '84, Orlando aveva guidato la «serrata» dei commercianti contro la riforma fiscale di Visentini. «Ci definiscono saraceneso selvaggia — aveva detto in una delle tante infuocate assemblee — io direi invece saracinesca civile. Il nostro slogan è: chiudiamo un giorno per non chiudere sempre».

La notizia della morte di Orlando si è diffusa rapidamente ed ha suscitato cordoglio negli ambienti politici, sindacali, imprenditoriali. Fra i primi telegrammi giunti alla famiglia, quelli di Cossiga, Craxi, De Mita, Natta, Marini, Pizzinato e Benvenuto. Il Presidente della Repubblica ha rilevato «la lunga e infaticabile opera svolta da Giuseppe Orlando al servizio del progresso economico e produttivo del Paese». Craxi ha ricordato «le sue grandi doti umane e professionali e l'appassionato impegno con cui per lunghi anni ha operato al vertice di un settore vitale per la nostra economia».

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Francesco d'Assisi, in via Giovio, con larga partecipazione di autorità, rappresentanze civili e militari, ma soprattutto dei commercianti milanesi che, in segno di lutto, sospenderanno l'attività per un'ora. L'assemblea annuale della Confcommercio, già convocata per oggi nella sede romana di piazza Gioacchino Belli, è stata rinviata al 9 luglio: in considerazione della malattia che aveva colpito il presidente, il rinnovo delle cariche era stato differito di un anno. Nella stessa giornata del 9 sarà celebrata una funzione religiosa a Roma nella Basilica di S. Maria degli Angeli.

g. c. f.

De Marzio presidente Tecnal

● Francesco De Marzio, manager che ha svolto la sua carriera a Siderexport e Finalder nel settore commerciale, è stato nominato presidente della Tecnal, società di impiantistica alimentare dell'Italimpianti (gruppo Iri-Finalder).

L'Intercoop a tutto export

● L'Intercoop, la società per azioni della Lega cooperative per il commercio con l'estero, ha ottenuto un utile netto di bilancio dell'esercizio 1985 di 4670 milioni, il dividendo distribuito è di 1 miliardo, mentre 3 miliardi sono stati utilizzati per l'aumento gratuito del capitale sociale, detenuto da Pincooper, Unipol, Coop Italia, Aica, Acam e da altre importanti aziende del movimento, da 4 a 17 miliardi.

Oggi si parla anche di unificare i codici di «autoregolamentazione»

I sindacati e le aziende da Signorile per raffreddare il trasporto bollente

ROMA — Per l'«estate tranquilla» nei trasporti, dalle parole si sta passando ai fatti. Confermata la minaccia di precettazione contro i ferrovieri «autonomi» in vista dei nuovi scioperi proclamati a partire dal 13 luglio, il ministro Signorile ha convocato oggi le organizzazioni confederali del settore e i rappresentanti delle aziende coinvolte nelle vertenze, dall'Alitalia-Atì alla Società aeroporti di Roma, dalle società dei traghetti a quelle che gestiscono tram, autobus, metropolitane. Il ministro valuterà l'andamento delle controversie e ne stimolerà la soluzione in modo da eliminare ulteriori motivi di tensione. Nello stesso tempo, affronterà il problema dell'unificazione dei codici di autoregolamentazione in un testo, uguale per confederali e autonomi, che preveda sanzioni anche pesanti nei confronti degli inadempienti.

Signorile si incontrerà domani con sindacati e aziende del trasporto urbano per verificare l'applicazione del contratto e definire i miglioramenti economici relativi al 1986; se il risultato sarà positivo, rientrerà lo «stato d'agitazione» deciso nei giorni scorsi dagli autoferrotranvieri. Con il presidente delle Ferrovie Ligato, Signorile ha avviato l'elaborazione del regolamento che preluda ad un assetto più pronto e produttivo del trasporto su rotaia, viaggiatori e merci. Infine, riprende oggi il confronto sul provvedimento per lo sviluppo del sistema portuale, più volte sollecitato dai sindacati con scioperi.

Le iniziative del governo sono state accolte favorevolmente. «Il tentativo di accelerare la chiusura delle controversie aperte — rileva Bonvicini (Uil) — toglie ogni residuo pretesto sia alle controparti che ai sindacati autonomi per non rispettare gli impegni contrattuali e il funzionamento dei servizi». Non meno urgenti per l'Uil, come per Cgil e Cisl, sono la revisione e l'unificazione dei codici di autodisciplina per garantire contemporaneamente il diritto di sciopero e il servizio agli utenti: «Quando sarà definito, riteniamo che il nuovo testo debba essere sottoposto a referendum tra i lavoratori del settore. Bisognerà cercare di tutelare non solo chi viaggia, ma anche chi si ammala in casa o in ospedale durante i mesi cruciali di luglio e agosto».

Mentre Giugni (commissione Lavoro del Senato) ritiene che sarebbe più opportuna una regolamentazione per legge, il deputato dc Pagani, già segretario confederale Cisl, è convinto che la strada sia quella di un'autoregolamentazione più precisa e vincolante per tutti. In ogni caso, secondo Pagani, occorre chiudere ogni spazio all'avventurismo degli autonomi. Contro gli autonomi si muove pure Libertini (pci). «E' inaccettabile — afferma — che una minoranza tenti di sopraffare una maggioranza, usando i passeggeri come ostaggi di una vera e propria guerra estranea alla tradizione sindacale e democratica».

Gian Carlo Ferri

L'Inail chiede 6844 miliardi

ROMA — Per riequilibrare i propri conti, l'Inail chiede che lo Stato si accolli l'onere della gestione del settore agricolo che negli ultimi anni ha fatto crescere in modo esponenziale il deficit dell'istituto di previdenza infortuni. Soltanto per il disavanzo patrimoniale la richiesta è di 6844 miliardi in dieci anni. Il neo-presidente dell'Inail, Alberto Tomassini, ha colto l'occasione della cerimonia di insediamento, svoltasi davanti al ministro del Lavoro Gianni De Michelis, per rivolgere un appello pressante al governo. Il bilancio dell'Inail, in sostanziale pareggio fino a qualche anno fa, ha registrato nell'84 un deficit d'esercizio di 422 miliardi, salito a 1538 miliardi nell'85 e che, stando arriverà a 2120 miliardi (secondo il bilancio preventivo). Il «buco» nei conti dell'istituto è dovuto soprattutto alla gestione del settore agricolo il cui deficit d'esercizio è stimato per l'86 in 1800 miliardi. E poiché l'aumento dei contributi pagati dai lavoratori agricoli non può sanare lo scoperto esistente (per i lavoratori autonomi la quota capitaria dovrebbe aumentare da 381.500 lire e la percentuale dei lavoratori dipendenti salire dal sei al 15,37 per cento della retribuzione) è lo Stato che deve intervenire. In che modo? Attraverso — ha detto Tomassini — «il mantenimento tassativo» al prossimo primo gennaio delle nuove tariffe dei premi e il concorso alla gestione del settore agricolo.

METALMECCANICI / Via agli incontri sul contratto (oggi tocca all'Intersind)

La Confapi: piattaforma troppo pesante

ROMA — «*La piattaforma che ci hanno presentato i metalmeccanici per il rinnovo del contratto comporterebbe, a regime, cioè alla fine dei tre anni, un aumento del costo del lavoro pari al 16 per cento, al quale si dovrà aggiungere un altro 7 per cento derivante dalla contingenza e dagli automatismi contrattuali già esistenti. Il totale sarebbe il 23 per cento. Poiché l'inflazione programmata è del 5 per cento nei due anni seguenti, pari al 12 per cento in tre anni, risulta che la piattaforma è di oltre 10 punti sopra*».

Il presidente dell'Unionmeccanica-Confapi, Cocirio, ha sviluppato questo ragionamento nella prima riunione con i sindacalisti per avviare la trattativa sul contratto. La delegazione sindacale era guidata dal segretario generale della Fim-Cisl, Morese, con i segretari nazionali Puppo della Fiom-Cgil e Mucci della Uilm. L'Unionmeccanica dichiara di rappresentare 10 mila piccole aziende meccaniche private con circa 400 mila dipendenti. L'incontro è durato appena un'ora. Si è convenuto di proseguire il 21 e 22 luglio. Oggi la delegazione sindacale incontra l'Intersind (industrie meccaniche pubbliche) e domani la Federmeccanica (aziende private di grandi, medie e piccole dimensioni).

«*La piattaforma* — ci ha dichiarato Cocirio — *è vecchia, nel senso che recepisce tutte le problematiche degli anni passati: e come ho detto è anche troppo cara. L'euforia dei profitti aziendali, che leggiamo sui giornali in dichiarazioni di grandi aziende, non riguarda le piccole imprese che noi rappresentiamo. Noi non abbiamo profitti industriali e non possiamo realizzare profitti finanziari. Aggiungerei che i profitti delle grandi sono in parte realizzati tagliando i prezzi per le forniture delle piccole, cioè lucrando i loro incrementi di produttività*».

Come giudica questa trattativa?

«*A mio giudizio è più difficile di quella per il contratto del 1983. Allora c'era il 'lodo Scotti' che, in qualche modo, fissava dei binari. Adesso non c'è più questo punto di riferimento*».

Dagli associati che mandati avete avuto?

«*Il mandato è a trattare nei limiti dell'inflazione programmata del 5+3 per cento. A metà settembre prevediamo di convocare un nuovo consiglio generale per valutare gli incontri che nel frattempo avremo avuto*».

Morese, che guidava la delegazione sindacale, ha espresso un giudizio moderatamente ottimistico: «*Mi sembra — ci ha dichiarato — che la trattativa si sia avviata bene. C'è stata l'apertura a discutere su tutto, senza preclusioni o difficoltà formali. E' stata anche manifestata la disponibilità a lavorare con speditezza. Non ci aspettavamo di più. Le asprezze di merito sui singoli punti le vedremo nel corso del negoziato*». Riferendosi alla trattativa globale (anche con Intersind e Federmeccanica) Morese ha aggiunto: «*Questo rinnovo contrattuale guarda ai prossimi tre anni di ripresa produttiva. Si tratta di capire se le aziende intendono gestire questa ripresa con il sindacato o contro il sindacato. Il consigliere delegato della Federmeccanica, Mortillaro, ha fatto interpellare per telefono 900 lavoratori per sentire come la pensano. Mortillaro accetti un consiglio: ascolti noi che con il referendum ne abbiamo interpellati 900 mila*».

Il segretario generale aggiunto della Fiom-Cgil, Puppo, dopo aver sottolineato che è positivo che il negoziato con la Confapi sia cominciato senza pregiudiziali ha aggiunto: «*Adesso ci aspettiamo che si entri subito nel merito e che la Confapi sappia svolgere un ruolo autonomo rispetto alla Federmeccanica*». Mucci, segretario nazionale della Uilm, ha specificato che con la Confapi ci sono da discutere punti particolari quali «*il rimborso delle malattie brevi che negli altri contratti non esiste e la questione riguardante il controllo dell'innovazione tecnologica, in rapporto alle dimensioni delle aziende*».

Sergio Devecchi

DOMANI 4 LUGLIO FIATALLIS INVITA

presso la sua sede di Viale Torino 2 - Stupinigi (TO) tutte le persone interessate all'emissione della nuova serie di francobolli da parte del Ministero delle Poste Italiane.
Per la prima volta una macchina movimento terra, il caricatore FR10B della Fiatallis, appare sui francobolli delle Poste Italiane.
Nell'occasione Fiatallis organizza presso la sua sede

L'ANNULLO SPECIALE

a cura del Ministero delle Poste. Sarà quindi possibile in questa occasione acquistare, presso l'Ufficio Postale ivi distaccato, l'intera nuova serie filatelica e farla annullare con il timbro realizzato per l'occasione.

VI ATTENDIAMO

Orario: 9.00/13.00-15.00/18.00

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE TORINO

AVVISO DI GARA

L'Azienda Energetica Municipale (AEM) intende indire una gara con il metodo dell'appalto concorso per la fornitura di scomparti atti a comporre quadri per la distribuzione energia a 22 kV.
Per il periodo 1987-1989 saranno approvvigionati 275 scomparti MT del quale 180 per cavi con portata 400 A, 10 per cavi con portata 630 A e 85 per la predisposizione dell'esistente.
Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste agli uffici tecnici dell'AEM (telefono 011 5750, interno 246).
Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara devono far pervenire domanda scritta su carta legale da L. 3000 indirizzata alla Direzione dell'AEM — via Bertola 48 — 10122 Torino, esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del 31 luglio 1986.
Alla domanda dovrà essere allegato quanto segue:
— dichiarazione di essere costruttore di quadri MT e di disporre di adeguati laboratori di prove;
— documentazione comprovante i requisiti tecnici di cui al punto a) dell'articolo 13 della legge n. 113 del 30-3-1981;
— documentazione comprovante la capacità economica della Ditta di almeno cento voci a), c) dell'articolo 12 della legge n. 113 del 30-3-1981;
— dichiarazione con cui la Ditta attesta di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 10 della legge n. 113 del 30-3-1981.
Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'AEM.
Eventuali richieste pervenute prima del presente annuncio non saranno considerate valide.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Luigi Bosco)

IL PRESIDENTE
(dott. Guido Pignocchino)

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Gestione speciale Azienda Energetica Municipale - Torino (AEM).
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. a).
Caratteristiche dei lavori: installazione e telemisurazione di prese monitor e unità luogo impianto di distribuzione in B.T. relativi alla Città di Torino. I lavori sono suddivisi nei seguenti lotti, ciascuno dell'importo di L. 150.000.000:
— lotto n. 1 relativo ai lavori da eseguirsi nell'area Nord-Est;
— lotto n. 2 relativo ai lavori da eseguirsi nell'area Sud-Est;
— lotto n. 3 relativo ai lavori da eseguirsi nell'area Sud-Ovest;
— lotto n. 4 relativo ai lavori da eseguirsi nell'area Nord-Ovest.
N.B.: ad una stessa Ditta si attribuiranno i lavori relativi a non più di due lotti.
Requisiti di partecipazione: come richiesto nell'avviso di gara che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Collegamenti del Reparto Reti e Conversione dell'A.E.M. - Corso Svizzera 96 - Torino.
Si precisa che è necessario tra l'altro, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 9C e/o 10H per un importo globale non inferiore all'ammontare dei lavori affidabili.
Domanda di partecipazione dovranno pervenire alla Direzione dell'A.E.M. - Via Bertola 48 - 10122 Torino, entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 1986.
Informazioni: ulteriori informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Collegamenti del Reparto Reti e Conversione (tel. 011 5750 int. 814).

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Luigi Bosco)

IL PRESIDENTE
(dott. Guido Pignocchino)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 45/85 di **S.a.s. L.E.B.CA.T.** il Giudice Delegato dott. M. Quaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18-7-1986 alle ore 10 dei seguenti beni:

In Torino, Strada Lanzo 186, complesso industriale edificato su ter. della sup. cat. di circa mq 6917, con entrostanti fabbricati costituiti da palazzina uffici, capannoni coperti, tettoie, locali deposito, magazzini, al N.C.E.U. partita n. 219868 Foglio 32, n. 416 - 418 - 420 - 421 + 422 - 423 - 424 sub 1 - 425, p.t., Z.C. 3, cat. D/1, R.C. 14.700; Foglio 32, n. 434 sub. 2, p. terra, Z.C. 3, cat. A/4 cl. 2, vani 3,5 R.C. 831; Foglio 32, n. 434 sub. 3, p. terra, Z.C. 3, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5 R.C. 831. Da detta consistenza si intende già esclusa la quota di circa mq 885 cat. con entrostanti capannoni e base [illegible].
Prezzo base L. 363.500.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI CUMIANA

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10040
Tel. 9059001 - 9059327

IL SINDACO

— Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30-4-1986, divenuta esecutiva in data 20-5-86, con la quale si adotta il progetto preliminare di variante al P.R.G.C. in zona 2 e 3 Bis;
— Visto l'art. 17 della Legge Regionale 5-12-77 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

— Che tale variante, adottata con la deliberazione consiliare suddetta, è depositata, unitamente alla deliberazione stessa ed alla documentazione allegata, presso la Segreteria Comunale e pubblicata per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 27 giugno 1986, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario di ufficio:
— dalle ore 9 alle ore 12 giorni feriali;
— dalle ore 15 alle ore 18 giorni festivi.
Osservazioni e controdeduzioni dovranno essere inoltrate entro i 30 giorni consecutivi alla data di cessato deposito.
Dalla Residenza Municipale, li 25 giugno 1986.

IL SINDACO
(Tessera Walter)

COMUNE DI CUMIANA

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10040
Tel. 9059001 - 9059327

IL SINDACO

— Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30-4-1986, divenuta esecutiva in data 20-5-86 (con decisione del CO.RE.CO. sez. di Pinerolo n. 6781 prot. n. 6243) con la quale si adotta il progetto preliminare di variante al P.R.G.C. in Frazione Forà, per delimitazione centro storico e ricollocazione servizi;
— Visto l'art. 17, della Legge Regionale 5-12-77 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

— Che tale variante, adottata con la deliberazione consiliare suddetta, è depositata, unitamente alla deliberazione stessa ed alla documentazione allegata, presso la Segreteria Comunale e pubblicata per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 16 giugno 1986, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario di ufficio:
— dalle ore 9 alle ore 12 giorni feriali;
— dalle ore 15 alle ore 18 giorni festivi.
Osservazioni e controdeduzioni dovranno essere inoltrate entro i 30 giorni consecutivi successivi alla data di cessato deposito.
Dalla Residenza Municipale, li 25 giugno 1986.

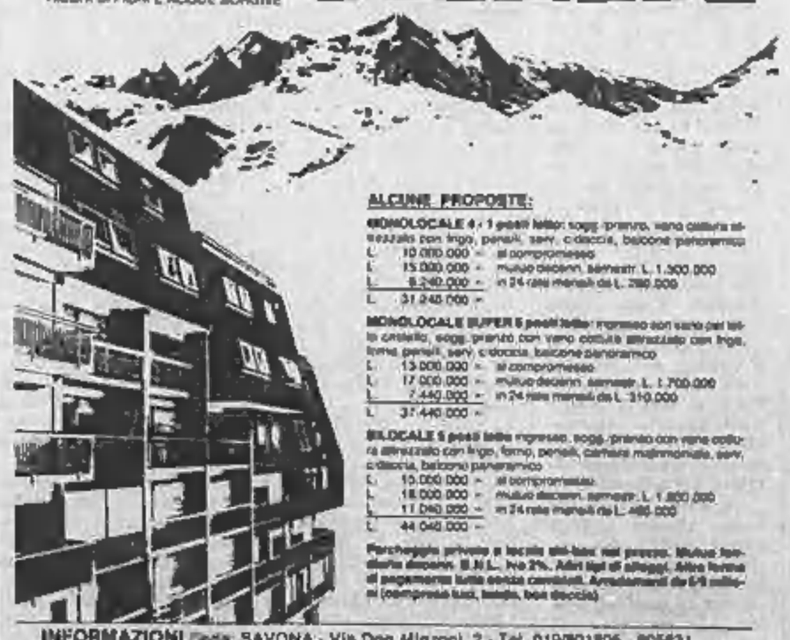
IL SINDACO
(Tessera Walter)

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua.
(30 minuti dal casello autostradale di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI RICCHI DI FIORI E ACQUE SORGIVE



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 / 5 posti letto: soggiorno, divano letto matrimoniale, angolo cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. cucina, balcone panoramico
L. 10.000.000 - al compromesso
L. 15.000.000 - mutuo decennale, semestri L. 1.300.000
L. 8.240.000 - in 24 rate mensili da L. 280.000
L. 31.240.000

MONOLOCALE SUPER 6 posti letto: ingresso con vano per letto a castello, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. cucina, balcone panoramico
L. 13.000.000 - al compromesso
L. 17.000.000 - mutuo decenn. semestri L. 1.700.000
L. 7.440.000 - in 24 rate mensili da L. 310.000
L. 37.440.000

BILOCALE 6 posti letto: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, cantina matrimoniale, serv. cucina, balcone panoramico
L. 15.000.000 - al compromesso
L. 18.000.000 - mutuo decenn. semestri L. 1.800.000
L. 11.040.000 - in 24 rate mensili da L. 460.000
L. 44.040.000

Parcheggio privato e locale sci-box nel prezzo. Mutuo fondiario decenn. B.N.L. tra 2%. Altri tipi di alloggi. Altre forme di pagamento tutte senza commissioni. Arredamenti da 6-8 milioni (compresa tivù, lavatr., box doccia)

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801806 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Le regioni nell'85: sorpresa dall'indagine dell'Unioncamere

Il Sud cresce più del Nord (e la Calabria ha il record)

ROMA - La Calabria è la regione italiana che nel 1985 ha fatto segnare il passo di sviluppo più alto, con un aumento dell'3,5% del prodotto interno lordo (va notato, però, che il risultato è quasi interamente dovuto al buon andamento della stagione agricola). Questa la «sorpresa» (la Calabria negli ultimi anni aveva marciato a ritmi di sviluppo assai bassi, in rapporto anche al solo Mezzogiorno) che viene dal rapporto 1986 sullo stato delle economie locali, curato dall'Unioncamere.

1 Dall'indagine risulta che il prodotto interno lordo (pil) nella media italiana è cresciuto complessivamente nel 1985 del 2,4% e che al di sopra di questa media di aumento si collocano dieci Regioni, di cui cinque settentrionali (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto). A parte la crescita-record della Calabria, inoltre, è significativo il 4,1% di aumento del prodotto lordo regionale della Sicilia, mentre in Valle d'Aosta lo sviluppo del pil è stato del 3,5 ed in Campania del 3,4.

L'evoluzione della congiuntura economica italiana è andata comunque nell'85 in «controtendenza» rispetto al passato: lo dimostra il fatto che il tasso di sviluppo dell'Italia meridionale ed insulare, del 2,9% rispetto all'84, è stato superiore non solo alla media italiana ma anche a quella settentrionale.

2 L'aumento del pil nell'Italia nord-occidentale (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia) è stato infatti — secondo il rapporto dell'Unioncamere — nel 1985 del 2,5% rispetto al 1984, mentre nell'Italia nord-orientale (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna) lo sviluppo è stato sensibilmente più contenuto, dell'ordine dell'1,8%. Quanto all'Italia Centrale (Marche, Toscana, Umbria e Lazio) l'incremento è stato del 2,2%, di poco al di sotto della media nazionale.

Fra le singole Regioni, nel 1985 soltanto una, cioè la Basilicata, ha conseguito un risultato economico negativo rispetto all'84: in questo caso, infatti, sia pure di poco, lo 0,4% in meno, il prodotto interno lordo è sceso al di sotto dei valori accertati nel 1984.

3 Il rapporto 1985 sullo stato delle economie locali traccia anche la «radiografia» della congiuntura economica territoriale a seconda dei differenti settori di attività economica. Nell'industria, ad esempio, la media italiana di crescita del prodotto lordo è stata dell'1,1% ed è il Veneto la Regione che ha avuto il maggiore tasso di sviluppo, il 2,4% in più rispetto all'anno precedente (segue la Lombardia con l'1,9% di aumento). Sempre nel settore industriale, preoccupante il risultato negativo della Basilicata, in cui il pil è sceso di ben il 2,1%.

4 L'industria ha fatto segnare, inoltre, una crescita dell'1,4 e dell'1,2% rispettivamente nell'Italia nord-occidentale e nord-orientale, più alta della media italiana, mentre il tasso di sviluppo del Mezzogiorno è rimasto stabile (più 0,3).

5 Quanto al settore agricolo, nel 1985 si è avuto un regresso, con un calo medio del 0,5% rispetto al 1984, particolarmente accentuato in Liguria (-28,8%). Al contrario, proprio in Calabria la produzione si è più che raddoppiata, addirittura il 58% in più, mentre in Sicilia la crescita del pil è stata del 10%. In complesso, l'andamento dell'agricoltura nell'85 è stato molto negativo.

● **CREDIT** — La Credit Factoring International, affiliata del Credito Italiano, e la Sigma Tau hanno firmato un accordo di factoring indiretto del valore potenziale di oltre 100 miliardi di lire. L'accordo prevede che vengano messe a disposizione da parte della Credit Factoring facilitazioni finanziarie che consentiranno lo smobilizzo a condizioni privilegiate dei crediti vantati dai fornitori nei confronti dell'industria farmaceutica romana.

A Reggio c'è chi conferma il boom agricolo

REGGIO CALABRIA — Negli ambienti responsabili dell'agricoltura calabrese non si nasconde un certo piacevole stupore per la notizia di questo boom della produzione nell'ultimo anno: ne prevale, in fondo, la prudenza.

Il direttore della Federazione regionale agricoltori, dottor Nunzio Larquaniti, dice: «A noi non risulta ancora nulla di ufficiale. Vogliamo analizzare i dati di questa indagine anche perché molte volte i numeri rappresentano poco soprattutto se rapportati a percentuali modeste». Ricorda però che indubbiamente la scorsa annata è stata abbastanza favorevole soprattutto per quanto riguarda il settore olivicolo dopo anni di magra.

Il mercato dell'olio d'oliva ha dato un'ottima rendita.

Ma anche la produzione agrumicola rispetto agli anni precedenti ha segnato una sensibile ripresa.

Prudente anche l'assessore regionale all'Agricoltura, il democristiano Giuseppe Aloise, che da alcuni anni guida la politica del settore in Calabria. «I risultati probabilmente rispondono a verità — commenta —. L'incremento registrato è riconducibile agli effetti dell'agricoltura in altri settori come, in particolare, all'agroindustria ove in questi ultimi anni abbiamo realizzato capacità produttive molto consistenti.

A Piazza Affari prosegue la corsa al rialzo (+2,13)

Sui Fondi la crisi di giugno

La Borsa risale a quota 700

MILANO — Piazza Affari torna a sfiorare quota 700 (indice Comit in salita ieri del 2,13% per un totale pari a 696,81) e, almeno per quanto riguarda i titoli-guida, la crisi di giugno sembra del tutto svanita. Consolida il recupero la Fiat, balzata nel dopo listino a 12.500 lire mentre il diritto vale ormai 284 lire; si muove anche la Montedison, giunta a 3500 lire, assieme alla Meta (le due società potrebbero dare vita a prossimi colpi di scena); sale l'Olivetti e si rivedono prezzi euforici nel comparto assicurativo.

La lunga onda della paura, comunque, continua a colpire. Gli ultimi effetti riguardano i fondi di investimento che, a giugno, hanno subito una brusca frenata della raccolta. Al netto dei riscatti, affluiti nelle casse dei fondi 3543 miliardi, il 38% in meno dei 5700 milioni di maggio. E' rallentato il ritmo delle nuove sottoscrizioni (4705 miliardi contro i 6292 miliardi di maggio) ma, soprattutto, si è impennato il valore dei riscatti che ha sfondato il tetto dei mille miliardi (per l'esattezza 1162 contro i 589 miliardi del mese precedente).

Val la pena di dedicare la massima attenzione alla congiuntura dei fondi.

FONDI AZIONARI — E' finita la moda? *«Forse sì, ma non ha senso parlare di moda. I fondi sono un prodotto finanziario consolidato che non poteva crescere ai ritmi incredibili dei mesi scorsi».* Risponde così Francesco Tarantola, gestore dei fondi Ina e Bni, che sottolinea come, di fronte alla nuova realtà, dovrà cambiare l'atteggiamento dei grandi registi del mercato. *«Non si tratta più — commenta — di amministrare una massa di liquidità in continua crescita ma di operare scelte sempre più selettive di acquisti concentrati e di vendite».*

Giovanni Palladino, amministratore della Studi Finanziari (gruppo Imi), è convinto, però, che già a luglio ripartiranno gli acquisti e, soprattutto, di ridimensionerà il fenomeno dei riscatti. *«Credo — afferma — che il mercato dei fondi sia ben lontano dall'aver toccato il suo apice. Ci 16 milioni di famiglie almeno 9 sono potenziali clienti dei fondi».*

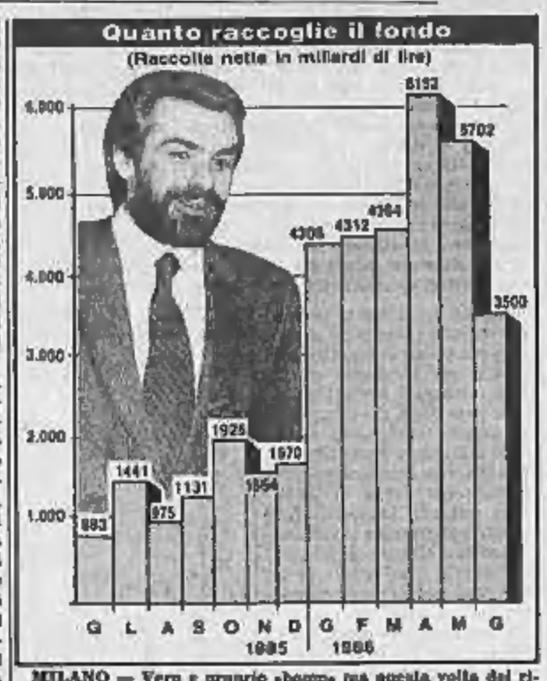
I RISCATTI — Hanno colpito soprattutto i fondi azionari e, in particolare, si sono concentrati nella settimana «nera» tra il 10 e il 15 giugno. Gli effetti della caduta della Borsa, insomma, si sono fatti sentire con un leggero ritardo sui fondi. Ci sono stati riscatti per i fondi azionari per 457 miliardi (+ 178%) e la raccolta netta è scesa a 825 miliardi (contro 1761 miliardi a maggio). I fondi bilanciati hanno avuto un andamento analogo: riscatti per 573 miliardi (+ 172%) e raccolta netta in netto calo (contro i 3065 miliardi di maggio un saldo positivo di 1696 miliardi). I fondi obbligazionari, invece, hanno ripreso a marciare e, per la prima volta, la raccolta netta ha superato, seppur di poco, i mille miliardi (con riscatti in calo del 39%). Rispetto al patrimonio amministrato dai fondi, oltre i 52 mila miliardi, il livello dei riscatti è stato comunque ben al di sotto del livello di guardia.

LE RETI — Non tutti i fondi hanno subito in pari misura la pressione dei riscatti. I fondi dell'Imi, per esempio, hanno ottenuto risultati migliori della media del sistema tanto che la quota di mercato da loro gestita è salita dal 15,2% di maggio al 20,8% di giugno. A fronte di sottoscrizioni complessive per 891 miliardi ci sono stati rimborsi per 151 miliardi. Contenuta anche la crescita dei riscatti per Interbancaria (rete mista, sportelli più operatori esterni): 62 miliardi di rimborsi contro 48 miliardi a maggio e calo della raccolta da 494 a 384 miliardi.

Più elevata l'emorragia per Fondigest (promosso dalla Cariplo e venduta attraverso gli sportelli) i cui riscatti sono saliti da 15 a 70 miliardi mentre i riscatti sono triplicati (da 13 a 40 miliardi) per Genercomit.

I FONDI E LA BORSA — Le cifre smentiscono le facili accuse contro i fondi. Durante la depressione i fondi hanno comperato. E tanto. Su 311 miliardi entrati nel fondo Interbancaria azionario a giugno ben 192 sono finiti in acquisti sul mercato. I fondi Imi, in media, hanno operato acquisti per 15 miliardi al giorno. Il peso dei fondi in Piazza Affari, sceso al 30% nei mesi dell'euforia, è tornato a superare la soglia del 30%.

Ugo Bertone



MILANO — Vero e proprio «boom» ma questa volta dei riscatti, sul fronte dei fondi di investimento: a giugno i disinvestimenti sono arrivati a quota 1162 miliardi e 148 milioni, con un incremento rispetto a quelli realizzati a maggio, del 97,17%. Se una fetta di risparmiatori fugge, un'altra però arriva: le nuove sottoscrizioni sono state infatti pari complessivamente a 4705 miliardi e 528 milioni, riuscendo così a portare in attivo l'ammontare della raccolta. Mentre i fondi obbligazionari mostrano una buona tenuta, con un crollo rispetto al mese precedente dei riscatti e un aumento della raccolta quelli bilanciati e soprattutto quelli azionari subiscono invece un'impennata dei riscatti che si fa sentire sulla raccolta.

Ristretto in ripresa: +1,05%

MILANO — Il mercato ristretto ha manifestato ieri una migliore intonazione: l'indice Ibi, a quota 345,94, ha messo a segno un rialzo dell'1,05%.

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Contratti	
Banca Brianza	16.700	(20.000)
Banca Pop. Cred. Valtellinese	17.900	(17.900)
Credito Agrario Bresciano	2.687	(2.840)
Terme di Segnano	1.060	(1.000)
Italiana Incendio Vita	135.200	(135.100)
U.N.A.	28.000	(28.050)
Vittoria Assicurazioni	46.000	(43.000)
Banca Prov. Lombarda (ex)	8.000	(9.000)
Banca Popolare Bresciа	7.100	(7.600)
Banca Centro Sud	5.530	(5.530)
Banca Pop. Commercio-Industria	14.850	(14.900)
Banca di Legnano	3.907	(3.445)
Banca Ind. Gallaratese	24.800	(25.000)
Banca Popolare Bergamo	21.800	(21.818)
Banca Prov. Napoli	5.050	(5.800)
Banca di Perugia	1.778	(1.788)
Banca Popolare Crema Varr	5.600	(5.600)
Banca Popolare Crema	30.820	(30.770)
Banca Popolare Intra	11.300	(11.800)
Banca Popolare Lecco	9.050	(9.200)
Banca Subalpina	7.750	(7.100)
Banca Tiburtina	4.500	(4.850)
Finance ord.	26.850	(23.500)
Finance priv.	12.500	(13.200)
Riello	5.100	(5.240)
Creditrenpi	14.100	(14.500)
Fiat	3.810	(3.810)
Zanussi	1.780	(1.780)
Ind. Becco '83 ex 15 pot	160	(170)
Banca Pop. Lodi	18.400	(18.000)
Banca Pop. Lodi ex Varese	9.300	(9.801)
Banca Pop. Milano	12.100	(12.300)
Banca Pop. Novara	18.400	(18.450)
Credito Bergamasco	22.500	(22.600)
Banca Cred. Pop. Siracusa	7.800	(7.900)
DIRITTI		
Credito Valtellinese	500	(550)

Gli Usa hanno congelato le ritorsioni, la Cee pronta a eventuali indennizzi

Sei mesi di tregua nella guerra del mais

Il compromesso raggiunto può essere la traccia per una soluzione duratura - L'accordo però non pregiudica i negoziati Gatt

Wall Street ha sfondato quota 1900 (caleranno i tassi Usa?)

WASHINGTON — Alla borsa di Wall Street, l'indice Dow Jones dei titoli industriali ha superato martedì i 1900 punti, una vetta considerata sino a qualche tempo fa irraggiungibile. La hanno spinta al rialzo la speranza di un nuovo calo dei tassi d'interesse, le ottimistiche dichiarazioni della Casa Bianca sulla ripresa dell'economia nel secondo trimestre dell'anno, e il declino dei prezzi del petrolio. Quota 2000, quasi il triplo di tre anni fa, quando il Dow Jones si aggirava intorno ai 700 punti, sembra adesso a portata di mano. E' come se la borsa fosse destinata a stabilire primati di giorno in giorno nonostante le difficoltà di Reagan.

Molti operatori appaiono tuttavia incerti nelle loro previsioni sulle prossime settimane: essi ritengono che la borsa non sia più forte di quanto già fosse ad aprile, e adducono motivi tecnici, come il ristagno degli indici dei trasporti, per consigliare prudenza. Esperti come Monte Gordon della Dreyfus fanno osservare che languono due delle industrie pilota, quelle dell'edilizia e dell'auto, che rimangono gravi il disavanzo del bilancio dello Stato, circa 200 miliardi di dollari, quello della bilancia commerciale, circa 150 miliardi, nonché l'indebitamento estero, 187 miliardi.

Gli stessi fattori che hanno giovato a Wall Street hanno danneggiato il dollaro, che ieri ha ondeggiato intorno ai minimi di martedì, 1500 lire, 2,11 marchi e 161 yen.

Willy De Clercq

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — E' armistizio nella «guerra commerciale» fra Cee e Usa. Non ancora pace, ma i sei mesi di tregua concordati ieri potrebbero assicurare la tranquillità e la serenità necessarie per raggiungere un accordo definitivo; l'intesa «ad interim» potrebbe anche, nell'augurio delle due parti, rappresentare la traccia per una soluzione duratura. Le misure di ritorsione che Washington aveva annunciato per il 1° luglio, in risposta alle sue mancate esportazioni di mais e sorgo verso la Spagna per effetto dell'allargamento comunitario, non sono state applicate; al tempo stesso la Comunità adotta misure per garantire attraverso una forma indiretta di risarcimento — ed è quanto gli Usa volevano — che non ci sia danno commerciale per gli esportatori americani.

Il compromesso è maturato nei giorni scorsi ad Annapolis, in occasione dei colloqui fra il rappresentante Usa per il Commercio Clayton Yeutter, il ministro americano per l'Agricoltura Richard Lyng (che la settimana scorsa aveva avuto a Lussemburgo un lungo incontro con i ministri agricoli dei Dodici) e due esponenti della Commissione Cee: il vicepresidente Frans Andriessen, responsabile per l'agricoltura, e Willy De Clercq, che si occupa delle relazioni esterne. E' stato poi perfezionato da Yeutter e De Clercq sull'aereo che li ha portati ieri a Parigi.

Già nel pomeriggio De Clercq ha sottoposto la bozza di accordo agli ambasciatori dei Dodici: le loro prime reazioni, nelle parole del commissario, sono state «molto positive». C'è stata soltanto una riserva, da parte della Francia; ma è possibile che già oggi, quando i rappresentanti permanenti si riuniranno per dare una risposta alla Commissione, anche quell'ostacolo sia risolto.

Il nucleo del compromesso — di questo «armistizio» così difficile da concordare e che durerà fino al 31 dicembre — è costituito da tre punti:

1 Gli Usa, che per la diminuzione delle loro esportazioni verso la Spagna denunciano un danno di un miliardo di dollari, rinunciano all'introduzione di dazi doganali per formaggi, insaccati e legumi. I Dodici, a loro volta, abbandonano le contromisure decise il 16 giugno e che avrebbero colpito riso, grano e glutine di mais.

2 In questi sei mesi la Cee «esaminerà lo sviluppo delle esportazioni Usa verso la Spagna di sorgo e mais», le due voci al centro della «guerra». Ma ha ottenuto di poter anche tenere conto dell'export di altri tre generi — nel settore dei mangimi animali — per i quali si è ora aperto un mercato prima precluso agli Usa: glutine di mais, residui di distillazione e scorie di agrumi.

3 Se in questo periodo le esportazioni Usa in quei cinque settori saranno complessivamente inferiori alle 234 mila tonnellate mensili, che è la media registrata l'anno scorso e modificata secondo correzioni stagionali, scatterà una forma d'indennizzo comunitario. La Cee s'impegna infatti ad acquistare — attraverso quote d'importazione a dazi ridotti e a partire dal mese di ottobre — i quantitativi invenduti.

Il compromesso, secondo De Clercq, «soddisfa le richieste dei Dodici». Esso rappresenta, nelle parole del commissario Cee, «un accordo politico autonomo, che non pregiudica il negoziato in ambito Gatt» (l'accordo generale sul commercio e sulle tariffe).

Fabio Galvano

Darida accusa il vertice Efim nei cambi bruciati 140 miliardi

ROMA — Ammontano a 140 miliardi di lire le perdite, imputate nei bilanci 1985, derivanti dall'operazione valutaria che l'Efim aveva deciso nell'ottobre 1984 convertendo in Ecu i prestiti esteri in dollari. Il dato, reso noto dal ministro delle Partecipazioni statali, Darida, puntualizza una precedente valutazione (130 miliardi) fatta dal relatore Merloni alla commissione bicamerale sui programmi delle Partecipazioni statali.

Nel commentare l'operazione, intervenendo in commissione il ministro ha affermato che essa «poteva essere effettuata sulla base delle previsioni di centri specializzati di spesa». Poi, ha aggiunto, le vicende intercorse tra la decisione e l'effettiva esecuzione dell'operazione, nei mesi di aprile e giugno 1985, «dovevano indurre a maggiore cautela perché già si era evidenziata una inversione di tendenza nell'andamento del dollaro». Per cui «vi è stato un errore di valutazione» ha detto Darida ricordando come esso sia stato riscontrato pure dall'ispettore del ministero.

A questo si aggiunga che «l'elevato differenziale dell'inflazione italiana rispetto alla media europea faceva intravedere la possibilità di svalutazione della lira nell'ambito dello Sme».

Darida ha quindi puntualizzato che per questa conversione valutaria, il bilancio 1985 dell'Efim ha registrato perdite per 55 miliardi, a cui si devono aggiungere perdite per 85 miliardi a carico della finanziaria Safim. «Pur trattandosi di una problematica complessa», ha detto il ministro delle Partecipazioni statali, «tali perdite non possono tuttavia indurre ad una valutazione positiva sui comportamenti seguiti».

Premiati gli inventori Telettra

● Ventun inventori dipendenti della Telettra sono stati premiati nella tradizionale cerimonia che in quest'edizione ha coinciso con il quarantesimo anniversario dell'azienda.

La Telettra è certamente leader in fatto di brevettazione, in Italia, nel settore elettronico: i suoi brevetti sono più di un sesto di tutti quelli depositati da società nazionali; quota che diventa pari a un quarto se raffrontata allo specifico settore delle telecomunicazioni.

Alla manifestazione hanno presenziato il ministro per la Ricerca scientifica, Granelli, il direttore centrale del gruppo Fiat (di cui Telettra fa parte) Mattioli, il fondatore e presidente onorario della società, Fiorani, e l'amministratore delegato Telettra, Palleri.

Sysdata s'allea con la Bso

● Il Gruppo Sysdata di Torino, società d'informatica che da alcuni anni distribuisce in Italia i prodotti della Bso, ha stipulato con la casa americana un accordo per lo studio congiunto di tools di sviluppo destinati ai microprocessori.

La Sysdata, con un fatturato che, nel 1985, ha superato i dieci miliardi, ha 160 dipendenti distribuiti nelle sedi di Torino, Milano, La Spezia e Genova.

La Boston Systems Office, con sede a Waltham, Massachusetts (Usa), con un fatturato di 5 milioni di dollari, è il leader mondiale nella progettazione di strumenti tesi ad aumentare, standardizzare, migliorare la produttività dei progettisti di software che operano in ambiente di microprocessori.

[illegible] +2,13%

Il mercato ha consolidato il recupero di martedì in una seduta più vivace; l'indice Comit è salito a quota 604,81. Fiat e Montedison in evidenza.

[illegible]

Valuta americana stabile al listino rispetto a martedì (ha guadagnato appena 0,10 lire) dopo [illegible] nel corso della giornata sotto le 1500 lire.

[illegible]

La valuta tedesca prosegue nella fase di stabilità rispetto alla lira: anche ieri ha avuto un rialzo infinitesimale, appena 0,06 lire.

I giornali di Monti in Borsa

L'Editoriale, capofila del gruppo, ha segnato un prezzo di 8500 lire (collocamento a 7250)

MILANO — Ormai le matricole fanno la fila in Piazza Affari. Ieri il turno dell'esordio è toccato all'Editoriale, holding capofila del gruppo Monti, che ha segnato un prezzo di 8500 lire.

La stampa quotidiana (circa 600 mila copie il giorno tra Resto del Carlino, Nazione e Piccolo) fa così capolino nel listino di Borsa (il comparto editoriale, in pratica, è composto [illegible] l'Espresso e Mondadori) ma va subito detto che Andrea Riffeser, vicepresidente della società (nipote di Attilio Monti e figlio della signora Maria Luisa Monti Riffeser cui fa capo il 74,996% del capitale) [illegible] ribadito la volontà di procedere a tappe forzate alla diversificazione delle attività del gruppo.

[illegible] più presto, forse con l'avvio del nuovo ciclo borsistico, verrà varato l'aumento che porterà il capitale dagli attuali 15 a 60 miliardi di lire mediante l'emissione [illegible] azioni ordinarie con l'integrale sottoscrizione, ha sottolineato Riffeser, della quota di spettanza da parte della proprietà. Con parte di questi quattrini, l'Editoriale acquisirà, a prezzi inferiori di quelli scaturiti dalla perizia, il gruppo alberghiero che fa capo alla Società Emiliana Grandi Alberghi, tutto [illegible] proprietà [illegible] famiglia Monti.

Ma Riffeser non dimentica l'amore per i giornali. «Pensiamo — ha detto — a nuove iniziative. Sorgerà l'agenzia e stiamo studiando nuovi periodici pronti, comunque, a cogliere le opportunità che potranno essere fornite dal mercato». Intanto, si medita su una nuova quotazione: la Poligrafici Editoriale da cui dipende direttamente il controllo dei giornali. **n. b.**

Il mercato ristretto di Milano è a pagina 12

CONTRATTI A PREMIO

	Luglio		Agosto	
TITOLO	DONT	Quantità	DONT	Quantità
Fiat	380/600	—	—	—
Fiat priv.	—	—	600	—
Pirelli	—	—	340/400	—
[illegible]	—	—	2500	—
Montedison	100/140	—	310/340	—
Generali	3000/4400	—	12000/11000	—
Ras	2720	—	[illegible]	—
Toro	—	—	3000	—
Toro priv.	—	—	2500	—
Sai	—	—	7300/7500	—
Cir	—	—	3000/1400	—
Alit. pr.	—	—	60/60	—
Comit	—	—	1000/1000	—
Bastogi	[illegible]	—	—	—
Italgas	—	—	3000/2500	—
Italia	—	—	4000/3500	—
Alit.	—	—	100	—
Previdente	—	—	10000	—
Fondiaria	—	—	14000	—

DIRITTI

Marelli Serie 8; Snia Serie 10; Snia ob x az risp 8; Sme Serie 126; Fiat Serie 264; Saffa az x az 201; Saffa Serie 400; Saffa risp az x az 700; Saffa ob x az 130; B. Catt. Veneto az x az 200; B. Catt. Veneto Serie 96; B. Lariano Dir. gr. 1130; Caffaro Serie 60; Caffaro ob x az 340; Cr. Commerciale [illegible] x az 2110.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/90 I	96 60	94
Enel 6% 65/90 II	94 10	93 60
Enel 7% 72/87 I	100	[illegible]
Enel 7% 73/88	92 80	93 70
Enel 12% 80/87	101	100 40
Enel 80/87 ind.	100 50	100 40
Enel 81/90 ind.	102 60	101 40
Enel 82/89 ind. I	107 75	110 50
Enel 82/89 ind. II	[illegible]	109 25
Enel 82/89 ind. III	107 50	109 25
Enel 82/89 ind. IV	107	108 50
Enel 83/90 ind. I	107 75	106 60
Enel 83/90 ind. II	107 50	106 50
Enel 83/90 ind. III	107 50	106 50
Enel 84/92 ind.	107 60	105 50
Enel 84/92 ind. II	107 20	105
Enel 84/92 ind. III	104 20	104
Enel 84/92 ind. IV	104 15	103 25
Enel 85/95 ind. I	101 35	100 65
Enel 85/95 ind. II	101 05	100 60
Enel 85/95 ind. III	101 10	100 60
I.R.I. Autostr. 6% 66/81 II	216	215
I.R.I. Alit. W 84/90 T.V.	164	153
I.R.I. S. Spir. W. 82/89 T.V.	106 20	106
I.R.I. S. Spir. W. 83/89 T.V.	113 [illegible]	117
I.R.I. [illegible]	104 75	104
I.R.I. Stet W 84/89 T.V.	207	[illegible]
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	[illegible]	240
Autostrade I.R.I. 6% 66/81 I	[illegible]	99 60
Autostrade I.R.I. 6% 68/88	94 20	95 10
CCOP 6% 38.le	96	96 20
CCOP 6% 38.le	97 75	93 60
CCOP 7% 38.le	97	94 10
CCOP 6% 1975/2000	94 50	93 60
CCOP 6% 1976/2000	91	92
CCOP 10% 1977/2007	96	97 60
CCOP Int. St. 6% 68/88 CI	[illegible]	94
[illegible]	[illegible]	92 50
[illegible]	95	91
CCOP Int. St. 7% 71/91 II	93 60	93

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. St. 7% 72/88 IV	96 40	92
CCOP Auto 7% 1972/2002 I	96	96 25
CCOP Auto. [illegible]	[illegible]	96
CCOP FF.SS. 7% 71/91	95 90	91
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	93	95
CCOP FF.SS. 7% 77/92 II	95 70	95
CCOP P. Verde 6% 67/87 V	97 60	91
CCOP P. Verde 6% 67/87 VI	97 50	95 50
CCOP P. Verde 6% 68/88 VII	94 30	93
CCOP P. Verde 6% 68/88 VIII	95	94 10
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	93	93 60
Amm. FF.SS. 6% 64/89	96	94 75
Amm. FF.SS. 7% 75/90	96 30	94 25
Az. FF.SS. 82/89 ind.	106 95	105 15
Az. FF.SS. 83/90 ind. II	104 60	104
Az. FF.SS. 84/92 ind.	105 30	104 60
Az. FF.SS. 81/92 ind.	101 30	100 50
IMI 6% 67/87 XXVI	99 10	96 10
IMI 6% 68/88 XXVII	96 50	96 10
IMI 7% 70/85 XXVIII	96 60	97 60
IMI 7% 70/85 XXXII	98 15	97 50
IMI 7% 72/94 XXXVII	93	93 20
IMI T.V. 81/[illegible]	113 90	116 20
IRI 1ind. 84/91	113	n.q.
IRI 12,50% 85/95	103 40	n.q.
IRI 12,25% 85/93	106	n.q.
IRPS 12,5% 85/92	104 00	—
S. Paolo 12,5%	103	[illegible]
S. Paolo c.I.8% conv.	94 30	94 60
S. Paolo c.I.8%	93 15	93 60
S. Paolo c.I.8% 90/95 XIX ind.	108	140
S. Paolo c.I.T.V. 81/91 XXXII	112	101 50
S. Paolo c.I.T.V. 81/91 XXXIII	108 75	106 50
S. Paolo c.I.T.V. 82/87 XLIV	119 20	108 50
S. Paolo c.I.T.V. 83/88 LVI	108 20	103
S. Paolo c.p. 6% Ex 5%	79	92
S. Paolo c.p. 6%	73	83 60
S. Paolo c.p. 7%	80	93 36
S. Paolo c.p. 8%	95	97 75
S. Paolo c.p. [illegible]	134 60	136

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXX	104 60	101 50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXXI	105	101 50
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXXV	103 75	104
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXXV	110	108 60
Fiat T.V. 81/90	109 40	101 50
[illegible] T.V. 82/87	102 70	100 60
Montedison 83/88 I T.V.	106	n.q.
Pirelli S.p.A. T.V. 83/88	108 85	102 50

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
Buitoni 13% 81/88	157	—
Cir 13% 81/88	—	—
EFIB 84/89 Medio 10,75%	180	n.q.
EFIB 84/89 Saipem 10,50%	135	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	130	134
Euromobiliare 84/89 13%	300	n.q.
Generali 12% 81/88	[illegible]	[illegible]
IRI 13% 81/87	—	—
IRI-B Roma 13% 81/87	145 50	[illegible]
IRI-COMIT 13% 81/87	186	[illegible]
IRI-CREDIT 13% 81/87	297	300
Italgas 14% 82/88	431	[illegible]
IRI Cir 85/91 T.V.	300	277
M. Marelli 81/91 13,5%	437	983
Mediobanca 14% 82/88	3000	[illegible]
Med. Buitoni 8% 83/85	302	—
Med. Buitoni 10% 85/95	148	—
Med. Fidis 13% 81/91	—	—
Med. Italcementi 7% 82/92	170	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	308 50	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison 14% 84/91	246	—
Montedison 13% 84/91	[illegible]	—
Olivetti 13% 81/91	330	315
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	340	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	330 50	[illegible]
Snia 83/88 12%	300	320
[illegible]	210	202
S. Paolo All. Imm. 14% 82/90	256	300
[illegible] 14% 81/87	—	198

TITOLI [illegible] STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/7/86	—	—
C.C.T. 1/9/86	100 65	100 80
C.C.T. 1/10/86 I	100 65	100 75
C.C.T. 1/10/86 II	100 40	100 50
C.C.T. 1/11/86	101 40	101 20
C.C.T. 1/12/86	101 50	101 40
C.C.T. 1/1/87	101 60	102
C.C.T. 1/2/87	101 40	101 20
C.C.T. 1/3/87	101 60	102
C.C.T. 1/4/87	101 70	101 40
C.C.T. 1/5/87	101 80	101 80
C.C.T. 1/6/87	102 20	102 50
C.C.T. 1/12/87	102 50	102
C.C.T. 1/7/88	102 60	102
C.C.T. 1/9/88	101 95	102
C.C.T. 1/10/88	102 10	102
C.C.T. 1/12/88	102 85	103 25
C.C.T. 1/1/91	103 20	103 50
C.C.T. 1/2/91	101 25	101 90
C.C.T. 1/6/91	101 90	103 10
C.C.T. 1/7/91	100 75	101
C.C.T. 1/8/91	100 30	100 50
C.C.T. 1/11/91	100 90	101 10
C.C.T. 1/1/93	100 40	100 60
C.C.T. 1/2/95	99 45	99 30
C.C.T. 1/2/95	100 35	100 10
C.C.T. 1/3/95	98 10	98 20
C.C.T. 1/4/95	98 45	98 70
C.C.T. 1/5/95	98 70	99
C.T.Ecu 14% 23/2/88	111 50	111
C.T.Ecu 13% 22/11/88	111	112 70
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108	110
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	108	111
C.T.Ecu 10,5% 22/11/93	112	111
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	106	105 20
C.T.R. 2,50%	94 20	93 10
B.T.P. 12,5% 1/10/86	100 75	100 90
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 90	100 60
B.T.P. 12% 1/10/87	102 35	102
B.T.P. 12,25% [illegible]	102 75	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 10	104
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103	103

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	[illegible]
Florio	342
ASSICURATIVI	
Milano Ass. [illegible]	41600
Milano Ass. risp.	26000
Latina ord.	12800
Latina priv.	12900
Generali	130800
Lloyd [illegible]	24000
Ras	51300
Sai ord.	84000
Sai priv.	62000
Toro Ass. ord.	28700
Toro Ass. priv.	22000
BANCARI	
Banca Comm. It.	23630
B.N.A. ord.	[illegible]
B.N.A. priv.	2130
Banca Roma	17900
Credito It.	[illegible]
Interbanca priv.	32000
Mediobanca	328000
N.B. Ambrosiano	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	18300
Burgo priv.	[illegible]
[illegible]	18300
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi Ginori ord.	370
Pozzi Ginori risp.	370
Unicem ord.	29000
Unicem risp.	15300
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3500
Mira Lanza	41500
Montedison	3435
Perugina	susp.
Pierrel ord.	3180
Pierrel risp.	3110
Pirelli Spa ord.	5170
Pirelli Spa risp.	3900
Pirelli Spa risp. n.c.	3700
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]
Snia	2500
Snia BPD ord.	[illegible]
Snia BPD risp.	[illegible]
[illegible]	17000
COMMERCIO	
La Rinasc. ord.	1640
La Rinasc. priv.	880
La Rinasc. risp.	615
Sfes	3000
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	1150
Alitalia priv.	1050
Autostr. To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	1290
Italcable ord.	26000
Italcable risp.	22000
Sip ord.	3635
Sip con Warrant	4100
Sip risp.	3220

[illegible]	
Bastogi-Irbs	635
Cir ord.	13600
Cir risp.	13710
Cir risp. n.c.	5800
Cofide	5750
Cofide risp.	3000
Comau	5400
Fidis	30000
Finrex	5400
Fiscambi risp.	3100
Gim ord.	11500
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	25000
Ifil ord.	7300
Ifil risp.	5750
Mittel	4000
Pirelli & C.	7470
Pirelli & C. risp.	4530
Sabaudia	2750
Sabaudia risp. n.c.	1500
Saes	4000
Schiapparelli	1100
Serfi	3000
Sifa	6520
Sifa risp.	5750
Sme	3100
Smi ord.	3400
Smi risp.	3130
Stet ord.	5300
Stet Warrant ord.	3150
Stet risp.	5150
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Imm.	7200
Ipi	3800
Risanam. ord.	13500
Risanam. risp.	11000
MECCANICI - AUTO	
Borlo-Lemet	6000
Castagnetti	5300
Fiat ord.	13400
Warrant Fiat ord.	11000
Fiat priv.	6130
Warrant Fiat priv.	7900
Gilardini	24000
Gilardini risp.	13000
Magneti M. ord.	4010
Magneti M. risp.	3900
Olivetti ord.	16400
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. n.c.	[illegible]
Saeb ord.	11100
Saeb priv.	13200
Saeb risp. n.c.	7300
Teknecomp	3450
Westinghouse	36000
MINERARI - METALLURGICI	
Dalmine	555
Teksid Grafite	22600
TESSILI	
Cantoni	4800
Fisac ord.	14000
Fisac risp.	14000
DIVERSI	
Acque Potabili	[illegible]
Ciga Hotels	4000
Pacchetti	325

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni rilevate presso gli uffici del Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Var. Lire	Compenso	1986 min.*	1986 max.*	Quantità
A Abeille	[illegible]	+1000	117000	38300	170100	2300
Acq De Ferrari ord.	[illegible]	+110	[illegible]	1840	3420	8000
Acq De Ferrari risp.	2880	—	3800	1700	2540	1600
Acque Marcia	3100*	+150	7400	2810	[illegible]	40000
[illegible]	11800	+510	12900	2300	11700	[illegible]
Aeritalia	4501	+121	[illegible]	[illegible]	6830	17000
Agr. Finanz. 1/1/85	2730	+50	3500	3300	5275	11000
Agr. Finanz.	3020	+150	4190	2740	6700	30000
Alitalia ord. A	1170	+15	1300	1130	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	1030	+10	1300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alivar	10580	-150	11900	6430	11800	[illegible]
Allemag. Ass.	84000	+100	87000	45200	127000	3100
Attiv. Immobiliari	7250	+80	7700	3630	[illegible]	5000
Atoria ord.	2230*	+35	3430	2290	4700	3200
Atoria risp.	2080*	-100	2500	2000	3400	3000
Ausiliare	7300	+100	8200	6400	11000	13700
Autostrade To-Mi	8400	-150	8400	5700	10000	2000
B Bastogi Irbs	630	+35	725	451	665	1340000
Banca Catt. Veneto	6100*	+10	7250	5800	8080	[illegible]
Banca Comm. Ital.	23650	+450	34200	10000	35600	25000
Bna priv.	2200	+20	3300	2150	4000	6000
Bna ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Mercantile	10710	+110	n.r.	10400	20400	9700
Banca Toscana	9870	+45	10800	[illegible]	13700	[illegible]
Banco di Chiavari	4371	—	n.r.	4300	5700	3000
Banco di Roma	16600	+500	16800	[illegible]	34000	17000
Banco Lariano	4180*	+40	4800	4100	8000	16000
Bnl risp.	34200	—	35200	34000	35000	9100
Bona Barletta	8375	+375	7[illegible]	5000	9000	10000
Bonifiche Ferrar.	32000	+60	35000	30230	64000	3700
Bassi. Sisis ord.	40000	+1500	38000	34100	54500	13000
Bassi. Sisis risp.	32100	—	34000	31100	31700	9100
Breda	11440*	+310	11300	7400	13810	1600
Brioschi	1150	+10	1460	1040	1570	73000
Buitoni ord.	[illegible]	+350	10000	3300	14100	[illegible]
Buitoni ord. 1/7/86	n.r.	—	10000	3300	13700	—
Buitoni risp.	4310*	+110	[illegible]	3150	[illegible]	10000
Buitoni risp. 1/7/86	3800	+100	[illegible]	2700	[illegible]	2300
Bulow	3410*	+110	3500	2710	[illegible]	3000
C Caffaro ord.	[illegible]	[illegible]	1560	1340	[illegible]	130000
Caffaro risp.	1300*	-10	1660	1200	2100	15000
Cal	9510	+180	9700	5410	7800	10000
Cantoni Coton.	13000	+100	[illegible]	[illegible]	15300	11000
Cantoni C. risp.	10000	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Binda-Nodini	4800	+16	4630	2400	5200	30000
Cart. Burgo ord.	10000*	+300	11900	6000	16000	25000
Cart. Burgo priv.	8400*	+500	7000	6000	12000	8000
Cart. Burgo risp.	10300*	+340	12000	7000	16000	9000
Cementir	2800	+115	3000	2380	4131	[illegible]
Ciga Hotels	4077	+67	3250	4030	13300	[illegible]
Cir risp. nc	5800	+320	[illegible]	3410	7610	[illegible]
Cir risp.	13710	+500	13000	6130	16000	3000
Cir ord.	13600	+300	13000	6143	17900	72000
Cofide	5801	+131	6250	3500	6100	172000
Cofide risp.	n.r.	—	n.r.	3600	3200	15000
Cogefar	7000*	-30	7500	6400	9340	33000
Comau	5420	+130	n.r.	3000	5430	300000
Cond. Acq. Torino	3000	—	4000	3400	5500	1000
Cr. Varesino ord.	3220	+100	3400	3310	5700	14500
Cr. Varesino risp.	3000	+130	3000	3400	3400	13000
Credito Italiano	3480	-35	3600	3110	4630	34000
Credito Ital. risp.	3225	+25	3100	3000	3200	21000
Cr. Commerciale	3300*	-3	14000	2000	16700	16100
Credito Fondiario	[illegible]	+10	5100	4700	6164	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]	-40	2600	2000	3300	6000
D Dalmine	565	+31	565	375	630	300000
Danieli & C.	[illegible]	+400	12100	[illegible]	11700	7500
E Eliolona	1800*	-10	2000	1500	2700	8000
Eridania	5000	+30	6700	4000	5430	10000
Europa Metalli	1730	+30	3000	1710	2210	11000
Europa Met. risp. nc	1350	—	2000	1300	2300	31000
Europa Met. risp.	2000	+80	3000	1600	3100	15000
Euromobiliare	5700	+300	5700	4815	13000	14000
Euromobiliare risp.	6100	+110	5200	3050	7000	5000
F Faema	4000	+30	5300	4000	6700	3000
Farmit	3400*	-50	3000	2000	5000	3000
Fidis	10000	+200	11400	9000	15200	10000
Fidis risp. 1/1/86	6700	+70	6150	7000	14000	—
Fidis risp.	9700	+600	9100	8000	11900	8000
Finmeccanica	10000	+95	10000	13300	45600	7700
Fiar	16000	-100	17000	13600	21000	800
Fiat ord.	13300*	+375	13000	5430	16140	1664000
Fiat ord. warrant	10000	+130	11200	3630	14740	11000
Fiat priv.	6070*	-3	6000	4000	13330	1161000
Fiat priv. warrant	8000	+30	7600	3140	10000	11000
Finanz. Veneta	13115	+210	[illegible]	7565	17100	8000
Fidia	20010*	+510	22000	10000	32300	32000
Finrex	2230	+30	n.r.	2200	2545	27000
Finrex	1200	+50	1300	1170	1800	54000
Fire ord.	5320	+200	6600	2010	11300	36000
Fire risp.	4120	+240	4000	1800	6000	33000
Fisac ord.	14000	+750	14900	5700	14100	21000
Fisac risp.	14000	+900	12000	9400	14000	3000
Fiscambi risp.	3100	—	3400	3000	6000	3000
Fiscambi ord.	6300	—	6000	5300	11400	3600
Fochi Filippo	3210*	-30	3600	3200	4700	8000
Franco Tosi	[illegible]	-300	25100	21600	32400	3500
G Gemina	5125	+114	3000	1730	3500	102000
Gemina risp.	2250	[illegible]	3400	1630	[illegible]	15000
Generali	130000	+3000	136000	72600	177000	216000
Gilardini ord.	30000*	+430	31300	19145	31400	8000
[illegible]			15300	13300	20470	4000
Gim ord.	11100	+150	9600	4810	11870	3400
Gim risp.	4000	+200	4000	3300	5710	3300
I Ifi priv.	25000	+1000	27700	14200	30300	60000
Ifil ord. frz.	7300	+100	7250	4021	10160	31000
Ifil risp. frz.	3000	+111	3000	3407	5500	60000
Ifis-Visia	1111	—	3100	1700	3240	3000
Industrie Zanussi	[illegible]	—	3300	3000	4875	1000
In. Meta risp. nc	13[illegible]	+300	14000	10610	62700	27000
In. Meta ord.	31[illegible]	+800	31300	17600	102500	221000
Interbanca priv.	32000	—	30000	31310	34210	32100
Int. Imm. R. ord.	4316	+14	4700	2710	4400	4000
Int. Imm. R. risp.	4300	+80	4000	3610	[illegible]	[illegible]
Italcable ord.	26000	—	25700	17000	36000	6500
[illegible] risp.	22300	+500	21400	17900	[illegible]	3000
[illegible]	7300	+2300	7100	4200	7950	14000
Italcementi risp.	[illegible]	+7300	39400	[illegible]	47000	13000
Italgas	3300	-1	3100	2114	3400	430000
Italia Ass. 1000	28070	+470	21000	7700	34000	52000
Italmobiliare	130000	+4000	113000	86000	190000	10700
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	+10	10100	[illegible]	12000	100
Jolly Hotels risp.	10710	+30	10200	[illegible]	13000	—
K Kernel Italiana	1001	+47	1330	1304	1645	30000
L L'Espresso SpA	10000	+300	16000	13000	16000	1500
La Fondiaria SpA	131000	+3000	130000	67000	16[illegible]	31700
La Previdente	70000	+7610	82000	37100	1125[illegible]	34000
Latina Ass. ord.	13000	+700	14000	3650	25000	10000
Latina Ass. priv.	13400	+140	14000	3400	15400	7000
L'Unificio ord.	3000	+46	2150	1900	3000	57000
L'Unificio risp.	1800	+30	1950	1400	2530	10000
Lloyd Adriatico	23000	+360	27700	14700	30000	40000
M Magneti M. risp.	3900	+50	4000	3070	6130	14000
Magneti M. ord.	4050	+45	4000	3000	5800	75000
Magona	9800	-40	10000	5200	11000	1000
Manif. Rotondi	19400*	—	30000	13000	20000	30000
Manuli Cavi	3000*	+60	3650	3400	4461	4000
Marzotto	6000	+8	6300	4000	7700	32000
Marzotto risp.	6001	+31	6300	4300	6001	3000
Mediobanca	321700	+7000	330000	133000	318000	30000
Milano ass. ord.	41000	+1200	45000	13000	68000	7300
Milano ass. priv.	30000	[illegible]	37000	13700	42100	10100
Mira Lanza	47000	+1010	51000	30100	63000	4100
Mittel	[illegible]	+270	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7000
Montedison	14510	+670	13000	6300	15000	11000
Mondadori priv.	6300	+300	4150	4600	11000	722000
Montefibre	3400	+60	3400	3000	4000	1404000
[illegible]	3110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4000	331000
[illegible]	4000	+100	3000	4000	5000	10100
Necchi risp.	6400	+60	4200	4010	5200	1200
N.B. Ambros. risp.	2500	+10	2500	2400	3200	30000
N.B. Ambros. ord.	3000	+50	3070	[illegible]	4000	22000
O Olcese	322	+7.5	[illegible]	200	300	20000
Olivetti ord.	16000*	+615	14000	8400	20000	275000
Olivetti priv.	9000*	-314	10000	3200	12000	8000
Olivetti risp. nc	6300*	+170	4000	3050	11300	72000
Olivetti risp.	10000*	+600	16000	6000	19000	30000
P Pacchetti	318	+6	336	187	481	1060000
Part. Fin.	5730	+205	3000	3200	7710	10000
Part. Fin. c.m.a.	5730	+60	[illegible]	5050	[illegible]	7000
Part. [illegible]	3000	—	4000	2070	4000	41000
Perlier	10000	+600	20000	6000	10000	5000
Perugina [illegible]	6630	+60	6200	3400	6230	11000
Perugina risp.	2301	+52	2400	2000	3000	34000
Pierrel ord.	3170	+60	3000	[illegible]	5030	37000
Pierrel risp.	3140	+60	3000	2070	4000	27000
Pirelli & C. ord.	7470	+70	7400	5000	8870	[illegible]
Pirelli & C. risp.	6000	-30	4730	4100	5000	10000
Pirelli SpA	5170	+70	5200	3230	6700	67000
Pirelli SpA risp. nc	3700*	+30	3050	[illegible]	[illegible]	10000
Pirelli SpA risp.	3900	+30	5200	3213	6000	23000
Pozzi-G. r. 1/1/84	n.r.	—	340	—	—	—
Pozzi-Ginori ord.	300	-4	300	295	500	25000
Pozzi-Ginori risp.	312	—	340	295	320	12000
R Ras fraz.	21000	+1400	67000	43000	75000	10400
Ras ord.	51300*	+10	11700	70000	15300	8000
Rejna ord.	30000	-400	13000	12200	71000	600
Rejna risp.	17000	—	19000	12200	17000	500
[illegible]	940	+17	[illegible]	626	1400	440000
[illegible] priv.	[illegible]	+10	650	600	970	340000
Rinascente risp.	[illegible]	+8	690	600	600	5000
[illegible] Napoli risp.	11400	-300	11140	7300	14640	—
Risan. Napoli ord.	15250	—	15000	10610	21100	2400
[illegible]	9431	+401	10000	4375	13000	5000
Rol	2700*	+70	6700	3400	3400	34000
S Sabaudia r. nc	1541	+41	1800	[illegible]	2230	143000
Sabaudia ord.	2741	+1	3000	[illegible]	4200	160000
Saes	3645*	+130	n.r.	3730	3645	430000
Saffa ord.	5000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10215	[illegible]
Saffa risp. port.	5000	+50	[illegible]	[illegible]	10100	4000
Sai ord.	85010*	+2310	79000	24500	90000	126000
Sai priv.	62000*	+2700	72000	27000	85000	500
Saipem	5250	+176	5400	4000	7650	170100
Sasib ord.	10000	+200	10000	7000	13200	14000
Sasib priv.	13700	-30	13700	7750	10000	1000
Sasib r. nc 1/7/86	3300	+400	[illegible]	3000	5200	31000
Schiapparelli	1177	—	1150	670	1230	10000
Sclavo ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sclavo risp.	4000*	-65	4250	2600	6200	7000
Serr. Finanz. ord.	3100*	+4	3400	1650	3000	2500
Serr. Finanz. risp.	2040*	+41	2300	1900	2670	1000
Serfi	3075	+26	3000	3000	7200	30000
Sifa	6000	+674	6000	3700	6000	60000
Sifa risp.	5000	+340	[illegible]	5000	7240	132000
Silos Genova	3000	+23	3000	1801	4000	[illegible]
Sme	7000	+50	6000	4000	4000	5000
Smeriglio ord.	34000	+3000	35000	22300	[illegible]	3000
Smeriglio risp.	n.r.	—	30000	30000	21100	—
Sip ord.	3600	-1	3000	2100	4375	133000
Sip ord. warrant	4100	+110	4050	2600	5400	134000
Sip risp.	3400	[illegible]	3300	2625	4400	17000
Sirti	6000	+111	10300	4700	14400	46000
Smi	5000	[illegible]	[illegible]	1701	3400	1363000
[illegible]	3800*	-70	[illegible]	3110	[illegible]	3000
Snia ord.	3000*	+100	[illegible]	3150	6000	181000
Snia Bpd ord.	6300*	+30	5300	4070	7700	30000
Snia Bpd risp.	[illegible]	+50	5300	4000	7500	75000
Sogefi SpA	3000	+30	3000	2370	[illegible]	30000
Sogefi risp.	1650	+1	1700	[illegible]	[illegible]	13000
Sorin	1410	+40	1800	1310	3000	54000
[illegible]	11650	+1000	16000	13430	22000	7000
[illegible]	13300	[illegible]	[illegible]	12100	22000	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	+300	6600	7700	17000	4300
Stet ord.	5400	+10	5000	2600	7000	140000
[illegible]	3150	—	3000	3100	4300	10000
Stet risp.	3150*	-40	3200	2540	6670	[illegible]
T Teknecomp	1005	+73	1730	1100	2000	21000
Telemeccanica	3525*	+60	3000	3400	4030	34000
Terme Acqui	6730	—	6200	2940	6310	3000
Toro ass. ord.	28000	+800	31300	22000	38000	[illegible]
Toro ass. priv.	21020	+1000	30500	17500	31000	34000
Tripcovich	3035	+234	3000	2500	4000	5000
Tripcovich	3000	+310	7000	3400	10000	1[illegible]
U Uce	2000	+30	2[illegible]	1074	3100	11000
Unicem	29100	+200	24700	20000	34000	600
[illegible] risp.	15000	+700	15000	12300	15000	500
W Westinghouse	36000	+310	41[illegible]	29300	45000	—
Worthington	2001	+160	1[illegible]	1100	2000	34000
Z Zucchi	4000	+45	4100	3000	4000	3000

* Minimi e massimi con rettifiche rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	1-7	2-7
ITALIANI		
Ala	n.p.	n.p.
Arca BB	18.000	18.214
Arca RR	11.772	11.779
Aureo	16.918	16.134
Azimut	18.953	16.004
B N Multifondo	12.081	12.172
B N Rendifondo	10.945	10.950
Capitalcredit	9.880	9.837
Capitalfit	11.355	11.448
Capitalgest	13.853	13.811
Cash Manag.	12.300	12.539
Corona Ferrea	10.236	10.257
Epta Bond	10.000	10.075
Epta Capital	10.000	10.036
Euro Andromeda	15.636	15.771
Euro Antares	12.477	12.512
Euro Vega	10.884	10.902
Euro Cap. Fund.	8.897	8.863
Fiorino	20.342	20.361
Fondattivo	13.706	12.808
Fondersel	24.383	24.807
Fondicri 1	n.p.	11.336
Fondinvest 1	11.662	11.674
Fondinvest 2	14.027	14.147
Fondo Centrale	13.586	13.719
Fondo Profess.	25.152	25.464
Genercomit	14.136	14.349
Gestielle B	1.840	16.001
Gestielle M	10.341	10.257
Gestiras	15.322	n.d.
Imicapital	22.986	23.167
Imirend	14.066	14.066
Interbanc. az.	17.430	18.000

	1-7	2-7
Interbanc. obb.	12.080	12.084
Interbanc. az.	12.092	12.101
Libra	n.p.	n.d.
Multiras	18.144	n.d.
Nagracapital	13.782	13.811
Nagrarend	11.717	11.738
Nordfondo	[illegible]	12.094
Primecash	12.176	12.167
Primerend	[illegible]	18.394
Primecapital	[illegible]	25.171
Rendicredit	10.294	10.294
Rendifit	11.316	11.376
Risp. [illegible]	16.464	16.696
Risp. Italia re.	12.117	12.131
[illegible]	[illegible]	14.116
Sforzesco	12.848	12.863
Verde	11.888	11.939
Visconteo	16.879	16.734
Fondo tre	1749,0	1754,400
ESTERI AUTORIZZATI		
Fondinalia $	61,32	63,17
Interfund $	30,32	31,13
[illegible] Fund $	22,47	22,47
Italfortune $	32,54	32,54
Italunion $	19,39	19,39
Multifond $	31,27	31,27
Capital Italia $	39,30	40,00
Mediolanum $	39,43	37,14
Rominvest $	32,82	33,08
Rasfund F	—	—
Rafinco F	—	—
Rominvest L	37.408	37.408
Fondo Tre R L	36.872	36.872

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Alleanza risp. 88.500; Banca del Friuli 15.800-18.000; Banca Lombarda ord. 2.700.000; Banca Nazionale Agricoltura risp. 2910-2900; Banca San Paolo Brescia 2200-2300, Banco Santo Spirito 2300-2350; Bavaria Assicurazioni 5700-5800; Calcestruzzi 7450-7700; Comp Finanziaria 3180-3200; Cbm Fiat 3250-3300 (Sirtis 290-300); Carnica Assicurazione 15.000-15.500; Cigahotels risp. 8650-7700; Credito Romagnolo 31.000-31.500; Eleclrolux 62.500-65.000; Flapar 2000-2050; Fincasa 3400; Gaia 32.000-31.000; Warrant Interecontine 3400-3500; Iniziale Finanziaria Milanese Leasing 3100; Leasing prorata 3000; Nationaltiltere risp. 65.000-64.000; Nordfinate Assicurazioni 1900-2060, priv. 900-1000; Ras risp. 29.000-30.100; Sasipem risp. 6600-6700; Seopem warrant 3100-3300; Tripcovich risp. 4600; Unipol Assicurazione 15.000-15.000.

DISCIPLINA SOCIETA' — Benessa, Cottino, Grande Stevens, Jorio, Marchetti, Ribonsas, Weigmann: questi i relatori al Convegno «Nuova disciplina societaria in attuazione della II Direttiva Cee». Lo organizza l'Agat, Associazione Giovani Avvocati di Torino.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 6 15/16 — 6 mesi: 6 13/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote 1-7	Banconote 2-7	Milano 1-7	Milano 2-7	Ufficiale 1-7	Ufficiale 2-7
Dollaro Usa	1500	1500	1500	1500,2	1500,175	1500,3
Dollaro Usa t. p.	1470	1470	—	—	—	—
Marco tedesco	684,5	684,5	686,4	686,56	686,525	686,55
Franco francese	210	213,3	214,83	213,14	214,000	213,13
Fiorino olandese	607,5	607,5	608,35	608,7	608,375	608,7
Franco belga	33,3	33,3	33,500	33,500	33,54	33,577
Sterlina	2240	2250	2300,7	2313,0	2310,2	2313,4
Lira irlandese	2060	2060	2076	2071,7	2075,0	2074,3
Corona danese	184,5	185	185	185,1	185	185,02
E.C.U.	—	—	1470,35	—	1472,875	1470,5
Dollaro canadese	1075	1080	1080	1084,0	1087,25	1084,5
Yen giapponese	9,07	9,06	9,150	9,153	9,144	9,153
Franco svizzero	837	837	841,30	842	841,875	841,45
Scellino austr.	97,5	97,5	97,50	97,60	97,600	97,600
Corona norv.	200,5	200,5	200,06	200,00	200,71	200,07
Corona svedese	211	211	211,5	211,85	211,83	211,51
Marco finlandese	294	294	294,14	294,73	294,21	294,77
Escudo port.	10,5	10,3	10,05	10,07	10,050	10,065
Peseta spagnola	11,1	11,1	10,706	10,706	10,706	10,74
Dinaro jugosl. gr.	3,70	3,70	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	11,5	10,5	10,745	10,745	10,745	10,74
[illegible]	900	[illegible]	1015,4	000	1004,75	000,0

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/86	25	99,248	10,35
29/8/86	56	98,437	10,23
30/9/86	88	97,584	10,40
30/10/86	118	96,730	10,45
28/11/86	147	95,943	10,40
15/12/86	164	95,515	10,45
30/12/86	179	95,147	10,40
30/1/87	[illegible]	94,262	10,30
27/2/87	239	93,593	10,30
30/3/87	269	92,817	10,30
30/6/87	329	91,254	10,30
18/6/87	346	90,846	[illegible]

MONETE E [illegible]

Sterlina v.c.	130000 - 135000
Sterlina n.c.	131000 - 121000
Marengo it.	96000 - 104000
Marengo sv.	98000 - 100000
Marengo fr.	94000 - 104000
Marengo b.	93000 - 103000
20 $ oro	640000 - 680000
Krugerrand	500000 - 530000
Argento	240 - 250
Platino (*)	20000 - —

(*) Per grammo, fino grezzo

[illegible] INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
[illegible]	[illegible]	12,750
7 giorni	12	12,375
[illegible] giorni	13,125	12,000
[illegible]	12	[illegible]
2 mesi	12	12,375
3 mesi	11,875	12,250
[illegible]	11,750	12,125

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei contanti in $ per oncia)

Mercati	30-6	1-7
Londra	346,75	345,10
Zurigo	346,50	347,50
Parigi	346,56	347,17
New York	347,15	346,90
Milano (L./gr.)	16.860	16.800
Hong Kong	348	346,86

VALUTE

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 1-7	ZURIGO 30-6	FRANCOFORTE (in marchi) 1-7	FRANCOFORTE 30-6	LONDRA (per sterlina) 1-7	LONDRA 30-6	PARIGI (in fr. fr.) 1-7	PARIGI 30-6
Dollaro	1,7780-1,7790	1,7845-1,7855	2,1790-2,1800	2,1880-2,1890	1,5400-1,5410	1,5320-1,5330	6,9520-6,9750	7,0055-7,0105
Franco sv.	— - —	— - —	122,60-122,70*	122,50-122,60*	2,7430-2,7440	2,7600-2,7105	391,40-392,10*	390,12-390,50*
Franco fr.	25,50-25,55*	25,51-25,55*	31,30-31,34*	31,32-31,37*	[illegible]	10,720-10,740	— - —	— - —
Marco	81,60-81,62*	81,70-81,82*	— - —	— - —	3,3600-3,3725	3,3600-3,3700	318,90-319,00*	318,82-318,96*
[illegible]	[illegible]	2,7520-2,7590	3,361-3,366	3,360-3,374	— - —	— - —	10,730-10,700	10,707-10,709
Yen	1,0990-1,0915*	1,0965-[illegible]	1,3330-1,3405*	1,3400-1,3410*	251,05-252,25	250,00-251,00	4,3711-4,3770*	4,3740-4,3814*
Lira	0,1180-0,1190*	0,1190-0,1190*	1,453-1,459**	1,455-1,459**	[illegible]	2300-2311	4,6000-4,6600**	4,6410-4,6600*

* per cento — ** per mille unità

TASSI [illegible] SULLE EURODIVISE

	Lire		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Hfl	
[illegible]	[illegible]	11 1/2	7 1/16	7 1/16	7 1/16	7 1/16	10 1/4	10 1/4	4 5/16	4 11/16	3	3 1/4	7 1/4	7 1/2	5	5 1/4
7 giorni	11 1/4	12 1/4	7 1/8	7 1/4	7	7 1/8	10 1/4	10 1/2	4 1/2	4 5/8	3 1/4	3	7 1/4	7 1/2	4 1/2	4 5/8
1 mese	12	12 1/2	7 1/16	7 3/16	6 7/8	7	10 1/16	10 3/16	4 1/2	4 5/8	5	5 1/8	7 1/16	7 3/16	4 1/2	4 5/8
3 mesi	11 1/2	12	7 1/8	7 1/4	6 15/16	6 15/16	9 13/16	9 15/16	4 1/2	4 5/8	5	5 1/8	7 1/16	7 3/16	4 1/2	4 5/8
6 mesi	11 1/2	12	7 1/16	7 3/16	6 13/16	6 15/16	9 11/16	9 13/16	4 9/16	4 11/16	4 7/16	4 9/16	7 1/16	7 3/16	4 1/2	4 5/8
[illegible]	11 1/4	11 1/2	7 1/4	7 1/2	6 5/8	6 3/4	9 1/2	9 5/8	4 5/8	4 3/4	4 3/4	5	7 1/16	7 3/16	4 5/8	4 3/4

Grido d'allarme del preside Borello: «Non c'è spazio per nuove iscrizioni»

Scienze, no alle matricole

Il Consiglio di facoltà approva la proposta Lunedì la decisione del Senato accademico Settemila iscritti, non c'è posto per i nuovi

La Facoltà di Scienze ha chiesto che venga aperta l'iscrizione al primo anno del corso. Motivo: non ci sono aule sufficienti per ospitare le previste nuove matricole (sono state più di 1800 nell'anno accademico '85-86).

L'ha spiegato ieri, a chiare lettere, il preside Enzo Borello nell'assemblea del Consiglio di Facoltà davanti a docenti e rappresentanti degli studenti.

Nella lunga, implacabile fila dei mali universitari, Borello a un certo punto ha sottolineato: «*Credo sia onesto, ora che intervengano fatti nuovi e brevi scadenze, chiedere che venga aperta l'iscrizione al primo anno di corso per tutta la Facoltà e in via subordinata che venga limitata l'iscrizione in modo da adeguare il numero degli studenti alla capienza delle aule disponibili*».

La proposta è stata salutata da un lungo applauso e è stata approvata all'unanimità. Il prof. intende ora riproporre la decisione al Senato accademico che si riunirà lunedì prossimo. «*Chiederò che sia messa a verbale*».

Gli studenti sono avvisati. Il ventilato blocco interessa i neomatricolandi, che intendono iscriversi a otto corsi di laurea: Chimica, Chimica industriale, Fisica, Matematica, Informatica, Biologia, Geologia, Scienze naturali.

Che cosa succederà tra un mese quando s'apriranno le segreterie per ricevere le domande? Se ne sentirà il rettore Diana per ordinare la temporanea chiusura delle iscrizioni a Scienze? In teoria, lo potrebbe fare perché l'ordinamento universitario consente il drastico provvedimento quando si prevedono «*gravi inconvenienti*» didattici.

Al di là dei risvolti giuridici, è l'aspetto politico al centro della presa di posizione del Consiglio di Facoltà. Il messaggio è rivolto soprattutto al Ministero della pubblica istruzione, al Governo, agli enti pubblici e privati.

E' sembrato un bollettino di guerra quello riferito da Borello. Punto di partenza, alcuni dati. Studenti iscritti nell'85-86, oltre 7 mila; posti in aula, poco più di 1 000 le aule disponibili nello scorso anno accademico, 13 dal prossimo, sparse su un asse lungo alcuni chilometri, non più privo di mezzi pubblici di collegamento e di posteggi. Prima conclusione: «*La Facoltà non ha più nulla da proporre perché tutto quello che ha lo ha utilizzato e vede progressivamente sottratto per inagibilità, deterioramento, inadempienze*».

Un'amara considerazione: «*A che serve che si proclami da tutti che la ricerca scientifica è indispensabile per lo sviluppo, che lo sviluppo tecnologico deve contare su una Facoltà di Scienze efficiente, che vengono preparati qualificati professionisti delle Scienze, quando poi non si vuole o riescono da circa 10 anni?*».

Ancora: «*Il fatto è che a Torino l'Università non è lo studio commerciale o il Lingotto*

Il prof. Enzo Borello

ho sentito parlare dell'utilizzo della zona di Torino Esposizioni per un grande complesso alberghiero probabilmente inutile ma non di un utilizzo per l'Università, che pure nella zona ha importanti insediamenti».

Chi può intervenire? Oltre a Ministero, amministrazioni locali, banche, industrie e mecenati. Borello, non senza ironia ha citato «*l'incasso di due giornate di totocalcio*», una legge speciale («*anche se non nel Mezzogiorno*») «*Mi chiedo se i piemontesi sono d'accordo che l'affondamento della Università venga considerato strage e non di grandi proporzioni, richiedendo l'intervento del ministro Zamberletti. E' giunto il momento di scegliere se ci che la Facoltà di Scienze continui a esistere o scompaia*».

Guido J. Fagia

Buone notizie invece per Informatica

Acquistati 1500 metri quadrati al Centro Pier della Francesca - 450 milioni dal San Paolo

Per una strana ironia della sorte, la proposta-minaccia del prof. Borello di chiudere le immatricolazioni a Scienze (otto corsi di laurea) nel momento in cui il dell'Università Dianzani e i suoi stretti collaboratori raccoglievano i primi frutti della semina cominciata un anno e mezzo fa, all'indomani del loro insediamento e dopo alcuni decenni di edilizia universitaria semiparalizzata.

Abbiamo riferito ieri di rilevanti, positive novità: la concessione dell'agibilità all'edificio del «nuovo Fisica», dopo 17 anni d'attesa, e il permesso di trasferire al Lingotto l'officina meccanica di Fisica, oggi costretta in locali angusti.

Ieri, altri due fatti nuovi di notevole interesse. Il primo riguarda l'acquisto di altri 1500 metri quadrati al Centro Pier della Francesca di corso Rivizzano, che s'aggiungono ai 1200 già acquisiti dall'Università per trasferire nel complesso edilizio l'intero dipartimento di Informatica.

Nei giorni scorsi erano sopravvenuti imprevisti ostacoli all'allenazione della grande area ma ora l'Ute (Ufficio tecnico erariale) ha dato il parere favorevole all'operazione e Informatica potrà avere la sua sede. Nei 2700 metri quadri ricavate 8 aule, laboratori, gli uffici per i docenti.

Anche se è improbabile che i locali siano attrezzati prima dell'inizio dell'attività didattica in autunno, rimane il fatto che è terminata la lunga odissea degli informatici (2800 iscritti). Dovranno sopportare ancora disagi alla ripresa delle lezioni ma al termine di quest'anno potranno trasferirsi definitivamente nella nuova sede.

La seconda novità si riferisce all'erogazione di 450 milioni dall'Istituto Bancario San Paolo per finanziare l'insediamento di Informatica al Pier della Francesca. Una manna per l'Università: 450 il quali 450 miliardi, potrà acquistare le attrezzature e l'arredo di aule e laboratori. E' la seconda elargizione all'ateneo San Paolo che sta già finanziando la costruzione della nuova sede di Economia e Commercio nell'ex Istituto di riposo in corso Unione Sovietica.

Sempre per quanto riguarda la Facoltà di Economia e Commercio, c'è un'altra buona Gli studenti frequenteranno le lezioni al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia troveranno in autunno le aule completamente ristrutturate: nuovi banchi, nuove lavagne luminose e anche servizi migliori.

Si stanno inoltre per aprire dopo il lungo iter tecnico-burocratico (per averne un'idea l'elenco pubblicato qui sotto) una mezza dozzina di cantieri per sedi di uffici, dipartimenti, biblioteche. Piccoli e grandi risultati che fanno dire anche ai più scettici: «*In sei mesi l'Università ha messo in cantiere più opere del totale realizzate in 30 anni*».

g. j. p.

Dall'82 all'85 secondo la polizia tributaria

Evasi dalla Promark 252 milioni di Iva

Il presidente: «In buona fede» - Critici Regione e Provincia

Un'evasione fiscale di 252 milioni in 4 anni ('82-85) per omessa fatturazione Iva, con pena pecuniaria variabile fra i 486 e i 982 milioni, è stata contestata lo scorso 11 febbraio dal Nucleo regionale di polizia tributaria alla Promark, società a maggioranza azionaria pubblica (Regione, 20% Provincia) nata nell'77 sulle ceneri del Cerisola, con il compito, di origine, di promuovere i prodotti piemontesi. La notizia, destinata a destare polemiche, è stata data agli azionisti dal presidente della società, Fernando Vera (psdi), nel corso dell'annuale assemblea.

In sostanza, secondo quanto è detto nella relazione al bilancio '85, le somme erogate dai vari enti pubblici alla Promark — secondo la Tributaria — non sarebbero state «*contributi non soggetti a Iva*», ma piuttosto «*corrispettivi di prestazioni fornite dalla società per incarico diretto e consapevole a favore dei diversi enti*», quindi sottoposti a Iva.

Vera ha affermato che sarebbero «*marginali di difendibilità*» per la tesi relativa ai contributi. Tuttavia, nella dichiarazione annuale Iva '85, contrariamente al passato, sono state versate alla Finanza relativa, già le sanzioni (134 milioni) per evitare che la controversia si allarghi.

I guai della Promark, sempre a leggere la relazione del presidente Vera, non si limitano all'Iva evasa, sia pure — si fa notare — in buona fede. E' in piedi anche una vertenza con l'Amministrazione demaniale per la locazione del Palazzo del Lavoro, sede della maggior parte delle rassegne della Promark.

Ora il ministero del Tesoro ritiene che l'immobile sia stato «*occupato senza titolo*» per tre anni (la Promark trattò la locazione con il Bit mente, pagando 300 milioni): il 30 maggio l'Intendenza di Finanza ha inviato un'ingiunzione di pagamento di 840 milioni, 210 per e 630 per il periodo '82-84.

I rappresentanti di Regione (vicepresidente Bianca Vetrino, psi) e Provincia Bonansea, dell'all degli azionisti, pur approvando il (deficit, 123 milioni), non hanno mancato di richiamare gli amministratori a una maggior attenzione, e hanno bloccato una richiesta di modifica dell'art. 5 dello statuto che, di fatto, avrebbe consentito alla Promark le attività più diverse.

Bianca Vetrino non nasconde le critiche alla gestione della Promark, che nell'85 ha avuto dalla Regione oltre un miliardo di contributi e quasi 300 milioni per servizi reali: «*Dei rilievi contabili della Promark, emersi nella scorsa legislatura* — dice — *è bene che si occupi a fondo solo la Guardia di finanza. Alla Regione è dovere di esigere lettera le giuste osservazioni della Corte dei conti*».

Neppure Bonansea è tenero: «*Non vogliamo fare l'ufficio pignolo delle iniziative che altri prendono senza neppure consultarci, con opportunità discutibili e tener conto dei*». Bonansea lamenta il «*mancato coinvolgimento degli azionisti nelle scelte*». Il fallimento «*di discutibili iniziative*».

Ilario Bisio

Il progetto per la giustizia slitta all'88

Mentre la verifica prosegue (ieri le delegazioni dei pentapartito hanno parlato di trasporti), martedì è arrivata in Consiglio comunale la delibera che modifica la convenzione con la Edilpro, prolungando di 18 mesi (aprile '87-giugno '88) i termini per la consegna del progetto dei nuovi uffici giudiziari nelle caserme Pugnani e Sani.

Un lungo dibattito, terminato alle 2,30, fra polemiche e colpi di scena, preceduto da un vertice della verifica in atto, sollecitato da un'interpellanza del capogruppo comunista Carpanini.

Il Consiglio aggiornato la convenzione con la Edilpro (la società che dovrà trasformare in caserme in cittadella della Giustizia) prorogandone appunto i termini, anche per avere il tempo di avviare ad alcuni imprevisti, non ultimo il vincolo della Belle Arti su una delle due caserme da riconvertire.

«Per lavorare seriamente — hanno detto due verranni oppositi i comunisti Barosso e Carpanini, la sinistra indipendente con Tartaglia e il ministro Martinat — è necessaria la redazione di un piano particolareggiato della zona». «Non dimentichiamo — ha aggiunto il capogruppo psi — che in prossimità dei nuovi uffici verrà trasferita la stazione di Porta Susa. Saranno necessari parcheggi, servizi». «Dove li farete? — ha incalzato il msi — Verranno spianati i giardini a le carceri? Non problemi, ma vogliamo anche perché in quella zona dovrà passare la metro».

L'area proposta per la cittadella è di circa 40 mila metri quadrati, ma la magistratura ha fatto sapere necessità per 100 mila metri quadrati di calpestio. Per realizzarli (legge regionale) saranno necessari 100 mila metri quadri di parcheggi e servizi e 25 mila per posti auto privati.

Ancora il pci, nell'ordine del giorno, ha proposto di sfruttare le vicine aree e altre zone limitrofe.

La maggioranza, dal Pensionato Dondona alla socialista Elda Tessore, al dc Guazzone hanno respinto il comunista, chiedendo che la convenzione con la Edilpro sulo la per le aree utilizzo verranno studiate soluzioni che dovranno trovare spazio nel futuro piano regolatore. Al termine il documento di proroga è stato approvato a maggioranza con l'impegno di «approfondire ulteriormente i problemi urbanistici collegati ai nuovi Uffici giudiziari».

g. mm.

Per costruire all'Università

Una pratica e 32 scogli

Quanto è difficile realizzare un'opera di media entità universitaria. Dall'idea iniziale all'effettivo dei nuovi locali, Pfizer procedurale comporta ben 32 passaggi tecnici e burocratici. Scogli infidi da superare, non se ne può saltare uno, altrimenti il naviglio non prende il largo. Questa l'arida elencazione che vale la pena di conoscere anche per spiegare la

1) individuazione dell'esigenza primaria e del progettista; 2) conferimento dell'incarico di progettazione e direzione lavori da parte del Consiglio di amministrazione; 3) definizione delle esigenze dopo contatti tra progettista e ripartizione tecnica; 4) redazione progetto municipale in scala 1/100 a stima della spesa; 5) esame del progetto da parte della Commissione edilizia, vicecomune, agibilità (Cesa); 6) approvazione e finanziamento dell'opera; 7), 8), 9), 10) trasmissione progetto al Comando vigili del fuoco, alla Soprintendenza ai beni ambientali, al Comune, al Provveditorato regionale alle opere pubbliche; 11) redazione progetto esecutivo su tavole grafiche in scala 1/50; 12) approvazione del piano economico definitivo dell'opera e del capitolato d'appalto; 13) pubblicazione avvisi d'asta sulla Gazzetta Cee e sui principali quotidiani.

Ancora. 14) raccolta domande imprese richiedenti; 15) approvazione dell'elenco; 16) preparazione plichi con documenti tecnici per appalto; 17) raccolta plichi con le offerte ufficiali; 18) esame offerte da parte Commissione appalti; 19) approvazione dello schema di contratto; 20) stipulazione contratto previa verifica certificazione antimafia; 21) esecuzione lavori, pagamenti, redazione verbali; 22) contratti con aziende erogatrici servizi (Sip, Enel, Italgas, Acquedotto); 23) nomina collaudatore contratto d'appalto; 24) visita e collaudo statico opere strutturali e 25) del contratto d'appalto; 26) approvazione atto di collaudo; 27) collaudo vigili del fuoco per certificato prevenzione incendi; 28) collaudo locali ai piani interrati e impianti elettrici; 29) richiesta al Comune del certificato agibilità; 31) traslco arredi e attrezzature; 32) utilizzo locali.

In città e provincia la media dei «non disponibili» supererebbe quella nazionale

L'ora di religione divide anche i maestri

I «no» all'insegnamento arriverebbero, in qualche scuola, al 90 per cento (contro un dato generale del 37 per cento) - Non si vuole spezzare l'unità delle classi né favorire discriminazioni fra gli alunni

L'ora di religione nelle sta spaccando l'Italia fra il partito «sì» e quello del «no», ma soprattutto vede sempre più compatto il partito del «come?». La polemica è peggiorata in questi giorni dopo la sentenza del Tar del Lazio che sospende l'applicazione delle circolari ministeriali per l'insegnamento della religione nelle materne (dove questa per la prima volta) e nelle elementari (previste 3 lezioni la settimana). Ma il ritmo di risposta il ministro Falcucci fatto sapere che, avendo presentato appello contro la sospensiva, tutte le iscrizioni alle materne, elementari, medie inferiori e superiori dovranno essere completate entro il 7 luglio con il modulo dove si specifica se l'alunno vorrà fare religione oppure se vorrà l'ora alternativa di libera superiori). Come se nulla fosse accaduto.

Ma non soltanto genitori e figli chiamati a prendere decisione. Anche gli insegnanti si trovano a via Principi fra tutti i 10.318 maestri elementari hanno dovuto far conoscere le proprie intenzioni (sono disponibili ad insegnare la religione oppure no?) ai direttori, che hanno trasmesse al provveditorato il 31 maggio. Quale la risposta? Da Roma giunge un dato, il 37 per to ha detto «no». Ma a Torino il provveditorato non sa ancora dare valutazione. «*Stiamo elaborando il materiale* — dice la dott. Bertol, in del provveditore Schiapi —. *La situazione è confusa. Fra i sì ci sono previsioni non previste, cioè maestri che ci hanno disponibilità a fare religione soltanto agli alunni della propria classe: come vanno considerati questi casi? Una situazione da chiarire prima di qualsiasi conteggio*».

Ma c'è un'idea di ciò che accade fra i maestri di Torino e provincia si può dedurre dalle esperienze (oltre 50 incontri-dibattito con insegnanti, genitori, rappresentanti della Curia e di altre confessioni) fatte dal Comitato per la laicità nella scuola. Da questi confronti è emersa chiara la preoccupazione di «come» affrontare in modo costruttivo il due settimanali di religione impostale sulla

Ci sono dubbi perfino fra i maestri di sicura cultura cattolica che, nell'impostazione data dall'intera ministero-conferenza episcopale, vedono motivo di discriminazione fra i ragazzi che religione e quelli che decideranno per le attività alternative. Conclusione: si calcola la sia superiore a quella nazionale, con punte al per cento, con molti insegnanti «indisponibili» magari soltanto per non spezzare l'unità della

Qualche esempio? Il Collegio docenti Nino Costa ha espresso in un documento inviato al ministero le sue perplessità per «*la confusione creata dalle circolari*». Perché, fra l'altro, emerge che le attività alternative non finanziate; perché «*si favoriscono meccanismi di discriminazione fra gli alunni, e non si perseguono le minoranze religiose*». Ma anche perché creano «*ulteriore confusione nell'organizzazione del*, a *comunque è inammissibile il controllo di tipo ideologico nei confronti degli insegnanti costretti pronunciarsi a favore o contro la lezione di religione, in contrasto con lo Statuto dei Lavoratori*».

Da Pinerolo la voce dei docenti materna del Terzo Circolo. Dopo lunga riflessione dicono: «*La scuola materna, nell'accogliere il bambino, deve essere rispettosa anche della sua esperienza religiosa. Non le facciamo, però, un insegnamento religioso confessionale*».

Maria Valabrega

Nelle è ammesso solo il «sì»

Come si comportano le scuole private legalmente riconosciute, cioè equiparate nei programmi a quelle pubbliche? «*Ci adeguiamo alle disposizioni ministeriali* — dice il prof Nebiolo dell'Aninsei, l'associazione che rappresenta le private —. *Anche noi consegnare i moduli affinché famiglie e studenti dicano se vogliono l'ora di religione oppure l'alternativa*». Le riconosciute cattoliche (46 mila studenti, 176 istituti in Piemonte) hanno scelto, invece, una strada diversa.

Fidae (Federazione italiana dell'attività educativa), che rappresenta, ha dato questa indicazione: non consegnare i moduli, ma far sottoscrivere alle famiglie o agli studenti una dichiarazione con la quale accettano l'impostazione della scuola. Il direttore della Sacra Famiglia, Carlo Ivaldi, «*E' il primo atto di collaborazione che noi chiediamo. E' chiaro che chi si iscrive ad una scuola cattolica deve accettarne il progetto educativo, deve almeno disposto ad ascoltare*».

E se qualcuno pretendesse quel foglio per scrivere un «no»? «*Sarebbe un gesto illogico. Comunque, in quel consiglieremmo di scegliere un istituto si chiede la mediazione*».

BIANCA & NERA

francobollo speciale

Per la prima volta a una macchina movimento terra un francobollo. Domani, le Poste italiane, dopo quelli ispirati Ferrari Testarossa, alla Innocenti Be e all'Alfa Arè turbo, arricchirà la serie emettendo un francobollo che rappresenta un Fr10b della Fiatallis. Si tratta di caricatore gommato, recentemente mercato. L'azienda, per l'occasione, ha previsto un annullo speciale direzione generale di Torino Stupinigi (viale Torino) e di Carlo V a Lecce (sede del principale stabilimento)

I caduti Lys

Domenica, amministratori e cittadini dei Comuni delle Valli di Lanzo, Susa, Sangone e Chisone onoreranno del Lys i loro 2000 caduti nella guerra di Liberazione. Accanto ai gonfaloni delle e ai labari delle formazioni partigiane presenti numerose delegazioni straniere della Resistenza europea e delle gemellate.

Nuova giunta Uncem

Edoardo Martinengo è stato eletto per la seconda volta presidente nazionale Comuni Comunità montani. Tra i nuovi membri della giunta Alessandro Gibelio, pli, sindaco di Bardonecchia e presidente della Comunità Montana Alta Valle di Anna Grugila, pci, consigliere comunale a Grisolo, e Luigi ne.

Per piazza Vittorio

Per valorizzare, un punto di architettonica, sia con un utilizzo adeguato, piazza Vittorio Veneto, un gruppo di abitanti della piazza si è costituito in comitato che si riunirà come gruppo di lavoro della 7ª Commissione (Urbanistica) della Circoscrizione 1 di via Andrea Doria 10

alla Mandria

Un pallone aerostatico partito mattina, da Murren, presi di Zurigo, è atterrato nel Parco Grosa, Erwin Sautter e Felix Dietrich, aver le Alpi do a 200 metri dal Cervino.

Rapinatori trattoria

Sono entrati in cinque, poco dopo l'una, nella trattoria «La Topia Bogin», al 478 di Armati di pistole e fucili a canne mozze, fatti consegnare l'incasso, rapinando quindi camerieri e cuochi di catering e orologi. Il bottino è di sette milioni.

Direttivo provinciale pli

Attilio è il segretario provinciale del partito liberale. Lo ha eletto la direzione, che ha provveduto anche al rinnovo delle altre cariche statutarie. Presidente e vice Luciano Vicenti e Boux. Vice segretari: Dante Edoardo Piamarta Ghelfi, Ermanno Tedeschi.

Un per omicidio

Bruno Fadda, l'agente delle carceri di Ivrea, condannato a 24 anni per l'assassinio dell'orefice Francesco Ugo, si suicidio nella cella della caserma Monte Grappa. Si è tagliato le vene dei polsi con una lametta e ha ingerito un oggetto che i medici non sono riusciti a è ricoverato alle Molinette: non è grave. E' la seconda volta che Fadda cerca di uccidersi: a marzo il suo gesto potrebbe essere stato il timore d'essere trasferito al carcere di Cuneo.

Bruno Fadda, 34 anni, ha sempre negato di avere ucciso l'orefice al quale era legato da particolare amicizia. Una professione d'innocenza inverosimile secondo i giudici: l'arma usata per l'omicidio era una e il Fadda regalò alla cognata collanina sparita proprio alla vittima. «*La pistola me l'hanno rubata tre uomini e una donna poco prima del* — *ai è il Fadda* — *L'ho ritrovata, mia collanina, un quarto d'ora dopo*»

Specchio del tempi

Da un giovane congedato appassionato difesa «sano nonnismo» La protesta del singolo spesso è considerata rumore molesto - Tanti appassionati, pochi biglietti - Sofferenze d'estate - Un gesto d'amore

Un lettore ci scrive:

«*Dopo aver udito una campana (quella contro il nonnismo), mi pare giusto ascoltare anche l'altra. Un giovane di 21 anni, congedato il 15 gennaio scorso prestato in artiglieria in una caserma "operativa punitiva", ovvero, per gli addetti ai lavori di militari di leva), un'autentica tana. Lupi vengo a precisare che di tre gruppi presenti in caserma, uno solo era punitivo, e fortunatamente non il mio!*

«*Naturalmente in passato il periodo di reclusa che le "anguriere" degli anziani ed il periodo di "nonnismo" in cui ci siamo rifatti dei "torti" subiti i primi tre Sono assolutamente contrario agli scherzi pesanti che il e la crudeltà.*

«*Per me una punta di non non guasta. Mi spiego meglio: quando il mio scaglione è diventato anziano, abbiamo inteso il nonnismo come momento in cui mettere a frutto l'esperienza fornita in dieci mesi: fare da veri e propri "nonni" alle reclute, pur mantenendo le dovute distanze in maniera da non concedere troppa confidenza. Naturalmente anche abbiamo mandato le reclute a prenderci il caffè allo spaccio, o li abbiamo fatti fare la branda, ma loro non hanno avuto alcun risentimento: quando ci siamo congedati stati i primi ad avere le lacrime agli occhi! La serata passata a far cantar loro la "burbetta" hanno divertito loro come noi fummo i primi a divertirci quando fu il nostro momento. Grazie al nostro "nonnismo" i vecchi ed i giovani hanno passato dei più bei momenti di quel periodo buio che è la naja!*».

Massimo Orsini

Una lettrice ci scrive da:

«*Nell'inchiesta, da lei molto opportunamente promossa, sulle ragioni del disservizio pubblico, viene denunciata la pusillità del cittadino, la sua rinuncia a far valere i propri diritti. In realtà, spesso non è così. Il fatto è che la voce del singolo viene considerata solo come un rumore molesto.*

«*Faccio il mio piccolo esempio. Trascorro le mie vacanze in una vecchia casa, dirimpetto alla quale c'è un'azienda stalla che ospita mucche e vitelli. Fino a finestre prive di vetri e della porta quasi sempre aperta, di giorno, si diffonde un fetore pungente e fuoriescono sciami di mosche e moscerini più volte denunciato tale inconveniente all'autorità, dopo avere tentato inutili trattative coi diretti responsabili. Sono riuscita a ottenere l'intervento dell'Ufficiale Sanitario, ma poi... più nulla. Ora chiedo: è possibile che, sulla civile e progredita Valle d'Aosta, una persona, volendo ovviare alle emanazioni ogni giorno rinnovantesi davanti alla sua porta, si trovi nella necessità di scegliere tra la maschera antigas e l'intervento della magistratura?*».

Giovanna Torgneur

Un lettore ci scrive:

«Specchio, sono un appassionato di musica classica e come ogni anno, in particolare per l'inaugurazione di "Settembre musica". Ho notazioni, per questa edizione, si aprivano sabato 28 giugno ed io mi presentato al botteghini lunedì

«Grande è stata la mia delusione quando mi è stato detto che i biglietti per i certi più di richiamo (una decina) erano tutti esauriti. Mi ne sono andato borbottando. Sì, come al solito: ogni anno "la stessa musica". sperzanti, ma parti che, prima ancora La stampa si occupi della manifestazione, diventano introvabili. Ora io mi chiedo: è opportuno accontentare pochi per scontentare molti?».

Enrico Calibi

Un lettore ci scrive:

«Sono scampato a non riesco più a tollerare i 130 decibel di quel gruppo rock che, quasi tutte le sere, sino mezzanotte disturba le orecchie, poco presso la fontana del Valentino.

«Come me ridursi alla pazzia gli abitanti fino corso Vittorio, di isolato d'Angelo sino al n. 39. corso Moncalieri (di fronte alle fontane), via Ormea, via 3 Pio V. fino via Calandra».

Segue in firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Evangelisti, doglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles nel salto in lungo ed ottimo studente del 3° anno di architettura a Venezia, tramite scrivente, ha voluto regalare a handicappati torinesi due suoi completi che indosso quando partecipo per l'Italia "volando" sui campi di tutto il mondo, accompagnati da parole toccanti.

«Ritengo di segnalare questo gesto espresso con discrezione, riservatezza e semplicità sottolineando l'alto significato morale e profondamente fraterno verso nel doverosamente colpiti proprio nel maggiore».

Giorgio Sinigaglia

La città ha un parco impianti eccezionale ma quasi privo di manutenzione

Sullo sport un velo di ruggine

La pratica nelle varie discipline è altissima, ma le strutture sono al 50 per cento della loro funzionalità - «Privilegiando le attrezzature di base — dice l'assessore Matteoli — si sono trascurate quelle esistenti, destinate all'agonismo» - Delibere per 12 miliardi

Il Palazzetto dello Sport al Valentino: Nuovo necessita di una più manutenzione

Quattro stadi c... il Comunale, tre palazzetti, 325 campi da bocce, 87 da tennis, 71 di calcio (di cui 37 omologati per le partite di campionato), 64 piste per il pattinaggio a rotelle, 8 campi da pallavolo, 47 piscine fra coperte, scoperte e scolastiche. Questa, tradotta in cifre, la dimensione della Torino sportiva: un parco impianti eccezionale rispetto alle altre città italiane, per il solo funzionamento il Comune — senza considerare il personale, la luce e il riscaldamento — ha speso nell'85 tre miliardi e 800 milioni e 600 mila lire di cui 2,7 miliardi recuperati con l'affitto e il noleggio delle attrezzature. Per il corrente anno ne sono già investite oltre 2,8 miliardi.

E' un patrimonio che giustamente riempie d'orgoglio i cittadini, ma dietro la facciata ci sono seri problemi da risolvere. Il primo fra tutti è il degrado e la dequalificazione delle strutture «*a seguito del privilegio accordato dalle passate amministrazioni alle attrezzature di base*». La denuncia è dell'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli, che aggiunge: «*In questi anni sono stati costruiti troppi impianti per la pratica dilettantistica e non si è fatto nulla per mantenere efficienti le strutture già esistenti, alcune delle quali destinate all'agonismo*».

Per far fronte «*alla catastrofe manutentiva*», poiché le strutture «*sono al 50 per cento della loro funzionalità*», l'assessorato allo Sport ha già pronte delibere per 12 miliardi di lire, che saliranno a 18 il prossimo anno. Ancora Matteoli: «*Da 25 anni il Palasport è senza manutenzione e ora bisogna rifare il soffitto; il campo di atletica di Parco Ruffini necessita di una profonda revisione; alle Capole di via Artom bisogna cambiare il parquet e adeguare la costruzione alle norme di sicurezza sugli incendi, il Motovelodromo di corso Casale deve essere ristrutturato, così come necessarie le tribune al Palahockey...*».

L'elenco è simile ad una radiografia dei mali che affliggono le strutture sportive. Realtà che vedono cittadini avvertono da tempo perché la domanda di sport a Torino è tra le più alte del Paese. In città ci sono, infatti, oltre 3000 associazioni sportive, più un numero infinito di gruppi che praticano stagionalmente le discipline più popolari come calcio e bocce.

Lo scorso anno le tre-tremila torinesi hanno giocato a tennis (129.000 nell'84); quattrocentomila sono stati i campi per giocare partite di calcio (6485 quelle ufficiali), i campionato): quasi trecentomila (258.000) hanno frequentato le palestre, e settantamila (60.000 nell'anno precedente) si sono alternati nei vari bocciodromi. Due dati: le presenze registrate in piscina nel 1985, ragazze delle elementari e delle medie iscritti alla passata edizione dei Giochi della Gioventù.

Per i funzionari dell'assessorato allo Sport, le piscine (più che inaugurata ad ottobre, la Lido Torino di Moncalieri, in via ristrutturazione) sono sufficienti per soddisfare l'attuale domanda dei torinesi, anche nel periodo estivo l'affollamento consiglierebbe l'apertura di alcuni impianti coperti. Problema di facile soluzione.

In estate funzionano soltanto 9 impianti, di cui 7 coperti (*Stadio, Pallerina, Colletta, Traeale, Semplone, Lombardia, Parri, Caldana, Franco*), che nelle giornate calde vengono presi d'assalto da una folla enorme in disperata ricerca di un po' di refrigerio. Un'esigenza che trova riscontro nelle cifre: 230 mila presenze nei tre mesi della stagione (dal l'giugno alla prima settimana di settembre), di cui 225 mila persone adulte che abitualmente non fanno attività sportive.

Piscine sufficienti per lo sport di base e per il tempo libero, ma insufficienti per le attività agonistiche. Con la chiusura dell'impianto to dello Stadio per lavori ristrutturazione è venuto uno dei tre poli (gli altri sono la piscina Parri e l'olimpionica) più importanti per le attività sportive. Per cui squadre e società la Lepo nuoto, l'Uisp, Fin e Fipe, sono costrette ad gli impianti aperti al pubblico con problemi di e di impegno.

La «Torino '81», squadra di pallanuoto appena promossa in serie A2, per giocare il campionato '85-'86 è stretta a capitalista Fiat; due squadre di giovani si sono dovute sposare alla *Parri* e *Traeale*, mentre per i tuffatori gli allenamenti diventati un calvario con trasferimenti obbligati a Milano e Genova. Hanno, infatti, a disposizione vasche per il periodo estivo e una la stagione invernale che, facendo parte del complesso dello in fase di sistemazione, è chiusa da tempo.

Per nuoto e bagni 47 piscine (ma i ragazzi devono emigrare)

Come per il nuoto, tutti gli altri sport agonistici seguono il passo da atleti. Le 36 società agonistiche e le 27 di formazione sportiva, per gli allenamenti e le gare, devono fare i conti con la disponibilità degli impianti omologati.

di spazi a tutti i livelli - non provocata — sottolinea di nuovo l'assessore Matteoli — da una *politica sportiva sbagliata e miope, ma anche conseguenza dei problemi connessi* alcune che condizionano ogni attività, tanto da costringere atleti e le squadre a emigrare in altre città.

Lo fanno i tuffatori mancanza di trampolini e vasche idonee, gli atleti degli sport minori come il football americano, il calcetto, il tiro con l'arco, perché hanno campi appositamente attrezzati, e i pattinatori, che per federali sono costretti a spostarsi a Ceva, anche se a Torino esistono ben di piste.

Con loro ne vanno i cittadini che vogliono coltivare una qualsiasi disciplina e tutte quelle squadre che non possono rinunciare al tifo dei sostenitori. Sono, infatti, pochi gli impianti indoor in regola con le norme di sicurezza e in grado di ospitare il pubblico.

Il pallone preferito batte a Coni

Come per il nuoto, tutti gli altri sport agonistici seguono il passo da atleti. Le 36 società agonistiche e le 27 di formazione sportiva, per gli allenamenti e le gare, devono fare i conti con la disponibilità degli impianti omologati.

di spazi a tutti i livelli - non provocata — sottolinea di nuovo l'assessore Matteoli — da una *politica sportiva sbagliata e miope, ma anche conseguenza dei problemi connessi* alcune che condizionano ogni attività, tanto da costringere atleti e le squadre a emigrare in altre città.

Lo fanno i tuffatori mancanza di trampolini e vasche idonee, gli atleti degli sport minori come il football americano, il calcetto, il tiro con l'arco, perché hanno campi appositamente attrezzati, e i pattinatori, che per federali sono costretti a spostarsi a Ceva, anche se a Torino esistono ben di piste.

Con loro ne vanno i cittadini che vogliono coltivare una qualsiasi disciplina e tutte quelle squadre che non possono rinunciare al tifo dei sostenitori. Sono, infatti, pochi gli impianti indoor in regola con le norme di sicurezza e in grado di ospitare il pubblico.

Alcune tariffe, in vigore nell'86, per gli impianti comunali, decise dalla «Nuova guida agli impianti sportivi comunali» edita dall'assessorato allo Sport.

Piscine — Coperte: interi 2000, 1500. Tesserino in abbonamento per 10 ingressi, valido solo nei giorni feriali, 15.000. Scoperte: interi 3000, 2000. Ingresso festivo con spogliatoio a rotazione, 4000; dalle 14 in poi 2000. Abbonamento 10 ingressi, solo per i giorni feriali, 21.000. Tesserini da 25 ingressi per il corso di nuoto organizzato da Sportinsieme, oltre la quota di iscrizione e di frequenza, 10.000; fino a 18 anni, 5000.

Tennis — Campo scoperto con illuminazione: 1500 l'ora. Campo coperto: dalle 8 alle 17, 11.000 l'ora; dalle 17 alle 23, 14.000 l'ora.

Campi da gioco all'aperto — Calcio, rugby, baseball, softball, lacrosse, pallone elastico, hockey su prato, su rotelle e su ghiaccio, pallavolo e pallacanestro: una partita 15.000. Affitto stagionale campi per due ore allenamento settimanale, 30.000 il mese.

Palestre — Impianti gestiti dal Servizio dello Sport, 6000 l'ora; impianti scolastici, 6000 l'ora.

Pattinaggio su ghiaccio — Tariffa per il pubblico: ingresso 4000; ridotti 2000.

Bocciodromo — Tariffa oraria: 2000 su ogni campo.

Impianti indoor — Stadi, Palazzo e Vela e Palasport di Parco Ruffini, via Artom e via De Pania; tariffe e normative diverse a seconda degli utenti e dell'utilizzo degli impianti.

Due giovani protagonisti di una storia di miseria e disperazione

«Arrestateci, abbiamo fame»

Lui senza lavoro, lei incinta: costretti all'elemosina - S'improvvisano ladri - Il ragazzo: «Non ho potuto spiegare perché l'ho fatto»

Lui, ventiquattro anni, alla disperata ricerca di un lavoro. Lei, vent'anni, compiuti due giorni fa, capelli lisci, neri, figurina minuta. E' incinta di otto avrà due gemelli e ne sarebbe felice se un tetto, un lavoro, non fosse costretta a vivere di «*elemosina, frittelle e pasta vecchia*». Una storia di miseria e disperazione come, purtroppo, ce ne molte. Fatta, come tutte, di peregrinazioni da un'azienda all'altra. Trovando porte sbarrate, altre in faccia, alcune chiuse con gentilezza: il «no» è sempre fermo.

Poi l'altro giorno, il gesto disperato perché «*non ce la facevamo più, perché volevamo che qualcuno si interessasse a noi, perché non sapevamo più come mangiare*». Antonio Valenti si impresta 5 mila lire, mette benzina nella sua Alfasud «*comprata per dormirci dentro in caso di emergenza*» e, marito e moglie, vanno in via Vigliani. E' notte. Gabriella aspetta in auto. Lui scende e forza quattro 127. Un gestione e chiama il 113: «*Abbiamo rubato e ruote scorte, venite a prenderci*». Aspettano. La pantera tarda, ma la «*fortuna*» è dalla loro: per un'Alfetta dei carabinieri. Antonio: «*Li ho fregati urlando "Siamo qui" "Siamo ladri"; si sono fermati. Ho spiegato i fatti*, ci volevano credere, *li ho convinti e ci hanno portati in via Valfrè*».

Qui raccontano la storia al brigadiere Pepato. Poi, l'arresto, la notte nella di sicurezza («*Ale li hanno trattato dapierì bene*») e il processo direttissima il giorno dopo. «*Abbiamo fatto cretinata, e ora mi sono "sporcata" senza ottenere nulla*» - piange la testa Antonio. La delusione il che li hanno subito messi fuori: a lui due mesi, ma è stato mandato a Assolta la Antonio voleva spiegare al giudice perché ha rubato: «*Dovevo farlo, dovevo urlare c'era dietro a quel furto, lì, a tutto quello pente, mi è* il coraggio. *C'era un carabiniere che lo sguardo mi diceva "Parla, parla", ma non mi è uscito niente*».

Sono così tornati a casa, una stanza abbandonata, imprestata un amico, mille lire che 3 carabinieri commossi hanno raccolto per loro. **Giuliana Mongelli**

Accertamenti incrociati su recenti rapine

sono incontrati ieri in questura, Aldo Faraoni, funzionario della squadra mobile di Torino, e il suo collega Fi-, Ruggero Perugini. Vuol dire che si a Torino il maniaco Firenze? «Non scherziamo — dicono — Sapete benissimo che esiste un pendolarismo dei rapinatori. Ci sono episodi vecchi e altri più recenti nelle due città che presentano analogie».

Ma in questi ultimi giorni una donna è assassinata a Torino cliente (Assunta Ferelli, uccisa in via Baretti). Un camionista ha ad Asti, con una calibro 22, Maria Rosa Paoli, 37 anni, prostituta dopo una militanza nel Nap. E quel camionista viaggia per mestiere. Ebbene, anche questa conta, negli ultimi anni, prostitute vittime di assassini ancora senza nome.

Ci sono analogie fra tutti questi casi? C'è la possibilità che confronto, una collaborazione fra le permetta d'appurare nuovi elementi?

Sia Faraoni sia Perugini lo escludono.

Erano le 10,30 di ieri quando è scattato l'allarme: «Hanno rapito una ragazza». E' accaduto la polizia: in via Massimi angelo via Provana, tre uomini avevano caricato a forza su una Golf una donna sui 25 anni. La Golf era partita di scatto, seguita da una A112. Poco dopo le auto sono state ritrovate nei pressi Gran Madre. E subito è stata anche rintracciata la ragazza: «Non so cosa volessero — ha dichiarato —. Mi hanno caricata a forza, mi inaudita, ma sono riuscita a fuggire».

Temperatura di ieri

massima	+ 30,4
minima	+ 21,4
media	+ 25,9

Rilevazioni Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 53%. Temperatura: massima +29,4; minima +20,7; media +25,6. Previsioni: cielo sereno con locali addensamenti cumuliformi nelle ore pomeridiane. Venti: deboli variabili. Visibilità: discreta con foschie dense.

Saper spendere

Gigli, fiori d'élite

Alcune varietà più preziose delle orchidee per il prezzo dei bulbi e le cure richieste

«*Ho sempre ritenuto che il giglio fosse un fiore povero e modesto. L'ho visto spesso coltivato negli orti di campagna e avevo dedotto che il non fosse troppo elevato. Invece, sulla bancarella del mercato ho visto i gigli a lire lo stelo. Mi sembra molto caro. una spiegazione?*». E' il la- di Luigina «*appassionata di fiori recisi profumano la casa*», ma per questo «*disposta a spendere troppi quattrini*».

La spiegazione è semplice: il giglio è ormai un fiore d'elite. Lo conferma la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni, precisando: «Originario del Giappone, è stato sottoposto in questo Paese a Olanda ad intensi lavori miglioramento genetico che hanno permesso creare fiori magnifiche forme e colori, profumi delicati e suggestivi. In importiamo materiale assai costoso: un bulbo costa da mille a 2 lire l'uno, secondo specie e ogni anno spendiamo più di miliardi di lire per l'acquisto all'estero di bulbi di Lilium».

I prezzi dei gigli cambiano secondo le varietà. Sostiene infatti l'esperta: «In questo periodo presso i fiorai si trovano il Lilium candidum (detto anche giglio di San Luigi o Sant'Antonio); esemplare che si trova riprodotto in molti dipinti del 1200-1300, con fiori bianco puro, abbastanza piccoli, profumo tenue, prezzo intorno alle 3 mila lire lo stelo. Ha fiori ricordano una tromba. Il Lilium longiflorum, allungati con tepali (non petali perché manca il calice) a tre a tre saldati per la loro lunghezza, colore bianco sfumato di verde; uno stelo con un fiore costa intorno alle 5 mila lire.

«Il più costoso è senza dubbio il Lilium regale; ha fiori a coppa larghi anche 15-20 cm, bianchi sfumati di giallo con macchiettature marrone pallido e una gola pennellata di verde in cui si trova una delicata peluria bianca: il profumo è molto intenso. Ogni fiore costa anche fino a 10 mila lire e lo stelo porta anche quattro-cinque fiori (infiorescenza a corimbo, cioè ricorda le braccia di un lampadario, perché i sono sullo di punti diversi, tutti raggiungono la medesima altezza); perciò il prezzo di uno stelo va moltiplicato anche per 4-5». E qui. L'esperta accenna a ibridi ottenuti Nord America, nell'Oregon, noti «Mid Century», con colori smaglianti come «Festival» (bronzo), «Enchantement» (rosa naturale), «Red night» (rosso), «Concorde» (giallo scuro) e «Medallion» (bianco giallo).

la dott. Accati: «Il elevato, oltre che derivare dal prezzo iniziale del bulbo, dipende anche dal fatto che si tratta per lo più produzioni di in cui la temperatura va regolata opportunamente: infatti per formazione del fiore occorrono 13-15 gradi di notte, che in seguito a 15-16°, evitando però questi valori, altrimenti si può provocare l'aborto del fiore».

Non è tutto: il giglio è un fiore particolarmente dell- «E' sensibile alla man- di luce — afferma la dott. Accati — così d'inverno, in certe zone Nord e Centro Italia, è necessaria la luce artificiale (circa sei ore di favorire la formazione del fiore. E' anche predisposto all'attacco più diversi parassiti; di conseguenza richiede trattamenti continui; tollera livelli elevati di nel terreno (non più di 2 gr chilo di terra), quindi occorre fare analizzare la terra nella quale si intende piantare il bulbo ed eventualmente il livello».

Infine, pesano la scelta dell'epoca della coltivazione del giglio pare che sia frutto della grande esperienza abilità del floricoltore. Secondo la dott. Accati: «Egli deve conoscere, infatti, il comportamento della varietà preferita in un dato ambiente e in una determinata stagione; facciamo come esempio il caso dell'ibrido "Enchantement": viene piantato febbraio e il 20 maggio la fioritura si avrà rispettivamente dopo 90 o dopo 55 giorni». Così un modesto giglio è prezioso quanto un'orchidea.

Simonetta

Fabbriche del futuro

Un convegno per comprendere come le tecnologie influiscano sui lavoratori

Le moderne tecnologie, in particolare l'elettronica, innestato un intenso processo di rinnovamento nell'industria. Emergono nuovi profili professionali proprio mentre di formazione, concepito per addestrare i giovani, si rivela incapace fare fronte alle richieste delle aziende, che hanno bisogno riqualificare i propri dipendenti in lavorazioni specifiche.

Sarebbe pericoloso ignorare i rifiessi di tali cambiamenti nel mondo industriale. L'uomo vi si può adeguare, ma a quale prezzo? Come si inserisce la «nuova fabbrica», «*fattore chiave per sviluppo economico e sociale*», nella vita comunità? Quali tensioni può provocare?

Si tenta di dare una risposta a questi interrogativi con un convegno organizzato da due enti della Comunità europea, il Cedefop (Centro per lo sviluppo della formazione professionale) e il Fast (che cura invece lo studio dello sviluppo nella scienza e nella tecnologia) dal Comune e dalla Regione, che si è aperto ieri all'hotel Ambasciatori.

Alcune équipes di studiosi condotto un'accurata ricerca in numerose imprese nel settore delle macchine utensili danesi, francesi e tedesche e ora si ritrovano in Italia per discuterne i risultati. Perché proprio a Torino? La risposta è giunta fino prima battuta del convegno: la capitale subalpina è uno dei centri industriali Europa ed è inserita nel triangolo di Tecnocity, dove è presente una forte concentrazione di industrie grandi e minori e «*elevato dinamismo associativo*».

È forse opportuno ricordare che l'idea del sistema «*flessibile*» l'uso più macchine a controllo numerico un unico processo produttivo risale agli anni '65-'67, benché si sia affermata soltanto a partire dall'82. la realtà ha smentito quanto era ipotizzato, a dire che le aziende avrebbero preferito grandi serie macchine controllate da un unico elaboratore centrale. Nel per cento dei infatti, vengono adottati flessibili con 2 elementi: cioè, le imprese europee si attrezzano, ma procedono a piccoli passi.

Messaggi urgenti

AIUTO o telefono esperto ottimi guadagni a orario. Tel. 695 081 ore pasti.

ELETTRICISTA diplomato IV anno tuttofare offresi per costruzione e manutenzione impianti industriali. Tel. 942.8019

echi di cronaca

Vivere Insieme

Un ufficio unico informazioni gratuite durante i quali vi assistono volontari e personale qualificato. Torino Corso Vercelli 12 bis Telefono 011 544 470 - 544 530

Domus Onoranze Funebri

In Grugliasco via Primo Maggio 8 nuovo locale ufficio magazzino esposizione. Trasporti con mezzi speciali e personale condizionato internazionali al 774 3753.

SIST - Iscrizioni

Segretaria di ufficio Corso cerca lavoro per iscrizioni di scuola media e per impiego qualificato.

ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMUNE DI

21,45

rosa purpurea del Cairo»

di W. Allen

U. Fiorow, Usa

Parco Rapelli, v. Maiolo

ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMUNE DI BORGARO

Stasera 21,305

«Rocky IV»

di S. Stallone

con S. Stallone e D. Lundgren, Usa 1985

Piazza Europa

ASSESSORATO ALLA CULTURA

DI SETTIMO

Stasera 21,30

Gruppi musicali Texas gli

«Abacab» e i «Jack in the box»

Mattatoio

V. Partigiani

ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMUNE DI NICHELINO

Stasera ore 21,30

«Teatro che passione»

Campo Sportivo «XXV Aprile»

ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMUNE DI GIVOLETTO

Stasera ore 21,45

«Madonna che silenzio c'è stasera»

di F. Nuti con F. Nuti e B. Angelillo, Italia 1982

Cooperativa Bocciofila «Nuova Repubblica»

Grande Marvin, grande vista.

Da Marvin montature delle migliori marche e delle più prestigiose firme:

Ray-Ban, Krizia, FERRARI, MISSONI, Versace, valentino, Byblos, Christian Dior, YvesSaintLaurent, Cartier, TRUSSARDI, CARRERA PORSCHE, FERRÉ, VOGUE.

Lenti da vista delle migliori marche. ZEISS.

Medici Oculisti in sede, ottici optometristi e contattologi sempre a vostra disposizione con attrezzature all'avanguardia.

Lenti a contatto rigide, morbide, cosmetiche e permanenti di tutte le marche.

Gratis un check-up elettronico della vista consegnando questo annuncio.

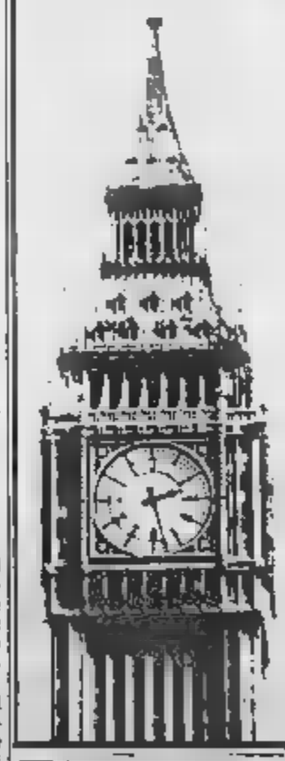
Da Marvin tutte le consegne sono immediate.

marvin divisione ottica

Torino, Via Lagrange 45 - Tel. 011 / 54 - 54 ...

TUTTO PER IL DORMIRE da CHIAPELLO

LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573



PROFUMI Servetti

ti aspetta col suo Grande Concorso

ESTATE CON NOON, SETTEMBRE A LONDRA!

Acquista almeno prodotti della linea abbronzanti NOON HANORAH. Puoi vincere uno dei 3 viaggi a Londra per 2 persone.

Offerta valida dal 1/5/86 al 15/7/86 Aut. Min.

un'iniziativa esclusiva Servetti

Via Bertola, 20 (angolo via S. Francesco d'Assisi)
Corso Giulio Cesare, 214 • Via Tripoli, 7
Via Carlo Alberto, 31 • Via Mazzini, 21
Via Nanni,

FERIE D'ESTATE

È meglio pensarci SUBITO!

Linee regolari traghetti per passeggeri e auto

GRANDI TRAGHETTI SPA

GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589321 (5 linee r.a.) - Telex 271122

vostro Ufficio di fiducia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Pero Mauro? in prestigioso signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box mai abitato. Tel. 953.2932.
S. PAOLO libero luminoso appartamento ingresso 2 camere tinello zona cottura servizi. Immobiliari Associati. 715.548.
S. PAOLO libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina L. 30 milioni dilazionabili. Il Portico 835.544.
S. RITA alloggio libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 749.5967.
S. RITA corso Orbassano libero ultimo piano ascensore ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 70 milioni. Tel. 506.464.
S. RITA libero, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Prezzo interessante. Telefonare 394.421.
S. RITA ottima casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 70% mutuo. Casamercato 500.297 - 506.342.
S. SALVARIO libero stessa casa 2-3 camere cucine servizi da L. 70 milioni pagamento dilazionato. Gimaldi 505.817.
S. SALVARIO libero ampio recente: 2 camere, soggiorno, cucinotta, servizi. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

SANGUY
casa d'epoca libera indipendente comodissima a negozi e servizi pubblici composta da 9 vani su 2 piani con cantine box 1000 mq parco a L. 265 milioni vende Studio Doglio. Tel. 011 678.312.

SIO prenota alloggi e box stessa casa zona corso Vercelli rifiniture pregiate riscaldamento autonomo. Tel. 766.602 - 766.274.
SIO prenota in Mappano alloggi e ville e schiere in complesso con rifiniture signorili. Tel. 766.602.
SIO vende in Settimo alloggio signorile mq 120 con due posti auto. Telefonare 766.602.
SIO vende in San Carlo frazione Settime alloggi di varie metrature in stesso stabile. Tel. 766.602.
SIO vende piazza Sabotino alloggio composto di ingresso 2 camere salone tinello cucinino servizi. Tel. 766.602.
TAIT A 513.931 unico libero zona Parella (corso Francia) signorile 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo.
TAIT B 513.931 libero in corso Casale (Sassi) camera cucina angolo cottura ripresa bagno L. 44 milioni 300 mila.
TAIT C 513.931 libero in corso Trapani (presso via Monginevro) 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore.
TAIT D 513.931 libero soleggiato [redacted] Tazzoli signorile recentissimo salone 2 camere cucinotta bagno e box.
TAIT E 513.931 libero (via Cigna) camera cucina ingresso bagno termo ascensore 3° piano L. 37 milioni 800 mila.
TECNOKASA 540.662 via Tunisi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, L. 77 milioni.
TECNOKASA 540.662 via Mercadante libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio termo L. 45 milioni.

TORINO
via F. Cesea 115/33, impresa vende alloggi in palazzina signorile, riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 520.867. Visite in cantiere dalle 14.30 alle 17.30.

UTIP 518.983 libero S. Donato corso Regina 2 camere cucina termo bagno L. 51 milioni dilazionabili.
UTIP 518.983 vende Borgo Vittoria via Castelderfino ampio camera tinello cucinino termo bagno ascensore.
UTIP 547.828 libero Sassi? via Tunisi 2 camere cucina termo bagno L. 45 milioni facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 libero corso Siracusa piano alto camera tinello cucinino bagno libero dicembre possibilità mutuo.
UTIP 547.828 vende centro Pino Torinese attico panoramico in stabile recente mq 180 circa con ampio terrazzo.

VALDELLATORRE
ottima villa libera unifamiliare indipendente di mq 230 su 2 piani con giardino mq 3000. Gabetti 5787.

VANCHIGLIA alloggio libero, 2 camere cucina servizio, L. 10 milioni più mutuo vero affare. Tel. 741.3125.

VANCHIGLIA
corso Regina 63, stessa casa: 1-2 camere cucina servizi anche liberi, abitabili. Permanete in loco al pomeriggio. Gabetti, telefono 5787.

VENARIA libero rinnovato a nuovo 2 camere tinello cucinino servizi box L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 561.759.
VIA Chambery 93-103 ultimi 2 alloggi di camera tinello cucinino bagno termo da L. 37 milioni Sonim 519.801.

VIA GENOVA
adiacente via Alassio libero in solida costruzione, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti, telefono 5787.

VIA Sarre alloggio libero soggiorno cucinino 2 camere bagno rinnovato a nuovo materiali pregiati mq 110. Tel. 329 700.
VIA Sassari 18 libero 1° piano 2 camere cucina servizi riscaldamento. Vendo L. 35 milioni trattabili. Tel. 597 040.
VIA Ventimiglia vendiamo 3 alloggi in villetta quadrifamiliare nuova di mq 140 caduno più box. Semm 519.801.
VILLA bifamiliare zona Orbassano mq 180 per piano seminterrato 3 box, giardino mq 1600 libera. Tel. 599.706.
VILLA bifamiliare Santa Brigida giardino mq 4000 posizione incantevole perfetta da arredare spaziosa. Tel. 619 1351.
VILLA Brusasco libera recente signorile bifamiliare 300 mq con mansarda terreno mq 2500, L. 117 milioni. Dilazioni mutuo permute. Il Portico 835.544.
VILLA libera recente Nichelino mq 210 abitazione su 2 piani più seminterrato, box e grande giardino L. 240 milioni Fasile & Bedrinetto. Tel. 741.2074.
VILLA nuova bifamiliare 2 unità indipendenti su 2 piani zona Frejame Robri terreno mq 4000 vendo. Tel. 339 700.
VILLA precollina splendida posizione terrazzi garage giardino con altre più piccole. Tel. 642 161.
VILLA Settimo libera recente signorile su 2 piani salone 3 camere cucina 2 bagni grande megazzino seminterrato con box cortile. Mutui Il Portico 835.544.
VILLA 4 vani servizi taverna box per 2 auto con mq 1100 giardino L. 95 milioni + L. 48 milioni mutuo. Tel. 383.445.
VILLINO Reano (Rivoli) soggiorno 3 camere cucinotta biservizi giardino mq 500 L. 145 milioni. Consulcasa 740.652.
ZONA Stadio libero signorile camera tinello cucinino e servizi piano alto. Tel. 381.332.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 561.1784.
A.A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per referenziati. Tel. 544.793.
A.A. ATTENZIONE incrementa vostra spesa alloggi e ville arredate a vuoti in Torino o cintura. Tel. 766.318.
A. ALLOGGIO abbisogna a persona referenziata contratto 12 mesi uso 2ª casa. Tel. 830 8400.
A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 640.
CERCANSI tre alloggi monocamera o bicamera in affitto equo canone. Telefonare 708.602.
CERCO affitto alloggio 2 [redacted] cucina. Telefonare 613.0280.
FUNZIONARIO azienda torinese cerca in affitto appartamento di 4-5 vani arredato. Tel. 264.545.
IMPORTANTE industria farmaceutica cerca in affitto zona Crocetta mq 80-100 per dirigenti esteri. Tel. 502.918.
MAGAFFARI cerca per funzionari e clientela alloggi minialloggi arredati vuoti e locali uso ufficio. Tel. 749.2715.
PROFESSIONISTA cerca alloggio [redacted] o arredato anche contratto uso transitorio referenze. Tel. 594.703.
PROFESSIONISTI ricercano alloggio in affitto mq 130 zona Bernini Campidoglio Parella. Referenze. Tel. 758.274.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi arredati corso Rosselli 2-3 camere servizi in stessa casa da L. 350-700 mila. Tel. 334.978.
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di varie dimensioni stessa casa. Tel. 747.529.
A. MINI alloggio arredato bene casa nuova telefono corso Dante L. 345 mila uso transitorio. Dimacasa 530.434.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa comoda centro affitto Rubato Immobili 251.826.
AFFITTASI alloggio arredato corso Vittorio Emanuele 4° piano tutti terra vani 4 entrata servizi mq 180 ampio terrazzo mq 35 2 ascensori uso esclusivo studio professionale. Tel. 747.5411 - ore 16-19.
AFFITTASI centrale monolocale con servizi elegantemente arredato esclusivo uso pied-à-terre. Tel. 819.7175.
AFFITTASI prossimi sposi in Volpiano camere tinello cucinino bagno L. 115 mila. Tel. 330.540 mobilificio.
AFFITTASI prossimi sposi in Nichelino camera tinello cucinino bagno. Telefonare 320.540 mobilificio.
AFFITTASI zona Barriera Milano monolocale arredato esclusivo uso pied-à-terre. Tel. 819.7175.
AFFITTO a prossimi sposi a L. 135 mila mensili 4 camere cucina e bagno nuovo modulare, via S. Giulia 21. Tel. mobilificio 303 613.
AFFITTO a prossimi sposi a Nichelino camera tinello cucinino L. 200 mila mensili. Tel. mobilificio 303 615.
AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino L. 112 mila mensili presso via Pietro Buole. Tel. mobilificio 303.615.
CASELLE vuoto signorile 2 ingressi salone cucina 4 camere 3 bagni box, L. 700 mila. Telefonare 932 764.
CORSO Re Umberto 1° piano Sberna affitta ufficio composto di 5 locali e servizi. Tel. 546.405 - 548.534.
DI SALVATORE 587.183 - 587.835 affitta a referenziati centrali arredati 1-2 camere soggiorno cucina stessa casa.
IDA Amministrazione immobili affitta locali ad uso ufficio in via Roma 101 Torino. Tel. 548.773.
MINIATTICO soggiorno con angolo cottura servizi affittasi uso transitorio. Bodio Mauro. Tel. 506.686.
S. MAURO vuoto recente soggiorno camera letto tinello cucinino bagno cantina L. 350 mila. Telefonare 544.793.
SOFFITTA affitto studenti 70 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 963.7804.
UFFICI arredati centro recapiti corrispondenza segreteria numeri telex telecopier uso legale magazzino. Telefonare 55.811.
UFFICIO con caveaux mq 430 zona Crocetta affittasi. Telefonare 372.840.
VILLETTA libera o arredata presso Villanova (At) privatamente affittasi. Tel. 0141 939.147.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 346.777 - 346.807 Volvera.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 350 mila Pagnone Mobili via Lagrange 20 (cortile).

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria barche Gobbi Sessa motori Suzuki canotti Lomac via Tunisi 50, tel. 396 178.
COLOMBO motonautica, corso Umbria 47, dal 1922 al vostro servizio. Tutte le novità occasioni selezionate qualità servizio. Prezzi imbattibili.
GOMMONI Lance-Pirelli: centro autogonfiabili. Concessionario Mugetti & Barbuotti, via Garibaldi 8, tel. 518 120.
VENDESI Feng Shamal 14.20-81 da regata. 2 vele complete di strumentazione, ottimo. Automar, via Tunisi 50, tel. 396 178.

37 Campeggio e sport

RIO noleggiamo camper voi pensate a mondo. Strada Sport (nuova sede) Lungo Dora Voghera 8 Torino. Tel. 874.048.
PRA LONG prenotate piazzole con allacciamento acqua, fogne e luce. Tel. 011 502 110 - 0122 831.770.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI vendo pechinesi yorkshire volpini chow-chow bobtail. S. Bernardo maltesi pastori pensieri. T. 011 543.485.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Coazze casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina servizi terrazza magazzino cortile privato giardino L. 80 milioni dilazioni Gestim 650.3053.
A.A.A. GIAVENO S. Mauro porzione di cascina 2 camere tinello bagno terrazzo taverna cortile privato mq 2000 terreno L. 63 milioni dilazioni. Gestim 650.3053.
A.A.A. SANTUARIO Vicoforte, villeggiatura come un sogno, a cento metri da tutta la comodità vendiamo ultimi alloggi con giardino. Acconto L. 5 milioni. Tel. 010 543.134 - 581 580.
A.A. A Nucci casolare da ristrutturare indipendente centro paese possibilità frazionamento. Immogem 540.702.
A.A. [redacted] (Val Varaita) rustico abitabile indipendente di 2 camere tinello cucinino servizi cantina stalla fienile e mq 1000 di terreno L. 39 milioni dilazionabili. Casamercato 55.86.
A.A. CRESCENTINO rustico abitabile subito indipendente di 2 camere soggiorno cucina tegnola e piccolo orto L. 30 milioni dilazionabile con possibilità di mutuo. Casamercato 55.86.
A. A km 40 Torino casa indipendente 6 vani sempre portico mq 2500 terreno L. 65 milioni. Medim 839.7473.
A km 25 da Torino comoda paese vendo casa di 4 camere con terreno di mq 3000 a L. 33 milioni. Tel. 0175 263 336.
A Sauze d'Ulzio nuovo, vero affare salone camera cucinotta bagno posto auto arredato, su pagamento. 575 532.050.
ALBENGA centro vendo appartamento mq 120 50 mq terrazzo. Prezzo affare. Tel. 0182 20.372 - 931.383.
ALBENGA sul mare 3 camere cucina servizi mq 110 privatamente vendo. Tel. 0182 20.172 - 93 13.92.
ALBENGA vicinanze (Arnasco) vendo villetta unifamiliare panorama incantevole verde splendido mq 700 terreno. Tel. 0182 20.372 - 93 13 92.
ALBERYIM vende casette a Cerisola 4 camere 2 servizi cortile e cantine ristrutturate. Tel. 011 619.2871.
BARGE Ennie posizione panoramica vendo casetta rustica con terreno acqua luce L. 18 milioni. Tel. 0121 71.831.
BASTIA d'Albenga vicino casello, privatamente vendo 2 camere cucina, servizi terrazzo taverna con terreno cantina. Tel. 0182 20.372 - 93 13.92.
BORDIGHERA L. 75 milioni Arenia vende alloggio signorile arredato salone camera, angolo cottura bagno. Tel. 532.192.
BORDIGHERA vendesi alloggio piastra 3 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. 011 743.971 - 745.061.
BORGHETTO S. Spirito elegante 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina L. 55 milioni. Bertelli 582.296.
BOSCONERO vendesi villa 5 vani servizi ampio terrazzo libera L. 175 milioni. Tel. 0124 25.400.
BRICHERASIO comodità treno e negozi casa indipendente con riscaldamento e giardino L. 55 milioni. Tel. 0121 71.274.
CANTALUPA centro paese casa bifamiliare 8 vani terreno box giardino L. 160 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.
CASA nell'Astigiano nuova 5 camere doppi servizi mansarda 2 box vera occasione. Tel. 011 364 491.
CASA padronale con alloggio custode rustico accorpato adiacente signorile collocata autostrada Torino km 25 da Torino vende. Tel. 0124 25.486 ufficio, 31.208 sera.
CASA rurale Astigiano 4 camere con servizi, stalla, legnaia, orto, vigna, prato mq 7000 L. 63 milioni. Tel. 640.7578.
CASAMERCATO A (011) 5586 compravende rustici casette cascine belle terreni ville in ogni zona. Pagamenti rateizzati. Aperto anche sabato pomeriggio.
CASETTA nelle Langhe mq 60 abitabili con mq 10.000 terreno L. 23 milioni e L. 13 milioni mutuo. Tel. 383.446.
CERES alloggio arredato in villa giardino privato L. 51 milioni vende. Telefonare 518.283 - 518.985.
CERIALE impresa vende appartamenti nuovi rifiniture con giardino o terrazzo mutuo dilazioni. Casarecasa 595 314.
CERIALE 300 metri spiaggia impresa vende alloggi [redacted] metratura nei [redacted] con stupenda vista mare. Minimo anticipo, dilazioni pagamenti, mutui. Telefonare 011 387 850, cantiere 0182 931.529.

CESANA
vicino impianti appartamento monolocale soggiorno camera cucinino bagno. Posto auto. Condial 548.122.
CHALET unifamiliare, riscaldamento autonomo Oulx. Vera occasione. Telefonare 502.110.
COLLINA Gagnolo villetta panoramica terreno circostante mq 2000 libera subito L. 78 milioni. Tel. 0121 71.214.
COLLINA Chivasso posizione panoramica soleggiata vendo casetta rustica indipendente mq 1000 di terreno. Tel. 0141 353.787.
[redacted] S. [redacted] Bagni vendo villetta da ultimare con terreno L. 40 milioni. Tel. 0175 75.345 ore pasti.
CORNEGLIANO d'Alba casa abitabile 6 camere bagno garage terreno vendo a L. 36 milioni. Telefonare 0173 363.337.
FINALBORGO casa splendidamente ristrutturata su 3 piani, grande terrazzo. Savona 019.807.748.
FROSSASCO centro casa indipendente 11 camere soffitta stalla fienile tettoia cortile prato prezzo interessante. G.R. L'Immobiliare 011 320 524 - 0121 52.210.
GENERALE IMMOBILIARE 66.20 vende Pocapaglia casa indipendente ristrutturata abitabile subito cortile e mq 4000 di terreno coltivabile. Prezzo interessante.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 vende Villafranca P. cascinale ristrutturato 1000 mq terreno recintato finanziamenti.
[redacted] da Valsangone Immobiliare municipio aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tutti i stabili per acquisti e vendita in zona. Tel. 937.6777.

[redacted] **ALPISUD**
la villa Gran Bosco Salbertrand ultimi mono-bilocali bei boschi finiture lusso servizi. Mini prezzi. Tel. 011 831.737.

IMPRESA vende permuta grande villa anche bifamiliare. Bicherasio, comfort, giardino, taverna. Tel. 0182 970 877.
LAGO MAGGIORE, posizione splendida, bellissimi appartamenti in villa, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutuo. Tel. 0? 345.2593.
LAIGUEGLIA Varazze impresa vende bilocali sul mare. Telefonare 019 20.113 - 38.010.
LANZO centrale in piccolo condominio 2 camere cucina doppi servizi volendo box mutuo dilazioni. C.S.I. 820.5432.
LOANO (Boissano) vendo terreno per villa, nel verde panoramico, progetto approvato. Tel. 0182 20.372 - 93.13.92.
LOANO [redacted] bilocali prossima consegna zona residenziale vista mare. Tel. 019 671 [redacted]-2.
LOANO via Dal Basso 400 mt mare nuovo complesso di appartamenti in villette a schiera consegna marzo 87 possibile primo subentro mutuo 70% iva 2%. Visite in cantiere sabato e festivi. Mare & Negro agenti immobiliari. Torino 011 806.2122, Pinerolo 0121 75.006.
OULX occasionissima [redacted] bicamera in splendida posizione. Riscaldamento autonomo. Tel. 502 110 - 0122 831.770 - 831.251.
PIETRA Ligure costruiamo monolocali bilocali da L. 42 milioni, iva 2%. Telefonare 019 613.138 pasti.

PRALONG
il suo nuovo modo di fare vacanza ad Oulx in Alta Valle Susa. Villaggio Club House, tennis, bocce, pallavolo, campo calcio, sala giochi, noleggio abitazioni. Telefonare 011 502 110 - 0122 831 770.

RACCONIGI azienda agricola composta da basso fabbricato uso alloggio/stalle terreno mq 11 000 vendo. Tel. 011 364.491.
RIVIERA di Ponente tra Sanremo e Imperia in ridente paese entroterra vista mare tranquillità ottimo clima ultimi bilocali da L. 41 milioni, meno mutuo. Immobiliare Vers 0184 880.111.
ROLETTO casa bifamiliare recente 2 alloggi di salone cucina 2 camere bagno garage 2000 mq terreno L. 148 milioni G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0471.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dintorni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5586.
S. DAMIANO d'Asti alloggio signorile libero 2 camere tinello cucinino. Prezzo interessante. Telefonare 011 364.491.
S. PAOLO Solbrito (At) rustico per metà ristrutturato su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia ampio garage porticato cantina mq 5000 terreno per vigna. Tel. 544 100.
SANREMO adiacente Hotel Londra vendesi tre alloggi stupendi mq 270 con piscina; mq 280 con terrazzo; mq 70. Riscaldamento autonomo. Cucina arredata. Box auto. Prezzi eccezionali. Mutuo. Telefonare 011 743.971 - 745.051.
SANREMO vendesi affittasi monoalloggi prestigiosi piscina parco iva 2%. Tel. 0184 63.572 mattina.

SARDEGNA
A Terme di Gallura privato vende appartamento mq [redacted] generale [redacted]. Tel. 950.5612.
SAUZE d'Oulx libero ottimo recente arredato soggiorno camera cucinino bagno box L. 70 milioni. Il Portico 835.544.
SAUZE d'Oulx piazza libero arredato soggiorno cucinino camera servizi più box L. 70 milioni. Tel. 740.270.
SAVOULX panoramico arredato soggiorno con camino angolo cottura 2 camere 2 servizi box 2 auto L. 98 milioni. Tel. 648.7578.
[redacted] Gorgeia libero arredato 2 camere cucina servizi posto auto L. 70 milioni. Centro Immobiliare 510.229.
SIO vende casetta Romanica (Vc) da ristrutturare con progetto approvato. Tel. 766.602.
SPOTORNO occasione vicinissimo mare vendo trilocale cucina terrazzo termoautonomo. Telefonare 019 600.600.
ZOAGLI 100 metri mare ampio perfetto balconata meravigliosa vista mare. Occasione. Casamercato (010) 6308.
11.500.000 cascina indipendente con pagamento rateale Punto Immobiliare. Tel. 515.551 - 515.488.
13.900.000 Forno Canavese rustico con giardino libero da 3 lati pagamento rateale. Tel. 658.235 - 650.355.
18.500.000 Canavese rustico con terreno 6 vani pagamento rateale Punto Immobiliare. Tel. 515.551 - 515.488.
25.000.000 Val Chisone, abitabile 800 metri, 6 vani con giardino casetta libera dai quattro lati. Pagamento rateale. Telefonare 658 235 - 658.390.
31.500.000 casetta abitabile con giardino breve distanza Torino pagamento rateale. Tel. 656.303 - 658.235.
37.900.000 rustico 6 vani cantina terreno breve distanza da Torino pagamento rateale Punto Immobiliare. Tel. 515.551.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido di Classe-Savio affittiamo settimanali bungalows, appartamenti, ville sul mare. Una giugno-luglio da L. 220 mila. Ca-Marina Lido Classe 0544 939 101 - 22.365.
A Rimini Misano Pesaro Montesilvano sul mare affittiamo appartamenti [redacted] mese. Tel. 0541 87 004 [redacted].
ABBIAMO ville e appartamenti arredati al Lido Nazioni (Fe), affitti estivi settimanali e ottime occasioni di acquisto. Telefonare 0533 30.270.
ABRUZZO mare affittiamo appartamenti arredati mare (km Pescara) tel 0864 85 060.
AIS Seborga torre sconti. Appartamenti panoramici Albenga mare, spiaggia box, giardino, biciclette, tv, telefono. Residence Il Gigno 0182 51 028 pasti 0182 542.208 ufficio.
CERIALE privato affitta appartamenti 100 metri mare. Prezzi buoni settembre. Telefonare 0182 90 432.
SANREMO privato affitta alloggio nuovo 4 posti letto luglio e agosto vista mare posto auto. Tel. 0184 60.490.
SARDEGNA villa Punta Monte Bassani alloggi stagionale 1 km mare piscina tennis 5 camere. Tel. 0175 75.348 serali.
SAUZE d'Oulx centro affittasi appartamento in palazzina camera, soggiorno, servizi, 5 posti letto giardino zona tranquilla. Tel. 750 103 - 758.227 ufficio. Tel. 749 4575 pasti.
SIO affitta a riscatto alloggio in S. Carlo frazione Settime. Tel. 766.602.

47 Alberghi, pensioni residence

A Riccione niente è meglio che l'Hotel Aston. Tel. 0541 41.849, direttamente sulla spiaggia. 2ª cat., proprietari. 5-26/7 L. 48.000, 27/7-22/8 L. 62.000. Buffet prelibati, colazione buffet, buffet d'insalate, verdure. Domenica aperitivo.
ABRUZZO al mare - Promozione 1986 - Hotel President, moderna costruzione, parco centrale (20.000 mq). Splendida spiaggia privata senza strada antistante fra l'Hotel ed il mare limpidissimo. Camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, frigo bar. Tennis - bocce - parco giochi bimbi. Scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President - 64019 San Marino (Teramo), telefonare 085 933 641.
ABRUZZO Alba Tortoreto Lido affittansi appartamenti bilocali settimanali. Prezzi familiari. Tel. 0861 788.578.
AL mare Cesenatico, Hotel Moubè, camere servizi balconi. Luglio 13.000, agosto 18.000 compreso piscina ombrellone sdraio animazione. Tel. 0547 87.102.
ALASSIO albergo Le Pinete posizione panoramica cucina casalinga camere servizi. Tel. 0182 42 418.
ALASSIO albergo Chalet 0182 40.540 proprio indipendente grande parco privato pensione completa L. 30 mila/45 mila.
ALASSIO albergo Reno (0182) 42.893 pensione completa L. 40 mila, compreso spiaggia e garage.
ALASSIO Hotel Rex 0182 40 044, mt 150 mare, camere con servizi, confortevole, giardino, menù accurato.
ALASSIO pensione Silvana (0182) 40.291 centrale cucina casalinga trattamento familiare L. 31 000 - 34.000.
ALBERGO Valverde - Cesenatico, sul mare, tre stelle, camere balconi vista mare, ampio giardino, parcheggio coperto riservato, 4 menù, luglio L. 37 mila, agosto L. 43 mila, tutto compreso, sconti famiglia. Tel. 0547 86 043.
ANDORA Marina Residence San Francesco piscina, bar affitta appartamenti. Tel. 0182 87 391 sera.
BELLARIA Hotel Franca, immerso nel verde parcheggio coperto ottima cucina ogni comfort. Telefonare 0541 47 400.
CATTOLICA - Hotel Riller, telefono 0541 963.238. 50 metri mare, moderno, scelta menù. Bassa L. 25.500, luglio L. 35.000, agosto L. 42.000-35.000. Bambini tre anni gratis. Ogni comfort.
CATTOLICA - Hotel Millemaré, telefono 0541 962.364, 50 metri mare, camere servizi, cucina curata abbondante, conduzione familiare. Sconti bambini. Luglio L. 26.000-29.000, settembre L. 21.000.
CATTOLICA - Hotel Leon d'Oro, telefono 0541 962 253, vicinissimo mare, camere servizi, cucina genuina. Luglio L. 30.000-32.000, sconto bambini 50%: agosto L. 42 000-32.000.
CATTOLICA - Hotel London, tel. 0541 961.662, sul mare. Luglio L. 30.000, agosto L. 35.000, sconto famiglie, comfort.
CATTOLICA - Hotel Claudius, telefono 0541 962.535. 50 metri mare, moderno, ogni comfort, scelta menù. Bassa L. 27.000, luglio L. 35.000, agosto L. 40.000-35.000 (3 persone 1 gratis).
CESENATICO Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti comfort, colazione buffet, scelta menù. Pensione completa giugno-settembre L. 25 mila 500, luglio L. 34 mila 500, agosto L. 42 mila 500.
DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi familiari. Telefonare 0183 405 474.
GABICCE Mare - Hotel Majorca, telefono 0541 961 876, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 23.000, luglio L. 27 000. Garage.
ISCHIA perla del golfo tutti comfort prezzi sensazionali anche cure termali piscina. Prenotazioni 081 980.278 - 994.572 Hotel Terme La Pace Lacco Ameno.
LAVAGNA Hotel Grattacielo 0185 300.036, speciale mare combinazione 10 giorni luglio 380 mila, agosto 450 mila.
MIRAMARE di Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 32.109, 2ª categoria, vicinissimo mare, nuovo, camere servizi balconi telefono, ampio giardino recintato. Bassa L. 26.000, luglio L. 33.000 complessive.
NOLI pensione Sport 019 748 007 trattamento familiare a 50 mt mare. Sconti bambini. Prenotatevi.
PIETRA Ligure Hotel Casetta 019 647.141 tranquillo, giardino privato, camere servizi, menù a scelta.
PUNTA Marina Ravenna [redacted] Elite, telefono 0544 437.309, nella pineta, sul mare, completamente ristrutturato, ogni comfort, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 25.000, luglio L. 32.000, agosto [redacted].000-32.000.
RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze bar giardino. T. 0184/43.000 - 011/331.780.
RIMINI - Hotel [redacted] Mare, [redacted] 0541 80.485, direttamente mare, moderno; ogni comfort, parcheggio, cucina curata. Giugno L. 25 000, luglio L. 33.000.
RIMINI - Pensione Licoda, via Fiume 3 25/6-31/7 L. 22.500 complessive. Telefonare 0541 25 856. Cucina eccellente.
RIMINI Albergo Moroni. Tel. 0541 80.625 50 m mare, comfort, giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi vantaggiosi.
RIMINI Hotel Montreal, 0541 81.171, moderno, 30 mt mare, parcheggio, menù variato, trattamento particolare. Bassa L. 19.500-22.000, luglio L. 25.000-29.000.
RIMINI Hotel Lotus (2ª cat.) L. 100 metri mare, ogni comfort, giardino, piscina, menù scelta, offerta promozionale. (Marebello). Tel. 0541 81.880.
RIMINI Hotel Aur. tel. 0541 81 806 sul lungomare, comfort, elegante, sala panoramica pensione completa da L. 28 mila.
RIMINI Hotel Astra, tel. 0541 80 044, sul mare, camere balconi vista mare, sala panoramica climatizzata, scelta menù. Giugno-luglio L. 27.500-31.300.
RIMINI Hotel Villa Panda, 0541 82.539 - Hotel Jorena, 0541 33.443, moderni. 100 metri mare, ottima cucina romagnola, camere servizi privati. Luglio L. 25 000, 1-30 agosto L. 36 500.
RIMINI Marebello hotel Ombretta mare. Tel. 0541 33.009, 50 m mare camere servizi privati ottima cucina bassa L. 23 mila luglio 28 mila 500 complessive.
RIMINI Marina centro Hotel Morris, tel. 0541 27.218, 60 mt mare, accurata cucina. Giugno L. 24.000, luglio L. 30.000, agosto L. 34.000. Possibilità parcheggio.
RIMINI, Miramare, Hotel Mediterraneo, 30 metri mare, tutti comfort, ascensore, menù scelta, specialità pesce, favorevolissimo: bassa 24 mila-27 mila, luglio 29 mila L. 33 mila. Tel. 0541 32.105.
RIMINI, Pensione Soleggiorno, tel. 0541 81.298, 50 metri mare, parcheggio, giugno L. 28 mila, luglio L. 23 mila, agosto L. 30 mila. Tutto compreso.
RIMINI Rivabella Hotel Etoile modernissimo 50 m mare ottima cucina luglio L. 30 mila. Sconti famiglie. Tel. 0541 28.432.
RIMINI Rivazzurra, Pensione Trio d'Oro, tel. 0541 32.224, 50 mt mare, tranquilla, familiare, cucina casalinga, Bassa L. 19 mila 500/22 mila, luglio L. 23 mila/26 mila, agosto L. 32 mila/23 mila.
RIMINI Rivazzurra - Albergo Discomus, telefono 0541 32.435, vicino mare, ogni comfort, cucina genuina curata dai proprietari. Offerta speciale luglio L. 25.000-27.000.
VALLE d'Aosta Issime mt 1000 Albergo Ramo giardino buon trattamento. Tel. 0125 344 034.
VARAZZE Hotel Royal camere bagno tv condizionatori vista mare parcheggio L. 40 000 - 60.000. Tel. 019 97.841 - 96.250.
VARAZZE Hotel Giancolombo confortevolissimo autoparcheggio custodito giardino, eccezionale famiglie L. 31 mila 35 mila. Informazioni 019 91.082 - 040.200.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, rintracci, controlli infedeltà. Garanzie di esito e riservatezza. Tel. 505 403 - 501 378 corso Re Umberto 63.
ALLA Sfinge [redacted] controlli infedeltà indagini riservate. Via Nizza 39. Tel. 650.4907.
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 034 - 538.582.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi a metà prezzo. T. 0141 918.211.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 833.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchio antico valutando massimo. Tel. 812 2327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO arredamenti antichi 800-900 mobili oggetti vari dipinti bronzi. Recomi ovunque. Tel. 011 521.1512.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete brillanti per contanti valutando massimo. Via Rosmondo 47, tel. 506.0681.
A. ACQUISTO mobili antichi e 800 ceramiche bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel. ore negozio 837 548.
ACQUISTO anche vari mobili arredamenti quadri tappeti argenti statue bronzo e marmo ore negozio. Tel. 585 188.
ASTROLOGA cartomante risolve problemi le rimane persona amata, malocchio. Tel. 742 5223 - 782 318.
CIRCE maga vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore commerciale affari. Via Muratori 13 tel. 011 659.4772.
DA noi compra-vendita mobili usati antichi e moderni, stock arredamenti, anticaglie. Strada del Fortino 2, tel. 237.417.
MATERASSI a reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Bervaix 15, telefono 749 6134.

AD AVIGLIANA A 20 MINUTI DA PIAZZA CASTELLO

LE VILLE di Avigliana

Una villa per abitare [redacted] verde.

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti

Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata [redacted] clienti di personalizzare la propria abitazione. Consegne a partire dalla primavera '86. Vantaggiose condizioni di vendita, mutuo, dilazioni e possibili permute.

è una garanzia SCI

Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 80.13.888-87.91.88

AUSTIN ROVER

RADICA DI NOCE • VELLUTO DI YORK • 1300cc 12 VALVOLE • 1600cc INJECTION

Un affascinante universo privato. L'abbondanza di materiali pregiati, la raffinatezza tecnologica di accessori al di sopra di ogni aspettativa. La signorile modernità della linea. Un fascino pronto a trasformarsi in movimento puro, con la risposta delle 12 valvole del 1300, lo scatto dell'iniezione elettronica del 1600. E tutto ciò ha [redacted] che di per sé [redacted] simbolo. Rover 213 SE, motore in lega leggera, 73 CV.

Rover 216 Vitesse EFI, 104 CV, 180 km/h, cerchi in lega. Ambedue a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica, alzacristalli elettrici [redacted] e posteriori, chiusura centralizzata, volante regolabile, comando apertura bagagliaio e sportello benzina, pannello di comunicazione con il vano bagagli, tutto [redacted] serie. Nuova Serie 200, by Rover.
Da 14.575.000 lire [redacted] inclusa.

ROVER SERIE 200
IL FASCINO IN AZIONE

Gli indirizzi dei 500 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita

Lo ha deciso il Sinodo riunitosi dopo mezzo secolo

Ivrea, le diocesi cambio volto Disegnate undici nuove vicarie

E' anche la creazione di alcune parrocchie in sostituzione di quelle meno frequentate

Nei prossimi mesi la diocesi di Ivrea vivrà una profonda trasformazione interna, decisa dall'ultimo Sinodo ma dettata anche dal nuovo Concordato. Saranno ridisegnati i confini delle vicarie, che scenderanno anche di numero, passando da 24 a 11; alcune parrocchie cesseranno di esistere, e altre le sostituiranno.

Perché questa scelta? «*Innanzi tutto perché la suddivisione precedente è vecchia di oltre mezzo secolo, stabilita dal Sinodo del 1884*» spiega don Renzo Camerro, che ha seguito in prima persona il problema. Insomma, i tempi sono cambiati: «*Certo, è sono cambiate le esigenze dei fedeli, il tessuto sociale è arricchito o impoverito, comunque è mutato. Cinquant'anni fa gli scarabi culturali, o semplicemente il pendolarismo, erano meno diffusi. Era più sensato insomma mantenere vicarie con poche parrocchie*».

La diocesi di Ivrea è molto estesa; comprende Chivasso, confina con la Valle d'Aosta, si estende fino a buona parte dell'Alto Canavese. I sacerdoti sono 204, le parrocchie 150. Non mancano le realtà anacronistiche: Cuorgnè ad esempio, è parte della diocesi torinese, ma le parrocchie di alcune frazioni (Salto e Priacco) rientrano nei confini eporediesi: è era parlato di una permuta territoriale, ma non se n'è fatto nulla.

Le nuove vicarie: Ivrea (11 parrocchie), Valle Dora (11), Pedemontana (10), Canavese (16), Bizzarrinese (12), Canavese (12), Chivassese (14), Rivarolese (16), Castellamontese (17), Valli Orco e Soana, Valchiusella (16). Da pochi giorni è ufficiale anche l'elenco degli undici rettori, rispettivamente Renzo Camerro, Leo Bovis, Pietro Perotti, Genesio Borghino, Giuseppe De Matteis, Giuseppe Pillarelli, Piero Bertolli, Luigi Mabrito, Vincenzo Salvetti, Lorenzo Patrito e Silvio Margherio. I compiti dei vicari foranei (in carica per cinque anni) sono molto estesi: «*Sostanzialmente possiamo riassumerli nel lavoro di coordinamento delle attività pastorali, tenuto conto delle esigenze socio-culturali della zona. La Chiesa vuole restare vicina agli interessi e ai problemi della gente*».

Entro novembre invece, secondo i dettami del Concordato, la diocesi dovrà segnalare quali parrocchie sopprimere e quali creare ex-novo. Il Sinodo ha dato le indicazioni di massima: ai rettori di premiare i nuovi insediamenti, ma soprattutto di non mortificare i paesi.

Nei giorni scorsi è giunta la prima decisione, relativa alla vicaria eporediese: saranno soppresse due parrocchie nel centro storico e tre esistenti verranno cioè raggruppate in sole tre sole). Le nuove nasceranno nei quartieri Bellavista e San Giovanni.

E ora si riapre il seminario

Il vescovo Luigi Bettazzi

Riapre il seminario a Ivrea. Il Sinodo ha infatti sancito che gli aspiranti hanno iniziato a vivere all'interno della comunità, legati all'attività pastorale diocesi. L'occasione si è subito presentata: i frati francescani (ritirati congregazione per mancanza personale) hanno abbandonato la chiesa di San Maurizio, in pieno centro. «*Un centro culto molto frequentato dagli eporediesi*» confermano in diocesi, lasciando che in ogni caso il posto andava occupato.

Così la teoria si è subito tramutata in realtà: entro qualche settimana cinque seminaristi occuperanno le stanze annesse all'edificio e potranno avviare loro attività. Saranno seguiti da don Giovanni Arbore, parroco di Agliè, che proprio scorsa ha salutato i fedeli.

Negli ultimi anni le vocazioni, in maggioranza giovani ma non giovanissimi, sono stabilizzate. Gli incrementi fatti registrare da altre lasciano però sperare in un futuro.

E' in vigore dal 1° luglio, illustrata ieri in Regione

La nuova legge sui rifiuti

Queste norme intendono impedire l'inquinamento delle falde acquifere e il proliferare degli scarichi abusivi Delegato alle Province l'incarico di rilasciare le autorizzazioni per gestire le discariche - Sanzioni più salate

Da anni per risolvere il problema delle discariche, sia per i rifiuti industriali sia per quelli urbani, c'è un nuovo strumento legislativo. E' diventata infatti una legge che, nelle intenzioni, dovrebbe rimettere ordine in un settore estremamente delicato che rischiava di degenerare in gravi inquinamenti delle falde acquifere e nel proliferare di discariche tossiche abusive.

Per decidere un concreto piano d'azione ieri l'assessore all'Ecologia Eugenio Macario ha incontrato in Regione gli assessori e i delle Province piemontesi. Sono loro che, in base alla legge regionale n. 18 di recente approvazione, dovranno rilasciare le autorizzazioni per l'esercizio delle attività inerenti la gestione delle discariche.

Ma vediamo in sintesi in che cosa consiste questa legge che prevede una serie di interventi che vanno dal monitoraggio dei rifiuti alla pianificazione territoriale ai finanziamenti.

CATASTO. Si farà a livello provinciale una sorta di censimento dei rifiuti e degli impianti. Con i dati raccolti potranno essere tenuti sotto controllo costante tutti i movimenti sul territorio, verificare le autorizzazioni, effettuare la valutazione dell'idoneità dei vari progetti di impianti, pensare al riutilizzo dei rifiuti.

PIANI E ORGANIZZAZIONE. L'art. 5 li prevede per mettere un po' d'ordine nei servizi di smaltimento. Entro quest'anno i piani, elaborati con Enti locali e Istituti specializzati, dovranno essere approvati dal Consiglio regionale.

TERRITORIALE. Sono definite le procedure per l'individuazione della Regione in accordo con le Province di zone allo smaltimento dei rifiuti. Ciò dovrà essere fatto tenendo conto dell'impatto ambientale e, entro un anno, saranno delimitati i siti dopo un'ampia consultazione con gli enti locali, il parere del Comitato urbanistico regionale e del Consiglio regionale di sanità ed assistenza.

ORGANISMI COLLEGIALI. Agli 11 e 12 si prevede l'istituzione di due commissioni, la prima «*per lo smaltimento dei rifiuti*» con rappresentati degli Enti locali e il compito di coordinamento e verifica dell'attuazione della legge. La seconda, «*tecnica*», con esperti delle varie discipline per fornire il necessario supporto alla redazione dei piani e la formulazione dei pareri richiesti dalla legge.

FINANZIAMENTI. Per sono disponibili miliardo e milioni a una lira di chi lavorerà a favore (Consorzi di impianto e stoccaggio (2 per l'eliminazione).

SANZIONI. L'abbandono di rifiuti in aree soggette a uso pubblico comporterà una sanzione da 30 mila lire a un milione se urbani; da mille lire a un milione per gli «speciali»; sino a 5 milioni per i rifiuti tossici e nocivi (con il rischio di sei mesi d'arresto).

I 100 anni della ferrovia Ivrea-Aosta

La ferrovia Ivrea-Aosta compie cento anni. L'avvenimento verrà celebrato a partire da domani, quando, alle 9,30, stazione di Ivrea, partirà un convoglio di cinque trainate da una locomotiva a vapore. Un altro treno percorrerà il via Porta Susa, sabato alle 8,55, verso Aosta

Il Comune di Moncalieri acquista parte del complesso vicino all'ospedale

Due delle ville Roddolo all'Usl 32

Sono Villa Maria e Villa Giuseppina (1400 metri quadri su una superficie di 4300 giardini) - Fanno parte di un decina di costruiti tra il e l'11, di proprietà della Fiat - Prezzo, oltre un miliardo

Una parte del complesso denominato «Ville Roddolo» all'ospedale Santa Croce di Moncalieri sarà acquistato dal Comune per destinarla alla Usl 32. La delibera è stata approvata nell'ultima riunione dell'assemblea dell'Usl, composta da 40 consiglieri comunali di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, che si è svolta nella sala consiliare di Moncalieri presieduta da Francesco

L'acquisizione del complesso due fabbricati «Villa Maria» e «Villa Giuseppina», che occupano metri quadri su una superficie di 4300 con giardini. Il prezzo concordato con la ditta Attività Immobiliare, società del gruppo Fiat proprietaria dell'intero complesso, è un miliardo più

L'intero complesso conta dieci villette tutte con femminili, costruite tra il e il 1911 dottor Tommaso Roddolo, intraprendente medico torinese che si intendeva anche di architettura; dopo aver comprato dal dottor Cougnet il vecchio ricovero per alienati e il terreno circostante, Roddolo costruì il nucleo delle ville destinate ad accogliere ammalati e deboli mentre che chiamò «*Stabilimento fisico terapico per sole signore e signorine*».

Giuseppina, tre piani fuori terra, ha sala di ricevimento, direzione e l'amministrazione; Villa Maria era adibita a soggiorno a degenza delle signorine, i nomi altre villette sono: Rina, Flora, Emilia, Dora, Thea, Magda e Nina. Nel 1939 Tommaso Roddolo fu costretto a vendere ville e parco: passarono alla Fiat che le adibì a convalescenziario per i dipendenti.

Spiega Domenico Giacotto, presidente del comitato di gestione dell'Usl 32: «*L'acquisto consentirà di collocare in altre strutture alcuni laboratori di analisi con i relativi uffici e di decongestionare il nosocomio con nuovi spazi utili nel quadro del piano di ristrutturazione globale del presidio ospedaliero che prevede il trasferimento di alcuni servizi per ampliarne altri, a carattere prevalentemente ospedaliero. Questo, nell'ambito del progetto di adeguamento alla norme di sicurezza per la cui realizzazione è indispensabile spostare alcuni reparti ad alto*».

Questa operazione, per valorizzare il complesso ospedaliero di Moncalieri, è preceduta, giorni fa, dalla riapertura divisioni di ginecologia, ostetricia, del centro neonatale e di quello autonomo di ginecologia preventiva che occupano tutto l'ultimo piano dell'ospedale e che erano rimasti chiusi alcuni mesi per consentire il rifacimento del tetto e la ristrutturazione dei reparti.

★ Colpo di scena al Comune di La Loggia. L'accordo politico che pareva raggiunto una maggioranza pci e lista civica è saltato. L'altra sera è stata eletta la nuova giunta municipale: sindaco è Bartolomeo Bai (dc), agricoltore; vicesindaco, Giuseppe Briamonte (psi) ingegnere. Bia dal pci un La civica, capeggiata dall'ex sindaco Antonino Arrigo, avrà un assessore effettivo e due supplenti.

Afferma il sindaco: «*Si è concluso un crisi che è bloccato alcuni mesi impedendo, tra l'altro, la formulazione e l'approvazione dei bilanci di previsione*». Il sindaco uscente, il comunista Cucchiarelli: «*Siamo rimasti colpiti da questo voltafaccia. Purtroppo il prevalso la politica, ma quella delle ambiguità*».

sulla moto

Il giovane operaio di Bobbio Pellice ha perso la vita la scorsa notte in un incidente avvenuto su una strada secondaria che collega Villar Pellice a

La vittima, Ettore Geymonat, 24 anni, celibe, dipendente della Gor di Torre Pellice, è uscito dalla propria moto, una «BMW 256», stava tornando a casa dal lavoro. Abitava in via Roma 5, dove viveva con la madre e una sorella. L'incidente è avvenuto poco dopo l'una. Non c'erano testimoni. Ma, secondo gli accertamenti dei carabinieri di Torre Pellice, il motociclista, nell'affrontare una doppia curva, avrebbe sbandato o perso il controllo della moto, andando a sbattere con violenza il contro un albero. Il motociclista aveva il casco.

Violento litigio, feriti, nelle popolari di via Biglieri

Spara un colpo al vicino di casa «Non arrestatemi, ho lavoro»

Sotto inchiesta ex funzionario Regione

Un ex funzionario regionale dell'assessorato all'Agricoltura, Matteo Perrara, è stato di corruzione e interesse privato per una storia di tangenti di alcune centinaia di milioni. Con lui hanno ricevuto comunicazione giudiziaria l'assessore democristiano all'agricoltura, Piero Quaglia, 50 anni, e l'agricoltore Giacomo Arri.

L'inchiesta, condotta dal giudice Trimini, sarebbe partita da una lettera al presidente del tribunale. Nel foglio si «accusava» il e il Ferrara (in pensione un anno) di aver ricevuto tangenti per circa 400 milioni. I due indiziati avrebbero intascato il 12 per cento del finanziamento regionale (di un miliardo e 300 milioni) ad una cooperativa agricola.

Si è affacciato al ballatoio e ha puntato la pistola: «*Togli quei ferrivecchi o t'ammazzo*». Ha tenuto per venti minuti il vicino sotto tiro, finché l'ha visto finire il lavoro. Poi ha sparato un colpo, per fortuna l'ha raggiunto. Quando l'hanno arrestato ha detto: «*Non potete portarmi via, aspettando che mi consegnino il porto e poi fra cinque giorni dare in ferie*».

Salvatore Nocera, 39 anni, operaio Fiat, abita in via Spotorno 33 con la moglie e tre figli, comperato un alloggetto in una vecchia a sei piani in via Richelmy 1. Per metà venendo a ristrutturare l'appartamento, ha chiesto a Mario Alagna — 58 abita qui con moglie e due figli — di togliere le ringhiere che lui raccoglie e rivende: «*Li ci deve andare mio figlio a giocare*». Ma l'altro l'accontenta.

Ieri pomeriggio, verso di Nocera è nel cortile interno della casa, che s'affaccia su via Biglieri 30. Impugna una 7,65 (per la quale è solo il permesso di detenzione nell'alloggio di via Spotorno): «*Sposto tutto o ti sparo*». Alagna obbedisce, porta i materiali sulla strada, sempre sotto tiro. Ci sono almeno trenta persone che assistono, nessuno avverte la polizia. A un certo punto, Nocera spara un colpo, che si conficca nel muro del cortile. Finalmente una telefonata al 113.

Le volanti e accendono gli agenti Balatti e Abbate. Entrano nell'alloggio: «*Sono io, la pistola è denunciata*», dice lui. E: «*Ma spara così al prossimo*». I colleghi del Barriera di Nizza lo portano via mentre «*Non mettetemi in giornale, no domani in fabbrica chissà che dicono*». Intanto si cercano testimonianze (Nocera rischia l'incriminazione per

Sorpreso a rubare un'auto rubata. Roberto Lupo, anni, via Sansovino 154, è

Pronto città

Se c'è un

Vigili del Fuoco: tel. 74.47. Carabinieri - Pronto intervento: 112. - Pronto intervento: 113; questura centrale: Polizia stradale - Tel. 53.28.53; Pronto impiego infortunistica: 54.16.33. Vigili urbani - Pronto intervento: tel. 26.091. Soccorso stradale - Automobili club 116; Centro assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12.

Per le partorienti

Guardia ostetrica permanente: Sant'Anna 63.391, Maria Vittoria 78.76.76, no 50.15.15.

Servizi vari

Regione Piemonte: 57.171. **Difensore Civico:** 57.571. **Provincia:** 1. **Municipio - Centralino palazzo civico:** 57.661; Informacittà: 57.65.21.21. **Aeroporto (Caselle) - Informazioni:** 57.78.361 (dalle 24 alle 6, 57.781). **Poste e telecomunicazioni - Informazioni su corrispondenza:** tel 51.6 informazioni telegrammi: tel. 55.33.24.

urgente: 57.47. Servizi ordinari: Rossa, tel. 51.77.51; Croce verde, tel. 34.90.00.

Per chi viaggia

Ferrovie - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.75.51; Porta Susa (biglietteria) 53.65.12. **Trasporti torinesi - Informazioni:** linee urbane e suburbane tel. 54.22.70; linee suburbane ovest tel. 54.32.71; linee intercomunali tel.50.56.22; ferrovia del Canavese tel. 54.22.70. **Autostrade:** caselli Torino-Milano 800.01.45; To-Aosta 800.01.59; To-Savona 877.05.87; To-Piacenza 0141/94.62.55, 0141/94.61.60.

e

Servizio urgente gratuito, prefestivo, festivo e : tel. 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, pediatrico, festivo e notturno 34.25.76-34.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia : 63.76.37.

Segnalazione

Gas: Italgas, usi civili: tel. 88.23.28; Snam metanodotti, usi industriali: tel. 29.44.16. **Elettricità:** Enel: 57.75; Aem (Azienda energetica municipale): 74.99.30-749.77.70. **Acqua:** (guasti) 20.25.77. **Luce:** (guasti gravi) Aem 74.99.30, Enel 57.75. **Illuminazione pubblica**

Papik donna Papik 2-16 anni
VENDITA PROMOZIONALE
sconti dal 20 al 50%
n. 24 di via Valperga Caluso n. 22
Tel. 687.282 TORINO Tel. 688.884

PUGGELLI BOUTIQUE E' MaxMara SPORTMAX MOSCHINO Fellini GHANAL ALBERTO ASPESI LA RANA TRUSSARDI JEANS RED'S RIPANELLI Fantasia del Borgo
VENDITA PROMOZIONALE SCONTI DAL
CIBRARIO 10 - TORINO

FRANCARDO
abbigliamento uomo - donna
Avverte la clientela che dal 26 giugno '86 si effettuerà una
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40%
TORINO Via S. V n. 6 - Tel. 655.216

COMUNICATO URGENTE
DA DOMANI AL 30 LUGLIO
Filippo CONFEZIONI
C.so Cesare - TORINO
UNA
VENDITA PROMOZIONALE
tutti i capi abbigliamento
UOMO - DONNA -
delle migliori marche
nessun problema taglie,
FILIPPO
PUNTO 2
C.so Re Umberto 50 ang. via Valeggio - TORINO

Il locale del buonmangiare con la temperatura del...
BIANCO climatizzato!!!
Corso Monte Cucco 58 Tel. 72 48.38 - Torino Riposo sabato

Il tuo WINDSURF da oggi puoi comprarlo DIRETTAMENTE IN
Modelli per tutte le esigenze complessi da L. 450.000 anche a rate
CASELLE, str. alle Fabbriche 187, tel. 992.523
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

VENDITA PROMOZIONALE sc. 20-50%

CHE CO[illegible] I [illegible] VERDI»

La Savignano dopo i Palmizi

BIGNON — Apre stasera la danza ai Punti Verdi con lo spettacolo della compagnia Regionale di Danza [illegible] Teatro Nuovo che ha come stelle ospiti Luciana Savignano, Marco Pierin e Paolo Bortoluzzi e il cui programma dettagliato è pubblicato nelle pagine degli spettacoli.

CHARLIE CHAPLIN 2 — Prosegue la rassegna cinematografica Cineurasia, sul cinema delle Repubbliche Transcaucasiche. Film clou della giornata e certamente «*La leggenda della fortezza di Suram*» (versione sottotitolata italiana) in programma alle 22.30, di Sergej Paradzanov.

Regista «difficile» Paradzanov ha subito per anni le persecuzioni del regime sovietico e vive in questo periodo un momento di riabilitazione. Il programma oggi prevede inoltre «Pepo» di Amo Bek-Nazarian alle 18.30: «*Il padrone*» di Bagrat Oganesjan, alle 19.30: «*Sor e Sorsor*» di Amo Bek-Nazarian alle 20 e «*Tre tifo*» di Ivan Pertiani alle 21. Tutti i film, tranne «*La leggenda della Fortezza di Suram*» sono in versione originale, senza sottotitoli. E' comunque assicurato un servizio di traduzione simultanea. Il biglietto costa [illegible] lire, per i soci Arace e Movie club 3000.

Una scena de «Il Cortile» rappresentato da «Sosta Palmizi»

CAFFE' CONCERTO — Raffaella De Vita, bella e brava, presenta uno spettacolo di canzoni napoletane intitolato «*Diario 1835-1985*». Lo spettacolo, che ha luogo in viale Bolardo, dietro Torino Esposizioni, incomincia alle 21,30 e costa 5000 lire.

PALAZZO REALE — Alle 22 proiezione di «*Troppo forte*», con [illegible] Verdone e Alberto [illegible] Ingresso lire 3000.

CENTRALINO — Nel cortile del [illegible] di via delle Rosine 15/A concerto del gruppo rock Midnight Hours. s. l.

Buona l'idea di ampliare gli spazi all'aperto per conciliare maggiormente la voglia di spettacoli con questa afosa estate torinese. A beneficiarne subito è stato il numeroso pubblico accorso al Centralino Club in via delle Rosine martedì scorso per il secondo appuntamento organizzato per i Punti Verdi [illegible].

Nel Cortile del Centralino [illegible] compagnia Sosta Palmizi ha presentato «Il Cortile», spettacolo di teatro-danza. Sotto la direzione di Carolyn Carlson, con cui hanno lavorato quattro anni al [illegible] la Fenice di Venezia, i sei Palmizi provengono tutti da esperienze artistiche maturate in contesti molto professionalizzati; assi hanno elaborato un linguaggio gestuale preciso e ritmico, a metà strada fra la danza e il teatro, senza limitazioni né per l'una né per l'altro.

I gesti non tendono ad una realizzazione volutamente finita, si scompongono e si ricompongono in se stessi, tendono più al surreale e a una certa rudezza, una scansione violenta, sicché i dancers sembrano muoversi in gruppo come ingranaggi di un meccanismo azionato da fili invisibili e fantastici. La coreografia dello spettacolo è di gruppo, mentre le musiche, molto ben amalgamate nel contesto, sono di Arturo Annecchino.

Il gruppo, che con questo spettacolo si è guadagnato il premio Opera Prima nell'85, ha in programma un nutrito calendario di appuntamenti a partire da domani a Nyon in Svizzera. Il pubblico ha molto apprezzato applaudendo ripetutamente in finale Michele Abbondanza, Francesca Bertolli, Roberto Castello, [illegible] Cocconi, Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Sosta Palmizi ha in programma per questa estate anche un altro spettacolo intitolato «Tufo». f. co.

IN ATTESA DI UNA MOSTRA

Caricature di Za detto «Peppino»

La Crawford vista da Za

Ha ottant'anni ma ne dimostra molti di meno Giuseppe Zanini, milanese in arte Nino Za, per i più intimi Peppino. Il grande caratterista degli Anni 30 è a Torino in questi giorni per organizzare una mostra antologica sulla sua opera che si svolgerà [illegible] «*Piemonte artistico culturale*» a Torino [illegible] 25 settembre al 10 ottobre prossimi; [illegible] mostra è promossa dal Museo Nazionale del Cinema e dal Centro arti [illegible] ristiche e satiriche.

Ma chi è Nino Za? Leggiamo cosa scrive di lui Federico Fellini: «*L'ho invidiato fin [illegible] quando ero ragazzo, è lui mio che mi ha spinto al successo è stata l'ambizione di diventare come lui... Le dive tedesche si prenotavano mesi prima per avere un bozzetto con la sua firma...*», ma il successo Nino Za se l'è conquistato fin da ragazzo quando a soli 9 anni già disegnava «a memoria» i cavalli dello stalliggio del padre e i personaggi del suo paese (a Gonzaga dove si era trasferito intanto con la famiglia), «credendo di *fare ritratti* e invece *facevo caricature*» egli afferma.

Artista girovago, Za si è specializzato nella caricatura di personaggi famosi dello spettacolo e della cultura fra cui Greta Garbo, Buster Keaton, Totò.

Za parla del suo soggiorno tedesco a Berlino, dal 1936 al '38, come del momento culminante della sua carriera; collaborò alle più note riviste del momento [illegible] *Das Magazin* e *Lustige* [illegible] per l'editore Zander. E' Zander fa rima con Zacchetti, altro editore di Zanini, e poi Zavattini che scrisse il primo articolo e quindi [illegible] «*Uno serio di Za — afferma Nino — che hanno contrassegnato la [illegible] carriera*». f. c.

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone: 784338

ISTITUTO CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

DAL 19 LUGLIO SPETTACOLI A COAZZE

Estate per Pirandello

All'inizio [illegible] secolo Luigi Pirandello, in visita a un amico editore in villeggiatura, scoprì Coazze: il breve soggiorno [illegible] ha suggerito pagine ispirate [illegible] persone, a vicende e ad angoli del piccolo paese alpino. Ricordare questo avvenimento [illegible] occasi[illegible] [illegible] cinquantenario della scomparsa dello scrittore è stata un'idea della Confraternita du Buisi, gruppo enogastronomico che si occupa anche di promozione turistica, idea estesa poi al Comune di Coazze che ha coinvolto altri enti e formato un Comitato Promotore [illegible] celebrazioni.

Ricerche di studenti, pubblicazioni e convegni hanno preceduto quest'estate pirandelliana ricca di appunti culturali, artistici e di spettacolo che prenderanno il via [illegible] prossimo 19 luglio. Apre le manifestazioni una mostra del pittore Walter [illegible] [illegible] rivisita le impressioni fissate da Pirandello sul «Taccuino [illegible] Coazze» e tratte da personaggi e paesaggi della Val Sangone; la mostra (aperta [illegible] 10 agosto con orario 10-12,30 e 17-22,30) ospita [illegible] che plastici realizzati dalla scuola media.

Dopo l'inaugurazione, dalle ore 17 in poi, saranno premiati [illegible] studenti delle scuole di Coazze e di Giaveno che hanno partecipato [illegible] un concorso ideato per rievocare [illegible] [illegible] di [illegible] secolo attraverso interviste e ricostruzione topografica; [illegible] giornata di apertura si concluderà [illegible] la presentazione [illegible] libro «*A Pirandello, Coazze*».

Il volume, un centinaio di pagine corredate da numerose fotografie d'epoca, raccoglie [illegible], testimonianze e riflessioni di carattere storico, [illegible]cale e [illegible] (è pubblicato dalla Edin[illegible] e uscirà [illegible] prossimi giorni). Il [illegible] luglio sarà invece una serata di spettacolo; dopo la consegna alla famiglia dello scrittore [illegible] premio Campanile Storico, [illegible] [illegible] scena «*Pirandello: ognuno a suo modo*».

Nel primo tempo, [illegible]giato [illegible] [illegible] Oraglia e da Ivo Franchi, gli attori Mario Brusa, Piera Cravignani e Franco Ferrarone [illegible] ranno affiancati dai giovani del Centro di Formazione Teatrale «*Alberto Biandi*»; [illegible] [illegible] parte ci sarà come ospite d'onore [illegible] Barboni.

L'attrice, unica interprete italiana [illegible] aver costituito una compagnia pirandelliana, presenterà [illegible] sarà [illegible] racconti e aneddoti sulla falsariga della sua memoria autobiografica. m. ma.

SUL COLLE DEL LYS SCUOLA DI SCI

Invece della neve, erba

A quaranta chilometri [illegible] Torino [illegible] una piccola e tranquilla località [illegible] montagna si può provare l'insolita sensazione di una discesa in sci su verdi pendii. Al Colle del Lys, sabato 5 luglio, riapre il Centro Federale Sci d'Erba, l'unico esistente in Piemonte, fondato nel 1982 dal ventisettenne Sergio [illegible].

Nato in Germania Federale una quindicina d'anni fa, [illegible] d'erba sta riscuotendo successo anche in Italia, specialmente fra i giovani. In Piemonte [illegible] oltre 200 praticanti di [illegible] 30 [illegible] di livello nazionale. Questo sport [illegible] richiede doti particolari [illegible] si può imparare con facilità. Gli sci corti e maneggevoli che si usano sull'erba permettono a tutti di apprendere [illegible] poche ore le nozioni principali per affrontare [illegible] so difficoltà la discesa.

Chi già pratica [illegible] [illegible] in inverno è avvantaggiato: la tecnica è infatti molto simile a quella utilizzata per scendere dalle montagne innevate, [illegible] [illegible] differenza [illegible] che agli scarponi si applicano cingoli rotanti su un'intelaiatura fisso lunghi 60 centimetri. Il costo degli [illegible] d'erba varia dalle 140 alle 180 mila lire.

Il Centro [illegible] d'E[illegible] (tel. 9761776), che rimarrà aperto sino alla fine di settembre tutti i sabati e nei giorni festivi con orario dalle 10 alle 17, dispone di un impianto di risalita. Per l'acquisto del «giornaliero» bastano 5 mila lire. Inoltre, ai neofiti possono noleggiare gli sci per una giornata spendendo 10 mila lire. [illegible] istruttori del Centro sono disponibili per fornire lezioni gratuite ai principianti. Mentre i più esperti possono partecipare alle [illegible] [illegible] slalom gigante e speciale che si organizzano [illegible] [illegible] la stagione. a. f.

Antiche ricette per diciotto signore

Cinquantacinque ricette raccolte dall'esperienza di anziane contadine contribuiscono a rendere una simpatica e preziosa testimonianza d'antan il libro «*Confidenze fra vecchi fornelli, aromi e sapori del Piemonte*».

Il volume, confezionato dopo pignole ricerche, dalla Consorelita [illegible] Melograno che [illegible] una giovane società [illegible] simpatiche signore amanti [illegible] cucina, è illustrato da graziosi disegni di Adriana Cigna. Esso è stato presentato in un'elegante [illegible]la della collina torinese e può essere acquistato telefonando alla «consorella» di via Borg Pisani, numero 788472. Il ricavato delle vendite sarà devoluto all'Associazione per la Ricerca sul Cancro.

«*Le consorelle desiderano esaltare l'arte della cucina*» scrive Gina Lagorio nella prefazione, e ha ragione. Il libro ricorda ai palati dal buongustai ricette come i gamberi [illegible] fiume con salsa al finocchio, tartrà di suono e gusti lontani, schiacciate d'uva d'antica memoria campagnola. [illegible] impresa questa del Melograno. [illegible] I formelli, le diciotto signore, cuoche e ricamatrici, ci hanno offerto una *tranche* di [illegible] sa[illegible] [illegible] formello stampando [illegible] testimonianza che no[illegible] una terra che davvero ha sa lunga nel saporoso tema della gastronomia.

briflur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno ad uso del pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

istituto Vagnone dal 1949 - per [illegible] all'impiego - per una maggiore professionalità
- Segretari d'ufficio (Office Automation)
- Stenodattilografia
- Corrispondenti in lingue
- Contabilità - I.V.A. Normativa tributaria Paghe e contributi con [illegible] del Computer
- Operatori e utenti Personal Computer
- Programmatori: Basic e Cobol
Sedenti diurni e serali - Prova d'uscita Ministero P.I. e Ragioneria Provinciale
[illegible] Vagnone 7 - TORINO - Tel. 484.994

Stage d'estate con il flamenco

[illegible] [illegible] [illegible] città prima delle vacanze. E' di scena la danza spagnola al Centro Internazionale «Danzaviva» di via San Francesco da Paola 17 (tel. 837747). Isabela Moisen Fernandez, nata e cresciuta artisticamente a Madrid e da tre anni presente fissa nel Centro, ne sta curando le lezioni da lunedì 30 giugno fino al 19 luglio. I passi sono quelli classici del flamenco, resi utilizzati e modernizzati per un metodo che è alla portata di tutti, anche se non si hanno precedenti di danza.

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Dibattiti

Direttive Cee — Domani, in mattinata, l'Agai organizza in via Fanti 17 un convegno sul tema «Nuova disciplina societaria in attuazione della II direttiva Cee». Vi partecipano operatori del diritto come Benessia, Cottino, Grande Stevens, Jorio, Marchetti, Riscossa, Weigmann.

Parco Ruffini — Alle 21 di stasera dibattito sul tema «Sindacato industriale e coscienza [illegible]». E' organizzato dalla Fiom e intervengono Guglielmo Cavalli, Elio Cazzuli, Emilio Del Mastro, Giuliano Martignetti, Grazia Novellini.

Medicina — Alle 17, a Bardonecchia in via Bramafam 17, conferenza sul [illegible] «Fi[illegible] e patologia della sfera [illegible] nella Terza Età». Interviene Emilio Terziano.

Sulla verità — Alle 21,15, al Centro Baha'i, in via Lamarmora 6, Udo Schaefer parlerà sul tema «Che cos'è la verità?». Ingresso libero.

Mostre

Statua della Libertà — Si apre oggi al Salone La Stampa in via Roma 80 [illegible] [illegible] stra fotografica intitolata «La Statua della Libertà compie 100 anni». Attraverso le fotografie viene ricostruita la storia di questa gigantesca statua, [illegible] dalla Francia agli Stati Uniti per celebrare [illegible] franco-americana.

Pittori piemontesi — Prosegue, alla Promotrice del Valentino, la mostra «Da [illegible] getti a Reycend» dedicata ai capolavori dell'Ottocento piemontese. E' organizzata dal Mediocredito Piemontese.

Varie

Acconciatore — Stasera, ore 22, [illegible] New Star Club an[illegible] al ristorante Dino, in [illegible] Allamano, finale del concorso [illegible] acconciatore libero, con premiazione. Intervengono Margherita Fumero e Pier Luig[illegible].

Per la circoscrizione — Alle 21, nella sede della Circoscrizione 8, in corso Moncalieri 16, per la stagione concertistica Camt, si esibirà l'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Ciotta.

Al Jolly Hotel — Stasera, al Jolly Hotel di Caselle, [illegible] tini Grand Prix con i giovani barmen. La [illegible] compie vent'anni.

Nel cortile dell'Università

Concerti dell'Orchestra del [illegible] nel cortile dell'Università, in via Verdi 8, ore 21. Direttore l'israeliano Pinchas Steinberg. Saranno eseguiti brani di Ferde Grofe (On the trail), Leroy Anderson (Syncopated clock, Serenata, Sligh Ride), George Gershwin (Quadri sinfonici da Porgy and Bess). Domani, alla stessa ora, concerto con musiche di Ciaikovskij (Romeo e Giulietta, Capriccio [illegible]o, Quarta sinfonia op. 36).

Televisioni private in regione

Telecity

14 — Viviana, telenovela
14,30 Marcia nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Nido di serpenti, telenovela
16,30 Vivo, sparo e [illegible] ragazzi: Kossilon; [illegible] Chuck Story, X Bomber; Gigi la trottola, cartoni animati
18,30 L'amaro caso della baronessa di Carini, sceneggiato
[illegible] Doppio gioco [illegible] Francisco, telefilm
20,30 Ricominciare [illegible] smeral ancora, film

Videogruppo

15 — La suta della settimana, mercato dell'auto
16 — Morin en, telefilm
17 — Daniardy e Mullay, cartone animato
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Hazell, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
[illegible] Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti
20 — Luisana mia, telenovela
20,25 Prigionieri del destino, film di Robert Siodmak con Phyllis [illegible]ven
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela

Quartarete

15 — Commerciali
16,30 Sky Ways, [illegible]
17,30 Gli gnomi, cartoni
18 — Perera Clara, telenovela
19 — Le sute della settimana
19,30 Rubrica
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 The Bold Ones, telefilm
21,30 La calda preda, film di R. Vadim con J. Fonda, M. Piccoli
[illegible] Speciale [illegible]

Quinta R[illegible]

14 — Doctors, sceneggiato
15 — Mifeldes
16 — Telefilm
17 — Arrivano i nostri
17,30 La regina del 1000 anni, cartoni animati
18 — Captian Futuro, cartoni animati
18,30 [illegible] [illegible]
19 — La regina del 1000 anni, cartoni animati
[illegible] [illegible] d'amore, telenovela
20,30 La vendetta è il mio perdono, film
22,30 Carovane verso il West, telefilm
23,30 Non è peccato, film di Ed[illegible] Buzzet [illegible] Rory Calhoun, Piper Laurie

Telenova

12 — Movin'On, telefilm
13 — King Arthur, cartoni
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — La taverna dei 7 peccati, film con M. Dietrich
16,30 Detective School, telefilm
17 — Turtan, cartoni animati
17,30 Il fantastico mondo di Gigi
18 — Jerry e Chachi, telefilm
18,30 Cuori [illegible] tempesta, [illegible] novela
[illegible] Telegiornale
20 — I mostri, telefilm
20,30 Il tesoro del fiume sacro, film con John Payne

Rete [illegible]

8 — Appendi un'antica
10 — Il quadrato [illegible] violenza, film
15,30 Il crepuscolo delle schiave, film
17 — Polizia militare, film [illegible] M. Marshall con B. Hope, M. Rooney
18,30 Cartoni animati
19,30 Ho sposato un demonio, film di J. Farrow con B. Hutton, V. Mature
21 — Natalie, novela
23,15 La vetrina dell'auto

Erre Uno [illegible] Svizzera

12 — Cartoni animati
13 — Varietà
14 — Documentario
15 — Tennis: torneo di Wimbledon
16 — Telegiornale
18,05 Programmi [illegible] [illegible] pleventù
19 — Io e Samantha, telefilm
20 — Telegiornale
[illegible] Serpico, film con [illegible] Pacino
22,35 Telegiornale
22,45 Festival Jazz Leigano

Pal

16,10 Sidney il canguro, telefilm
16,35 Calendar Man, cartone [illegible]
17 — Boys & Girls, telefilm
17,30 Hanna [illegible] [illegible] Follies, cartoni animati
18,10 [illegible] vita intorno a noi, documentario
18,35 Le spie, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo, cartone animato
20 — La schiava Isaura, sceneggiato
21 — Madame Sevary sono io, film con J. Ceslak, T. Grochocynski

Tv Star

15 — Lulù l'angelo [illegible] i fiori, cartone animato
15,30 Mighty Man and Yukk, [illegible] animato
16 — Flipper, telefilm
17 — Laura, telenovela
17,30 Dieci cavalieri d'[illegible] Se salvare, film
19 — Pravaci ancora Lassy, telefilm
19,30 Notiziario
19,45 Guerra tra le galassie, telefilm
20,15 [illegible]ziale, telenovela
21,30 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Controsterzo, rubrica
23 — Foto ricordo, film

Canale 68

13,35 Torino musica
15 — Cassitari
15,15 Telecabaret
16 — Elementare Iaa, film
18 — Le sute della settimana
18,35 Documentario
19 — Zecchino d'oro
19,35 Torino musica
20 — Monticese
20,30 Il culto del cobra, film
22 — Le sute della settimana
22,35 Incontro con Mina
23,35 Cassitari
23,45 Moglie modello, film

[illegible]nnevise

12,45 Canarese oggi, rubrica
13 — Affari di cuore, telefilm
15 — Fernandel sempre e pervasi, film
17 — All music, rubrica
17,45 [illegible] cartoni
18,15 Waldo Kitti, cartoni
19 — Telefilm
19,30 Canarese oggi, rubrica
20 — Hallo Larry, telefilm
20,30 Ufo: Allarme rosso... attacco alla Terra!, film

[illegible]mina

14,30 Cartoni animati
15,30 Pomeriggio con cinepolis
17 — Suspence, telefilm
18 — In viaggio con..., telefilm
19,30 Speciale [illegible]
20,30 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 La sute della settimana
22,30 Medi [illegible]
23 — Suspence, telefilm
24 — Duello al sole, film

Videouno

17 — Programmi per ragazzi: Lassù, cartoni; La pista di Marco Polo, telefilm
18 — Tra l'amore e il golfare, telenovela
19 — Telefilm
19,30 Tg - Punto d'incontro
19,45 Le grandi mostre: i bronzi di Riace
20,30 Dixie Dismatte e Patsy Trifola, film
22,10 Tg sviluppi
22,20 Te lo dò io il Brasile, varietà con Beppe Grillo
23,30 Lucy, telefilm

Telestudio [illegible]

10,40 Il conquistatore di Atlantide, film di Alfonso Brescia con Rita Morris, Pietro Lulli
12,30 Informazione e salute, documentario
13 — George, telefilm
13,35 Cartoni animati
14 — Rubrica
15 — La cortina di stracchiana, [illegible] teatrale
17,30 Paolo VI, il Papa del dialogo, documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
[illegible] [illegible]
22,30 Rubrica
23 — Il regionale, notiziario

Retre

19,30-20 Quelli di truch. La bocce in Piemonte, di Giuseppe Feyles, Paolo Morandi, regia di Giuseppe Feyles — Il programma presenta il gioco-sport delle bocce, con particolare attenzione al momento agonistico, alla tecnica di gioco, alla funzione sociale che questo antico passatempo esercita
24 — Cinemapoop, programma regionale

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La rubrica utile anche d'estate

Di tasca nostra perché va via?

Tra i congedi della settimana spicca quello della rubrica *Di tasca nostra* a cura di Pietro Gentiluomi e Giorgio Perini, e che durante la stagione ha avuto, tra alcune polemiche, il cambio di conduttore: Tito Cortese, che con *Di tasca nostra* era diventato un personaggio tv popolare, ha lasciato o è stato a lasciare il posto, e gli è subentrato Roberto ...ita.

Di ... nostra, che si qualifica esplicitamente «settimanale del TG2 al servizio del consumatore» è un programma importante e indispensabile anche perché è l'unico serale, e quindi con grosse possibilità di ascolto.

Com'è il bilancio dagli ultimi mesi? Riconosciuta ogni serietà professionale ai realizzatori, e riconosciuta la volontà di coinvolgere ... in dibattiti ... amministratori pubblici o i responsabili di settore o i vertici del potere quali i ministri e di metterli magari alle corde (da ricordare gli impacci del ministro della ... c'è ... che si è notata nella ... discutibile tendenza a ... sua linea «costituzionale» e dai suoi stessi compiti specifici.

La rubrica è ... appunto come difesa ... — direi soprattutto ... piccolo consumatore con i piccoli ma assillanti problemi ... ogni giorno — e come ... la qualità dei prodotti, dalla frutta e verdura alla bisteccа, ... ai libri scolastici, ... guida ... paludo delle infinite buggerature cui è cittadino ... esposto: senza ... i consigli su tariffe, tasse, balzelli, imposizioni indebite, pastoie burocratiche ... si rendono l'esistenza ... più difficoltosa.

... negli ultimi tempi ... tasca ... ha inaugurato un nuovo ... dimostrando preferenza spiccata ... complesse questioni ... ampio ... spiro e di attualità, sicuramente di interesse nazionale, dal metanolo ... ... potabili inquinate, dalle conseguenze di Cernobil si degrado (in questo numero) ... mari ... spiagge in Italia: reportage e inchieste ... però vanno decisamente meglio — perché sono le loro sedi naturali — nei rotocalchi e nelle trasmissioni di informazione tipo *Speciale TG1* e *Dossier* (a cui *Di tasca nostra* finisce col fare concorrenza), e che in ogni caso volgono spazio e forse impegno a quella che ... essere la routine — ma anche la ... stanza — della rubrica, cioè il mirino puntato sugli abusi e sulle fregature quotidiane, in aiuto della ... che arranca ai ... o del cittadino che si incarognisce ... chi gli rifiuta la ricevuta fiscale o gliela ... di un terzo in ... quello ... ha speso.

... congedo c'è stata ... discussione sui nuovi particolari ... costruire; ma avremmo voluto sapere, ad esempio, qualcosa di più sui costi e sulla composizione delle creme che non fanno niente contro ... cellulite, e avremmo desiderato ... altro prodotto-test, ... tanti, tantissimi per l'estate, invece ... trapano elettrico: ... è che uno parta per Rimini o per Cannes a ... ... vacanze, salvo che non sia un ... o un proprietario di villa, con un trapano ... valigia o a tracolla.

E a proposito ... perché la rubrica ... va a annuncia il ... solo in autunno? I problemi di prezzi e ... truffe ai danni del piccolo consumatore si moltiplicano ... lungo l'estate, e *Di tasca* ... dovrebbe ... non ... rafforzata per andare a vedere che succede nei luoghi di villeggiatura. Che cosa ... dice il ... direttore ... TG 2?

Ugo Buzzolan

Si gira «La ... di Monza» ... Alessandro, figlio di Vittorio, regia Odorisio

La sventurata rispose a Gassman

Anche Lavia voleva usare questo soggetto, ma è stato preceduto - Suor Virginia è Myriem Roussel, la Maria di Godard

ROMA — *Due giovanissimi,* ... *Gassman, 21 anni, e Myriem Roussel, 24,* ... *protagonisti di La Monaca di Monza che il regista Luciano Odorisio sta girando a Cinecittà* ... *questi giorni. La coppia,* ... *figlio d'arte e un'interprete che ha raggiunto fama internazionale grazie* ... *Je vous salue,* ... *di* ... *(ora la discussa Madonna descritta dall'autore francese), portano* ... *grande schermo* ... *storia* ... *di* ... *due giovanissimi, vissuti nel Seicento oscuro delle «monacazioni» forzate, e destinati a* ... *fine tragica. Lui è Giampaolo Odo, giovane e violento nobile romano, lei è Suor Virginia Maria de Leyva, la religiosa che disertò* ... *amante.*

Tratto dagli atti ... *processuali che seguì la vicenda (pubblicati* ... *anno fa dalla Garzanti) il film* ... *essere, nelle intenzioni di Odorisio,* ... *soprattutto una rivisitazione storica. «Non* ... promesso un'operazione di pornografia a buon mercato — *dice il regista* — ci interessava ... ricostruire il clima di questa storia maledetta: descrivere la psicologia di una giovane donna che vive in maniera laterica l'esperienza monacale; parlare di un convento popolare di aristocratiche ...

Provocatoriamente Luciano Odorisio aggiunge che non saranno assenti dalla pellicola alcuni particolari morbosi: «Mi sembra giusto, in un momento come questo, ... crisi del mercato cinematografico, assecondare il pubblico nelle ... preferenze, magari ... anche un po' ... morbosità».

La storia ... *realisticamente da* ... *monaca* ... *cominciata più* ... *anno fa: il produttore Giovanni Di Clemente aveva affidato la stesura del soggetto a Gino Capone; il regista doveva esserne ... Il progetto fu accantonato per* ... *motivi (tra cui la produzione del film di Monicelli Speriamo che sia femmina) e Lizzani venne sostituito* ... *Odorisio. Tutti e due hanno comunque firmato, insieme con Piero* ... *e Gino Capone, la sceneggiatura del film oggi in lavorazione.*

Gabriele Lavia, che ... *aveva annunciato il proposito di raccontare la stessa storia, ha dovuto farsi indietro, visto che il suo film sarebbe* ... *un doppione. «Ho pensato a Odorisio — ha spiegato Clemente — perché* ... *trova il regista* ... *esprimere un'immagine fine-* ... *inedita della monaca* ... *Monza».*

Alessandro Gassman (dice: «Lavorando senza mio padre mi sento più sciolto») con Myriem Roussel

Girato in parte a Cinecittà e in parte nei chiostri ... *conventi veri dell'Italia settentrionale,* ... *pellicola* ... *Odorisio ha la fotografia di Romano Albani, le scene di Massimo Rossi, i costumi di Enrico Luceri. Tre giovani attrici, la figlia di Lisa ... Flaminia, Almerina Schiavo e Coralline Cotoldi Tosoni, interpretano i ruoli delle ... compilici e poi traditrici; Augusto Zucchi, regista e attore ... teatro, il ... Paolo Arrigoni, un prete senza scrupoli che accoglierà nella sua ... il fuggitivo protagonista; Alina ... Simone è Suor Francesca Imbrosago, la madre superiora che tenta ... istigare la ... insione v... ... Suor Virginia e Giampaolo Odo*

Diafana e sottile, ... un viso di bellezza insolita, Myriem Roussel descrive il legame ... stretto esistente tra la ... carriera ... e i ruoli mistici: «Sono sempre ... attirata ... storie di santi e di monache. Non ... il personaggio di Suor Virginia, ma ... letta la ... sceggiatura. ... capito che in questa parte potevo dare il meglio di me».

Alessandro Gassman («scelto attraverso regolare provino sottolinea il regista) considera questa esperienza ... grossa occasione. Soprattutto per ... il ... l'immagine paterna: «Lavoro ... lontano ... padre ... più sciolto, ho meno problemi di timidezza».

Pulvia Caprara

... tv: poliziesco ...

Era magistrato fa il ficcanaso

QUANDO ARRIVA IL ... (1985 su Raidue alle 20,30) serial nostrano ... poliziesch. protagonista un ... magistrato ... ha abbandonato ... la ... e, seguendo un antico hobby, fa il detective privato, e vive a bordo di ... barcone ormeggiato sul Tevere; il regista ... Giulio Questi, ... inquieto e molto personale che ha diretto ... film come ... giallo psicologico *La morte ha fatto ...* e il magico *Arcana*.

Questi e anche autore ... soggetto e sceneggiatura assieme a David ... e interpreti ... Jean-Luc ... che ... il giudice, Mimsy ... mer, Claudio Casanelli, ... Fabrizi, Renato Scarpa. ... primo episodio ha per titolo *L'uomo che sapeva troppo* — il giudice ha il peri... ... ... proteggere un importante testimone — gli altri quattro telefilm sono *Addio maschio crudele, Siamo a cavallo, Morto per morte, La notte ... stelle.*

QUARTIERE ... LILLA' ... su Raidue oltre mezzanotte) ... film di René Clair, favola tragica che si svolge in un quartiere ... periferia ... ... fatalità ineluttabile ... ... protagonisti, Pierre ... che ... Joujou, Georges Brassens l'Artista, Henri Vidal il bandito Barbier, Dany Carrel la tenera Maria.

SERPICO (1974 ... Svizzera ... 20,30) ... Sidney Lumet con ... Pacino ... romanzo di Peter Maas, ritratto di un bizzarro poliziotto con ... lunghi, abbigliamenti ... e simpatia ... gli Hippies, la cui suprema aspirazione è ... fare il poliziotto e che ... intesta, in un ambiente corrotto, a rifiutare le bustarelle.

SAVAGE ... ... Eurotv ... 21,30) film per la ... di Steven Spielberg ... Marty Landau, intrigo giallo in cui ... giornalista tv indagando ... un assassinio scopre ... giro di ricatti a livello politi...

UN'OMBRA NEL ... (1981 su Raiuno alle 21,30) di Edward Bianchi ... Lauren Bacall: ispirato al «personaggio» Bacall ... ritratto, con ... thriller, di una diva al tramonto ... non vuole rinunciare al ... lavoro.

... ...

FERMO' ... MANGIARE (1961 su Italia 1 alle 20,30) di Mario Mattoli con Totò e Tognazzi. ... ... di un ... che si spaccia per medico di Mussolini.

Springsteen contro la fame

... ... — ... Springsteen è il promotore di una nuova iniziativa contro ... la fame del mondo, insieme con 45 musicisti del New Jersey: ... taglio inciderà «We've got the Love», i ... proventi ... devoluti a organismi di beneficenza.

Sono in progetto un video, un tour mondiale e un «Fondo ... disastri».

Avrebbe usato ... mutilato «Buonanotte fiorellino» senza ... l'autorizzazione

De Gregori ... ...

ROMA — Il cantautore Francesco De Gregori ha chiesto ieri al pretore di Roma di disporre ... sequestro del disco dal vivo di ... Morandi ... titolo «Morandi in teatro» perché quest'ultimo ha inserito nel 33 giri, senza essere autorizzato, ... versione incompleta e comunque ... del ... «Buonanotte fiorellino» che, secondo Francesco De Gregori, danneggia «l'onore e la sua reputazione artistica di autore».

Nell'esposto d'urgenza si fa presente che la versione ridotta eseguita nel ... radiofonico ... ... Morandi è registrata dal vivo sul disco «ha eliminato tutto il tema narrativo centrale (anche con qualche sostituzione ... parole rimaste) sconvolgendo gravemente il discorso ideativo della creazione, rendendolo incompleto, disarticolato, vuoto, privo di significato».

Nel suo ricorso De Gregori inoltre sostiene che il taglio-soppressione ... indebitamente da Gianni Morandi alla ... ... gli eseguì soltanto i primi tre e gli ultimi tre versi, «pone il ... dell'opera ... nella condizione di non ... la costruzione creativa dell'autore nella ... ... discorsiva e quindi ... non apprezzarne l'intero messaggio ideativo».

... sottolinea inoltre come «la divulgazione dell'opera ... ... finisce inevitabilmente in un prodotto commerciale, provoca tra gli estimatori di De Gregori la percezione che egli abbia consentito alla deformazione ... ricavare l'utile economico che il disco potrà procurare».

Il ... ha fissato la prima udienza del processo per giovedì 24 luglio.

In televisione

Il critico segnala

RADIOTRE (ore 21,10) — Una serata d'opera dedicata agli appassionati di musica contemporanea: due atti unici di Luigi Dallapiccola, «Volo ... notte» (1940) e «Il prigioniero» (1949).

RADIOUNO (ore ... — Recital di Salvo Randone con «Lunie di Sicilia» e «La giara» di Pirandello.

RAIUNO (ore 20,30) — Ritorna la divertente parodia degli show televisivi con la seconda puntata di «Hamburger ... ... Pupi Amati.

Sabrina Salerno protagonista di uno show con Cristiano De André in una discoteca di Padova. La vedremo in un collegamento del «Festivalbar» alle 20,30 su Canale 5. Tra gli altri cantanti di sono Righeira, Ghezzi, Baltimora, Hooker, Zucchero

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; 24

11,45 Televideo

13 — Dalla Villa Reale di Stupinigi, Veglia di musica, un programma di Luigi Fait. Regia di G. Casalino. Violinista Alberto Bologni. ... Giuseppe Bruno

13,46 Pomeriggio al cinema: **Il jolly** Il mascalzone (1957), film drammatico. Regia di Charles Vidor. Con: Frank ...natra, ... Gaynor, ...

15,45 Il ... ... Namia, documentario

16,35 **Le avventure** ... **Pitti**, cartone animato. ...pe, il loro timido. La ... ...a del ragno

16,55 **Oggi al Parlamento**

17 — **Elmer**. Scritto e diretto ... Christopher Cain

18,15 **Spazio libero**. I programmi dell'accesso: **SAP: Sindacato Autonomo** ... **Polizia**

18,35 **Canne** ... **vento**, di ... **Deledda**. Regia di Mario Landi. 4ª ed ultima puntata. Con Carlo D'Angelo, Coretta Greco, Boldi ... Lupi

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

19,50 **Che tempo fa**

20,30 **Hamburger Serenade**. Incontri folli dal Bandiera Gialla di Rimini. Con Nik Novecento, Alfiero Toppetti, Beatrice Macola e Gianfranco Agus. Con Gianni Cavina. A cura di ... Vogliino. Regia ... Pupi Avati

21,30 **Un ...ra nel buio** (1951), film, regia di Edward Bianchi con Lauren Bacall, James Garner, Maureen Stapleton

23,10 **Roma: ... letterario Strega**, telecronista Luciano ...

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,30; ...

11,15 **Televideo**

13,15 **Sereno variabile**. Telefilm: **Un ... speciale**, ... Dubbia Allen, Lee Cumeri

14,15 **L'avventura**, ... Bruno Modugno. ...gia di Leandro Lucchetti, presentano Alessia ... Canale e Eliana Hoppe

— **Esteban e la misteriosa città d'oro**, cartone animato

— **Folly Cool**, telefilm: Il ...

15,55 **Lo schermo in** ... **Il** ... **a l'avventura**. ... **I ponti** ... **New York**, film (1936). Regia di Alfred Santell. Con: Burgess Meredith, Edoardo Ciannelli, Margo, Paul Guilfoyle, John Carradine, Edward Ellis, Stanley Ridges, Myron McCormick

19,15 **Dal Parlamento**

19,20 **Tg2 - Sportsera**

19,30 **Un caso per due**. Telefilm: **Un ragazzo ingenuo**

19,40 ...

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Jean-Luc** ... ... arriva il giudice; **L'uomo che** ... **legge**, telefilm ... regia di ... ...li. Con Mimsy Farmer, Franco Fabrizi, Erica Blanc

21,30 **Cinque giorni a dicembre**, sceneggiato, 1ª puntata, con Sven Olof Jansson. ... Regia di Bo Hermansson

22,40 **Tg2 - Sportsette**: Eurovisione, Germania Est: ... ..., Inghilterra: Tennis, Torneo di Wimbledon

00,15 **Cinema di** ... **Il club dei giovedì**. Presentazione di G. Fava. **Il quartiere dei lilla** (1957), film. Regia di René Clair. Con Pierre Brasseur, Georges Brassens, Henri ..., Dany Carrel, Raymond Duisaierdi, Amedeo, Alain Buvette, Bugnitte, Annette Poivre, ... Fonta, Alice Tissot

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,15

11,45-13 ...

15 — Eurovisione: Inghilterra (Wimbledon), **Tennis**, torneo internazionale

20 — **D.S.E.: Il bambino degli Anni** ... **Sarà più sano? Un programma di Claudia De** ... **e** ... **D'Agata**

20,30 ... ... **e** ... **scoperta**. Di Folco Quilici. Con Folco Quilici e Patrizia Schisa

21,40 **I giovani incontrano l'Europa**, storia di un ... ... frontiera

22,10 ... ... **in diretta**. ... giardini di Villa Medici in Roma l'Accademia di Francia presenta: ... ... **musi-** ... **d'Europa**. Regia di Claudia Caldera, **Dal Barocco** ... ... **dei nostri tempi**. Orchestra della Rai di Roma diretta da Marcello Panni, Accademia d'Armonia e il balletto di Philippe Decouflé Decuflé, ... Delavaud e Wim Mertens. Presentano Enrico Mentana e Pietro Acquafredda

Italia 1

8,30 **Daniel Boone**, telefilm

9,30 **I° Cavaliere**, film con ... R. ...

11 — **Sanford & Son**, telefilm

11,30 **Lobo**, telefilm

12,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

13,30 **T.J. Hooker**, telefilm

14,15 **Deejay** ..., rubrica

15 — **Fantasilandia**, telefilm

16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni an...

... — **Star Trek**, telefilm

19 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm

20 — **Occhi di gatto**, cartoni ...

20,30 **Sua** ... ... **a mangiare**, film M. Mattoli con Totò, U. Tognazzi, V. Lisi

22,20 **Anni ruggenti**, film di L. Zampa, con N. Manfredi, G. Cervi

0,15 **Première**, settimana di cinema

1,10 **Hec Ramsey**, telefilm

Canale 5

9,30 **Una famiglia americana**, telefilm

10,30 **General Hospital**, teleromanzo

11,30 **Love Boat**, telefilm

12,30 **Lou Grant**, telefilm

13,30 **Sentieri**, teleromanzo

14,25 **La valle dei pini**, teleromanzo

15,20 ... **gira il** ... **do**, teleromanzo

16,30 ...**rd**, telefilm

17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm

18 — **L'albero della mela**, telefilm

19,30 **Dalle nove alle cinque**, telefilm

19 — **Arcibaldo**, telefilm

19,30 **Kojak**, telefilm

20,30 **Festivalbar '86**, presenta Claudio Cecchetto con Susanna Messaggio

23 — **Protagonisti**, intervista di Giorgio Bocca (ultima puntata) Lina Sotis, Valentina Crepax, Roberto D'Agostino

23,30 **Premiere**

24 — **Scritto a New York**, telefilm

1,30 **Ironside**, telefilm

Retequattro

8,30 **Strega** ... **amore**, telefilm

9 — **Marina**, novela

9,40 **Lucy Show**, telefilm

10 — **La cavalcata del terrore**, ... di R. Rowland con T. Mitchell

11,45 **Switch**, telefilm

12,45 **Ciao** ...

14,15 ...

15 — **Aquaviva**, novela

15,50 **Zum zum zum - La canzone che mi piace per la testa**, film di B. Corbucci con L. Tony, I. Savona

17,50 **Lucy Show**, telefilm

18,20 **Al** ... ...

18,50 **I Ryan**, telefilm

19,30 **Febbre** ..., teleromanzo

20,30 **Colombo**, telefilm

22,15 **Matt Houston**, telefilm

23,15 **Shannon**, ...

24 — **Vidal troppo vidal**, telefilm

0,30 **I Ropers**, telefilm

1 — **Criminali sull'asfalto**, film di R. Thomas con A. Steel, O. Versois.

Eurotv

14 — **Anche i** ... **piangono**

15 — **Donne donna**

17 — ... **Viaggio in fondo al** ... telefilm

18 — **Supertirulanda: Moby Dick; Uomo Ogre; Angie girl**

19,15 ... **in** ...

20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni

20,30 **La grande lotteria**

21,30 **Savage**

23,30 **Rubriche**

24 — **Notte al cinema**

RETE A

14 — **Il quadrato della violenza**, film

15,30 **Il crepuscolo della scienza**, film

17 — **Polizia militare**, film ... G. Marshall con B. Hope

18,30 **Cartoni animati**

19,30 **Ho sposato un de...**, film ... J. Farrow ... B. Hutton, V. Mature

21 — **Natalie**, novela

23,15 ... **dall'au-** ... **to**

Montecarlo

14 — **Vita rubata**

14,45 **Tennis: Torneo in...** ... **di** ...

16,30 **Snack**

17,40 **Mamma Vittoria**, telenovela

18,30 **Silenzio si ride**

18,45 **Happy end**

19,45 **Pioggia in un'estate ardita**

21,30 **Flamingo Road**

22,30 **Sport news**

22,40 **Tmc Sport: Torneo di Wimbledon**

24 — **Gli intoccabili**

Capodistria

Telegiornale: 18,55; 19,30; 22,10

17 — **Per i ragazzi: Lamù la ragazza dello spazio**

19 — **Telefilm**

19,45 **Le grandi mostre: i bronzi di** ...

20,30 ... **disarmato** ... **Patsy tritolo**, film

22,20 **Te lo do io il brasile**

23,30 **Lucy**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18; 20; 22,35; 0,45.

15 — **Tennis: torneo di Wimbledon**

18,05 ... **Cruece**

18,15 **Due simpatici vicini di casa**

18,25 **Microbius**

18,35 **L'agenzia** ... **lo**

19 — **Io e Samantha**

19,30 **Il quotidiano**

20,30 **Serpico**, film di Sidney Lumet con Al Pacino

Alla radio

... Audiobox; ... multipodica; 39 i grandi interpreti pirandelliani, Salvo Randone, 21,15 Dopo teatro; 23 Carmi e Mela, 23,49 Oggi al parlamento; 23,55 La telefonata di Andrea Purgatori; Radiotelecuore 15-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — 6,45 Ieri al ...lamento, 7,40 Onda ... mare; 9 Gianni ... pre... ... ...lo; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Alta stagione; 11,30 Il caso Mussolini (2), regia di Mimmo Calopresti; 12 ... Via Asiago tenda; 13,10 La diligenza; 13,55 Onda verde europa; 14 ... City; 15 ... Italia; 17,30 Jazz; 18 ... vol; 18,30 Cronaca di un delitto; 18,05 Ascolta si fa sera; 19,30 ... ...

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,06 I gradi del Gr2 mattino; 7,05 Giramo coi Giro, 7,25 Parole di vita, Il DSE: infanzia, come, perché; 8,05 Radiodue ... simesi quotidiana dei programmi; 8,48 Andrea, 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10 Speciale Gr2; 10,30 Che cosa è...; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 13,48 Domeniate, gioco a quiz; 15-18 Estatemi bene, 19,30 Radiodue sera jazz, 19,50 DSE: il cittadino e la giustizia (2); 20,10 Spiagge musicali a mezza sera, il paese dell'operetta; 22,36 Bollettino del mare; 22,40 Scende la notte nei giardini d'oriente, Radiosimeradue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55-8,30-10 Concerto ... mattino, 7,30 Prima pagina; 10 Ora «D»; 11,30 Pomeriggio musicale, 15,15 Un certo discorso; 17 Il mestiere di crescere, 17,30-18 Spaziotre, 21 Storia antica; 21,10 «Volo ... notte», di Saint-Exupéry, ... Giampiero Taverna; ... «Il prigioniero», ... re Janos Kulka; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Ultime notizie, Il libro di cui si parla, Radiosimeradue 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere ... po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color ...

(18) ... ... BARCA DI SONNY NELLA ... ... VICE"?

La risposta la trovi domenica alle 20.30 su

RAIDUE

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda ... vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: ...

NOME ...
COGNOME ...
INDIRIZZO ...
C.A.P. ... *CITTÀ* ...
TELEFONO ...

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

VISIONI

[illegible] (via V [illegible] 52, tel. 847 907): Indiana Jones e il tempio maledetto, un film di Steven Spielberg con Harrison Ford, Kate Capshaw. Colori. Non vist. Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52). Sisti di sfacchinata. William Hurt, Blair Brown. Vist. 14. Colori. [illegible] 18,10; [illegible] 20,30. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso [illegible] 32, tel 587.196): chiuso per ferie.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.905): Strade di fuoco, Michael Pare, Diane Lane (avventuroso). [illegible]: 15,40; 17,25, 19,10; 20,55 22,40. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto [illegible], [illegible] 540.110): Papà... è in viaggio d'affari regia di E. Kusturica, con M. De Bartoli, P. M. Manojlovich (Palma d'oro festival Cannes '85) (commedia divertente) Vist. 14. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso 5000, rid. 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.745): Stranger than Paradise (Più strano del paradiso), di Jim Jarmusch con John Lurie Esther Balint, Richard Edson (Premio Age-Bal Camera d'Or Cannes 1984) Orario 16,50; 18,30; 20,45; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.745): I ponti verdi. Rassegna Cinaunale, il cinema della Repubblica Transvaucasica. Ore 16,30 Papa, di A. Sak-Nazarian. Ore 18,30: Il Padrone, di B. Operaspan. Ore 20 Bor e Somor di A. Sak-Nazarian. Ore 21 Tre vite di I. Piresiani. Ore 22,30 La leggenda della fortezza di Suram di S. Parad-zanov

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Interlenghi, col. Vist. [illegible] Or. 16, 17,40; 19,15; 20,50, 22,30.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.425): chiuso per ferie

EUROPA GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen. Mia Farrow, Al Caine. Col. Non vist. dolby stereo Orario 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000. Rid. 4000 (Aria condizionata).

EUROPA BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non vist. Orario 15,50; 18,50; 21,50. Ingresso 6000. Rid. 4000. (Aria condizionata)

EUROPA ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Spartaco che sia favorita. di M. Monicelli, con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori Non vist. Orari: 15,30; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000. Rid. 4000. (Aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Nomads, di J. Mc Tiernan, con P. Brosnan, L. A. Down (thriller avveniristico). Col. Non vist Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Bectaria 4, tel. 521.431): Tre uomini e una culla, Roland Michel, Girard Boujenal, André Dussolier, col Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 6000.

KING KONG CINERITUGNO (via Po 21, tel. 835.7502): I ponti verdi. Ore 16 e ore 18 replica di La foresta di smeraldo, di John Boorman con Charley e Dina Pass.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Non si resta che piangere, di Massimo Troisi e Roberto Benigni, con Massimo Troisi e Roberto Benigni. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Rocky III, con Sylvester Stallone (spettacolar) Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pompei 7, tel. 518 850): Lettere a Breznev (Da Liverpool alla Russia con amore...). Techni Non vist. Orario 16; 18,05; 19,40, 20,30; 22,30 Ingresso 5000. Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Verna Bloom Vist. 14. Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Delitto quasi, William Hurt, Kathleen Turner, di Lawrence Kasdan Vist. 14. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso [illegible]

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Gung Ho, regia di Ron Howard. In dolby stereo. Colori Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 146): Il settimana e Vi, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger, Col Vist. 14, in dolby stereo. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible] Rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 630.621): [illegible] Incompiuta per pianola meccanica, di Nikita Mikhalkov, con Elena Solowey (ispirato dalle cronache italiane) Col. Non vist. Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Ingresso 6000 Alace 3500.

VITTORIA (via Roma 336, tel 511.799): Chiuso per ferie.

ZETA O'ESSAI (via Collegno 12, tel 749.29.07): Storia di un commesso viaggiatore, di V. Schloendorff, con Dustin Hoffman, K. Reid. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 5000, Arace 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiusa della Salute 77, tel. 297.197): Quadrilatero (Accidenti quadrilatero), Bill Murray, Dan Aykroyd (fantastico). Ore 20,30; 22,30. Rid Arace-Agis.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): La Bonne, di Salvatore Samperi con F. Guerin, K. Michalsen. Colori. [illegible] 18. Ap. 20,30 Rid. 20,45-22,30

FONTINO (via Cigna 47, tel 486.560): chiuso per ferie.

NUOVO [illegible] (via Venezia 6, tel. 742.20.62): Pink Floyd the Wall, un film di Alan Parker, musica prodotta da Roger Waters, David Gilmour e James Guthrie, con Bob Geldof [illegible] ruolo di Pink, in high dynamic system magarema 90°, min 69. Ap 20, ult. 22,30

SELENE O'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 374.171): Kramer contro Kramer di Robert [illegible] Dustin Hoffman. [illegible] 20, 22,30.

LUCI [illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.200): Dolci esercizi, Catherine Deneuve. Vist. 18. Or.: 14,05, [illegible] 16,45, 18,10, [illegible] 21, 22,30

ARCO PUBBICAT (corso Principe [illegible] 31, [illegible] 484.621). [illegible]

Scelti per voi

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia

HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori di famiglia: la sola salvezza è il marxismo (fratelli Marx).

Per chi vuol ridere sulla Storia

PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Amava troppo le donne e poco Tito: come si va in carcere per stalinismo [illegible] Jugoslavia '49.

Per chi è curioso delle donne

FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia nerobrillante di Griffin Dunne nella [illegible] metropolitana. Le donne [illegible] così spaventose?

Per chi va per Oscar

LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi raddolcita, Redford [illegible]to; vincono i leoni.

Per chi non [illegible] Liverpool

LETTERA A BREZNEV di C. Bernard. Ragazza inglese scrive al leader sovietico per sposare marinaio russo. Ma soprattutto per fuggire da Liverpool. Che città, e che commedia asprigna.

Per chi ama la buona compagnia

SPERIAMO CHE SIA FEMMINA di M. Monicelli. Un gruppo di famiglia, tutte donne veramente intelligenti e affascinanti, si ritrova come in una fortezza nella vecchia casa di campagna. Hanno il sorriso e la speranza (tanto più che la De Sio è incinta...)

r. b.

FUORI CITTA'

[illegible]

LUX: Incantevoli primo cartoha. Vist. 18

MARGHERITA Il Re e il Re, [illegible] Mia.

CHIVASSO

[illegible] Vivere a morire a [illegible]

CIRIE'

ITALIA: Fotostrada in colore, Vist. 16

CUORGNE'

PERONA: Excalibur.

MONTANARO

VITTORIA: Diavoli porno baby.

ORBASSANO

MODERNO: Miranda con Serena Grande.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Piaceri perversi e lesbici, Vist. 18

ITALIA: I vizi del sesso.

RITZ: Oltre l'urlo del silenzio.

RIVOLI

NUOVO: Film per adulti

VALPERGA

AMBRA: Proiezioni.

VERONA JAZZ: 4 mila spettatori al Teatro Romano per il grande pianista

Jarrett, romantico e narcisista

Leader di un magnifico trio con Gary Peacock e Jack De Johnette - Il festival chiuso ieri dai quartetti di Shank e Hill

[illegible] NOSTRO INVIATO

VERONA — Il viaggio di Keith Jarrett attraverso i territori [illegible] «musica totale» ha ricondotto il quarantunenne pianista della Pennsylvania al porto più classico e, almeno in [illegible]nza, più sicuro: la rivalutazione del repertorio degli standard. Lo standard, celebre ballad o [illegible] che [illegible] parte [illegible] gaglio di [illegible] di ogni jazzista, è spesso facile soluzione concertistica per gruppi di routine che improvvisano su temi ben noti.

Ma quando allo standard [illegible] applica [illegible] [illegible] il trio [illegible] l'altra [illegible] al Teatro romano di Verona, il discorso cambia completamente. Lo standard per Jarrett e i suoi due compagni d'avventura, il contrabbassista [illegible] Gary Peacock e il batterista Jack De Johnette, è il punto di partenza per un'esaltante avventura sonora: celebri brani come *I remember Clifford* o *All the things you* [illegible] il pretesto per l'autoritratto [illegible] di uno dei più discussi, brillanti e creativi artisti del [illegible] contemporaneo.

Perché sia [illegible] chiaro che questo è il trio di Keith Jarrett, e davanti [illegible] personalità narcisista e accentratrice del pianista [illegible] altri [illegible] possono che adattarsi: in particolare De Johnette rinuncia [illegible] suo percussionismo possente per [illegible] gioco raffinato e sottile che offre l'ideale tappeto ritmico alla musica del leader.

Verona era la prima tappa di una breve estate italiana che vedrà Jarrett e i suoi anche a Genova l'8 luglio (stasera [illegible] a Lugano): il trio ha suonato nella seconda serata del [illegible]tival jazz che [illegible] chiuso ieri sera con i quartetti di Bud Shank e di Andrew Hill, e con il duo di chitarra e pianoforte Jim Hall-Michel Petrucciani. L'apertura, lunedì, [illegible] visto in scena due big band, quella di Gerald Wilson e quella di Gil Evans, che ha portato in Italia l'orchestra che ogni lunedì s'esibisce allo «Sweet Basil» di New York.

Tutto esaurito al Teatro Romano: si calcola di fossero quattromila spettatori. [illegible] scenario alla Piranesi per il romanticismo di Jarrett che esplora [illegible] lastrica tremendone note limpide [illegible] struggenti, [illegible] parlano al cuore [illegible] al [illegible]vello. La [illegible] [illegible] è inesauribile: [illegible] musicale si dipana [illegible] in uno *stream of consciousness* fatto [illegible] note anziché [illegible] parole. [illegible] e De Johnette sono [illegible] giganti, spettacolo nello spettacolo: [illegible] anche loro in qualche occasione [illegible] paiono discorrenti di [illegible] [illegible] inventiva del pianista, che [illegible] rinuncia neppure [illegible] suoi [illegible] show, agitandosi come [illegible] [illegible] into davanti alla [illegible] e accompagnando l'esecuzione con mugolii alla [illegible] Peterson.

Giglona, rubacuore, egocentrico, Jarrett, offre il meglio di sé — e il peggio —, come si conviene al genio. L'esperienza dei grandi concerti [illegible] solo piano, le suggestioni tardoromantiche [illegible] caratterizzano le sue prove [illegible] cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta sono la base per un edificio nuovo, eppure antico: il ritorno alla formula del Trio, con vecchi compagni di strada. [illegible] Johnette, soprattutto, [illegible] anche [illegible] che nell'77 [illegible] firmato [illegible] of *Another*, disco che riuniva, quasi una prova generale [illegible] gruppo attuale, gli stessi De Johnette e Jarrett.

Gabriele Ferraris

Keith Jarrett: al Teatro Romano di Verona, in trio, ha riscosso l'ennesimo successo personale

STASERA ESTATE

Arriva Miles Davis: prima tappa Bari

Miles Davis dal jazz al funky

[illegible] — Oggi rifiuta l'etichetta di jazzista e ogni altra etichetta, ma [illegible] jazz [illegible] [illegible] firmato il «manifesto» con [illegible] *Brew* e un'intera generazione [illegible] musicisti [illegible] ripreso quel linguaggio. Miles [illegible] allo stadio, [illegible] inaugura la sua tournée italiana che arriva dopo il successo di *Fossil under arrest*, disco dichiaratamente funky e che lo [illegible] riconfermato ai vertici del jazz mondiale. [illegible] presenta con una formazione che comprende [illegible] Berg [illegible] sax, Bobby Irving [illegible] Adam Holtzman alle tastiere, Robin Ford chitarra, Felton Crews basso, Steve Thornton [illegible] Marilyn Mazur percussioni e Vincent Wilbur batteria. Dopo [illegible] altre tappe [illegible] tournée di Davis sono Cagliari, Palermo, Torino.

SPOLETO — Teatro, danza e canto [illegible] Grand Siècle [illegible] Teatro Nuovo [illegible] Va [illegible] scena *Infanti Phase*, una comédie-ballet in tre [illegible] di Jean-Philippe Rameau. Dirige l'orchestra Mark Stringer, regia, scene e costumi [illegible] di Filippo Sanjust, le coreografie di Vittorio Biagi.

[illegible] — [illegible] [illegible] Slide Hampton [illegible] [illegible] piazza Chanoux in concerto con Jimmy Woode al contrabbasso, Gianni Negro al piano e Giorgio [illegible] alla batteria.

REGGIO EMILIA — Con Alexandra Radius e Han Ebbelar parte ai Valli di Reggio Emilia il *Festival di danza* dedicato all'Olanda. I due danzatori si cimenteranno in una serie di passi a [illegible] coreografati da [illegible]

[illegible] — [illegible] tema del [illegible] [illegible] Shakespeare [illegible] l'argomento del recital che Franco Parenti tiene nel Cortili di Palazzo Senato e che si replicherà il 4, il 5, il 10, l'11 e il 12 luglio.

TORINO — Al Parco Rignon, la danza ai Punti Verdi al [illegible] [illegible] Compagnia regionale di Danza del Teatro Nuovo che ha come ospiti Luciana Savignano, Paolo Bortoluzzi, [illegible] Pierin, [illegible] Fisso, Christian Poggioli e [illegible] Babenko. Luciana Savignano ballerà con [illegible] Pierin *After Eden* e *Chiaro di Luna* con Bortoluzzi che [illegible] nell'assolo *Adagio* sul noto adagio di Albinoni, coreografato [illegible] Walter. Completano la [illegible] coreografie di Carla Perotti per la [illegible] pagnia con [illegible] Fisso, Christian Poggioli e Mihai [illegible]

FIRENZE — Danza [illegible] Fiesolana con il [illegible] to della [illegible] Stantsoper, in programma coreografie di Wiesenthal e Van Dantzig.

BOLOGNA — Nel cortile di Palazzo Accursio la rassegna Giovani musicisti prosegue con il concerto del Quartetto Paolo Borciani, in programma musiche di Haydn, Beethoven, Brahms.

TEATRI E CONCERTI

[illegible] [illegible] [illegible] dell'Università, via Verdi 8, ore 21. Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio, direttore Pinchas Steinberg. Musiche di Grofé, Anderson, Gershwin. Ingresso libero.

ASTI TEATRO 8 ore 21.30, Teatro Politeama, replica Le balze nella giungla di Marguerite Duras, regia di Angela Bandini, produzione Teatro Stabile dell'Aquila/Asti Teatro 8 Prevendita Teatro Alfieri, Asti, tel 0141 399.268 399.293 ore 15-19. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli: intero L. 42.000, ridotto L. [illegible] Bagnetti [illegible].000, ridotto [illegible]. Ore 17 Rotonda [illegible] Giardini «Baio» [illegible] del Burazzo Ingresso libero

VIGNALE DANZA TEATRO NUOVO Omaggio alla danza italiana, stasera «Accademia Regionale di Danza - Teatro Nuovo Torino», a cura di Susanna Cusano e Daniela Chiarini (inf. tel. [illegible] 903.431.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa [illegible] Music Pro, [illegible] Blu: Musica [illegible] Anni 60 Ingr. e consum. L. [illegible]

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 balla Ilaria.

CLUB 84: ore 15,30 danza; ore 21 Daniela Gamba.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

[illegible] PARC ESTIVO: 21 [illegible] Romy.

EDEN (via Raimondo 10, proseguimento via G. Carducci, B.go S. Pietro, tel. 505 0001): ore 21 Orch. Edo Puma.

GARDEN (str. Valsanze 4/A, cap. bus 52, tel. 655.256): ore 15,30 tè danzante con Nino Gallo Ingresso libero.

LA PERLA del Valentino: ore 21

LE ROI GIARDINO: 21 [illegible] Musetta.

IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 6 bis/1, [illegible] 873.572).

LE CASCINE [illegible]ria-Stupinigi, t. 909 25 81): [illegible] 21 orch. [illegible]

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni, [illegible] DISCOTECA (Moncalieri [illegible]; tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino La Piana's Trio, C. Alberoni.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Battisti 3, t. 532.407). Locale fresco.

SHAMER DISCOTECA: [illegible].

danze [illegible]
ore 15,30 in una fresca e verde penombra per gli amatori del ballo
ore 21 trevigiosa rentrée di
DANIELE COMBA

THE [illegible] PUB
avverte la sua affezionatissima clientela della
RIAPERTURA DEL LOCALE
V. C. Alberto 34 - Tel. 543.392

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Duverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-18, lunedì [illegible]. Ingresso L. [illegible] ridotti [illegible] Per informazioni tel. 956.15.47.

[illegible] DEGLI [illegible] [illegible] dal 16 giugno [illegible] 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso).

[illegible] ROCCA (via Maria Vittoria ang. via [illegible] Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma, 304) Mino Rosso - Tra Futurismo e minimalismo sperimentalità. In collaborazione con gli assessorati alla Cultura della Provincia di Torino, al Torinese e per la Cultura di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. Palazzo [illegible], via della Orfane, 8 - ore 10-12,30; 16-19,30.

STAMPERIA BORGO PO: S. Chersin

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: La montagna e l'arte, nelle opere di 45 artisti.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11) presenta contemporanea: Bardi, Bivia, Calosso, Cassaro, Cosagrande, De Agostini, Galvano, Giacone, Kodra, Mena, Museo Sommo, Philippona, Reggio, Rosati, Ruggeri, Sebo, Schifano, Simone, Suppo, Tornello. Inaugurazione ore 21.

DAVICO: Poetica dell'immagine.

LE [illegible]MAGINI: Paolucci, [illegible]ario concreto.

TUTTAGRAFICA (p. Castello): Claudio Parisio Vicende fotografica sul numero zero di Torino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Mercanzia Luigi, via S. Teresa 5, [illegible] 8-13.

I [illegible] Pellerina
DISCOTECA ALL'APERTO
[illegible]
TROPPO FORTE
di [illegible] Verdone
replica domani King Kong Cinerituno
Caffè Concerto
RAFFAELLA DE VITA
Dialno 1935/1985
[illegible]
MIDNIGHT HOURS
concerto rock
Circoscrizione 5
CONCERTO BANDA CIVICA
ore 21 ingresso gratuito

I [illegible] Rignon
Compagnia regionale [illegible]
DANZA TEATRO NUOVO TORINO
con L. Savignano P. Bortoluzzi M. Pierin

TEATRO REGIO TORINO
[illegible]TATE 1986
Questa sera, ore 21
Cortile dell'Università
[illegible] Verdi 8
Direttore
PINCHAS STEINBERG
[illegible]
[illegible] TEATRO REGIO
Musiche di Grofé, Anderson, Gershwin
INGRESSO LIBERO

[illegible] Tutte le [illegible] 22-4,30
[illegible]
C. Moncalieri 346/14 - Tel. 686.53.83

LA PERLA [illegible]
C. M. d'Azeglio, 8 - Tel. 658.366
[illegible] 21 LISCIO
[illegible] DOLCI [illegible]

OGGI al REPOSI
DOLBY STEREO
Un'importante anticipazione della [illegible] stagione cinematografica 1986-1987
[illegible] DI [illegible] E [illegible]
GUNG HO
UNA PRODUZIONE RON HOWARD MICHAEL KEATON
Una comicità senza freni.
[illegible] MICHAEL KEATON "GUNG HO"
ORARIO SPETTACOLI: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

OGGI al CAPITOL
La stupenda colonna sonora di [illegible] COODER esaltata dal DOLBY STEREO
IL CATTIVO. LA BELLA. L'EROE. LA MUSICA.
STRADE DI FUOCO
•STREETS OF FIRE•
[illegible] WALTER HILL
ORARIO: 15,40 - 17,25 - 19,10 - 20,55 - 22,40

Ultimi [illegible] giorni [illegible]
CHARLIE CHAPLIN 1
«È il [illegible] che mi [illegible] piaciuto [illegible] più negli ultimi anni. [illegible] film grandissimo»
STRANGER THAN PARADISE
Più strano del paradiso
[illegible] di Jim Jarmusch
FUTURA FILM

Una straordinaria anticipazione della stagione cinematografica '86/'87
DOMANI all'OLIMPIA 2
KEITH CARRADINE, più seducente che in «NASHVILLE»
LESLEY ANN WARREN, più sexy che in «VICTOR VICTORIA»
GENEVIEVE BUJOLD, più inquietante che in «COMA PROFONDO»
nel film che la stampa americana ha definito «il più sexy dell'anno», ma anche uno dei più originali
choose me

OGGI [illegible] LUX
SYLVESTER STALLONE
fu esaltante!
ROCKY III
ROCKY III
ROCKY III
Orario: 15,40 - 17,25 - 19,10 - 20,55 - 22,40

AMBROSIO [illegible]
INDIANA JONES TEMPIO MALEDETTO
LA MIA AFRICA
eliseo blu
IN ESCLUSIVA
Vincitore di 7 premi Oscar

CENTRALE
Papà è in viaggio
«Papà è in viaggio d'affari»... in realtà papà è un puttaniere, una [illegible] amante l'ha denunciato ed [illegible] in galera.
Un capolavoro di tenerezza [illegible] satira e d'insolenza premiato a Cannes [illegible] la Palma d'Oro.
Il [illegible] non costa caro, e vi [illegible] solo per [illegible] le borse.

Il MUNDIAL della risata! DOMANI
NAZIONALE
GIGI e ANDREA
SENZA PALLONE
Regia di SERGIO MARTINO

DOMANI OLIMPIA 1
Accesi da brucianti passioni...
ST ELMO'S FIRE
UN FILM DI [illegible] SCHUMACHER

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Désplna Quarlenti è una bella quarantenne romana, [illegible] colta famiglia, che fa la fotografa velleitaria, sempre in viaggio su e giù da Berlino, in realtà caparbiamente rannicchiata nella casa dei vecchi come in un grembo caldo. Quella casa, che è poi, in tutto e per tutto, un disadorno appartamentino nella città vecchia, è gravata dai debiti di Désplna, incurante del [illegible] e incapace di maneggiarlo; e custodita, oltreché da una guardaporte napoletana, [illegible] pa' il Minosse e la [illegible] del caseggiato e del suo inarrestabile declino, anche da un cagnolino a vago titolo. [illegible] un giovane attore a sua volta fallito, capace solo di qualche turno di doppiaggio.

[illegible] rapporto lega quei due, che non sono amanti né conviventi? Che fine farà quella casa, visitata da acquirenti importuni, e [illegible] cumulo crescente [illegible] cambiali di Désplna?

[illegible] questo e su varie domande consimili s'è stretto l'esile ma intrigante rapporto [illegible] vittima di [illegible] Siciliano, la commedia d'inaugurazione di Asti Teatro, e il pubblico [illegible] festival, che, [illegible] non vanta le snobistiche [illegible] d'ingegno» del pubblico, poniamo, spoletino, [illegible] in compenso [illegible] educato e attento: s'applaude, a tratti si diverti, applaudi con cordialità [illegible] in chiusura! [illegible] che [illegible] pienamente [illegible] m'è parso.

La verità è che nella *Vittima* coesistono, in qualche modo, [illegible] commedie, e nell'[illegible] satigiana corrispondono [illegible] tempi dello spettacolo. La prima è la commedia della storia e, soprattutto, della prelatoria di Désplna e Carlo: [illegible] famiglia intellettuale [illegible] lei (il padre professore con tanto di bella e inutile biblioteca, la madre «liquida», [illegible] irrazionale, e [illegible] del legame ombelicale [illegible] lei per quella [illegible] che è poi il segno-simbolo del [illegible] di inerzia regressiva, della sua acidità e impotenza verso la [illegible] e del [illegible] di Carlo per lei, che non è propriamente d'amore né certo d'odio, forse è [illegible] semplice rivalsa, d'affermazione d'identità [illegible] capita spesso tra i cosiddetti «artisti», per definizione [illegible] di sé e [illegible] mondo.

Scritta in una [illegible] vagante [illegible] notevole finezza (anche [illegible] tantino pletorica) che insegue e intreccia [illegible] per riprenderli con trattamento quasi musicale, [illegible] canone bachiano, questa prima [illegible] (e primo [illegible] c'è parso stentano, nella regia dello stesso autore, a trovare i ritmi giusti: non [illegible] una [illegible] interna, pulsione. I tempi [illegible] si alternavano, talvolta vi s'aprivano zone morte.

Nella [illegible] scena [illegible] di [illegible] Petrucci, d'un grigio granito, col rosa dello sci[illegible] romano che [illegible] da quella vetrata di fondo, [illegible] attori sfentavano (forse a sorta di prove) a tramodestimarsi: stupiva Anna Bonaiuto, come Désp[illegible] che pareva [illegible] perso la sua forte grinta, Giorgio [illegible] s'assestava su un'elegante monotonia, poco mistero ci trasmetteva il pur ambiguo acquirente di Girolamo Mariano: e il ruolo rinunciante risultava quello della portinaia Caterina, saldamente tenuto in [illegible] [illegible] una vitale Angela Pagano.

[illegible] venne [illegible] seconda commedia (o second'atto), che è quella del brusco e spietato confronto frontale [illegible] Carlo e Désplna, tra [illegible] «vittima», che ora, col raggiro, [illegible] rimasto a tutela [illegible] nell'illusorio [illegible] della casa ormai venduta, e Désplna, perdente e partente. Qui la scrittura di Siciliano s'addensa e condensa, tira dritto [illegible] quel «gioco di massacro» [illegible] la [illegible] simulata indifferenza [illegible] lui, che [illegible] [illegible] sopiti, e la stranita insensibilità [illegible] lei, che, uscita tardi [illegible] suo «guscio», stenta a capire e forse sino all'ultimo fraintende tutto.

[illegible] [illegible] regia di Siciliano si fa rapida e tagliente, qui gli attori si confermano quelli [illegible] [illegible] nella sua [illegible] impotente [illegible] delusa, anche sessualmente, la Bonaiuto, tra amarezza [illegible] e sgomento il Crisafi, che vince senza saper perché e comunque, senza trofeo: e s'addormenta, [illegible] un bimbo infelice, sul letto vuoto di lei.

Guido Davico [illegible]

Una scena di «La vittima», esile ma intrigante rapporto tra una colta quarantenne e un giovane attore

Da [illegible] la mostra [illegible] Guglielminetti

ASTI — Questi i programmi di due giorni:

Oggi alle 21,30, al Politeama replica de *La bella nella giungla* di Marguerite Duras, con Leda Negroni e Osvaldo Ruggieri.

Rassegna «Festival e dintorni»: a [illegible] del Collegio, [illegible], video *Son nom de Venise dans Calcutta désert* di Marguerite Duras.

Alle 17, stessa sede, incontro [illegible] la compagnia de *La bella*.

Alle [illegible] al Battistero di S. Pietro, inaugurazione della mostra [illegible] totale artificiale» di Eugenio Guglielminetti.

Alle 18,30, ancora [illegible] Palazzo Collegio, video *Aurelia Steiner* di Marguerite Duras, e alle 23,30 il film della [illegible] autrice *Le camion*.

Domani [illegible] 17 [illegible] Rotonda [illegible] Giardini spettacolo per ragazzi dal titolo: *Solo scritto*, musicato e interpretato da Perruccio Filipparini con la collaborazione del costumista-scenografo Tinin Mantegazza.

L'Olanda ha aperto [illegible] festival [illegible] Reggio Emilia

Twilight, Terabust drammatica e sexy

REGGIO [illegible] — *Il festival del balletto di Reggio Emilia è forse l'unico in Italia* [illegible] *un'impostazione* [illegible] *grafica e non casuale come troppe analoghe manifestazioni. Anche nell'apertura, affidata alla compagnia di casa, l'Aterballetto, è stato inse*[illegible] *uno dei maggiori* [illegible] *grafi d'Olanda (paese a cui è dedicata la rassegna),* [illegible] *Van Manen, che* [illegible] *presentato l'interessante creazione* Twilight. *Il* [illegible] *del programma comprendeva* [illegible] *importanti riprese,* [illegible] [illegible] *Maurice* e Mythical hunters *di Tetley, e* [illegible] *novità* [illegible] *luta di Amedeo Amodio, Non sparate all'obiettivo.*

[illegible] *subito sottolineare l'alto livello* [illegible] [illegible] *la compagnia, recentemente ricambiata* [illegible] *molti giovani italiani (il novanta per cento* [illegible] *suoi componenti è ormai di casa nostra, invertendo* [illegible] *proporzioni iniziali,* [illegible] *raggiunto.*

[illegible] *dimostrazione è stata data, a detta dello stesso Tetley, nella riproposta* [illegible] Mythical hunters, *arduo balletto astratto che richiede intensità interpretativa e scioltezza gestuale.* [illegible] *discorso diverso va fatto per l'incunabolo storico* [illegible] Balletti [illegible] Parade, *che risale alle avanguardie inizio secolo dei* [illegible] *sicista Satie e* [illegible] Picasso [illegible] *è datato 1917.*

Qui la delicatezza del revival evidente fino ad apertura di sipario, quando appare il famoso siparietto picassiano [illegible] *circo con i due grotteschi manageis cubisti a introdurre i vari numeri. Il vispo prestigiatore* [illegible] *era Mauro Bigonzetti; gli acrobati Patrizia Comini e Vassel; la pestifera bambina americana la brillante Raffaella Paglio e, infine, il grottesco cavallo era formato* [illegible] *Betti e Rulli.*

Forse il momento più alto della serata è stato raggiunto [illegible] Twilight, *con la partecipazione della nostra formidabile stella Elisabetta Terabust accanto a Marc Renouard. La musica di John Cage, eseguita dal vivo su pianoforte preparato da Antonio Ballista, Van* [illegible] [illegible] *costruito un singolare duetto che adombra il conflitto tra i sessi e il rapporto amore-odio* [illegible] *uomo e donna.*

Emblematicamente, lei porta all'inizio tacchi alti, simbolo [illegible] *costrizione, che la fanno* [illegible] *caracollare un po' impacciata e tronfia di fronte a lui. Ma, alla fine,* [illegible] *ions le scarpe e* [illegible] *scatena in un rapporto diverso, più aggressivo all'inizio ma poi lentero e appassionato. La Terabust è drammatica e sexy,* [illegible] *forte presenza piena di fascino e di tecnicità.*

La serata ha avuto un finale piuttosto deludente, dopo questi [illegible] *forti momenti di spettacolo, con la novità di Amodio. Non sparate all'obiettivo* [illegible] *stato accolto, infatti,* [illegible] *calorosamente degli altri balletti dal competente e appassionato pubblico* [illegible] *giano.* [illegible] *coreografo italiano ha ripercorso una tematica che gli è cara: il rapporto del cinema e del musical che aveva già sfiorato* [illegible] Psiche [illegible] Manhattan *e con* Coccodrilli *in abito da* [illegible] *Anche qui frac e lustrini lussuosamente approntati da Lea Scarabotti. Ma già* [illegible] *musica* [illegible] *Giuseppe Coli (una pesante elaborazione elettronica* [illegible] *Gershwin) è apparsa inadeguata, come fastidiose* [illegible] *proiezioni* [illegible] *film deformati.*

L'ispirazione appare confusa: un po' di giallo e un po' di musical [illegible] *i bei costumi* [illegible] [illegible] *Anni Trenta delle girls. I componenti dell'Aterballetto sono bravi e spiritosi, ma non riescono a dar consistenza a questo «cortometraggio coreografico». Non sappiamo se,* [illegible] *la complessità dell'allestimento, questa nuova creazione potrà venir portata nelle lunghe tournées* [illegible] *(anche in Giordania) dell'Aterballetto.*

Luigi [illegible]

Elisabetta Terabust e Marc Renouard splendidi [illegible] «Twilight»

Il film a novembre

Caso Tarkovski «Sacrificatio» all'Istituto Luce

ROMA — «Sacrificatio», l'ultimo contestatissimo film di Andrej Tarkovski, sarà distribuito in Italia dall'Istituto Luce e non dall'Academy Film. Ieri mattina il direttore generale della Svedish Film di Stoccolma, Klaus Oloffson, si è incontrato a Roma con il presidente dell'Istituto Luce Pierantonio Berté, con il vicepresidente Giancarlo Tagni e con il direttore generale Antonio Bianca, confermando la validità del contratto stipulato con il cinema pubblico, e non con Mediaset e Vania Traxler. Contratto che reca la sua firma, l'unica che rappresenta ufficialmente l'attuale del cinema svedese, produttore di «Sacrificatio».

I termini dell'accordo sono gli stessi firmati a Stoccolma il 26 maggio: 70 mila dollari per i diritti di distribuzione in Italia dell'opera vincitrice a Cannes del Gran Premio della giuria del Festival.

L'«Academy» aveva firmato un contratto per 75 mila dollari, ma non con Klaus Oloffson, bensì con la responsabile dell'«Swedish

All'Istituto Luce, intanto, annunciano che «Sacrificatio» verrà distribuito in Italia a novembre.

MYSTFEST - Oggi «Le quatrième pouvoir» [illegible] conclusione [illegible] convegno su cinema, cronaca e realtà

Il giornalista-detective ha [illegible] nemico: la politica

I film appoggiano il tema di fondo del festival - Al dibattito, con studiosi e grandi cronisti di ieri, il riepilogo di tentazioni passate e peccati presenti

DAL NOSTRO INVIATO

CATTOLICA — Tra il giallo e la [illegible] l'unica differenza è che il [illegible] è [illegible] divertente. A questa massima particolarmente applicata in Italia negli Anni Settanta e Ottanta, con punte assolute di realtà romanzesca, è stato fedele anche il [illegible]fest [illegible] [illegible] nelle sue prime battute.

E' [illegible] che il programma delle proiezioni è studiato in modo da fornire degli [illegible] a chi non vuole complicazioni di *Müller's* burro di List inteso solo [illegible] pa[illegible] giallo-musicale, *Haunted honeymoon* di Gene Wilder come omaggio all'archeologia cinematografica), ma il venerabile film d'apertura *(Lo sconosciuto del terzo piano* di Farrow, 1940) e il film di punta annunciato per oggi *(Le quatrième pouvoir*, «Il quarto potere» [illegible] Leroy, in concorso) [illegible] appoggi espliciti al tema (alla preoccupazione) di fondo del festival, cui [illegible] riservato il [illegible] che si concluderà questa [illegible]: [illegible] giornali[illegible] che cerca di fare, oggi, l'investigatore copia il cinema e cambia la realtà? E che possibilità [illegible] [illegible] gare, oltre il rito [illegible] «gole profonde»? [illegible] il mito di quei vanitosi pompieri [illegible] Watergate che credettero d'aver fatto [illegible] Nixon per propria abilità? [illegible] si [illegible] separare ancora la grande cronaca nera dalla politica? (Figuratili.

Ecco, nel salotto [illegible] Mystfest, studiosi e grandi cronisti di nera, [illegible] [illegible] riepilogo [illegible] tentazioni passate e dei peccati presenti. Giorgio [illegible] [illegible] *«Pensavamo di tenere il giallo politico* [illegible] *l'anno prossimo, ma ci siamo accorti che i fatti di cronaca importanti tornano sempre la politica».* E il presidente del dibattito Lizzani non può obiettare nulla, perché la propria intera filmografia lo [illegible] mette. Cambiano casomai il tono e lo stile del ritratto, proprio come nei [illegible].

Per esempio, sui delitti di Alleghe, negli Anni Trenta, gravava l'ombra inabbissatrice [illegible] del federale fascista, e Sergio Saviane, venuto a rievocare la [illegible] memorabile [illegible] cronista [illegible] stigatore, ha portato una [illegible] [illegible] di film noir, [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] il fantasma di Peter Lorre, l'assassino paranoico appena rivisto nello *Sconosciuto del terzo piano*.

Quella [illegible] Saviane, non ancora inchiodato negli [illegible] del dopoguerra [illegible] martirio delle recensioni e delle invettive tv, fu forse un'esperienza unica, molto cinematografica: il giovane turista e aspirante giornalista che scopre nel paese delle sue vacanze, tra i suoi amici, una catena di delitti impuniti iniziata [illegible] Anni Trenta e trascina nelle [illegible] indagini la magistratura, i giornali, [illegible] paese riottoso che [illegible] gli [illegible] mai perdonato [illegible] verità. (Girano ancora superstiti minacce: «Mi Saviane [illegible] sopo»).

[illegible] già è completamente diverso il [illegible] e il potere [illegible] giornalista nel [illegible] Lavorini e Viareggio sul finire degli Anni Sessanta. L'avvocato Filastò, venuto a testimoniare anche per Marco Nozza, [illegible] portato l'aria nuova della contestazione, una cittadina turistica passata dagli [illegible] sessuali (dapprima privilegiati dai cronisti) alle velleità violente dei giovani reazionari, agli errori omicidi degli anticontestatori. Non Chomsi, piuttosto il cinema politico [illegible] liano: un momento [illegible] trapasso anche per i giornalisti [illegible].

Più [illegible] [illegible] l'attualità. [illegible] si sollecita la politica, nelle forme più subdole. [illegible] rapina [illegible] miliardi alla Brink's (incaricato di testimoniare anche per Marco Nozza, [illegible] portato l'aria nuova della contestazione, una cittadina turistica passata dagli [illegible] sessuali (dapprima privilegiati dai cronisti) alle velleità violente dei giovani reazionari, agli errori omicidi degli anticontestatori. Non Chomsi, piuttosto il cinema politico [illegible] liano: un momento [illegible] trapasso anche per i giornalisti [illegible].

Più [illegible] [illegible] l'attualità. [illegible] si sollecita la politica, nelle forme più subdole. [illegible] rapina [illegible] miliardi alla Brink's (incaricato di testimoniare anche per Marco Nozza, [illegible] portato l'aria nuova della contestazione, una cittadina turistica passata dagli [illegible] sessuali (dapprima privilegiati dai cronisti) alle velleità violente dei giovani reazionari, agli errori omicidi degli anticontestatori. Non Chomsi, piuttosto il cinema politico [illegible] liano: un momento [illegible] trapasso anche per i giornalisti [illegible].

Più [illegible] [illegible] l'attualità. [illegible] si sollecita la politica, nelle forme più subdole. [illegible] rapina [illegible] miliardi alla Brink's (incaricato di testi-

[illegible] [illegible] convegno Andrea Bantini) offre al [illegible] [illegible] investigatore [illegible] [illegible] servizi segreti, denaro riciclato, fondi neri, [illegible] [illegible] modo oggi ricorrente [illegible] certezze insicure e delle evi[illegible] [illegible] Anche [illegible] [illegible] Camerun testimoniato da Roberto Chiodi, [illegible] partita dell'Italia forse comprata ai mondiali dell'82, è [illegible] cancurato dalla politica dell'in[illegible]: [illegible] vale [illegible] scoop se non è più rumoroso dei fatti che vuole demistifi[illegible] prendersela [illegible] l'Italia dopo la grande vittoria del riscatto era come [illegible] Maria Maddalena [illegible] adescatrice. (Però Chiodi non perde [illegible] vizio, promette rivelazioni su [illegible] traffico di [illegible] luta degli azzurri vincitori, [illegible] avrebbero approfittato dell'aereo presidenziale).

I dibattitori tirano oggi [illegible] conclusioni, [illegible] [illegible] regolette per i [illegible] cronisti detective [illegible] può [illegible] [illegible]: se i colpevoli sfuggono [illegible] la verità [illegible] una [illegible] politica, [illegible] almeno salvare [illegible] innocenti.

Stefano Reggiani

Philippe Noiret fa il reporter [illegible] «Le quatrième pouvoir» di Leroy, in concorso oggi

A [illegible] [illegible] le finali italiane del torneo Cannon, finalissima il 26 a Las Vegas

Sai campione a braccio di ferro? Potrai fare un film con Stallone

ROMA — Chi è bravo nello sport del braccio [illegible] ferro potrà lavorare con Sylvester Stallone (unita fotografia con un avversario) nel film «Over The Top», regia di Menahem Golan: [illegible] Cannon ha organizzato un [illegible] internazionale la cui finale italiana si svolgerà a Roma il 12 luglio.

Secondo quanto afferma la Major in un comunicato «la competizione ha [illegible] [illegible] molto successo [illegible] [illegible] nei quali si sono già svolte [illegible] eliminatorie. I sette vincitori italiani (sette categorie di pesi per cinque uomini e due donne) avranno un milione di lire, saranno invitati a Las Vegas per le finali internazionali il 26 luglio prossimo e parteciperanno alla lavorazione della pellicola, qualunque sia il loro piazzamento nelle finali».

In «Over The Top», Stallone interpreta il ruolo di un camionista che gareggia in un torneo di braccio di ferro a Las Vegas: la vittoria significherebbe per lui la soluzione dei problemi [illegible] e psicologici legati alla sua[illegible] [illegible] ed all'affetto [illegible] figlio. La sceneggiatura è dello stesso Stallone.

Il braccio di ferro è uno sport antico, [illegible] pochi [illegible] che l'attuale campionato [illegible] mondiale è proprio un'italiana: si chiama Mari[illegible] Avanzini, [illegible] 33 anni, è di Padova, impiegata. Naturalmente si sta [illegible] per il torneo della Cannon, aperto a tutti.

Quanto prima, informa il comunicato Cannon, le schede di partecipazione [illegible] disponibili presso i cinema [illegible] Metropolitan, Embassy e King [illegible] Roma e presso tutti i [illegible] sportivi Acli.

I concorrenti dovranno osservare il regolamento dell'associazione internazionale «braccio di ferro» (acclusi al foglio informativo dei concorsi): esso consta di nove punti relativi «alla presa e alla preparazione [illegible] dell'incontro» e [illegible] sette punti che concernono la [illegible]

UEFA **La giuria d'appello della federazione europea ha trasformato la squalifica del club in multa (180 milioni)**

La Roma in Coppa, Viola resta in castigo

Responsabilità oggettiva: dov'è finita?

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — *Giustizia è fatta, almeno in senso sportivo. La Roma, evidentemente, era estranea ai «traffici» del suo presidente e non doveva pagare anche se rischiato l'esclusione dalle Coppe. La giuria d'appello, ritoccando la della Disciplinare, ha però creato un pericoloso precedente anche se moralmente la sentenza appare ineccepibile.*

Nel calcio, come insegna il passato, le società hanno puntualmente pagato gli errori propri dirigenti ed appassionati, non addirittura tifosi, secondo Zorzi, in campo europeo risultavano precedenti simili ma è indubbio che la «gradualità della pena», massa vincente del professor Coppi, rischia rettificare principio della responsabilità oggettiva.

Ora anche il Napoli ed altre società implicate nel calcio scommesse bis potranno stare tranquille: perché dovrebbero pagare per iniziative autonome di personaggi più o collegati loro?

La Roma, ripetiamo, è stata salvata forse anche grazie ad una mossa politica, chissà che Viola, suo malgrado, debba ringraziare Sordillo.

Resta un grosso interrogativo: i giudici della Disciplinare, chiamati al prossimo processo per calcioscommesse patranno tranquillamente «insabbiare» partendo dal principio instaurato dal Jury D'Appel dell'Uefa?

g. gandi.

E' riconosciuto che la società ha avuto responsabilità nella truffa è stato oggetto il dirigente - Zorzi, presidente di giuria: «Se i 100 milioni fossero usciti casse giallorosse avremmo avuto dubbi. Non è stata sconfessata la Disciplinare»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Roma stata riammessa alle competizioni europee: il Jury d'appel ha annullato la squalifica un anno per società giallorossa commutando la sentenza della Disciplinare in un'ammenda di mila franchi svizzeri, vale a dire milioni di lire. Confermata invece l'inibizione al presidente Dino Viola squalificato per quattro anni, cioè all'11 1990 «*per tentata corruzione dell'arbitro in occasione della semifinale di Coppa dei Campioni Roma e Dundee*».

Il Jury d'appel, composto da Zorzi (Svizzera), Clausen (Germania), Jorum (Norvegia) in pratica riconosciuto che il tentato illecito è da attribuirsi presidente della Roma e che questa «*è ritenersi responsabile solo obiettivamente e non direttamente*» com'è scritto nel dispositivo della sentenza.

Il procedimento iniziato quando la giuria d'appello ha dato udienza a Viola ai suoi legali nel salone del primo piano dell'Hotel International Oerlikon, nella periferia Zurigo. Sette due ore interminabili «*con un'atmosfera ben diversa dall'altra volta*» raccontava poi Viola mentre il professor Coppi spiegava: «*I giudici hanno dimostrato una perfetta conoscenza fatti. Però stavolta clima non infuocato come con la Disciplinare, come dicono i miei colleghi. Clausen ha chiesto precisazioni parte Viola sul suo comportamento nei rapporti con la giustizia italiana. La nostra difesa ha fatto luce l'attività quasi persecutoria di Viola nei confronti di Landini per conoscere il misterioso personaggio dedito alla corruzione del calcio. Abbiamo chiesto che la responsabilità oggettiva della Roma sia graduata: la società non dato soldi ad alcuno; la partita è stata regolare*».

Viola forniva poi particolari su una cena in una trattoria di Capri dove, presenti il senatore Evangelisti, i coniugi Fernino il procuratore Paladino, averà riferito a quanto era avvenuto prima di Roma-Dundee. Questo nella primavera dell'85, a diversi mesi di distanza dal raduno arbitrale di Coppanello quando Bergamo raccontò quanto propri superiori

I giudici rimasti in sala di consiglio per altre due poi hanno consegnato la sentenza che pienamente ragione alla Roma circoscrivendo le responsabilità Viola. Dopo che l'avvocato Zorzi si è affrettato a chiarire che il principio della responsabilità oggettiva resta anzi «*è il pilastro di tutto l'ordinamento giuridico-sportivo giorno che venisse più applicato le varie commissioni disciplinari potrebbero chiudere bottega anche se è un principio rifiutato dal diritto penale moderno*».

La Roma assolta per questi motivi:

1) non esiste una sua responsabilità diretta;

2) non ha partecipato, come tale, alla truffa di cui è stato oggetto Viola è vero, che non sborsato soldi;

3) in base alla proporzionalità non era giusto che per l'errore del presidente.

ha aggiunto: «*Oltretutto non c'erano stati incidenti da parte del pubblico o intemperanze dei giocatori. Il fatto che Viola risulti come parte lesa nel procedimento atto davanti al Tribunale Roma conferma la constatazione sulla mancata responsabilità diretta della società. Se i 100 milioni fossero usciti casse della Roma non sarebbero stati dubbi. Dovevamo pertanto salvaguardare il principio della gradualità delle punizioni e l'abbiamo fatto bensì non dopo altri o disparissione, senza questo sconfessare la Disciplinare*».

Giorgio Gandolfi

Nelle Coppe sei italiane

Giovedì 10 a Ginevra il mitato organizzatore delle Coppe effettuerà il sorteggio degli accoppiamenti della prima fase delle tre manifestazioni europee. L'Italia verrà rappresentata da sei società così:

Coppa dei Campioni: JUVENTUS

Coppa delle Coppe: ROMA

Coppa Uefa: NAPOLI, TORINO, FIORENTINA e INTER.

Zurigo. Il presidente Viola con l'avv. Taormina (a sin.) ed il dirigente Pes, in attesa del verdetto (Tel)

E il presidente giallorosso ricorda tutti i suoi «trionfi»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Qual è stata la chiave del ricorso di Viola e della Roma in questo secondo round? Il presidente era entrato davanti ai giudici facendo ai giornalisti il segno di vittoria di Churchill. «Una esagitore facilità nell'esposizione, poter parlare e farsi capire in italiano. Sono fiducioso perché la Roma, di cui sono presidente e nella quale mi identifico, è stata dichiarata innocente e può partecipare alle Coppe. Per quanto mi riguarda, siccome il tempo è galantuomo, sono certo che avrò soddisfazione piena al più presto. Ho fiducia in certa giustizia e il completamento dell'opera rivedremo presto in Italia. Ora potrò dedicarmi trionfo di altre vicende».

Poi in perfetto violese ha dettato quali sono stati i suoi 10 trionfi: 1) il rapporto coi tifosi romani; 2) la grande soddisfazione di ridare al pubblico quella Coppa delle Coppe che era stata ingiustamente tolta dalla squalifica; 3) il buon esito di tutte le battaglie; 4) consolidamento della struttura della Roma; 5) vittoria in due tornei Viareggio; 6) quattro Coppe Italia; 7) simpatia acquisita in campo giornalistico; 8) lo scudetto; 9) il fatto di annoverare i propri tifosi quelli di altre sq (Bocchi della Lazio è un abbonato giallorosso); 10) l'antipatia personale di chi non via la simpatia (un pennivendolo per due giornalisti milanesi). Poi, circondato dalla sua corte, è ripartito per Roma: verrà accolto come un altro re.

Il vero mattatore del mercoledì surighese è stato peraltro il professor Coppi, in stesso che tolse Cruciani nel primo calcioscommesse: diceva che sia stato scritturato Carraro ad orchestrare il collegio difensivo. «La Giuria d'appello ha applicato la gradualità come avevamo chiesto. Ritenevamo che ci fosse dovuta questa distinzione, la Roma non poteva pagare come Viola. I giudici ci hanno dato ragione per salvaguardando il principio della responsabilità oggettiva. La verità dei fatti la conoscono soltanto il presidente ed i protagonisti della vicenda: però se con certezza che Viola ha cercato veramente il misterioso mandante. Sono sicuro anche nel processo penale, per il 28 settembre. Pienocenza di Viola risulterà in pieno».

g. gandi.

Pruzzo: Sospetti finalmente fugati

— La decisione della giuria d'appello dell'Uefa, che ha accolto il ricorso della riammettendo il club giallorosso nella Coppa delle Coppe, è accolto soddisfazione nella capitale romanista. Fin primo pomeriggio sono stati tempestati di chiamate i centralini dei giornali parte tifosi che chiedevano notizie da Zurigo.

Sven Eriksson, tornato in Svezia per le non nascondendo il vivo disappunto, ha trascurato per qualche attimo il proverbiale tono distaccato. «*Sono immensamente felice* — ha quasi urlato il telefono — *dopo questa Italia, cambia di colpo anche morale della squadra. Eravamo tutti depressi per una punizione che i giocatori non meritavano. Adesso il nostro obiettivo più importante quello di far figura in campo internazionale. Ovviamente non trascureremo campionato. Però, dopo aver legittimamente conquistato sul campo una doppia qualificazione che ha rischiato di essere annullata vicende completamente estranee alla squadra, sentiamo il dovere di onorare la Coppa con le nostre energie*».

— Lei aveva accennato nei giorni al problema di una «rosa» troppo vasta.

«*A questo punto penso che la società dovrà impegnarsi in uno sforzo ulteriore. E' vero che giocatori abbondanza. Qualcuno dovrà essere ceduto. Però mi aspetto almeno un grosso colpo che ci consenta di effettuare un salto di qualità per poter presentarci più agguerriti nel torneo di Coppa*».

«*Sono contento perché la decisione presa a Zurigo* — è stato il commento di Pruzzo — *ci riabilita allontanando ogni sospetto*». Roberto Pruzzo capocannoniere del campionato, ora apparso fra i delusi sia per l'esclusione dalle Coppe per la convocazione nazionale a cui segretamente sperava.

«*Ora possiamo entrare dalla porta principale* — ha detto con tono sprovvido il contravventi — che avevamo già meritato sul piazzandoci secondi in classifica e vincendo la Coppa Italia. *Unire quella maniera delle Coppe, stato davvero triste. Personalmente mi capita l'occasione per prendermi rivincita sul piano internazionale. L'ultimo gol lo segnai contro il Liverpool nella finale Coppa Campioni perduta ai rigori. Quel ricordo ancora mi brucia dentro. Gioco in una squadra competitiva che ha dimostrato di saper praticare il miglior calcio*».

Pure il presidente della Federcalcio Sordillo, duramente contestato dai tifosi romanisti che lo difeso in sede di riunioni Uefa, ha espresso comunicato la sua personale soddisfazione.

Mario Bianchini

MUNDIAL **Chiuso il sipario in Messico, si cominciano trarre le prime conseguenze**

Squalificati i «ribelli» del Portogallo

Sono gli 8 promotori dello sciopero

LISBONA — *La Federcalcio portoghese ha escluso per sempre dalla nazionale otto giocatori che hanno partecipato alla sfortunata trasferta in Messico. La decisione, presa nelle prime ore di ieri mattina, si riferisce al proprio sciopero deciso e messo in atto dai calciatori alla vigilia dell'inizio del Mundial per ottenere un migliore trattamento.*

I giocatori portoghesi si rifiutati di scendere in campo per un incontro amichevole minacciando anche di disertare le partite del Mundial. L'accordo fu trovato grazie al personale interessamento del Presidente della Repubblica Mario Soares. Il Portogallo fu poi eliminato al primo turno nel girone di Monterrey che comprendeva anche le nazionali d'Inghilterra, Polonia Marocco.

Il pagamento premi concordato al termine questo lunghissimo braccio di ferro, iniziato già durante il ritiro squadra, stato bloccato in attesa degli esiti delle indagini avviate dalla Federazione.

I giocatori colpiti provvedimento di espulsione sono capitano Manuel Bento, portiere del Benfica promotore dell'iniziativa, Antonio Andre (Porto), Carlos Manuel (Benfica), Jaime Pacheco (Sporting Lisbona), Joao Pinto (Porto), Sobrinho (Accademica), Antonio Bertoia (Belenenses) e Diamantino

Lo spagnolo Chendo, durante i campionati in Messico, mostra la foto della moglie e del figlio che non aveva ancora visto

Il figlio di Chendo muore in incidente

MADRID — Dramma per Miguel Porlan Noguera detto Chendo difensore Real Madrid e della nazionale spagnola. Il calciatore rimasto lievemente ferito ieri in un incidente nel quale però morto il figlio Miguel circa un mese. Chendo si stava recando in a Murcia è uscito con non ripreso conoscenza in una scarpata a Quintanar De La Orden, nei pressi di Toledo. Nell'incidente è rimasta leggermente ferita anche la moglie Pilar.

Chendo, che ad ottobre compirà 35 anni, aveva ricevuto la della del suo primo figlio quando si trovava in ritiro con la sua nazionale in Messico, ed aveva dunque potuto vederlo per la prima volta soltanto pochi giorno fa. Il ritorno Mundial dove fra difensore spagnolo aveva disputato un solo incontro, quello dell'eliminazione nei quarti, a Puebla contro il Belgio.

C'è da sottolineare un altro aspetto che accentua il dramma del calciatore: Chendo aveva ottenuto la patente soltanto un mese prima di raggiungere Messico, alcché ieri stava probabilmente facendo il suo primo viaggio di lungo percorso

Passarella sabato a Milano

Valdano: «A vincere non è stato solo Maradona»

BUENOS AIRES — «Siamo stati in 22 a vincere la Coppa del Mondo, anche se molti attribuiscono il merito solo a Maradona. Mi sembra logico che io mettano risalto per tutto quello che Diego è, ma bisogna ringraziare anche chi non è potuto entrare in campo ed è stato, come tutti gli altri, parte della famiglia».

Lo ha dichiarato Valdano, l'attaccante del Real drid che ha giocato tutte le partite dell'Argentina in Messico e che ha segnato quattro dei 14 gol della nazionale biancoceleste.

Dal 22 non sono mai entrati in campo i portieri Islas e Zelada, l'allenatore Almiron e il difensore Passarella. A proposito di Passarella va ricordato come protagonista di gesto umanitario, avendo donato il premio spettantegli (85 mila dollari) come partecipante alla fase di qualificazione all'istituzione denominata «Pan» (programma alimentazione nazionale), distribuisce alimenti ad oltre un milione di famiglie bisognose del Paese.

Frattanto Milano l'Inter annuncia che Passarella arriverà alla Malpensa sabato.

Uruguay, piazza pulita

Chieste dimissioni della federazione

MONTEVIDEO — Come conseguenza delle deludenti prestazioni della nazionale dell'Uruguay nel Mundial del Messico (eliminazione negli ottavi di finale dall'Argentina, che poi risultata campione del mondo), si sono e a Montevideo richieste di dimissioni che la quelle del direttore tecnico della squadra, Omar Borras, ai membri del Consiglio esecutivo Federcalcio uruguaiana.

Borras viene considerato il principale responsabile della deludente campagna «mundialista» della nazionale uruguaiana. Il tecnico è anche direttore del dipartimento di programmazione sportiva della federazione, una carica amministrativa anche per la quale si chiede il suo allontanamento.

La situazione è aggravata da una crisi economica che tocca tutti i club di calcio dell'Uruguay. Crisi che riguarda anche i due «colossi» del calcio locale, Peñarol e Nacional (entrambi Montevideo), che hanno soffocato i club cosiddetti piccoli. Pertanto, chiesto anche una profonda ristrutturazione

TOTONERO **Salciccia ha confermato certe dichiarazioni Carbone**

«C'era un piano anti-Fiorentina»

Dice il grande accusatore: «Volevano far perdere l'Uefa si violò» - Sentiti Giambelli Maraschin

TORINO — «*Qualcosa di brutto doveva accadere lo sapeva già gennaio, nelle riunioni del Consiglio Lega, di cui rappresentante serie B, si respirava un'atmosfera strana, il presidente Matarrese appariva ad ogni assemblea sempre più preoccupato. ci voleva molto a capire che incombeva spettro di nuovo scandalo; nessuno però, nemmeno il più pessimista, poteva allora immaginare che il particolare sarebbe stato tanto grande*».

Sono parole di Valentino Giambelli, presidente Monza fresco retrocesso in B. Giambelli ieri è a Torino per essere interrogato giudice dell'Ufficio inchieste Maurizio Laudi. L'inquirente ha voluto sentirlo non perché Giambelli sia invischiato nel calcioscandalo, ma perché l'attaccante della sua squadra, Lorini, riconfessato di aver puntato al Totonero. tra gli inquisiti per associazione per delinquere. In di convocato da Laudi detto ai cronisti: «*Il coinvolgimento di Lorini fu un fulmine a ciel sereno; chiamai subito a rapporto il calciatore. Lui mi rivelò in lacrime "E' vero, presidente, giocato"*».

Prima di Giambelli sono interrogati per l'ennesima volta il presidente Vicenza Maraschin, il veneti Rizzato, l'allenatore in seconda Galli ed i calciatori Cerilli e Filippi. Assistito l'avv. Chiusano, Maraschin (uno dei personaggi più inguaiati dalle indagini) è rimasto a lungo davanti a Laudi. Nel colloquio già saltato fuori anche di Tito Corsi, il general ger dell'Udinese raggiunto comunicazione giudiziaria.

Di Corsi ha parlato molto, e per il da friulano in modo tutt'altro che placevole, anche Gianfranco Salciccia. Con Carbone, regista del calcioscandalo, Salciccia e il grande di questo clamoroso pasticciaccio. All'Ufficio inchieste Salciccia ha confermato, corredandole spesso di particolari inediti, confessioni di Carbone.

Oltre a ribadire ruolo che Corsi avrebbe svolto per combinare ad Modi parti tra Napoli-Udinese del novembre scorso al S. Paolo, Salciccia ha detto: «*So che nell'autunno scorso il direttore sportivo bianconero era interessato a mettere in piedi una campagna, così, "antifiorentina". Cioè: voleva che si combinassero le cose in modo far perdere ai alcuni incontri affinché il club toscano fallisse la qualificazione per la Coppa Uefa. La partecipazione torneo europeo avrebbe fatto crollare azioni Fiorentina; un eventuale acquirente potuto dal Pontello la risparmiando qualche miliardo*».

Salciccia ha anche ripetuto di De Biase Porceddu e Conte: «*Con me Carbone spesso che il Napoli gli doveva molti soldi, era solito dire: "Un giorno o l'altro mi scoccio e rivelo tutto facendo scoppiare un putiferio che l'immagini". Più volte Armando mi raccontò nell'autunno '82, scorrazzò in giro per due giorni l'arbitro bulgaro Dotchev a quello tedesco Kuhweiller per dirigere le gare Uefa degli turni contro i tedeschi del Kaiserslautern ed della Dynamo Tbilisi. Mi disse di aver speso 25 milioni in regali per le due giacchette nere e che aspettava ancora il denaro dal Napoli*».

Claudio Giacchino

Mazza: «Resto con l'Udinese»

UDINE — Il presidente dell'Udinese, Lamberto Mazza, ha tenuto un'improvvisa conferenza stampa nel corso della quale esaminato tutti i problemi Ribadendo sua convinzione che è estranea alle vicende del Totonero, Mazza ha detto che resterà probabilmente alla guida dell'Udinese essendo tramontata la prospettiva acquistare la Fiorentina. Ha annunciato, poi, che nel consiglio della società bianconera è entrato Franco Dal Cin, in veste di consigliere.

Andreotti: «Assurdo il veto agli stranieri»

ROMA — «Il blocco (parziale che sia) degli stranieri è già illegittimo, anzi lo è da dieci anni... Qualsiasi privato, anche senza attendere la pianezza del mercato interno (1992), può impugnare come non valide le restrizioni degli stranieri; e se le autorità sportive tarderanno ancora a regolare il problema, verrà fuori certamente un magistrato italiano a fare giustizia (e, obiettivamente, condivido)». Questo ha scritto nel suo «blue notes» per «l'Europeo» il ministro degli esteri Giulio Andreotti a proposito della libera circolazione dei calciatori nella Comunità europea.

Il blocco degli stranieri, spiega Andreotti, è illegittimo dal 1976, quando la Corte di giustizia sancì, su un ricorso della società del Bovigo, che l'attività del calciatore professionista o semiprofessionista «riveste carattere economico» e che pertanto, «ai cittadini di uno Stato membro della Cee, tali calciatori possono fruire in tutti gli altri Stati delle norme comunitarie relative alla libera circolazione delle norme e dei servizi».

NOTIZIE FLASH

● Basket: il rapporto di sponsorizzazione tra Pallacanestro Olimpia Milano e Simac spa si è interrotto dopo tre anni. Ne hanno dato annuncio ufficiale le due società.

● Football americano: si disputerà sabato sera (inizio ore 20,30) a Bologna la finale per lo scudetto fra gli Angels Pesaro e i Warriors Bologna.

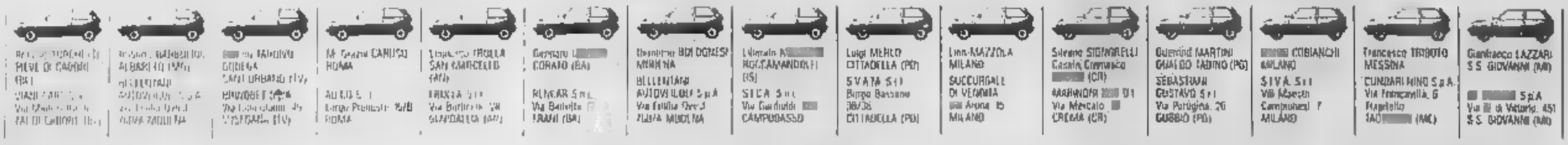
● Ciclismo: i campionati mondiali juniores, pista e strada, prendono il via sabato a Casablanca.

● Vela: a Capri si svolgeranno dall'11 al 21 settembre i campionati mondiali classe Star.

● Sul lago di Garda si disputa da oggi a domenica il campionato italiano di vela, classe «Asso 99».

COMPLIMENTI A UNO. ANZI, A 15.

La fortuna premia le scelte vincenti. Come la scelta di acquistare una UNO dall'11.10 al 31/12/1985 e partecipare all'estrazione delle 15 UNO in palio nel concorso "UNO speciale regalo per te"*. Complimenti, dunque, ai vincitori che si vedranno rimborsare FIAT il prezzo pagato per il modello UNO acquistato.



FIAT

CALCIO

Alla vigilia della riunione di Coverciano analizziamo i perché della nuova crisi

Se la barca affonda, molti i responsabili

I guai del football italiano discendono dalle follie dei presidenti di un tempo e passano attraverso scandali e problemi finanziari e normativi - Sordillo, Carraro, Cestani, Matarrese: retroscena e lotte in una lunga «story»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — I guai del calcio italiano che vengono a pettine questa settimana sono ben datati. Discendono sicuramente dalle follie dei «presidenti ricchi e scemi» tante volte citati — Giulio Onesti, dalle — ai parecchi professionisti della dirigenza calcistica, dal mai chiarito scandalo BansonDal — (300 giovani calciatori in proprietà private attraverso una miriade di piccole società venete), alle avventure di Ghussy Farina, dal nonsenso di — riforma a metà che trasformò le società sportive in società per azioni assolutamente anomale perché obbligate a non aver fini di lucro.

Tutte assieme sono le — crisi, con percentuali di incidenza maggiori o minori. Finché il fenomeno calcio è rimasto limitato, è bastato il pugno di ferro di Artemio Franchi, dirigente sommo ma anche appartenente alla «P2» che non era certo un'associazione di beneficenza. Bruciato in Italia — non a livello sportivo internazionale dove c'è ben peggio) Franchi dovette lasciare il timone della presidenza federale nel pieno del calcio-scommesse — primo, e — vigilia dell'entrata in vigore della legge 91 per tanti — contrattata coi politici in — della prima serie di aiuti al football. Se è vero che la protezione di Franchi presidente dell'Uefa, la federazione europea, non è mai mancata al calcio — fino al fatale incidente stradale dell'agosto 83, è invece sparita la capacità di governare all'interno della federazione.

SCOMMESSE — Federico Sordillo, avvocato penalista milanese, si trova a guidare la federazione senza avere esperienza particolare, essenzialmente — — per merito: — stato vice-presidente — Milan con i — Carraro, padre e figlio. Il presidente del Coni lo stima assai. Spera — egli sia in grado di gestire la crisi latente del calcio e tira un sospiro di sollievo credendosi in buone mani, — scoppia lo scandalo delle scommesse.

Le denunce di — Cruciani e Alvaro — coinvolgono una quarantina fra dirigenti e calciatori. Pochi, vista con'era estesa la — degli organizzatori — partite truccate, — non bisogna — che i due comparì, fatta la prima uscita — per salvare la pelle (erano fuori — un miliardo — l — del Totonero — in quell'ambiente — è prevista l'insolvenza), avevano condotto trattative su molti — — società italiane, — che di primissimo piano, per vendere il proprio silenzio.

Delle grosse — rimane nella rete soltanto il Milan, messo in piazza per far uscire lo scandalo direttamente con il presidente Colombo. Poi la Lazio già allora allo sbando, guarda caso il Perugia che ritroviamo anche oggi. Fra i giocatori finiscono nei guai soltanto quelli che non hanno — alle spalle i dirigenti — munifici che hanno accelerato — il riciclo. — ci — nomi — (Rossi — Giordano — Mantredonia e Albertosi, Wilson — Savoldi, quel Magherini che ritroviamo anche da Marabotto) e tanto basta per cavalcare la tigre.

«Abbiamo saputo — traffico enorme — — il presidente Sordillo —, il nostro — — — rafforzato da questa terribile prova». Il pubblico presente agli — nella stagione successiva allo scandalo cala del — gli incassi no perché vengono — mentati mediamente dei — i prezzi dei biglietti. — Totocalcio fa la prima — subito annullata da un nuovo «boom».

LEGGE 91 — — l'81 entra in vigore — legge che regolamenta i rapporti tra — — ciety sportive e i praticanti professionisti, e — aggiunta stabilisce obblighi — — — rme di controllo da mettere in atto da parte della federazione. Come dice giustamente — uno dei promotori della — legge, l'on. Zolla, — legge che prende il numero 91, — fatta in favore dello sport, dopo una lunga elaborazione a più mani che ha coinvolto il Coni in primo luogo, — — che i rappresentanti — federazione e leghe

— — soltanto critiche. — — gli attuali dirigenti dovrebbero fare una — autocritica. In realtà — — — norma è buona. È stato sbagliato il discorso — parametri (i giocatori svincolati — una cifra — riscatto — — società calcolata sull'età — giocatore stesso) ma perché troppo favorevole ai — e invece non è stata — affatto l'applicazione progressiva della legge — prevedeva appunto cinque anni prima dell'entrata in vigore — e totali avvenuta l'altro ieri, primo luglio.

Sordillo, già impegnato oltre i propri programmi — lavoro ordinario di federazione, ha governato fino a due anni fa — dilettante — due giorni alla settimana a Roma. Il resto — telefono da Milano. Insieme — — anche la sensazione — trovarsi di fronte a una situazione di dissesto che procedeva — progressione geometrica, hanno opposto subito Matarrese, presidente della Lega di A e B, a Sordillo —

Schieramenti contrapposti, con Sordillo — gestire — abilità i conflitti — interessi naturali — — Cestani che — le — professionistiche — — — di una — che — nuovo regime — potrebbe anche abolire. — Matarrese — Ricchieri, che rappresenta migliaia di società contro le 36, ma di qualche carratura, dell'onorevole barese. Forse dividendo — riuscirà a mantenere il potere, ma non governa.

La federazione delega alle leghe i doveri di controllo che le spettano, e le leghe — controllano nulla e lasciano che il progressivo adattamento (annullamento — — giocatori) non avvenga nei fatti. — colpevolezza di — è sicuro, ma anche — impreparazione di —.

RESA DEI CONTI — Per approssimazioni successive di disperazione si arriva a un anno fa, quando Matarrese riesce con molta difficoltà a far un po' di conti in tasca ai propri associati e si rende conto che tutti assieme producono un deficit annuo stimabile (intorno ai — miliardi. Sa bene che si è arrivati al punto limite, si agita molto e — nel modo sbagliato — presidente — — — Milano, riesce a — riflettere anche i colleghi in vicepresidenza (i tre responsabili di Lega sono per statuto «vice» federali), e chiede a Sordillo un intervento tardivo, ma sempre più tempestivo — di quello che non è stato fatto nemmeno quest'anno.

Il presidente dal canto — avuto — e bassi. Prima si era impuntato sui casi Zico e Cerezo alla riapertura delle frontiere, e lo — fatto male tanto di — far sconfessare dal Coni. — — agarbo involontario, e comunque — rafforzarne l'immagine, — aveva fatto — vicepresidente alla rielezione delle cariche al Coni. Di fronte alle richieste dei suoi vicepresidenti, mediate dall'onnipresente Carraro, Sordillo organizza un golpe — consiglio schierando gli incaricati (settore tecnico, settore giovanile, arbitri, etc) insieme con i consiglieri-peones — esce vincitore. Non sa — gestire il — ricade nell'immobilismo di sempre e scon— ta nel giro di nove mesi anche in — — —.

Siamo all'epilogo. Cestani (anni — intravede la possibilità per l'ultimo balzo. — propone come presidente del «nuovo — dichiarando guerra a Sordillo e a tutto il mondo. Si brucia definitivamente quando chiede ad 'ottavo — il ruolo di capo delegazione al Messico. — la sua carta anche De Gaudio, — poletano simpatico, che — come titolo di merito — «ombra» di Bearzot nel clan azzurro.

Il governo rifiuta il suo aiuto di fronte a un piano di ri— ridicolo. Scoppia — — scommesse atto secondo. Gli azzurri escono con qualche vergogna dal mondiale messicano.

Non c'è altra via che far piazza pulita, prima di tutti indistintamente, e poi, a rinnovamento effettuato, attuare pochi e cauti ripescaggi. È quanto dovrebbe avvenire a partire da domani, con le dimissioni del consiglio federale e — richiesta a Carraro — — ruolo — commissario.

Giorgio Viglino

BOXE

Europeo dei pesi gallo

De Leva ai punti batte Fernandez

Ciro De Leva (a sin.) si è confermato campione d'Europa

AGNONE — Ciro De Leva ha difeso ieri sera per la settima volta il titolo europeo dei pesi gallo battendo nettamente ai punti, sul ring innalzato in un tendone-tenda al centro del campo sportivo di Agnone, lo spagnolo Vicente Fernandez Garcia. Il pugile iberico, pur perdendo senza discussioni possibili sul verdetto al termine di dodici riprese non sempre brillanti, si è dimostrato avversario meno facile del previsto, forse anche perché De Leva, lontano dal ring da quattro mesi, non è apparso al massimo della forma, soprattutto quanto a precisione e scelta di tempo.

La terna giudicante ha visto una prevalenza del pugile napoletano francamente assai più netta di quanto sia apparsa a molti critici. L'arbitro belga Meulemberg gli ha assegnato sei punti di vantaggio (119-113) così come uno dei giudici di parte, mentre l'altro giudice ha visto De Leva vincente addirittura con otto punti di margine (120-112, come a dire che il campione non ha perso nemmeno una ripresa!).

Nel nostro cartellino i punti a favore di De Leva erano quattro, a testimonianza di una superiorità non discutibile ma ad indicazione di una prova meno brillante di quanto ci si potesse aspettare.

TENNIS

Il torneo londinese si avvia al termine con due semifinali a sorpresa

A Wimbledon di scena solo l'Europa

Era dal 1922 che non accadeva - L'americano Mayotte è stato battuto da Lendl che affronterà ora lo jugoslavo Zivojinovic - Leconte ha superato l'australiano Cash e sfiderà Becker vincitore su Mecir

DAL NOSTRO —

LONDRA — *A Wimbledon trionfa l'Europa. Per la prima volta da quando nel 1922 è stato abolito — «challenge round» (il campione uscente sino a quella data giocava solo la finale) i quattro semifinalisti — centenna edizioni dei campionati sono tutti europei. — Il campione del mondo, il cecoslovacco Ivan Lendl, uscito vincitore dal più sofferto dei quarti di finale — lo statunitense Tim Mayotte, c'è il campione uscente, il tedesco Boris Becker, c'è il mancino francese Henri Leconte, c'è la sorpresa jugoslava Slobodan Zivojinovic. In semifinale, venerdì, Lendl contro Zivojinovic e Becker contro Leconte.*

Tim Mayotte è il «gentiluomo» del circuito. Laureato in storia a Stanford si diletta a scrivere per — rivista americana il diario dei suoi tornei — Quest'anno con il — giovane coach Bill Drake si era ripromesso — vincere Wimbledon o gli — Open. Ha fallito il primo obiettivo dopo aver costretto il mior Lendl — sull'erba — a restare — campo numero 2 per cinque set durati ben 3 ore e 28 minuti. E' stato un match molto «scheletrico», contraddistinto da due giocatori che servivano benissimo — non — altrettanto bravi a rispondere a quelle — prime palle di —.

Così l'incontro è stato quasi sempre in equilibrio, con il giocatore alla — che conquistava — gioco — quasi mai correre rischi. Ma Lendl con gli insegnamenti di Tony Roche ha compiuto insegnabili progressi nel gioco al volo, specie nelle volée di rovescio e alla distanza ha fatto valere la sua maggiore freddezza.

Dopo Boris Becker, quel furbone di John Tirlac ha messo in orbita — altro pulcino di razza, lo jugoslavo Zivojinovic, un bestione di — meno — due metri per 90 chili, anche lui interprete del gioco impostato sulla potenza atletica e — servizio al fulmicotone, armi che sull'erba trovano modo di risultare determinanti. Contro — — c'era il piccolo e tracagnotto indiano Ramesh Krishnan — cercava — eguagliare il padre che a Wimbledon era stato due volte semifinalista (1960 e '61), la seconda proprio quando lui nasceva. L'indiano con il suo cocco ha cercato — domani le bordate dello jugoslavo ma non c'è riuscito.

Alla efficacia dei — — affidati anche due giocatori meno «canonici», — l'australiano Pat Cash ed il francese Henri Leconte, quest'ultimo passato anche lui attraverso le cure di Tirlac — ora seguito da Patrice Dominguez. Ha vinto — francese d'un soffio, in quattro set — a testimoniare dell'equilibrio — partita c'è la somma — punti ottenuti dai due rivali che vede Leconte — vantaggio — solo a «quindici». Anche qui due tie-break, entrambi decisivi per il mancino di Francia che ha — o — con — suo fluidissimo e — cissimo movimento di battuta (ben 15 aces, uno solo in — di quanti ne abbia realizzati Zivojinovic. Cash, invece, alla distanza ha pagato un pizzico di tensione in meno. Cosa logica se si pensa che è stato operato di appendicite meno — mese fa. Per Leconte c'è la soddisfazione — — — primo tennista francese a raggiungere le semifinali di Wimbledon dal 1946, anno in cui Ivon Petra vinse il torneo.

Sempre — — superiorità — servizio il campione uscente Boris Becker ha respinto l'assalto del cecoslovacco Miroslav Mecir quantomai ispirato nel ritardare i colpi — modo — nascondere sino in extremis le proprie intenzioni all'avversario. Anche qui c'è stato un tie-break con grande soddisfazione dell'inventore di questo artificio per accorciare la durata dei matches, l'americano di origine olandese Jimmy Van Allen presente ieri sulle tribune — Wimbledon, e — lo è aggiudicato il giocatore dotato di maggior potenza — servizio, vale a dire Becker che sembra proprio tornato — «boom-boom» — — anno.

Oggi semifinali femminili: Navratilova favoritissima contro l'argentina Gabriela Sabatini che dovrà sostenere anche l'emozione — giocare per la prima volta nella carriera contro la campionessa del mondo; rischia invece Chris Evert contro la cecoslovacca Mandlikova nel loro centocinquesimo confronto.

Rino Cacioppo

Risultati — Singolare quarti: Lendl-Mayotte 6/4 4/6 6/4 2/6 9/7; Zivojinovic-Crishnan 6/2 7/6 4/6 6/3; Becker-Mecir 6/4 6/2 7/6; Leconte-Cash 4/6 7/6 7/6, 6/3.

Tricolori su pista

Inseguimento all'emiliano Grisandi

MONTERONI — Dopo i primi tre titoli assegnati nella giornata inaugurale dei campionati italiani di ciclismo su pista (che si concluderanno domani), ieri sera sulla pista del «Velodromo degli ulivi» sono state aggiudicate le maglie tricolori dell'inseguimento individuale dilettanti e quella degli stayers professionisti.

Nell'inseguimento dilettanti vittoria di Gian Paolo Grisandi (Emilia) con il tempo di 4'53"18, media km/h 49,113 sui 4000 metri, davanti a Conticini (Corpo Forestale). Al terzo posto il piemontese Gianni Bortolazzo (Flatagri Bisporti) che aveva battuto, in 4'46"86, Giovanni Fidanza (Lombardia). Per Bortolazzo la soddisfazione di avere realizzato un tempo inferiore a quello del vincitore.

Martedì sera la prima maglia tricolore era andata ad un veneto di 19 anni, Silvio Boaria, che si era affermato nel chilometro con partenza da fermo.

Nella velocità professionisti, facile vittoria di Claudio Golinelli il quale, nelle due prove della finale — (ultimi 200 metri in 11"14 e 11"39) ha — lo la — su Ottavio Dazzan, campione italiano uscente e netto favorito della vigilia: al terzo e quarto posto rispettivamente Adriano Baffi e Paolo Rosola. Il primo titolo, fra le donne, era andato ad Elisabetta Fontan.

OGGI in TV

RAI 2

Sport vari — Ore 22.45, in *Sportissima*: da Dresda, atletica; da Wimbledon, tennis; da Monteroni, ciclismo su pista.

RAI 3

Tennis — 15: da Wimbledon, torneo intern.

CICLISMO

Da domani il 27 luglio la grande corsa francese

Bontempi, Contini e Beccia nel Tour su cui rinuncia Kelly

Si corre da domani, con il cronoprologo da Boulogne a Billancourt, periferia di Parigi, e sino al 27 luglio, un Tour de France realistico, posticipato per lasciare spazio al Mundial calcistico e poi — per sé la piena — ne. Su ventun squadre, di dieci uomini l'una, tre sono nostre: la Carrera con Bontempi e, — a parte, altri quattro italiani, la Chs con Contini e nove compagni tutti italiani, la Malvor con Beccia e — italiani.

— meglio di quando il Tour era addirittura disertato completamente — nostro ciclismo, va — di quando al — c'era tutto il — — ciclismo più grande e no. Il rapporto fra il ciclismo italiano e — grande corsa è effettivamente intensissimo a gennaio, quando si apre la stagione con nostri fieri propositi «in francese», poi decade.

Quest'anno — calendario, — — Giro anticipato e il Tour posticipato, — il tempo per un buon riposo fra le due corse. Ma — Tour comunque fa paura in assoluto, pieno di montagne com'è sempre, e quest'anno con la minaccia del caldo speciale di tutto luglio: e naturalmente — — presenza del meglio ciclismo internazionale, — solo per quel — riguarda il dialogo — — di — (Renault-Pignon), — anche per quel che riguarda — svolgimento assestato — ogni tappa.

Non ci sarà però Sean Kelly: — corridore irlandese è stato costretto a dare — a — della profonda ferita a — caviglia riportata durante il recente Giro della — Il — posto sarà preso da Ekimov.

Gli auguri ai pochi italiani coraggiosi — particolarmente forvidi. — è — di auguri — supportati — troppe speranze: però Bontempi per gli sprint, Contini per — classifica e Beccia per le salite potrebbero darci cose belle.

C'è poi il Tour femminile, dal 9 al 27 luglio, in due settori, con classifica finale complessiva. L'anno scorso vinse la nostra Maria Canins, che prova a ripetersi e che — ripeterà. Ha sei compagne, — — commissario tecnico (De — sostituisce Malvicini), lei dovrebbe essere — la stessa: — la più forte — —

LUGLIO '86

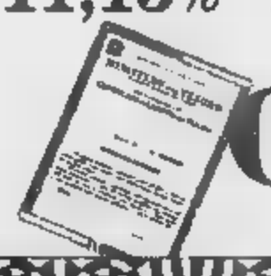
CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT — titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- La cedola è annuale; la prima, che verrà pagata l'1.7.1987, è dell'11,15%.
- Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

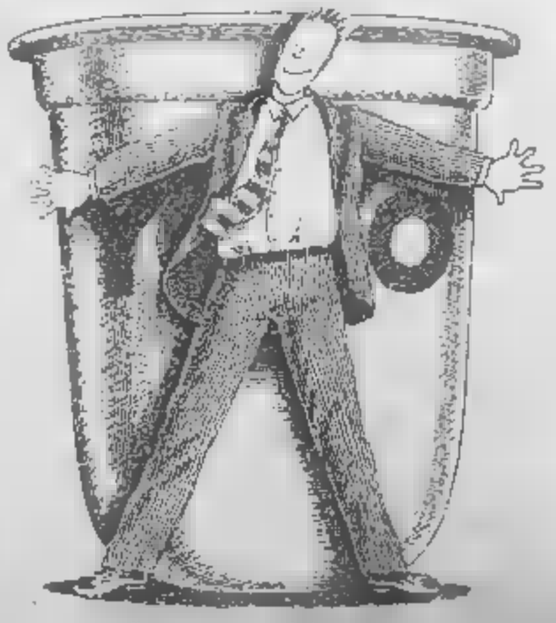
In sottoscrizione dall'1 all'8 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo 1° anno
99,50%	10	11,15%	11,24%



CCT

Domanda: qual è quella marca di yogurt che fa solo yogurt?



Risposta: Yomo.

Finali — lo scudetto

Al Pescara il 1° round

PESCARA — Il primo round dello scudetto — pallanuoto è della Sisley Pescara. — fronte ad una stra— cornice di pubblico (oltre — sono rimaste fuori dal — — Natadi), la squadra pescarese ha finito col prevalere — misura per 14-13 in una partita equilibrata e piena di nervosismo.

A trascinare la Sisley — vittoria è stato soprattutto — incontenibile Estiarte, sei volte a segno e vera spina nel fianco per la difesa campana, ma accanto al fuoriclasse spagnolo tutta la squadra ha dato il meglio di se stessa. Il Posillipo ha iniziato male, — qualche incertezza — troppo del portiere Siena e problemi in attacco. La Sisley ne ha approfittato per chiudere la metà gara in vantaggio per 7 a 5. Nella terza frazione gli ospiti, incalzati con Fiorillo e i due Postiglione, hanno recuperato concludendo sull'8 a 8. Contrastata l'ultima frazione dell'incontro — la Sisley ha — suo grazie anche — due rigori.

Punteggi parziali: 1° tempo 3-3; 2° t. 7-5; 3° t. 8-8; 4° t. 14-13. Marcatori per il Sisley Pescara D'Altrui 1, Marulli 3, Estiarte 6, Belotti 3, Papa 3; per il Posillipo Stefano Postiglione 2, Fiorillo 5, Giuseppe Porzio 1, Marco Postiglione 5.

— Ippica: successo di Ende Cal ieri sera a Vinovo nel Premio Sassari di trotto, dotato di 18 milioni. Il cavallo guidato da Riviero Milani ha preceduto Ervis del Rio, Destin Ferm e Desale d'Asolo. Media 1'19"7; totalizzatore: vincente 22; piazzati 18, 21; accoppiata 58.

Concorsi di equitazione

Azzurri pronti per gli europei

— La nazionale — juniores di equitazione — concluso — gli allenamenti — in — ippica Torinese di Nichelino, nella «cintura» torinese, in vista dei prossimi campionati europei di categoria, che si svolgeranno dal 10 al 13 luglio a Ennis, in Irlanda.

Sotto la guida del responsabile tecnico Raimondo D'Inzeo, fanno parte della formazione azzurra Fabrizio Ambrosetti, Rino Sibilia, Lorenzo Braghieri, Elena Salvadori, Monica Raisi e la riserva Cristiana Paredi.

— Atletica: Patrizia Lombardo (100 hs) e Roberta Brunet (1500) saranno in gara oggi a Dresda, nella 4ª prova del Grand Prix. Martedì prossimo, ancora Lombardo e Brunet, con Giuliana Salce (marcia) e Sandra Becatti (lungo) parteciperanno a Mosca al «Giochi della buona volontà», anch'essi validi per il Grandi Prix.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Aillari
Luca Cordero di —
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mussoroni
Francesco Paolo Nerboli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Osmetti
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Corso Lodi 35, Catania
Iscrizione Tribunale LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 111, 1956
CERTIFICATO N. 000 DEL 12-12-1986

BK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65.21.1
Filiali: ALBA, c. M. Cocconato, 2 - Tel. 36 117; ALESSANDRIA, c. Cavour, 5 - Tel. 442 543; ASOLA, v. F. de Merode, 10 - Tel. 43.991; AVIGLIANA, v. le Bergera, 42/a - Tel. 41 700; BARI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 37 732; BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.785; v. Repubblica, 79 - Tel. 360 230; BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 584; CATANIA, v. Monte Gibel Libera, 37 - Tel. 321 327; CATANZARO, via M. Grande, 107 - Tel. 44 026; CORENZA, c.so Garibaldi, 100 - Tel. 24 439; CUNEO, v. S. Quintino, 11 - Tel. 50 832; FIRENZE, v. Cavour, 36 - Tel. 27 44; FIRENZE, Ist. Univ. Navale, 14 - Tel. 981 160; GENOVA, c. C. n. Colombo, 1/14 - Tel. 91 788; IMPERIA, v. Scrivia, 1 - Tel. 272 371; MANTOVA, v. Emanuelli, 2 - Tel. 361 626; MESSINA, Istituto Univ. Via S. Marino - Tel. 28 30 845; MODENA, v. Emilia, 3 - Tel. 218 548; NOVARA, p. Martiri, 1 - Tel. 33 241; PADOVA, V.le, p.le Genova, XXIV, 2 - Tel. 778 224; PALERMO, v. Monte Gibello, 180 - Tel. 334 026; PARMA, v. le Mentana, 6 - Tel. 36 642; REGGIO CALABRIA, Tav. Peretta, 12 - Tel. 97 181; REGGIO EMILIA, v. Del Abbeveratoio, 4 - Tel. 47 548; ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 50 804; SANREMO, v. Diaz, 47 - Tel. 884 848; SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275 429; SAVONA, v. Gramsci, 311 - Tel. 26 275; VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 64 438

REGATA II° ATTO

LA SUPERIORITA' ENTRA IN SCENA

Regata si rinnova. Con una interpretazione di moderna superiorità automobilistica inizia oggi il suo secondo atto.

ENTRA IN SCENA IL DESIGN.

NUOVA LINEA ANCORA PIU' FILANTE
NUOVA IMMAGINE DI BELLEZZA IN MOVIMENTO.

Una linea nuova, sempre classica, ma più armoniosa e filante. Le porte sono state ridisegnate per aumentare la superficie vetrata e spostare i cristalli a filo carrozzeria. Aumenta così la forma ■ "cuneo" ■ l'efficienza aerodinamica.

ENTRA IN SCENA IL CONFORT.

SPAZIO IN PIU' E DECIBEL IN MENO:
ABITARE NELLA COMODITA', VIAGGIARE NEL SILENZIO.

E' proprio a bordo dove Regata esprime meglio la ■ nuova superiorità automobilistica. Tutto è luce, spazio e silenzio per vivere un nuovo entusiasmo per la guida. Cristalli più ampi e più spazio in larghezza per farti stare più comodo sui nuovi sedili anatomici. E soprattutto più silenzio: con 3 decibel in meno, oggi Regata è tra le vetture più silenziose della ■ classe.

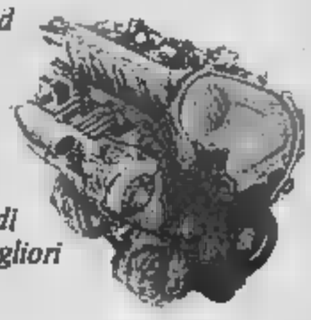
ENTRA IN SCENA L'EMOZIONE.

NUOVA REGATA 100S INIEZIONE ELETTRONICA "SINGLE POINT." 180 KM/H: L'ELEGANZA DELLA POTENZA.

Entra in scena un esordiente. Un nuovo motore giovane e brillante. Una novità assoluta anche per Fiat.
E' il 1600 cc ad Iniezione Elettronica "Single Point": 100 cavalli veloci e dalla risposta pronta ma straordinariamente economici (19 km/l ■ 90 km/h).

ENTRA IN SCENA LA POTENZA.

NUOVA REGATA TURBO DIESEL: ECCO I MIGLIORI CHILOMETRI DELLA TUA VITA.



Potente, veloce, brillante ed elastico anche ai bassi regimi: ecco i vantaggi del Turbo.
Alta economia di esercizio, grande percorrenza ed affidabilità: ecco i vantaggi del Diesel.
Regata Turbo DS è ■ gioiello di tecnologia pronta per darti i migliori chilometri della tua vita.

ENTRA IN SCENA IL DIVERTIMENTO.

REGATA WEEKEND:
TUTTA LA LIBERTA' DI UNA CLASSICA STATION WAGON NEL NUOVO STILE REGATA.

Da una nuova, grande auto nasce una nuova, grande Station Wagon: Regata Weekend.
Dove il tuo amore per la guida scoprirà tutto lo spazio per seguirti nel tempo libero.
Regata Weekend ha tutte le grandi prestazioni proprie di Regata ma è per chi desidera ancora ■ pizzico di indipendenza in più. Un nuovo stile di vita nel nuovo stile Regata.

Vieni a vedere il secondo ■ di Regata. Troverai tre nuove versioni ■ benzina: 70 e 70 S (1301 cc, 65 cv) e 100 S i.e. (1585 cc, 100 cv). Tre nuove Diesel: D (1697 cc, 60 cv), DS (1929 cc, 65 cv) e Turbo DS (1929 cc, 80 cv). E le nuove Weekend: 70 e 100 S i.e.; D, DS, Turbo DS. A partire ■ Lit. 12.402.000, Iva compresa (Regata 70). I Concessionari e le Succursali Fiat ti aspettano.

FIAT

Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

La [redacted] cerimonia ieri mattina a Francavilla Bisio

I fiori dei compagni di classe per l'addio ad Anita Fossati

Erano presenti anche i sindaci di Novi e dei Comuni vicini - Tanti giovani amici della ragazza

DAL NOSTRO INVIATO

NOVI LIGURE — Una folla [redacted] e [redacted] — [redacted] pochi [redacted] riusciti a trattenere le lacrime — ha dato ieri mattina, nel cimitero novese, fra i tanti fiori [redacted] compagni [redacted] classe, l'ultimo saluto a Anita [redacted]ti, la studentessa quindicenne di Francavilla Bisio strangolata domenica pomeriggio [redacted] [redacted] operaio di Novi al quale [redacted] resistito.

C'erano i sindaci [redacted] [redacted] e [redacted] Francavilla, [redacted] Angeli e [redacted] Mazzarello, e alcuni loro colleghi [redacted] Comuni della [redacted] i responsabili provinciali [redacted] p.i (il padre [redacted] [redacted] grazia, Franco, fa parte del direttivo provinciale ed è stato a lungo segretario della sezione novese), per tanta gente, [redacted] gio.ani.

Attorno al feretro in legno chiaro, al [redacted] [redacted] chie- [redacted] [redacted] cimitero, i genitori di Anita, Franco Fossati e Tina Vermiglio, il fratello Marco, gli altri parenti della studentessa, il [redacted] [redacted] Fiore.

Fuori [redacted] dentro la cappella la [redacted] della gente che ha voluto dimostrare, dopo l'enorme scalpore e sgomento suscitati nella [redacted] [redacted] tragedia di domenica, che ai [redacted] c'è ancora amore. Che certi sentimenti esistono ancora «anche se episodi [redacted] quello di Francavilla fanno pensare che [redacted] pista sia morta, [redacted] aveva commentato lunedì sera, poche ore dopo il delitto, il s[redacted] Mario Angeli [redacted] consiglio comunale.

«C'è [redacted] *pietà, esiste ancora l'amore, però quando* [redacted] *cadono tragedie* [redacted] *questa* [redacted] *resta sgomenti, non* [redacted] *sce* [redacted] *comprendere* [redacted] *un uomo possa commettere certi gesti*». commentavano in molti, seguendo, le lacrime [redacted] occhi, le parole dell'officiante, padre Giancarlo dei [redacted] francescani, che invocava per l'anima di Anita un posto nel Regno dei cieli.

«*Se* [redacted] *una vita eterna, se c'è un premio per i buoni, questo certo non può mancare per Anita: era brava, altruista, generosa*», ricordano gli amici, le compagne di [redacted]ola che più le erano vicine, che di [redacted] conoscevano i sentimenti migliori.

Il delitto ha lasciato tutti [redacted] creando anche un clima di apprensione nelle famiglie, molte ragazze [redacted] vedono [redacted] [redacted] [redacted] andare al fiume, oppure in campagna.

«*Dobbiamo ringraziare i carabinieri* [redacted] *Novi e Alessandria che, nel giro di poche ore,* [redacted] *arrivati all'arresto dell'assassino, se il colpevole* [redacted] *questo assurdo e grave delitto fosse riuscito a sfuggire* [redacted] *giustizia nella sono si sarebbe certamente creata un'atmosfera* [redacted] *panico*», [redacted] [redacted] sentito ripetere da molti, durante i funerali [redacted].

Restano la rabbia, il dolore per [redacted] morte della studentessa quindicenne, amici e [redacted] che, compagni di scuola, ma anche tanti giovani che [redacted] l'avevano conosciuta, si sono stretti [redacted] alla bara, senza riuscire a trattenere le lacrime, rinnovando la «*dispersione per un delitto atroce*».

Distrutti [redacted] dolore i genitori, il fratello. I parenti [redacted] non [redacted] mancati. [redacted] momento della tumulazione, momenti di tensione, per la presenza dei fotografi, invitati bruscamente ad andarsene. «*Andate a fotografare quell'assassino e lasciateci* [redacted] *pace*». [redacted] urlato qualcuno.

Franco Marchisaro

[redacted]

NOVI LIGURE — Vincenzo Perretti, il trentunenne [redacted] per l'uccisione [redacted] [redacted] è stato trasferito al carcere di Alessandria dove trascorre le ore in stato di completa apatia. [redacted] rendersi ancora [redacted] della gravità [redacted] suo delitto — [redacted] per il momento inalata [redacted] versione della non volontà di uccidere — e non si esclude che [redacted] essere de- [redacted] una perizia psichiatrica.

Tutto, certamente, dipenderà dalle indagini dei [redacted] binieri che, dopo avere nel giro di poche [redacted] identificato e arrestato l'assassino, con un'operazione [redacted] veramente brillante, stanno ora raccogliendo elementi per meglio inquadrare la figura dell'omicida.

[redacted] ormai certo che Vincen- [redacted] Perretti, recandosi in ospedale a trovare le due figlie — Graziella [redacted] e Vincenza Antonella, [redacted] 6 e 3 anni —, in pediatria, avesse più volte incontrato Anita [redacted] li, che andava a far visita alla nonna, degente in medicina. E, attratto dalla avvenente figlia, si era invaghito [redacted] lei. Aveva cominciato a chiedere notizie, a seguirla.

Gli inquirenti pensano che sia stato l'omicida, che per incontrare, sabato [redacted] abbia telefonare a [redacted] [redacted], per cercare di [redacted] correre [redacted] ragazza in ospedale con la [redacted] che [redacted] nonna voleva vederla.

Intanto i genitori [redacted] Anita e il fratello Marco, [redacted] l'avv. Ugo Sultana, si sono costituiti parte [redacted] «*non per forma una speculazione* — dice il legale — *ma per tutelare la dignità e* [redacted] *memoria della ragazza e per impedire i rozzi tentativi di difesa dell'assassino che dice di* [redacted] *stato provocato*». (f. m.)

Continuano nel Tanaro le ricerche [redacted] carabinieri sommozzatori [redacted] vigili [redacted] fuoco

Non ancora trovati i corpi dei due ragazzi annegati

Le vittime, di Grava, non sapevano nuotare - Dopo avere giocato con il pallone erano scesi in acqua per rinfrescarsi

GRAVA — Gianluca Pasquali e Fabio Bellamio, i due studenti di 14 e 13 anni [redacted]lianti alla frazione di Alluvioni Cambiò, piccolo centro agricolo fra Alessandria e Bale, annegati martedì pomeriggio nel fiume Tanaro in [redacted] località di Bassignana, [redacted] sapevano [redacted]. Erano soliti, però, dopo [redacted] giornaliera, tradizionale partita al pallone, scendere in [redacted] per rinfrescarsi.

Il Tanaro, infatti, [redacted] quella zona, per parecchi metri ha un livello [redacted] basso, l'acqua arriva al massimo [redacted] ginocchio, quindi [redacted] presenta al- [redacted] pericolo. C'è però l'insidia, rivelatasi mortale per i due giovani amici, [redacted] un [redacted] di buche, profonde circa otto metri. Ed è in una di queste che, purtroppo, sono finiti Gianluca Pasquali e Fabio Bellamio, il primo sembra nel tentativo di [redacted] aiuto al compagno in difficoltà.

Non sanno nuotare neppure [redacted] Bellamio, sorella di una delle vittime, [redacted] [redacted] amici. I [redacted] Lino e Rino. Momenti e Nicola Maldini i quali, dalla riva, hanno assistito terrorizzati alla drammatica [redacted] («*I* [redacted] *amici annaspavano, invocavano aiuto*»). Tutti quattro, nonostante l'assoluta inesperienza si sono a loro volta gettati in acqua in un disperato quanto vano tentativo di salvare i due amici.

Forse, inconsapevolmente, i giovani gravesi hanno perso attimi preziosi, comunque solo una [redacted] molto esperta, e che per [redacted] più si fosse [redacted] [redacted] posto, avrebbe potuto impedire la duplice mortale sciagura. [redacted] zona ci [redacted] sempre [redacted] pescatori: erano presenti anche martedì pomeriggio [redacted] si [redacted] allontanati perché quando Gianluca Pasquali e Fabio Bellamio sono scesi in acqua [redacted] rinfrescarsi, avevano disturbato i pesci.

I [redacted] [redacted] studenti gravesi [redacted] non sono stati recuperati: le ricerche, interrotte nella notte a riprese [redacted] mattina. [redacted] impegnati carabinieri sommozzatori di Genova e squadre di vigili del fuoco di Alessandria. [redacted] è stata scandagliata una vasta zona ma probabilmente la corrente, molto impetuosa nel punto in cui [redacted] formano [redacted] profonde buche, ha portato lontano i corpi [redacted] [redacted] ragazzi.

Fabio Bellamio

Gianluca Pasquali

Ieri [redacted] anche il padre di uno di essi assisteva dalla riva alle operazioni: gli altri [redacted] erano nelle rispetti- [redacted] abitazioni (in via [redacted] abitano i genitori e il fratello maggiore [redacted] Gianluca Pasquali, in via Mensi, [redacted] Baracconi, quelli di Fabio Bellamio che aveva due sorelle e altrettanti fratelli).

[redacted]perate [redacted] due madri, sotto choc Silvia B[redacted] che ha visto il fratello scomparire sott'acqua e non riesce a dimenticare le urla di entrambi i ragazzi. [redacted] [redacted] tragedia, i genitori delle vittime sperano [redacted] nel recupero della salma. «*È inconcepibile non poter dare loro* [redacted] *la sepoltura, non riscaldarli, anche se morti, un'ultima volta*», mormorava ieri mattina [redacted] Gita Pasquali, [redacted] giovane [redacted] di Gianluca, occupata come cuoca alle scuole elementari della frazione.

Le ricerche [redacted] vigili del fuoco e [redacted] comunque proseguono attivamente. Si è intanto appreso che [redacted] pomeriggio, non appena i quattro [redacted] hanno dato l'allarme facendo [redacted] [redacted] indagini, qualcuno, nell'attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco (giunti [redacted] sul posto unitamente ai carabinieri di Bale e [redacted] Bassignana) ha cercato affannosamente in paese una [redacted] [redacted] pescatore. [redacted] sperava che i corpi si impigliassero dentro così [redacted] riportarli [redacted] riva. [redacted] anche questo tentativo è fallito.

Tutta Grava [redacted] in lutto. Il paese [redacted] piccolo, [redacted] si conoscono, le famiglie [redacted]li e Pasquali sono molto note e [redacted] notizia della duplice sciagura ha suscitato profonda emozione e tanto sgomento. «*Un episodio del genere* [redacted] *era mai* [redacted]», ha commentato [redacted] un agricoltore intento ai lavori poco lontano dalla riva [redacted] fiume.

e. c.

Attenzione alle insidie dei fiumi

La tragedia [redacted] *Gianluca Pasquali e Fabio Bellamio è la prima quest'anno* [redacted] *nostri fiumi, ma* [redacted] *purtroppo tante, troppe* [redacted] *state le vittime, anche nell'Alessandrino, di disgrazie analoghe. La nostra,* [redacted] *fortuna,* [redacted] *è una zona povera di corsi d'acqua (anche se abbiamo fatto* [redacted] [redacted] *per rubinetti) ed essi — dal* [redacted] [redacted] *piccolo fossato sotto casa — hanno sempre rappresentato un insostituibile momento* [redacted] *ristoro alla calura estiva.*

Purtroppo manca alla nostra cultura quel [redacted] [redacted] *rispetto per l'acqua* [redacted] *forse possedevano i nostri «vecchi»: vivere in simbiosi con il fiume significa in primo luogo* [redacted] *inquinarne le acque e anche imparare a* [redacted] *conoscere i pericoli della* [redacted] *forza, «naturale» e quindi cieca.*

Ma tanti sono ormai i pericoli, sempre nuovi, da cui dobbiamo difendere i nostri figli, che spesso [redacted] *dimentichiamo* [redacted] *insidia più* [redacted] *tiche,* [redacted] *quella dell'acqua che ammalia placida* [redacted] *lo promessa* [redacted] *frescura, e poi uccide in un* [redacted] *senza pietà. Morire* [redacted] *fiume* [redacted] *più facile di quanto si pensi, per* [redacted] *ragazzi* [redacted] *per degli adulti: basta credere, anche* [redacted] [redacted] *un istante, di più forti della natura.*

p. b.

Ecco una scena che purtroppo avviene spesso: i fiumi sono pieni di insidie, occorre prudenza

Un muratore [redacted] stato trovato morto dissanguato dopo [redacted] lite [redacted] l'amica

«Giallo» in una casa a Valenza

La vittima [redacted] 58 anni - La donna è stata ricoverata all'ospedale per lesioni al capo

Condannato [redacted] rapinatore

[redacted]

VOGHERA — Tre anni [redacted] reclusione [redacted] [redacted] milione di multa: questa la [redacted] inflitta dal [redacted]e a Luigi Boselli, l'operaio di [redacted] anni, di Pieve Porto Morone, che la [redacted] settimana si [redacted] reso protagonista di quattro rapine ai danni [redacted] altrettante mondane, nella [redacted] tra il cimitero di Stradella [redacted] quello di Broni.

I carabinieri, al termine di appostamenti e indagini, avevano arrestato quale autore delle aggressioni Luigi Boselli, che in tribunale non ha [redacted] difficoltà ad ammettere la colpa (v. g.)

VALENZA — «*Giallo*» in un appartamento al piano rialzato del palazzo al n. 12 [redacted] via Michelangelo, [redacted] periferia [redacted] [redacted] [redacted] padrone di casa [redacted] [redacted] trovato cadavere, steso sul pavimento in [redacted] pozza [redacted] sangue. I polsi [redacted] gliati) e alcune ferite da taglio [redacted] [redacted] [redacted] corpo. Si chiamava Angelo Anelli ed aveva [redacted] [redacted] muratore, vedovo, viveva da solo.

[redacted] ore prima [redacted] [redacted] perta del cadavere, l'amica del muratore, [redacted] Mistroni, [redacted] anni, abitante in via [redacted] 61, sposata ma separata, [redacted] [redacted] presentata [redacted] ospedale grondante sangue [redacted] era stata ricoverata, prognosi una decina [redacted] giorni, per trauma cranico con ferita lacero-contusa [redacted] cuoio capelluto. Al medico di guardia [redacted] detto di [redacted] caduta dalla bicicletta.

Dopo [redacted] scoperta [redacted] cadavere di Angelo [redacted]li, la donna, interrogata informalmente in ospedale [redacted] capo della Mobile dottor Pulvio Fedele, [redacted] ammesso di [redacted] caduta [redacted] bicicletta, ma di avere avuto, la [redacted] tra martedì [redacted] mercoledì, un violenta lite con l'amica.

«*Abbiamo litigato, lui mi ha colpito in testa, poi, afferrato* [redacted] *coltello, ha urlato che mi avrebbe uccisa* [redacted] *che subito dopo si sarebbe suicidato. Ero insanguinata,* [redacted] *fuggita, andando in ospedale* [redacted] *farmi medicare. Per evitare guai* [redacted] *detto che ero caduta dalla bicicletta*», ha affermato Celestina Mistroni.

Resta da chiarire [redacted] Angelo Anelli, la cui morte è dovuta [redacted] una forte emorragia («*Ha perso litri* [redacted] *sangue*», afferma chi [redacted] entrato nell'alloggio [redacted] muratore) ha verosimilmente messo in atto il suicidio annunciato all'amica, nel timore [redacted] [redacted] ucciso la donna, oppure se [redacted] ferite che hanno portato al disanguamento [redacted] state provocate, durante la lite, da [redacted] [redacted].

Che i [redacted] abbiano litigato, anche violentemente (e, [redacted] condo i carabinieri, questo accadeva [redacted] spesso) [redacted] fuori dubbio. [redacted] testimoniano i racconti degli altri inquilini [redacted] palazzo di via Michelangelo 12 che, la notte [redacted] martedì [redacted] mercoledì, hanno [redacted] tito [redacted] urla provenire dall'appartamento di Angelo Anelli.

Un aiuto [redacted] indagini della questura e dei carabinieri verrà certamente dall'esito dell'autopsia iniziata, nella serata di [redacted], [redacted] prof. Athos La Cavera dell'Istituto di medicina legale dell'Università [redacted] Genova, incaricato della perizia dal sostituto pro[redacted] [redacted] [redacted] Repubblica di Alessandria, Bruno Rapetti.

[redacted] difficile che un assassino tagli i polsi [redacted] [redacted] vittima per ucciderla, e se le lesioni mortali fossero solo quelle, la tesi [redacted], per cui propendono i carabinieri, potrebbe essere [redacted] valida. [redacted] invece anche le altre ferite riscontrate sul corpo del [redacted] possono aver provocato la emorragia mortale, allora [redacted] rebbe più facile or[redacted] alla tesi dell'omicidio, sia pure preterintenzionale, sostenuta dalla questura.

Vicino al corpo di Angelo Anelli sono [redacted] trovati due coltelli e altrettante lamette, usate [redacted] [redacted] [redacted] polsi. Tutto [redacted] [redacted] sangue e molto disordine. Tracce di sangue anche sul pianerottolo e [redacted] gradini dell'ingresso [redacted] palazzo. Dovrebbe essere quello perso dalla donna nel fuggire.

f. m.

Le proposte per il tempo libero

Teatro clip [redacted] Casale e i «T più T» [redacted] Novi

[redacted] GIOVANI — La Cooperativa Pan Focus pre- [redacted] questa sera [redacted] mercato Pavia di Casale, [redacted] 21.15, [redacted] spettacolo «*Terminal 15*». [redacted] tratta di un spettacolo [redacted] teatro clip, di cui è regista Al- [redacted] Negro e [redacted] Raffaella Joannes, e che si [redacted]esplica come una [redacted] di connubio tra teatro-danza e video musicali.

SPETTACOLO — Questa [redacted] si esibirà [redacted] Parco Auro- [redacted] [redacted] Novi, nell'ambito della Festa dell'Unità, inaugurata ieri sera. Il gruppo «*T più T*». Le tre componenti, Tiziana [redacted] Cledy Tancredi ed Elisabetta Torlasco, novesi, presenteranno uno spettacolo [redacted] danza, [redacted] [redacted] cabaret.

[redacted] DELL'UNITA' — Intenso [redacted] di musi- [redacted] sport e dibattiti questa sera [redacted] largo Machiavelli a Valenza, dove prosegue la Festa dell'Unità. Alle [redacted] li- [redacted]scoteca con Carlone, [redacted] 21.30 conferenza di Claudio Petruccioli, [redacted] comunista della [redacted] [redacted] [redacted] esteri della Camera dei deputati, sul tema «*Pace nel Mediterraneo - distensione e cooperazione, [redacted] riporta* [redacted] *pea*». [redacted] [redacted] comprende anche [redacted] [redacted] Tommy, [redacted] di Ginetto Prandi e Roberto Rangone e giochi con Gildo.

[redacted] [redacted] — Domani, dalle [redacted] 15, ai giardini pubblici [redacted] Alessandria, organizzata dall'assessorato comunale [redacted] [redacted] sociali, si svolgerà [redacted] festa «*Il giro del mondo*». [redacted] conclusione [redacted] primo turno dei Centri estivi [redacted]. La partecipazione [redacted] aperta a tutti.

[redacted] AZIENDALE — All'Unione Industriale di Alessandria, il Cesi, Centro servizi per l'industria, [redacted] nizza per domani ed il prossimo 8 luglio, un corso dedicato a «*L'azienda ed il contenzioso in materia di lavoro, tributi, ambiente*». Relatori l'avv. Mario Augusto Rossi, il dott. Germano Buzzi [redacted] il dott. [redacted] [redacted]. L'iniziativa conclude un [redacted] programma di formazione imprenditoriale.

r. ec.

CINEMA [redacted] TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Love you. [redacted] [redacted] [redacted] purpurea [redacted] Cairo.
COMUNALE: Prezzo rosso.
CORSO: Una storia semplice.
CRISTALLO: sexy.

ACQUI TERME

ARISTON: Il ritorno dei morti viventi.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Top [redacted]
VITTORIA: Il gioiello del Nilo.

[redacted] LIGURE

[redacted] [redacted]: Chorus Line.

NOVI LIGURE

[redacted] sexy.
[redacted] Morbid a [redacted]
[redacted]
LUX: sexy.
MODERNO: sexy.

TORTONA

[redacted] sexy.
[redacted] [redacted].

VALENZA PO

[redacted] Phenomena.
[redacted]
ARLECCHINO: Il giustiziere [redacted] notte III.
GALVANI: King [redacted]

FARMACIE

[redacted] Dancvi, [redacted] Roma; notturna, Rizzotti, v. Vochieri.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Canale: Bramanti, p. Mazzini.
[redacted] Bajardi, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Gloria, v. Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Comunale 2, v. [redacted] blica.

[redacted] MEDICA

Numeri [redacted] per [redacted] urgenti [redacted] 42.241; Acqui:

ALLE TV

TELECITY

20,30 *Ricominciare ad amarsi ancora*, film
22,30 *Il settimo viaggio di Sinbad*, film di N. J. Juran, con [redacted] [redacted] K. Matthews — *Sinbad è in viaggio per Bagdad dove lo attende* [redacted] *sua future sposa* (1958)

PRIMANTENNA

20 — Flash cinema
20,30 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 Le auto della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
[redacted] Attualità regionale
22,30 Medi case, programma [redacted] mazioni'a
23 — Suspence, telefilm
24 — Duello al sole, film (western) con Jennifer Jones e Gregory Peck, regia di K. Vidor
1,30 Le auto della settimana
2 — Buonanotte con...

57.775; Casale 78.381; [redacted] 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 88.61; Valenza: [redacted]; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero [redacted] a selezione diretta per Ospedale Civile: [redacted] (306 + numero interno).

[redacted]

Museo di Marengo: [redacted] 14,30 alle 17,30.
[redacted] e Pinacoteca di [redacted] dria, aperti martedì, giovedì, [redacted] nerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[redacted]
[redacted] 53.031.
Stazione Ferroviaria 51.832.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[redacted]

Notturni (dalle [redacted] alle 7.[redacted] Agip; via Marengo 158, ip, via G. [redacted] 1; Esso, via G. Bruno (automatico); [redacted] corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.000, 443.347; Casale [redacted] 54.782; Tortona 812.381; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 76.788; Ovada 0143 [redacted] 0143 86.086

DISCOTECA OK PONTECHINO [redacted] TEL. 0144-73019 [redacted] ESTATE
GIOVEDI' 3 [redacted]
[redacted] con I D.J. TUNY e ALBERTINO
VENERDI' 4 LUGLIO BALLO LISCIO con
CAMILLO MASTRANGELO
SABATO 5 [redacted]
[redacted] con I D.J. TUNY e [redacted]
DOMENICA 6 LUGLIO
I RICHIERA

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER DISCOTECA
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 799.246
GIOVEDI' 3 LUGLIO
DISCO [redacted] SHOW
D. J. [redacted] E ENZO - L. J. ALEX
VENERDI' 4 LUGLIO BALLO [redacted] con
I [redacted]
MASTER è... LA DISCOTECA
PER ASCOLTARE UN DRINK E BERE UN DISCO [redacted] UN TRAMEZZINO

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/640168
QUESTA SERA GIOV. 3
[redacted]
di DIEGO DALLA PALMA
I trucchi dello studio di bellezza più creativo, presenti in sala per trasformare tutte le ragazze presenti
DOMANI SERA VEN. 4
FESTA [redacted]
La Sala della FORMULA 1. Presente dal pomeriggio in sala la BMW Lagia con la quale PROST ha vinto il campionato mondiale 1985. L'auto campione del mondo è esposta per questa sera in una serata piena di musica e premi. Presenta FEDERICO al "CLARINETTE VOLANTE"

SPA MAX DISCOTECA
COMETA
[redacted]
Statale 211 - BALE (AL)
[redacted] (0131) 64.108
[redacted] NELL'ESTATE
[redacted] con noi... sotto [redacted] stelle
GIOVEDI' [redacted]
DISCOTECA
D.J. MARCO [redacted]
[redacted] 4 LUGLIO
BALLO LISCIO [redacted]
Tutti I GIOVEDI' e DOMENICA [redacted]
Ingresso gratuito [redacted] dame

DISCOTECA
GONZAGA
club
Fone Salera-Vignale Monferrato
Tel. (0142) 933.091
QUESTA [redacted]
[redacted]
con JENKY l'imitatore di cartoni animati e personaggi dello spettacolo
[redacted] e Domenica DISCOTECA con le GO-GO [redacted]

A.A.A.
CERCHI [redacted]
UN'AUTO O UNA [redacted]
[redacted] CONDIZIONI
[redacted] UN PREZZO
CONVENIENTISSIMO?
AUTOSCAMBIO
NOVI LIGURE
Piazza Indipendenza
Sabato [redacted] luglio [redacted]
[redacted] informazioni telefona al 0143 741.783
[redacted] DEL VEICOLO USATO

Il sindaco e il responsabile dell'igiene pubblica assicurano che è potabile

Casale, l'acqua è gialla e puzza

In alcune zone della città quando è usata per lavare lascia macchie sulla biancheria - In altri quartieri è normale - Domenica dovrebbe entrare in funzione il nuovo pozzo a San Germano

DANIELE MONFERRATO — «*Un'acqua infame, di colore giallastro e con una puzza tremenda. Questo dallo fine dell'emergenza, devono quindi provvedere, impossibile usarla per cucinare, dobbiamo ricorrere alla minerale*», afferma Ada Miglietta, che abita in via Mantova.

Ma Renata Ghietti, via Parodi, afferma il contrario: «*Tutto è tornato normale. Uso l'acqua normalmente in cucina e per bere. C'è gente che fa tante storie, e vivaio; occorre tener conto delle nostre comodità ma anche dei problemi di quanti ci amministrano*».

Sono parole di due casalesi, ascoltate una dopo l'altra, eppure diverse sono le loro dichiarazioni. Una diversità confermata da altre interviste.

«*Il colore è giallastro e lascia dei depositi, però non ha guasti. Comunque se la bevo, è peggiorata, a mio parere, rispetto alla prima ondata immessa in rete dopo la fine dell'emergenza. Allora era limpida*» sostiene Anita Natta Barberis, piazza Ocsa-Battisti.

Per Santina Greppi, invece, via Eleuterio Pagliano, «*l'acqua è pulita, si sente soltanto un po' il gusto di cloro. Non la per cucinare, questo è soltanto per prudenza*». per Giancarlo Ghiderol, corso Valentino, «*nulla da dire sul colore, puzza leggermente*».

Preoccupata dice Ada Coppo Santolini, corso Indipendenza. «*Certo non userei mai l'acqua dell'acquedotto per preparare i cibi*», afferma. Poi aggiunge: «*Ho lavato una maglietta, sono comparse delle macchiette gialle. Alcuni giorni l'acqua è color panna, in altri si avverte forte odore, come durante l'emergenza*».

«*Ieri* — dice Irina Santolini, via Bertani — *l'acqua era limpida, lunedì mattina, invece, rossastra e puzzava. Ho dovuto faticare per togliere le macchie lasciate nel la mattina. Per questo non mi fido usarla cucinare o lavare frutta e verdura*».

Giudizi diversi, anche se probabilmente un certo timore il comune tra tutti i casalesi, dopo i giorni terribili dell'emergenza seguiti all'inquinamento dell'acquedotto. E' comune anche la domanda amministratori e ai tecnici: che bere in città?

Afferma il dott. Giuseppe Bertolone, responsabile servizio di igiene pubblica: «*Direi che è un'acqua potabile di precaria qualità, con e colori, diversa quella che eravamo abituati prima dell'emergenza. Ma, va detto, l'emergenza ancora finita. Comunque acqua potabile, confermato dai continui controlli effettuati dal prof. Gilli e dal dott. Palin, dell'Istituto Igiene dell'Università di Torino*».

«*Siamo l'acquedotto più controllato d'Italia, sulla potabilità dell'acqua non sono quindi dubbi, anche se per la qualità dobbiamo chiedere ai casalesi avere ancora qualche giorno di pazienza*», afferma il Riccardo Coppo. «*Così — aggiunge — l'acqua del pozzo di S. Giovannino, ferrosa solforosa, dà e specialmente nelle zone vicine al pozzo stesso*».

La situazione, secondo il sindaco, dovrebbe migliorare nel di pochi giorni. «*Entro domenica — afferma Coppo —, forse prima, in funzione il nuovo pozzo a S. Germano, con 20 litri/secondo acqua molto buona. una quindicina di giorni, invece, sarà pronto l'impianto di trattamento del pozzo dei Giardini, e avremo allora altri 50 litri/secondo e potremo staccare il pozzo di S. Giovannino. Tuttavia, ripeto, l'acqua oggi sono oggi è potabile*».

f. m.

Forse Valenza nel consorzio acquedotto di Casale

— «La proposta di a far parte un eventuale acquedotto consortile, sostiene al Comune di Casale ed a altri centri Monferrato, ci interessa anche se deve essere meglio», afferma il sindaco Bacciglaupi, aggiungendo entro breve tempo dovrebbe essere fissata una riunione.

La proposta era stata lanciata dal sindaco di Casale Riccardo Coppo durante il recente Festival dell'Amicizia valenzano. «Il nuovo acquedotto, con pozzi profondi fino a 200 metri, scavati a Terranova, nel Casalese, potrebbe offrire un'alternativa» (p. b.)

Dopo le dimissioni del presidente Roseo e dei dirigenti

Il Comune farà da mediatore nelle trattative per la Novese

La commissione consiliare un punto riferimento importante in questa difficile crisi

NOVI LIGURE — La missione consiliare allo Sport si occuperà per conto dell'amministrazione comunale di esaminare la critica situazione in cui versa la Novese calcio, dopo l'annuncio delle dimissioni da parte del presidente Dino Roseo (in carica da 9 anni) e del suo di dirigenti.

Per affrontare la questione la commissione presieduta dal repubblicano Giovan Battista Cassulo e composta normalmente da sei consiglieri (tre di maggioranza e tre di minoranza), sarà integrata anche dai rappresentanti di quei gruppi politici che al momento sua costituzione ne rimasti esclusi.

La decisione è stata presa durante l'ultimo consiglio comunale, dove il «caso Novese» è a lungo dibattuto a seguito di un'interpellanza avanzata comunisti Mario Lovelli e Gianni Bellasera, quale, a fronte della situazione di precarietà in cui versa la società bianco-celeste veniva «nella salvaguardia del patrimonio, non solo sportivo, rappresentato dalla Novese un obiettivo cui il Comune avrebbe dovuto impegnarsi per ricercare una soluzione in vista del prossimo campionato».

E' necessario precisare questo organismo dispone ovviamente dei poteri dell'autorità per risollevare le sorti della Novese, ma potrà svolgere un importante ruolo come stimolo verso forze economiche cittadine e punto di riferimento per esse.

Tra possibili iniziative l'assessore Sport Costanzo Cuscuru indica l'organizza- e un'assemblea pubblica problema Novese, un'idea che difficilmente però andrà in prima della metà del mese.

Per quanto riguarda la trattative per l'acquisto della società il presidente dell'Atletica Leggera, Stefano Berrino, conferma il suo interessamento anche se ritiene speriabile l'intervento di altre . Angelo Canevelli, che ritorno Roseo dalle ferie responsabile, con il direttore sportivo Bruno Agosti, della situazione, di non av- nessuna trattativa.

«Ho contatti ben avviati vendita di parecchi elementi e con- cludere definitivamente i primi trasferimenti domani», ha Canevelli.

l. u.

Lunedì incomincia a Bistagno il festival di pallone elastico

BISTAGNO — Il «Festival Balon pugn», torneo di pallone elastico giocato «alla pantalera», torna a Bistagno per edizione. Le gare si iniziano lunedì 7 luglio e proseguiranno tutto l'estate, per concludersi a metà di settembre.

«Festival» è stato organizzato dagli «Amici a pugn» di Bistagno: Giuseppe Sgarminato, Franco Ghione, Giuseppe Trinchero, Franco Trinchero, Franco Pisorno, Jean Rabino, Nino Barberis, Pietro Carillo, Giancarlo Malfatto, Carlo Parisio, Giovanni Sonaglio, Luigi Icoldi e Alberto

Si giocherà in piazza Monteverdi, l'ampio sparto che ogni anno viene attrezzato a sferisterio, con strutture capaci di contenere sino a 1300 spettatori. A questa dodicesima edizione sono sedici squadre provenienti da Cuneese, Astigiano, Langhe Acquese. daranno battaglia per aggiudicarsi il quinto Trofeo «Giuseppe Romita» offerto dal figlio, il ministro Pier Luigi Romita, ed altri importanti premi.

Le squadre in gara sono: Poggio-Bogliacino (Bormida); Vola-Morena (Santo Stefa- Tanetto-Giribaldi (Cuneo); Muso-Fresia (Monforte); Stefanie-Fantino (Coraglio); Cavaliero-Robba (Bra); Marchisio-Petrano (Cantalio); Abate-Sardi (Alba); Strano-Berardo (Magliano Alfieri); Giordi-Botto (Acqui Terme); Soria-Stefano Gogliano (Acqui Terme); Gallo-Gianuzzi (Nielve); Alessandria-Castagnetti (Alba); Vigolungo-Rizzolo (Benevello); Bullo-Ferocchio (Cortemilia).

Vinse l'edizione la squadra di Muso-Fresia, formazione anche quest'anno troviamo fra gli iscritti.

Il torneo notturno «alla pantalera», il gioco della domenica di molti paesi, costituisce per Bistagno e per la zona un avvenimento di primaria importanza sport, turismo, folklore. Ogni migliaia di appassionati, si calcola mila, rispondono all'appuntamento Festival, competizione sportiva dalle caratteristiche proprie e dalle grandi attrattive spettacolari.

g. f.

Aveva 102 anni

Trino: morta la «nonnina» di Valmacca

Era nata a Frassineto

VALMACCA — E' morta l'altra sera all'infermeria «Sant'Antonio Abate» di Trino, dove si trovava ricoverata, Giuseppina Bobba. Avrebbe compiuto 102 anni il 31 dicembre ed era la «nonnina» del Monferrato Casalese.

Giuseppina Bobba era nativa di Frassineto Po; nella sua lunga vita si era dedicata prevalentemente al lavoro nei campi.

Nel 1949, quando era rimasta vedova, si era trasferita a Valmacca, dove, da allora, aveva vissuto assieme alla famiglia della nipote Valentina Pianezio.

Nelle scorse settimane era caduta e si era fratturata un femore. Per questo stata ricoverata all'infermeria Trino, dove si è spenta.

La «nonnina» era una delle figure caratteristiche di Val- dove tutti la conoscevano.

I funerali Giuseppina Bobba celebrati oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Valmacca, poi la tumulata Ca- d'Asti.

m.

La terza edizione del programma estivo «Aperto per ferie»

Tanta musica, flamenco e teatro

Le manifestazioni organizzate dal Comune in collaborazione la Cassa di Risparmio

— «Aperto per ferie» anno terzo. L'iniziativa dell'Amministrazione comunale con cui collaborano Provincia Risparmio prende il via domani alle 21,30 all'ex cinema Aurora di via Pastrotti dove si esibirà banda musicale cittadina «Giuseppe Cantone» diretta dal maestro Enrico Ter- la partecipazione tenore Gianni Berta. gli spettacoli in programma, musicali ad eccezione di uno teatrale («A casa sette», un dramma giallo in tre atti presentato Compagnia cittadina «I Pochi» per la regia Sonia Dolfus e che andrà in scena, sempre all'ex cinema Aurora, giovedì 17 luglio) e uno di danza. E' uno spettacolo di flamenco proposto martedì 22 luglio nel cortile Seminario (o, in caso di maltempo, al Teatro Comunale) dal Ballet Teatro Español «Diquela de l'Alhambra» tratto da di Rafael Apullar. E' un viaggio flamenco attraverso culture araba, ebraica e gitana.

«Aperto ferie», la cui organizzazione è affidata all'Azienda teatrale alessandri-

tenore Giovanni Berta partecipa concerto di domani

na, è stato presentato dal presidente direttore dell'Azienda, Delmio e Franco Ferrari, dal presidente Cassa Risparmio, Vittorio Guido, e dagli assessori alla Cultura di Comune e Provincia, Gianluca Veronesi e Pier Angelo Taverna. Nelle precedenti edizioni l'iniziativa ha ottenuto molto successo, altrettanto dovrebbe avvenire quest'anno.

Nell'ex cinema Aurora sono anche in programma un con- cori della Scholà Cantorum «Giacomo Bottino» di Alessandria e della Polifonica Vogherese «A. Gavina». Gian Franco Bottino (venerdì 11 luglio) e il concerto del gruppo «Tre Martelli» che proporrà danze del Monferrato, delle Langhe e Alessandria. I quattro spettacoli all'ex cinema Aurora ad ingresso libero.

Nel cortile del Seminario via Vochieri posto unico) alla serata dedicata al flamenco saranno spettacoli musicali. Si inizia martedì 8 luglio (sempre alle 21,30) con Astor Piazzolla (Quintetto tango contemporaneo), una serata tutta dedicata al tango; si prosegue lunedì 14 luglio con il jazz «Milano jazz Gian», con l'alessandrino Gianni Coscia «fisarmonica», Fred Ferri, un ovadese al pianoforte, Gil Cuppini alla batteria, Sandro alla chitarra, Mauro Micheli al contrabbasso e Stefania Rava, flautist.

Bolero terrà «banco» 30 luglio l'orchestra filarmonica Francia «Pays la Loire» diretta da Marc Soustrot con Bernard tromba solista.

TIRO CON L'ARCO - Il circolo Arcieri della paglia

Lucia Panico ha fatto centro al trofeo Citta di Alessandria

ALESSANDRIA — ha infiammato parecchio i partecipanti quinto Trofeo «Città Alessandria» di tiro con l'arco, organizzato alla Ganottieri Circolo Arcieri della Paglia. Erano presenti alcuni fra i più noti esponenti di questo sport.

La vittoria è andata al «nazionale» Franco Piantelli della società Bianchamano di Milano, degli arcieri che ha rappresentato ai recenti mondiali Seul. In campo invece ha prevalso l'alessandrina Lucia Panico, autrice di una prestazione ottimo livello.

Due partecipanti all'azione alla gara di tiro con l'arco

Fra gli alessandrini, particolarmente sfortunata la prova di Alessandro Perdon, sicuramente il più atteso portacolori della pattuglia «mandrogna», fino all'anno «atleta di interesse nazionale». Perdon è partito benissimo, vincendo prova sulla distanza dei 90 metri, poi però l'elevata temperatura ha influito sul suo rendimento, ha concluso al terzo posto nella classifica del Prima categoria. anche la prova di Beppe Berretta, alla prima giunto conto fra i «non classificati».

graduatoria a squadre, prima la Bianchamano di Milano, quindi Biella ed al terzo posto la società Maia di Pavia. Positiva l'organizzazione: i concorrenti hanno molto gradito le classifiche «computerizzate» (grazie alle apparecchiature offerte dalla Micro-bit) che consentivano di avere il quadro zione dopo ogni serie di tiri.

p. b.

Le richieste del questore al capo della polizia Porpora

«Più agenti per assicurare la serenità a tutti i cittadini»

«Abbiamo anche molte incombenze amministrative» - I problemi del flusso turistico

Giovanni [illegible]

AOSTA — «*Abbiamo bisogno di personale di supporto da destinare alle funzioni amministrative e recuperare così gli agenti per i servizi di prevenzione e controllo dei crimini. Finora il nostro personale ha svolto egregiamente i propri compiti, ma potenziare i servizi di polizia significa offrire [illegible] maggiore [illegible] serenità*».

Così il questore di Aosta, Giovanni Morello, ha sintetizzato quanto aveva esposto a Torino [illegible] vertice [illegible] della polizia Giuseppe Porpora, magistrati e responsabili dell'ordine pubblico in Piemonte e Valle d'Aosta.

Continua il questore: «*Va ricordato infatti che in Valle [illegible] essendoci una sede prefettizia i nostri uffici hanno incombenze in più che riguardano appunto le mansioni amministrative (incluso il disbrigo delle pratiche pensionistiche di tutta la polizia di Stato in servizio nella regione)*».

Morello ha sottolineato [illegible] in Valle d'Aosta, [illegible] ne i residenti risultino all'incirca [illegible] mila, la popolazione reale in certi periodi dell'anno [illegible] almeno quadruplicata. Aggiunge il questore: «*E' necessario da parte nostra [illegible] in grado di svolgere le nostre funzioni nel migliore dei modi soprattutto nei [illegible] momenti [illegible] maggior afflusso turistico*».

[illegible] controlli [illegible] polizia nei riguardi di cittadini [illegible] stranieri hanno in più casi consentito [illegible] scoprire fatti illeciti. Dice ancora Morello: «*La droga, benché in Valle non [illegible] un fenomeno grave e allarmante come in altre regioni d'Italia, è certamente motivo di preoccupazione. Soprattutto [illegible] questa [illegible] chiediamo la [illegible] dei genitori di tossicodipendenti, dei ragazzi stessi, [illegible] quanti vogliano offrirci la...*».

Continua il questore: «*E' risaputo che ci sono zone del territorio in [illegible] i reati sono più frequenti. Per questo il controllo [illegible] particolarmente scrupoloso nelle zone [illegible] fine da parte della polizia [illegible] frontiera, [illegible] Saint-Vincent dove nel casinò la questura ha [illegible] posto fisso che ha [illegible]*

[illegible]: «*Nel complesso i nostri [illegible] sono efficienti e per favorire il nostro lavoro abbiamo [illegible] di recente chiesto alla Regione di istituire in ospedale uno speciale reparto per i detenuti in modo da impegnare, come piantoni, un minor numero di [illegible]. Un dato da sottolineare è che [illegible] sono sempre più valdostani nelle file della polizia [illegible] con loro, credo che aumenti anche la simpatia che la gente ha nei nostri confronti*».

La [illegible] d'Aosta, malgrado [illegible] come l'alto numero di suicidi, la scomparsa da casa di molte donne («*legata a fatti personali*») è dal [illegible] [illegible] vista dell'ordine pubblico una regione [illegible] quilla. Conclude il questore: «*Quale [illegible] vorrei [illegible] realizzato? Disporre al più presto [illegible] nostra [illegible] sede [illegible] via Chambéry*».

b. m.

La disgrazia ad Arvier vicino ai vigneti dell'Enfer, in riva al fiume

Madre di 6 figli e lo zio muoiono nell'«Ape» precipitata in Dora

Le vittime sono Attilio e Elvira Chevrère, di 56 e 41 anni - Il corpo dell'uomo non è stato ancora ritrovato

ARVIER — «*Non sono riuscito a salvarli, che cose potevo fare? Ho visto l'Ape nella corrente...*»: l'uomo piange, non riesce [illegible] a [illegible] tare. A pochi metri [illegible] lui un [illegible] di lavoro e amico, Attilio Chevrère, [illegible] anni, e la nipote, Elvira Chevrère di 41, madre di sei figli, [illegible] precipitati [illegible] con il motofurgone. [illegible] tornando a [illegible] per il pranzo, dopo una mattinata di lavoro nelle vigne dell'Enfer, di fronte a Arvier, sulla riva del fiume.

Sarebbero ritornati fra i vigneti nel pomeriggio, ma la stradina sterrata e in discesa, percorsa per anni migliaia di volte, ha tradito Attilio Chevrère.

[illegible] ruota anteriore è affiatata sulla sabbia, l'Ape è [illegible] di [illegible] senza lasciar [illegible] [illegible] e nipote. Ancora pochi [illegible] e sarebbero giunti sul ponte che [illegible] il fiume: la strada si inerpica poi sulla riva opposta e sbuca sulla statale per Courmayeur, a pochi metri dall'abitazione [illegible] famiglia Chevrère, in via Lostan ad Arvier.

Il motofurgone è stato travolto [illegible] e trascinato verso l'orrido di Méconse. La Dora in questo periodo è in piena: [illegible] biancastra per [illegible] scioglimento delle neve, vortici e flutti molto pericolosi. L'«Ape», pochi metri dopo il punto dove è precipitata, è scomparsa, inghiottita [illegible] fiume.

Attilio Chevrère

Elvira Chevrère Amadini

I soccorsi [illegible] arrivati pochi minuti dopo l'allarme dei compagni di lavoro dei [illegible] vrère: guardie forestali, pro[illegible] civile, carabinieri, vigili del fuoco. Purtroppo non c'era più nulla da fare. Il corpo di Elvira è stato trovato mezz'ora dopo l'incidente, quasi cinque chilometri più giù, alle porte [illegible] Villeneuve: [illegible] l'aveva gettato [illegible] riva, fra i massi, in direzione di un vecchio ponte in legno che attraversa il [illegible] poco [illegible] dal [illegible] per il Bianco. Il corpo di Attilio non è ancora stato rinvenuto.

L'«Ape» è [illegible] ricuperata a Champrotard, nella piana [illegible] Villeneuve, dopo [illegible] di Méconse: la ruota anteriore si era agganciata alla riva appena oltrepassato una betulla. Il motofurgone [illegible] ciato come una lattina. Nessuna traccia, però, [illegible] Attilio Chevrère. [illegible] squadre [illegible] corse a parecchi [illegible] funi e aste [illegible] cercato per ore, ma l'acqua impetuosa [illegible] impedisce di [illegible] il fondo [illegible] fiume e di individuare possibili buche.

Anche [illegible] coraggiosa ricerca di un giovane di Villeneuve è stata [illegible] Danilo Barmaz ha [illegible] con una [illegible] lungo diversi tratti [illegible] fiume per poter raggiungere i posti [illegible] nascosti.

Nel pomeriggio il volume dell'acqua è ancora aumentato [illegible] rendendo più difficile l'opera di ricerca. I carabinieri [illegible] Villeneuve hanno fatto ab[illegible] [illegible] paratoie [illegible] bacino artificiale di Sarre per evitare che il corpo di Attilio Chevrère sia trasportato oltre [illegible] Dora.

Elvira Chevrère lascia sei figli: Luca, 19 anni; Nadia 18; [illegible] 17 (ha superato queste [illegible] [illegible] media); Daniela 15; Paolo 12 e [illegible] udia di 8 anni. La donna sposata Amadini, ora separata. Da qualche tempo lo [illegible] l'aveva ospitata con i [illegible] figli offrendogli [illegible] aiuto finanziario. L'agricoltore in era stato assente nei momenti più [illegible] e la [illegible] dava una [illegible] in casa e nei campi. Ieri mattina [illegible] molto presto [illegible] per raggiungere i vigneti dell'Enfer: avevano già concluso il lavoro tra i filari e stavano legando i nuovi [illegible]

Enrico [illegible]

Dopo brevi [illegible] scomparsa è ritrovata

Adelina Grenod in Benoyton

di anni 84

Ne danno [illegible] Attilio, il figlio Gerardo con la moglie Silvana, le sorelle Ginevra, Alda e Adele, parenti [illegible] funerali avranno luogo a Quart-Villair [illegible] Cappella del cimitero Capoluogo Villeneuve.

— Quart, 3 luglio 1986.

Dopo la conferma alla Suprema Corte della piena assoluzione

Ora il sindaco di Courmayeur querela chi l'ha denunciato?

COURMAYEUR — La Corte di Cassazione [illegible] accolto il ricorso presentato dall'avvocato Fernando Quagliolo [illegible] del sindaco di Courmayeur, Renzo Truchet, annullando [illegible] rinvio» la sentenza della [illegible] d'appello [illegible] Torino che [illegible] febbraio [illegible] condannato [illegible] [illegible] a [illegible] lire di multa e a un [illegible] di sospensione dei pubblici uffici per il resto di [illegible] [illegible] atti d'ufficio.

Truchet, in prima istanza davanti al tribunale di Aosta, [illegible] già a [illegible] (il 9 giugno 1984) perché il fatto non costituisce reato. La pubblica [illegible] era ricorsa in appello. Ora la Cassazione ha [illegible] valida la prima sentenza, quindi per il sindaco di Courmayeur sarà come se i tre dibattimenti non fossero mai avvenuti: non vi sarà traccia alcuna [illegible] certificato penale, né vi saranno spese di giustizia di alcun grado.

Renzo Truchet

Se per Truchet [illegible] chiude la vertenza giudiziaria, la vicenda che lo ha visto coinvolto potrebbe avere [illegible] «coda». Il sindaco infatti [illegible] consulterà ora con un avvocato per decidere se querelare chi l'aveva denunciato e chiedere i [illegible] ni.

Renzo Truchet era stato [illegible] di [illegible] (imputazione già derubricata [illegible] [illegible] appello) [illegible] Breuve, titolare [illegible] discoteca Abat-jour: Marinella Nogaré, titolare [illegible] «Le [illegible] chard»; Livio Tomain e Ezio Formento, [illegible] «La pubelle», tutti di Courmayeur; Gino Maniglia, dipendente di «Le trou», discoteca del Verrand [illegible] Comune di Pré-Saint-Didier.

Secondo la denuncia, il sindaco [illegible] Courmayeur [illegible] chiesto [illegible] titolari [illegible] discoteche di pagare [illegible] straordinario [illegible] vigili urbani per svolgere servizio in ore notturne e in cambio avrebbe concesso la prosecuzione dell'orario [illegible] apertura dalla 1,30 alle 3 ai locali».

Le discoteche avevano chiesto l'intervento dei vigili [illegible] quanto v'erano state proteste per i [illegible] provocati da [illegible] clienti all'uscita [illegible] locali in piena notte: i vigili avrebbero garantito l'ordine pubblico. Renzo Truchet ha potuto [illegible] [illegible] completamente [illegible] all'accusa rivoltagli e così manifestato l'intenzione di chiedere i danni a chi l'a[illegible] denunciato.

r. s.

Seconda udienza del processo [illegible] tribunale di Aosta

Chieste sei condanne per il «giro» di droga

AOSTA — Sei condanne e quattro assoluzioni per insufficienza di prove: queste le richieste del pm al processo per il traffico internazionale di hashish attraverso il valico del Piccolo San Bernardo e la frontiera di Ventimiglia. L'accusa ha [illegible] per tutti i 13 imputati (tre non [illegible] presenti in [illegible] e la [illegible] è stata stralciata) l'assoluzione [illegible] insufficienza [illegible] prove riguardo al reato più grave: l'associazione [illegible] delinquere.

«*Forse stavano per costituirla, [illegible] fino all'arresto [illegible] erano riusciti ad organizzarla*», ha detto il pubblico ministero Luigi Schiavone, che ha definito gli imputati come componenti di «una [illegible]», [illegible] tando così la definizione [illegible] diffusa [illegible] spiegato ancora: «*E' vero che le spese di viaggio per acquistare la droga in Spagna erano pagate dall'organizzazione; è vero che è stata trovata in una cassetta di sicurezza un'agenzia [illegible] con i [illegible] e l'elenco dei viaggi effettuati, ma non [illegible] per provare un [illegible] grave come l'associazione [illegible] delinquere.*

L'accusa ha richiesto sei anni di carcere e 30 milioni di multa per Massimo Castro, romano, considerato «*il promotore*» del «giro» [illegible] stupefacenti [illegible] la Valle. Ezio Formento, di Courmayeur, è, [illegible] il pm, un altro dei protagonisti [illegible] traffico di hashish [illegible] Spagna e Italia nell'estate di un anno fa; per lui [illegible] chiesto la condanna a 5 anni e una multa di [illegible] milioni. Stessa multa anche per Augusto Marelli, [illegible] di Courmayeur: più [illegible] invece [illegible] [illegible] di [illegible] zione, 3 anni e sei mesi.

Tre anni e 4 milioni di multa per Emanuele Demuru, romano, [illegible] [illegible] polizia, che avrebbe [illegible] servire da copertura per i passaggi in frontiera. Identica, per quanto riguarda il carcere, la condanna per la fidanzata di Ezio Formento, Tiziana Giulianotti, di Rapallo, e per Domenico Perri, residente a Courmayeur: diversa [illegible] multe: [illegible] [illegible] la ragazza e 5 per il giovane. Richiesta di assoluzione, invece, per il [illegible] Alberto Mononcello e i romani Marco Pampiti, Ido Punti e Antonio Castro (fratello di Massimo).

e. rosf.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN [illegible]

Cinema

AOSTA

ITALIA: Voglia di vivere, regia di Rod Daniel, con M. J. Fox, B. Urrutia, J. Hampton (Usa, 1985) — *Frustrato da una serie di esperienze negative, sportive e sentimentali, un adolescente americano scopre di essere uno [illegible] tipo mannaro: commedia giovanilistica.* Orario: 18; 20; [illegible].

SPLENDOR: film a luce [illegible] [illegible] min. [illegible] [illegible]no: 18; 20, 22

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, [illegible] (0165) 45.845

Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.051.

MERCATI

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-[illegible], Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

[illegible]: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, [illegible] (0125) [illegible].

Châtillon via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte [illegible] 25 (0165) 69.100.

[illegible] della Passione 32, tel. (0125) 62.031.

Saint-Pierre: Regione [illegible] (0165) 93.068.

Valtournenche: fraz. Cleu (0166) 92.191.

Verrès: S.S. [illegible] Loc. Quassiu (0125) 92.91.62.

[illegible]

(servizio notturno dalle 21 [illegible] 7,30).

[illegible] «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais.

Farmacie

Aosta: Nicola, [illegible] Chabod (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +17; ore 12: + 24. Umidità [illegible] [illegible] cento. Venti: calmi da Est. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Radio

RADIO [illegible]

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pause café, réalisation [illegible] Cathy [illegible] e Giorgio Squarzino
14,30 Vita [illegible] [illegible]

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA [illegible]

[illegible]
8,02 Ciao [illegible] donna
9 — Lascia la libertà
11 — Cose e tutti del mondo...
12 — Notiziario regionale
12,20 Novella d'avventura
13 — Pomeriggio canzoniere
14 — Rampa di lancio
16,40 Fantasy

SECONDA RETE

7,30 Buongiorno
8 — L'amico della settimana
10,30 Gran mattino
11,30 L'economista
14,45 Hit parade
15,15 Cin cin cinema
17,30 Gran serata

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,32 [illegible] auguri
11 — Self-service
14,05 Aosta sends music
15,02 R. R. Momenti d'amore
17,40 R. R. Actus
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA

9 — Lascia in allegria
11 — Pronto chi vola?
12 — A tutta mattina
13 — Pomeriggio con Lilly
14,30 Concorso mamma

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
10 — Salute e bellezza
11 — Disco Gamma
11,30 La ricetta del giorno
14 — Disco Gamma

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 [illegible] musica
10 — Gran mattino
11 — Discoveggio
17,30 Antipasto
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno Tir
8,30 Musica [illegible] estate
9 — Le pagine di oggi
9,30 Tir estate con noi
10,15 [illegible]
10,30 Lisa Manzotti
14,30 Tutti insieme radiofonicamente
16 — Tir estate con noi
17,30 Gran serata
19,15 Notturno

Televisioni

RAITRE

18,10 Tg 3 Regionale
19,20 Don Chisciotte, rappresentazione di Nazareno Marinoni

ANTENNE 2

13,30 Les mystères de l'Ouest
14,20 Goth Open de France
15 — Tennis: Wimbledon
18,20 Flash Info
18,25 Capitol
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le petit Bouvard illustré
20 — Le journal
20,35 Le Bossu, film
22,20 Rendez-vous

TVA

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
20,05 Telefilm
21 — Carioci
22,10 Telefilm
22,30 Telegiornale [illegible] d'Aosta
22,50 Piccola Firenze

TV SUISSE ROMANDE

13,10 Le journal
14,05 Corps accord
14,25 Guerre et paix
15,55 Le temps des passions
17 — Le petit poisson
17,20 La Vallée secrète
17,45 Basile, Virgule et Pénélope
18 — Oodu Oodo
18,30 Téléjournal
20,10 Marilyn Monroe
21,05 Podium 86 avec Fabienne Thibeault et Richard Cocciante

Passeggiata domani alle 20,30

Con la bicicletta nelle vie d'Aosta

AOSTA — «*Tutti in bicicletta*» è l'invito a scoprire Aosta percorrendo le strade sulle due ruote, naso all'aria, ma non tanto per non inciampare in qualche buca dei molteplici lavori in atto in questi giorni. In tandem o da soli, domani con partenza alle ore 20,30, si potrà girare per la città: non c'è competizione, né percorso prestabilito: si starà tutti insieme e si imboccherà la via più facile e così di seguito si andrà avanti.

Un modo per divertirsi in compagnia, guardare la città sotto un aspetto diverso. L'Unione italiana sport popolare (Uisp) Comitato regionale Valle d'Aosta che organizza la manifestazione avverte che è valido ogni tipo di bicicletta, quindi potranno partecipare anche i bambini in triciclo e qualche buontempone con un «velocifero», se ancora ne esiste uno agibile.

Il ritrovo è in piazza della Repubblica. Le iscrizioni si riceveranno sul posto dalle ore 19,30 alle 20. Quindi il «via» alle 20,30. Anche se non si tratta d'una gara, quindi non c'è competizione (tranne nei chi si divertirà di più), sono a disposizione parecchi premi: una medaglia ricordo a tutti i partecipanti, il primo trofeo biennale non consecutivo al gruppo più numeroso; un premio al «correndore» (si fa per dire) più giovane; coppe per il secondo, terzo, quarto e quinto gruppo più numeroso.

BILLIACLUB

Billiaclub è [illegible] simpatico di ritrovarsi tra amici in un ambiente elegante.
Questi sono gli appuntamenti del mese di luglio al piano bar [illegible] Hôtel Billia
ROCCO BOLZANI

Al Night Club [illegible] spettacolo [illegible]
BAROSH ACROBATIC BALLET
MARCK STEIGER
e l'orchestra
I MEDENA

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via [illegible] Tillier 1/A
AOSTA - VIA [illegible]
Appartamenti di costruzione [illegible] metrature.
AOSTA - [illegible] STORICO
Mansarda ristrutturata: soggiorno, angolo [illegible]ra, 2 camere, bagno, ripostiglio.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via [illegible] Tillier 1/A
[illegible] - [illegible]
Cooperativa ricerca ultimi soci per realizzare piccolo condominio a schiera. Possibilità [illegible] acquisto con mutuo regionale.
Tel. [illegible] 43.621 - 34.553

CHALET [illegible] LEGNO
CASE PREFABBRICATE
il boscaiolo
Geom. Montabone Lorenzo - Loc. Grand Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 262.110 - 261.157 - 46.601
PAGAMENTO DILAZIONATO SINO A 60 MESI

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via De Tillier 1/A
AOSTA
C.so Sig. Aosta
Vendesi box-auto varie metrature.
Tel. 43.621 - [illegible]

VENDO
stupendi alloggi centro Fenis, possibilità mutuo regionale.
[illegible]
Semon-Torgnon rustico e stupendi alloggi nuovi soleggiati e panoramici.
Tel. [illegible] 46.633 [illegible]

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, URBANISTICA E BENI CULTURALI
VALLE D'AOSTA MUSICA AM
CALENDARIO [illegible]

LUGLIO
[illegible] 5 Banda Militare Courmayeur h. 18,30 - 21,15 [illegible], Pont-St-Martin h. 16,30 Issogne h. 21,15
[illegible] 6 Guido Millieri Aosta h. 20,30
Martedì 8 Orchestra Teatro Regio Torino Aymavilles (Castello)
Venerdì 11 Festival Organo Aosta (Collegiata S. [illegible])
Sabato 12 Due violini/chitarra St-Pierre (Capella Perrière)
Mercoledì 16 Anna Oxa Issogne (Castello)
Venerdì 18 Festival Organo Aosta (Cattedrale)
Sabato 19 Orchestra da Camera Ensemble Aymavilles (Castello)
Martedì 22 Orchestra Teatro Regio Torino Issogne (Castello)
Giovedì 24 Coro Polit. Wroclaw Aosta (Cattedrale)
Venerdì 25 Festival Organo Aosta (Cattedrale)
Domenica 27 Corale G. Verdi Parma St-Pierre (Parrocchia) h. 17,30
Lunedì 28 Quartetto Jazz Aosta (Piazza Chanoux)
Giovedì 31 Orchestra Pops de la Loire Issogne (Castello)

AGOSTO
Venerdì 1 Festival Organo Aosta (Cattedrale)
Lunedì 4 Quintetto Jazz Aosta (Piazza Chanoux)
Venerdì 8 Festival Organo Aosta (Cattedrale)
Domenica 10 Coloreal Aosta (Piazza Chanoux)
Lunedì 11 Canto e pianoforte St-Pierre (Cappella Perrière)
Mercoledì 13 Concerto Elite Arnad (Chiesa)
Domenica 17 Coloreal Aosta (Piazza Chanoux)
Martedì 19 Orch. d'Archi Symphonia Perusina Arnad (Chiesa)
Venerdì 22 Festival Organo Aosta (Cattedrale)
Sabato 23 Orchestra Sinf. RAI Torino Issogne (Castello)
Mercoledì 27 Residenza-Orchester Den Haag Aymavilles (Castello)
Venerdì 29 Festival Organo Aosta (Chiesa S. Stefano)

SETTEMBRE
Lunedì 1 Quartetto Jazz Aosta (Piazza Chanoux)
Giovedì 4 Gruppo Fiati Filarmonici Torino Aosta (Piazza S. Orso)
Lunedì 8 Assemblea Corale Stefano Tempia Aosta (Teatro Giacosa)

SALVO [illegible] INDICAZIONE, LE [illegible] AVRANNO INIZIO ALLE [illegible] 21,15
INGRESSO LIBERO
Per informazioni: Ufficio Regionale per il Turismo Tel. 0165 35.655 - 40.526

Assessorato regionale del turismo, urbanistica e beni culturali
VALLE D'AOSTA MUSICA MJ JAZZ
Giovedì 3 luglio
Aosta (P.za Chanoux) h. 21,15
Quartetto jazz con
S. HAMPTON, trombone
J. WOODE, [illegible]
G. NEGRO, pianoforte
G. DIAFERIA, [illegible]
Ingresso libero

NOUVEAU!
OTTOZ
[illegible]
[illegible]
[illegible]
CORROBORANTE

Un convoglio d'epoca parte domani mattina da Ivrea salutato festosamente in tutte le stazioni della Valle

Domani, come 100 anni fa la vaporiera torna ad Aosta

Ad attenderla, alle 12,10, il vescovo, il presidente Rollandin e il sindaco Bich

AOSTA — Gran fermento in questi giorni alla stazione per i preparativi dei festeggiamenti del primo centenario della ferrovia in Valle d'Aosta. L'avvenimento che anni fa, come scrisse a quell'epoca «L'Echo du Val d'Aoste», «*il traguardo di mezzo secolo di sforzi comuni*» e «*la realizzazione di un sogno definito degli entusiasti e da alcuni contemporanei un'illusione o peggio*», sarà celebrato con una serie di manifestazioni programmate da domani a domenica.

I festeggiamenti prenderanno il via a Ivrea (da dove cento anni fa partì il treno inaugurale della linea ferroviaria sino a Aosta). Nella città canavesana domani alle 8,30 da Porta Aosta una diligenza (mezzo che fu sostituito poi dal treno) porterà le autorità alla stazione, dove sarà in attesa un convoglio speciale di cinque carrozze trainate da una locomotiva a vapore.

Si tratterà di vetture d'epoca (risalenti agli Anni 20) e la locomotiva a (del gruppo 640) simile a quelle che hanno svolto il servizio ferroviario in Valle d'Aosta, ovviamente rimodernate fino all'avvento dei mezzi nella seconda metà degli Anni 60. Il convoglio speciale riservato alle autorità, ai rappresentanti dell'esercito e del Genio ferroviari, alla banda musicale di Ivrea, partirà per la Valle alle 8,30. L'arrivo a Pont Saint-Martin è previsto per le 9,52; qui il convoglio sarà ricevuto dal presidente del Consiglio regionale, Gianni Bondaz, e dai sindaci di Pont-Saint-Martin, Donnas, Bard e Hône. Alle 10,06 partenza per Verrès, dove alla il del paese ti Pierre Fosson e il sindaco di Montjovet saranno in stazione. Nuova partenza per Châtillon: qui il treno speciale sarà atteso alle dal deputato Cesare Dujany e dal del paese. Alle 11,42 un'altra a è prevista a Nus: qui il treno inaugurale sarà ricevuto dai sindaci di Nus, Saint-Marcel e Quart.

L'arrivo del convoglio ad Aosta è fissato per le 12,10. E' previsto qualche ritardo, ma non si ripeterà quello che accadde cento anni fa quando il treno inaugurale partì per le soltanto alle 12,20. La benedizione del vescovo monsignor Lari, il del sindaco Bich e del presidente della concluderanno la prima parte della giornata dedicata a far rivivere un'importante momento nella storia dello sviluppo tecnologico e della Valle d'Aosta.

I leggi infatti in giornali dell'epoca: «*L'apertura della ferrovia così ardentemente desiderata chiude un'odissea di sacrifici e di sforzi e apre al lavoro e prosperità*». «*La popolazione valdostana tenderà la sua mano franca e ospitale ai fratelli di tutta Italia*». «*...non solamente la linea Ivrea-Aosta sarà una delle eleganti, più raccomandate costruite, che possiede l'Italia, ma le sue qualità di solida e buona costruzione ne fanno un'opera che onora il Corpo del Genio che l'ha creata*». Queste ultime parole suonano ironiche, purtroppo, di fronte ai gravi problemi che oggi riguardano la ferrovia valdostana.

Domani pomeriggio il treno a vapore sarà messo a disposizione della popolazione che, pagando il biglietto, potrà fare 15 viaggiare alino a Nus e ritorno. Alle 17,30 le autorità saranno accompagnate otto auto d'epoca in piazza Chanoux, quindi (come avvenne anni fa) alle 20,45 cenerannno nel cortile dell'ex collegio (dove allestita una mostra sulla storia ferrovia). Alle è in programma uno spettacolo di fuochi d'artificio e alle l'accensione (ad opera degli scouts) del falò.

Sabato alle 12,10 arriverà alla stazione di Aosta un treno piemontese. Una sfilata di locomotive (da quelle a vapore alle Diesel alle automotrici) è in programma alle 17 alle 19.

Domenica, alle 9,30, ancora un convoglio con locomotiva a vapore a disposizione per chi vuole fare viaggio a Pré-Saint-Didier sosta a Villeneuve e La Salle e ad Aosta alle 18,30. Sempre domenica alle la riunione dei militari in piazza della Repubblica, la loro sfilata per le vie della città e il concerto allo stadio Puchoz concluderanno i festeggiamenti.

Beatrice Mosca

Aosta. La vecchia macchina a vapore di fronte allo stabilimento della Cogne: è il simbolo della ferrovia che era destinata a dare slancio all'industria in Valle, un progetto che oggi sembra fallito

La ferrovia nella storia

Una allestita in piazza Chanoux

AOSTA — Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione e dal ministero dei Trasporti per celebrare il primo centenario della ferrovia in Valle d'Aosta, l'amministrazione comunale, la sede Rai e l'Istituto storico della Resistenza organizzano una mostra dal titolo «*Aosta: una strada ferrata per l'Europa*».

L'esposizione, che ha come sottotitolo «*La storia della ferrovia in Valle d'Aosta attraverso l'iconografia d'epoca*», sarà ospitata in piazza Chanoux nella neo-costruzione in tubolari metallici della Chiesa di San Francesco: sarà inaugurata domani e rimarrà aperta fino al 20 luglio. Ne sono curatori Paolo Momigliano (direttore dell'istituto storico della Resistenza) per la parte storico-iconografica, Lorenzo Gillo per la parte fotografica e Nicola Alessi per la grafica e l'allestimento.

La mostra si compone, oltre che di manifesti d'epoca, progetti e piante del tracciato ferroviario, di fotografie antiche e moderne (la maggior parte di grandi dimensioni 20x40, anche giganto grafie 90x100 o 120x120) che illustrano i vari settori.

Dice il fotografo Lorenzo Gillo: «*Abbiamo tenuto presente la necessità di permettere rapporto con l'immagine diverso dal solito: l'immagine coinvolgere e per farlo essere fruibile la dimensioni da poter esprimere tutte potenzialità*». Negativi di grandi dimensioni (lastra o pellicola permettono all'ingrandi di la nitidezza e la precisione dei particolari. Un video, realizzato dalla sede Rai illustra poi l'attuale tracciato.

L'esposizione è in otto settori. Il primo riguarda il dibattito preliminare e i progetti mancati vi furono a partire fino ai primi del Novecento. Il secondo informa sulle fasi della costruzione e sugli aspetti ferrovia nel tratto Ivrea-Aosta. Il terzo è dedicato ai rapporti fra ferrovia e industrializzazione durante l'ultimo secolo e mezzo. Il quarto analizza i rapporti tra ferrovia e sviluppo turistico.

Il quinto settore si occupa della ferrovia nel contesto urbano di Aosta con particolare riferimento e architettonico della piazza antistante la stazione. Il sesto è costituito da serie di flash fotografici su viveva ad Aosta e il 1900. Il settimo concerne il tratto St. Didier e sui rapporti fra l'Ansaldo Cogne e il tratto ferroviario. L'ottavo ed ultimo si occupa della ferrovia e delle vicende militari ad essa connesse.

Aosta, aperta la pattinoire

AOSTA — È ripresa l'attività allo stadio del ghiaccio di Aosta. L'orario di apertura è fissato ogni sera dalle 21 alle 23,30. Sabato e domenica inoltre si potrà pattinare anche nel pomeriggio, dalle 15 alle 18,30. Nel mese di agosto poi è prevista l'apertura al pomeriggio per tutti i giorni della settimana.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è rimasto invariato, da tre anni a questa parte, ed è di 3000 lire. (c. g.)

Prime cariche nella società calcio

Emilio Bertona eletto presidente dell'Aosta

AOSTA — Emilio Bertona, 53 anni, il presidente dell'Aosta per il 1985-'86. E' eletto dai componenti del Consiglio di amministrazione della società riuniti nella sede del sodalizio, in via Xavier de Maistre. Vice presidenti sono Giovanni Pignataro e Marino Barmaverain, mentre responsabile e presidente del settore giovanile è stato nominato Leo Guglielminotti. Tesoriere sarà Angelo Ottria, sono stati scelti i revisori dei conti.

Nei prossimi giorni i nuovi dirigenti della società rossonera comunicheranno ufficialmente i nomi del direttore sportivo e prima squadra, altre primi movimenti compiuti sul «*mercato*» per dare alla rosa della compagine. piede di partenza vi è certamente il giocatore Brovarone, richiesto da più parti, per quanto riguarda il della squadra ufficiale è ancora trapelato

Emilio Bertona

Anche per i nuovi tecnici si continua a mantenere il più stretto riserbo è confermata è giunta il nome del direttore sportivo, (proveniente Seo Borgaro e già dell'Saint-Vincent) e dell'allenatore che sembra possa Bastoni, iscritto degli «*allenatori dilettanti*» al termine del corso svolto a Torino dal 26 aprile al 17 maggio. In quella circostanza ha conseguito l'abilitazione anche il giocatore Sant'Orso Vallée d'Aoste, Mirko Feder.

Da molti anni negli calcistici rossoneri, ma con un illustre passato nell'atletica leggera nazionale degli Anni Cinquanta e Sessanta, Bertona è quindi il nuovo presidente del sodalizio calcistico che vanta le maggiori tradizioni nella regione. «*Saremo a giocheremo veri dilettanti, nel tentativo, e siamo certi di riuscirci, di ritrovare quella unità e anche quel carisma che hanno sempre contraddistinto i colori rossoneri in Valle*», afferma Bertona.

Il presidente aggiunge: «*Vi sono ancora alcune difficoltà da superare all'interno della società, possiamo dire che ora ci sono gli uomini necessari per affrontare qualsiasi problema, consentendoci di ritornare a occupare quella posizioni di prestigio che ci competono*». c. f.

Dopo la rinuncia Gagliardi

Per il basket altro sponsor

Gabriele Peloso

AOSTA — La società di pallacanestro «La Vallée» ha comunicato ufficialmente che, per il prossimo biennio, è stato concluso un accordo di sponsorizzazione con la società finanziaria «*Aosta Leasing*», che parzialmente subentra alla Gagliardi in tutta l'attività del settore maschile. Per quanto riguarda invece l'attività delle squadre femminili sembra che anconfermata la presenza dell'Endas.

Sono stati definiti anche i nuovi colori sociali dell'Aosta Leasing basket che non saranno «gialloneri», ma «biancorossi». Il nuovo consiglio direttivo sarà definito entro metà settembre, tuttavia è già stato confermato gli attuali cinque componenti saranno integrati con l'inserimento altre due o quattro persone, una delle quali Giovanni Ripamonti, il massimo responsabile dell'Aosta Leasing.

Confermati anche gli allenatori del quintetto aostano che giocherà nella prossima stagione nel campionato di B2: Frosini e il suo vice Gabriele Peloso. Il raduno della squadra è previsto per il agosto. Aosta, con il preparatore atletico Franco Filippone.

Confermati in squadra tutti i giocatori della scorsa stagione, Gaetano Porceddu. c. f.

La dura cronoscalata podistica da Saint-Vincent

Fontana e la Faccioli primi sul Col di Joux

SAINT-VINCENT — Primo importante per Dino Fontana, il valido podista della Libertas Challand, che vinto la della cronoscalata St-Vincent-Col di Joux, durissima e senza respiro, più severa dal calcolo, che ha creato non pochi problemi ai concorrenti.

Dino Fontana ha coperto la di chilometri e minuti e 41 secondi precedendo di due secondi lo junior Chappoz, validissimo portacolori del gruppo sportivo Forestale; terzo posto per Franco Maiche Alitrana Verona, staccato di sei secondi dal vincitore e di quattro secondi da Chappoz.

Entusiasmante è stato volta il confronto tra Chappoz, allenato dal maratoneta Nicco, e Maitre, due podisti stanno lottando spalla a spalla per la conquista titolo di campione italiano juniores di corsa in montagna.

Al quarto posto, autore di una prova molto regolare, Carlo della Sant'Orso d'Aoste, il quale si è imposto anche nella categoria degli «amatori». Carlo Chiara, della Alitrana Verona, grande protagonista della Champdepraz-Chevrières è considerato vigilia come uno dei favoriti, si è classificato quinto posto. Chiara ha però un errore di percorso ed è giunto sul traguardo, nel vasto piazzale Col di Joux, con evidenti segni di demotivazione.

Al posto assoluto Elio Chuc, della Sant'Orso Vallée d'Aoste, secondo gli «amatori»: Mauro Pallais, della Sant'Orso d'Aoste, si è classificato ottavo, conquistando la vittoria parziale nella categoria seniores amatori. Tra i «veterani» si è imposto il valsesiano Bruno che ha preceduto Massimo Pagnotti.

Nel settore femminile nulla da fare contro lo strapotere di Gonzianella Faccioli, che in questa stagione sembra imbattibile. L'atleta Sant'Orso ha vinto in 52 minuti e 9 secondi e ha preceduto di oltre due minuti Maria Long, della Fiv Skf. c. g.

boule

Carollo-Tiotto

SAINT-MARCEL — In località Surpian, a Saint-Marcel, Battista Carollo e Teresa Tiotto hanno vinto la quinta prova del campionato valdostano di boule valdôtaine, imponendosi nella gara a coppie, giocata con formazione a barraonda.

Nella finale Carollo e Tiotto hanno sconfitto per 13 a 6 la coppia Fiorino Grivon e Eugenio Verlhuy. Al terzo e quarto posto si sono classificati Romano Desi-Albino Demé e Gildo Cerise-François Verthuy.

CHI ENTRA AL GROS CIDAC PUO' USCIRE IN FIAT UNO 45

Grandi cose Gros Cidac. Il grande Supermercato della Val d'Aosta ti propone, come sempre, freschezza, assortimento una grande convenienza. Ma c'è di più.
Facendo la spesa al Gros Cidac puoi vincere ogni una Fiat nuova fiammante della Concessionaria Sicav.
Vieni subito al Gros Cidac, dove il risparmio è vincente. GROS CIDAC • VIA 4 • AOSTA

COME AL CONCORSO • Per ogni 50.000 lire di spesa al Gros Cidac verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione mensile • Il sorteggio avverrà ogni primo venerdì del mese successivo in presenza un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Aosta • ATTENZIONE: verranno estratti un primo numero ed un numero di riserva al quale verrà assegnato il premio qualora il possessore primo estratto non si presenti entro 60 giorni dalla data di estrazione • I premi non ritirati entro i termini stabiliti verranno assegnati all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta.

Camera commercio

Convegno sui vini «firmati»

— Stenta a riprendere il mercato dei vini rossi dopo le gravi vicende del metanolo. Ieri mattina, ad Asti, si è svolto il settimanale mercato dei vini che ha però registrato pochissime adesioni. I prezzi delle varie qualità sono stazionari e le quotazioni di ieri sono state di mesi fa, senza un minimo rialzo.

La barbera d'Asti doc è stata quotata 70 mila 75 mila lire al quintale; il rosso da tavola (10-11 gradi) dalle 60 alle 65 mila lire; barbera del Monferrato dalle 65 70 mila lire e così via.

«Difficilmente il mercato potrà ottenere un rialzo delle quotazioni — ha detto ieri il commerciante Mario Cravero alla "Borsa Vini" della Camera di Commercio, che commentava ieri con altri mercianti la crisi del vitivinicolo — *fra quanto siamo vicini alla vendemmia 1986 e molti altri grossi quantitativi di vino rimarranno invenduti. Si aspetta sempre il miracolo per sbloccare la situazione».*

E mentre la crisi del mercato (riguarda anche il settore estero per gli spumanti) non accenna a diminuire si parla di rivalorizzare i vini ottenuti da uve prodotte da vigneti di proprietà delle aziende e vinificati nell'ambito delle stesse. Si tratta dei «vini di autore».

Stamane, ad Asti, nel salone della Camera di Commercio, si parlerà appunto di «vini d'autore». L'iniziativa dell'ente astigiano, lanciata a Venezia nel giugno scorso, presenti enotecnici e operatori vitivinicoli.

Data l'importanza che in questo momento particolare riveste la qualificazione del vino, il presidente della Camera di Commercio, Vittorio Vallarino ha indetto appunto per stamane un'altra riunione per riprendere i temi del «vini d'autore» su scala nazionale.

Intanto sul piano locale la Camera di Commercio ha deciso di lanciare (per il prossimo settembre) il primo concorso provinciale dei «vini di autore». Il regolamento, illustrato venerdì scorso da Giancia e approvato da un'assemblea di viticoltori, prevede due punti essenziali: 1) individuare e proporre al consumatore le partite di vino di autore in possesso di ottime caratteristiche qualitative; 2) tutelare ed incentivare la produzione del vino di autore quale frutto della tecnica, dell'impegno e della capacità del vitivinicoltore.

Contemporaneamente al regolamento l'assemblea ha preso atto che la Camera di Commercio istituisce e aggiornerà il registro dei produttori dei «vini d'autore». Per l'iscrizione il vinificatore deve disporre di adeguati locali e strutture di trasformazione; possedere una immagine commerciale inecepibile e comunque non aver subito condanne per frode e sofisticazione e non avere procedimenti penali a carico».

Fulvio Marchisio

Guai nella maggioranza a 24 ore dall'accordo

A Nizza bisticciano anche sui funerali

La gara per la convenzione con due imprese di pompe funebri è stata ritirata - Opinioni diverse tra dc e gli alleati psi-pli-pri

NIZZA — Non c'è pace per la giunta nicese. Sarà una delibera sull'affidamento del servizio di trasporti funebri a far fare «l'ultimo viaggio» alla maggioranza? Ad appena ventiquattro ore dall'unanime che aveva sancito l'accordo, la giunta tripartita (dc, psi, pli) con appoggio esterno repubblicano, si è nuovamente divisa.

Oggetto del contendere, ravvolta, una delibera di giunta, che doveva essere ratificata dal consiglio, per dare mandato al sindaco di firmare le convenzioni con ditte, per il servizio di trasporto funebre. Sulla pratica non si è votato: la dc ne ha chiesto il rinvio. La proposta è stata approvata con voti favorevoli (dc) nove contrari (psi, pli, pri che fanno parte della maggioranza e misto) e nove astenuti (psi, pci, democristiani di Pier Ernesto Torello).

La pratica verrà ripresentata nella prossima riunione del consiglio, prevista per lunedì 7 luglio: cinque giorni di tempo a disposizione dei partiti per «schiarirsi le idee» come ha spiegato il capogruppo socialista Gallo.

I tre partiti laici in maggioranza psi e pri sembrano intenzionati a mantenere ferma la prima stesura della delibera, la dc invece vorrebbe alcune modifiche, che avrà di tanto «dirompente» questa pratica da richiare di far un raggiunto 24 ore prima?

La delibera, nel dispositivo, dà mandato al sindaco di firmare le convenzioni con quelle ditte che hanno dichiarato di possedere i requisiti richiesti dal regolamento comunale sul servizio di trasporto funebre. La delibera, in giunta, era stata approvata all'unanimità. Ha spiegato l'assessore competente Gianpaolo Marasino (dc): «*Il comune concede alle due ditte che hanno dichiarato di possedere i requisiti richiesti dal regolamento comunale la convenzione richiesta di poter svolgere il servizio* (la ditta Pietro e la Lorenzo Bo, ndr) *l'autorizzazione, riservandoci successivamente, nel caso che una di queste sia inadempiente, di richiamarla o revocare l'autorizzazione».*

Contro questa interpretazione si sono sollevati il dc Pietro Orione e il missino Pietro Balestrino, adombrando l'ipotesi che una delle due ditte non possegga in realtà i requisiti e che perciò vada immediatamente esclusa dalla possibilità di ottenere l'autorizzazione. La discussione, accesa e dai toni caldi, è durata circa un'ora e mezza. Il pci, con Flavio Pesce, ha contestato la delibera «*perché in quanto non consente una vera liberalizzazione del servizio. Per tempo c'è stata una ditta che ha operato in regime di monopolio, bisogna dare possibilità a tutti coloro che ne faranno richiesta di poter svolgere il servizio, se in regola*».

Le posizioni alla fine si sono irrigidite: la dc ha chiesto un rinvio, psi, pli e pri invece per approvare la delibera, anche perché il precedente autorizzazione scadeva proprio il primo luglio. Tutto è rinviato: nel frattempo il servizio continuerà ad essere svolto dalla ditta sola Sala.

Fulvio Lavina

Vizio di forma nella procedura Monchiero boccia il bando di concorso

MONCALVO — Dovrà essere ripetuta, durante il consiglio convocato per venerdì la votazione per la nomina di un nuovo assessore effettivo in sostituzione del titolare dimissionario, il repubblicano Luigi Macario.

Il Comitato regionale Controlli (Co.Re.Co) ha infatti invalidato la precedente delibera con la nomina ad effettivo dell'insegnante Giovanni (dc) in sostituzione di Macario (eletto come supplente) durante la seduta consiliare del 26 maggio.

Secondo il Coreco infatti la nomina avrebbe dovuto aver luogo in una seduta successiva a quella fissata per le dimissioni. Un «vizio di forma» ravvisato dall'organo di controllo. Il segretario comunale, Mario Molino, ha dichiarato: «*L'amministrazione comunale ha deciso di non presentare ricorso per non far allittare ulteriormente i tempi di elezione dell'assessore*». Ha aggiunto Molino: «*Riteniamo però che la procedura seguita dal consiglio sia regolare in quanto la presa d'atto delle dimissioni diviene immediatamente operativa in quanto la volontà del consiglio è valida*».

Il consiglio comunale dovrà comunque ritare la votazione che nella precedente seduta aveva visto e eletti con il voto favorevole maggioranza (dc-pri e indipendenti) e l'astensione della opposizione (pci-psi e psdi).

La giunta comunale, in attesa della definizione di queste nomine, risulta dal sindaco, Verrua, dagli assessori effettivi Pare, Andrea Martinetti e Franco Gallo e dal supplente Teresito Re.

Nel corso della stessa seduta verrà pure posta in discussione la ventilata rettifica proposta dall'Anas curvone al km sulla Asti-Casale. Il tratto stradale in questione, meglio conosciuto dalla «curva della morte» dovrebbe essere così drizzato».

f. b.

L'ordigno è esploso alle 4 di ieri notte accanto ad una delle porte d'ingresso

Vigliano: bomba rudimentale al Crazy ritorna la grande paura del «racket»

La maxi-discoteca già distrutta da un incendio doloso nel - Una serie di episodi inquietanti - Il Dixie colpito più volte è ancora chiuso - Nessuno è mai stato preso

— Un rudimentale ordigno esplosivo ad orologeria è stato fatto esplodere nella notte tra martedì e ad una degli ingressi della maxi-discoteca Crazy di Vigliano d'Asti.

La bomba, collocata ai piedi di un muro, ha provocato lievi danni, sbrecciando e annerendo l'intonaco. Degli attentatori, che hanno agito rapidamente e completamente indisturbati dopo aver scavalcato la cancellata di recinzione, finora nessuna traccia.

L'esplosione è avvenuta intorno alle 4 di notte, quando il locale era già chiuso. Ad avvertire la polizia è stato uno dei titolari, Agostino Picollo.

Anche se non ha causato danni rilevanti, tanto che il locale proseguirà nella sua normale programmazione, la paura torna a serpeggiare.

Si teme un avvertimento, un primo segnale «confezionato» apposta secondo le regole e spietate della malavita organizzata e del racket.

Il Crazy è rimasta l'unica grande maxi discoteca dell'Astigiano, dopo che il Dixie di Isola d'Asti, ai primi di maggio, era rimasto completamente distrutto da un incendio appiccato da sconosciuti con la benzina. Un rogo, quello del Dixie, che aveva causato danni intorno ai 400 milioni. Il Dixie che aveva appena riaperto è ora nuovamente chiuso e non si sa se riaprirà in futuro.

Anche il Crazy era già stato preso di mira dai ladri, nell'agosto del 1982.

Il gigantesco «pallone» in cemento era stato ridotto a un groviglio di lamiere e ad un ammasso di macerie fumanti da un incendio doloso appiccato con tecnica da professionisti utilizzando benzina e gasolio.

I ladri avevano rubato solamente le strutture portanti. Nonostante i danni gravissimi il Crazy aveva riaperto i battenti alcuni mesi dopo completamente ristrutturato.

Purtroppo però la lista degli attentati non si esaurisce con questi due episodi. Ed è per questo motivo che la paura prende nuovamente corpo dopo lo scoppio di martedì notte. Il 29 settembre del 1978 una bomba collocata vicino ad un ingresso del Dixie di Isola era costata la vita ad un comproprietario del locale, Franco Pecarmona, 35 anni, dilaniato dall'esplosione dell'ordigno che stava portando. Successivamente il Dixie è ancora entrato nel mirino ed esattamente nel giugno 1985, quando un'azione spericolata, da film giallo, tre uomini armati e a viso scoperto, dopo aver minacciato con le pistole alcune persone (tra queste due ingegneri, Alessandro Sodano e Giuseppe Allegretti che si trovavano nella sala per decidere alcuni lavori), appiccavano il fuoco che distrusse completamente l'interno del dancing.

E per finire, andando indietro negli anni, il Palace di Denino, chiuso, bruciato due volte negli Anni 70, ed è tempo e trasformato in magazzino.

Ed indagini e sopralluoghi portato all'identificazione degli autori di questi

Oggi il Crazy è locale più affollato dell'Astigiano, capace di accogliere migliaia di giovani nella sala, sdoppiata su due piani e estate anche sulla pista all'aperto che funziona.

Sull'episodio notte gli inquirenti non si sbilanciano, pur concordando sulla tesi dell'avvertimento, che è la più credibile. Un solo certo: la non sono rivolte in particolare nell'Astigiano. Altro per il momento non sapere.

C'è un'analogia inquietante. Un episodio simile a quello di martedì notte era accaduto prima del rogo del Crazy dell'agosto del 1982. Allora una bomba rudimentale era stata sistemata da una porta di casa del titolare Agostino Piccolo, il quale avvertì gli inquirenti che la disinnescarono.

Franco Cavagnino

Notizie in breve

Asti — Si disputa oggi (giovedì) l'ultima giornata della fase eliminatoria della Pivato Cup di tennis per non classificati. I incontri hanno un valore platonico, in quanto sono già matematicamente certi i nomi delle finaliste: Cassa di Risparmio, Dit. Way Assauto e Giuliani. Ecco il programma della giornata: a Nizza (ore 18) Aurora-Antiche Mura; Asti (ore 20): Cassa di Risparmio-Moncalvo; Asti (ore 18): Conway Castiglione-Giuliani.

Asti — Sabato 5 luglio alle ore 9,30 presso la della Provincia terrà un seminario di studio sui temi «Garanzia degli appalti di lavoro — Imprenditorialità — Associazionismo cooperativo». Indetto dalla Cooperativa produzione servizi. Sono invitati gli amministratori locali, le organizzazioni sindacali, le sociali astigiane.

Asti — Sabato 5 luglio alle ore 9,30 presso la della Provincia terrà un seminario di studio sui temi «Garanzia degli appalti di lavoro — Imprenditorialità — Associazionismo cooperativo». Indetto dalla Cooperativa produzione servizi. Sono invitati gli amministratori locali, le organizzazioni sindacali, le sociali astigiane.

e quasi mezzi di Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO — Acque nuovamente agitate al Comune di Castell'Alfero. Il vicesindaco, Luciano Avidano, 43 anni, della democrazia cristiana, ha rassegnato le dimissioni dalla carica. E' la seconda volta che Avidano si dimette. Cinque mesi fa le dimissioni erano state respinte a grande maggioranza.

Le motivazioni allora riguardavano i contrasti sorti in giunta in merito al Piano regolatore generale; questa volta all'origine della decisione c'è una serie di «scontri» l'attuale Elio Ca (dc) per le decisioni il primo cittadino adotterebbe senza il consenso collegiale degli assessori.

Si ne saprà di più domani, venerdì, quando ore 21 si riunirà il Consiglio comunale.

All'ordine del in seduta segreta, si parlerà anche di ricorsi al Tar, denunce penali riguardanti presunto irregolarità Ed è punto nel campo che esistono forti contrasti sia nelle passate amministrazioni comunali che in quella attuale. Un'accesa rivalità riguarda Calosso e l'ex sindaco, il professor Nunzio Montesano (indipendente), che capeggia il gruppo minoranza e che ha chiesto fa le dimissioni di Calosso.

Quest'ultimo comparirà nardì 11 luglio davanti al pretore. Sei gli imputati compreso l'attuale sindaco di Castell'Alfero, geometra Elio Gli altri amministratori sono: Carla Mentigazza Primo Mentigazza, Luciano Ravizza e Pierino Ravizza, tutti residenti a Castell'Alfero. L'accusa riguarda la realizzazione di un edificio e il restauro di un immobile (proprietari Carla Rive, Mentigazza) difforme edilizia.

v. ma.

Spettacoli e taccuino di Asti e provincia

ASTI

LUX: Brivido caldo (commedia).
POLITEAMA: La belva nella giungla (Asti Teatro 6) (repica).
ISTE: Pericolo nella dimora, di M. Deville con M. Piccoli (drammatico).
SPLENDOR: Erotic seduction.

CANELLI

BALBO:

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
VERDI: chiuso per ferie.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: film erotico.
SPLENDOR: chiuso.

SAN MARZANOTTO

CORTILE EX ASILO: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

DI

Asti: *diurna:* Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 8; *notturna:* Barosiani, piazza San Secondo 12.
: Stati, Settembre 1.
Moncalvo: Andizzone, via tembre 1.
Nizza: Scachi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 68.048; Rocca d'Arazzo 608.180; Calliano 928.644; Mombercelli 955.333, Montechiaro 408.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.770, Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.8468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Asti 53.345; Nizza Rossa (autoambulanze) Asti ; Canelli 485.503; Costigliole 966.778; Moncalvo 91.291; Montegrosso 953.178; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 96.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Vmili stazione ferroviaria 32.722. Piazza Alfieri 52.905; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.511; Informazioni autobus Asp 34.627.

Sere d'estate

BERZANO PIETRO — Appuntamenti, fine settimana, per il programma «Sere d'estate» promosso dal Comitato intercomunale per le attività Astigiano. Domani alle 21, in piazza del Municipio, prende il via la sezione cinema con il film «*Scusi, dov'è West?*».

Dopodomani, sabato, due appuntamenti: a Passerano Marmorito, sempre 21, sul piazzale della chiesa, concerto della Società filarmonica villanovese diretta maestro Valerico Rossi per un concerto di musiche bandistiche. Ancora sabato, a Villanova, alle 21, in piazza Municipio, il Teatro di Moncalvo mette in scena *«Trappoleria»* di *Scapino»* per la regia di Cliordano. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito.

(f. b.)

Primi ai campionati italiani allievi

Due giovani astigiani nei campioni di bocce

Claudio Buzzi (a destra) e Fabio Pasculli, di 16 e 15 anni, studenti, nuovi campioni italiani di bocce a coppie allievi

ASTI — Claudio Buzzi e Fabio Pasculli, di 16 e 15 anni, studenti, sono i nuovi campioni italiani di bocce a coppie categoria allievi. Il titolo è stato conquistato a finale di altissimo livello che ha fruttato ai due giovani, oltre maglia iridata, una coppa, una medaglia, un orologio e il spese. Premi «poveri» se rapportati all'importanza del ma lo sport delle bocce non è milionario.

La coppia Buzzi-Pasculli ha una sua piccola storia. Racconta Claudio: «*Fabio mi ha raggiunto solo quest'anno nella squadra del Circolo dipendenti comunali. Io soffrivo per una distorsione ad una caviglia e non me la sentivo più di bocciare. Per questo mi hanno affiancato Pasculli. Abbiamo cominciato a pareggiare vincendo subito due gare regionali*». Il resto è storia di ieri.

Pasculli è un bocciatore fortissimo (a Savona è stato premiato come il migliore nella specialità), Fabio in gara è preciso e calmo. Tutti e due giocano con la freddezza dei campioni consumati.

Fuori classe a parte, come è «costruisce» un titolo? Dicono i neocampioni d'Italia: «*Ci alleniamo tutte le sere disputando una o due partite sempre insieme, cominciando a gennaio per ritrovarci in forma a marzo quando prende il via la stagione*».

Nella finale nazionale erano i più giovani in campo; gli avversari tutti diciottenni più esperti, ma nessuno è stato capace di sbarrare la strada alla loro sorprendente determinazione.

f. c.

il salvagente due

INIZIA

UNA VENDITA PROMOZIONALE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine sino ad esaurimento

il salvagente due

VIA CAVOUR - ASTI

(Aut. del Comune in base legge

Cosa vorresti fare da grande?

unicef COMITATO ITALIANO

VIVERE!

La rassegna estiva sta entrando nel [illegible] del ricco cartellone

Il lungo viaggio di Asti teatro 8

Qualche problema la sera della prima per [illegible] degli abbonamenti ridotti (tutti venduti) - Zanzare e bambini - La festa al Reale

[illegible] — Pubblico [illegible] sio al debutto di Asti Teatro 8 martedì sera [illegible] del Collegio per la prima nazionale de «La vittima» di Enzo Siciliano. [illegible] 21 in via Carducci si sono radunati gruppetti di persone, molti astigiani, autorità, critici di spettacolo, giovani e parecchi forestieri, soprattutto [illegible]. Il portone è stato aperto ad oscurità completa e la recita [illegible] è iniziata verso le 22.

Nell'attesa molta curiosità ha destato il computer installato davanti al palazzo: l'elaboratore è in grado di fornire centinaia di informazioni sul festival, le compagnie, i dati di presenza alla rassegna.

Lunedì [illegible], per la verità, l'apparecchio è stato «interpretato» quasi esclusivamente da giovani freschi di studi d'informatica. Nelle prossime serate senz'altro ci sarà più confidenza con lo strumento e la sua utilizzazione potrà dimostrarsi più interessante.

Qualche problema per tro[illegible] [illegible] abbonamenti [illegible] sette spettacoli a prezzo ridotto (ventottomila anziché 42.000) per tesserati Arci, Acli, Endas [illegible] analoghe.

Daniela Giordano in Tabou

La biglietteria del Teatro Alfieri aveva fatto stampare 150 abbonamenti di questo genere, che sono stati tutti venduti prima del debutto. Ai botteghini sono quindi rimasti sprovvisti [illegible] stati spettatori che hanno dovuto ripiegare o sul biglietto d'ingresso singolo o sull'abbonamento a prezzo intero. Qualcuno, in coda [illegible] sportelli, non ha risparmiato le critiche. [illegible] ieri sera, però, per la prima de «La [illegible] nella *giungla*» erano nuovamente disponibili i ridotti.

Il Palazzo del Collegio ha ancora una volta dimostrato la sua validità di spazio architettonico urbano per il teatro anche se, come di consueto, non sono mancati i piccoli problemi: le immancabili zanzare (contro le quali, tuttavia, gli affezionati di Asti Teatro hanno imparato a difendersi con bombolette di Autan e abbigliamento adeguato) e qualche intempestivo scricchiolio delle gradinate, dovuto alla maleducazione di chi, in piena recita, ha preferito lasciare il proprio posto per «*fare un salto*» (e proprio il termine esatto) al bar installato in via Gar[illegible].

Lunedì sera, addirittura, si sono sentiti [illegible] vagiti di bambini portati nonostante tutto a teatro dai genitori.

Terminato lo spettacolo, e le chiamate per gli attori ed il regista di un due atti che non ha convinto del tutto, la carovana di Asti Teatro [illegible] è trasferita [illegible] piazza Alfieri, al ristorante Reale, per la prima di «*Tabou*» con [illegible] cantante Daniela Giordano.

Asti. La mongolfiera [illegible] la striscione di Asti [illegible] 8 si alza nel cielo di piazza Alfieri: [illegible] il segnale di avvio del festival

Una cinquantina di persone, su invito, ha [illegible] due [illegible] intorno ai tavoli (con buffet freddo [illegible] brindisi offerto dallo sponsor Ricreazionale) assaporando [illegible] sottili suggestioni esistenzialiste di musiche e testi, sussurrati con sensualità dalla bella interprete [illegible] nero ispiratasi [illegible] Greco. Per la città le prime due giornate del festival sono state davvero molto «*piene*».

Questa sera, giovedì, alle 21,30, replica de «*La bella nella giungla*» al Politeama e altre iniziative per «*festival e dintorni*»: a Palazzo del Collegio, alle 15,30, video «*Son nom devenise dans Calcutta deserte*» di Marguerite Duras; alle 17: stessa sede, incontro con la compagnia de «*La bella*»; alle 18, al Battistero di S. Pietro, inaugurazione della mostra «*Il totale artificiale*» [illegible] Eugenio Guglielminetti; alle 19,30, ancora al Palazzo del Collegio, video «*Aurelia Steiner*» di Marguerite Duras, [illegible] [illegible] il film [illegible] stessa autrice «*Le camion*».

l. b.

Asti. La folla all'ingresso del palazzo [illegible] Collegio in via Carducci per la prima de «La vittima». Curiosità per il video-computer

La mostra «Il totale artificiale» sull'attività dell'artista astigiano

Le scenografie di Guglielminetti da oggi al battistero di S. Pietro

Anni [illegible] lavoro per il teatro, il cinema, [illegible] televisione racchiusi in cinque sezioni - All'Exposalone prosegue intanto la prima Biennale di scultura

ASTI — Due avvenimenti culturali di ampio risalto in città, [illegible] coincidenza con il periodo di chiusura [illegible] delle gallerie d'arte cittadine. Una, la prima Biennale di scultura, allestita all'Exposalone di piazza Alfieri, si deve all'iniziativa congiunta di Provincia, Comune, Camera [illegible] commercio e Cassa di Risparmio; l'altra, che si inaugurerà oggi alle 18 al Battistero di San Pietro, rientra nel programma di Asti Teatro 8 ed è dedicata ad Eugenio Guglielminetti.

La Biennale «[illegible] scultura», curata dal critico d'arte Mario De Micheli, è un'occasione d[illegible] perdere per tutti gli appassionati e [illegible] studiosi d'arte, per la vastità dei lavori esposti ed il prestigio dei nomi che vi aderiscono. Scrive De Micheli nel catalogo: «Ciò a cui [illegible]te [illegible] è badato nella scelta delle opere, insieme allo spicco delle personalità, sono le qualità del mestiere e la garanzia da ogni facile indulgenza al gusto del momento». Una selezione dunque rigorosa, che esclude coloro che il critico definisce [illegible] improvvi[illegible].

Ultimo l'omaggio ad Antonietta Raphael Mafai (morta [illegible] Roma undici anni [illegible] con nove pezzi [illegible] [illegible] di «Simona», «Miriam», morbidissime e straziantì figure di donne o di maternità incompiute e il [illegible] «Ultimo addio dei Rosemberg», [illegible]to-separazione da cui emerge una lacerante disperazione.

Nella sezione «presenze» dedicata ai grandi nomi della cultura contemporanea, [illegible] va dalla concretezza metropolitana di «Uomo [illegible] ventiquattro ore» di Gloria Argelès (1983) alla drammaticità storica [illegible] Feriole Fazzini) dalla religiosità di Giacomo Manzù (donna, bimbo e [illegible] [illegible]) a [illegible] [illegible] e intriganti di Luciano Minguzzi.

Attilio Pizzigoni, altro cittadino della rassegna, scrive nel catalogo: «Le proposte rappresentate nella [illegible] sono il prodotto di una ricerca reale oggi in atto nella scultura: il dibattito tra figurazione e astrazione, tra novità e tradizione appare come superato o almeno allontanato di fronte alla concretezza del mestiere dell'arte».

La Biennale è aperta tutti i giorni (ad eccezione [illegible] lunedì) dalle [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] alle 20. Il biglietto d'ingresso costa 4000 lire.

«Il totale artificiale» è il titolo dell'antologica dedicata al grande scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che racchiude scene e costumi di quarant'anni di spettacoli, in guida alla mostra di Federico Riccio, con il [illegible]namento di Salvatore Lelo, direttore del Teatro Alfieri. La mostra si articola in cinque sezioni: le strutture [illegible] vuoto; spazio-pittura-televisione; interventi nell'armonia; [illegible] strutture riflesse; struttura e natura.

«Il totale artificiale» racconta cioè l'organizzazione dello spazio e della visione finalizzata allo spettacolo, usando pittura, scultura, architettura: tutte forme artì[illegible] che «scompaiono insieme [illegible] lo spettacolo che le ha generate». L'inaugurazione è fissata per le 18 alla presenza [illegible] scenografo. La rassegna proseguirà sino a settembre.

Laura Bosia

Rassegna di modellini degli allievi [illegible] [illegible] prima media

Tutte le [illegible] del [illegible] racchiuse in una mostra

ASTI — Dalla caverna all'igloo, dalla palafitta alle eleganti case greche e romane: i ragazzi della cl[illegible] Prima [illegible] della scuola media Martiri della Libertà hanno allestito in questi giorni di fine anno scolastico, nell'atrio della scuola, un'interessante mostra di modelli dei vari tipi di abitazioni dalla preistoria sino ai tempi più recenti.

La mostra è il frutto di una ricerca eseguita dagli allievi (la sezione è a «*tempo pieno*») durante le ore di applicazioni tecniche.

I ragazzi hanno dapprima studiato i vari tipi di abitazione disegnandone le planimetrie, poi si sono trasformati in piccoli «*ingegneri*» tracciandone i progetti e [illegible] [illegible] [illegible] delibri in compensato, polistirolo, pelle, plastilina e legno. La mostra rimarrà aperta fino al mese di luglio.

[illegible] foto: tre dei giovani allievi della Prima D presentano [illegible] loro modellino di anfiteatro

[illegible] di [illegible]

in viaggio-studio ai campi nazisti

ASTI — Sei studenti delle [illegible]ali di Asti e [illegible] [illegible] liceo classico Vittorio Alfieri, accompagnati dagli insegnanti Pier Luigi Argonta e Armando Corino, hanno partecipato a un viaggio studio ai campi di sterminio di Dachau, Flossenberg.

Gli studenti avevano vinto un concorso indetto fra le scuole medie superiori del Piemonte, presentando ricerche sui temi della pace, [illegible] razzismo, del lager.

Il con[illegible] era stato bandito dalla Regione in collaborazione con le Province del Piemonte. Ha collaborato alla ricerca la professoressa Laurana Lajolo, direttrice dell'Isti[illegible] Storico della Resistenza di Asti.

I giovani che hanno partecipato al viaggio studio sono: Massimo Antonucci, Enzo Lanfranco, [illegible] [illegible]no, Giuseppe Parato, Mario Remondino, Silvio Meritano della Ial; Elisabetta Gonella, Giovanna Cappelletto, Simona Bottero, [illegible] Favrin, Sergio Molino, Marina Baldi, Paola Bombari, Luigi Capello, Andrea Fissa, Erminia Olessina.

(r. c.)

Controllo della vista gratuito in pochi secondi con il Computer Humphrey.

OTTICA GINO

di AGNESOTTI [illegible] REGOLI
Via Bottallo, 15 - ASTI - Tel. 50.210

1° ISTITUTO DI VIGILANZA [illegible] ITALIA
FONDATO NEL 1870

CITTADINI DELL'ORDINE

SERVIZIO DI TELEVIGILANZA
Centro di ricevimento ed ascolto collegato agli impianti di allarme nelle abitazioni, uffici, magazzini, stabilimenti, caveaux bancari, [illegible]

SCORTA VALORI
Servizi per tutta Italia.

CENTRO [illegible]
Collegamenti continuativi [illegible] propri automezzi operativi radiomobili [illegible] [illegible] la sala operativa della Questura.

VIGILANZA [illegible] E [illegible]
Tutti i servizi [illegible] prevenzione.

[illegible]
Corso V. Alfieri 328 - Tel. 0141 32.238

ATTIVITA' PREVENTIVA 24 [illegible] SU 24

mcm s.p.a.
MCM MANUFATTI CEMENTIZI MONTICONE

ASTI - Fraz. S. Marzanotto - Tel. 52.669/55.690
ISOLA D'ASTI - Reg. Rovere - Tel. 958.396

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI CONCRETelle

Elementi per pavimentazione pedonale e carrabile, per parcheggi, giardini, piazzali, ecc. La qualificazione tecnica del prodotto garantisce la massima resistenza alla compressione, all'abrasione, alla vibrazione e copertura impermeabile agli influssi climatici e agli agenti atmosferici e chimici. Questi elementi sono disponibili in 4 differenti tipi di disegno e spessore

CORDULI PER MARCIAPIEDE E [illegible] AIUOLE

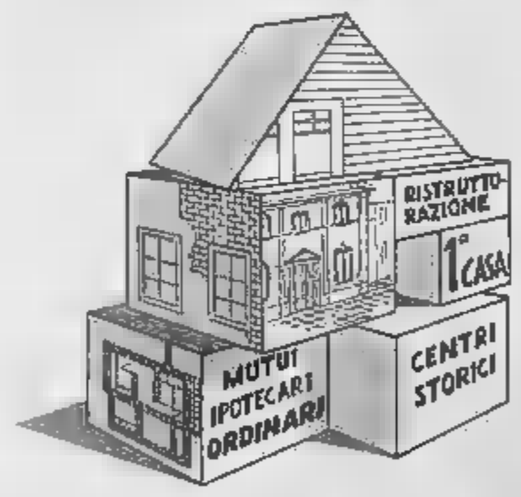
TUBI turbocentrifugati armati, autoportanti, vibrati e normali, ovoidali, circolari normali.
[illegible]
PREFABBRICATI Si montano in mezza giornata e sono utilizzabili subito
LOCULI A 4 E 5 PARETI
LOCULI IN BLOCCHI DA 4 [illegible]
PREFABBRICATI su disegno
DEPURATORI [illegible]
[illegible]
[illegible]
IN [illegible]
MURI DI RECINZIONE di tipo leggero e pesante
POZZETTI STRADALI

Per abbronzarsi meglio

Oggi è possibile abbronzarsi senza rischi, conservando una pelle liscia e morbida. Vi proponiamo trattamenti abbronzanti alle piante, gel per un'abbronzatura intensa in totale sicurezza. E poi prodotti di qualità eccellente [illegible] un prezzo accessibile per nutrire, calmare, idratare l'epidermide, per fissare, accentuare e prolungare l'abbronzatura. Scegliete presso

LA COSMETICA PROFUMERIA
Via Brofferio 20 - Tel. 52.305 - ASTI

MUTUI CASA
ci pensa [illegible] Cassa



Mutui Prima Casa [illegible] ristrutturazione Prima Casa
— a 10 anni 13,25% (rata mensile: L. 15.080 per milione)
— a 15 anni 13,75% (rata mensile: L. 13.150 per milione)
(Concedibili sino a L. 80.000.000)

Mutui ristrutturazione Centri Storici
— a 10 [illegible] 13,75% (rata mensile: L. 15.380 per milione)
— a 15 anni 14,00% (rata mensile: L. 13.320 per milione)

Mutui ipotecari ordinari
— a 5 anni 14,25% (rata semestrale: L. 146.520 per milione)
— a 10 anni 14,25% (rata semestrale: L. 96.795 per milione)
— a 15 anni 14,75% (rata semestrale: L. 84.475 per milione)

la Cassa è di casa.

Per ulteriori informazioni, rivolgetevi [illegible] nostri 60 sportelli in Asti e Provincia.

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Rese note le denunce relative al 1984 degli amministratori provinciali

Architetto ha il maggior reddito fra i consiglieri della «Granda»

E' il dc Maurizio Saglietto (165 milioni) - Marco Carpani (psi) due anni fa senza occupazione

CUNEO — Sono in pubblicazione all'albo pretorio i consiglieri dichiarano la denuncia per il 1984. Il bollettino illustrativo della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali rimarrà affisso sino il 7 luglio. Contemporaneamente i cittadini che intendano consultarlo possono rivolgersi presso gli uffici della segreteria generale.

La pubblicità della situazione patrimoniale di chi occupa cariche pubbliche è prevista dalla legge n. 441 del 5 luglio 1982. Nel bollettino illustrativo sono indicati i redditi complessivi di ciascun consigliere.

E' assoluto il maggior reddito imponibile in è quello dichiarato dal consigliere democristiano Maurizio Saglietto, architetto di Cuneo: 165 milioni 301 mila lire.

Ecco invece le denunce della Giunta sempre con riferimento al reddito imponibile: Guido Bonino, dc, assicuratore, presidente; Giovanni Battista Fossati, psi, insegnante, vice-presidente: 36.577.000; assessori: Pier Giorgio Pagano, dc, primario medico: 62.779.000; Giacomo Patre, psi, impiegato: 31.040.000; Ermanno Mauro, psdi, commerciante: 22.335.000; Bernardo Almas, dc, impiegato: 18.553.000; Francesco Conterno, pri, preside scuola media: 39.729.000; Stefano Bacchetta, dc, pensionato: 25.502.000; Giovanni Sola, dc, assicuratore: 42.416.000.

Consiglieri provinciali: Marco Allara, psdi, pensionato: 8.140.000; Giuseppe Balauri, pli, veterinario: 10.838.000; Livio Berardo, psi, insegnante: 18.490.000; Natalino Bergese, dc, pensionato: 24.360.000; Ugo Boccacci, psi, geometra: 16.871.000; Marco Carpani, psi, nel 1984 senza occupazione: 671.000; Giovanni Ciravegna, dc, impiegato: 15.196.000; Franco Dini, psi, medico: 51.041.000; Giorgio Ferraris, pci, insegnante: 18.264.000; Pietro Fraire, dc, insegnante: 14.299.000; Mario Iscardi, dc, insegnante; 20.612.000; Giovanni Battista Mattio, pri, esercente locale spettacoli: 15.266.000; Oreste Molinaris, mai-din pensionato: 10.315.226; Giacomo Oddero, dc, farmacista: 65.663.000; Giacomo Perio, dc, impiegato: 30.509.000; Domenico Poggio, verdi-cocitani, geometra; 8.584.000; Giovanni Quaglia, dc, preside scuola media: 38.374.000; Lido Riba, pci, impiegato: 6.229.000; Giacomo Rossi, pli, commerciante: 5.944.000; Raimondo Sacco, dc, impiegato: 24.193.000.

Trattandosi di denunce situazione patrimoniale consiglieri provinciali in carica nel il bollettino riporta anche i redditi degli amministratori che hanno cessato il mandato dopo le elezioni dello scorso anno.

Sono 19 e rappresentano tutti i partiti: Angelini, pci, impiegato: 22.882.000; Domenico Barbero, dc, insegnante, 33.017.000; Francesco Brizio, psi, medico: 73.216.000; Paolo Chiarenza, msi, impiegato: 26.313.000; Contratto, dc, impiegato: 21.865.000; Raffaele Costa, pli, avvocato, 98.822.000; Adelmo Crosetto, dc, impiegato: 1 Attilio De Carolis, psi, impiegato: 23.517.000; Marco Fagnola, dc, impiegato: 43.485.000; Giovanni Falco, dc, pensionato, ex presidente, 57.203.000; Marcello Garino, psi, insegnante: 22.809.000; Pier Luigi Gasco, dc, farmacista: 110.966.000; Anna Grella, pci, impiegata: 5.582.000; Domenico Lanzart, dc, geometra: 16.614.000; Alessandro Martarelli, dc, avvocato: 21.621.000; Pier Luigi Quaglia, dc, commerciante: 6.046.000; Francesco Ribotta, dc, impiegato: 25.174.000; Marco Robaldo, pri, studente: 234.000; Gian Marco Viglino, psi, impiegato: 7.198.000.

Gianni De

Rassegna internazionale di musica,

Loredana Furno e Arturo Brachetti, fra i protagonisti della (Telefoto)

Cuneo, da stasera «tutti in piazza»

S'inizia con concerto dell'orchestra Bruni - Gli altri appuntamenti

CUNEO — «Tutti in piazza» da per la undicesima edizione della rassegna internazionale popolare di prosa, balletto, musica, folk e all'aperto dall'assessorato cultura Comune.

In tutto sono appuntamenti, sempre 21,30. Si comincia con un concerto sinfonico complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo in un palcoscenico davvero suggestivo: il piazzale del santuario degli Angeli. Poi, martedì 8 luglio, al parco della Resistenza, con protagonisti Furno, Jean-Pierre e la Compagnia di danza del teatro di Torino.

Dice Nello Streri, assessore per la cultura: «*Per l'undicesimo consecutivo abbiamo voluto riproporre questo appuntamento estivo lo spettacolo tanto ha contribuito successo altre iniziative culturali, prima fra tutte stagione prosa invernale*».

Tra tante conferme, il programma presenta anche una simpatica novità: una sfilata di moda in contrada Mondovì la sera di giovedì 10 luglio. Per la caratteristica via del centro storico, illuminata con i lampioni a petrolio, sarà trasformata in lungo palcoscenico per un defilée di alta moda.

Poi sarà la volta della Brigata Alpina Taurinense. Il concerto del complesso diretto dal maestro Bonomio è in per martedì 15 luglio al della Resistenza.

della militare allo spettacolo di prosa: mercoledì 16 luglio, nel cortile di palazzo municipale, la compagnia «Festa mobile» proporrà un'opera di Neil Simon «Pools». 22 luglio, sempre nel cortile civico, toccherà ai comici della pagnia Anfiteatro con «Mandrake e il training il successo».

Poi, sono, l'appuntamento forse più prestigioso di cartellone comunque di ottimo livello: l'«Arturo varietà» con Arturo Brachetti, artista caravanaro di livello internazionale, famoso anche in Italia dopo le apparizioni televisive a «Ali Paradise».

Chiudono «Tutti in piazza» edizione '86» due spettacoli teatrali: «Qu e altro» portato in scena lunedì 28 luglio (sempre nel cortile municipale) dalla Compagnia Attori e tecnici, e «*Le farse*» di Giovan Giorgio Alione, per la regia di Massimo Scaglione, mercoledì 30 luglio.

Pier Paolo Luciano

Oggi il processo ad dei protagonisti dello del metanolo

Alba: Giovanni Ciravegna a giudizio per sofisticazioni vinicole a Narzole

— Il turista ignaro che arrivando ad Alba intende proseguire per le strade di Langa, nota certamente i cartelli indicatori con la scritta Narzole ancora annerita dagli spray. Quelle rigacce di vernice vogliono cancellare (gli psicologi direbbero «rimuovere») il nome che durante le giornate nere scandalo del vino al metanolo è stato sinonimo di sofisticazione.

Oggi, a cento giorni dalle prime morti causate dall'alcol metilico, il tribunale di Alba li chiamato a giudicare uno dei «narcolini» protagonisti della vicenda: Giovanni Ciravegna, 57 anni, commerciante vinicolo, accusato con il figlio Daniele di aver prodotto e venduto vino avvelenato. Il loro nome fu fatto per primo da Vincenzo Odore il commerciante di Incisa Scapaccino nel cui sottoscala di Barbera e Cortese del Piemonte tonnellate di metanolo. Molto del vino sequestrato in quei giorni in diverse altre cantine, portava all'azienda di via Cavour 196 a Narzole.

Il Ciravegna, padre e figlio enotecnico, sono stati arrestati e rinchiusi a San Vittore a Milano, alla fine di marzo di «omicidio volontario plurimo».

Giovanni Ciravegna, 57 anni

Il processo di stamane si riferisce a tre episodi precedenti allo scandalo, ma ugualmente collegati «chiacchierata» attività produttiva della ditta.

Non si ancora se Giovanni Ciravegna comparirà in aula. Forse l'anziano commerciante preferirà evitare il viaggio in cellulare, l'arrivo in manette, la curiosità e l'astio che gli sono cresciuti intorno in questi mesi. In fondo questo processo è poca cosa rispetto alle accuse ben più gravi cui dovrà rispondere in seguito. Tre «peccati veniali» della sofisticazione: zucchero e mancata di litri su vecchi sequestrato. Secondo l'accusa migliaia di ettolitri sarebbero stati prodotti Ciravegna «operazioni di manipolazione» di basi vinose in aggiunta ad altre sostanze: siamo agli intrugli di bassa lega alla classica formula del «vino con il bastone». Il passaggio al metanolo fu un tragico s di qualità fa di gravità nella produzione di vino fasullo.

E oggi tutti ne patiscono le conseguenze: l'immagine dei vini piemontesi avilita su molti mercati, vendite ridotte, preoccupazioni per il futuro. La colpa naturalmente può essere addebitata ai soli Ciravegna. Ci sono stati ritardi e lacune nei controlli hanno favorito «*quelli del bastone*» e si è creduto che la regola del «*chi è lascia vivere*» potesse evitare guai maggiori.

E' comunque significativo che dal 3 giugno scorso, in base ad un decreto del 24 aprile, il ministero dell'Agricoltura abbia istituito un nuovo servizio di prevenzione e controllo delle sofisticazioni, per le province di Cuneo, Torino, Novara, Vercelli, Aosta. Di fatto è stato «sollevato dall'incarico» l'Istituto di coltivazioni arboree della facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Alcuni dirigenti dell'Istituto durante i mesi scorsi, erano infatti stati al centro di accese polemiche circa l'efficienza dei controlli. In particolare il nome del professor Raffaele Carlone, direttore del servizio, era apparso su molti cartelli portati in piazza dagli agricoltori durante la grande manifestazione di protesta di Alba dell'aprile scorso.

E anche a Narzole si preoccupano per riconquistare immagine e dignità.

un nuovo direttivo. Il neo presidente Bernardo Ferna ha dichiarato: «*Siamo determinati solo a prendere le distanze ma a denunciare contraffattori e sofisticatori. Tuteleremo solo i comportamenti puri*».

Sergio Miravalle

Fuga di gas a Vernante, intervento dei carabinieri

Scoppio in un caseggiato coniugi si salvano

VERNANTE — Una deflagrazione causata da una fuga di gas ha danneggiato ieri mattina un vecchio caseggiato nel centro storico del paese: poteva costare la vita a due persone, fortunatamente tutto si è risolto con tanta paura, ma conseguenze per i protagonisti, i coniugi Nicolao e Margherita Dalmasso rispettivamente di 80 e 78 anni.

Entrambi sono stati comunque ricoverati in ospedale: la donna ha riportato lievi ustioni al volto, ma i prognosi è di pochi giorni e, come l'anziano coniuge, è stata successivamente dimessa dal «Santa Croce» di Cuneo.

Lo scoppio è avvenuto ieri mattina, poco prima delle otto e trenta, nel piccolo e vecchio caseggiato che i coniugi Dalmasso posseggono in via Umberto I, la via principale di Vernante. Marito e moglie si erano appena alzati, l'uomo si trovava in bagno, la donna in cucina. Quando Margherita Dalmasso ha aperto il rubinetto della cucina a gas per preparare il caffè è stata sopraffatta da una vampata di fuoco, poi lo scoppio.

Il boato si è sentito in tutto il centro storico del e tra i primi ad sono stati i carabinieri: la stazione di Vernante si trova a pochi metri di distanza dall'abitazione dei due pensionati.

Raccontano i soccorritori: «*I due pensionati erano seduti, sotto choc, la vampata di fuoco aveva in parte bruciato i capelli della donna. I vetri delle finestre sono andati in frantumi, le porte divelte*».

Pochi minuti dopo è arrivata anche una squadra dei vigili del fuoco di Cuneo mentre molta gente si è accalcata dell'abitazione per prestare per curiosare.

Dopo una rapida verifica, i vigili del fuoco hanno constatato che l'edificio non aveva danni: i muri sono rimasti integri e la casa è stata quindi dichiarata agibile.

p. p. l.

Festeggiamenti di luglio a Busca

BUSCA — Luglio porta il primo ciclo di manifestazioni in attesa del più nutrito carniere dell'«Agosto buschese». Ad aprire il sipario è la festa di San Luigi, che in città si celebra la prima domenica del mese, seguita il lunedì dalla fiera tradizionale.

Per l'occasione la Pro loco organizza tre serate danzanti gratuite, da sabato a lunedì prossimo, sulla pista allestita in piazza fratelli Mariano. I pescatori si daranno convegno la domenica mattina su invito della locale società per una gara di pesca trota nel canale Maira opportunamente ripopolato.

Le altre manifestazioni di maggior richiamo saranno il torneo di calcio «Busca», fra squadre di dilettanti, a partire da 15 luglio, e la sesta edizione pallo dei Borghi, competizione a carattere tivo-folcloristico fra i quartieri e le frazioni buschesi.

Interverrà il procuratore generale della Cassazione

Domani a Mondovì s'inaugura la biblioteca giuridica di Piazza

Carlo Maria Pratis

MONDOVI' — Nel centro di quartiere Piazza è stata allestita una biblioteca giuridica che verrà inaugurata domani. I locali e gran parte dei volumi (tra cui alcune antiche e rare raccolte di leggi) sono stati messi a disposizione dalla famiglia dell'avvocato Claudio Roggeri, morto nel 1982, già consigliere, sindaco e quindi presidente dell'ordine degli avvocati di Mondovì, per anni consigliere questore di Cuneo nell'immediato dopoguerra.

Alla di apertura ufficiale della «Biblioteca giuridica Claudio Roggeri» cor. ogni probabilità sarà presente un illustre magistrato originario di Mondovì, Carlo Maria Pratis, Procuratore generale della Corte di Cassazione. Interverranno Severino Rosso, procuratore generale della Corte di Appello di Torino, e Luigi Conti, primo presidente della Corte di Appello di Torino. Quest'ultimo è stato tra i promotori richiesta chiudere alcuni tribunali periferici tra cui quello di Mondovì.

L'inaugurazione della tapotrebbe essere l'occasione per parlare della minacciata soppressione del tribunale della anche se Augusto Launo, presidente Consiglio dell'Ordine Forense, sostiene: «*Non abbiamo invitato Luigi Conti per polemizzare sulla proposta di sopprimere i tribunali minori. Non saremo sicuramente noi avvocati a parlarne. Nel breve discorso di presentazione dell'iniziativa mi limiterò a ricordare l'efficienza degli uffici giudiziari della città*».

Alla 10 di domani mattina è previsto un ricevimento nella sala delle udienze del palazzo di Giustizia; alle 10,30 parleranno il presidente del tribunale Carlo Maroglio, il sindaco di Mondovì, Luciano Mondino, e l'avvocato Augusto Launo. Dopo alcuni interventi dei magistrati invitati, alle 12 verrà ufficialmente aperta la nei locali di piazza 11.

«*Oltre che sede della biblioteca i locali saranno utilizzati per riunioni dell'Ordine e del Consiglio forense di Mondovì e in futuro speriamo di poterli aprire alla cittadinanza per dibattiti o altre manifestazioni*», sostiene l'avvocato Augusto Launo.

Il presidente del tribunale Carlo Maroglio aggiunge: «*Nel tribunale di Mondovì una sola per gli avvocati la futuro, quando verranno ultimati i lavori di restauro del palazzo a saremo più locali a disposizione, allestiremo una sala adeguata e decorosa per gli avvocati*».

g. m.

Tre monregalesi dovranno scontare complessivamente 9 anni

Anche una cassetta dell'elemosina nella lunga serie di furti contestati

MONDOVI' — Tre monregalesi hanno ammesso di essere autori furti e stati condannati complessivamente a 9 anni e 2 mesi di reclusione senza i benefici di legge. Il quarto imputato, nel processo che si è svolto in pretura martedì, avrebbe partecipato ad un solo furto ed è stato condannato a due mesi di reclusione.

Questa, in sintesi, la sentenza di condanna emessa dal pretore Riccardo Bausone: Giuseppe Bozzone, 30 anni, via Soresi 24, disoccupato, invalido civile, dovrà scontare 4 anni e 2 mesi di reclusione e pagare un milione e mila di multa; Daniele Carinci, 32 anni, ditore ambulante di abitante in via Delle Avagnine 36, sposato, è stato condannato a 2 anni e sette mesi di reclusione e 700 mila multa; dovrà 2 e 4 reclusione e pagare un milione di multa Luciano Arundo, 33 anni, originario di Fraboso Bopprana, anche lui abitante a Mondovì in via Sant'Anna Avagnina 28, sposato, padre bimbo di anni. al «Discount Center» di via Cuneo.

Il quarto imputato, Otello Bolognesi, 39 anni, originario Rivoli e abitante a Mondovì in via Borgo Aragno, è stato condannato per furto a 3 reclusione con i doppi benefici di legge: sospensione della pena e non menzione sul certificato penale.

Ritenuti autori di 120 furti Carinci, Arundo e hanno ammesso di averne commessi settantuno e nel processo di martedì hanno visto i proprietari degli stabili responsabili colleghi, uffici e chiese cui hanno rubato raccontare dinamica dei furti. I testimoni ascoltati dal pretore sono stati 52. Ci sono stati racconti che hanno fatto sorridere numeroso pubblico, altri che hanno suscitato indignazione. Il più patetico riguarda una coppia di anziani. Lui agricoltore, montanaro in pensione, lei ammalata e a letto. L'anziano, Angelo Biengino, che abita in via Ourelli 3 alla periferia di Mondovì ha «*Viviamo della mia pensione per noi sono importanti anche mille lire. Ci hanno rubato tutto quello che avevamo, 50 mila. Ma fiducia nella giustizia, speriamo* che le *restituiranno*».

Arundo, Carinci e Bozzone si erano divisi i compiti, due rubavano il terzo si occupava piazzare la refurtiva (per ricavato acquisto auto persone verranno processate in autunno). Il quarto imputato, Bolognesi, coinvolto dai Carinci in un solo furto.

Ogni e andava bene: chiese, uffici, abitazioni, scuole. Nello studio dell'avvocato Gian Carlo Boretti in corso Statuto, rubarono tre volte: tra la refurtiva c'era anche la cassa dell'ordine degli avvocati con lire. A Torre Mondovì entrarono in un magazzino e rubarono rotoli igienica. Nel Santuario di Vicoforte presero la cassetta per l'elemosina; in una scuola materna degli Altipiani rubarono giochi per bambini; prosciutti ed insaccati in lumicino, cancelleria e denaro nel centro anziani «La Torretta».

Racconti, testimonianze di persone amareggiate oltre che per i furti già inutili atti di vandalismo, per l'accanimento con cui colpiti alcuni alloggi (in più occasioni il furto veniva ripetuto per due, tre volte nell'arco di poche settimane).

Il pretore ha una pesante condanna contro i tre principali responsabili dei furti che per evitare di essere immediatamente arrestati per scontare le pene hanno subito presentato appello contro la sentenza.

g. m.

Tre arrestati sull'autostrada

BRA — Sorpresi da una pattuglia della polizia stradale mentre tentavano di rubare nella stazione di servizio Bicocchi, sull'autostrada Torino-Savona, tre persone sono state arrestate.

Sono Pasquale Schiariti, 33 anni, Settimo Torinese, via Cabrosa 28; Luca Rosini, 22 anni, via Bardonecchia 3, Rivalta; Tiziana Zacco, 19 anni, abitante a Sant'Andrea Apostolo dello Jonio in provincia di Catanzaro.

PARCO SAFARI MURAZZANO
Domenica 6 luglio ore 22
FRANCESCO GUCCINI in concerto
Prevendita:
Parco Safari, Murazzano - Café Gianduja, Murazzano - Radio Alba - Radio Cairo - Radio Fossano - Tabaccheria via Langhe 75, Mondovì - Muzak corso Nizza 33, Cuneo - La Tarteca, Ceva
In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al coperto
Ingresso L. 12.000

QUESTA SERA AL MODERNO
DISCOTECA
D.J.
RAFFAELE
SABATO 5 LUGLIO
il grande artista di DISCO RING

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO - Corso Dante
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.857

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.

ITALIANA
DONATORI ORGANI
aido
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

LA POSTA DEI LETTORI

«Nessun patteggiamento per il voto a Peveragno»

In merito al servizio apparso sulle pagine di Cuneo e provincia il 24 giugno scorso, dal titolo «Anche l'opposizione dà il voto al nuovo sindaco Peveragno», chiediamo pubblicazione della seguente precisazione.

Non è vero che «*in cambio del voto di fiducia* nuovo sindaco i nove hanno chiesto di essere rappresentati giunta».

Non ci sono state trattative, né patteggiamenti, richieste per entrare in giunta. Il voto di fiducia al sindaco è stato dato in modo autonomo senza pretendere nulla cambio.

I nove consiglieri di minoranza:

Francesco Vittone, Antonio Gérardi, Elio Ribero, Pietro Bono, Livio Giordanengo, Stefano Dho, Adriano Renaudi Viada, Luigi Musso.

Cinzano chiede «cassa» per 90 dipendenti

SANTA VITTORIA D'ALBA — L'azienda Francesco Cinzano e C. (Spa) con sede centrale a Torino e stabilimento a Santa Vittoria d'Alba, produttrice di spumanti e vermouth, con una comunicazione inviata alla rappresentanza sindacale e per conoscenza alle Unioni industriali di Torino e Cuneo, ha annunciato di volere richiedere la cassa integrazione straordinaria a zero ore per circa 90 dipendenti tra Torino e Santa Vittoria per 36 mesi.

Il provvedimento è motivato con la necessità di procedere alla ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

(g. l.)

La vicenda di una cooperativa agricola finanziata dalla Regione

Comunicazione giudiziaria all'assessore dc di Saluzzo

SALUZZO — Il giudice istruttore del tribunale, dottor Agostino Trinini, ha inviato una comunicazione giudiziaria al geometra Piero Quaglia, 50 anni, assessore comunale all'agricoltura da due legislature, democristiano, ipotizzando i reati di interesse privato in atti di ufficio e corruzione.

Lo stesso provvedimento è adottato dal giudice confronti dell'agricoltore Giacomo Arrò, residente regione Colline, e del funzionario dell'assessorato regionale all'Agricoltura dottor Matteo Ferrara di Torino.

A provocare l'inchiesta giudiziaria è stata lettera inviata un anno fa presidente del tribunale cittadino, dottor Carlenrico Enrico.

Nella lettera si fanno precise accuse, che ora dovranno essere provate o dal magistrato, nei confronti di Quaglia e Ferrara che, nel costituire la cooperativa agricola «San (della quale appunto presidente l'Arrò) avrebbero intascato il 12 per cento del finanziamento regionale previsto in un miliardo e 300 milioni.

Secondo l'esposto dell'anonimo personaggio, Giacomo Arrò all'oscuro dell'operazione. il geometra Quaglia ottenuto anche tangenti sull'acquisto dei materiali e delle attrezzature della cooperativa che ha costruito due grandi serre nella zona collinare per la coltivazione ortaggi, serre che sono poi crollate nell'inverno scorso (il seguito alle forti nevicate, provocando ingenti danni ai soci.

Il geometra Quaglia dice: «*Sono disgustato per questa montatura. Altro per il momento non voglio se non che confido in un rapido esame della vicenda da parte dell'autorità giudiziaria da dimostrare la piena correttezza del mio operato*».

L'autore dell'anonima denuncia (che è stata in parte riportata da un giornale locale) scrive tra l'altro: «*Mi è impossibile rivelare la mia identità, in quanto sono già stato fatto oggetto di minacce*»; ipotizza che più di 400 milioni sarebbero andati «*nelle tasche del Quaglia e del Ferrara e danno alla Regione Piemonte e alla cooperativa San Dalmazzo*».

Il giudice istruttore inoltre indagando su un'altra cooperativa agricola saluzzese, la «Sant'Anna», anch'essa costituita con la consulenza del geometra Quaglia.

a. ga.

AUTOMOBILISMO - Domani e sabato la competizione valida per il titolo italiano

Grande sfida Lancia-Peugeot sulle strade del rally di Limone

Fra i cuneesi è molto atteso alla prova Piero Beltrandi, di Saluzzo, vincitore a Millesimo, Bordighera e Carmagnola

La Lancia Delta S4, una delle vetture favorite al rally di Limone che partirà domani pomeriggio

LIMONE — I favoriti Cerrato e Zanussi, cioè il campione d'Europa in carica e nascente del rallysmo nazionale. Il primo portacolori della Totip di Milano, alla guida di una Delta S4 (con Cerri navigatore), il secondo con una «Peugeot 205 turbo 16» con Montenesi come coéquipier.

Bastano questi nomi per dare una dimensione dell'importanza che riveste la terza edizione del «Rally di Limone-trofeo Alpitour» in programma domani e sabato strade del Cuneese e del Mondregalese.

La gara — valida per l'assegnazione del titolo italiano, coefficiente tre — vedrà al via oltre un centinaio di piloti alla caccia di di punti per migliorare una classifica che in corsa per il primo posto appunto Cerrato e Zanussi.

Gli altri protagonisti. Hanno buone chances di vittoria, o di classificarsi nelle posizioni che il bresciano Nicola Busseni, vincitore della scorsa edizione. Fabbri e Milanesi della Opel Kadett, Bentivogli (terzo nell'85) e Moscato con le Audi coupé, Caneva e Folco della Ford.

In femminile il ruolo di favorito spetta all'equipaggio «Peugeot 205 turbo 16» di Cambiaghi e Grazia Vittadello, Paola De Martini (su Audi) e Pierangela Riva e Chantal Galli Fordi decise a contrastarne do il successo.

I cuneesi. Come sempre folta la partecipazione di concorrenti della Granda. Tra i piloti di casa il più accreditato (quantomeno per un buon piazzamento) il saluzzese Piero Beltrandi, che con la sua Lancia 037 ha colto in questa prima fase stagione un fantastico trio, Millesimo, Bordighera e Carmagnola. Ma buone cose dovrebbero combinare Vezza e Ravera con un'Opel Manta Gte, Della Torre-Dutto Talbot Lotus, Bergese-Prandino (Opel K gti), Artusio-Artusio Renault 5, Ohio-Cocci (Opel Manta gsi).

Il percorso. In tutto sono più 714 chilometri, divisi in due in prima di 233 chilometri, la seconda e ventiquattro prove speciali. Il programma riserva per la giornata di sabato le fatiche maggiori: sono previsti speciali per un totale di quasi 150 chilometri (complessivamente lunghezza delle pa è Km).

La prima speciale vedrà i piloti impegnati sul tracciato Cervasca, Borgo, Gaiola, Motola, la prima delle quattro prove sugli spettacolari quanto impegnativi tornanti Madonna del che uniscono Demonte e Valdieri. E — secondo gli organizzatori — ancora una volta il rally di Limone del primo equipaggio.

si in questa prova, anche la più difficoltà appare quella Garessio in Val Tanaro, i colli Quazzo e San Ber-

via alla quarta edizione del rally limonese sarà dato domani alle 18,01 Sebastiano e alle partirà da Cervasca il primo per la prima prova speciale. La seconda tappa scatterà, sempre dal centro Limone, alle 9,01 sabato mattina; dopo, alle 9,44, da Festiona il via alla nona prova speciale. Alle 12,57 previsto l'arrivo a Limone del primo equipaggio.

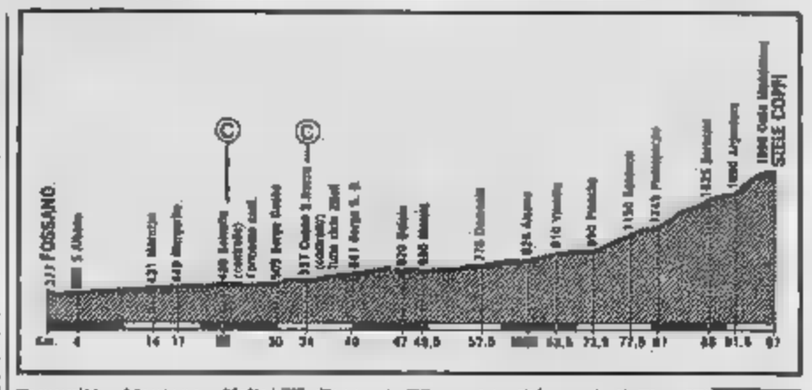
Al difesi. organizzatori raccomandano al pubblico osservare scrupolosamente disposizioni dei commissari di gara consentire uno svolgimento regolare della corsa e, soprattutto, evitare incidenti.

p. p. l.

DOMENICA LA FOSSANO-COLLE DELLA MADDALENA

Arrivederci alla Cima Coppi

Trecento corridori all'impegnativa cicloturistica - Traguardo a quota metri davanti alla stele dedicata a Campionissimo - I gruppi più numerosi e i trofei



DAL NOSTRO SERVIZIO

FOSSANO — Il traguardo è posto a 1996 metri della «Cima Coppi». L'arrivo dei corridori è previsto per mezzogiorno, dopo un centinaio di chilometri di gara. La quarta edizione della «Granfondo» cicloturistica del Colle della prenderà il via mattina da il ritrovo è nella piazza del Foro boario, le partenze (a gruppi o singole) scaglionate dalle alle 8.

Trecento coraggiosi «pedalatori» si preparano a raggiungere i duemila metri, sul valico che nel 1940 diede il via alla straordinaria impresa a Fausto Coppi nella tappa cinque colli Cuneo-Pinerolo.

«*Tre anni di successi ci hanno "imposto" il nuovo appuntamento con la corsa del Campionissimo* — osserdisce Lorenzo Tealdi, presidente del Club cuneese degli "Amici di Coppi", che organizza la in con la Comunità Montana Valle Stura Demonte —. *Le adesioni sono più numerose*».

I cicloturisti attraverseranno Sant'Albano Stura, Morozzo, Margarita, Beinette, Cuneo (borgo circonvallazione nord, Torino Kennedy, corso IV Novembre, corso Monviso, Gramsci, vecchia Borgo, San Rocco Castagnaretta), Borgo San Dalmazzo, Gaiola, e «arrampicheranno» verso Demonte, Aisone, Vinadio, Pietraporzio, Argentera e Bersezio.

Al Colle della Maddalena, il traguardo posto davanti alla stele inaugurata 4 anni fa in onore del Campionissimo, quando il Giro d'Italia ripropose in celebre tappa verso i valichi italo-francesi. In quell'occasione il Club degli "Amici di Coppi", che oltre ad organizzare la cicloturistica, premia ogni anno grandi corridori del presente e del passato, oltre alle promesse delle "due ruote" cuneesi.

La classifica delle società sportive gruppi più numerosi hanno aderito alla Fossano-Colle della Maddalena vede in prima fila Cicli Cuneo, Michelin Cuneo, Podio Cuneo, Sc Garessio, Savigliano, Rurale Pianfei, Tre Valli Boves, Mobili Gastaldi di Cuneo Ronchi, Sc Festiona, Sc Vignolo, Tuttociclo Mondalpol Cuneo, Pedale di Angiu, Orsa, San Mondovì, Pedale Cervaschese, Amatori Fossano, Amatori Alba, Bra, Imperiese, Rurale Carrù, Bergamin Torino.

In palio, nella c'è il trofeo "Michelangelo Berardengo" per la società prima e il "Paolo Barbero" per la seconda; alla il trofeo «Comune Sant'Albano Stura».

A tutti i cicloturisti sarà offerta una medaglia ricordo, che riproduce il cippo di Coppi. Al termine della corsa è in programma spaghettata aperta a corridori e famiglari al ristorante «Roburent».

Giuseppe Grosso

PATTINAGGIO - Appuntamento a Cuneo il luglio

Anche dalla Nuova Zelanda per il Meeting dell'amicizia

— Alla edizione, il Meeting internazionale pattinaggio rotelle «Festa dell'Amicizia» allarga ulteriormente i confini del proprio interesse.

Dal 29 luglio al 3 agosto, infatti, gli organizzatori Cuneo Skating Club proporranno atleti dei migliori gruppi nazionali e di rappresentanze Francia, Belgio, Austria, Germania, Portogallo, Gran Bretagna, Stati Uniti e Nuova Zelanda.

Secondo la collaudatissima formula delle precedenti edizioni, si gareggerà in po' provincia, prove in programma a Fossano, vigliano, Saluzzo, Pantechinale e, naturalmente, Cuneo. Robilante ospiterà la spettacolare premiazione.

Mentre Cuneo Club si lavora per mettere punto l'organizzazione, gli atleti club cuneese sono vicini alle migliori dizioni

Alla recentissima zionale di Torino, Manuela Cavallo, brillante atleta, ma allenatrice delle Skating conquistato la vittoria, così Oliva e Raoul Barbabella, mentre Danilo Barbabella classificato piazza d'onore. Marco Viada e Tiziana polo terzo posto assoluto.

campionati provinciali e federali, la società ha ottenuto una nutrissima vittorie e di piazzamenti, conquistando alla partecipazione nelle finali dei campionati italiani in ben

gi. f.

acquista due attaccanti

ALBA — Primi acquisti dell'Albese.

Il presidente Remo Zantonello ha ufficializzato l'ingaggio di due punte particolare valore. tratta di Virginio Negri e Ezio Astrua, entrambi provenienti dalla Novese.

Negri, anni, è stato passata stagione con 20 gol il capocannoniere campionato; Astrua, 27 anni, ha realizzato invece tredici reti.

L'Albese che aveva già sotto Fallenatore Pandolfi con Antonio Ferroglio, giovane tecnico emergente sta movimentando il mercato per cercare di mantenere le promesse del presidente all'indomani della retrocessione.

Un'iniziativa dell'Arci-Uisp per le ragazze i 14 anni

Cuneo, campionato di calcio femminile Buone prime allenamenti al Comunale

— La prossima stagione agonistica proporrà una novità di rilievo. Nel corso ordinaria delle società, l'Arci-Uisp infatti organizzare il 1° Campionato di femminile.

riservato alle giocatrici con inferiore a 14 anni, costo, ciascun club, di mila lire, prendente l'iscrizione, il tesseramento di 15 atlete, i rimborsi arbitrali, l'affiliazione alla Lega Calcio Uisp altri minori.

All'Arci abbastanza ottimisti circa riuscita dell'iniziativa. Dicono infatti: «*A Cuneo c'è già stato il calcio femminile*, cui mancare *l'interesse verso questa attività, fino a qualche tempo considerata "feudo" maschile*».

Condizione per dare vita al campionato sarà, in ogni caso, la partecipazione otto squadre. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria della Lega p, dal lunedì venerdì (ore 14,30 - 18,30), ogni 21 23, in via Quintino Sella 37, telefono 0171/63618.

Quella calcio è comunque l'unica novità. L'Assemblea ha infatti deciso di varare pure un campionato giovanile allievi, riservato ai ragazzi dai 13 ai 16 anni. *(gl. f.)*

— La «febbre dei Mundial» ha contagiato anche le «ragazze '86» che ora puntano decisamente costituire una formazione di calcio femminile.

Le volenterose del pallone hanno già iniziato i primi allenamenti stadio comunale e subito sono corteggiate da uno stuolo di sostenitori mirano a occupare un posto nella futura dirigenza della squadra.

Molte decise sono le che desidererebbero militare in un campionato femminile zonale, ma si dovrà prima costituire società di supporto, sempre che l'entusiasmo non si traduca in un fuoco paglia.

Intanto, però, sono a mobilitare anche l'amministrazione comunale, che pare abbia preso a cuore l'iniziativa. Dice l'assessore allo sport, Tommaso Allieri: «*Vediamo favorevolmente la diffusione dello sport e delle varie discipline. Il primo passo è la costituzione di un'associazione riconosciuta; il Comune metterà a disposizione gli impianti per allenamenti e gli incontri*».

Le mire delle giovani bruchesi si fermano a quanto anche alla formazione di squadra competitiva di pallavolo, memori di positive esperienze del passato delle loro coetanee grandi. fu effimero l'esperimento delle pioniere negli anni 70, più duraturo e di successo fu quello delle atlete dedite al volley.

Ora torna la voglia e i tempi paiono maturi. «*Abbiamo iniziato per divertirci, ma adesso ci stiamo impegnando a fondo per migliorare*», dice dei calcio Monica Raso. E in una compagna Barbara Rattalino: «*Questo sport non solo aiuta a temere allenato il fisico, ma serve per cementare l'amicizia e lo spirito di solidarietà fra le componenti del gruppo*». (l. g.)

IL TACCUINO CUNEESE

FARMACIE

Cuneo: Bertero, via Roma.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele 38.
Bra: Fides, via Piumatti 1.
Ceva: Gallina, via 81
Cumino, via Roma 77.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 18.
Saluzzo: S. Martino, via Piemonte 6.
Savigliano: Marengo Barbaroux 58.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Reperibilità strade: (011) 5711

Autoambulanze: Cuneo 65.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.61.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; 9.11 03, Mondovì 4.42.44; Nizza 70.61.17, Peveragno 83.95.65; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva 5.51.02, Savigliano 2.38.01; Vinadio 95.91.27.

(pronto intervento): Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.90.33; Bra 42.52.61, Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.40; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85

(chiamata) boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51

Corpo Cuneo 5.73.21; Alba 3.35.84; Borgo 3.68.93; Borgo 75.17.17, Caraglio 81.66.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41, Cortemilia 8.11.68, Demonte 9.61.58, Dronero 91.81.60; 3.13.21, Mondovì 4.00.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.01.93, Villanova Mondovì 89.95.55.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi alavine e valanghe (0171) 5.63.23

Polizia Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; 7.11.82, Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24

Pronto soccorso: Cuneo 44.11, 36.32.11; Borgo S. mezzo 76.90.32; Bra 42.01, Ceva 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21, Savigliano 3.20.01.

(notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.78.75; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.90.32, 76.00.13; 3.30.01 (Racconigi 8.51.81). Usl 62 Fossano, 63.61.11; Saluzzo, 40.21; 64 42.02.73, Usl 65 Alba, 35.32.11; Usl 58 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81, Bra 4.37.44; Ceva 7.10.06, Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22, Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22

La Stampa - Ufficio di denza: Cuneo, 39, tel 67.048.

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: Scandalosa Gilda, con M. Guerritore (erotico)
Fi Rocky 3, con S ne
ITALIA: riposo

ALBA

EDEN: Invasion Usa.

BENE VAGIENNA

ALLODI:

BRA

VITTORIA: Aquila d'acciaio, A. Schwarzenegger

FOSSANO

POLITEAMA: L'anno dragone, Cimino

MONDOVI'

BERTOLA: Un colpo da prima pagina.
riposo
RACCONIGI
GIOVANNI: riposo

ROBILANTE

ROBILANTESE:

SALUZZO

CIVICO: Il mostro Firenze.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: Giochi particolari.

ALLA TV PRIVATA

TV

20,30 film di S. Lumet, con A. Pacino, J. Randolph — *La storia di un giovane poliziotto* (1974)
Telegiornale
23,10 Festival jazz Lugano
0,55 Telegiornale

QUINTA RETE

La vendetta è il mio perdono, film
22,30 Carovane verso il West, telefilm
23,30 Non è peccato, film di S. Guzzel, con R. Golhoun, M. Van Doren — *La storia di un milionario che sposa una ballerina* (1955)

TELECUPOLE

20 — Sefforta Andrea, telenovela
21 — Telefilm
22 — Sceneggiato
23 — Videocer, rubrica
24 — Il sergente York, film di H. H. Hawks, con G. Cooper, W. Brennan — *La vera storia di un contadino introverso che diventa un glorioso eroe* (1941)

PRIMANTENNA

20 — Flash cinema
20,30 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 La guida per l'acquisto dell'usato
22,30 Attualità regionale
22,30 Medi case, programma promozionale

23 — Suspence, telefilm
24 — *Duello al sole*, film (western), con Jennifer Jones e Gregory Peck, regia di K. Vidor

G. R. P.

20,30 Omicidio al 17° piano, film di Z. Bruynych, con M. Tiller, S. Laban — *Due giovani sono accomunati dalla stessa situazione, le loro storie sono amorali* (1971)
24 — Film
2 — Tragica incontro, film H. Kaisl, con V. Romanos, C. Dubot — *In un villaggio minerario, un giovane s'innamora di una donna* (1953)
Il
1 — Criminali sull'asfalto, film di R. es, con A. Siegl, G. Vercoe — *In un'autonda automobili vengono rubati dei documenti* (1957)

ECONOMICI

VENDESI «Canarie Cuneo» rudere da restaurare a km 1 dal negozi con lungo passeggiata mare 1700 L. 14 milioni 0121/701.56 ore pasti
ACQUISTIAMO contanti vendite usate perché contrassegnate. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Astenersi telefonate
AFFARE occasione! Pagno villa nuova condizione 4 vani servizi semindipendenti adatto a rimessa o laboratorio libera L. 55 mln circa. Tel 0121/61 66 ore pasti.
CERCASI urgentemente cameriere/a bravo, cameriere, cantiniere, barmaniz. Tel 011/212 946 - 0172/60.327.

Azienda leader operante a livello nazionale nel settore agroalimentare ricerca il proprio

RESPONSABILE COMMERCIALE

Il Candidato in questione dovrà essere in valida esperienza nel campo della vendita prodotti alimentari e occuperà della gestione di una rete agenti.

lavoro in provincia di Cuneo; retribuzione di sicuro interesse.

Spedire curriculum vitae dettagliato e proposte indicative a:
PUBLIKOMPASS 456 - 10100 TORINO

FANTASY
DANCING · MAXI DISCOTEQUE
SCARNAFIGI · CN · 0175/74338
— Uno primi Jockey d'Italia
— Uno partecipanti al disco inverno
RAFFAELE GIUSTI
Your Funky D.J.
giovedì, domenica

CAMACC
STUDIO 10
S.S. 20
BORGO DALMAZZO
QUESTA BALLO LISCIO
con orchestra spettacolo
ANTONELLA
Per voi giovani

XX DEL Città SAVIGLIANO
Fiorella
sabato 5 luglio ore 21,30
lunedì 14 luglio ore 21,30
Prevendite Savigliano: Stereodisco, Bra: Disco, corso Nizza 19 - Mondovì: Rossi Dischi, Cuneo Cesare Battisti 2 - Fossano: Telodischi, via Roma 15 - Up, corso Italia 80 - Bra: Cremeria Chiocco, piazza Stazione - Racconigi: Caffè Carlo Alberto - Carmagnola: Punto Short, via Fr. Vercelli 23.

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
COMITATO ITALIANO
Piazza Marconi, 25 - 00144 Roma
Tel.: 06/5924161-06/5978
c/c postale n. 9477000

VIVERE!

Ufficio di Milano
Via Belzoni 11 - 20136
Tel. 02/5527030
Comitati Regionali
nell'elenco telefonico

I GENOVESI CHE CONTANO

L'ascesa di Gian Vittorio Cauvin

Un abile diplomatico fra industria e politica

È' uno dei principali imprenditori della città. Ha cominciato il secondo mandato come presidente della Camera di commercio Fu corteggiato da dc e pri. Ha puntato uno sviluppo «privatizzato» del porto. Il suo modello è città «californiana». Le alternative per la sua carriera. Il passato sportivo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Da un anno, Gian Vittorio Cauvin, anni, «capo» d'una delle più importanti famiglie d'imprenditori genovesi (import-export e commercio estero), ha cominciato il secondo mandato come presidente della Camera di Commercio di Genova.

Laureato in economia e commercio, sposato (è cognato dell'ex presidente dell'Assoindustria, il petroliere Riccardo Garrone), padre di sei figli, più volte nonno, il (in gioventù quello che un tempo si diceva uno «sportsman». Ottimo calciatore (dilettante e semiprofessionista), ha persino vestito la maglia azzurra come tanti campi in terra battuta, trent'anni fa, coniugò Bari Bergamo, ex capitano della squadra di Coppa Davis, morto pochi anni fa in un tragico automobilistico. La presa con sé e fece un dirigente commerciale delle tante attività imprenditoriali.

Cauvin è considerato un abile diplomatico, un prudente timoniere che sa destreggiarsi a Genova tra partiti e imprenditori. E' stato scelto alla massima carica della Camera di Commercio su indicazione unanime delle categorie economiche: la sua riconferma è stata plebiscitaria. Politicamente parlando è un indipendente, ma molti lo considerano un democristiano esterno, anche se è molto popolare nelle file del pri. Anche e da particolare il presidente Regione Rinaldo Magnani sostengono apertamente.

Gian Vittorio Cauvin

L'anno scorso, Cauvin venne corteggiato dal pri per entrare alle comunali, ma soprattutto «assediato» da perché accettasse anche da indipendente, il ruolo capolista con la campagna in bianco per fare il sindaco. C'è a Genova che Cauvin non perché non era ri sultato e che ora, tutto sommato, si rammarichi perché sarebbe sindaco popolarissimo.

In realtà, Gian Vittorio Cauvin preferisce ruoli imprenditoriali e «maneggerà» all'interno di enti dove siano vasti i di e decisione, perché la realtà politica degli enti locali «gli va stretta» e perché pochissima pazienza confronti delle «liturgie» imposte soprattutto dalle segreterie dei partiti al momento di subire qualunque decisione.

La sua politica, pur essendo sostanzialmente coerente, ha avuto però delle diverse «look». Nel corso del primo s'è mosso con molta cautela nei confronti del mondo politico e amministrativo (erano in carica le giunte -I, pur soprattutto a un rinnovamento interno della Camera di Commercio. La sortita — energica — un atteggiamento ripetuto in più — riguardò una durissima polemica ta contro la vecchia gestione porto di Genova.

Cauvin puntava pri del portuale e sul ridimensionamento del ruolo della compagnia degli scaricatori. Così sostenne la nomina di Roberto D'Alessandro, dopo enunciato la (poi governo) della scelta d'un alla testa porto.

A questo punto, con la conferma, è impostato una campagna continua per la trasformazione dell'assetto economico Genova: sviluppo nuove comunicazioni, delle banche dati, del terziario avanzato, del porto, dell'aeroporto, congressi. Il modello è una città «californiana», americana, avviluppata dall'industria pesante e dalla fisionomia paleo-industriale del periodo le due guerre.

Cauvin punta anche a ruolo Genova di «capitale finanziaria», quella lui «la vera naturale della città e del territorio. In sostanza, il presidente della di Commercio vorrebbe una economia più privatistica e la sparizione di interventi assistenziali, con ruolo dinamico e di programmi (ma d'intervento partecipativo) di Comune, Provincia e Regione: in pratica, ha dato il proprio una funzione di provocazione e di stimolo.

Alla scadenza del suo dato, tra tre anni, sembra intenzionato comunque a lasciare. Non ra collegi senatoriali (la dc potrebbe offrirgli Genova IV, cioè il centro residenziale, tradizionalmente moderato), ma potrebbe diventare presidente di qualche oppure (dopo diversi «no») la presidenza dell'Assoindustria.

Paolo Lingua

Cauvin e il futuro di Genova

«Avrà un ruolo nella finanza»

GENOVA — «Qual è l'iniziativa che mi più a cuore?». Gian Vittorio Cauvin sorride, poi aggiunge: «Non voglio più parlare del centro congressi, perché ormai è una sorta di gioco a rimpiattino». Quindi precisa: «L'iniziativa che penso debbe essere sviluppata molta energia, tanto per venire a problemi concreti, riguarda il World Trade Center, di cui sono presidente. Si tratta d'un centro di telefax, per mezzo del quale sono possibili collegamenti televisivi intercontinentali, per incontri d'affari e scambi d'ogni genere. Inoltre è possibile mettere insieme una banca dati che possa servire, oltre che al mondo degli affari e della politica, anche alla ricerca e all'università. Genova terziario deve moltiplicare l'impiego d'un di questo tipo».

Sempre restando nel campo dello sviluppo del terziario avanzato, Cauvin torna sui temi finanziari e valutari che gli sono più cari: «Il prossimo anno riprenderemo, rispettando la cadenza biennale che ci siamo posti, l'iniziativa della Conferenza valutaria internazionale. Sono convinto che il ruolo emergente di Genova, più che industriale è commerciale, sia proprio quello finanziario. Dal Medioevo al secolo scorso, la fortuna e la prosperità di Genova fu sempre legata all'attività del movimento del denaro: banchieri, finanzieri, mediatori. Per tornare il denaro a Genova, per poi simularlo a livello internazionale, potrebbe mettere in moto volano di grosse dimensioni. Allora la Genova del Duemila meriterebbe davvero il primato di «città più ricca d'Italia».

b. l.

Modificata la normativa che riguarda la attività del

Estate, sanzioni più severe per i marinai della domenica

Arresto per chi guida senza la patente nautica - Confermato il divieto di pescare sott'acqua durante la notte e con le bombole - Autorizzazione per la pesca sportiva con più di tre assi

SANREMO — Tempi duri per gli appassionati di pesca subacquea e sportiva e per i «marinai della domenica», quei diportisti indisciplinati (e quasi mai in regola con le norme di sicurezza che regolano la navigazione) che nei mesi di e affollano il tratto della Riviera.

Le che regolano la materia sono modificate con l'inasprimento delle sanzioni e tutta una serie di divieti finalizzati ad una maggiore sicurezza dei bagnanti e degli diportisti.

Pesca sub. Il divieto riguarda la pesca notturna (dal tramonto all'alba) e l'utilizzo di bombole. «Troppi incidenti di notte», spiegano al comando della Circomare di Sanremo. Le bombole, invece, sono vietate per ragioni ecologiche.

Secondo il legislatore, infatti, i sub, raggiungendo con facilità i fondali inaccessibili in apnea, potrebbero perpetrare stragi di pesci. Evidentemente, però, ha dimenticato gli effetti delle reti a strascico e dei letali di fiocine ed arpioni.

La pesca sub è proibita lungo tutta la fascia costiera fra la riva ed metri. Come dire: si potrà cacciare in apnea e in fondali raggiungibili soltanto da pescatori esperti. Obbligo, sempre, della boa di segnalazione.

Pesca sportiva. Dal 27 dicembre del per esercitare la pesca sportiva necessaria un'apposita licenza rilasciata dal ministero della Marina.

L'obbligo include tutti i tipi di pesca, anche con la canna con «bolentino» quando sulla si siano più di tre ami.

Navigazione. Attenzione agli «sconfinamenti» sottocosta. Superare la barriera dei metri con il motore acceso comporta una multa di 800 mila lire, di 40 mila lire prevista fino all'estate 1985. E' possibile avvicinarsi a remi.

Più «salate» le sanzioni previste per chi pilota un'imbarcazione con motore oltre i 25 cavalli, senza la patente di navigazione: i trasgressori rischiano fino a 6 mesi di arresto e 6 milioni di ammenda. Controversa, e soggetta a diverse interpretazioni, la normativa che disciplina lo sport dello sci nautico: la legge sulla navigazione da diporto entrata in vigore il 5 giugno prevede l'obbligo della patente anche se il addobbato al traino dello sciatore ha una potenza inferiore ai 25 cavalli. E chi non si adegua corre gli stessi rischi di chi pilota un panfilo miliardario senza patente: arresto e multa. Da 40 a 200 mila l'ammenda prevista per chi non è in regola con la dotazione di

Le dotazioni di . Per la navigazione entro i 500 metri è obbligatoria una cintura di salvataggio per ogni persona a bordo o un unico salvagente a ciambella (omologato). Entro un miglio: una cintura di salvataggio e o un salvagente ogni due persone e fuochi a mano a luce rossa (o pistola Very con due cariche).

Navigazione le (è necessaria l'autorizzazione dell'autorità marittima): un salvagente per ogni due persone a bordo; un salvagente di lunga 30 metri, pesante per agottare; ancoretto con almeno 25 metri di cavo; coppia di remi (o pagaie); due fuochi a mano a luci rosse e due a stelle; fanali regolamentari per la navigazione notturna e luce bianca d'emergenza e, infine, un estintore.

g. p. m.

DUE APPUNTAMENTI RELIGIOSI ANCHE FOLCLORISTICI PER IL LEVANTE

Chiavari senza soldi riduce il programma

Drappi finestre - Un invito della diocesi a partecipare

CHIAVARI — sarà, quest'anno, i tradizionali «botti» ad accompagnare questa sera il rientro in Cattedrale processione chiude le della Madonna dell'Orto.

Il Comune ha infatti deciso di soprassedere alla tradizionale «sparata», deludendo chi, per abitudine, rinunciava a spostarsi a Rapallo deve, quasi in contemporanea, ha luogo sempre questa sera uno degli spettacoli pirotecnici più belli della Liguria.

D'altra parte la motivazione di questo provvedimento va ricercata proprio nella concorrenza con Rapallo: i fondi di cui si dispone per lo spettacolo chiavarese sono minimi, in confronto all'impegno portato avanti da «cugini» rapallesi, per cui vale rinunciare. che è assurdo avere.

Quest'anno ha stampare un numero di volantini che sono affissi nei portoni delle vie dove passerà la tradizionale processione con l'immagine della Madonna.

Volantini che illustrano il della processione carico di fede e di devozione. Allo stesso modo la invita tutti gli abitanti a voler addobbare le finestre e i balconi drappi, arazzi, colorati.

Questa sera, due spettacoli pirotecnici in concorrenza tra loro.

Conseguenza positiva di questa è la sottolineatura dell'aspetto religioso delle celebrazioni chiavaresi. Che ricordano l'apparizione della Madonna, in un orto situato dov'è la Cattedrale, in un periodo terribile pestilenza (1610).

Portofino Presidente Usl si

RAPALLO — Tullio Merich, presidente assemblea generale della XVII Usl «Portofino», ha rassegnato ieri le dimissioni con una lettera al presidente della Regione e al prefetto.

De Merich, più volte negli ultimi anni aveva lamentato la situazione di paralisi del comitato di gestione dell'Usl, che fu poi commissariata su ordine del Prefetto.

Le motivazioni precedono di poco lo scioglimento dell'assemblea, che già mesi lavora in regime «proroga-tio».

Il 21 giugno scorso erano eletti i nuovi componenti, attendono di ratificati dalla Regione.

Rapallo festeggia oggi la salvezza dal colera

La manifestazione si ripete 429 anni - Il programma

RAPALLO — Si concludono oggi (ma ci un'appendice domenica 6 luglio) le celebrazioni di Rapallo per il anniversario dell'apparizione della Madonna di Montallegro. Una celebrazione che ha, come in altre città liguri, il sapore di un ringraziamento visto che nel 1557, cento anni dopo l'apparizione, nel Levante infuriava il colera che, però, risparmiò Rapallo.

Il miracolo attribuito a Nostra Signora di Montallegro, patrona della città, e da anno in anno Rapallo ricorda quei tragici e la tragedia

Domenica prossima infatti, anno, il sindaco e la giunta al gran completo raggiungeranno il Santuario dove si adempierà al deliberato il 27 agosto 1557. Voto che prevedeva, appunto, il pellegrinaggio annuale, il pagamento di una decima (in lire attuali, un milione), un atto notarile di testimonianza.

Il programma di oggi prevede momenti religiosi e mondani. Si comincia alle 10 con una Messa episcopale concelebrata dal vescovo Ferrari, rettore del Santuario Montallegro e da numerosi sacerdoti di origine pallese. Alle 18 messa, questa volta celebrata dal vescovo di Marittima, Mata, Lorenzo Vivaldo Quindi, 21, la solenne processione con l'Arca argentea della Madonna.

Com'è il passaggio del simulacro della Vergine «Sparata dei rapazzi» che culminerà con l'«incendio» dell'Antico

Con l'incendio comincia la parte «mondana» della celebrazione. prosegue un concerto, sul lungomare, dell'«Orchestra Nova» di Rapallo, diretta Angelo presso il Chiosco della

Infine, a partire dalle 22.30 lo spettacolo pirotecnico più atteso dell'estate, il «palio» quattro Sestieri rapallesi (Cappelle Cosiaglia, Cerisola, Borzoli). Tale è l'importanza è l'affetto che di anno in anno assunto questa manifestazione, che quest'anno le Ferrovie dello Stato hanno deciso di ritardare di mezz'ora l'ultimo treno in partenza da Rapallo per Genova, che partirà alle 0.25 anziché alle 0.9. Attenzione: chi lo «perde» rischia a Rapallo visto che il successivo convoglio intorno cinque mattino.

m. m.

sciatori della nazionale stanno preparando alla Coppa del Mondo di agosto

I campioni della «libera» a Bordighera

azzurri si ritrovano ogni mattina allo «Zaccari» di Camporosso - Training e ossigenazione

— La nazionale libera da qualche giorno è ospite di Bordighera. Ossigenazione e preparazione atletica, in vista delle prime Coppa Mondo, in il 9 e 15 agosto a Las Lanas, in Argentina.

E' la terza fase della razione estiva, dopo e Alagna in Sesia. «Ora fare qualche discesa, ma per il momento non sappiamo ancora dove». Mos Luciano Zanier, allenatore e capo della spedizione in Riviera. Di certo per ora vi è soltanto la data del raduno: 12 luglio. «Dovo visionare alcune piste estive in Austria e in Francia», dice ricordando le difficoltà che squadra incontra in questa particolare fase della stagione. Difficoltà anche di natura mica: in tutto la Fisi, infatti, 25 mila al giorno di rimborso spese di soggiorno per ogni atleta, una cifra irrisoria, assolutamente insufficiente.

Il ritrovo degli azzurri è tutte le mattine alle 8 al campo «Zaccari» Camporosso. Corsa, senza forzare, scatti, salti, molti pesi e sedute fisioterapiche. Non più di tre ore di lavoro. Poi ossigenazione autentica in riva al mare, bagni «Ah» vano Volcan, ladino dei discesisti azzurri, e appassionato di «Il programma prevedeva anche qualche sui pattini a rotelle», spiega Massimo Barcaghi, preparatore atletico Z aggiunge: per rinforzare alcuni muscoli delle gambe particolarmente sollecitati durante le gare. Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare perché di pista in tartan del campo che ci è stato messo a disposizione non è l'ideale».

Otto i membri della nazionale di discesa libera: nomi noti come Michel Mair e Danilo Sbardellotto e tante promesse. Ivan Marsala, Giorgio Piantanida (19 anni, il più giovane), Igor Cigolla, Luigi Colturi, alla sua prima apparizione nella nazionale maggiore. Alberto Ghidoni e Carlo Cerutti. Quest'ultimo, nato a Vallecrosia e da anni residente a Bordighera dove il papà gestisce un bar in corso Italia, è un po' l'ospite della spedizione. Ha 21 anni, fa parte del Gruppo carabinieri ed è alla sua seconda Coppa del Mondo.

Il suo miglior piazzamento risale alla prima gara della passata stagione: 27° a Las Lanas. La sua dote migliore? «La scorrevolezza», dice e aggiunge: «Devo ancora migliorare la tecnica».

Gli azzurri lasceranno Bordighera venerdì pomeriggio.

Gian Piero Moretti

Sestri Levante: continua la polemica grande parco divertimenti

Il presidente della «Fantalandia Spa» risponde alle degli ecologisti

SESTRI LEVANTE — In Liguria, ogni si registrano circa 3 milioni di arrivi. Il grande parco divertimenti «Fantalandia», che dovrebbe sorgere alle spalle di Sestri Levante, secondo le intenzioni dei suoi portare in Liguria, a Sestri, 6-800 mila l'anno. Un'utopia, come gli ecologisti (Comitato Antiporto e Lega Ambiente) nelle osservazioni presentate contro la variante Fantalandia?

«No, una lacuna che esiste e finalmente sarebbe colmata» replica Enrico Carbone, presidente della Spa, piuttosto sorpreso e amareggiato della valanga di contenute nelle osservazioni» presentate ecologisti. «Il fatto è che in molti provenienti Nord Europa, la terza Liguria è sempre preziosa. Ho avuto dei contatti ufficiali con agenzie e scandinave, hanno avuto, una Fantalandia sarà operativa, di fissare nel loro programmi una giornata di presenza in Liguria: metà a Portofino, metà a Fantalandia».

Le osservazioni ecologisti indirizzate al Comune. Ma, contenendo un vero e proprio atto d'accusa contro Fantalandia, non può meno di rinfacciare qualche «Inaccettabile la questione turistica che, si dice, è stata disgraziatamente non noi. E chi l'ha mai negato? Certo, la si chiama appunto "F-Fantalandia". E' una forma di tutela anche nei confronti dell'ente pubblico, visto che, in futuro noi cambiare qualcosa, anche tra le attrazioni, il Comune dovrà elaborare una nuova variante, con tutte le garanzie che questa procedura comporterà».

Il fatto poi che la zona interessata dalla variante sia esattamente quella nel perimetro di Fantalandia, secondo segue a vantaggio dei proprietari dei terreni circostanti, i quali non sopporterebbero proprio che facessero di un vincolo "tecnico-sportivo".

Garanzie geologiche ed idrogeologiche. Qui, secondo il presidente di Fantalandia, «il discorso si fa più serio anche perché è facile, con le parole, speculare e allarmismi». L'intero progetto Fantalandia ha ottenuto il placet della e camerale vigilata dalla Camera di Commercio di Genova, e presieduta dal professor Bellini dell'Università di Genova.

«Non si pensi, quindi, che siano state trascurate importanti come il deflusso acque e il pericolo di smottamenti. Oltretutto, non bastano le perizie Commissione comunale e di quella edilizia del Comune, dell'ufficiale sanitario, nostri progettisti, si rifletta sul fatto che erosione, allagamenti, smottamenti, danneggerebbero prima di tutto noi. E che quindi tutto l'interesse a evitarli».

m. r.

Riomaggiore diviso da un antico ponte

RIOMAGGIORE — A Riomaggiore, l'ultimo borgo delle Cinque Terre, il ponte di via Colombo do protesta. Tutto si basa su un reperto archeologico: per alcuni è da conservare come preziosa memoria, per altri da tante esitazioni in quanto non «antico» ma soltanto «vecchio».

Questa la storia: l'Amministrazione comunale decide di demolire la soletta di calcestruzzo che ricopre il canale al centro del paese, per ristrutturarla e correggere le caratteristiche di pendenza.

Attualmente, infatti, vi sono 3 livelli e, poiché quella soletta rappresenta l'unica via del borgo, si intende renderla più omogenea al punto da non esservi più ostacoli per chi la percorre.

I lavori vengono appaltati e l'impresa Ferrarini della Spezia si mette all'opera. La soletta viene demolita per buona parte con i martelli pneumatici sennonché, ad un certo punto, salta fuori l'arco di un piccolo ponte che, in passato, quando il canale non era stato ancora coperto, serviva per transitare da un punto all'altro del paese.

Quel ponte però esisteva anche quando il Comune, a suo tempo, decise di coprire il canale, ma allora nessuno si mosse per impedire che finisse affogato nel cemento.

Questa volta, invece, qualcuno che evidentemente tiene alle patrie memorie si è mosso ed ha interessato la giunta (Dc-Pri) che ha subito bloccato i lavori. Il ponticello non sarà demolito e la strada continuerà ad essere come una montagna russa di un luna-park.

Tuttavia il ponte, al contrario di quanto si potrebbe credere, non resterà alla luce del sole ma tornerà ad essere nascosto dalla soletta di cemento che verrà ricostruita tale e quale.

Insomma il stata demolita una strada per lasciarla come prima e questo non è andato giù ad una buona parte di abitanti di Riomaggiore.

Sproni da Eugenio Marlotti, barbiere borgo, hanno fatto una petizione che hanno inviato direzioni per protestare contro il singolare comportamento della giunta (che sembrava divisa sull'argomento), chiedendo un'assemblea nella quale affrontare il problema.

g. gh.

pronipote di Anita Garibaldi

Inaugurata Nervi passeggiata a mare

GENOVA — Sabato, con manifestazione che durerà tutta la giornata, sarà inaugurata (o meglio sarà inaugurata una volta) la celebre passeggiata a mare di Nervi, dedicata alla fine del secolo scorso ad Anita Garibaldi.

Sarà proprio una pronipote della prima moglie dell'Eroe dei Due Mondi, anche lei di nome Anita, a tagliare il nastro inaugurale, la sera alle 18, di fronte alle autorità.

Per il ripristino della passeggiata sono occorsi alcuni anni di lavori e una spesa di 3 miliardi e 700 milioni.

La passeggiata corre lungo la scogliera naturale di Nervi, ultimo quartiere (ex Comune sino al 1926) orientale Genova a della ferrovia e del grande parco Gropallo, ricco di piante rare e sede del Festival Internazionale Balletto, per circa chilometri. passato era bar, ristoranti e luoghi di ritrovo.

Il Comune, per giungere restauro soprattutto utilizzare la passeggiata in (non nelle ore diurne, anche la sera) impiegato oltre 600 mila mattoni pieni (per rifare stradine, scalette e ha sostituito 100 lampade ai lampioni in ghisa e rifatto i 110 panchine.

Si vorrebbe, forse anche un po' di ottimismo, far rivivere i tempi d'oro della Belle Epoque, quando Nervi era una stazione balneare e turistica di livello nazionale.

Per sabato, prima del taglio del ci saranno di d'epoca, lanci paracadutisti, concerti musiche del primo novecento.

L'Unione Commercianti Liguri, per l'occasione, presenterà il secondo volume della linea «Sentiero ponente» dedicato alle passeggiate liguri.

p. l.

Sciopero generale a Tigullio

LEVANTE — Sciopero generale dell'industria: lo hanno proclamato, per il 10 luglio, le sindacali del Levante.

Nel giro di pochi mesi, alla crisi della Fit si sono aggiunti i 35 licenziamenti al Canapificio ligure di Sestri e altrettanti alla Cristiano Tortu di S. Colombano, mentre industrie e cantieri navali continuano a «ristrutturare» i propri dipendenti.

(m. r.)

Bocciofilo bocciofilo è arrestato

SESTRI LEVANTE — Un giovane di Sestri Levante, Claudio Sanguineti, 29 anni, via Villa Teca n. Succo 8, è l'altra sera dal del nucleo operativo di Sestri. I militari l'hanno sorpreso sulle alture città, intenta a recuperare, da un nascondiglio, in un bosco una grossa quantità di hashish (due pani e mezzo per un totale di oltre 600 grammi). Sanguineti, che in tasca aveva anche un bilancino di tipo particolare, è stato denunciato per detenzione di rilevante quantità di stupefacente a scopo di spaccio. L'arresto è avvenuto al termine di una lunga serie di appostamenti. In particolare i militari avevano notato che gruppi di giovani si recavano, nelle ore serali e notturne, in località appartate della campagna. Proprio pedinando Sanguineti, i carabinieri scoperto il nascondiglio della droga, in un metri dall'abitato di Libola. Il giovane è stato bloccato quando, l'altra sera intorno 22, è ritornato sul posto per «rifornirsi».

(m. r.)

scomparso da due giorni

S. STEFANO D'AVETO — Ancora senza risultato le ricerche di Giovanni Tassara, 75 anni, l'uomo scomparso nel primo pomeriggio di lunedì sul monte Penna, nei pressi del passo del Tomarlo. Per tutta la giornata di ieri, come del resto era accaduto martedì, con l'intervento perfino dell'elicottero dei vigili del fuoco, squadre di militari e di civili hanno setacciato la zona senza alcun risultato. Alle ricerche partecipano anche alcuni familiari dell'uomo, che lunedì si era recato in montagna per raccogliere funghi.

(m. r.)

Cede soletta, tre feriti

CHIAVARI — Tre operai sono rimasti feriti, ieri mattina, nel crollo di una soletta dell'edificio della Caritas in via Marsala, dove sono in corso lavori di ristrutturazione. Si tratta di Angelo Solari, 33 anni, di Leivi; Franco Motinari, 37 anni, di Cicagna, e Salvatore La Vita, 37 anni, di Lavagna. Quest'ultimo è il fratello maggiore di Giuseppe, prematuramente pugile «colonia» Rocco Agostino.

...metti una sera in piscina
I gioielli di
FRANCO FERRARASSA
presentati nelle serate del e luglio
sono esposti presso la sede in via Pia 31 - SAVONA

Le prime dichiarazioni del sindaco dopo l'elezione dell'altra [illegible]

Imperia secondo Gramondo

«I problemi più importanti? La pulizia della città e il piano regolatore» - Medico, originario [illegible] Dego, [illegible] a capo dell'amministrazione più discussa - «Le deleghe [illegible] saranno più [illegible] una quindicina»

Il sindaco Gramondo

IMPERIA — *«I problemi più urgenti che mi accingo ad affrontare? Sono due: la pulizia della città e, fra quelli di maggior portata, l'incarico a un tecnico per la rielaborazione del piano regolatore. Le deleghe? Le assegnerò presto, dopo il giuramento dal prefetto. Ma un d'ora insieme che non ci sarà una frantumazione degli incarichi: fra assessori e consiglieri, i delegati non [illegible] più [illegible] una quindicina».*

Giovanni Gramondo, nuovo [illegible] sindaco di Imperia (eletto alle 23,30 di martedì, ieri mattina alle 8,30 era già al lavoro nel suo ufficio), come primo atto ha voluto salutare la città, attraverso coloro che gli hanno voluto assegnare *«l'onore e l'onere della carica».*

Commenta adesso, più rilassato, dopo una lunga serata di tensione: *«E' nata un'amministrazione inedita, ma [illegible] per questo inefficace, che apre una fase di solidarietà [illegible] civica».*

Baldoria. E' stata fatta, [illegible] senza eccessi, data l'ora (erano ormai le tre) e la stanchezza, al ristorante *«Au rendez-vous»*, dove Gramondo e i suoi fedelissimi hanno festeggiato l'elezione con i nuovi alleati. Mancava solo Carlo [illegible] che [illegible] preferito andarsene a dormire. Fra un bicchiere e l'altro, una curiosità: e la prima volta che Imperia ha una giunta «indigena», composta esclusivamente da liguri. [illegible] riunioni, parleranno solo in dialetto?

Il Consiglio. Si è concluso a notte fonda. Mancavano pochi minuti all'una, quando è stata eletta la giunta, composta da comunisti, da «ribelli», dissidenti del psi e socialdemocratici. Assessore anziano è Fulvio Vassallo (pci), assessori effettivi Enrico Lupi e Rina Garibbo Siri (dc), Enrico Berio e Silvano Corrado (pci), Carlo Cagnone (psi). I supplenti: [illegible] Saglietto (psi) [illegible] Raniae (psdi).

Il dibattito. *«Il livello? Bassissimo»*, direbbe Fazzaglia. Benché tutti si siano sforzati [illegible] negarlo, il tono di parecchi interventi era pieno di livore. Serpeggiava gran nervosismo [illegible] in aula. Davanti al folto pubblico e alle telecamere delle emittenti locali, [illegible] stati in tanti a voler far sfoggio di eloquenza. Molti, però, hanno trascesa (al prof. Gorlero è sfuggita persino un'espressione non certo da galateo): hanno perso un'occasione per tacere.

Un'eccezione. Fra i pochi a sfuggire alla regola del pessimo gusto, è stata Rina Garibbo Siri. Il suo è stato l'unico intervento a riscuotere applausi. Ha detto tra l'altro: *«Pur non ritenendo questa nostra la migliore delle amministrazioni possibili, ho grande fiducia nell'onestà intellettuale dei partner che dovranno cimentarsi con [illegible] nella non facile conduzione della cosa pubblica».*

Le citazioni. E' stata una gara ad esibire la più colta. Leone (pli) ha letto una significativa frase tratta da *«Discorsi inutili»* di Einaudi, la Garibbo Siri ha ricordato Dante, Papa Giovanni e Aristotele. De Cicco ha *«scomodato»* don Mazzolari, La Pira, Murri, Maritain e Aldo Moro, e De Nicola ha dato prova di [illegible] il Vangelo, con il riferimento [illegible] nozze di Cana.

Le battute. Nonostante il clima acceso, c'è stato chi è riuscito a non perdere il buon umore. Il più brillante? Rudy Leone: *«Il pci ha adottato [illegible] tattica all'olandese: tutti avanti, tutti indietro e l'avversario in fuori-gioco».*

Ma l'Oscar dell'ironia va al missino Corradi: *«Il psdi tiene troppo alle "res publica", inteso come lavori pubblici».* Ranise, accusato dal pci *«di [illegible] disinvoltamente balzato sul treno in corsa, per timore [illegible] perderlo»*, ha sorriso [illegible]. **Stefano Delfino**

Una mozione [illegible] Strasburgo per Luongo

IMPERIA — Finirà davanti agli organismi internazionali il caso di Fulvio Luongo, il «frontaliere» italiano che ha perso la causa con Ranieri di Monaco (aveva accusato il Principato di avergli impedito di trovare un lavoro).

L'europarlamentare democristiano Roberto Tridente presenterà una mozione a Strasburgo.

Dp, inoltre, interessarà alla vicenda di Luongo anche il ministro degli [illegible] Andreotti. (a. d.)

A Sanremo, per iniziativa del pretore Vittorio Spirito

Dehors: s'allarga l'indagine inquisito l'assessore Scleric

Ha [illegible] delega [illegible] Commercio e alla Polizia amministrativa - E' accusato di abuso [illegible] potere e omissione [illegible] atti d'ufficio - Una lunga vicenda di sequestri

SANREMO — Si allarga l'inchiesta della magistratura sui dehors, investendo direttamente l'operato dell'amministrazione comunale. Il pretore Vittorio Spirito ha inviato una comunicazione giudiziaria, in cui ipotizza i reati di abuso [illegible] potere e omissione di atti d'ufficio, a Franco Solerio, socialdemocratico, [illegible] assessore al Commercio [illegible] alla Polizia amministrativa.

Non solo: il magistrato ha anche inviato al sindaco la richiesta di avere un quadro dettagliato [illegible] tutti i dehors esistenti a Sanremo, con allegate le concessioni edilizie o le autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico rilasciate per l'insediamento [illegible] questo strutture.

L'obiettivo è chiaro: verificare [illegible] [illegible] sono stati abusi, irregolarità, favoritismi, con danno per l'interesse pubblico.

La doppia iniziativa del pretore non rappresenta una [illegible] [illegible] il naturale sbocco delle indagini nate dal caso del [illegible]ra del bar-ristorante Parisien di corso Mombello, posto sotto sequestro per due volte dal dott. Spirito e poi dissequestrato in entrambi i casi dal Tribunale della Libertà di Imperia.

L'intera inchiesta era partita da un esposto presentato dall'associazione protezionistica «Pro Natura». Il magistrato è intervenuto con questa motivazione: i dehors come quello [illegible] «Parisien» [illegible] possono essere considerati strutture precarie, ma sono veri e propri manufatti definitivi.

Non è quindi sufficiente la sola autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico rilasciata dal Comune: occorre una vera e propria concessione edilizia, come avviene per qualsiasi immobile.

In base a questa considerazione, [illegible] caso del [illegible]en è scattata [illegible] [illegible] per violazione edilizia nei confronti dei titolari, e la comunicazione giudiziaria per l'assessore competente, appunto Franco Solerio.

Ora però il discorso si è allargato al problema nel suo complesso. Accanto alla citata [illegible] giuridica, è probabile che l'azione del pretore si fondi [illegible] [illegible] su altri presupposti: il fatto che molti dehors abbiano occupato sono destinate al parcheggio (magari regolamentate da parchimetri) o marciapiedi, creando problemi igienici.

[illegible] la reazione di Solerio: *«Ho [illegible] coscienza a posto. Sono stato il primo a introdurre una regolamentazione [illegible] impedendo la proliferazione di dehors definitivi, installati per tutto l'anno, a vantaggio di quelli stagionali, temporanei. Al Parisien l'amministrazione non ha certo riservato un trattamento di favore: i titolari sono stati multati più di una volta».*

Aggiunge Solerio: *«Non vogliamo certo una guerra con la magistratura. Ma se si [illegible] ceita l'ipotesi che per i dehors occorra una concessione edilizia, allora do[illegible] regolare il settore con piani urbanistici che hanno tempi lunghissimi di approvazione».*

Claudio Domella

A Bordighera l'Hotel Belvedere [illegible] residence

BORDIGHERA — Ci sono voluti cinque anni di attesa e di feroci polemiche, le dimissioni di un consigliere comunale, comunicazioni giudiziarie, un processo [illegible] alcune condanne [illegible] sbloccare definitivamente la vicenda edilizia legata alla ristrutturazione [illegible] Belvedere di Bordighera.

Nei giorni scorsi, finalmente, il sindaco Renata Olivo ha firmato la concessione edilizia. Ora la società proprietaria dell'immobile potrà riprendere i lavori per la trasformazione dell'albergo in attrezzato residence. (c. d.)

Sanremo: lunedì il Comune assegnerà l'appalto per i lavori

Pronta per la prossima primavera [illegible] nuova sala-giochi al casinò

Il [illegible] gli incassi

[illegible] — Nei primi sei mesi del 1986 il casinò [illegible] incassato 35 miliardi e 553 milioni. Rispetto allo stesso periodo del 1985 le roulettes [illegible]no fatto registrare un aumento di 1 miliardo e 750 milioni. Si tratta di [illegible] ancora molte ipotesi da quelle registrate dagli altri tre casinò italiani di Saint-Vincent, Venezia e Campione, ma che però sperano una particina alla speranza.

Il commissario prefettizio Giorgio Diaz è determinato a rilanciare la casa. Proprio in questi giorni ha ingaggiato (prenderà servizio a partire dal prossimo mese di agosto) il nuovo direttore generale.

Gli incassi sono andati abbastanza bene anche nel mese di giugno: 2 miliardi e 800 milioni. Rispetto al gi[illegible] [illegible] sono stati introitati 720 milioni in più.

In ascesa il numero delle presenze. I patiti dell'azzardo, della roulette e delle [illegible] sempre più numerosi. Nel mese di giugno hanno varcato l'ingresso del casinò 28 mila per[illegible]

SANREMO — Per la prossima primavera il casinò avrà una *«sala giochi»* [illegible] tecnica. Per il momento è indicata con il [illegible] tecnico di *«sala quota 34»*. Si tratta di un enorme stanzione [illegible] 600 [illegible] quadrati. E' stato ricavato al primo piano [illegible] casinò sfruttando le [illegible] altezze dell'immobile, quando negli Anni 60 si decise di «abbassare» e costruire parzialmente sottoterra l'attuale Salone delle feste.

La *«sala quota 34»* è stata realizzata al grezzo. Per arredarla (escluso roulettes, slot machines [illegible] altri tavoli da gioco) è renderia funzionale il Comune ha stanziato [illegible] milioni di lire. Secondo «voci di corridoio» la cifra però non basterebbe. Il costo finale dell'operazione si aggirerebbe su mille e trecento milioni.

«Ieri — ha dichiarato il vicesindaco Raffaele Canessa — *l'apposita commissione che ha presieduto per l'aggiudicazione dell'appalto concorso dell'arredo [illegible] cominciato ad aprire le buste e a controllare offerte e progetti di alcune delle ditte in gara. Ci riuniremo ancora tre volte».*

La commissione è composta dall'assessore Sindoni, dal consigliere Gianmarco Cassini e dai tecnici Bellosta, Alberti e Morganella. Le ditte in gara sono 7: due cooperative Carro (Sanremo) e Copi [illegible] leader delle "cooperative rosse" emiliane), Satri, Marino, Rapellini (tutte e tre società di Sanremo), Fratelli Negro (Arma di Taggia), Masala (Airole).

La nuova sala necessita di lavori come pavimentazione, soffittatura, rivestimento delle pareti, bar, impianto elettrico, aria condizionata, arredo.

Ha detto il [illegible] Canessa: *«L'operazione rientra nel nuovo look [illegible] intendiamo dare al casinò. Ad ottobre il Comune [illegible] terminato i lavori di trasformazione del vecchio night in una sala idonea a ricevere le slot machines. A Natale Sanremo potrà così finalmente avere le "infernali macchinette mangiasoldi". Quando sarà terminata anche la sala "quota 34" Palazzo Bellevue avrà completato le strutture del gioco promesse per il rilancio».*

I soldi (800 milioni e 1 miliardo e 300 milioni) ci [illegible] Fanno parte dell'antiriparto degli introiti delle roulettes, destinato [illegible] il 1985 alla voce *«manutenzione casinò»*, che ammonta complessivamente a 1 miliardo e 900 milioni di lire. **Roberto [illegible]**

Ventimiglia: sulla sponda sinistra [illegible] fiume Roja un insieme di costruzioni abusive

Le baracche per biglietto da visita

Chi [illegible] dalla Francia non può fare a meno [illegible] vederle - Chiesto l'intervento della Regione

VENTIMIGLIA — Appena passato il confine, le baracche: realizzate con il materiale più vario, posto soprattutto sulla sponda sinistra del Roja, non sono certo un qualificante biglietto da visita. E non soltanto per Ventimiglia ma per l'Italia stessa.

Per chi viene da oltre frontiera ed [illegible] dallo svincolo dell'autostrada [illegible] immette[illegible] a Ventimiglia può gode senz'altro [illegible] una non piacevole panoramica.

L'arginatura del fiume Roja, sulla sponda destra, la realizzazione dell'autoporto e del parco merci ferroviario del Roja hanno in buona parte eliminato questi abitanchi capannoni ma quelli sorti sulla sponda sinistra sono ancora dominio degli abusivi.

Da fuori le baracche con [illegible] orlo. [illegible] cadenti e antiestetiche ma qualcuna interamente [illegible] sia stata dotata [illegible] confortevoli servizi [illegible] vere e propria abitazioni.

L'area occupata è demaniale e molte volte carabinieri e Guardia di finanza hanno eseguito rilievi perché fossero presi provvedimenti; ma il problema non pare di [illegible] soluzione.

L'amministrazione comunale ha sollecitato la Regione perché finanzi il progetto d'arginatura anche della sponda sinistra, risolvendo contemporaneamente due problemi: quello determinan[illegible] della necessità dell'arginatura che conseguentemente implicherebbe lo «sfratto» degli abusivi.

A questo proposito è stato confermato dall'Ufficio tecnico del Comune di Ventimiglia che il 9 luglio sarà in loco un funzionario inviato da Genova per accertare l'importanza e l'indifferibilità di questa arginatura.

Lo stesso Genio civile, molti anni fa, quando il greto del fiume non era così devastato [illegible] solo dagli abusivi ma anche da diversi cimiteri di macchine, tollerava i cosiddetti «sabbiaioli» che con un duro lavoro si guadagnavano la giornata se[illegible] danni rilevanti con i loro carretti e cavalli.

L'unica concreta speranza per la soluzione di questo problema, che da vari anni continua ad allargarsi a macchia d'olio, è che la Regione intervenga sollecitamente per l'arginatura del lato sinistro del fiume visto che l'amministrazione comunale di Ventimiglia non ha né gli strumenti legali né i finanziamenti atti ad approntare un'opera di queste proporzioni. **Italo Merlo**

Precipita in [illegible] scarpata il figlio [illegible] l'allarme: salvo

[illegible] — Mostimentato soprattutto [illegible] dirigente di una ditta specializzata in scavi, Valter Dalloé, 45 anni, abitante a Ventimiglia in via S. Secondo 13. L'uomo, che doveva effettuare un rilievo in località Marcora, vicino all'omonimo rio, ha messo un piede in fallo precipitando nella scarpata sottostante. A nulla sono valsi i disperati tentativi di aggrapparsi agli arbusti per cui il malcapitato si è fermato dopo un volo di circa 20 metri. Soccorso dal figlio che appena si era reso conto dell'impossibilità [illegible] trarre in salvo il genitore, si è precipitato a dare l'allarme [illegible] carabinieri della stazione di Pigna. Sul [illegible] sono intervenuti i militari e un equipaggio della Croce Verde [illegible] dopo varie ore di faticoso lavoro hanno tratto in salvo l'uomo, ferito abbastanza seriamente ma non in pericolo di vita. (l. m.)

Tre navi Usa [illegible] Sanremo

SANREMO — Tre navi da guerra della Sesta flotta Usa del Mediterraneo, [illegible] all'ancora da ieri nella [illegible] di Sanremo. Sono la fregata *«Thomas Hart»*, di 3500 tonnellate; il cacciatorpediniere *«Kinge»* di 3400 e la [illegible] appoggio *«Detroit»* di 24 mila tonnellate. (c. d.)

Spacca vetro, è denunciato

IMPERIA — Sballottato da un ufficio all'altro, per avere qualche informazione, ha perso la pazienza e con la stampella ha mandato in frantumi la porta a vetri dell'Ufficio d'igiene di via Nizza: protagonista dell'episodio, accaduto ieri mattina a Porto Maurizio, Giorgio Cinti, 65 anni, invalido a una gamba, originario di Genova, residente a Imperia in via Domenico Bruno.

L'uomo è stato denunciato per danneggiamenti. Alla polizia avrebbe dichiarato d'aver agito a scopo dimostrativo *«per sensibilizzare l'opinione pubblica su come si [illegible] tratti in certi uffici».* (f. d.)

Portuali minacciano sciopero

IMPERIA — I portuali di Imperia minacciano lo stato di agitazione e eventualmente lo sciopero, *«se verranno [illegible] mantenute altre gru negli scali del capoluogo».*

Aveva [illegible] anni, [illegible] avrebbe dovuto affrontare gli orali alla maturità

[illegible] di Impianto, [illegible] a Sanremo

Si chiamava Mirko Longo - Si è sentito male in casa, davanti al [illegible]evisore

SANREMO — E' morto in casa, davanti al televisore, a soli 20 anni. Ieri mattina [illegible]ebbe dovuto affrontare la prova orale degli esami di maturità, in autunno sarebbe stato inserito in lista d'attesa, a Pavia, per essere sottoposto a trapianto: dalla nascita soffriva di una grave malformazione cardiaca.

La tragedia si è consumata in pochi attimi. L'altra sera alle 20,30. Mirko Longo, figlio unico, studente [illegible] quinto anno di ragioneria presso la scuola *«Sedes Sapientiae»* di [illegible] Matuzia, abitava con i genitori al secondo piano di un condominio in [illegible] Aspinato Siccardi 5.

Era seduto [illegible] divano, in sala, e seguiva un programma televisivo dopo aver trascorso la giornata studiando: gli ultimi ripassi [illegible] l'interrogazione di oggi. Con lui c'erano il padre Franco, 40 anni, titolare di un negozio di giocattoli in corso Cavallotti, e la madre Ivana, 36 anni.

[illegible]onta all'ranto, con parole struggenti. Franco Longo: *«Era tranquillo, [illegible] un presentire timore dell'esame.* Ad un tratto si è voltato [illegible] il padre, e ha sussurato: *«Mi si è fermato il cuore».*

Aggiunge il genitore: *«Non ho fatto a tempo a dirgli di non scherzare».*

Il padre ha tentato di [illegible] mario, ma senza risultato. [illegible] chiamato il 113, l'intervento della Croce Rossa è stato rapidissimo.

Ogni soccorso è stato però vano: i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso per arresto cardiaco.

La messa funebre si svolgerà stamane alle 9,30 alla parrocchia degli Angeli. Poi la salma sarà trasportata a Valenza, luogo d'origine della famiglia che si è trasferita a Sanremo nove anni fa, proprio per le delicate condizioni di salute di Mirko. c. d.

Mirko Longo

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Nespolo

IMPERIA — La galleria «Battifoglio», sotto i portici di via Bonfante, ospita la personale [illegible] Ugo Nespolo, l'artista che ha [illegible] il manifesto che pubblicizzava l'imbarcazione *«Azzurra»*. Orario 9,30-12,30; 16,30-19,30.

A Cipressa

CIPRESSA — Si inaugura domenica alle 18, alla sala mostre del palazzo comunale di Cipressa, la personale di Stefano Alcardi. Orario 17-23 (festivi), 20-23 (feriali).

Corradi

DIANO MARINA — Nei saloni di Palazzo del parco, sede dell'Azienda di soggiorno, sono raccolte alcune opere di recente realizzazione di Umberto Corradi.

[illegible] Imperia

IMPERIA — Il Museo navale di Imperia è aperto al pubblico mercoledì e sabato pomeriggio, con o[illegible] [illegible]e 17 alle 20. Visite di comitive e gruppi turistici si possono concordare telefonando con almeno un giorno [illegible] anticipo, al 651.541.

Il museo

MENDATICA — Per visitare il Museo etnografico di Mendatica è sufficiente telefonare al Comune, fra le 9 e le 12,30. Realizzato nei locali di [illegible] Mazzini, con la collabo[illegible] dell'associazione [illegible] turale *«U Trocia»*, raccoglie numerosi oggetti legati alla cultura contadina della zona.

Liguria

DOLCEDO — Nella galleria Obermueller di Ripalta; frazione di Dolcedo, espone il pittore e regista tedesco Achim Tanke. Le opere sono una trentina, ispirate ai temi *«Liguria»* e *«L'uomo e la maschera»*. Orario 17-22.

Marciano

VENTIMIGLIA — Nel salone della Civica biblioteca di Ventimiglia, nella città medioevale, è in corso la mostra di pittura di Claudio Marciano. L'artista nelle sue tele ha avuto per tema «L'homo sapiens mezzo milione di anni dopo». L'esposizione si concluderà domenica.

La Saletta

DIANO MARINA — Alla *«Saletta»*, all'incrocio fra via Genova e via Cairoli, espone i suoi suggestivi ritratti il pittore Ermidio Bonanomi. La rassegna è aperta per tutto il giorno sino alle 22.

Ceramiche

CERVO — In via Salineri, il ceramista Renzo Barcaroli espone una serie di opere di recente produzione.

ECONOMICI

BORDIGHERA proprietario barca a vela 16,50 mt. con 10 ancorata effettivi mensilmente 1 o 2 giorni fino alle isole Lerins (Francia). Per informazioni rivolgersi al porto e cercare dal «Pera» o tel. 0184 262 290

SOCIETA' DI SOFTWARE

ricerca

per potenziamento proprio organico

Programmatore/trice

in linguaggio Basic/Cobol con esperienza pratica su elaboratori Micro e Personal

Militesente - Patente guida - Sede [illegible] lavoro Sanremo

Inviare dettagliato curriculum vitae [illegible] «Publikompass 477 — 1[illegible] Torino»

NABILA club

● Discoteca Piscina [illegible]

[illegible] Bar [illegible]

[illegible] Terrazza sul mare ●

Venerdì 4 luglio
ore 23

FAVOLOSA [illegible]ATA

«SMIRNOFF»

D.J.: Roberto e Rino

Prenotazioni: tel. 0184 80.959

informazioni SIP agli utenti

[illegible] gli [illegible] SIP [illegible]
[illegible] è stato [illegible] il nuovo
[illegible]

188

Informazioni su bollette insolute

Il 188 fornisce informazioni sulla sospensione del servizio per pagamenti non pervenuti, sull'ammontare di bollette insolute e relativi bimestri [illegible] riferimento e sulle modalità di pagamento di bollette arretrate.

A detto nuovo numero gli abbonati debbono rivolgersi anche per comunicare, tempestivamente, i dati relativi al pagamento delle bollette effettuato oltre i termini di scadenza — [illegible] mezzo banca, c/c postale [illegible] con altra modalità — al fine di evitare [illegible] sospensione del servizio oppu[illegible] per chiederne la riattivazione.

N.B. — Per ogni altra informazione si continuerà [illegible] chiamare il **187**.

La chiamata ai due numeri è gratuita.

Sip — Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a. — GRUPPO IRI STET

Chiusa l'inchiesta del ministero, c'è quella del procuratore

Scomparsa della Campanella sono almeno 10 i responsabili

Il lavoro del giudice - Partono le comunicazioni giudiziarie Sotto gli armatori, il titolare Dimar e gruppo di tecnici

SAVONA — Conclusa l'inchiesta della Marina Mercantile sull'affondamento della Campanella da dovuta a improvviso spostamento carico costituito da lamiere di ferro) prosegue l'indagine da parte del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, che ha «ereditato» il fascicolo dal sostituto Maria Teresa Camoli.

Il magistrato savonese sta lavorando molto. Secondo il suo (partiranno nei prossimi giorni le comunicazioni giudiziarie) i responsabili della tragedia avvenuta nel il 14 gennaio due anni fa, sarebbero almeno dodici. Oltre ai tre armatori, i fratelli Verani, savonesi, ci sarebbe anche il titolare della Dimar, la società che affittato l'imbarcazione, i tecnici dei (tre) che avevano per sistemare il carico nella e due tecnici Rina, il Registro Navale.

Il procuratore Russo inizierà nei prossimi giorni gli interrogatori. Martedì ha già ascoltato tre armatori. L'inchiesta però all'inizio, «Si è perso troppo tempo», lamentano i dei 34 marittimi scomparsi Campanella. «E non avremo mai giustizia».

difficile, tuttavia, accertare con quali il carico sia nella va molonave. Quasi certamente i tecnici del porto di Oxelosund non verranno Savona per essere interrogati. Il Procuratore della Repubblica in sesso una vasta documentazione. E' riuscito a capire in quali condizioni navigasse nave.

commissione Marina Mercantile impiegato due anni per stabilire che il caso Campanella archiviato. L'affondamento è avvenuto «per il rapido scorrimento del carico nella numero 3, [illegible] di metri di *lunghezza*, 3 *larghezza*, centimetri di *spessore*. *Agendo* arieti *hanno sfondato lo scafo*».

Queste affermazioni trovano rispondenza in un rapporto che verso la fine del dicembre un paio di settimane prima del naufragio, fu redatto perito Eric Galdall. In che presentava deformazioni, che nessuna stive sciutta, e che in particolare nelle stive 1, 3 e 5 c'erano dai al 70 centimetri acqua. Inoltre il perito che il ponte arrugginito. L'equipaggio, secondo ministeriale, non si conto quanta stava accadendo: la nave, infatti, affondò inclinata.

Resta il dramma di 34 famiglie. Chiedono da tempo che giustizia. Recentemente, corso cerimonia che si svolta nella della «Stella», porto, avevano ribadito: «Tutti ci hanno dimenticato. Ci nostri figli che piangono i loro cari, onesti lavoratori costretti guadagnarsi pane su una carretta insicura».

La Gepi via Cantieri Liguri

— Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (Cipi) ha autorizzato la Gepi a cedere la sua quota di partecipazione nella società Nuovi Cantieri Liguri di Pietra Ligure al inglese.

Un altro aspetto che dovrà essere dalla magistratura riguarda i ritardi dei soccorsi e delle ricerche. Secondo i famigliari dei marittimi è perso molto tempo prezioso. era stato dato ritardo.

La commissione ministeriale però scagiona le autorità politiche e amministrative. «I soccorri erano stati attivati non appena la società armatrice ha comunicato di perduto contatto con nave».

La commissione d'inchiesta dopo il caso Campanella ha chiesto una legislativa per nuovi criteri alcuni della navigazione. particolare viene proposto che le operazioni di carico sorvegliate personale specializzato.

g. p. c.

L'auto di uno svizzero si schianta sul vecchio casello di Zinola

Contro la barriera buia

l'autista, moglie - Perde vita anche cane - Inutilmente gli addetti lanciato prima: «Manca l'illuminazione, c'è pericolo» - Aperta un'inchiesta?

Così era ridotta Range Rover dopo l'urto contro barriera non illuminata (Chiaramonti)

— La barriera di Zinola Savona-Genova, disattivata da due settimane dopo l'apertura del nuovo casello di Savona, martedì notte non era illuminata. Alle 22 il capostazione, Fiorenzo Zaccotti, avvertito la direzione della società, annunciando: «La situazione è estremamente pericolosa. Prendete provvedimenti». Alle 0,35 la tragedia. Un medico svizzero, Martin Locati, 52 anni, di Ilgenthwangen, nel cantone di Berna, si è schiantato, con Range Rover, contro colonna di (in gergo il bumper) che divide i caselli gemelli disattivati.

La parte della vettura si è disintegrata. L'uomo è morto sul colpo, imprigionato lamiere. invece la moglie, Francisca Manz, 39 anni. Nell'urto è rimasto anche il cane della coppia.

Sulla dinamica sono corso le indagini della Polstrada Sampierdarena. I rilevamenti stati effettuati da una pattuglia composta dagli agenti Cirronis e Ventura. Anche i poliziotti erano a conoscenza che la barriera da molte ore non era illuminata. Un muro che si trova all'autostrada in un tratto dove, dopo l'abolizione dei caselli, di notte il traffico scorre veloce. Ci sono, è vero, che limitano la velocità da 80 a chilometri orari. l'avviso «casello disattivato», ma la barriera non illuminata costituisce senza dubbio un pericolo, soprattutto per uno straniero che l'. Il cittadino svizzero, forse, viaggiava poi di sopra dei limiti indicati dalla segnaletica, sfruttando il fatto che a quell'ora il traffico era molto limitato.

E' stato un incidente drammatico. I primi soccorritori, un camionista una coppia giovani cremonesi, hanno visto la vettura disintegrata. L'uomo, ormai morto, al posto di guida, la moglie illesa che riusciva a uscire dall'abitacolo e il cane, un bob-tail chiaro, sbalzato dalla vettura, che stava morendo accanto al casello.

Lo schianto ha svegliato gli inquilini di piazzale Moroni, molte persone sono scese in strada. Qualcuno ha chiamato la polizia. Sono arrivate tre ambulanze, della Croce Verde della Croce Bianca di Savona, e una squadra dei del fuoco al comando caposquadra Rossi. Sono stati questi ultimi a scardinare la portiera dell'auto. Per il medico svizzero c'era più nulla da fare. E' trasportato al pronto soccorso del San Paolo. Il medico di turno, il dottor Esposito, e un collaboratore, il dottor Poli, non hanno potuto far altro che la .

Subito sono scoppiate polemiche. Dalla direzione della Società Autostrade nessun commento. Telegrafica la dichiarazione: «La segnaletica è in ordine. sufficiente osservare il codice della strada». vengono spontanee molte de. Perchè la barriera non era illuminata? Perchè ha pensato di ovviare all'inconveniente facendo segnalazioni bandierine? Perchè c'erano due varchi aperti per direzione nella fila dei disattivati? Perchè prima di metter funzione casello di (che tra l'altro si sta dimostrando insufficiente) non è abbattuta la vecchia struttura?

Procuratore Repubblica di Savona, Michele Russo, ieri mattina esaminato il Polizia stradale Sampierdarena. è escluso che apra un'inchiesta.

Sul caso interverrà anche il consiglio di quartiere Piazza Moroni. Dice un rappresentante, Ernesto «Le nostre case si affacciano sull'autostrada. Vediamo ogni giorno aumentare il pericolo per gli utenti. E' incomprensibile come la direzione si ostini a tenere solo due varchi aperti in uscita e due in entrata. Questa barriera di cemento deve essere abolita. E' un pericoloso ostacolo per gli automobilisti».

Paolo Cartini

Un giovane disoccupato in piazzale Priamar

Muore per overdose a Savona

Mauro Berta, anni, muratore - Siringhe a pochi passi dai bimbi che giocano

SAVONA — Una vecchia «127» beige parcheggiata con cura all'interno area Priamar, a poca distanza distributore Total e dal «Villaggio» sfrattati. Dentro, al di guida, testa rovesciata all'indietro e la siringa nel braccio, c'è il muratore Mauro Berta, 25 anni, via Santuario 102. E' dodici almeno. E' già rigido quando gli uomini della mortuaria lo prelevare per portarlo all'obitorio di Zinola.

Mauro, un giovane schivo, basso di statura, piuttosto robusto. E' stato ucciso un'overdose, forse la stessa che ha già diversi ricoveri per tossicomani savonesi, arrivati in coma al San Paolo e salvati dalla di Narcan, l'antidoto specifico della droga pesante.

muratore era conosciuto dalla squadra e dall'antinarcotici dei carabinieri come un personaggio sulpizio nell'ambiente dei drogati; mai avuto problemi la giustizia, si prova l'eroina per «consumarla» in solitudine, notte lo stesso rituale: ha raggiunto parcheggio del Priamar, frequentato a quell'ora della notte da prostitute e tossicomani si è infilato in uno dei tanti parcheggi a pettine. Poi, la siringa insulina e droga. L'effetto mortale, con tutta probabilità è avvenuto pochi dopo. Mauro Berta è stato stroncato da un collasso cardiocircolatorio provocato dall'eroina.

Mauro Berta

Una storia dunque abbastanza normale per la provincia di Savona, dove pochi anni i morti di eroina sono più di quaranta. La squadra mobile cercando di risalire allo spacciatore che ha venduto la dose mortale al giovane savonese; c'è il sospetto che Berta momento dell'ultimo fatale «buco» da solo. Chi era con , spaventato, avrebbe preferito allontanarsi neppure chiamare .

Il fatto è avvenuto, come si detto, pieno centro, addirittura a fianco dell'Aurelia, percorsa a tutte le un traffico convulso. Dinanzi al muso della «127» c'è un reticolato verde che protegge privacy dei senza casa e dei nomadi vivono nelle roulottes. Per terra le siringhe, le fiale di acqua distillata, le bustine centinaia. A pochi metri di distanza giocano tranquillamente di che rischiano ogni giorno di infettarsi con gli aghi dei drogati.

m. ma.

Tentato furto in una gioielleria

Alassio, cane blocca i ladri

ALASSIO — Servendosi una sofisticata apparecchiatura, già riusciti a segare sarcinesca in ferro di una gioielleria, ma non avevano fatto i di guardia all'interno negozio. L'animale si messo ad abbaiare e ha richiamato l'attenzione della proprietaria (alloggiata al piano che dato l'allarme.

L'episodio è accaduto, la scorsa notte, ad Alassio. L'oreficeria presa di mira, proprietà Medaglini, situata in via Boselli. I malviventi sono entrati in azione tra le 4 e 5. Erano in fase della vetrina, ma hanno dovuto rinunciare «colpo» e fuggire.

La proprietaria del negozio e anche vicini si sono affacciati sulla strada; immediatamente scattato l'allarme. Sul posto sono accorse pattuglia di guardie giurate e un'«Alfetta» comunissa- di Alassio. La polizia avrebbe raccolto alcuni indizi utili risalire responsabili. Diversi testimoni hanno notato l'auto che stava allontanandosi a velocità elevata.

Dietro alla vetrina erano custoditi orologi e preziosi per un valore decine Prima di fuggire i banditi hanno fatto appena in tempo a raccogliere la fiamma ossidrica e gli altri attrezzi per aprirsi varco sarcinesca.

m. f.

Varazze: mare è inquinato

Le c'è

VARAZZE — Le analisi compiute dal laboratorio provinciale di e profilassi escludono la di ma, in percentuali pericolose, nei mitili ed in altri organismi marini pescati nelle acque Varazze.

Altri accertamenti avevano escluso forme di inquinamento nel mare e spiaggia: Varazze dunque si appresta ad entrare nel vivo della stagione con carte perfettamente in regola. Il sindaco Giorgio Craviotto, dc, quando ritrovato i risultati delle analisi si è tranquillizzato: c'è il sospetto che gli scarichi Stoppani potessero aver «appesantito» anche il litorale varazzino. Invece, tutti i valori riscontrati rientrano ampiamente limiti legge.

Ovvia la soddisfazione dei giunta: «Eravamo sicuri, anche analisi degli anni scorsi, di non fosse arrivato a Varazze. Eppure c'è stato chi, qualche mese fa, ha tentato coinvolgere anche il levante nostre, da sempre a questo genere problemi. I tecnici dei laboratori pubblici hanno sciolto gli ultimi dubbi in merito. Per noi è conferma quanto andavamo sostenendo da tempo. In ogni caso la campagna denigratoria anti-Varazze ha portato ugualmente danni».

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è infine risolta polemica sul campo sportivo Pino Ferro che aveva provocato il polemico abbandono del Consiglio parte della minoranza comunista. La pratica è passata all'unanimità: il fondo campo sportivo sarà rialzato di 40 centimetri per consentire un drenaggio efficace delle acque. Il costo delle opere supera i 100 milioni.

m. ma.

Gasolio in mare a Savona

SAVONA — Tre metri di gasolio sono usciti dalle stive nave Cedar Sea II, ormeggiata nella darsena del porto di Savona.

Il fatto è avvenuto durante le operazioni di bunkeraggio: è staccato dei condotti di rifornimento gasolio si è riversato in mare.

Immediato l'intervento del «Cavallino» della S. Barbara, la cooperativa che si occupa dei servizi antinquinamento, ha trovato il combustibile solventi. L'allarme è partito dalla Capitaneria ha poi aperto un'inchiesta. (m. ma.)

In 14 anni: «Vado a comprare il pane», non più tornato

Scompare giovane di Alassio ha seguito setta religiosa?

— «Sorrido prendere pane»: da quel momento, le 8,30 di ieri mattina, si sono perse le tracce di Heliodoro Tammaro, 14 anni, abitante con i genitori e la sorella, Esmeralda, 18 anni, in via Mazzini 10.

E' il sospetto che il giovane, che ha appena concluso il primo anno all'istituto «Itis», sia fuggito con un gruppo di ragazze appartenenti a una setta religiosa.

Nei giorni scorsi, in città, stati alcuni quindi dell'Associazione internazionale per la coscienza di Krishna, estesa a livello internazionale. La comunità ha, in Italia, la sede principale a Firenze.

I genitori, preoccupati, hanno denunciato la scomparsa del figlio ai carabinieri di Alassio e, immediatamente, sono scattate le ricerche. Fino a ieri sera, però, con esito negativo.

Pare che il ragazzo, capelli e occhi neri, alto, già da qualche tempo avesse dimostrato una certa inclinazione e un interesse verso la predicazione e i modelli di vita proposti dalle sette religiose che richiamo alla filosofia orientale.

Per approfondire l'argomento, Heliodoro aveva acquistato, a più riprese, alcuni libri sulla materia. I familiari stanno vivendo apprensione: «Non possiamo affermarlo con assoluta certezza, c'è il forte sospetto che a quest'ora Heliodoro si trovi già in qualche comunità, fuori dalla Liguria. Lo invitiamo farci avere al più presto sue notizie, siamo pronti a partire qualsiasi destinazione, per riabbracciarlo».

Nell'ipotesi che, effettivamente, il giovane lasciato insieme con i seguaci di qualche setta religiosa, si dovrà anche accertare se nella scelta non stato costretto col raggiro o, addirittura, la forza. Entrambe le ipotesi, to, vengono scartate. Pare che il giovane, nei giorni scorsi, sia notato più volte insieme alcune ragazze della comunità «krishna».

Un appello stato lanciato anche la Rai. La della scomparsa è stata effettuata dal padre, Andrea Tammaro, Heliodoro è nato a Las Palmas (Spagna).

m. f.

PRETURA DI SAVONA
N. 469/83 R.G.

Il Pretore di Savona ha pronunciato in data 8-4-86 la seguente nei confronti di SERVADEI nato a Lerici il 24-2-1945 residente in Rapallo via Boni n. 19/14 e VITALE Carlo nato a Genova il 28-8-1937 residente in Rapallo via dei Pini n. 2 A/21 imputati entrambi: a) del reato p. e p. dagli artt. 110 C.P. e 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere, in concorso tra loro, emesso il seguente assegno, nel luogo, sotto la data e per l'importo indicato, senza che presso il trattario sussistesse i fondi di copertura in Savona il 10-1-83 per L. 3.000.000; b) 1° inoltre: b) del reato p. e p. dall'art. 81 cpv C.P. e dall'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso in luoghi e date diversi nell'anno 1983 n. 3 assegni per l'importo complessivo di L. 10.250.000 senza che presso il trattario sussistessero i relativi fondi di copertura ipotesi più grave per il numero e l'ammontare degli assegni. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale per entrambi.

ORDINE

Il Pretore, letti gli artt. 483, 484 C.P.P., dichiara Servadei Bruno e Vitale Carlo, colpevoli dei reati a loro rispettivamente ascritti e li condanna, ripetutamente, alla pena di mesi tre di reclusione e lire trecentomila di multa (il Servadei) e alla pena di mesi uno di reclusione e lire centomila di multa (il Vitale) oltre al pagamento in solido, delle spese processuali, visto l'art. 116 del R.D. 21-12-33 n. 1736, come mod. dalla L. 24-11-81 n. 689 impone ad entrambi il divieto di emettere assegni bancari o postali per la durata di anni due; ordina la pubblicazione della presente sentenza, per una sola volta e per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Sentenza passata in giudicato per il 1° il 27-5-86 e per il 2° l'1-6-86.

Per estratto conforme all'originale.

Savona, 26-6-86.

IL CANCELLIERE
(P. Brignone)

CREDITO IMPRESE

"Oggi all'Impresa che chiede un finanziamento non basta che il denaro arrivi. Deve arrivare senza ritardi che vanifichino l'efficacia dell'investimento."

SPECIALCREDITO IMPRESE FINANZIAMENTO RAPIDO PER AZIENDE DINAMICHE.

Specialcredito Imprese è una formula che tiene conto di una realtà molto precisa: un credito funziona solo se arriva al momento giusto.

In un'Impresa, oggi, le decisioni devono essere molto rapide. E anche il denaro, strumento indispensabile a qualsiasi scelta aziendale, deve assecondare questa rapidità.

Per questo la nostra Banca propone alle Imprese un tipo di credito "a procedura rapida", cioè semplificato al massimo nelle procedure e nei tempi di ottenimento.

Specialcredito Imprese finanzia acquisti di attrezzature, arredamenti, macchinari, autoveicoli da un minimo di 30 ad un massimo di 300 milioni e copre interamente l'investimento.

Non solo: è indicizzato. L'interesse varia col variare del "prime rate".

Specialcredito Imprese, inoltre, può essere ottenuto indipendentemente da altri fidi di cui l'Azienda eventualmente già usufruisce. Questa formula, insomma, trasforma il credito da macchinosa pratica in un fattore di sicuro sviluppo aziendale.

Per aver un'idea completa della flessibilità e di tutti i vantaggi che Specialcredito Imprese può offrire, basta fissare un appuntamento telefonico con il funzionario incaricato in uno dei nostri 129 sportelli in Liguria.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca un po' speciale

L'azienda in ritardo nei pagamenti

Carcare, in i dipendenti dell'«Ilva»

CARCARE — I 130 lavoratori Carcare, sono da ieri stato di mobilitazione sindacale. Infatti dopo un'animata assemblea svoltasi in fabbrica lunedì, è stato dato mandato alla Fulc provinciale studiare le forme più idonee per raggiungere accordo la proprietà che garantisca il dell'Ilva.

All'assemblea hanno partecipato anche i cassintegrati (una trentina) momento che la direzione aveva comunicato nei giorni scorsi che, a causa difficoltà finanziarie, non avrebbe più anticipato ai lavoratori i compensi, e non avrebbe provveduto alla 14ª ai dipendenti ancora in servizio.

La Fulc provinciale è riuscita per il momento a raggiungere un'ipotesi di che prevede il pagamento due rate 14ª entro la dell'anno e il mantenimento degli impegni per i cassintegrati. La «fabbrica delle piastrelle» che aveva avuto una espansione produttiva negli '60-'70 da tempo è in preda a una crisi irreversibile.

e. ma.

PALLANUOTO - La Coppa in una fase delicata

Soltanto quattro liguri contro il «vento del Sud»

Oggi il Gasenergia affronta la Pro Recco a Savona - Al[illegible] incontro tutto ligure fra Camogli e Arenzano al Boschetto

Crapiz del Savona

La Coppa Italia di pallanuoto entra nella sua fase «calda» e le formazioni liguri impegnate in questa manifestazione inseguono un successo [illegible] prestigioso per assicurarsi [illegible] posto in Europa (la conquista della Coppa Italia costituisce il passaporto per l'accesso alla Coppa delle Coppe) e dimenticare le delusioni patite in campionato.

La finalissima per il titolo tricolore è una questione riservata alle rappresentanti della pallanuoto centromeridionale. [illegible] in Coppa Italia a lottare contro il cosiddetto «vento del Sud» ci sono ancora le nostre Gasenergia [illegible] Pro Recco, Arco Camogli ed Arenzano.

Oggi [illegible] in calendario [illegible] partite di ritorno della terza fase, due compagini liguri passeranno sicuramente il turno visto che il programma prevede [illegible] derby infuocati e comunque si spera di vedere [illegible] spezzoni di buona pallanuoto a livello agonistico e tecnico-tattico.

Nella piscina savonese di Colombo il Gasenergia affronta la Pro Recco (ore 17, arbitri Garetto e Minervini) per completare l'operazione iniziata lunedì [illegible] a Punta Sant'Anna: nella sfida d'andata Crapiz e compagni hanno avuto facilmente ragione della Pro Recco del giovani (12-6) e il [illegible] casalingo significherebbe qualificazione sicura.

L'altro match tutto [illegible] si disputa al Boschetto tra Arco Camogli ed Arenzano (ore 21, arbitri De Barbieri e Ponachini) e anche in questo caso sono i padroni di casa a godere dei favori [illegible] pronostico: all'andata i bianconeri di Marciani hanno prevalso [illegible] problemi (17-8) e vogliono ripetersi alla grande.

L'obiettivo comune del Gasenergia Savona e dell'Arco Camogli quindi è l'ingresso a vele spiegate nella finale a quattro della Coppa Italia che si svolgerà [illegible] nel prossimo mese di settembre e [illegible] già ammesse [illegible] diritto [illegible] due finaliste del campionato Sisley Pescara ed Original Martines Posillipo.

Il quadro odierno è completato da due gare che si giocano alla Scandone di Napoli: alle ore 17.45 (arbitri Martoriello e Alfieri) i siracusani dell'Ortigia se la vedono con la Lazio (andata 6-6), [illegible] alle 20,30 (arbitri Clara e Dani) i partenopei [illegible] Canottieri contendono [illegible] qualificazione agli ormai tradizionali rivali dei Molinari Civitavecchia.

Aldo Costa

INTERREGIONALE - I biancocelesti puntano alla salvezza

La scommessa del Levante

La società ha rinnovato il consiglio direttivo - Michele Miceli il [illegible] presidente - Una campagna [illegible] rafforzamento tecnico - Presto sarà risolto il problema della sponsorizzazio[illegible]

LEVANTO — Il Levante si [illegible] preparando con il massimo impegno alla sua prima stagione nell'Interregionale, è deciso [illegible] allestire una formazione che possa difendersi bene nella nuova categoria e vuol mettere a tacere coloro che gli pronosticano sin d'ora un biglietto d'andata e ritorno immediato in Promozione. I dirigenti della società di piazza Colombo si sono messi a lavorare subito dopo il trionfo nel drammatico [illegible] reggio [illegible] la Fossese di fine maggio, hanno rinnovato in meno che non si dica il consiglio direttivo ed ora possono pensare in tutta tranquillità alla campagna [illegible] rafforzamento tecnico.

Il vicepresidente Italo Bucchi spiega: *«Il primo nodo [illegible] sciogliere riguardava la carica presidenziale dopo che Giorgio Cassola ha mantenuto fede ai propositi annunciati tempo fa ed [illegible] lasciato il Levante. Al suo posto è arrivato Michele Miceli e la sua carica d'entusiasmo e buona volontà costituisce la base migliore [illegible] cui edificare [illegible] squadra del futuro. L'assetto societario è [illegible] definito con sufficiente rapidità ed ora ci preoccupiamo di realizzare il cosiddetto dopo-Cassola».*

Dopo undici anni quindi tramonta l'era Cassola (uno [illegible] fondatori della società nel '75) e s'inizia la gestione Miceli che è chiamata subito al difficile banco di prova dell'Interregionale: alle spalle del [illegible] c'è la città tutta, gli [illegible] comunali hanno assicurato il loro appoggio, gli impianti sportivi del «Moletti» sono moderni e soprattutto funzionali, entro breve tempo dovrebbe essere ufficializzato anche la sponsorizzazione (sarà un'impresa legata alla Panini di Modena?).

A tal proposito Bucchi precisa: *«Ci sono diverse aziende che hanno manifestato l'intenzione [illegible] collaborare con noi, esistono contatti e trattative che saranno condotte a termine [illegible] prossimi giorni, ma per il momento non [illegible] ancora nulla [illegible] definitivo. La squadra? Ci stiamo dando da fare e cercheremo di costruire un complesso che possa [illegible] figurare contro le altre [illegible] pagini del girone tosco-ligure, senza essere costretto a ridistorsi per tutta la stagione in zona retrocessione».*

[illegible] ogni probabilità infatti il [illegible] inserito nel gruppo E, tenterà [illegible] far dimenticare al football riviera-sco la delusione patita quest'anno con la doppia retrocessione di Rapallo [illegible] Sammargheritese [illegible] Il traguardo minimo è rappresentato da [illegible] tranquilla salvezza. Per raggiungerlo i biancocelesti s'affidano all'esperienza del direttore sportivo Curletto (praticamente definito l'accordo con l'ex manager spezzino) che dovrebbe portare con sé il nuovo allenatore: mister Memo, il tecnico del «miracolo», dovrebbe far le valigie, ma ancora non è stato reso noto il nome del suo successore.

Per quel che riguarda i rinforzi, i giocatori [illegible] chiacchierati [illegible] il portiere Castagnola e l'attaccante Talarico (entrambi dell'Entella), [illegible] siamo ancora lontani dal [illegible] nero [illegible] bianco: i due atleti infatti sono legati alla società chiavarese [illegible] un contratto biennale, per [illegible] ri possibile il trasferimento a Levanto occorre una risoluzione consensuale e per il momento Castagnola e Talarico non hanno ancora fatto sapere se la probabile nuova destinazione sia di loro completo gradimento.

a. c.

[illegible] Massa [illegible] impegnato con la Samm

[illegible]. MARGHERITA — Massimo Righetti, capocannoniere del girone E dell'Interregionale [illegible] acquisito [illegible] Cuneo (serie [illegible] ed un colloquio chiarificatore [illegible] il presidente Gandolfo e l'allenatore Gianni Massa sono [illegible] due importanti novità.

Massa non ha ancora firmato, ma si è [illegible] impegnato [illegible] [illegible] società arancione, dopo che [illegible] ha ribadito la sua intenzione di allestire una squadra competitiva.

Ma [illegible] massimo dirigente arancione vuole anche recuperare qualcosa della cifra spesa nell'ultima sfortunata stagione: la cessione del ventitreenne Righetti all'ambiziosa matricola toscana segna l'inizio [illegible] operazioni della Samm sul mercato.

Si scioglie [illegible] Comitato Pro-Spezia

LA SPEZIA — Non si sono sciolti a La Spezia calcio, fresco di promozione in «C1», rischia di non poter disputare il campionato. Il «comitato per la salvezza della Spezia», costituito dopo il fallimento della vecchia società, ha deciso di abbandonare ogni attività.

[illegible] congedo del Comitato è avvenuto non una [illegible] aperta al sindaco.

Dopo aver fatto un ampio sondaggio in città il comitato ha dovuto constatare che attualmente non ci [illegible] [illegible] conditions per assicurare un supporto finanziario.

Ci sono [illegible] industriali e professionisti, hanno spiegato i rappresentanti del comitato, che hanno dato la loro disponibilità, ma [illegible] si va oltre i 300 milioni: troppo pochi.

Al Torneo di Chiavari attenzione puntata sugli allenatori

Milano è partito a [illegible] «Scirocco» per Baratta

CHIAVARI — La 27 edizione della Coppa Città di Chiavari s'è iniziata riproponendo la tradizionale [illegible] football, folclore e gastrono[illegible] che è sempre stata [illegible] chiave del [illegible] per la manifestazione organizzata dalla Caperanese in [illegible] razione con il Comune e l'Azienda autonoma chiavarese. Per dare un pizzico di sale in più alla competizione scende in campo anche *«La Stampa-Cronache della Liguria»* che per l'occasione istituisce alcuni riconoscimenti [illegible] per gli allenatori e i giocatori più in vista del torneo.

I premi per i «big» — *«La Stampa-Cronache della Ligu[illegible]»* vuol premiare i perso[illegible] che nel corso della Coppa Città di Chiavari meriteranno i maggiori consensi per il loro rendimento. I quattro riconoscimenti andranno al miglior allenatore, al giocatore più bravo, al miglior esordiente e alla manifestazione [illegible] alla «vecchia gloria» (dai trent'anni in su) che avrà dimostrato con le sue imprese calcistiche di non sentire affatto il peso dell'età. All'uopo viene istituita una giuria speciale che elaborerà le varie classifiche di merito [illegible] giornata in giornata e la premiazione finale avverrà nella serata conclusiva.

Baratta e Milone — Tra i tecnici più attesi alla prova c'erano senza [illegible] e Milone, ma il loro debutto nella manifestazione chiavarese è avvenuto tra luci [illegible] ombre e sembra che i due trainer abbiano già intrapreso strade differenti. Baratta infatti guida il Bar del Porto, deve già digerire la prima sconfitta dopo l'esordio negativo contro Via [illegible] (2-3) e [illegible] dargli il primo grosso dispiacere è stato il bomber Lo[illegible] (detto «Cabanas») che ha siglato una bella doppietta.

Milone [illegible] [illegible] confermato la sua fama di «mago» della panchina che s'era meritatamente guadagnata l'anno [illegible]: il Surgelati Sottozero (campione in carica) ha inflitto un severo 3-0 al Bar San Pietro nella gara inaugurale.

Le gare di stasera — Questa sera (ore 20,45) [illegible] in campo i genovesi dell'Autocarrozzeria Italo che dopo le brillanti esibizioni negli ultimi tornei del Palasport [illegible] [illegible] a sbarcare Caperana: a sbarrare la strada ai favoriti della manifestazione [illegible] l'Arnino detersivi. La seconda sfida (ore 22) invece vede opposti i rapallesi del Bar Sant'Anna e i chiavaresi del Bar Santa Chiara.

a. c.

Le iscrizioni alla «Coppa» [illegible]

GENOVA — Le iscrizioni alla Coppa Italia dilettanti devono pervenire al Comitato regionale ligure della Federcalcio [illegible] lunedì 21 luglio [illegible] si ricevono presso [illegible] sede genovese in via Bacigalupo 4/6.

Ricordiamo inoltre che hanno priorità [illegible] partecipazione alla manifestazione (naturalmente previo invio di adesione scritta) le società che nel campionato di Promozione '85/'86 si sono classificate dalla [illegible]da alla sesta posizione.

(a. c.)

Master [illegible] tennis [illegible] Chiavari

CHIAVARI — Da sabato a domenica 13 luglio, sui campi [illegible] Club Entella, si svolge l'ottava prova del Master Tuttosport «Caraffa & Patteri», tradizionale circuito tennistico della Riviera levantina (quest'anno giunge alla sua [illegible] edizione) che viene riservato esclusivamente a giocatori non classificati.

Per le iscrizioni [illegible] manifestazione chiavarese occorre telefonare al numero 0185/302403.

(a. c.)

PALLAVOLO - [illegible] domani il Voltri alle finali nazionali «Under 18»

Ecco il «Punto Azzurro '86» in luglio nome dello sport

GENOVA — Il gruppo sportivo Amatori Volley Rivarolo si segnala per una simpatica iniziativa intrapresa in questi giorni (l'inizio era in programma ieri mattina) con la collaborazione della Consulta dello sport e il Consiglio circoscrizionale di Rivarolo: la società di via Carrà organizza infatti il cosiddetto *«Punto Azzurro '86»* con l'intenzione di [illegible] un'occasione d'incontro per tutti i ragazzi (e le ragazze) abitanti in Valpolcevera e nati dal '71 al '75. Ma cos'è questa manifestazione?

[illegible] l'organizzatore Gian[illegible]ldi: *«Il Punto Azzurro '86 si ricolge a tutti i giovani che nel mese [illegible] luglio rimangono a Genova per tra[illegible] le loro vacanze e comprenda [illegible] serie di iniziative che tendono a rendere più piacevole la permanenza in città. Sono previsti giochi all'aperto, tornei di minivolley e pallavolo, escursioni nell'entroterra genovese, giornate al mare».*

Il luogo di ritrovo del *«Punto Azzurro '86»* è stato fissato presso la palestra delle scuole medie *«Ugo Foscolo»* in piazza Pallavicini a Rivarolo. Le iscrizioni si ricevono [illegible] per qualche giorno il lunedì, mercoledì e venerdì (dalle ore 17 alle 19) o per ulteriori informazioni occorre rivolgersi al signor Ivaldi (tel. 010/443646). Ricordiamo infine che le prossime date del *«Punto Azzurro '86»* sono le seguenti (ritrovo dalle ore 9 alle 13): domani, lunedì 7 luglio, mercoledì 9, venerdì 11, lunedì 14, mercoledì 16, venerdì 18, lunedì 21, mercoledì 23, venerdì 25 e martedì 29.

Da domani a domenica la formazione dell'Olympia Voltri prende parte alle finali nazionali *«under 18»* di pallavolo maschile che [illegible] in programma a Potenza con [illegible] partecipazione di sei compa[illegible] In tutto, i genovesi di Alvigini e Merello sono inseriti nel girone A con Cus Torino e Santa Teresa Jonica.

a. c.

Un [illegible] d'oro per i podisti tredici le [illegible] in Liguria

GENOVA — Per il prossimo weekend il Comitato regionale di coordinamento marce non competitive propone tre appuntamenti e quindi gli appassionati liguri di podismo hanno una possibilità di scelta abbastanza varia.

Si comincia domani a Genova con la quinta [illegible]dizione della Marcia S. Siro di Struppa che ha un percorso di 8 chilometri.

Il ritrovo e la partenza (ore 20) sono stabiliti presso il piazzale dell'Abbazia di San Siro e chi volesse prendere parte alla marcia dovrebbe rivolgersi all'Arciprettura.

Domenica invece tutti a Mignanego per la quinta edizione della Marcia non competitiva cui è abbinato il secondo Memorial Luigi Casale. Ad Ovada (sempre domenica) c'è la terza edizione del Trofeo Valli del Dolcetto di Ovada.

Il calendario di luglio è molto ricco e prevede ancora tredici appuntamenti: sono la Marcia corta de Rensen (venerdì 11 ad Arenzano), il Trofeo [illegible] (sabato 12 a Imperia), la Marcia biucerebiata (domenica 13 a Ronco Scrivia), il Trofeo Amendola (domenica 13 a Genova Prà), la Marcia delle colline (domenica 13 a Orognardo), il Trofeo Savio (venerdì 18 a Genova Prà), la Passeggiata sotto le stelle (sabato 19 a Celle Ligure), la Marcia tra i boschi di Uscio (domenica 20 a Uscio), il Trofeo Mario Grillo (domenica 20 a Ovada), [illegible] Scluscia e scruppa (venerdì 25 a Mele), la Marcia alpina (sabato 26 a Savagna), la Marcia della Monterrina (domenica 27 a Roccagrimalda) e la Attraverso Tigliolo (domenica 27 a Tigliolo).

a. c.

Le gare al Solaro

A Sanremo «Europei» per i pony

SANREMO — Torna l'equitazione internazionale a Sanremo. Questa volta non con i cavalli tradizionali, ma con i «pony». E' [illegible] que [illegible] un possibile equivoco: non si tratta dei minuscoli pony che si è soliti immaginare, ma di piccoli cavalli, montati da giovani cavalieri, che affrontano ostacoli già impegnativi per bucini cavalli da concorso (1,35 metri di altezza, 1,60 di larghezza).

Oggi, al campo del Solaro, [illegible] l'organizzazione della So[illegible]ippica Sanremo, prendono infatti il via i campionati europei di salto ostacoli e dressage per pony. Fino al 6 luglio, [illegible] daranno battaglia concorrenti provenienti da tredici nazioni: Olanda, Danimarca, Norvegia, Irlanda, Inghilterra, Francia, Spagna, Svezia, Svizzera, [illegible] Occidentale, Belgio, Austria e, ovviamente, Italia. L'ingresso costa 7000 lire al giorno 20 mila lire l'abbonamento per 3 giorni), ed è gratuito per i bambini sotto i 14 anni.

Nel s[illegible] ad ostacoli (che oggi inaugura il campionato) i tecnici federali sulla base dei risultati delle prove per l'assegnazione del titolo individuale selezioneranno i binomi che parteciperanno alla parte più importante della manifestazione, vale a dire la competizione a squadre.

Nel dressage sono in palio i titoli individuale e quello a squadre.

A questo appuntamento internazionale faranno seguito, dall'11 al 13 luglio, i campionati italiani di salto ostacoli, dressage e combinata juniores e seniores, sempre per pony. Alla precedente edizione, svoltasi a Balloe Torino, erano convenuti i 120 migliori binomi italiani, per cui è previsto un massiccio afflusso di cavalieri che si affronteranno per la conquista dei sei titoli nazionali in palio.

Sottolinea il prof[illegible]r Dino Cavalli, presidente della Società ippica Sanremo: *«Otto giornate complessivo di gara rappresentano un evento di livello agonistico e spettacolare senza precedenti». La* manifestazione è nata anche grazie alla collaborazione del Cav. Vittorio Orlandi, ex olimpionico ora co[illegible]gliere federale nonché presidente del Pony Club Italia.

Il suo significato non si esaurisce solo nell'aspetto sportivo, ma coinvolge anche quello turistico. L'arrivo dei concorrenti a [illegible] [illegible] familiari, dei vari accompagnatori, dirigenti e tecnici ha creato infatti [illegible] inaspettato movimento.

c. d.

Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

OFFERTISSIMA SU 14.000 ARTICOLI ED ULTERIORE SCONTO DEL 20% SU:

FRIGORIFERI
[illegible]
LAVATRICI
TELEVISORI
RADIO
PORTACASSETTE
ARTICOLI SPORTIVI IN [illegible]
ARTICOLI DA [illegible]
FERRI DA STIRO
TOSTAPANE
[illegible] DA CAFFE'
GELATIERE
ASCIUGACAPELLI
MOBILETTI
[illegible]
[illegible] DECKER
ARTICOLI [illegible] BATTUTO E OTTONE
[illegible]
[illegible] DA TAVOLO [illegible] AUTO
[illegible] VIDEO, AUDIO
CALCOLATRICI
[illegible]
FARETTI
[illegible]
CRISTALLERIA
CERAMICA
ARTICOLI DA [illegible]
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA [illegible]

Savona Shopping Center — Savona 3/7/86
Via Gnocchi Viani, 27
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

[illegible] TROVERETE:

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi casa e [illegible] ■ Dischi ■ cassette ● Articoli casalinghi ■ Cristallerie ● Liste nozze ■ Materiale elettrico ■ Lampade, lampadari ■ Illuminazione ■ [illegible] da regalo ■ Orologi [illegible] polso, tavolo ■ parete ■ Arredamenti interni ed esterni ■ Accessori per bagno ● Rubinetterie ■ Piastrelle ■ Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ■ Articoli sportivi e da campeggio ■ Accessori auto e fuoristrada

Comunicazione effettuata

UN [illegible] ANTICO [illegible] PUNTA SUL TURISMO CON STRUTTURE [illegible]

Verde, arredo, centro storico questi i segreti di Laigueglia

Gli interventi del Comune - La tutela delle bellezze della parte vecchia - Due piazze saranno ristrutturate - Fascino e mistero negli antichi vicoli della cittadina

Una veduta della bella spiaggia di Laigueglia. Al centro la torretta, simbolo della cittadina

LAIGUEGLIA — Giacomo Bogliolo, architetto, da un anno amministratore comunale socialista, rappresenta, nella giunta pentapartitica che regge dalle elezioni dell'anno scorso Laigueglia, una delle note nuove nel panorama politico [illegible].

Il suo discorso — sia per un'ottica di professionalità, sia per una reale priorità del problema — inizia dall'aspetto urbanistico e dal centro storico. Dice Bogliolo: «*A Laigueglia siamo costretti, per fortuna, a muoverci in un contesto urbano estremamente qualificato e [illegible] valenze storiche [illegible] ambientali. L'impegno è quello di "rivivere" gli interventi degli ultimi decenni con intento di riqualificazione*».

Si è fatto qualcosa di [illegible] concreto in [illegible]sta direzione? «*E' recente l'approvazione di un piano [illegible] verde "mirato" in sintonia con l'arredo urbano e il regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici. I primi risultati sono estremamente soddisfacenti, come può constatare chiunque percorra [illegible] centro storico, uno [illegible] più belli e meglio conservati della Riviera, che ha, non dimentichiamolo, alle spalle una [illegible] [illegible] che costituisce un'isola*».

«*Ad ottobre* — continua — *s'inizieranno i lavori di ripavimentazione [illegible] due delle più belle piazze del centro storico, a ridosso del molo, progettate con ottica di recupero e di rilettura [illegible] chiave filologica [illegible] tecniche, [illegible] materiali e della loro "tessitura" dei secoli precedenti. E' prevista l'utilizzazione di reperti in cotto e ciottoli policromi, che riprenderanno anche motivi ornamentali della pavimentazione settecentesca della chiesa tardobarocca di San Matteo*».

Questo per quanto riguarda più immediatamente [illegible] storico. E per le altre attività comunali? «*E' iniziata [illegible] la progettazione di un'auditorium multiuso al posto della ex scuola media, immersa [illegible] nel verde e con parcheggi interrati, l'altra opera è quasi interamente finanziata con gli oneri di urbanizzazione. E' [illegible] buona occasione per ricucire [illegible] frammento urbano degualificato a stretto [illegible] tatto con l'emergenza architettonica [illegible] chiesa di San Matteo*».

Quali sbocchi e prospettive per Laigueglia? «*Non bisogna dimenticare — aggiunge Bogliolo — che è quasi completata la passeggiata a mare*».

Cosa di meglio, quindi, anche per il turista alassino, per trascorrere una serata di una passeggiata di due chilometri per entrare [illegible] «gioco» un poco magico dei vicoli, delle piazzette, delle facciate dei palazzi settecenteschi di Laigueglia?

Romano Strizioli

Un porticciolo per 700 barche al «Capo Mele»?

LAIGUEGLIA — Nel dibattito sul turismo di Laigueglia gli albergatori non hanno certamente il difetto [illegible] parlare sottovoce e la [illegible] poco comprensibile.

Nel [illegible] di un convegno organizzato presso le opere parrocchiali all'inizio dell'an[illegible] corso, Angelo Marchiano, presidente degli albergatori laigueglesi, ha formulato [illegible] chiare proposte: [illegible] uno studio approfondito del fenomeno economico legato al turismo nel tentativo di alzare il [illegible] dibattito e delle conoscenze; la seconda proposta, che gli sta molto a cuore, riguarda la costruzione [illegible] porticciolo turistico per far rivivere Laigueglia con gli altri centri liguri del diportismo nautico.

«*Dobbiamo fare un [illegible] di coscienza* — spiega Marchiano, di antica famiglia laigueglese — *e compiere un salto [illegible] titello che i tempi richiedono. Un salto che a nostro giudizio significa riuscire a realizzare il porticciolo turistico*».

Per quanto riguarda lo studio approfondito sulla realtà economica di Laigueglia (quella più turisticamente «allo stato puro» in tutta la Liguria), Marchiano aveva indicato un'agenzia genovese specializzata nel settore.

Per il porto, invece, queste le argomentazioni: «*L'angolo di mare a ridosso di Capo Mele, protetto dagli attacchi dello scirocco, costituisce il rifugio ideale e naturale per [illegible] porto. A [illegible] fine è già stata costituita una [illegible] che ha acquistato quasi [illegible] la collina di Capo Mele ed ha già affidato all'ingegner Giancarlo Garassino [illegible] progettazione [illegible] di [illegible] struttura per [illegible] di 700 posti barca del costo complessivo di circa 11 miliardi di lire*».

Sarebbe un'opera in cui determinante dovrebbe essere l'apporto del capitale privato. All'ente pubblico si richiedono [illegible] autorizzazioni a poter edificare [illegible] esclusivamente posti [illegible] [illegible] in parte, [illegible] che insediamenti abitativi.

Ma su queste decisioni grava l'atteggiamento regionale che, quanto prima, [illegible] predisporre un piano dell'intero litorale ligure nel quale programmare lo sviluppo complessivo [illegible] nautica da diporto.

La Regione sceglierà Laigueglia fra le località cui concedere una struttura portuale se pur di media dimensioni?

r. sf.

Fare il pescatore è sempre più [illegible]: i nemici [illegible] inquinamento [illegible] reti [illegible] strascico

Quando il mare era ancora generoso

Oggi esiste la cooperativa S. Matteo - Le antiche tradizioni marinare [illegible] la lunga «guerra» con Imperia

LAIGUEGLIA — La migrazione dei pescatori corallini provenienti dalle [illegible] lane diede notevole impulso alla pesca, già da tempo praticata dai laigueglesi, e a tutte le lavorazioni ad essa collegate. Quanto a pescosità, questa era una delle zone più rinomate del Tirreno. Vi [illegible] fino [illegible] trenta barche con un «pescato» di circa 4-500 quintali l'anno. Il pesce era l'alimento principale della popolazione: [illegible] parte, però, [illegible] [illegible] a «messa via» per le provviste oppure venduta nei villaggi dell'entroterra. Gli addetti arrivarono a superare [illegible] unità.

I pescatori. Quanti sono oggi? Come vivono? Che cosa resta della [illegible]ta peschereccia della «*Baia [illegible] Sole*»? Si [illegible] [illegible] — rari e preziosi esemplari di [illegible] stirpe sempre più assottigliata — mentre [illegible] i «tremagli» all'ombra del vetusto bastione saraceno o rassettano «a [illegible] tirato in secca o scrutano il mare dal lungo pontile alla ricerca di segni e auspici per l'imminente partenza serale.

Capelli arruffati dai venti, volti bruciati dal sole e segnati dalla fatica, indumenti dignitosamente trasandati, chiacchierano con un tipico basso-lido e pon-pon-rosso, un altro le braccia intrise: allegorici ricordi [illegible] chissà quale avventura di navigante in un porto lontano.

Ti fermi a [illegible] con uno di loro ed è subito una discussione che si anima, si agita in ampie gesticolazioni.

La vociante baraonda vacanziera di fine settimana, che si contende palmo a palmo i pochi metri dell'arenile, qual non si avverte più, presi come si è dal racconto. Vito Buccarella, 73 anni, da una vita immigrato a Laigueglia

Pescatori mentre avvolgono le reti: un mestiere difficile

[illegible] Gallipoli; Lino Tenerife, 59 anni; [illegible] Ardizino, [illegible] anni, uno dei «giovani»; Bruno Parodi, 44 anni, presidente della Coop Pesca San Matteo; Gianni Anfosso, detto «*Draga*», 60 anni, un abitué del Capo di Buona Speranza, dei Mari della Cina e dintorni.

Le prime parole sono — come sempre — di rabbia e di protesta contro le razzie dei pescherecci provenienti da Imperia. «*Noi usiamo tremagli del nove e peschiamo solo pesce adulto* — dice Arduino — *loro usano invece il tre e rastrellano il [illegible] [illegible] e novellame. Dovrebbero pescare ad una profondità minima di cinquanta metri: a Capo Mele pescano [illegible] venti metri d'acqua distruggendo anche le [illegible] piccoli pescatori [illegible] soli, [illegible] hanno [illegible] strutto in due anni [illegible] 1800 metri [illegible] tremaglio, ad Alfredo Frisanna 200 metri la settimana scorsa.*

Antichi equilibri, leggi non scritte fondate sul rispetto degli altri: tutto è [illegible].

Per difendersi e per difendere il mare i [illegible] della Cooperativa [illegible] Matteo (30 pescatori, 12 [illegible] a Laigueglia e 7 più grandi nel porto di Andora, 25 famiglie in cui tutte le donne fanno un altro lavoro) hanno affondato davanti alla costa degli [illegible] «tripodi».

«*Non sono però sufficienti* — fa notare Parodi —, *la tutela del mare deve significare anche ripopolamento: la barriera artificiale che stanno costruendo [illegible] Loano è un esempio positivo da imitare. Ma è poi un solo politico di fondo da scioglieme: Non si può continuare ad incrementare [illegible] flotta peschereccia quando [illegible] mare non offre più nulla: i pescherecci, con pochi imbarcati, escono qualunque siano le condizioni del mare. I pescatori come noi, invece, praticano un'attività discontinua che [illegible] altera i cicli naturali della fauna marina. I contributi devono sostenere la piccola pesca, [illegible] una pesca intensiva e distruttiva*».

La San Matteo ha un fatturato annuo di circa 100 mi[illegible] tutto pesce di alta qualità. Un'altra decina di pescatori che dispongono [illegible] tre barche e della «ciancciolla» di 21 metri «*Padre Andrea di* [illegible] [illegible] stanza al porto di Alassio, praticano invece la pesca alla lampara.

«*Il nostro pescato* — dice Pasquale Guardone, padrone della ciancciolla con il fratello Bernardo e la famiglia Busin — *è [illegible] perto [illegible]: ma le occiughe che hanno sempre rappresentato per noi sicurezza stanno scomparendo. Non sappiamo darne spiegazioni: forse la corrente di levante che tira forte nel Golfo spinge nelle nostre zone i residui dei fanghi Stompani e fa fuggire i branchi. [illegible] anaili, rivelando tracce di cromo e di altre [illegible] sostanze, con[illegible]ibero questi ipotesi. Sono ventidue anni che peschiamo con questa ciancciolla [illegible] 700-800 quintali l'anno siamo scesi a tal punto che negli ultimi due anni abbiamo chiuso in rosso.*

Lino Tenerife avverte che non sono scomparse solo occiughe e sardine ma anche sgombri, moscardini, spinaroli, palumbi, pesci angelo.

«*Durante la guerra* — [illegible] Arduino — [illegible] *pesca ha sfamato tutta Laigueglia.*

r. sf.

I commercianti pronti [illegible] dare suggerimenti all'amministrazione comunale

Il nuovo ruolo degli operatori economici

Le [illegible] turistiche alla base di ogni iniziativa - La necessità [illegible] aumentare le [illegible]

LAIGUEGLIA — Una delle caratteristiche di questo inizio [illegible] seconda [illegible] degli Anni Ottanta è costituita dal ruolo [illegible], nella complessiva amministrazione delle cittadine rivierasche, intendono svolgere gli operatori economici.

Non [illegible] tratta di una contestazione verso le istituzioni o [illegible] ricerca di nuovo protagonismo [illegible] [illegible] il sentimento [illegible] necessità di poter influenzare quelle decisioni da cui dipendono oggi le sorti economiche delle [illegible] località, basata quasi esclusivamente sul turismo.

Ecco quindi i commercianti, i gestori dei pubblici esercizi [illegible] «operatori dell'arenile» farsi [illegible] dello studio [illegible] problemi [illegible] del proprio settore, [illegible] le soluzioni in un confronto non pregiudizialmente avverso alle amministrazioni locali, pur pronti ad esercitare il diritto di critica laddove l'improvvidenza o l'incapacità dei governanti locali avesse ad emergere.

A questa tendenza non si sottrae la dirigenza dell'Associazione commercianti di Laigueglia che, tramite il proprio nuovo presidente Mario Martini, così sintetizza efficacemente il ruolo e gli obiettivi [illegible] questi operatori intendono svolgere: «*Il proponimento della nostra associazione è stato e sarà quello di svolgere opera di catalizzatore e ricetrasmittente su tutti i problemi gestionali degli associati, dimostrando che con la collaborazione sempre più stretta con gli [illegible] preposti alla gestione turistica [illegible] Laigueglia [illegible] possi[illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] turistico-economica [illegible] atto [illegible] questo periodo. [illegible] fin troppo scontato che una maggiore presenza turistica viene [illegible] netizzata poi singolarmente dalle attività commerciali*».

Ma non si tratta solo di catalizzare e trasmettere le esigenze cittadine. Martini preannuncia già di voler incrementare le manifestazioni: «*Mentre ci accingiamo a gustare la stagione [illegible] cominciamo già sin d'ora a preparare un programma turistico per la prossima estate [illegible]*».

Un ruolo, quindi, più dinamico e propositivo da parte dei [illegible] che oggi non possono più attendere sulla soglia del proprio esercizio che arrivi il turista. Ne è un esempio la pubblicazione di questi inserti di «speciale Laigueglia» che sono stati propiziati e sostenuti direttamente [illegible] dall'Associazione commercianti in collaborazione [illegible] l'Associazione bagni marini.

Ma sentiamo ancora il giovane presidente dei commercianti laigueglesi: «*Penso che l'iniziativa in [illegible] su queste pagine sia positiva per Laigueglia, intanto perché è [illegible] novità, e come tale è predisposta a riscuotere più attenzione, e poi perché permette a singole attività di pubblicizzare, in una maniera che fino a poco tempo fa non ritenevamo possibile, il proprio marchio [illegible] punto di vendita. In questi ultimi anni abbiamo avuto [illegible] abbiamo a Laigueglia una realtà commerciale in movimento poiché c'è un rinnovamento continuo di attività [illegible] punti di [illegible] sempre più specializzati e questo perché a nostro avviso il commerciante, e in prima linea nella battaglia turistica, e tutti gli imprenditori sentono profondamente l'esigenza del rinnovamento strutturale per poter offrire un [illegible] sempre migliore*».

r. sf.

[illegible] si aggi[illegible] [illegible] spiaggia

LAIGUEGLIA — La validità [illegible] una stazione balneare si può misurare visitando le sue attrezzature.

Natalino Maurizio, presidente dell'Associazione stabilimenti balneari di Laigueglia, dice: «*I servizi offerti dai nostri 40 stabilimenti [illegible] neari sono di livello superiore alla media: la tradizionale sdraio è ormai sostituita dal più moderno e funzionale lettino, lo stesso ombrellone, in alcuni casi, viene cambiato con uno speciale ombrellone Usa che permette di abbronzarsi stando all'ombra*».

BOUTIQUE Poppy BOUTIQUE Poppy Poppy
Piazza della Libertà
LAIGUEGLIA

HAIR by ANGELO & CLOUD
Stilisti
Via Fontana 6/A - Tel. 0182 88.256 - 17020
ANDORA (Sv)
Centro Commerciale - Tel. 0122.811.185
[illegible]

La CARAMELLA
TORREFAZIONE
Via Dante 122 - Tel. 0182-49151 - LAIGUEGLIA

Carlsberg Beer
Bar Il Galeone
Diebels Alt
Piazza Garibaldi, 24 Tel. 48.119 Laigueglia

LAIGUEGLIA
Krombacher Pils mit Felsquellwasser gebraut

17020 laigueglia (sv)
passeggiata del golfo
tel. (0182) 49039 - 470263
MARINELLA bar - marina

SPAGHETTATEVI IL 'SEGRETO'
ORE 19-3
AGNESI

LAIGUEGLIA
PIZZERIA-BAR LA GROTTA
Via Dante 176

RISTORANTE BAR
APERTO TUTTO L'ANNO
GARDEN
Il ritrovo del buongustaio
Via Dante 10 - Tel. 0182 - 49.585 - LAIGUEGLIA (Sv)

LE SIRENE
RESIDENCE - DISCOTECA - SPIAGGIA PRIVATA - AMERICAN BAR

CAFFE' - GELATERIA
ITALIA
Piazza Preve - Tel. 0182/499.767 - LAIGUEGLIA

IMMOBILIARE
Saraceno
Compravendita - Affitti
Cessioni
Permute
Via Dante, 2/4
Tel. 0182 49.322
17020 LAIGUEGLIA (Sv)

COMMERCIANTE, avrai il registratore di cassa vita natural [illegible]
DA OGGI [illegible] 100 REGISTRATORI [illegible] CASSA GOLD [illegible] RCH. [illegible] IN PIU'...
[illegible] AUTO [illegible]
Per le modalità del [illegible] chiedete informazioni alla
Ditta [illegible] - Via XXV Aprile 41 - Tel. 0183 22.779 - IMPERIA

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29, tel. 588.329) L'Opera di Genova. Festival internazionale del balletto - 1986. Prezzi 40.000 - 25.000. Vendita biglietti orario casse: 10-13; 15,30-19,30.

PALAZZO BIANCO (via Garibaldi 11) Club Musicale cabaret, musica, poesia ingresso libero. Ore 21 Balletto Underground in: Monaco Agenda - San Carlo di Monte.

PALAZZO ROSSO (via Garibaldi 18) Via Garibaldino - ingresso libero Ore 21 Concerto Flauto Carlo Mellini, piano Michele Sarra.

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Via centrale/nord - ingresso libero Ore 21 4ª Rassegna Nazionale di Musica d'Assieme.

PIAZZA SCUOLE PIE. Via centrale/nord ingresso libero Ore 21: Serenata del mare Musiche di R. Alois. Gruppo di danza «Quarto colore».

CHIOSTRO DELLE VIGNE (piazza delle Vigne, 1) Via centrale/nord - ingresso libero Ore 21 Concerto jazz a cura del «Louisiana Jazz club». Gruppo Mississippi Ministers.

PIAZZA DEL FERRO: Via centrale/nord ingresso libero Ore 21. Alle ballerine per ravvivare di Dario Fo Compagnia del Capricorno

PIAZZA LUCCIOLI: Via centrale/nord - ingresso libero. Ore 21 Concerto di pianoforte. Piano Ilaria Rovelli.

VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 261): Badge inspecte. Vist. 18. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 306.810): Hannah e le sue sorelle. Ore 18 L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 366 416): Subway. L. 6000.

DIOMEDE (via Colombo 17, tel. 585 649): Cadi pilastri. Vist. 18.

EMATTACIELO (p. Dante): Miami e mezzo a Los Angeles. L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 882 360): Le Bistrot.

MARCONI (corso Armellini 6, tel. 891 007): Indiana Jones. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 53, tel. 268 296): Gli eroedi del bronx. Or.: 16, 17, 18,50; 20,40; 22,40. L. 6000 V. 14

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 416): Pasqualino. L. 6000

PRINCIPE (corso Italia 32, tel. 560 515): Made in Ok 15; 17, 18,50; 20,40; 22,40. V. 14

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 200 746): Marbeamento vostro. Vist. 18. L. 6000

SUPERSEXYMOVIES (via Cesare Battisti, tel. 893.736): Servizio pizzicato. Vist. 18. L. 7000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542 312): Mondo cane oggi. Or. 16,10, 18, 19, 20,50, 22,40. L. 6000

VERDI (via XX Settembre): Signori il delitto è servito.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380): Marina gigolò Vist. 18

CHIABRERA (tel. Chiabrera, tel. 261.566): Amici miei/II.

CRISTALLO (largo Zecca): Marina perverta. Vist. 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Personale n. 2. Vist. 18

ELDORADO: Sacra love. Vist. 18.

SPLENDOR: Ipercasual. Vist. 18

SESTRI PONENTE

VERDI: Concerto rock.

HOLIDAY (tel. Marina porno videos - Fantasia super giorno.

NERVI

BANDIERA: Rambo II, la vendetta.

PEGLI

EDEN: Il cacciatore pubblico.

COGOLETO

VERDI: Le avventure di Bianca & Bernie.

ARENZANO

ITALIA: I protettori

CHIAVARI

ASTOR: I ragazzi di quartiere.

CANTERO: Voglia di guardare.

NUOVO: nuovo.

LA SPEZIA

CENTRALE: Il gioiello del Nilo.

NAPOLI

ODEON: Colpo di fulmine.

LA NOVA

CINEMA

DIANA: Buscherone bordello.

ELDORADO: Delicatessen

FILMSTUDIO: Il sole a mezzanotte.

JOLLY: La sfida crudele.

ALASSIO

CAPITOL: Cocoon.

COLOMBO: Rambo II, la vendetta.

ESCELSIOR: Flash

RITZ: La sfida finisce.

SALESIANI: Non c'è due senza quattro.

ALBENGA

AURORA: Rambo II, la vendetta.

ASTOR: L'ultimo drago

CHARDINO (Ventimiglia): Cacciatori.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: L'anno del dragone.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: La chiamavano trinità Bbrutta.

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: Miami supercops.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Jesse Lee.

CENTALE

ODEON: Le avventure di Bianca e Bernie.

FINALE LIGURE

IDEAL: Candy e Tandra

LUX: Chi più spende più guadagna.

ORDINA: La carica dei 101.

VITTORIA: Amici miei atto III.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Baby Putte.

LOANO

LORENZO: La mia Africa.

PERLA: L'anno del Primi.

STELLA: La favorita di prigioniero.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: I compari.

SPOTORNO

ARISTON: Tarzan e la pantera magica.

ASTRO: La donna proibita.

VARAZZE

TEATRO: L'amante d'acciaio.

TEATRO ESTIVO: Arbitrio.

VERDI: Lui è peggio di lei.

LA STAMPA

CINEMA

CENTRALE: Spartaco che più bastardo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La favorita di prigioniero.

CERIA: L'anno del dragone.

CHIARDINO: La miglior offerta e la fuga.

DIANO MARINA

PITAGORA: Chi più spende più guadagna.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Il mio papà è Pronto Williams.

RIVA LIGURE

CORALLO: Mascherpa!

SANREMO

ARISTON [illegible]

AURORA:

CENTRALE: Vivere e morire a Los Angeles

METZ: Non è mai troppo

Ramazzotti al Palasport Ecco tutte le prevendite

GENOVA — Eros Ramazzotti inaugura domani sera al Palasport la sua tournée estiva. Per i fans del giovane cantante milanese è un'occasione ghiotta. Attorno alla sua figura, dopo i successi al di Sanremo, c'è stato il clima di interesse che il pubblico riserva di solito alle grandi star. Ventitrè anni, Ramazzotti racconta la musica la sua speranza per un futuro migliore, la antipatia ai miti del rock e della [illegible] lungo periodo hanno monopolizzato l'attenzione dei giovani.

Dal vivo si potrà dunque ascoltare «Adesso tu», vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo, e altri successi come «Lacrime di gioventù», «Con gli occhi di bambino».

Per il concerto che si terrà domani sera, alle 21 al sport, proseguono la prevendita dei biglietti a Genova presso il Cinema Universale (via XX Settembre) e Libreria Koncalio (via Rolando), a Santa Margherita Ligure presso Mogo Club (via Solferino), a Chiavari Music Record (corso Dante) e a Rapallo presso il Tempio Musica.

TV private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programmi per ragazzi: Lassie, cartoni; La piera di Marco Polo, telefilm; 18 Tra l'amore e il potere, novela; 19 [illegible]; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 La grande mostra: I bronzi di Riace; 20,30 Gioia Giacomo e Patsy Triste, film; 22,10 Tg-Tuttoggi; 22,20 Te lo do io il Brasile, varietà con Beppe Grillo; 23,30 Lucy, telefilm.

T[illegible]

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Il sano, tanto offerto; 12,15 Tarlton, cartoni; 12,45 I pionieri del cielo, telefilm; 13,45 I dominatori, film (1942); 18 Telefilm; 17 Musica e cinema, rubrica; 19 Cartoni animati; 20,20 Dieci minuti; 20,30 Aquile tonanti, film (1952, guerra); 22,20 Dieci minuti; 22,40 Molly, primavera del sesso, film (1976); 24 Musica e cinema.

TV STAR

UHF 47, 50, 31, 52 — Ore 12,45 Figli miei, vita mia, telenovela; 13,45 Notiziario; 14 Sally la magia cartone; 14,30 La spada di King Arthur, cartone; 15 Lulù, Tangelo tra i fiori, cartone; 15,30 Mightyman [illegible] Yuki, cartone; 16 Flipper, telefilm; 17 Pagar Moon, telefilm; 17,30 Un grappolo di sole, film 19 Provaci ancora Lenny, telefilm; 19,30 [illegible]rio; 19,45 Guerra tra galassie, telefilm; 20,15 No, mamma è follemente ricotta, film 21,45 Vivia[illegible] telenovela; [illegible] The Corruptors, telefilm - Seguono programmi con Telecity Liguria.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Daltam Mr. Starbinger, cartoni; 8,40 Skippy il canguro; Uccello fire, telefilm; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10 La vita interna e noi, documentario; 10,30 Calendar Men, cartoni; 11 Boys & Girls, telefilm; 11,30 Partenti con te, sceneggiato; 12,15 Charley; Il padre di Charley, situation comedy; 12,40 Le spie, telefilm; 13,30 Il piccolo bonzo; Il topo che parla, cartone; 14 Chi è il millantatore?, film britannico, regia di S. Nicolaescu; 15,20 Starzinger - Dalturn III, cartoni; 16,10 Skippy il canguro Tara, telefilm; 16,35 Calendar Men, cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 La vita interna e noi, documentario; 18,35 Le spie, telefilm; 19,30 Il piccolo bonzo; La mosca e l'acqua sprecata, cartone; 20 Le schiave lesbiche, sceneggiato; 21 Madame Bovary peso lo, film drammatico (Pol, 1978); 22,30 Charley; Divisa Vanessa phax, situation comedy; 23 Alla soglia dell'incredibile

Gli uomini volanti, telefilm; 24 Diario di guerra; Okinawa; sulla soglia dell'impero, documentario; 0,30 Nuda dietro la siepe, film notte, con Sevia Kristel; 2 Diario di guerra; Il retaggio dei soldati, documentario

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7,25 Il nonno va a Washington, telefilm; 8,15 Nido di serpenti, telenovela; 8,45 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 9,30 Disgraziatamente tua, telenovela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tv flash; 13 La macchina del tempo, cartone; 13,30 Batman, [illegible]; 14 Viviana, [illegible]vela; 14,30 Album di famiglia, telenovela; 15 Nido di serpenti, telenovela; Telefilm; 16,30 Paper Moon, telefilm. 17 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni. La macchina del tempo - Don Chisciotte - Sally la maga; 18,30 James Al-15, telefilm, 19,30 Flipper, telefilm. 20 Il grande teatro del West, telefilm. 20,30 La sceriffo del Sud, telefilm. 21,30 Il grande teatro del West, telefilm. 22,30 Longstreet, telefilm. 23,30 Amori in città, film - Segue non stop.

[illegible]

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 Marpia suzuki, [illegible]. 12,30 Video Shop, proposta d'acquisto; 13 Cartoni animati; 14 Vecchia, 14,30 Telefilm; 15 Sceneggiato; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi. Kovalden - Gaichaman Fighter - Superar Getiger, cartoni; 20 Storia nuziale, telenovela; 20,30 Giochiva, sceneggiato; 21,30 Alle quattro [illegible] mattino due uomini due donne, film drammatico (1[illegible]. 23,30 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 55 — Ore 18 La regina del 1000 anni, cartoni 18,40 Doc Elliot, telefilm; 19,35 Nemico alle porte, telefilm; 20,30 Made in Italy; Pistino calcioso scorre; 22 [illegible] correvano verso il West, telefilm; 23 Nuoto: Tutti campionati regionali estivi; 23,30 Intermezzo di mezzanotte; 23,35 Canale 7 non [illegible].

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 15 Amici miei la campagna, film; 16,30 Retazionale; 17 Cartoni; 17,30 I gatti di Cattanooga, cartoni; 18 Gli gnomi della montagna, cartoni; 19 The Bold Ones, telefilm; 19,50 Diagnosticamente tua, [illegible] 20,40 La colonna di Traiano, film; 22,20 Manifesto [illegible] murale solitario, telefilm; 23,20 Professione: [illegible] 0,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Accendi un'amica, rotocalco con proposte commerciali; 14 Il quadrato della violenza, film; 15,30 Il crepuscolo della scienza, film; 17 Polizia militare, film (1952, comico); 18,30 Don Dracula, cartoni; 19,30 Mi spezzo un momento, film (1948, [illegible]); 21 Natalia, novela; 22,30 Microfono aperto; 23,30 Tg Zoom [illegible] 23,45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni; 18 Hegia animeriale, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei consultori; 19 Bordering, rubrica di base. 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 Incontro internazionale di calcio - Non stop.

VERONA JAZZ: 4 mila spettatori al Teatro Romano per il grande pianista

Jarrett, romantico e narcisista

E' l'indiscusso «leader» del trio di cui fan parte Gary Peacock e Jack De Johnette. E' stata la prima tappa della breve tournée italiana. Stasera concerto a Lugano e l'8 luglio recital a Genova. Concluso il festival veronese

Il pianista Keith Jarrett, gigante del jazz: molto atteso il concerto del suo trio a Genova

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Il viaggio di Keith Jarrett attraverso i territori della «musica totale» ha ricondotto il quarantunenne pianista della Pennsylvania al porto più classico e, almeno in apparenza, più sicuro: la rivisitazione del repertorio degli standard. Lo standard, celebre ballad o canzone che fa parte del bagaglio di base di ogni jazzista, è spesso facile soluzione concertistica per gruppi di routine che improvvisano su temi ben noti.

Ma quando allo standard si applica [illegible] gruppo [illegible] il trio ascoltato l'altra sera al Teatro romano di Verona, il discorso cambia completamente. Lo standard per Jarrett e i [illegible] due compagni d'avventura, il contrabbassista [illegible] Gary Peacock e il batterista Jack De Johnette, è il punto di partenza per un'esaltante avventura sonora: celebri brani [illegible] *I remember Clifford* e *All the things you are* sono il pretesto per l'autoritratto in musica di uno dei più discussi, brillanti e creativi [illegible] jazz contemporaneo.

Perché sia ben chiaro chi è questo è il trio di Keith Jarrett, e davanti alla personalità narcisista e accentratrice del pianista gli altri non possono che adattarsi: in particolare De Johnette rinuncia al suo percussionismo possente per un gioco raffinato e sottile che offre l'ideale tappeto ritmico [illegible] musica del leader.

Verona era la prima tappa di una breve [illegible] italiana che vedrà Jarrett e i suoi anche a Genova l'8 luglio (stasera sono a Lugano): il trio ha chiuso la seconda serata del Festival jazz che s'è chiuso ieri sera con i quartetti di Bud Shank e di Andrew Hill, e [illegible] il duo di chitarra e pianoforte Jim Hall-Michel Petrucciani. L'apertura, lunedì, aveva visto in scena due big band, quella di Gerald Wilson e quella di Gil Evans, che ha portato in Italia l'orchestra che ogni [illegible] s'esibisce allo «Sweet [illegible]» [illegible] New York.

Tutto esaurito al Teatro Romano: si calcola ci [illegible] quattromila spettatori. Uno [illegible] alla Piranesi per il romanticismo di Jarrett che esplora la tastiera tracciandone note limpide e struggenti, che parlano al cuore e al cervello. La sua fantasia è inesauribile: l'idea musicale si dipana ininterrotta in uno *stream of consciousness* fatto di note anziché di parole.

[illegible] e [illegible] Johnette sono due giganti, spettacolo nello spettacolo: eppure anche loro in qualche occasione appaiono disorientati [illegible] fronte alla torrenziale inventiva [illegible] pianista, che non rinuncia [illegible] ai suoi classici show, agitandosi [illegible] un tarantolato davanti alla tastiera e accompagnando l'esecuzione con mugolii alla Oscar Peterson.

Gigione, rubacena, egocentrico, Jarrett, offre il meglio di sé — e il peggio —, come si conviene al genio. L'esperienza [illegible] grandi concerti [illegible] solo piano, [illegible] suggestioni tardoromantiche che caratterizzano le sue prove [illegible] cavallo tra gli Anni Settanta [illegible] sono la base per un edificio nuovo, eppure antico: il ritorno alla formula del Trio, con vecchi compagni di strada, De Johnette, soprattutto, ma anche Peacock [illegible] nei'77 aveva firmato *Tales of Another*, disco che riuniva, quasi una prova generale del gruppo attuale, gli stessi De Johnette e Jarrett.

Gabriele Ferraris

Oggi a Villa Croce

Otto Dix in anteprima europea

GENOVA — S'inaugura oggi al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce la mostra «Otto Dix. Dipinti, acquerelli e grafiche: 1910-1985», organizzata dall'assessorato alle Istituzioni e Attività Culturali del Comune.

[illegible] un'esposizione antologica che comprende 180 opere (56 dipinti, 90 acquerelli e disegni, 34 grafiche) e documenta tutta l'attività dell'artista dal 1910 al 1960 con particolare riguardo al periodo giovanile, legato all'esperienza dell'Espressionismo, del Cubo-Futurismo e del Dadaismo. Una sezione è dedicata agli Anni 30 e 40 quando Farfalla, recuperando la tradizione realistica e il forte spiritualismo della cultura tedesca, [illegible] Grosz, [illegible] e [illegible] artisti a definire il linguaggio della Nuova Oggettività. Le opere in mostra sono [illegible] raccolte dal gallerista Berge Sabersky e provengono dalla fondazione Otto [illegible] e da [illegible] privati svizzeri, tedeschi e americani.

La [illegible] presentata a Genova in anteprima europea, sarà ospitata successivamente a Vienna dove [illegible] il restaurato palazzo [illegible] Secessione. Il catalogo, edito da Mazzotta, contiene testi di Gianfranco Bruno, Lothar Fischer, Guido Giubbini.

La mostra resterà aperta fino al 14 settembre.

Bilancio [illegible] stagione che ha segnato l'aumento di pubblico e l'incremento di attività [illegible] cineclub leader a Genova

Lumière, i film d'autore hanno conquistato un'élite di novemila

Ora le proiezioni [illegible] sposteranno [illegible] Nettuno - A settembre il problema di una nuova sede - La scelta delle rassegne a tema

GENOVA — *Dopo un anno in cui la crisi s'era fatta sentire [illegible] vigore, il Lumière ha chiuso il bilancio della stagione '85-'86 con un soddisfacente calendario di rassegne, alcune [illegible] quali di respiro nazionale, accompagnato [illegible] un notevole incremento di pubblico.*

Il mondo delle associazioni di cineclub a Genova, da alcuni anni a questa parte, è molto animato. Il Lumière riveste il ruolo di leader, appunto, ed un gran numero di club altrettanto combattivi. Conta ormai 8-9 mila tessere e ha all'attivo [illegible] di iniziative di notevole [illegible] culturale. Dall'inizio dell'anno ha presentato 4 rassegne [illegible] grafiche, una serie di incontri [illegible] registi e autori e alcune anteprime, tra le quali quella europea del film Viso di cane. *La stagione s'era inaugurata [illegible] personale dedicata a [illegible] Sheperd e il ciclo sulla [illegible] commedia americana demenziale [illegible] è proseguita con una ricchissima rassegna, [illegible] in [illegible] parti, con più di [illegible] titoli, sul «Cinema inglese Anni '80».*

Tra le iniziative di maggior impegno [illegible] da [illegible] la personale di Robert Bresson con 13 lungometraggi tra cui L'argent, *vincitore del trentaseiesimo Festival [illegible] Cannes, e la rassegna sul nuovo cinema americano indipendente, «Il cielo sulla "new wave" cinematografica Usa — racconta Claudio Schenone del Lumière — che poi, con 18 titoli, consideravamo un'occasione [illegible] per la [illegible]ità dei film presentati e per il rigore con cui è stata organizzata, è stato realizzato alcuni [illegible] dopo da un club romano riscuotendo l'interesse della critica e ampio spazio pubblicitario. Come sempre Genova non è stata neppure presa in considerazione».*

Se anche nel settore cinema Genova è un po' la Cenerentola d'Italia, secondo i responsabili del Lumière, la colpa è soprattutto degli enti locali che finanziano iniziative [illegible] sempre vincenti farinando i contributi destinati [illegible] culturali] che pure offrono maggiori garanzie di qualità. Il Lumière, per esempio, che si autofinanzia con gli incassi del botteghino e con qualche contributo dell'Ente Decentramento Culturale, aspetta da tempo una nuova sede. Il Comune è proprietario di numerose sale cinematografiche, alcune [illegible] quali, [illegible] il Rita, chiuse [illegible] tempo fa [illegible] stato di abbandono, ma [illegible] tanto auspicata ristrutturazione degli spazi è sempre rinviata.

Chiusa la stagione invernale con un bilancio positivo, il Lumière [illegible] sposterà nei prossimi giorni al cinema Nettuno, negli anni scorsi ha trovato interessanti e frequentatissime rassegne cinematografiche. A settembre ci ripariamo di quasi e [illegible] programmazione. «Una cosa è [illegible] — continueremo sulla strada del rigore nella scelta dei titoli da presentare. Un discorso serio [illegible] cinema è destinato a vincere sul dilettantismo e sull'improvvisazione. Il prossimo anno riprenderemo il [illegible] delle rassegne a tema [illegible] ogni quella inglese, cercheremo di r[illegible] programmazioni dedicate [illegible] cinema [illegible] altre nazioni, come per esempio la Tunisia».

Daniela Grondona

Il cabarettista genovese racconta le difficoltà [illegible] le del[illegible]ni dietro [illegible] palcoscenico

Carletta, il [illegible] veterano dei nuovi comici

«Siamo personaggi in cerca d'autore» - La chance sfumata della partecipazione al «Drive in»

GENOVA — *«Più che [illegible] cabarettista, all'inizio, per fare carriera, devi [illegible] addestro, sempre in braccio ad un operatore televisivo, ad un cameraman, ad un aiutoregista. Guai se ti ricatti, e se tu resisti e hai tu regge, alla fine forse puoi farcela a sfondare».* Di una lunga carriera per metà percorsa sempre [illegible] punto di compiere il grande salto. Roby Carletta discorre con autoironia. *«Comincio ad essere il veterano delle nuove leve di cabarettisti e sono già pensionato»*, dice. Eppure a Genova il suo nome è apprezzato, ai suoi spettacoli non manca [illegible] il pubblico. Il Club Instabile, dal quale sono usciti Beppe Grillo e Carlo Pistarino, lo ha coopiato per farlo correre tra i suoi campioni. Ma non c'è [illegible] ancora verso di sfondare la porta [illegible] successo. E qual che il [illegible] con l'ultima spallata Roby Carletta ha avuto [illegible] netta sensazione che i cardini [illegible] finalmente per cedere. Quando li traguardo [illegible] vicino, l'opportunità è sfumata lasciando un [illegible] ricordo.

Dietro la porta c'era proprio *Drive In*, la trasmissione di Canale 5 cui ogni nuovo comico aspira. *«La mia partecipazione — racconta Roby Carletta — era stata [illegible] dopo il Festival di Loano della scorsa estate dal quale Canale 5 aveva attinto per la nuova serie di trasmissioni. Quando hanno deciso di [illegible] mandare in onda la mia registrazione e quelle di altri, Antonio Ricci ha giustificato la scelta chiamando in causa [illegible] abbassamento di audience. Erano stati costretti a puntare sui vecchi nomi, più sicuri, e a concentrare su di loro tutta l'attenzione del pubblico».*

La pazienza [illegible] Carletta dunque. *«Questa vicenda dimostra che la fortuna non ti deve abbandonare fino all'ultimo. Poi* — prosegue Carletta che di mestiere fa l'assicu[illegible] — *è necessario essere vigili e pronti a prendere al volo l'opportunità. Io non ne ho avuto il tempo. E' come il cane che si morde la coda: per sfondare [illegible] essere scelto dall'agenzia più celebre, la "Gentile e Marangoni". Ma loro ti selezionano soltanto se hai ottenuto un passaggio nei grandi network oppure in Rai. E così via senza fine. Bracchi, il Peninaro, ha fatto una lunghissima anticamera per [illegible] nella scuderia degli [illegible] All'improvviso [illegible] ritrovato comico, [illegible] attori senza neppure volerlo. Antonio Ricci al contrario è partito come attore, non è riuscito a sfondare ed è oggi uno degli autori più celebri».*

[illegible] l'ipotesi di [illegible] In, Roby [illegible]etta è tornato nei suoi feudi dopo aver tentato anche la strada del provini in [illegible] «Il problema del [illegible] oggi — [illegible] Roby Carletta — è il repertorio. Quello dell'autore è un mestiere molto difficile. Ha il compito ingrato di cogliere in ciascuno di noi il bambino pascoliano che ti portiamo dentro. *L'autore deve conoscere alla perfezione il comico cui regala le battute, deve vivere in simbiosi con lui. Siamo [illegible] personaggi in cerca d'autore».*

Ospite di Vivicentrostorico, il cabarettista genovese ha presentato una serie di nuovi sketch, dedicati al personaggio [illegible] separato *«con la [illegible] vicende tristi e grottesche».* L'aspetta poi una lunga estate di spettacoli [illegible] Genova e [illegible] Riviera. A metà luglio [illegible] in scena nel giardino di Palazzo Bianco nell'ambito della rassegna di cabaret [illegible] ganizzata dal Comune e dall'Instabile, poi a Loano per la serata finale del Festival.

d. g.

Roby Carletta: di giorno compassato assicuratore, la sera scatenato cabarettista che ha già conquistato un suo pubblico

Vivicentrostorico balletto di Coldy e il teatro di Fo

GENOVA — La [illegible] Vivicentrostorico propone oggi dodici appuntamenti: in piazza delle Scuole Pie (ore 21) [illegible] di danza [illegible] gli allievi del ballerino Coldy.

Alle 21 in piazza Lucoli Stella [illegible] presenterà un recital intitolato «Serenata al chiaro di luna»; alle 21 nel giardino di Palazzo Rosso, nell'ambito della rassegna di giovani concertisti [illegible] di Acada-Endas si terrà un concerto del duo Carlo Macelli e Michele Serra di Cremona (flauto e pianoforte); alle 21 [illegible] piazza San Matteo si terrà una sfilata di moda dello stilista A2 presentata da Evangela Castellini; alle 21 all'Oratorio di San Filippo proseguirà la IV Rassegna nazionale di musica d'assieme; alle 21 in via Frate Oliverio Vita Elia Petracci condurrà lo spettacolo «I poeti liguri presentano i poeti liguri»; alle [illegible] a palazzo Podestà proseguirà [illegible] rassegna [illegible] giovani concertisti della Acada/Endas; alle 21 in piazza Dal Ferro la Compagnia del Capricorno presenterà lo spettacolo di [illegible]o Fo «Non tutti i ladri vengono per nuocere» con [illegible] regia di Vanni Valenza; nelle Caselle Borsalo si terrà una serata Liberty con jazz, vino e fisarmoniche.

STASERA ESTATE

Arriva Miles Davis: la prima tappa [illegible] Bari

Miles Davis del jazz al funky

BARI — Oggi rifiuta l'etichetta di jazzista e ogni altra etichetta, ma del jazz-rock ha firmato il «manifesto» [illegible] *Bitches Brew* e un'intera generazione di musicisti ha ripreso quel linguaggio, [illegible] allo stadio, stasera, inaugura la sua tournée italiana che arriva dopo il successo di *You're under arrest*, disco dichiaratamente funky e che lo ha riconfermato ai vertici [illegible] jazz mondiale. Si presenta [illegible] formazione che comprende Bob Berg al sax, Bobby Irving e Adam Holtzman alla tastiere, Robert Ford chitarra, Felton Crews basso, Steve Thornton e Marilyn Mazur percussioni e Vincent Wilbur batteria. Dopo Bari altre [illegible] della tournée di Da[illegible] sono Cagliari, Palermo, Torino.

SPOLETO — Teatro, danza e canto francese [illegible] Grand Siècle al Teatro Nuovo. Va in scena infatti *Platée*, [illegible] comédie-ballet in tre atti di Jean-Philippe Ra[illegible] Dirige l'orchestra Mark Stringer, regia, [illegible] e costumi sono [illegible] Filippo Sanjust, le coreografie di Vittorio Biagi.

AOSTA — Il trombonista jazz Slide Hampton suona in piazza Chanoux in concerto con Jimmy Woode al contrabbasso, [illegible] Negro al piano e Giorgio [illegible] alla Batteria.

REGGIO EMILIA — Con Alexandra Radius e Han Ebbelaar parte al Valli di Reggio Emilia il *Festival di danza* dedicato all'Olanda. I due danzatori si esibiranno in una serie di passi a due coreografati da Nils Christe.

MILANO — Il [illegible] viaggio in Shakespeare è l'argomento del recital che Franco Parenti tiene nei Cortili di Palazzo Senato e che [illegible] replicherà il 4, il 5, il 10, l'11 e il 12 luglio.

TORINO — Al Parco Rignon, la danza al Punti Verdi si apre con la Compagnia regionale di Danza del Teatro Nuovo che ha come ospiti Luciana Savignano, Paolo Bortoluzzi, [illegible] Pieria, Marina Fiaso, Christian Poggioli e Mihai Babnuka.

FIRENZE — Danza all'Estate Fiesolana con il Balletto della Wiener Staatsoper, in programma coreografie di Wiesenthal e Van Dantzig.

GENOVA — Con lo spettacolo *Salotto Umbertino* di Benedetto Margiotta, interpretato [illegible] Michael Aspinall, [illegible] compagnia San Carlo di Roma inaugura questa sera (ore 21, giardino di Palazzo Bianco) la rassegna Caberet, musica e poesia.

Protagonista di *Salotto Umbertino* è una primadonna che si sublima in melodie e brani lirici.

Lo spettacolo sarà replicato domani [illegible]

I GENOVESI CHE CONTANO — L'ascesa di Gian Vittorio Cauvin

Un abile diplomatico fra industria e politica

È uno dei principali imprenditori della città. Ha cominciato il secondo mandato come presidente della Camera di commercio Fu corteggiato da dc e pri. Ha puntato su uno sviluppo «privatizzato» del porto. Il suo modello è una città «californiana». Le alternative per la sua carriera. Il passato sportivo

dal nostro corrispondente

GENOVA — Da un [illegible] Gian Vittorio Cauvin, [illegible] anni, «capo» d'una [illegible] importanti famiglie d'imprenditori genovesi (settore import-export e commercio estero), ha cominciato il secondo mandato come presidente della Camera [illegible] Commercio di Genova.

Laureato in economia e commercio, sposato (è cognato [illegible] dell'ex presidente dell'Assolndustria, il petroliere Ric[illegible] Garrone), padre [illegible] sei figli, più volte nonno, è stato in gioventù quello che [illegible] tempo si diceva uno «sportsman». Ottimo calciatore (dilettante e semiprofessionista), ha persino sfiorato la maglia azzurra come tennista. Sui campi in terra battuta [illegible] trent'anni fa, conobbe [illegible] Bergamo, ex capitano della squadra di Coppa Davis, morto pochi anni fa in un tragico incidente automobilistico. Lo prese con sé e ne fece un dirigente commerciale delle sue tante attività imprenditoriali.

Cauvin è considerato un abile diplomatico, un prudente timoniere che sa destreggiarsi a Genova tra partiti e imprenditori. E' stato scelto alla massima carica della Camera di Commercio su indicazione unanime delle categorie economiche: la sua riconferma è stata plebiscitaria. Politicamente parlando è [illegible] indipendente, [illegible] molti [illegible] considerano un democristiano esterno; anche se il molto popolare [illegible] file del pri. Anche [illegible] e [illegible] (in particolare il presidente [illegible] Regione [illegible] Magnani) lo sostengono apertamente.

Gian Vittorio [illegible]

L'anno scorso, Cauvin venne corteggiato dal pri per entrare in lista alle comunali, ma soprattutto fu «assediato» dalla dc perché accettasse, anche da indipendente, il ruolo di capolista con la candidatura in bianco per fare il sindaco. C'è chi sostiene a Genova che Cauvin non accettò perché non era certo del risultato e che ora, tutto sommato, si rammarichi perché sarebbe stato un sindaco popolarissimo.

In realtà, Gian Vittorio Cauvin preferisce ruoli imprenditoriali e manageriali, all'interno di enti dove amministrare i margini di manovra è di decisione, perché la realtà politica [illegible] enti locali «gli va stretta» e perché ha poca pazienza nei confronti delle «liturgie» imposte soprattutto dalle segreterie dei partiti al momento di assumere qualunque decisione.

La sua politica, pur sostanzialmente coerente, ha avuto però due diversi «look». Nel [illegible] del primo [illegible] s'è mosso con molta cautela nei confronti del mondo politico e amministrativo (erano in carica le giunte «rosse»), puntando soprattutto a un rinnovamento interno della Camera di Commercio. La seconda, più energica — [illegible] atteggiamento ripetuto [illegible] più [illegible] ragioni — riguardò una durissima polemica ingaggiata contro la vecchia gestione del porto di Genova.

Cauvin puntava sulla pri[illegible] del traffico portuale e sul ridimensionamento del ruolo della compagnia [illegible] gli scaricatori. Così sostenne la nomina di Roberto D'Alessandro, dopo aver enunciato la tesi (poi accolta dal governo) della [illegible] d'un manager [illegible] del porto.

A questo punto, [illegible] la seconda riconferma. Cauvin ha impostato [illegible] continua per la trasformazione dell'assetto economico [illegible] Genova: sviluppo delle comunicazioni, delle banche dati, [illegible] avanzato, del porto, dell'aeroporto, [illegible] centro congressi. Il suo modello [illegible] una città «californiana», anacronistica, [illegible] dall'industria pesante e [illegible] filosofia paleo-industriale del periodo tra le due guerre.

Cauvin punta anche [illegible] un [illegible] per Genova di «capitale finanziaria», [illegible] quella che lui definisce «la [illegible] naturale» della città e del territorio in sostanza. Il presidente della Camera di Commercio vorrebbe una economia più privatistica e la sparizione di interventi [illegible]mentali, con [illegible] dinamico e di programmazione (ma non d'intervento partecipativo) di Comune, Provincia e Regione. [illegible] pratica, ha [illegible] proprio ruolo [illegible] funzione di netta provocazione e di stimolo.

Alla scadenza del suo [illegible] dato, tra tre anni, sembra intenzionato comunque a lasciare. Non accetterà collegi senatoriali [illegible] dc potrebbe offrirgli Genova IV, cioè il centro [illegible], tradizionalmente moderato), ma potrebbe diventare presidente di qualche banca [illegible] scorta (dopo diversi «no») la presidenza dell'Assoindustria.

Paolo Lingua

Cauvin e il futuro di Genova

«Avrà [illegible] ruolo nella finanza»

[illegible] — «Qual è l'iniziativa che mi [illegible] più a cuore?». Gian Vittorio Cauvin sorride, poi aggiunge: «Non voglio più parlare del centro congressi, perché ormai è una sorta di gioco a rimpiattino». Quindi precisa: «L'iniziativa che penso debba esser sviluppata con molta energia, tanto per venire a problemi concreti, riguarda il World Trade Center, di cui sono presidente. Si tratta d'un [illegible] di comunicazione [illegible] satellite, per mezzo del quale sono possibili collegamenti telefonici intercontinentali, per incontri d'affari e scambi d'ogni [illegible]. Inoltre è possibile mettere insieme una banca dati che possa servire, oltre che al mondo degli affari e della politica, anche alla ricerca e all'università. Genova città terziale deve moltiplicare l'impiego d'un centro di questo livello».

Sempre restando nel campo dello sviluppo del terziario avanzato, Cauvin torna sui temi finanziari e valutari che gli sono più cari: «Il prossimo anno riprenderemo, rispettando la cadenza biennale che ci siamo posti, l'iniziativa della Conferenza solidarietà internazionale. Sono convinto che il ruolo emergente di Genova, più che industriale e commerciale, sia proprio quello finanziario. Del Medioevo al secolo scorso, la fortuna e la prosperità di Genova fu sempre legata all'attività del movimento del denaro: banchieri, finanziatori, mediatori. Per tornare il denaro a Genova, per poi ridistribuirlo a livello internazionale, potrebbe mettere in moto un volano di grosse dimensioni. Allora la Genova del Duemila meriterebbe davvero il primato di «città più [illegible] d'Italia».

g. i.

[illegible] normativa che riguarda le attività del [illegible]

Estate, sanzioni più severe per i marinai della domenica

Arresto per chi guida senza la patente nautica - Confermato il divieto di pescare sott'acqua durante la notte e con le bombole - Autorizzazione per la pesca sportiva con più di tre assi

SANREMO — Tempi duri per gli appassionati di [illegible] subacquea e sportiva e per i «marinai della domenica», quei diportisti indisciplinati (e quasi mai in regola con le [illegible] che regolano la navigazione) che nei mesi di luglio e agosto affollano il mare della [illegible].

Le [illegible] che regolano la materia [illegible] modificate con l'inasprimento delle sanzioni e tutta [illegible] serie di divieti finalizzati [illegible] maggiore sicurezza dei bagnanti e degli stessi diportisti.

Pesca sub. Il divieto riguarda la pesca notturna (dal tramonto all'alba) e l'utilizzo delle [illegible] «Troppi incidenti di notte», spiegano al [illegible] del [illegible] di Sanremo. Le bombole, invece, sono state vietate per ragioni ecologiche [illegible] il legislatore, infatti, i sub, raggiungendo [illegible] facilità i fondali [illegible], potrebbero perpetrare stragi di pesci. Evidentemente, però, [illegible] dimenticato [illegible] effetti [illegible] reti a strascico [illegible] più [illegible] di fioretto [illegible] arpioni.

La pesca sub è proibita lungo tutta la fascia costiera fra la riva ed i 300 metri. [illegible] dire: si potrà [illegible] in apnea [illegible] fondali raggiungibili soltanto da pescatori esperti. Obbligo, sempre, della boa di segnalazione.

Pesca sportiva. Dal [illegible] dicembre del [illegible] per esercitare la pesca sportiva [illegible] necessaria un'apposita licenza rilasciata [illegible] ministero della Marina Mercantile.

L'obbligo include tutti i tipi di pesca, anche con la canna o a «bolentino», quando sulla lenza vi [illegible] tre [illegible].

Navigazione. Attenzione agli «sconfinamenti» sottocosta. Superare la barriera dei 300 metri [illegible] il motore [illegible] ne comporta una multa di 800 mila lire, contro le [illegible] previste fino all'anno 1986. E' possibile avvicinarsi a remi.

[illegible] «salate» le [illegible] previste per chi guida un'imbarcazione con motore oltre i 25 cavalli, senza la patente di navigazione: i trasgressori rischiano fino a 6 mesi di arresto e 2 milioni di ammenda. Controversa, e soggetta a diverse interpretazioni, la normativa che disciplina lo sport dello sci nautico: la legge sulla navigazione da diporto entrata in vigore il 5 giugno scorso prevede l'obbligo della patente anche se il natante adibito al traino dello sciatore ha una potenza inferiore ai 25 cavalli. E chi non si adegua corre gli stessi rischi di chi pilota un panfilo millenario senza patente: [illegible] e multa. Da 40 a 200 mila l'ammenda prevista per chi non è in regola con la dotazione di sicurezza.

Le dotazioni di sicurezza. Per la navigazione entro i 500 metri è obbligatoria una cintura di salvataggio per ogni persona a bordo o un unico salvagente a ciambella (omologato). Entro un miglio: una cintura di salvataggio a testa e un salvagente ogni due persone e due fuochi a mano a luce rossa (o pistola Very con due cariche).

Navigazione entro le 3 miglia (è necessaria l'autorizzazione dell'autorità marittima): un salvagente per ogni due persone a bordo; un salvagente munito di cima lunga 30 metri; pompa a mano per aggottare; ancorotto con almeno 25 metri di cavo; coppia di remi (o pagaie); due fuochi a mano a luci rosse e due a stelle; fanali regolamentari per la navigazione [illegible] o luce [illegible] d'[illegible], e, infine, un estintore.

g. p. m.

Prosegue il successo della rassegna alimentare

Imperia, quasi diecimila i visitatori dell'«Expo»

IMPERIA — Per mostrare al pubblico come funziona il suo nuovo frantoio mobile, la ditta Marchisio [illegible] Pieve di Teco [illegible] fatto giungere [illegible] partita [illegible] olive, in [illegible] dall'Argentina. «Nulla a [illegible] dere col *Mundial* e Maradona: il fatto è che qui da noi, ormai, la campagna è chiusa [illegible] tempo, e quindi non vi sono olive», spiegano gli esperti. L'iniziativa non è dispiaciuta ai visitatori dell'Expo, giunti ormai [illegible] soglia delle 10 mila unità.

I padiglioni della 2ª edizione della [illegible] mercato dell'Alimentazione Mediterranea, sono allestiti [illegible] all'interno di enti dove amministrare i margini di manovra è di decisione, perché la realtà politica [illegible] enti locali «gli va stretta» e perché ha poca pazienza nei confronti delle «liturgie» imposte soprattutto dalle segreterie dei partiti al momento di assumere qualunque decisione.

La sua politica, pur sostanzialmente coerente, ha avuto però due diversi «look». Nel [illegible] del primo [illegible] s'è mosso con molta cautela nei confronti del mondo politico e amministrativo (erano in carica le giunte «rosse»), puntando soprattutto a un rinnovamento interno della Camera di Commercio. La seconda, più energica — [illegible] atteggiamento ripetuto [illegible] più [illegible] ragioni — riguardò una durissima polemica ingaggiata contro la vecchia gestione del porto di Genova.

Cauvin puntava sulla pri[illegible] del traffico portuale e sul ridimensionamento del ruolo della compagnia [illegible] gli scaricatori. Così sostenne la nomina di Roberto D'Alessandro, dopo aver enunciato la tesi (poi accolta dal governo) della [illegible] d'un manager [illegible] del porto.

A questo punto, [illegible] la seconda riconferma. Cauvin ha impostato [illegible] continua per la trasformazione dell'assetto economico [illegible] Genova: sviluppo delle comunicazioni, delle banche dati, [illegible] avanzato, del porto, dell'aeroporto, [illegible] centro congressi. Il suo modello [illegible] una città «californiana», anacronistica, [illegible] dall'industria pesante e [illegible] filosofia paleo-industriale del periodo tra le due guerre.

Cauvin punta anche [illegible] un [illegible] per Genova di «capitale finanziaria», [illegible] quella che lui definisce «la [illegible] naturale» della città e del territorio in sostanza. Il presidente della Camera di Commercio vorrebbe una economia più privatistica e la sparizione di interventi [illegible]mentali, con [illegible] dinamico e di programmazione (ma non d'intervento partecipativo) di Comune, Provincia e Regione. [illegible] pratica, ha [illegible] proprio ruolo [illegible] funzione di netta provocazione e di stimolo.

Alla scadenza del suo [illegible] dato, tra tre anni, sembra intenzionato comunque a lasciare. Non accetterà collegi senatoriali [illegible] dc potrebbe offrirgli Genova IV, cioè il centro [illegible], tradizionalmente moderato), ma potrebbe diventare presidente di qualche banca [illegible] scorta (dopo diversi «no») la presidenza dell'Assoindustria.

Paolo Lingua

Sopralluogo [illegible] discariche di Ferrania

FERRANIA — I tecnici regionali [illegible] comitato tecnico ambiente hanno provveduto [illegible] effettuare un soprallluogo nelle [illegible] della 3M di Ferrania, per le quali la Regione nei giorni scorsi aveva deciso di non rinnovare il nullaosta.

Sono emerse indicazioni positive. Con una serie di modifiche le discariche potranno rientrare nelle condizioni di uso previste dalla legge [illegible].

(a. m.)

Coprirà l'arco di costa fra Loano e Celle Ligure

Guardia medica privata per i turisti della Riviera

SAVONA — La guardia medica privata turistica è in funzione (anche se non qualche polemica fra gli stessi medici) ormai da due giorni: sono arrivate le prime richieste di intervento che [illegible] state portate a termine [illegible] difficoltà [illegible] dei trenta [illegible] messi a disposizione dall'Associazione [illegible] giovani medici di Savona, il cui segretario aggiunto è il dottor Flavio Frumento, responsabile [illegible] di [illegible] medica turistica.

Ecco come è strutturato il servizio: è diviso in due settori (Loano-Varigotti, Noli-Celle Ligure). I numeri telefonici per le richieste sono «riservati», solo agli alberghi, campeggi, residence che hanno aderito all'iniziativa dell'Associazione degli albergatori di Savona, promotore del progetto di guardia medica privata, offerto come un servizio in più per i turisti.

Lungo la Riviera di [illegible] sono comunque [illegible] abbastanza importanti: a Finale, Varigotti [illegible] Alassio. Non sono ancora stati trovati sanitari in grado di assicurare una disponibilità continua.

Il supporto tecnico della guardia [illegible] è assicurato dalla Croce Rossa di [illegible] e di Loano, che però non hanno alcuna responsabilità [illegible] servizio. Per il momento è stata [illegible] Varazze, ma l'Associazione degli albergatori [illegible] ripreso contatti con l'Associazione dei giovani medici per allargare l'iniziativa anche [illegible] Levante.

Spiega Mario Pontiglione, presidente dell'[illegible] degli albergatori: «Non è un esperimento, è un modo [illegible] competitività del nostro [illegible] turistico. La guardia [illegible] privata [illegible] inserita nel "pacchetto" [illegible] offerte proposte ai turisti che hanno scelto la riviera per le loro vacanze».

Continua Frumento: «[illegible] vogliamo rendere pubblici i numeri e disposizione dei turisti, per non ingenerare equivoci. I feriti di un incidente stradale hanno bisogno di interventi specialistici che il servizio non è in grado di dare. E poi non vorremmo essere interpellati per colmare i vuoti della guardia medica pubblica».

Una visita a domicilio della guardia medica privata costa 25 mila lire. Un aggravio in più per il turista sfortunato, ma spesso d'estate, in caso di bisogno, è difficile trovare medici disponibili: ecco dunque che il servizio assume ugualmente una sua funzione. Ovviamente continua a svolgere regolarmente il suo servizio la guardia medica notturna e festiva dell'Usl (pubblica e gratuita), a cui possono rivolgersi tutti, turisti compresi.

m. ma.

[illegible] sciatori [illegible] nazionale si stanno preparando [illegible] Coppa del [illegible] di agosto

I campioni della «libera» a Bordighera

[illegible] azzurri si ritrovano ogni mattina [illegible] «Zaccari» [illegible] Camporosso - Training e ossigenazione

BORDIGHERA — La nazionale azzurra di discesa libera di sci [illegible] qualche giorno il capitale di Bordighera. Ossigenazione e preparazione atletica [illegible] vista [illegible] prime due prove della Coppa del Mondo, in [illegible] il 9 e 10 agosto a Las Lanas, in Argentina.

[illegible] [illegible] terza fase della preparazione [illegible] dopo [illegible] a Alagna in Val Sesia. [illegible] dobbiamo fare qualche discorso, [illegible] [illegible] il momento non sappiamo ancora dove», dice Luciano Zanier, allenatore e capo della spedizione in Riviera. Di certo per ora vi è soltanto la data [illegible] raduno: [illegible] luglio. «Devo ritrovare alcune piste estive in Austria e in Francia», dice ricordando le difficoltà che la squadra incontra in questa particolare fase della stagione. Difficoltà anche di natura economica: [illegible] tutto [illegible] [illegible] infatti, stanzia 25 mila lire [illegible] giorno [illegible] rimborso spese [illegible] soggiorno per ogni atleta, [illegible] cifra irrisoria, assolutamente insufficiente.

Il ritrovo degli [illegible] è tutte le mattine alle 8 [illegible] campo «Zaccari» di Camporosso. Corsa, senza forzare, scatti, salti, molti pesi e sedute fisioterapiche [illegible] più [illegible] tre ore di lavoro. Poi ossigenazione autentica in [illegible] mare, capiti dei bagni «Arlì» di Silvano Volcan, ladino [illegible] molti [illegible] azzurri, e appassionato di [illegible]. «Il programma prevedeva [illegible] qualche scatto sui pattini a rotelle», spiega Massimo Barzaghi, preparatore [illegible] discesisti. E aggiunge: «Serve per rinforzare alcuni muscoli delle gambe particolarmente sollecitati durante le gare. Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare perché la pista in cartas del campo che ci è stato messo a disposizione non è l'ideale».

Otto i membri della nazionale di discesa [illegible] nomi noti [illegible] [illegible] a Daniel Ebardelletto e [illegible] promesse, Ivan Marzola, Giorgio Piantanida (18 anni, il più giovane), Igor Cigala, [illegible] Colturi, alla sua prima apparizione [illegible] nazionale maggiore, [illegible] e [illegible] Cerutti. Quest'ultimo, nato a Vallecrosia e [illegible] anni residente a Bordighera dove [illegible] papà gestisce un bar in corso Italia, è [illegible] po' l'orgoglio della spedizione. Ha 21 anni, fa parte [illegible] Gruppo [illegible] ed è alla sua seconda Coppa del Mondo.

Il [illegible] miglior piazzamento stagionale alla prima gara della passata stagione: 37° a Las Lanas. La sua dote migliore? «La scorrevolezza», dice e aggiunge: «Devo ancora migliorare la tecnica».

Gli azzurri lasceranno Bordighera venerdì pomeriggio.

Gian Piero Moretti

Negozianti [illegible] autotassano [illegible] 5 panchine

Finale: sono state messe nel centro storico

FINALE — I commercianti [illegible] Finale Ligure [illegible] sono «tassati» (300 [illegible] ciascuno) per rendere più bello il centro storico.

Ieri mattina, accolte con favore dalla gente rimasta anche un po' sorpresa, [illegible] comparse 15 panchine e relativi ombrelloni in via Pertica, [illegible] via principale [illegible] commerciale. Nei prossimi giorni la stessa iniziativa [illegible] anche nelle traverse principali.

E' stata Margherita Oddone, titolare della boutique «Boccaccio», a rappresentare [illegible] della locale [illegible] associazione di categoria, [illegible] organizzare l'operazione. Dice: «Siamo [illegible] nella prima fase e dovremmo migliorare [illegible]. Le panchine vengono sistemate nella zona pedonale alle 11,30 e tolte alle 20. In questo modo, ed in questa stessa c'è stato [illegible] accordo con il Comune, [illegible] danno [illegible] sua intralcio al traffico».

I commercianti non vogliono iniziare una polemica con l'amministrazione, osservano però che mancano iniziative tese a valorizzare la città, uno dei centri turistici più importanti della Riviera. E così, per non aspettare i tempi lunghi della burocrazia, preferiscono agire in piena autonomia.

A [illegible] durante [illegible] feste misero di nuovo mano al portafoglio e cercarono di rendere più vivace e diverso [illegible] il [illegible] commerciale, oggi è il momento delle panchine, che dovrebbero riuscire a rendere più confortevole lo shopping [illegible] e [illegible] residenti.

Il Comune, ovviamente, ha [illegible] l'iniziativa [illegible] quale ne dovrebbero seguire altre dello stesso tenore, volte cioè a migliorare i servizi turistici.

Il prossimo problema [illegible] affrontare, che si sta facendo sempre più grave, è quello dei parcheggi, una piaga comune a molte località della Riviera savonese.

C'è un progetto che recupera una [illegible] abbastanza vasta, a Ponente, in modo [illegible] convogliarvi le auto dei turisti.

[illegible] dovrebbe così alleviare la pressione dalle vie del centro, oggi congestionate ed impercorribili, [illegible] nelle ore di punta. Ma [illegible] tocca a «Le [illegible]

Il compositore Luciano Berio, nella sua città per ricevere l'«Ancora d'oro», non ha [illegible] l'opportunità di visitare [illegible] L'ing [illegible] Agnesi, presidente dell'Associazione Europea Pastai, ha [illegible] l'occasione per fargli dono di un «Orifiletto Clas».

Primi piatti e pietanze la fanno da padrone, ma non è mancato il dolce. La «Pasticceria Piccardo» ha stupito un po' tutti, con un nuovo tipo di pandoro dalla ricetta preparata in gran segreto.

Durante l'Expo è stato [illegible] significativo riconoscimento: «Le Cave Aldo Zunini», ottenuto a [illegible] dall'olificio Giuseppe Calvi [illegible] Oneglia, [illegible] «Cibus Mc», il suo «Finalmoglio-Olio Extra vergine d'oliva». [illegible] il prodotto più votato, in assoluto, dai visitatori [illegible] alimentare.

Fulvio Damele

STASERA ESTATE — Tutti gli appuntamenti da Varazze a Montecarlo

La replica con grande successo per «Metti [illegible] sera in piscina»

A Varazze, [illegible] il ciclo «Varazze Tutta Tua», serata con [illegible] disco-video, a cura [illegible] Radio Golfo Ligure.

A Savona, nell'ambito di «Metti [illegible] [illegible] piscina...» replica della serata l'altra sera, con i comici Gigi e Andrea e la presentatrice Marialina Cannuli. In programma sfilate di moda e di gioielli. Si inizia alle 21,15 nella piscina di corso [illegible]. La manifestazione è stata organizzata [illegible] Ascom, Comune e [illegible] Risparmio.

Ancora a Savona, nel [illegible]po sportivo del Santuario, [illegible] 18, semifinale del [illegible] di calcio giovanissimi. Alle 21,30 discoteca all'aperto nell'ambito della settima Festa [illegible] Sport. Stand in [illegible] stand gastronomici.

Ad Alassio, prima giornata del premio di pittura «Città [illegible] Alassio». Le opere verranno esposte, nel pomeriggio, alla [illegible] Hanbury; ingresso gratuito.

A Imperia, anche oggi prosegue l'Expo Alimentare. I padiglioni, situati [illegible] Spianata Borgo Peri di Oneglia, sono aperti dalle 18 alle 24.

[illegible] biglietto d'ingresso ha prezzo unico (3500 [illegible] a persona), i [illegible] entrano [illegible] [illegible] accompagnati. La tessera speciale per cinque incontri costa [illegible].

Per domani sono previste due tavole rotonde. Alle 9 sarà trattato il tema «Il clima [illegible] Imperia e della provincia», moderatore prof. Claudio Eva, docente dell'università degli studi di Genova.

Alle 16, sarà la volta de «La pasta nell'alimentazione mediterranea», moderatore ing. Riccardo Agnesi, presidente dell'Associazione Europea [illegible].

A Diano Marina, dove ormai [illegible] aperte [illegible] tutte le undici discoteche. [illegible] è aggiunta un'attrazione [illegible] più nell'ampio parcheggio di via Diano Castello [illegible] è installato un grande Luna Park, [illegible] giochi e divertimenti per tutti i gusti.

Ad Arma di Taggia, in piazza Marinella [illegible] 21), [illegible] colo musicale [illegible] l'orchestra «Progetto Riviera».

A Sanremo, consueto concerto dei giovedì dell'orchestra sinfonica, Al [illegible] nata con Sergio Nanni.

[illegible] suggestivo borgo terremotato di [illegible] Vecchio, [illegible] dell'artigianato nelle [illegible] botteghe allestite da artisti italiani e stranieri.

[illegible] Ventimiglia, questa sera [illegible] 20,30, la terrazza sul mare [illegible] Brigantino inaugura [illegible] serie [illegible] appuntamenti con cadenza settimanale, [illegible] un buffet freddo, [illegible] [illegible] ieri e di [illegible] eseguita [illegible] un [illegible] locale che accompagnerà anche le danze. L'iniziativa, secondo i titolari — i coniugi Anna ed Enzo Castrogiovanni — intende spezzare «con prudenti contenuti» la monotonia delle serate estive e specie nella metà settimana.

«E' ottimo — hanno affermato i titolari — che ogni sera ci sarà sempre musica ma quello del giovedì sarà un appuntamento diverso».

[illegible] inizia oggi il congresso [illegible] E.P.G.E.T. [illegible] Centro degli incontri internazionali. Al Museo oceanografico comincia, alle 9.45, e sino a martedì prossimo, la proiezione della pellicola «Le lagune dei mari perduti».

Al Montecarlo Country Club è in corso, e si concluderà domenica, il torneo internazionale di tennis dei veterani. Allo Sporting d'Este, sala Dea Etolica, si conclude questa sera alle ore 23 la prima settimana dello spettacolo «Grand Hotel».

Al Maona, cocktail al piano bar alle 21, cena danzante nel particolare ambiente esotico con il quintetto di Corrado e il Trio Limbo. Al Lowe continua la presentazione dello show «Tutti frutti follies».

Finale, salve di cannone [illegible] Dale

FINALE LIGURE — Una fetta di America si è fermata a Finale Ligure. Da un paio [illegible] giorni nelle [illegible] della cittadina rivierasca [illegible] infatti approdato l'intercalatore Uga Dale, della [illegible] statunitense e domani, [illegible] 4 luglio, [illegible] la ricorrenza della [illegible] l'[illegible] dell'Indipendenza.

Per l'occasione il [illegible] comandante dell'incrociatore [illegible] capitano Glenn G. Lane, aprirà, [illegible] dizione imporrà, 21 colpi di cannone. Inaugurata una [illegible] di fuochi d'artificio gratuiti che potrebbe però anche cogliere di [illegible] chi [illegible] all'oscuro [illegible].

[illegible] che ormai [illegible] Finale Ligure anche due anni fa, resterà [illegible] a poche centinaia di metri dalla riva sino all'8 luglio.

(a. d.)

Loano, premio per il cabaret ai big della tv

LOANO — Nove personaggi della televisione saranno premiati nel corso del [illegible] nazionale «Loano Cabaret», [illegible] si svolgerà [illegible] cing «Ai Pozzi» di Loano, dal 24 al 26 prossimo.

I personaggi sono stati [illegible] per [illegible] «contributo a cori livelli, con [illegible] loro trasmissioni e le loro iniziative, a promuovere il cabaret in tutta Italia». I loro nomi: Pippo [illegible] ("Fantastico 6"), Raffaella Carrà ("Buoni [illegible] Raffaella"), Maurizio [illegible] ("Buona Domenica"), [illegible] Arbore ("Quelli [illegible] notte"), Antonio Ricci ("Drive in"), Enrica Bonaccorti ("Pronto, chi gioca?"), Loretta [illegible] ("Il bello della diretta"), Gianni Boncompagni ("Pronto, chi gioca?"), Gianni Brezza ("Il bello della diretta").

...metti una sera in piscina
I gioielli di
FRANCO FERRARASSA
presentati nelle serate del 2 [illegible] 3 luglio
sono esposti presso la sede in via Pia 31 - SAVONA

Oggi con Tito Cortese nella sala rossa

«La [illegible] nel piatto» Un [illegible] a Savona

SAVONA — «La salute [illegible] piatto», è il tema del dibattito pubblico che si terrà oggi pomeriggio alle 15 nella Sala Rossa del palazzo comunale di Savona. Produttori e consumatori verranno messi a confronto e saranno intervistati [illegible] giornalista della Rai, Tito Cortese, ex conduttore della rubrica «Di tasca nostra».

L'incontro è stato organizzato dalla lega Coop [illegible] Savona. Hanno aderito il Comune di Savona, l'Amministrazione provinciale, la VII Unità Sanitaria locale, la Camera [illegible] Commercio, oltre alle [illegible] categoria, la Lega per l'Ambiente, la Lega Consumatori. Parteciperanno il pretore di Savona Gianni [illegible] il coordinatore sanitario della VII Usl, dott. Renato Panconi, il presidente dell'Associazione nazionale cooperative pesca, Vieri Spaggiari, un rappresentante dell'Associazione Nazionale Cooperative Consumatori, [illegible] Zucchi, e [illegible] rappresentante della direzione nazionale Cooperative Agricole, Efrem Paterlini.

Sarà senza dubbio un dibattito interessante e [illegible] istruttivo. [illegible] l'intervento del pretore [illegible] che cercherà di fare chiarezza sulla normativa vi legge che dovrebbe tutelare il consumatore.

Il pretore Buoncuno cercherà di illustrare le normative dello Stato in materia alimentare. In particolare cercherà di far capire ai consumatori i complicati [illegible] nismi [illegible] etichette che si trovano sui prodotti che ogni giorno vengono consumati, sui coloranti e sugli additivi chimici. Si tratta di un magistrato che, sebbene a Savona da pochi mesi, si è subito battuto in favore [illegible] salute.

g. p. c.

Inseguimento [illegible] Sv-To

CARCARE — Misterioso episodio ieri pomeriggio sulla Sv-To. A Priero un cantoniere ha notato un giovane che minacciava con la pistola una ragazza. I due sono poi saliti su una «Bmw» diretti a Torino.

L'episodio ha avvertito la Polstrada. L'auto segnalata è stata intercettata a Carmagnola, poi è stata bloccata a Moncalieri dalla questura. A bordo c'era un giovane in compagnia della moglie. L'uomo e la donna sono stati accompagnati in questura e interrogati.

(g. p. c.)

Folto pubblico al Torneo notturno di Taggia

Il Pantan vince a fatica Ok per l'American Jeans

Il «Rione» ha superato (3-2) l'Opel Comauto - Partita avvincente ed equilibrata - Nel girone D sconfitta per il Jolly Bar

TAGGIA — Folta [illegible] di pubblico, bel gioco (soprattutto ad un ritmo notevolissimo) e molto equilibrio in campo: il [illegible] calcio notturno di Taggia, giunto [illegible] 13ª edizione, è partito con il piede giusto, confermandosi l'appuntamento estivo per [illegible] di maggior [illegible] nel Ponente.

Lunedì, serata inaugurale, c'erano state le prime emozioni con il pareggio (1-1) tra Autostudio 2000 Impresa Russo e Da [illegible] Pelli, per il girone A, e [illegible] (4-2) del Milan Club, [illegible] un certo punto in doppio svantaggio, [illegible] Nuova Alfer nel girone B.

L'altra [illegible] c'è stato il debutto degli [illegible] due gironi. Per il «C», il Rione [illegible] ha superato di misura (3-2) l'Opel Comauto, con reti di Oliveri, [illegible] e Tinelli. Per il Comauto hanno segnato Ligalo e Milingi.

[illegible] partita è stata avvincente e equilibratissima. Per due volte l'Opel Comauto è andata in vantaggio, per [illegible] poi raggiunta [illegible] infine battuta. Il Rione Pantan (che conta su alcuni giocatori del [illegible] Taggese) [illegible] rispettato il pronostico che lo vedeva favorito, ma con molta fatica.

Il secondo incontro, per il girone [illegible] ha visto la vittoria di misura (2-1) dell'American Jeans, una delle candidate al successo finale, sul Jolly Bar.

L'American si è [illegible] ad-dirittura in svantaggio (gol di Bestagno), ha pareggiato [illegible] Porcù e ottenuto il gol vincente [illegible] Douvalà.

Accanto ad un buon gioco corale, veloce e piacevole, [illegible] le partite della seconda serata hanno messo in mostra individualità interessanti, come Pepè e lo [illegible] Douvalà, a conferma dell'ottimo livello tecnico del torneo. Tra l'altro [illegible] incontri sono stati giocati a [illegible] aperto.

Questa sera il programma propone: [illegible] il [illegible] C. Spaghetti House-Opel Comauto (ore 21,15) e, per il girone D, Hotel Sole-Bar Jolly (ore 22,15).

Se lunedì gli spettatori erano stati già numerosi (oltre 300), martedì l'affluenza [illegible] [illegible] più massiccia, [illegible] anche della politica [illegible] società organizzatrice. [illegible] Taggese, che ha scelto di far pagare [illegible] questa [illegible] eliminatoria un biglietto dal costo [illegible] (1500 lire) poco più che simbolico.

[illegible] **Pantan**: Montenegro, Cottino, Pinelli, Sarubbi, Arnaldi, Oliveri, Alleva (Pepè). All. Vigilante.

Opel Comauto: Donzella, Contrò, Lanteri, Papa, Calcina, Ligalo (Gagliano), Milingi (Novella). All. Rosai.

Arbitro: Bersani di Sanremo

American Jeans: Melani, Perlito, Douvalà, Bellavista, Ummarino, Portugno, [illegible]. All. Bellavista.

Jolly Bar: Molle, Bianchi, Biagini, Juller, Tintori, [illegible] stagno, Russo. All. [illegible]

Arbitro: [illegible] di Cipressa.

c. d.

L'Interregionale che troveranno le liguri a partire da settembre

Ecco la sfida del Piemonte

Biellese e Pinerolo partono con i favori del pronostico - Ancora incertezza per la formazione dei gironi - Saviglianese outsider - Il terzino Marco Bagnasco dal Cengio al Vado

Quale Interregionale troveranno le liguri il prossimo settembre [illegible] ripresa della stagione? Se dalle nostre parti i problemi societari tengono banco, in Piemonte c'è chi è alle [illegible] simili situazioni, ma [illegible] chi si sta preparando ad [illegible] campionato vertice.

Biellese e Pinerolo — Sono [illegible] formazioni [illegible] [illegible] appuntano [illegible] [illegible] tutti i pronostici. I bianconeri, su un telaio già solidissimo, hanno innestato i neoacquisti Bignotti e Rigamonti (Cairese), Vignati (Savona), Evangelisti (Enotria) e Giorcelli (Casale). Trattano pure per avere dall'Omegna l'ex savonese Capannini. Hanno ceduto Biagetti a Fram [illegible] Casale, Vogliotti al Pinerolo. Sul piede di partenza pure De Frala (che avrebbe [illegible] rifiutato l'Imperia), [illegible] Martini, [illegible] e Chiapello. L'obiettivo è [illegible] la C2.

A Pinerolo il presidente Candelliero ha per prima cosa confermato [illegible] panchina [illegible] Zunino. [illegible] [illegible] [illegible] Eretta (Cairese), Marafioti (Imperia), Brovarone (Aosta, ex Cairese), Vogliotti (Biellese) e [illegible] Magi (Albenga). Zunino [illegible]: «*Puntiamo* [illegible] *alto, anche* [illegible] *la mia favorita resta la Biellese,* [illegible] *c'è una società eccellente, e si possono insegnare grossi traguardi*».

Leggi capestro — Prima di [illegible] [illegible] sguardo alluvre, è bene [illegible] i nuovi limiti [illegible] età (25 anni) per i fuori quota nei dilettanti. Visto l'abbassamento [illegible] [illegible] tre anni, e [illegible] restrizioni nell'utilizzo di questi giocatori, che saranno sempre meno nelle prossime stagioni (da cinque a tre in tre campionati), molti si stanno guardando attorno con una certa apprensione. [illegible] e ci sono obiettivi ambiziosi immediati come a Biella e Pinerolo, o si preferisce attendere e ridimensionare.

Cuneo, Aosta e [illegible] — Sono [illegible] compagini di buone possibilità, ma proprio in dipendenza delle nuove [illegible] tireranno il freno. Il Cuneo ha preso il tecnico Mosso [illegible] Moncalieri, ma punterà su molti giovani e sulla salvezza. [illegible] sta l'Aosta, con un bilancio [illegible] ancora in [illegible] con l'allenatore Gattolo in procinto di cambiare aria, e l'intenzione di affidarsi ai ragazzini. Idem per il Marco Bi-Vincenti, che [illegible] avvarrà [illegible] totalmente di giocatori [illegible].

Acqui, Moncalieri, Borgotici-no e Juve Domo — Giovani in campo pure nell'Acqui, col «*diesse*» Rizzo impegnato più a vendere che a comprare, anche perché le cifre che circolano sono astronomiche. Non cambia nulla [illegible] Moncalieri, che perde l'allenatore Mosso ma dovrebbe [illegible] linea di massima confermare il solida squadra dello scorso torneo.

Poi le novaresi, [illegible] Borgoticino del «*presidente-padrone*» Manzetti è in bilico tra girone piemontese e lombardo, e intanto sta cedendo i pezzi da novanta (Tosetto, Gabban, Volpi). Pare che al «Borgo non dispiaccia finire nel raggruppamento lombardo, dove si gioca un [illegible] forse più tecnico.

La Juve Domo ha movimentato il mercato dando Capra al Legnano, Postinelli a Zanal al Vigevano, [illegible] e Gravellona. Sul piede di partenza pure Giovannone, Di Cuscio, Bionda e Rampi, [illegible] arriva dal Mezzomerico Pasquino. Anche la formazione di [illegible] rischia di [illegible] nel girone B.

Neopromosse — Sulle ali dell'entusiasmo, potrebbe essere [illegible] Saviglianese la rivelazione del prossimo anno. Certo, i «*magnifici*» puntano in partenza [illegible] ad una salvezza [illegible] rischi, anche perché [illegible] vincere la Promozione [illegible] sono esposti economicamente in maniera notevole.

Pure l'Oleggio, [illegible] Borgoticino e Juve Domo, potrebbe finire in Lombardia, ma intanto ha acquistato il centrocampista Zappella dal Mezzomerico e [illegible] punta [illegible] reale dalle [illegible]

[illegible] gironi? — Intanto, i dubbi sulla divisione dei gironi, come detto, [illegible] trascinano. C'è anche chi [illegible] che, anziché dirottare in Lombardia [illegible] novaresi, potrebbe esser spostata nel girone E (figure-toscano) la Levante [illegible] Pegliese, [illegible] lasciare [illegible] assieme [illegible] piacentini.

[illegible] **Liguria** — Dopo noto, Savona e [illegible], Imperia ed Albenga sono alle prese con gravi problemi societari. Bartoli e [illegible] vogliono vendere, Rivaroli [illegible] di ricostruire società e squadra. [illegible] Albenga si è in attesa di ritardare il club. [illegible] a muoversi sono Vado (dopo Andreoli, [illegible] per prelevare il terzino Marco Bagnasco dal Cengio) e Levante (con gli arrivi di Poggi e Boigiani).

Roberto Bagliatto

Le gare al Solaro

A Sanremo «Europei» per i pony

SANREMO — Torna l'equitazione internazionale a Sanremo. Questa volta non con i cavalli tradizionali, ma con i «pony». E' bene comunque chiarire un possibile equivoco: non si tratta dei minuscoli pony che [illegible] è soliti immaginare, ma di piccoli cavalli, montati da giovani cavalieri, che affrontano ostacoli già impegnativi per buoni cavalli da concorso (1,35 metri di altezza, 1,65 di larghezza).

Oggi, [illegible] del Solaro, con l'organizzazione della Società ippica Sanremo, prendono infatti il via i campionati europei di salto ad ostacoli e dressage [illegible]. Fino al 6 luglio, si daranno battaglia concorrenti provenienti da tredici nazioni: Olanda, Danimarca, Norvegia, Irlanda, Inghilterra, Francia, Spagna, Svezia, Svizzera, Germania Occidentale, Belgio, Austria e, ovviamente, Italia. L'ingresso costa 7000 lire al giorno 20 mila lire l'abbonamento per 4 giorni), ed è gratuito per i bambini sotto i 14 anni.

Nel salto [illegible] ostacoli (che oggi inaugura il campionato) i tecnici federali sulla base dei risultati delle prove [illegible] l'assegnazione del [illegible] individuale selezioneranno i binomi che parteciperanno alla [illegible] più importante della manifestazione, vale a dire la competizione a squadre.

Nel dressage sono in palio i [illegible] individuale e quello a squadre.

A questo appuntamento internazionale faranno seguito, dall'11 al 13 luglio, i campionati italiani di salto ostacoli, dressage e combinata juniores e seniores, sempre per [illegible]. Alla precedente edizione, svoltasi a Salice Terme, erano convenuti i 130 migliori binomi italiani, per cui è previsto un massiccio afflusso di cavalieri che si affronteranno per la conquista dei sei titoli nazionali in palio.

Sottolinea il professor Dino Cavalli, presidente della Società ippica Sanremo: «*Otto giornate complessive* [illegible] *rappresentano un evento di livello agonistico e spettacolare senza precedenti. La manifestazione è nata anche grazie alla collaborazione del Cav. Vittorio Orlandi, ex olimpionico ora consigliere federale nonché presidente del Pony* [illegible] *Italia.*

Il suo significato non [illegible] esaurisce [illegible] nell'aspetto sportivo, ma coinvolge anche quello [illegible]. L'arrivo dei concorrenti e dei loro familiari, dei vari accompagnatori, dirigenti e tecnici ha [illegible] le infatti un inaspettato movimento.

c. d.

Ha preso il via il «Don Minzoni»

Imperia, calcio per i più giovani

IMPERIA — Con il match fra la squadra di Zona Cascine, vincitrice lo scorso anno, e la formazione del quartiere S. Lucia, prende il via domani sera la 2ª edizione del torneo calcistico «*Don Minzoni*».

Organizzato da un gruppo di ragazzi del posto, il torneo è aperto a squadre da cinque giocatori (compreso il portiere), di età superiore ai quindici anni. E' consentito l'impiego di un massimo di due tesserati.

Per questa seconda edizione è stato ampliato il numero delle formazioni partecipanti, che da 12 è passato a 16. Ad ospitare le partite, tutte da disputare in notturna, sarà il campetto di via Don Minzoni. Le squadre rappresentano un po' tutti i principali quartieri [illegible] città.

[illegible] partita inaugurale, domani, [illegible] lo scontro fra Acli e Case popolari.

[illegible] è stato confermato che alla chiusura di questo torneo sarà dato il via a quello per bambini.

r. d.

[illegible] ha battuto Vacchetto

CANALE D'ALBA — Nell'anticipo della prima giornata del girone di ritorno del campionato di pallone elastico, disputato martedì sera a Canale, Carlo Balocco ha battuto nettamente Giorgio Vacchetto per 11-4.

La vittoria viene momentaneamente a ristabilire il clima di polemiche [illegible] in [illegible] alla società.

Sembra certo che se domenica, contro [illegible] a Cuneo, Balocco dovesse palesare [illegible] incertezze [illegible] impegno nel disputare la partita, i dirigenti siano decisi a mollarlo di un sol milione.

(r. m.)

NUOTO - Nel meeting savonese in evidenza Divano e Olmi

L'«Amatori» davanti a tutti

Gli [illegible] a caccia [illegible] tempo per l'ammissione ai Nazionali di Roma

SAVONA — L'obiettivo [illegible] conseguire i «minimi» per i campionati estivi di categoria, e lo scorso fine settimana [illegible] nuoto, a Savona, [illegible] visto soprattutto sugli «*show*» di campioni [illegible] Divano, la Olmi, la Soro. La manifestazione tenuta [illegible] piscina olimpica di Savona ha [illegible] volta dimostrato la qualità dell'Amatori Nuoto, di-[illegible] leader davanti a Nuotatori Spezia, Sportiva Sturla, Multedo, Rapallo, [illegible] vasca c'erano atleti di 12 società liguri.

Divano ha vinto 4 gare (100 dorso, 200 rana, [illegible] misti e 400 stile libero), evidenziando un crescendo di condizione che [illegible] porterà senz'altro a Roma, ai Campionati, [illegible] forma ideale. [illegible] [illegible] tecnico savonese Lino Borelli anche la nazionale spezzi-[illegible] Monica Olmi, che a sua volta si è imposta in 4 gare, [illegible] dorso, 200 e 400 [illegible] libero, e 400 misti. La Soro è scesa in lizza solo in una giornata, vincendo comunque i [illegible] rana e i 100 farfalla.

Sono da [illegible] anche i tre successi di un altro savonese, il sempre brillante Wilder Cavallera, che si è assicurato [illegible] e 200 [illegible] libero e 200 dorso, [illegible] dieci affermazioni [illegible] sono completate dal successo di Stefano Aschieri sul 100 [illegible] Vanno segnalate le due vittorie di Filippo Scaramelli, un savonese tesserato per il Multedo (100 e 200 farfalla, nazionale giovanile ormai in vista), e la prestazione della tredicenne Saida Rognone sul 400 misti.

La rassegna di atleti [illegible] cia del «*varo*» per la massima gara estiva nazionale ha messo in risalto anche altri giovani di qualità, come Mar-[illegible] Formentini dell'Enotria Chiavari, Chiara [illegible] e [illegible] Nebuloni [illegible] Rapallo Nuoto, Davide Giacchino [illegible] Sanremo, Antonio D'Aria della Rari Nantes Spezia e la pallanuotista Barbara Mezzolani del Don Bosco Genova.

Da domani a domenica, intanto, [illegible] piscina olimpica di Savona ospiterà il prestigioso Memorial Morena, riservato alle categorie giovanili. Saranno in vasca tutti i [illegible] giovani della Regione, in [illegible] sta prima tappa della manifestazione, che vivrà poi su altri appuntamenti sempre più qualitativi. Negli esordienti, molto [illegible] Emiliano [illegible] sandri, Christian Pierucci, Erika Balestrieri, Silvia Zu-[illegible] Francesca Chionna, Alida Quinland. Nei ragazzi, occhi puntati su Cristina Ferraris, [illegible] Palmieri, Saida Rognone, Maurizio Pontelli e Gloria Valdora. Stefa-[illegible] Aschieri e Filippo Scaramelli sono invece i più seguiti tra gli juniores.

r. bg.

Oggi il Recco in corso Colombo

Savona, ritorna l'incubo Ortigia

SAVONA — Stasera alle 17, nella piscina olimpica di corso Colombo, il Canottieri Savona chiede al Recco il «visto» per entrare nella fase decisiva della Coppa Italia di pallanuoto. Lunedì sera a Punta S. Anna i biancorossi si sono imposti [illegible] un eloquente 12-6, e oggi dovrebbero senz'altro ottenere quel secondo successo che li qualificherebbe.

Luciano Cuccula ha a disposizione tutti i titolari, ma con ogni probabilità, [illegible] a [illegible] utilizzerà con [illegible] [illegible] disinvoltura anche i giovani della panchina. [illegible] fronte [illegible] un Recco altrettanto in «linea verde» e [illegible] piuttosto rassegnato per quanto riguarda la qualificazione.

Il bello (o il brutto) è che probabilmente le Rari troverà, [illegible] prossimo turno, di nuovo l'Ortigia Siracusa. Ai siciliani [illegible] sterà battere stasera la Lazio (andata, 8-6) per proseguire in Coppa Italia. Per questa partita però la [illegible] interna [illegible] qualificata, in seguito agli incidenti della semifinale scudetto con Posillipo, il quindi il compito dei ragazzi diventa un tantino meno agevole.

[illegible] tutto andrà come previsto, comunque, assisteremo a un nuovo Savona-Ortigia, [illegible] partita di andata sabato in corso Colombo e retour match alla «*Cittadella*», dove si svolgerebbero anche i supplementari e i rigori in caso le due squadre si trovino, dopo le partite di andata e ritorno, con un successo [illegible] per parte.

Intanto, sembrano avvicinarsi i tempi per il [illegible] sulla panchina della Rari di Claudio Mistrangelo. Dopo il volontario abbandono di Cucchia, l'ex tecnico biancorosso dovrebbe riprendere le redini della prima squadra. Tutto dovrebbe essere più chiaro [illegible] qualche giorno, [illegible] dopo le finali di se-[illegible] a Torino, [illegible] Mistrangelo guiderà il Savona 88 Comelsa all'assalto della promozione in C.

r. bg.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

OFFERTISSIMA SU 14.000 ARTICOLI ED ULTERIORE SCONTO DEL 20% SU:

[illegible]
CUCINE E BAR
LAVATRICI
[illegible]
RADIO
PORTACASSETTE
ARTICOLI [illegible] IN TESSUTO

ARTICOLI DA [illegible]
[illegible] DA [illegible]
TOSTAPANE
MACCHINE DA CAFFE'
[illegible]
ASPIRAPOLVERE
MOBILETTI

[illegible]
TRAPANI [illegible] E BLACK & [illegible]
ARTICOLI [illegible] BATTUTO E OTTONE
LANTERNE [illegible]
[illegible] DA TAVOLO E DA AUTO
[illegible] VIDEO, [illegible]
CALCOLATRICI

PILE
FARETTI
LAMPADARI
CRISTALLERIA
CERAMICA
ARTICOLI DA REGALO
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA GIARDINAGGIO

Savona Shopping Center
Via Gnocchi Viani, 27
Savona 3/7/86
Presentandovi con questo tagliando [illegible] simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

ED INOLTRE TROVERETE:

Ferramenta ● Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi casa ■ auto ■ Dischi e [illegible] ● Articoli casalinghi ■ Cristallerie ■ Liste [illegible] ■ [illegible] ■ Lampade, lampadari e illuminazione ■ Articoli [illegible] regalo ■ Orologi [illegible] polso, tavolo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ■ Accessori [illegible] bagno ■ [illegible] ■ Piastrelle ■ Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ■ Articoli sportivi e da campeggio ■ Accessori [illegible] fuoristrada

Novara, proteste per mancanza di organici

Basta una chiamata e va in tilt la caserma dei vigili del fuoco

NOVARA — In caso di incidente stradale, la chiamata più frequente che arriva al centralino dei vigili del fuoco, scatta un primo intervento con 6 uomini e un autobotte. Se serve l'autogrù, come spesso accade quando c'è coinvolto un mezzo pesante, partono dalla caserma di via Generali altri quattro uomini con il secondo e ultimo automezzo a disposizione. Dopo di che di vigili del fuoco a disposizione non ce ne sono più e se arriva un'altra chiamata al centralinista non rimane che rivolgersi a Vercelli.

Questo esempio è stato citato ieri dal sindacato Cgil-funzione pubblica per illustrare la situazione di precarietà nella quale si trovano i vigili del fuoco novaresi. Romeo Cavalli, esponente della segreteria sindacale, e Marco Giuliani, vigile del fuoco, hanno detto senza mezzi termini che nelle attuali condizioni la garanzia del servizio è problematica. Le cause sono molteplici, ma la più grave è rappresentata dalla carenza dell'organico: un'ottantina di addetti contro i 240 che, stando ai parametri ministeriali, spetterebbero alla città come Novara.

E come se non bastasse la caserma di via Generali viene sempre più spesso usata alla stregua di un centro di addestramento. Dicono i pochi vigili «anziani»: *«Ogni anno si verifica una rotazione di una sessantina di vigili. Vanno via per trasferimento ottenuto quelli che dopo un anno cominciano appena a conoscere le strade e ad avere una infarinatura di questo duro mestiere e ne arrivano di novellini ai quali bisogna insegnare tutto. Se debbono uscire c'è il rischio che non trovino poi la strada per tornare in caserma!».*

«Naturalmente non siamo contro i trasferimenti», spiegano Cavalli e Giuliani, *«ma riteniamo che vadano regolamentati. Non è possibile avere sempre in caserma il 70% di "reclute" che complicano il lavoro. Chiediamo che gli avvicendamenti non avvengano ogni anno e che comunque non coinvolgano un così alto numero di vigili. Questa caserma non è un centro di addestramento ma deve fronteggiare impegni difficili con un organico che sarebbe già gravemente insufficiente anche se fosse composto da tutti vigili esperti».*

Dall'83 i vigili del fuoco attendono l'applicazione del contratto già scaduto nell'85. C'è inoltre aperto il discorso sul nuovo (85-87) e ci sono le numerose richieste di riforma del corpo avanzate dal sindacato ma rimaste lettera morta. Per tutto ciò i vigili hanno programmato per la metà di luglio una giornata di sciopero. *«Non vorremmo arrivare ad incrociare le braccia»*, dicono, *«ma non possiamo continuare nelle attuali condizioni. Sensibilizzeremo i politici locali, il prefetto e il sindaco. Qualcuno deve decidersi a darci una mano».*

Marcello Sanzo

In carcere dopo mesi di indagini per truffa aggravata continuata

Falso ingegnere ha truffato dodici pensionate a Novara

Si presentava alle anziane donne dichiarando di essere creditore nei confronti del figlio o del nipote di somme rilevanti - Le vecchiette gli hanno consegnato decine di milioni

Novara. Angelo Del Grosso, il sedicente ingegnere autore delle truffe. A destra l'identikit che ha permesso il suo arresto

NOVARA — Si presentava con modi garbati, elegantemente vestito, e ostentava una laurea in ingegneria: non era poi tanto difficile conquistare la fiducia di alcune ingenue e ignare pensionate.

E' così che un incallito truffatore, di origine napoletana, ha fatto una dozzina di vittime fra persone anziane, in diverse zone della città, racimolando un bottino per decine di milioni. Le indagini della polizia hanno portato però all'arresto del sedicente ingegnere: Angelo Del Grosso di origine napoletana e domiciliato a Milano. L'ha riconosciuto una pattuglia della squadra mobile a bordo di un «Volvo» targata Bologna. Accompagnato in questura è stato messo a confronto con alcune delle vittime. L'hanno riconosciuto senza ombra di dubbio e alla fine il truffatore ha ammesso le sue responsabilità.

La tecnica escogitata dal sedicente ingegnere prevedeva una meticolosa preparazione del colpo. Individuata la vittima, generalmente persona anziana, piuttosto benestante, incominciava la raccolta di informazioni circa figli, nipoti o parenti stretti. Per questa operazione i vicini di casa risultavano preziosi collaboratori fornendo, in buona fede, una grande serie di notizie.

Quando il truffatore si sentiva sicuro sapendo tutto della vittima, entrava in azione. Si presentava alla donna anziana spiegando come il figlio (o il nipote), suo caro amico, gli fosse debitore di una somma sempre piuttosto cospicua (dai 3 ai 5 milioni). Aggiungeva come fosse stato lo stesso figlio a consigliargli di rivolgersi alla madre (o alla nonna) per vedere saldato il suo credito.

Di fronte alla titubanza di qualche vittima, il truffatore arrivava a fingere una telefonata al sedicente amico per rassicurarlo che la madre stava saldando il debito.

A quel punto, le vittime generalmente cadevano nel tranello. Consegnavano denaro in contanti o addirittura libretti di risparmio al portatore. Le prime denunce sono giunte in questura nell'aprile scorso.

La descrizione meticolosa del truffatore, da parte delle vittime, convinceva la polizia di trovarsi di fronte allo stesso individuo. Era così possibile realizzare una ricostruzione grafica del volto del truffatore. L'identikit veniva distribuito a tutte le pattuglie della «volante» e le ricerche hanno dato i frutti. Angelo Del Grosso è stato bloccato a Novara mentre molto probabilmente stava per apprestarsi a mettere a segno un altro colpo. Dopo gli accertamenti e i riconoscimenti è stato dichiarato in arresto per truffa aggravata continuata.

r. a.

● **Villadossola** — Il cadavere di una pensionata di 87 anni è stato recuperato, ieri pomeriggio, dai Vigili del Fuoco di Domodossola nel canale artificiale dell'ENEL a Villadossola, il corso d'acqua che alimenta una piccola centrale idroelettrica del centro ossolano. Si tratta di Maria Prini che abitava da sola a Villadossola.

Don Quaglia e il «caso» petroli

Il viceparroco ieri in tribunale

Il coadiutore di Cerano interrogato come testimone a Torino - Poi è tornato a casa

Don Francesco Quaglia

TORINO - Emozionato, teso, nel suo abituale clergyman blu scuro, don Francesco Quaglia, viceparroco di Cerano, ha affrontato ieri l'interrogatorio al processo per lo scandalo dei petroli. Ha negato di aver saputo del contrabbando, ma ha ammesso di essersi comportato con leggerezza: «Il mio guaio è che se un amico mi chiede un favore, io mi faccio in quattro». Uno degli amici per cui si è più dato da fare è stato senza dubbio Primo Bolzani, consigliere del contrabbandiere ed ex ragazzo dell'oratorio di Cerano, poi trasformato da don Quaglia in centro giovanile.

Fu Bolzani a chiedergli di trovare la persona giusta per aiutare l'ingegner Bianchi, ex capo dell'Utif di Milano, per l'annullamento presso la Sacra Rota del matrimonio della figlia. Ancora Bolzani, che si attivò per la nomina di un altro funzionario dell'Utif, l'ingegner Egidio De Nile e del generale Raffaele Giudice a comandante generale della Guardia di Finanza. Don Quaglia mise a disposizione le sue conoscenze.

Primo Bolzani ha confermato: «Tutte le volte che elargivo del denaro a don Quaglia, era per il centro giovanile di Cerano».

Quando il presidente Aragona gli ha detto che l'interrogatorio era concluso e se ne poteva andare, il viceparroco si è alzato dalla scomoda sedia dei testimoni visibilmente sollevato, quasi incredulo di poter tornare al suo passino nel Novarese.

(Servizio in altra pagina di Claudio Cerasuolo).

UNA MOSTRA INTERESSANTE APRE LA STAGIONE NELLA «PERLA» DEL LAGO MAGGIORE

Migliaia di farfalle da tutto il mondo a Stresa danno il benvenuto ai turisti

STRESA — La perla del Lago Maggiore si pone alla ribalta con un'altra manifestazione di grande interesse dal titolo «Farfalle e Fiori nella Musica e nella Poesia». L'idea di questo accostamento è del presidente dell'Azienda di Soggiorno, Giovanni Bertani che da mesi sta lavorando per allestire, al Palazzo dei Congressi, qualcosa di veramente eccezionale.

Con la collaborazione della Società Civiltà Verbanese, della Civica Amministrazione e la sponsorizzazione della Banca Popolare di Novara, l'esposizione di farfalle (la gran parte prestate dal Museo Civico di Storia Naturale di Milano) si terrà, dal 5 al 13 luglio in un suggestivo scenario floreale. *«Migliaia di farfalle multicolori di tutto il mondo* — dice Bertani — *celebreranno idealmente a Stresa le nozze floreali fra i colori del Lago Maggiore».*

Il richiamo del presidente dell'Azienda di Soggiorno è a una delle quartine del «Poema delle Farfalle» di Guido Gozzano. Quartina che è riportata sui manifesti e i pieghevoli che reclamizzano la manifestazione. Dice: *«Sotto il nostro sguardo ignaro si celebra fra il fiore e la farfalla il rito più mirabile, il mistero più fecondo: le nozze floreali».*

Del Gozzano verranno prese a prestito altre poesie per uno «recital» che, per la serata inaugurale del 5 luglio, vedrà alla ribalta, al Teatro del Palazzo dei Congressi, la Compagnia Giovani Attori «Amici di Stresa». Ornella Cedro, Stefano Aldovisi, Giorgio Bora, Claudio Orlandini presenteranno con uno speciale adattamento scenico con sottofondo musicale «Farfalle di Primavera», «La Farfalla delle Alpi» e «Nozze Floreali». Le musiche (al pianoforte Alberto Magagni) sono quelle di Chopin, Schumann, Mendelssohn, Debussy e Ciaikovskij.

Le farfalle provenienti da tutto il mondo ed esposte in bacheca. Potranno essere ammirate a Stresa

Una serata che segnerà l'avvio anche della serie di concerti «La Chitarra Ottocentesca rivive negli incanti di Stresa». Carlo Barone presenterà in prima esecuzione in tempi moderni un brano di Luigi Moretti da «Follie di Spagna» oltre a «pezzi» di Mauro Giuliani e dello stesso Moretti, suonando uno strumento originale di Gaetano Guadagnini del 1828.

Per otto giorni la hall del Palazzo dei Congressi sarà, per turisti nostrani e stranieri, un richiamo di un certo fascino non solo per le 8 mila e più farfalle variopinte ma per l'ambientazione floreale dei maestri del Lago Maggiore che hanno saputo dare alla manifestazione un «tocco» di grazia che molto avvicina alle rime del Gozzano.

Piero Barbè

Aumento di presenze negli hotel di Verbania

VERBANIA — Se le premesse saranno mantenute l'annata turistica 1986 potrebbe essere più che soddisfacente. Infatti i primi dati di maggio e della prima quindicina di giugno, per quanto riguarda la presenza negli alberghi e nelle pensioni, danno un confortante aumento rispetto al corrispondente periodo dell'85.

A Verbania maggio dà un 20 per cento abbondante in più e pur tenendo in considerazione il fatto che il corrispondente periodo dell'anno precedente era stato eccezionalmente avverso c'è da tenere in conto che anche il maggio passato è stato contrassegnato per buona metà da pioggia e freddo fuori stagione.

Nei campeggi gli arrivi si sono iniziati appena in questi giorni, con gli olandesi a far da battistrada ed i tedeschi subito a ruota. Siamo soltanto agli inizi perché la tradizione vuole che il tutto esaurito le tendopoli del lago lo facciano registrare attorno a metà luglio, quando proprio per la massiccia presenza di ospiti a Cannero, Cannobio, Mergozzo, Feriolo, vengono organizzate per questi ospiti particolari feste all'insegna della birra, del pesce, degli spiedini e del vino italiano (bianco soprattutto).

Restano le solite incognite del tempo ma le prenotazioni globali negli alberghi — stando almeno ai dati raccolti dall'Azienda di Soggiorno — fanno ben sperare. Non ci sarà forse il tutto esaurito (la concorrenza delle riviere romagnole, di Spagna e Jugoslavia si fanno sempre più sentire) ma non ci saranno neppure i «buchi» lamentati.

La preannunciata assenza del turista americano non è certo di quelle che influiscono sul bilancio turistico di Verbania e dei centri vicini e forse tuttavia a Stresa lascerà un segno troppo negativo. Il cliente tradizionale del lago è da decenni ormai tedesco, olandese, svizzero dei Cantoni interni, francese.

a. c.

L'Enel premia una favola degli scolari

VERBANIA — Con «Idrattow, una favola vera», un gruppo di ragazzi della quarta elementare di Cannero Riviera è stato premiato dall'Enel per il concorso «Come nasce l'energia elettrica». I ragazzi Alessandra Bertani, Stefano Brizio, Roberto Gagliardi, Gabriele Macera, hanno vinto ciascuno un libretto di risparmio da 100 mila lire.

Alla loro insegnante, Evelina Baroggi, è stato assegnato il volume monografico «I bronzi degli Etruschi». (a. c.)

Sarà approvato il progetto per la struttura del capoluogo

Stasera in Consiglio il piano del centro intermodale merci

NOVARA — Per avviare la realizzazione del Centro Intermodale Merci che sorgerà a Sant'Agabio in regione Boschetto, il comune di Novara sta lavorando ormai da qualche anno e proprio recentemente ha intensificato il proprio impegno. Adesso si tratta di intervenire per realizzare concretamente l'importante struttura.

Un grande passo in avanti lo farà, questa sera, il Consiglio comunale approvando il piano di fattibilità imprenditoriale e finanziaria realizzato dalla società «Transystem» per incarico del Comune. In questo studio vengono individuati gli schemi funzionale, strutturale e finanziari che permetteranno di realizzare il progetto. Si prevede la costituzione di tre distinte società: di promozione (Promo) che dovrà far capo al Comune; di intervento (Sicim) e di gestione (Gecim).

La Società di promozione dovrà provvedere ad acquisire i consensi degli operatori pubblici e privati. Operazione questa che il Comune di Novara ha già espletato ottenendo garanzie di intervento a livello ministeriale.

In sostanza l'Amministrazione comunale è già in grado, oggi, di dare un contenuto economico all'intervento, sulla base delle assicurazioni e alle garanzie avute. Come ripete l'assessore alle grandi infrastrutture Alberto La Penna, che sta seguendo da vicino l'iter burocratico di questa realizzazione, *«poichè l'Amministrazione comunale ha intrapreso da tempo le iniziative dirette ad acquisire finanziamenti da parte di organi statali e regionali, ritenia-*

mo di dover unire le proposte di due società, previste dalla Transystem, in una sola che sia di promozione e realizzazione del Cim».

Per la costituzione di questa società, entro il prossimo autunno, si propone di dare mandato alla giunta affinchè intraprenda tutte le iniziative necessarie. Il Comune di Novara, almeno inizialmente, vorrà detenere la maggioranza della società, per stabilirne gli indirizzi politici. In questa società dovrà essere coinvolta l'area pubblica: Ferrovie dello Stato, Amministrazione doganale, Camera di Commercio, Finpiemonte, Aci ecc. insieme agli operatori privati vale a dire istituti bancari, società Torino-Milano, Ferrovie Nord, Unione Industriali di Novara, Federpiemonte.

Renato Ambiel

Travolto davanti alla fabbrica è morente

OMEGNA — Vittima di un grave incidente stradale, è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Novara, l'operaio Francesco Scolpino, 41 anni, abitante a Omegna in via Boggiani 27.

Le sue condizioni sono gravissime. Era uscito di casa in motorino per andare al lavoro (è dipendente della Alberto Bialetti di via IV Novembre). Davanti alla portineria dello stabilimento, dopo essersi incontrato con un compagno di lavoro, che gli ha consegnato qualche cosa contenente in un sacchetto di plastica, si è diretto al parcheggio sull'altro lato della strada. In quel momento stava sopraggiungendo da Omegna, diretta a Gravellona, una Fiat 127 alla cui guida era Pio Facciola, di Quarna Sotto, che non facevà in tempo ad evitare l'investimento.

È improvvisamente mancato ai suoi cari il 30 giugno scorso
Edoardo Utini
di anni 68
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Marialina Bertolini con la figlia Barbara e Silvia, la sorella Mat Hamber.
— Domodossola, 2 luglio 1986

La Delegazione di zona dell'Associazione Commercianti di Domodossola, Omegna, Stresa e Verbania annuncia la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Giuseppe Orlando
presidente Confederazione Generale Italiana del Commercio e del Turismo
ricordandone la dedizione infaticabile ed esemplare a favore del commercio italiano.
— Omegna, 2 luglio 1986.

Respinte le proposte dell'area socialista per la formazione di una nuova maggioranza

Borgomanero: adesso la dc chiede il sindaco

BORGOMANERO — *«Respingiamo nel modo più assoluto le proposte dell'area socialista; siamo il partito di maggioranza relativa e pertanto non possiamo accettare alcuna imposizione. Escludiamo qualsivoglia altra soluzione che non sia la nostra, al punto che siamo disposti anche ad andare all'opposizione, e ciò in quanto ogni strada diversa sarebbe gravemente lesiva nei confronti del nostro elettorato».*

Questa, sia pure in altra forma, è la sostanza di un documento che la dc borgomanerese si è stato approvato all'unanimità dal comitato cittadino) consegnerà ai gruppi politici locali in funzione della soluzione della crisi tuttora aperta in Comune. E' la risposta a una serie di proposte avanzate dal capogruppo socialdemocratico Peppino Cerutti nei giorni scorsi ed in cui si ventilava, in prima battuta, una maggioranza pentapartito con sindaco socialista, due assessorati alla dc ed altrettanti ai psdi, ed ancora due assessori a pli e pri; e in alternativa, fermo restando il sindaco al psi, tre assessori alla socialdemocrazia, tre alla democrazia cristiana ed ancora un altro assessore al socialisti.

La dc borgomanerese ha ora predisposto un paio di controproposte: la prima è per un sindaco democristiano più un assessore, tre assessorati compreso il vicesindaco da suddividersi fra i partiti dell'area socialista, un assessore supplente cui due partiti laici minori. Oppure, tre assessori effettivi compreso il vicesindaco e priorità di scelta degli incarichi alla dc, il sindaco e due assessori ai gruppi socialisti, un assessore supplente e la presidenza dell'acquedotto consorziale ai laici.

E' su queste basi che le forze politiche stanno confrontandosi, benché in città corrano ora anche altre voci: come quella di un incontro, tuttavia non confermato, fra i due partiti socialisti ed il pci, per la creazione di un'eventuale maggioranza di sinistra. E' un'ipotesi molto più remota di quanto non si pensi.

Intanto è corsa voce, comunque anch'essa non confermata, di una riunione a Novara del pentapartito per il tardo pomeriggio di ieri. E' in tale sede che la dc avrebbe consegnato il proprio documento propositivo agli altri partners.

Mario Bonazzi

Arrestati per tentata rapina

VIGEVANO — Sono stati arrestati per tentata rapina due giovani, Lino Val, 23 anni, di Cassolnovo, e Patrizia Carraro, 26 anni, di Novara. A bordo di una «Panda», condotta dalla ragazza, hanno affiancato una pensionata cercando di strapparle la borsa che teneva legata al manubrio. La donna, Antonia Anico, 63 anni, è caduta a terra ed è stata trascinata insieme alla bicicletta per qualche metro. (a. s.)

studio casa
GOZZANO vicinanze - casa nuova semindipendente composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina, lavanderia, taverna, autorimessa doppia, corte, ord. L. 30 milioni più dilazioni.
OMEGNA vicinanze - casena abitabile di 2 vani più servizi, cascinotta, cantina, giardino, strada, luce, acqua, metano. L. 18 milioni dilazionabili.
OMEGNA - 20 milioni - porzione di casa di 4 locali più servizi, cortile.
GRAVELLONA TOCE - in palazzina recente, libero, ultimo piano, termoautonomo appartamento cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box, ord. L. 40 milioni dilazionabili.
BAVENO - casa indipendente di: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, ampia autorimessa, terreno circostante di mq 1000 circa.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

THOMAS'
ABBIGLIAMENTO UOMO ★ DONNA HA COMPIUTO 20 ANNI E SALUTA GLI AMICI CON SCONTI ANCHE DEL 50 % DAL 2 LUGLIO 86 NOVARA C.CAVOUR 7

VENDESI
ARONA zona centrale villetta mq/lv su 2 piani, mq 110, terrazzo e balconi mq 18 terreno circost. mq 330 L. 210.000.000.
ARONA DIAGNENTE porzione di casa ristrutturata, vista lago, posta su 2 piani, 3 locali, 2 servizi, giardinetto, posto auto L. 62.000.000.
SOLCIO DI LESA a soli metri dal lago bellissimo del 1700 in zona centrale, posto su 2 piani mq 240 con giardino circostante
LA DOMUS
ARONA - Tel. 0322 3787 - 49.284

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
IN 24 ORE
S.FIN.CE.
Viale Roma 32 - NOVARA
tel. 0321 455.642
TORINO - tel. 011 535.700 - 539.447
CUNEO - tel. 0171 66.314 - 67.357

A 12.000.000
interamente dilazionabili, bilocale con bagno, pronta consegna, zona alpina.
015/543.057

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via Da Gaspari 17, Tel. 0321/63648
San Pietro Mosezzo (NO)

MARIA CRISTINA
VALIGERIA
IN OCCASIONE DEI 20 ANNI THOMAS' HA RISERVATO SCONTI ANCHE DEL 50 % SULLE COLLEZIONI DI BORSE NANNINI E GHERARDINI DAL 2 LUGLIO 86
NOVARA C.CAVOUR 7

STATALE SEMPIONE DORMELLETTO
AFFITTASI O VENDESI LOCALE USO COMMERCIALE
600 mq
anche frazionabile
Ampio parcheggio
De Agostini 0322 3035

CAMPEGGIATORI
Carretti tenda con veranda e doppio telo, materassi, credenze, carrelli appendice senza botte, copricchio metallico 3 gli, port., sedia igloo carrellino a cassetto da gr. 650 e da 80.000. Accessori impor tantissimi per barre e camping, zaini, accappatoi, cucine.
DITTA BICHER - ORNAVASSO
Via al Dio 217
Tel. 0323 837.366
nuova succursale unica Ornavasso

THOMAS'
ABBIGLIAMENTO UOMO ★ DONNA HA COMPIUTO 20 ANNI E SALUTA GLI AMICI CON SCONTI ANCHE DEL 50 % DAL 2 LUGLIO 86 NOVARA C.CAVOUR 7

SHARP
REGISTRATORI DI CASSA
GLI AFFIDABILI
(FUNZIONANO SEMPRE)
COMPLETI
DAL FACILE USO
PER "INCASSI TRANQUILLI"
mettetelo alla prova!
PREZZI E CONDIZIONI IMBATTIBILI!!!
garantisce DR
DR
DR s.r.l. NOVARA - PER L'UFFICIO: MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI
SEDE: VIA MORERA 3 - ESPOSIZIONE: VIALE XX SETTEMBRE 19
TELEFONI: 0321 - 27241/3 linea - 24003 - 35130
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ — SABATO SU APPUNTAMENTO

NON CAMBIANO I VERTICI DOPO LA SCONFITTA IN COPPA CAMPIONI

Hockey: sono rientrate le dimissioni Battistella guiderà ancora il Novara

Il consiglio direttivo, sempre presieduto da Luciano Ubezio, lo ha pregato di soprassedere alla decisione - L'allenatore avrà un incontro con la squadra - E' difficile che Mariotti rimanga

NOVARA — Mino Battistella, l'allenatore dell'hockey, per adesso resta al suo posto. Il consiglio della società l'ha pregato di soprassedere alle annunciate dimissioni.

Per il presidente Ubezio, pure dimissionario, il discorso è diverso perché lui, così come gli altri quindici consiglieri, sono in scadenza. Il rinnovo del consiglio con l'allargamento a venti componenti è previsto per il prossimo settembre.

E' questo, in estrema sintesi, il risultato dell'attesa riunione societaria nel corso della quale, l'altra sera, sono stati esaminati i risultati sportivi di due stagioni. Si pensava che la cocente delusione seguita alla sconfitta nella finale della Coppa dei Campioni fosse destinata a provocare, se non proprio una crisi, una serie di notevoli contraccolpi a livello dirigenziale. Questo d'altra parte avevano preannunciato gli interessati.

Invece non è stato così: ognuno resta al suo posto e semmai a pagare sarà qualche giocatore che non ha reso secondo le aspettative. Battistella, dopo lo sfogo del dopo partita di sabato scorso, avrebbe voluto meditare qualche tempo sulla sua posizione. Non è stato possibile perché la campagna acquisti e cessioni preme. I dirigenti vogliono avere precise indicazioni dal tecnico che, l'anno prossimo, dovrà guidare la squadra per quanto concerne acquisti e cessioni. Ci sono però i rapporti fra giocatori e allenatore che vanno chiariti.

A questo proposito, in settimana, è previsto un incontro fra Battistella e i suoi ragazzi per arrivare a un chiarimento reciproco. Nessuno lo ammette esplicitamente ma questo incontro è fondamentale per il futuro di questa squadra. A questo proposito Battistella è stato esplicito «*Ho cercato di responsabilizzare al massimo i ragazzi. Non è facile però gestire dei giocatori nazionali. Mi sono reso conto poi che è necessario anche essere più deciso e risoluto quando occorre*».

Il rapporto con Mariotti, ad esempio, si è irrimediabilmente deteriorato? «*Dopo l'ultima stagione è difficile che Mariotti resti a Novara — ammette Battistella —. Nell'economia della squadra è stato più dannoso che utile*».

Ma allora, Battistella, nessuno pagherà per l'insuccesso in Coppa dei Campioni? «*Ci sono delle responsabilità che vedremo al nostro interno. Per quanto mi riguarda chiederò di poter disporre di una panchina più lunga. I titolari non potranno starsene troppo tranquilli quando ci sarà chi è pronto a subentrare loro senza modificare gli equilibri della squadra*».

Mino Battistella

Luciano Ubezio

Il discorso a questo punto scivola inevitabilmente sulla campagna acquisti. Dovrebbe concretizzarsi domani il trasferimento in maniera del portiere Parasuco. Battistella ha chiesto anche l'ingaggio dell'argentino Cairo per il quale è in corsa anche il Vercelli. L'attenzione degli sportivi però è tutta concentrata su Marcello. Fino ad ora è già incontrato con il presidente Ubezio esprimendogli chiaramente il suo desiderio di tornare a Novara. Il Vercelli però, in cambio, chiede Dal Lago e un robusto conguaglio. A queste condizioni non se ne farà nulla. Questo perché, come afferma il presidente Ubezio, «*a Marcello che vuol venire a Novara non brava ridicolo raccomandare loro certe cose tanto mi sembravano ovvie e scontate. Invece mi sbagliavo. Mi sono reso conto poi che è necessario anche essere più deciso e risoluto quando occorre*».

Il rapporto con Mariotti, ad esempio, si è irrimediabilmente deteriorato? «*Dopo l'ultima stagione è difficile che Mariotti resti a Novara — ammette Battistella —. Nell'economia della squadra è stato più dannoso che utile*».

Ma allora, Battistella, nessuno pagherà per l'insuccesso in Coppa dei Campioni? «*Ci sono delle responsabilità che vedremo al nostro interno. Per quanto mi riguarda chiederò di poter disporre di una panchina più lunga. I titolari non potranno starsene troppo tranquilli quando ci sarà chi è pronto a subentrare loro senza modificare gli equilibri della squadra*».

Il discorso a questo punto scivola inevitabilmente sulla campagna acquisti. Dovrebbe concretizzarsi domani il trasferimento in maniera del portiere Parasuco. Battistella ha chiesto anche l'ingaggio dell'argentino Cairo per il quale è in corsa anche il Vercelli. L'attenzione degli sportivi però è tutta concentrata su Marcello. Fino ad ora è già incontrato con il presidente Ubezio esprimendogli chiaramente il suo desiderio di tornare a Novara. Il Vercelli però, in cambio, chiede Dal Lago e un robusto conguaglio. A queste condizioni non se ne farà nulla. Questo perché, come afferma il presidente Ubezio, «*a Marcello che vuol venire a Novara non Dal Lago che chiede il trasferimento a Vercelli. Stiamo comunque cercando dei forti attaccanti per completare l'organico di una squadra che è già forte posto che è arrivata alla finale della Coppa dei Campioni, ha vinto la Coppa Italia e in campionato non si è comportata male*».

La riunione di martedì sera si preannunciava ricca di novità che invece non ci sono state. Proprio lei, presidente, disse che stavolta non sarebbe finita a tarallucci e vino. «*E non finirà così* — risponde Ubezio — *anche se le ultime due stagioni non sono poi state così negative come qualcuno vorrebbe far credere. Siamo pronti a ricominciare da capo per una nuova avventura. Ci sarà un giro di vite con i giocatori. Cambieranno alcune responsabilità e Hoello dirigenziale ma non pensiamo alla rivoluzione. Quello di ieri può considerarsi il primo giorno dell'anno zero per l'hockey novarese*».

e. amb.

Stasera assemblea della società

Il Verbania Calcio ora volta pagina

VERBANIA — L'assemblea del Verbania Calcio si riunisce stasera nell'Auditorium della Famiglia Studenti. All'ordine del giorno la nomina del consiglio di amministrazione ma anche un primo bilancio di quanto fatto in queste ultime settimane e una panoramica dei programmi immediati di potenziamento.

Particolare attenzione sarà rivolta al settore giovanile. Verrà istituita una vera scuola di calcio per ragazzini fra gli 8 e i 10-11 anni; la under parteciperà al campionato regionale. Allenatore della prima squadra sarà un esperto almeno di seconda categoria (si fanno i nomi di Crespi o di Cesarino Butti). La campagna acquisti è in corso e pare sia in arrivo un gruppo di giovani del Varese che, come noto, dopo la retrocessione ha sciolto la sua formazione giovanile. Altri contatti sono già avvenuti.

Formiloso la prima squadra potrebbe contare oggi su una rosa di una trentina di elementi. Conti finanziari: sembra che a tutt'oggi ci siano debiti per 41 milioni con un istituto bancario e crediti diversi per circa sei. Dopo l'assemblea di questa sera della S.r.l. un'altra generale verrà convocata entro fine mese indirizzata quest'ultima a tutti gli sportivi verbanesi.

Tra le partite sensibilmente annunciate forse il 25 o 26 agosto una con il Como; a metà settembre una con il Verona e un mese più tardi probabilmente la Juventus.

s. c.

I rossoneri retrocessi dalla C 2

Omegna: pochi arrivi parecchie le partenze

OMEGNA — Molte partenze, pochi arrivi per l'Omegna. Il presidente Domenico D'Antuono, il direttore sportivo Rebora, il legale Palmieri e il commercialista Gino Boldini, hanno trattato la cessione di quattro giocatori al Livorno: Falsettini, Federici, i giovani Trapani e Marsan che la squadra toscana avrebbe acquistato per trecento milioni. Rambaudi, riscattato dal Torino, è stato poi girato al Pavia.

Oltre a questi cinque elementi, anche altri sono in procinto di lasciare l'Omegna, in particolare i giovani Foti e Viganotti; mentre il Cuciopelli avrebbe richiesta Palma.

Rientrati al Varese i prestiti Wolfort e Calvani, sono sul piede di partenza anche quei giocatori il cui contratto scadeva quest'anno come Pagani, Brunetti, Molinari liberi di scegliersi un'altra società. Ancora discorso per Piazza che mesi fa aveva chiesto ed ottenuto lo svincolo per morosità. A quest'ultimi si dovrebbero aggiungere Boi, Capannini e Vianello che hanno pure chiesto la risoluzione del contratto per lo stesso motivo.

I punti interrogativi riguardano invece Biffi, Boni e Pozzati che pare sia stato riscattato dall'Omegna. Di acquisti non se ne parla anche se circolano voci riguardanti il rientro della ditta Livorno del portiere Trapani, e del difensore Zanni, tre elementi che l'Omegna aveva ceduto lo scorso anno fra i dilettanti.

s. m.

Gli appuntamenti

DOMODOSSOLA — Domani la Chiesa parrocchiale di Crevoladossola ospita il concerto «Arie e cantate del barocco». Soprano Silvia Boracchi, violino Renato Spotti, ensemble Giulio Ruminelli. Sabato al teatro «Galletti» premiazione dei poeti ossolani che si sono distinti nel Terzo Incontro poetico patrocinato dall'assessorato alla Cultura. Organizzatori Antonio Ciurleo e Filippo Crea, partecipanti 72 autori suddivisi nella sezione italiana e in quella dialettale. Sempre sabato a palazzo San Francesco a Domodossola, vernice della mostra itinerante «Narciso, specchio, immagine», reduce dal «Graffiti» di Novara e pronta a proseguire per Torino e Milano. Oltre cento gli artisti partecipanti fra pittori, danzatori e poeti visivi. Disponibile il catalogo curato da Marco Vinicio e presentato da Enzo Lucchini.

VERBANIA — Ancora una volta gli alpini sono i promotori di una manifestazione a scopo umanitario. Stavolta sono le Penne nere del gruppo Bee (piccola località montana sopra Verbania) che hanno indetto per sabato e domenica una serie di manifestazioni i cui introiti verranno interamente devoluti al Gruppo Pionieri del sottocomitato di Verbania della Croce Rossa. Si comincia sabato pomeriggio con giochi popolari e un dibattito sul tema «Anziani e Volontariato: quale impegno?»; faranno seguito la proiezione di filmati e uno spettacolo di canti e danze popolari del gruppo «Le Genzianelle».

VERBANIA — Organizzata dal Gruppo Mineralogico ossolano, con il concorso dell'Azienda di Soggiorno e turismo di Verbania e dell'Amministrazione Comunale, si svolgerà domenica sotto i portici di Palazzo di Città a Verbania la «XI Mostra e Borsa mineralogica e fossile».

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: chiuso per ferie.
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Fuga dall'inferno.
FARNESINA: Brivido caldo.
VITTORIA: Rocky IV.
VIP: chiuso per ferie.

BORGOMANERO

MODERNO: Mostro di Firenze.
NUOVO: Matrimonio con vizietto.

TRECATE

VITTORIA: Condominio erotico.

VERBANIA

APOLLO: Rendez-vous particolare.
SOCIALE (Pallanza): Una storia ambigua.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Battaldi, corso Cavour 7.
Dalle 8,45 alle 20,15: Defendi, corso Torino.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88210; Domodossola (0324) 4548l; Omegna (0323) 643121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848559; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88108; Galliate (0321) [illegible]; Verbania (0323) 51000 - [illegible].

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21827; Gas 402401; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 21787; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21190; Taxi 21785.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 35.391; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. [illegible] 43.435.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,30 Omicidio al 17° piano, di Z. Bruyrych, con B. Tiller, S. Ulrien — *Due giovani sono accomunati dalla stessa situazione: le loro madri sono amanti* (1971)
22,05 Speciale spettacolo
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Film

RETE A

15,30 Ho sposato un demonio, film di J. Farrow, con G. Hutton, V. Mature — *Ragazza amata e aiutata da un direttore di teatro arriverà in alto* (1949)
21 — Natalie, novela
23,15 La vetrina dell'auto
G.R.P.
20,00 Omicidio al 17° piano, film di Z. Bruyrych, con N. Tiller, S. Ulrien — *Due giovani sono accomunati dalla stessa situazione: le loro madri sono amanti* (1971)
22,05 Speciale spettacolo
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Film
2 — Tragico incontro, film di H. Calef, con V. Romance, C. Cuhor

Elenco vincitori del concorso

la Spesa vincente

1° Premio autovettura AUTOBIANCHI Y10 FIRE:
signora Caterina RUSSO
Via Vignale 175 - NOVARA

2° Premio Televisore a colori PHILIPS:
signora Gilda BORSOTTI
Via Righi 31 - NOVARA

Ultima estrazione del 30 giugno 1986

D.M. 4/269/86 del 3/4/86

IPER NOVARA

Athena 86 - Borgomanero

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
OMEGNA CRUSINALLO: libero subito appartamento in casa di mq 90 circa: soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, solaio.
VERBANIA INTRA: piazza Cavour controviale 3° piano appartamento libero nell'87 composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, tre balconi, cantina. Prezzo interessante.
VERBANIA: 2ALLOGGI: Intra: Lago Maggiore splendida casa indipendente composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Possibilità box auto
OMEGNA: colonica su 2 piani da ristrut., ottima posizione soleggiata
QUARNA SOTTO: libero subito soleggiatissimo rustico ristrutturato completamente arredato composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terreno.
OMEGNA Lgo Lago Gramsci 7 Tel. 0323 861.853

OMEGNA CENTRO
Causa cessazione attività cedesi licenza tabelle: IX - X - XI - XIV
Abbigliamento - Accessori
Prezzo da concordare
Tel. 0323 642.110

OGGI ESPOSIZIONE
ore 15-23 (continuato) domenica compresa
arredi e dipinti antichi tappeti soprammobili antichi vari
Località INTRA (Verbania)
Corso G. Mameli 199 - Lungo-Lago
Catalogo in visione - Tel. 0323 44.414
IFIR PIEMONTE Istituto Giudiziario

FRANCONE VI INVITA AL TUFFO
con un nuovo interessante giocattolo:
LA PISCINA
Pronte in tutte le dimensioni sono a Vostra disposizione presso:
FRANCONE - Il Vostro Giocattolo in Corso della Vittoria 31/A - NOVARA - Tel. 0321 474.016 - 472.327
ED INOLTRE...
TUTTO PER ARREDARE IL VOSTRO GIARDINO

THOMAS' ABBIGLIAMENTO UOMO ★ DONNA HA COMPIUTO 20ANNI E SALUTA GLI AMICI CON SCONTI ANCHE DEL 50% DAL 2 LUGLIO 86 NOVARA C.CAVOUR 7

MARIA CRISTINA
VALIGERIA IN OCCASIONE DEI 20 ANNI THOMAS' HA RISERVATO SCONTI ANCHE DEL 50% SULLE COLLEZIONI DI BORSE MANNINI E GHERARDINI DAL 2 LUGLIO 86
NOVARA C.CAVOUR 7

Incontaminata valle alpina, 350.000 mensili senza anticipo
vendo bilocale
con giardino recintato, camino, pesca, funghi, escursioni alpine.
015/355.527

Affare 380.000 mensili, minimo contante,
vendo trilocale
con bagno, in montagna disponibile immediatamente, pesca, sci, funghi.
015/355.526

Società di trasporti sita in Galliate cerca
NOLEGGIATI CON AUTOMEZZO
portate q.li 40 per distribuzione merce a collettame
Tel. 0321 64.812

L'invito: Venerdì 4 luglio, ore 21
Autunno - Inverno in passerella
Palazzetto dello Sport, Bagnella di Omegna

L'occasione: Vendita promozionale con sconti del 20% a partire dal 5 luglio

BINI
Cose da uomini... e donna
OMEGNA - Via F. Cavallotti 18
Ed. Com. di Comunio

THOMAS' ABBIGLIAMENTO UOMO ★ DONNA HA COMPIUTO 20ANNI E SALUTA GLI AMICI CON SCONTI ANCHE DEL 50% DAL 2 LUGLIO 86 NOVARA C.CAVOUR 7

LICEO LINGUISTICO
«GIACOMO LEOPARDI»
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
LICEO LINGUISTICO
UNA SCELTA INTELLIGENTE PER...
- Diretti inserimenti nel mondo del lavoro (bancario, industriale, commerciale)
- Futuri operatori e accompagnatori turistici
- Una più adeguata preparazione pre-universitaria
- Vivere con attualità il nostro tempo

Aperte ancora le iscrizioni presso la Segreteria
Via Del Cattaneo 14 - Tel. 0321 35.372 - NOVARA

Il venditore di nuove tecnologie sa essere concreto brillante ed innovativo.
E poi sa andare a capo.

Un responsabile DR è a tua disposizione per un primo colloquio presso la sede di Via Morera, 3. Avrai ogni informazione sulle strutture commerciali che, da oltre vent'anni, fanno di DR un'indiscussa leader del mercato. E potrai farti conoscere.
Se sei già, o se vuoi diventare, venditore di nuove tecnologie e sei concreto, brillante ed innovativo, puoi trovare collocazione ideale solo in una organizzazione che ha il tuo stesso profilo.

DR

CONSULENZE, ATTREZZATURE E SERVIZI PER UFFICIO
DR S.R.L. - CAP. SOC. L. 95.000.000 - 28100 NOVARA
SEDE: VIA MORERA, 3 - TEL. (0321) 27.241 (3 linee r.a.) - 35.150
ESPOSIZIONE: VIALE XX SETTEMBRE, 19 - TEL. (0321) 27.241 (3 linee r.a.) - 24.005

MTX 125R
HONDA

A CHI ACQUISTERÀ LA HONDA MTX ENTRO IL 31 LUGLIO '86:
- 2 ANNI DI GARANZIA, COMPRESA LA MANO D'OPERA
- TAGLIANDI GRATUITI FINO AL 31 DICEMBRE '88

SOLO ALLA TOPCAR
Abbigliamento Accessori e Ricambi corso Torino, 28
Uffici ed Esposizione corso Torino, 28 - NOVARA

In una conferenza stampa unitaria le denunce delle disfunzioni

Attacco dei sindacati all'Usl

Le accuse riguardano le spese dell'Unità sanitaria e la mancata collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori

Il presidente Pigino «E io rispondo così»

VERCELLI — *Questa la replica della presidente dell'Usl 45, Lucia Pigino, alla critiche dei sindacati.*

L'Unità sanitaria locale di Vercelli ha sbagliato nel puntare ad un avanzo di gestione così alto. Dice Lucia Pigino: «Sono contenta che i sindacati la pensino in tal modo. Contenta soprattutto perché lo sostiene anche la Cgil. Questo avanzo dipende in larga misura dai ritardi con i quali si stanno trasferendo alla nostra Usl i servizi socio-assistenziali del Comune. Non avendo, a differenza delle altre Unità sanitarie locali, nuovi servizi da far funzionare non possiamo investire tutti i fondi. E la colpa di questi ritardi ricade sulle precedenti amministrazioni di sinistra che hanno retto il Comune. Non solo. Nel miliardo di avanzo sono compresi i fondi che dobbiamo ancora «girare» a Vercelli, soprattutto, e ad altri Comuni che continuano a gestire questi servizi in vece nostra. Certo, anche noi vorremmo spendere i soldi che abbiamo a disposizione e lo stiamo facendo. Abbiamo impostato, ad esempio, convenzioni con la Casa di riposo e con l'Anffas. Ma ci trasciniamo questa palla al piede dei ritardi di applicazione della legge per il trasferimento delle competenze socioassistenziali.

L'Usl non risponde nemmeno alle lettere dei sindacati. Afferma Lucia Pigino: «Qui, forse, hanno ragione. Ma dobbiamo intenderci. Proprio per la carenza di personale amministrativo, io preferisco utilizzarlo per l'adempimento degli obblighi più pressanti (le delibere, la stesura delle documentazioni) più che per rispondere alle lettere, a costo di apparire maleducata. Sul caso del dipendente che occupa un alloggio all'Opn, ho chiesto chiarimenti agli uffici competenti. Quindi riferirò ai sindacati».

Il Comitato di gestione si è rifiutato di soprassedere dall'approvare quattro delibere sul trasferimenti. Replica la presidente dell'Usl 45: «Sì, perché la richiesta non era motivata. Erano nove mesi che trattavamo i trasferimenti in comitato di gestione, e mai i sindacati avevano chiesto di sospendere le delibere. Siamo sempre disposti a trattare con i sindacalisti».

e. d. m.

VERCELLI — Secondo «udienza» del processo alla sanità da parte dei sindacati. E stavolta l'«arringa» è stata condotta non solo dalla Cisl ma anche dalla Cgil e dalla Uil. La conferenza-stampa «unitaria» si è svolta ieri mattina alla Camera del lavoro. Hanno parlato Claudio Cattin (Cgil), Pinuccia Roncarolo (Cisl) e Sergio Tagliabue (Uil). Ecco, punto per punto, le loro contestazioni al comitato di gestione.

Spesa pubblica. Secondo i sindacati, è assurdo che in una situazione «disastrata» come è quella in cui si trova la sanità vercellese, l'Usl 45 abbia il maggior avanzo di gestione (1 miliardo e 82 milioni) di tutte le Unità sanitarie locali del Piemonte.

«In campo socio-sanitario — ha detto Claudio Cattin — non ci si fa delle benemerenze risparmiando. I soldi, infatti vengono assegnati in base a dei piani ben precisi e, se non li spendono, significa che questi piani non vengono portati a termine. Come se non bastasse, per l'86, la Regione, proprio in base a questi risparmi assurdi, ha assegnato alla nostra Usl solo 399 milioni per la gestione dei servizi socio-sanitari: poco più dei finanziamenti previsti per Santhià (355 milioni)».

Rapporti Usl sindacati. Sono pessimi. Ha detto Pinuccia Roncarolo: «Non solo il Comitato di gestione disattende le nostre richieste, ma non risponde neppure alle nostre lettere. Il 25 marzo abbiamo scritto al presidente Lucia Pigino per chiederle chiarimenti su un "caso" che ci preoccupa: all'ex psichiatrico c'è un capo-tecnico, il dottor Piero Mandrino (segretario provinciale pro tempore del psi), che continua ad occupare un alloggio, come prevedeva il vecchio regolamento della Provincia, nonostante che l'ospedale non sia più gestito dall'amministrazione provinciale. Abbiamo chiesto all'Usl se paga almeno un canone. Nessuna risposta».

Personale. Il sindacato pretende di recuperare un proprio ruolo nelle decisioni dell'Usl sulle assunzioni e sui trasferimenti. Ha detto Cattin: «Pochi giorni fa è successo un fatto molto grave. Il comitato di gestione doveva esaminare quattro delibere per il trasferimento di dipendenti da altre zone alla nostra. Visto che proprio pochi giorni prima eravamo riusciti a discutere con i dirigenti dell'Usl una deroga al blocco delle assunzioni per 250 persone, volevamo sapere se questi quattro dipendenti in arrivo andavano ad occupare posti e posizioni ambiti da altre persone, interni e non. Quindi abbiamo chiesto al Comitato di sospendere quelle quattro delibere. La risposta è stata: "Non sono affari vostri". Le delibere sono passate. E, fra l'altro, ce n'era una per così dire "nobile" che riguardava una congiunta di un altissimo funzionario dell'Usl di Vercelli. Che bisogno c'era di tutta questa fretta?».

Sempre sul personale, ormai sottodimensionato. Pinuccia Roncarolo ha ricordato che l'Usl calcola i dipendenti in base al piano socio-sanitario regionale dov'è previsto un solo presidio ospedaliero a Vercelli, il «Sant'Andrea». Ma che, purtroppo per il personale, il pneumologico «La Bertagnetta» non è ancora stato accorpato al «Sant'Andrea» e l'ex Opn non è ancora stato chiuso. «Così può succedere — ha detto — come l'altro ieri in cui un'infermiera in rianimazione doveva badare a quattro malati, tutti gravi. E se fossero stati in due, contemporaneamente, ad avere bisogno di lei, come avrebbe dovuto comportarsi?».

Enrico De Maria

Vercelli. I sindacalisti durante la riunione unitaria affrontano i problemi dell'Usl

Molti saranno posti in prepensionamento

Montefibre licenzia 108 operai in «cassa»

VERCELLI — *Raffica di licenziamenti nelle aziende vercellesi: dopo la Taban (congelati) e la Rondo, anche la Montefibre ha comunicato a Cgil, Cisl e Uil di voler chiudere la parentesi di cassa integrazione licenziando 108 dipendenti ancora a libro paga. I lavoratori, età media 50 anni, sono i superstiti del nucleo originario degli stabilimenti di piazzale Galileo, travolti dalla crisi del '70. L'operazione era nell'aria da tempo: nelle altre fabbriche del gruppo (Ivrea, Chatillon) le lettere sono già arrivate.*

Nei prossimi giorni sono in programma incontri tra sindacato e lavoratori per cercare una via di sbocco. Vi sono casi che protranno essere risolti con il prepensionamento: 20 dipendenti ne potranno usufruire già a partire da quest'anno, altri 10 nel 1987. Altri ancora percepiscono pensioni di invalidità, per alcuni non è escluso l'inserimento in altre aziende. In linea di massima l'operazione sarà indolore. Obiettivo della federazione è di congelare i licenziamenti. Il risultato, come detto, è stato raggiunto alla Taban: per i 14 dipendenti rimasti è stata accolta la richiesta di proroga della cassa integrazione. Anche per i 168 della Montefibre il sindacato spera di arrivare almeno sino alla fine dell'anno.

Problemi anche alla Siver. Cgil e Cisl hanno sollevato perplessità per la decisione dell'azienda di appaltare alcuni lavori ad una cooperativa (L'Arciere, di Vercelli), ignorando in questo modo precedenti accordi. Il sindacato ha perciò proclamato lo sciopero a tempo indeterminato. La questione, secondo l'Associazione industriale, è «inconsistente». La presenza della cooperativa, fanno osservare negli uffici di via Lucca, non è un caso isolato: altre aziende si servono dei suoi servizi. Alla Siver, in particolare, l'Arciere si sta occupando di alcuni trasporti e dello sgombero dei cancelli, «tutti lavori — dicono all'Associazione industriale — temporanei e non legati alla produzione. Non c'è competizione tra i dipendenti e la cooperativa».

Il sindacato pone inoltre l'accento sul massiccio ricorso al lavoro straordinario: «Siamo stati in cassa integrazione per tre anni, sotto la continua minaccia di riduzione degli organici, e all'improvviso scoppia il lavoro, anzi si appaltano servizi alla cooperativa?». *Per l'Associazione industriale, invece, l'aumento produttivo è un positivo sintomo di ripresa e non sono da escludere nuove assunzioni: l'azienda, a questo proposito, ha firmato 9 contratti di formazione.*

L'ultima notizia arriva dal settore «guardie giurate». Domani, all'Ufficio provinciale del lavoro si svolgerà un incontro tra le organizzazioni di categoria e le agenzie di vigilanza.

d. ca.

Sondaggio sugli utenti della Sip

VERCELLI — Il servizio telefonico ha superato l'esame degli utenti di Biella e della città: su un campione di intervistati, il 21 per cento la valuta molto buono, il 55 per cento abbastanza buono, solo l'8 per cento lo reputa insufficiente. E' il risultato di un sondaggio effettuato per la prima volta in zona dalla Sip per tastare il polso della situazione. I questionari, 1084, erano stati distribuiti nelle agenzie di Biella e Vercelli e nello stand allestito a «Biella-Expo».

Il 65 per cento degli intervistati è un abbonato: di questi, il 31 per cento ha dovuto richiedere interventi per riparazione di guasti nel precedenti 12 mesi. Sempre sul tema del servizio guasti, il 34 per cento si è detto abbastanza soddisfatto delle riparazioni effettuate dai tecnici della Sip, il 18 poco soddisfatto, il 13, invece, insoddisfatto.

Il sondaggio denuncia cedimenti nel gradimento a proposito degli apparecchi pubblici: solo il 15 per cento lo valuta molto buono. (d. ca.)

LA CRISI DEI BIANCHI — La decisione è stata rinviata di 48 ore

Questa lunga agonia della Pro

Nulla di fatto nella riunione di martedì sera - Il commento di Celoria: «La cordata per la salvezza non era che un sottile filo»

Vercelli. Guglielmo Perino (a sinistra) e l'ex manager della Pro Franco Roncarolo

VERCELLI — La Pro ti è concessa altre 48 ore prima di decidere la sua sorte: i dirigenti protraggono l'agonia, oppure contano di risolvere la situazione in extremis? Tutti gli sportivi seguono con ansia questa ripresa la cui risoluzione appare molto difficile.

Ci si attendeva molto da un incontro che si è svolto martedì sera a Castell'Apertole fra il vice-presidente Gian Battista Eusebione ed una parte dei componenti il cosiddetto «gruppo Perino». Erano appunto presenti Guglielmo Perino, l'ex direttore sportivo della Pro Vercelli, e due altre persone che volevano sentire da un autorevole rappresentante della società quali erano le condizioni per entrare nel direttivo di via Massaua.

C'erano altri sportivi intenzionati a sondare il terreno, ma solo in prospettiva di un eventuale rilancio del settore giovanile.

Sugli esiti dell'incontro le parti si sono prese qualche ora di tempo per rispondere, ma Giuseppe Celoria, intervistato ieri da una radio cittadina, ha tagliato corto: «Quella che è stata definita una cordata non era altro che un filo di lana. E si è spezzato subito. Qualcuno (chiaro il riferimento a Perino) ha voluto fare troppa pubblicità sulla Pro Vercelli».

Sempre ieri, Celoria ha aggiunto di aver chiesto ai consiglieri che si erano dimessi domenica mattina di aspettare altre 48 ore prima di rendere operativa questa decisione. In tale lasso di tempo, il presidente cercherà appunto una soluzione tutta vercellese per salvare la società: non è improbabile che, fra le persone che decidera di contattare, Celoria scelga di rivolgersi all'ex general manager della Pro, Franco Roncarolo, che aveva lasciato la società dopo il licenziamento di Pinardi.

Celoria aveva già cercato di far rientrare Roncarolo, ma il direttivo aveva respinto di strettissima maggioranza la proposta. Era stato in quell'occasione che erano emersi contrasti all'interno del consiglio di amministrazione: e tali contrasti sarebbero appunto alla base della crisi che sta minando la Pro.

Ora, appunto, si attendono novità. I tifosi hanno il cuore in gola perché sanno che, nel caso più sfavorevole, la Pro Vercelli rischia addirittura di sparire dalla scena calcistica. Ed in ogni caso da questa crisi è necessario uscire in fretta perché mentre per diverse squadre già si parla di ritiri e di ambizioni, la Pro non sa ancora a quale campionato potrà partecipare.

I dirigenti dimissionari l'hanno iscritta regolarmente alla C2, ma nessuno ha ancora firmato la garanzia fidejussoria che la Lega pretende da tutte le società per tutelare i giocatori in caso di inadempienza contrattuale. La fidejussione di 150 milioni dev'essere sottoscritta entro domani. Ecco perché Celoria ha chiesto 48 ore ulteriori di attesa prima di annunciare le dimissioni dell'intero consiglio.

E, oltre alla chiarezza sui propositi dell'immediato futuro, la squadra è senza allenatore e non sa su quali giocatori potrà contare. Con la cessione dei giovani Gianluca Leone e Stefano Sora al Campobasso (serie B), molti problemi potrebbero essere risolti. E, a questo proposito, Celoria ha rimproverato a Perino (ormai tra il presidente e l'ex direttore sportivo è guerra aperta) di aver rifiutato 200 milioni senza avvertire la società. Perino ribatte: «Sono fantasie, assurdità. L'offerta del Campobasso era molto più bassa. Stavo appunto trattando per farla salire quando sono stato esautorato dall'incarico per motivi mai chiariti».

f. l.

PANATHLON - E' considerato il miglior atleta dilettante 1986 del Vercellese

Randazzo, beniamino della spada vercellese

La verticale di uno dei ragazzi premiati al Panathlon

VERCELLI — Maurizio Randazzo è stato premiato come miglior atleta dilettante 1985 nella riunione conviviale del Panathlon Club di Vercelli che si è tenuta al Modo Hotel.

Maurizio Randazzo ha meritato ampiamente questo riconoscimento. Giovanissimo, da alcuni anni è ai vertici della spada in Italia: terzo ai mondiali juniores, si è affermato in tutte le più importanti competizioni in campo mondiale tra cui il quadrangolare internazionale di Bucarest.

Con Randazzo è stato premiato il Centro Culturale Basket Veritas, giudicata la società sportiva che nell'ambito cittadino ha sviluppato nella stagione scorsa la migliore e più proficua attività promozionale a favore dei giovani. Il Panathlon poi ha premiato tanti giovanissimi inferiori ai 16 anni che hanno dimostrato in diverse discipline sportive, dalla ginnastica alla scherma al basket, al pugilato, allo sci, all'atletica, al tennis, alla pallavolo, di avere qualità, costanza e possibilità di raggiungere prestigiosi traguardi.

Hanno ricevuto il riconoscimento: Andrea Pomati, Laura Summa, Francesco Comito, Sebastiano Zucca, Luca Pastore, Massimiliano Fornasino, Davide Schaler, Gianna Olachino, Agnese Zolfanelli, Simonetta Alaimo, Angela Clementelli, Elena Rocca, Antonello Fabrizio, Andrea Marchisio, Sara Marchisio, Gabriele Barberis, Ivan Urciuli, Riccardo Dattrino, Annalisa Vercellotti, Matteo Merli e Tiziana Barocco.

La serata è stata aperta dal presidente Venè che ne ha illustrato l'importanza. Ha preso quindi la parola il prefetto di Vercelli dr. Sergio Vitiello.

f. l.

CALCIO UNDER 18 - La squadra del presidente Adami

Piemonte Sport campione regionale

VERCELLI — Il Piemonte Sport ha conquistato uno tra i più significativi risultati della sua lunghissima e prestigiosa carriera nel campo del football giovanile: ha vinto il campionato regionale under 18. Un'affermazione di diritto, se si considera l'impegno profuso dalla società in questi ultimi mesi, raggiunta superando ben 180 squadre della regione.

Il successo premia l'attività del presidente Luigi Adami e dei suoi collaboratori, primo fra tutti Pasquale Fiorenzi, una delle anime del gruppo sportivo. Un riconoscimento che ha premiato pure l'allenatore Giovanni Tassi, che vi ha contribuito in prima persona mettendo la squadra in condizioni tali da affrontare vittoriosamente l'impegno di campionato.

Nella prima fase degli incontri, che dovevano designare la formazione portacolori della provincia, il Piemonte Sport ha affrontato formazioni di tutto rispetto, perdendo una sola volta. Da quel momento la squadra ha macinato una vittoria dopo l'altra, conquistando il primato con un netto vantaggio sulle avversarie.

In questa competizione i dirigenti del Piemonte Sport hanno avuto un'altra grossa soddisfazione: la compagine ha vinto la Coppa disciplina per il gioco più pulito.

Il Piemonte Sport, nella finale di Torino contro le vincitrici dei vari raggruppamenti, ha superato prima il Quart (in rappresentanza della Valle d'Aosta), per 3-0; poi il Verbania (per la provincia novarese), sempre per 2-0; infine in scontro, sul terreno del Barcanova, con la Nicese, la formazione che difendeva i colori di Asti e che sino a quel momento era tra le favorite. La partita è stata molto equilibrata. Hanno segnato per primi i vercellesi con un colpo di testa al 51', di Natale Santini; hanno pareggiato i nicesi al 67' con Valisena, ma al 14' del secondo tempo Fiorenzi ha piazzato la botta decisiva per la vittoria.

Il gol di Fiorenzi è stato accolto con ovazioni in campo e fuori campo dai giocatori, dai dirigenti e dai giovani tecnici.

La coppa è stata consegnata a capitan Ferresi dal presidente del comitato regionale piemontese Fusco. Il Piemonte Sport, per la finale, ha schierato: Agostinoni, Vaccarelli, Ferresi, Savona, Bellomo, Pirovano, Bottini S., Bellini N., Fiorenzi, Mazzarino (Ciocchetti, Tondella, Alhieri), 12° Paquino, 14° Barberis, 15° Zampieri.

f. l.

Santhià: 20 brevetti da sub ai soci del «Circolo Italia»

SANTHIA' — Dopo la bella impresa alle «caldaie del Serio», il circolo «Italia Sub» ha festeggiato gli iscritti che hanno ottenuto il brevetto in questa stagione, sotto la guida degli istruttori nazionali Francesco Savio, Giorgio Scaglia e Michele Scirpoli. L'«Italia sub» di Santhià agisce in stretta collaborazione con il circolo di Biella diretto dall'istruttore internazionale Ivano Marangoni; per il capoluogo laniero, gli istruttori nazionali sono Gianni Ardizio, Paolo Perotti ed Enrico Ferrara.

Questi dunque i brevettati nel 1986: Giovanni Geda, Rinuccia Negro, Eliano Mantovani, Virgilio Domanico, Massimo Antonini, Giorgio Tumelero, Cristina Tumelero, Dario Casetti, Simone Pizzoglio, Renato Acquadro, Mario Nelvo, Elena Simonato, Enzo Simonato, Graziano Bordignon, Marco Ricagno, Cleto Ovio, Giovanni Casetti, Sergio Masserano, Clemente Acquadro, Francesco Sinopoli.

«La scuola Italia sub — spiegano i responsabili — si differenzia dalle altre riservate ai sommozzatori perché può far conseguire il brevetto internazionale Padi in qualunque zona di mare e anche in pochi giorni. Quest'anno, ad esempio, Ivano Marangoni e Francesco Savio sono stati una settimana a Filicudi e hanno dato il brevetto a Massimo Sacchet e Cesare Treppo».

La soddisfazione per l'alto numero di iscritti ai corsi non fa passare in secondo piano il ricordo per la bella impresa compiuta lo scorso inverno, quando Francesco Savio si è calato nelle «caldaie» della Sesia, cioè proprio dove il fiume nasce sul gruppo del Monte Rosa. Un'esperienza compiuta a diversi gradi sotto zero e cui i giornali diedero ampio risalto.

Proprio per ricordare quella spedizione, ad ottobre i sub di Santhià sistemeranno nell'«orrido» delle caldaie una croce in memoria del popolo che per primo si stabilì nella Valle. Nell'occasione verrà organizzato una raduno delle popolazioni «walser», con delegazioni in arrivo anche dall'estero. La croce sarà realizzata da un noto pittore e scultore sul nome del quale, per ora, i sub santhiatesi preferiscono mantenere un po' di mistero.

f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: per la stagione estiva, spettacolo unico ore 22,15 (apertura ore 21,30): Bella di vestito pieno.

NUOVO ITALIA: Fuga nell'inferno, con Dennis Quaid, Christopher Plummer (thrilling).

PRINCIPE: L'uomo dalla sciarpa rossa.

VIOTTI: Protector, con Danny Aiello, Roy Chiao, Victor Arnold, Richard Clarke.

GATTINARA

ITALIA: Pleasure Chanel. Vietato minori 18 anni.

SANTHIA'

EDEN: chiusura estiva.

TRONZANO

LUX: chiusura estiva.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17.

FARMACIE

Vercelli: Balzer, via Thaon de Revel, 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Caresana** (0161) 95.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.565.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzini (Asigliano).

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.082.

MUSIC HALL
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 3
La grande orchestra di
VITTORIO BORGHESI
SABATO 5
DOMENICA 6
musica dal vivo con
I KO

AVIS
VERCELLI
Via Palanca 17 - Tel. 65750

OGGI ESPOSIZIONE
ore 15-23 (continuato)
domenica compresa
arredi e quadri antichi tappeti soprammobili antichi vari
Località RITRA (Vertemate)
Corso G. Matteotti 199 - Lungo-Lago
Catalogo in villa - Tel. 0332 44.414
IFIR PIEMONTE
Istituto Giudiziario

A 12.000.000
interamente dilazionabili, bilocale con bagno, pronta consegna, zona alpina.
015/543.057

S.I.R.CA.
DATA SISTEMI
di BUSCA SERGIO
Corso Fiume 46
VERCELLI
Tel. 0161 57/702

UNDERWOOD.
LO COMPRI OGGI
LO PAGHI
FRA UN ANNO.*

TECNO MA.U.
di GUARCELLO G. & C.
Via Cameri 5
TRINO
Tel. 0161 829.570
OFFERTA VALIDA FINO AL 31-7-86
Registratori di cassa

Presentato il bilancio all'Unione Industriale

«L'85, anno positivo per il settore tessile»

Nella media, tutta l'industria ha dato risultati soddisfacenti

BIELLA — Qualche operatore economico ha definito l'85 per l'industria biellese un anno «senza infamia e senza lode», come a dire che rispetto all'84 non si sono fatti grandi passi in avanti. Altri — e sono la maggioranza — lo ritengono discreto soprattutto in alcuni settori come il metalmeccanico e il laniero.

A chiarire la situazione è venuta puntuale la periodica pubblicazione del Centro studi dell'Unione industriale, redatta da Arnaldo Carrotto e presentata dal presidente dell'Ubi Giulio Barberis Canonico durante l'annuale riunione degli associati.

Dice Barberis Canonico: «*I risultati dell'85 dell'industria biellese complessivamente sono positivi avendo consolidato i soddisfacenti livelli dei dodici mesi precedenti, anche se nell'ultimo trimestre si è verificata un'attenuazione del processo di crescita in particolare in alcuni comparti tessili*».

In termini numerici la produttività è salita mediamente del 5 per cento, l'utilizzo della capacità produttiva degli impianti si è attestata attorno all'80 per cento, il tasso di crescita delle esportazioni è risultato del 3 per cento in termini reali.

Il saldo della bilancia commerciale biellese è risultato attivo di 146 miliardi, l'occupazione è aumentata di 1.500 unità pari al 3,8 per cento (mentre sono contemporaneamente diminuiti tutti i ricorsi alla cassa integrazione) e si è ridotta la disoccupazione che nel Biellese interessa poco più del 3 per cento della forza-lavoro contro il 10-11 della media nazionale.

Aggiunge Giulio Barberis Canonico: «*Per il terzo anno consecutivo il settore laniero presenta risultati produttivi soddisfacenti. Dopo gli incrementi registrati nell'83 del più 1,7 per cento, e nell'84 del più 7,1 per cento, le quantità prodotte lo scorso anno sono risultate ancora superiori del 3,5 per cento*».

Giulio Barberis Canonico

Nella pettinatura la produzione è stata superiore del 3,8 per cento: il pettinato di pura lana è cresciuto del 4,4 per cento a differenza di quello delle fibre chimiche.

Nella tessitura si è registrato un saldo positivo del 4,2 con i tessuti cardati che segnano +3,2 e i pettinati e semipettinati +1,9. I tessuti per abbigliamento sono aumentati del 4,4 per cento e quelli per arredamento dell'1,2, mentre forti contraccolpi ha accusato il settore delle coperte e plaids (—20,3).

Infine negli scambi con l'estero il trend dell'industria biellese è positivo anche se l'incremento non è stato pari all'84. Nell'ultimo anno si sono registrate esportazioni per 987 miliardi (965 nell'84) contro importazioni per 821 miliardi (728 nei dodici mesi precedenti) con un saldo di 166 miliardi.

Le esportazioni tessili si sono contratte nei paesi della Comunità economica europea: la quota del Biellese è scesa dal 60 per cento al 56,7. In compenso si sono registrate crescenti esportazioni verso il Giappone e gli Stati Uniti, i due principali mercati extra-Cee con quote dell'8,5 e del 7 per cento del totale export.

In crescita sono risultate le esportazioni in Canada e Svizzera mentre si sono invece ridotti i flussi commerciali verso l'Unione Sovietica e la Polonia.

Roberto Eynard

Il velivolo privato della famiglia Piacenza va a prelevarli a Linate

Oggi gli scalatori dello Shivlin arrivano con l'aereo a Cerrione

Hanno vinto la vetta himalaiana da dove nasce il Gange - Un programma di festose cerimonie

BIELLA — Stamane alle 11 arrivano all'aeroporto di Cerrione i quattro alpinisti biellesi di Garhwal 86 che hanno vinto lo Shivlin (m. 6543), la montagna dove nasce il Gange, per l'inviolata parete Nord. Con loro ci sarà un quinto elemento rimasto finora nell'ombra ma che è stato molto importante per la parte organizzativa, Maria Penna.

La famiglia Piacenza, che con Germano Filippo della Filatura di Crosa è stata fra gli sponsor più importanti della spedizione, manda il suo aereo a prelevarli all'aeroporto di Linate dove gli scalatori sbarcheranno provenienti da Nuova Delhi via Francoforte.

L'arrivo a Cerrione è stato voluto anche per simboleggiare l'inizio di una nuova era per l'aviostazione biellese che entro l'anno vedrà il «via» dei lavori di ampliamento. Ad attendere i cinque biellesi ci saranno il vicesindaco di Biella Gilberto Pichetto, il sindaco di Cerrione Giuseppe Giubilena, l'assessore Gino Colonna del Comune di Pollone, al cui è originario Enrico Rosso, rappresentanti dei Comuni di Vigliano e Sordevolo (dove risiedono rispettivamente Bernascone e Castaldi), della sezione di Biella degli alpini (Rosso, Bernascone e Manoni hanno fatto tutti e tre il militare nelle «penne nere»), della Società Sportiva Pietro Micca, del Club Alpino e dell'aeroclub «Luigi Scilla». E' attesa anche una folta delegazione di Premosello, il paese di Manoni. E poi ci saranno i familiari, parenti ed amici dei cinque alpinisti assieme di festeggiare con loro la grande impresa.

Ma prima di poter dare libero sfogo alla gioia dovranno sottostare ad una piccola cerimonia: il vicesindaco Pichetto consegnerà ai cinque lo stemma della Città di Biella che ha patrocinato la spedizione.

E poi tutti ad ascoltare il racconto delle avventure dei cinque. Dopo il primo idea arrivato il 23 giugno, che non un «tutto o.k.» ha rassicurato i più sul buon esito della spedizione, il 1° luglio all'agenzia viaggi Scaramuzzi è arrivato un secondo telegramma che confermava la riuscita dell'impresa. Rosso, Bernascone e Manoni hanno vinto in stile alpino lo Shivling, cioè senza attrezzare la via scelta per scalare la vertiginosa parete Nord. Il messaggio aggiungeva anche che i tre erano rimasti in parete nove giorni e avevano superato difficoltà alpinistiche in condizioni di brutto tempo.

La via sulla parete Nord aperta da Rosso, Bernascone e Manoni è stata dedicata a Mario Piacenza, uno dei grandi alpinisti biellesi del primo Novecento che per primo visitò quelle regioni, e fu anche il primo italiano a raggiungere nel 1913 la vetta del Kun a quota 7 mila.

m. al.

I quattro conquistatori della montagna

Biella. Ecco i quattro conquistatori della montagna che tornano questa mattina in Italia dall'India. Da sinistra: Paolo Bernascone, Enrico Rosso, Fabrizio Manoni e Placido Castaldi

Con una sottoscrizione pubblica

«Cuore valsesiano» lancia con l'estate una nuova iniziativa

Per acquistare attrezzature ospedaliere

BORGOSESIA — Torna «Cuore valsesiano», l'iniziativa a scopo benefico istituita nel 1981 dalla Pro loco di Borgosesia in collaborazione con il Centro studi di Grignasco che, grazie ad una raccolta di fondi, ha già dotato l'ospedale dei Poveri Infermi di un ecocardiografo.

A distanza di tre anni, l'ente di solidarietà propone un nuovo obiettivo da raggiungere: dotare l'unità coronarica di nuove attrezzature.

Spiegano i presidenti della Pro loco Pino Genesi e del Centro studi Pier Lorenzo Arpino: «*Tutto è nato da una conferenza tenuta a Grignasco dal dottor Tirella, allora responsabile del servizio di cardiologia che intimò la necessità di un ecocardiografo. Lanciammo una sottoscrizione pubblica e in pochi mesi raccogliemmo 54 milioni, la cifra necessaria all'acquisto*».

Adesso «Cuore valsesiano» si ripresenta chiedendo agli abitanti del comprensorio del Rosa di aderire alla nuova iniziativa «*con lo stesso entusiasmo della volta precedente*». Il gruppo è stato allargato e può contare oltre che sul Centro Studi e sulla Pro loco anche sul Comitato manifestazioni borgosesine, diretta emanazione del Comitato carnevale e su radio Gigonda. Inoltre l'amministrazione comunale ha patrocinato l'iniziativa.

Dicono i promotori: «*Lo scopo è quello di fornire all'unità coronarica alcune attrezzature. L'acquisto è condizionato dall'importo della sottoscrizione*».

Il dott. Maurizio Gronda, da pochi mesi primario del reparto, ha individuato potenzialmente tre urgenti necessità per migliorare il servizio di terapia intensiva: un amplificatore di brillanza (del costo di circa 80 milioni), il letto radiotrasparente e semimobile (50 milioni) e la lampada scialitica (8 milioni).

Aggiunge Luigi Trivero, vice presidente del Carnevale: «*La sottoscrizione è ufficialmente aperta e il nostro organismo attraverso il Comitato manifestazioni preparerà una serie di manifestazioni il cui incasso sarà devoluto al "Cuore valsesiano"*».

Il primo ciclo di iniziative è stato fissato per il 5, 10 e 12 luglio ed ha preso il nome di «*Tutti insieme al parco Magni per il Cuore valsesiano*». Sabato prossimo alle 21 nella splendida area verde di Borgosesia è in programma una sfilata di moda che sarà contornata da un balletto del gruppo di danza moderna. Giovedì 10 protagonista sarà il folclore, mentre sabato 12, dopo una caccia al tesoro subacquea, alle 21 avrà luogo la prima edizione del Palio d'estate.

r. eyn.

Scontro a Sagliano: un morente

BIELLA — Grave incidente sulla provinciale Sagliano-Miagliano: Vanni Negro, ventitreenne, Andorno, via Capisano 6, è morente al reparto di rianimazione di Novara.

Il giovane, alla guida della sua Kawasaki 600, si è scontrato con la Panda condotta da Augusto Morgano, 22 anni, Tollegno, all'incrocio tra via Cavalieri di Vittorio Veneto e via Lovera, al confine tra i due comuni. Per l'urto Negro è stato sbalzato di sella. Sprovvisto del casco protettivo ha battuto il capo sull'asfalto.

Con una ambulanza della Croce rossa, Vanni Negro è stato subito trasportato all'ospedale degli Infermi dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico. Il giovane è stato così trasferito al Maggiore di Novara. La prognosi è riservata. Morgano ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

d. p.

Rievocata in tribunale la sparatoria che coinvolse il titolare delle Confezioni Biellesi

Quella notte di fuoco a Masserano

L'episodio risale al 1981 - L'unico bandito catturato è stato condannato a quasi cinque anni di carcere

BIELLA — Un giovane di Busto Arsizio, Vittorio Scatola, di 27 anni, è stato condannato dal tribunale a 4 anni e 10 mesi di carcere per rapina.

I fatti risalgono al 3 febbraio dell'81, quando, durante la notte, tre individui tentarono di svaligiare le Confezioni Biellesi di San Giacomo di Masserano.

Praticata una breccia nella spessa vetrata di uno degli ingressi, i tre entrarono nel reparto pellicce. Ma il magazzino era già dotato allora di un sofisticato sistema di allarme, e il congegno richiamò l'attenzione della guardia notturna Attilio Maffeo. L'uomo, che non aveva udito il rumore della vetrata infranta, era entrato nel magazzino convinto che l'allarme fosse scattato a vuoto. Era stato così sorpreso da uno dei tre individui che l'aveva colpito con un calcio allo stomaco, mettendolo kappaò.

Poi uno dei banditi aveva estratto una pistola e aveva minacciato di morte la guardia. I rumori avevano svegliato i titolari delle Confezioni Biellesi, Carla e Pier Giorgio Viotto, che abitano sopra il centro commerciale. L'uomo si era armato di un fucile calibro 12 caricato a pallettoni, e si era affacciato a una delle finestre del bagno.

Aveva così scorto un uomo con la pistola in pugno vicino a una Fiat 124, un secondo individuo che stava caricando nell'auto delle pellicce, e un terzo che stava uscendo dal magazzino con una bracciata di giaconni e cappotti di castoro e visone.

L'uomo con la pistola, vedendo spuntare dalla finestra la canna del fucile, sparò quattro colpi in rapida sequenza, uno dei quali ferì di striscio il Viotto ad una guancia. Il commerciante allora rispose al fuoco, colpendo all'inguine il rapinatore. L'uomo venne soccorso dai complici, caricato sull'auto e trasportato all'ospedale di Busto.

Per i carabinieri fu facile rintracciarlo e arrestarlo: era Vittorio Scatola. Non è stato così per i due complici che sono rimasti senza nome. Il giovane ferito, tra l'altro, ha sempre sostenuto di conoscere solo per nome i suoi compagni, tali Franco e Mario.

E così, l'altro giorno, Vittorio Scatola, ancora claudicante (i medici non poterono estrargli tre dei nove pallini che aveva nella gamba), ha raccontato al tribunale la sua versione dei fatti. In aula ha continuato a negare di conoscere i due che erano con lui il 3 febbraio, e di essere stato istigato. Ma i giudici non gli hanno creduto. Vittorio Scatola è stato condannato a quasi cinque anni di reclusione (il pubblico ministero Enrico Gumina aveva chiesto 6 anni e 6 mesi), ma per il momento non andrà in carcere. Tramite il suo legale, l'avvocato Murdolo di Busto, ha interposto appello e continuerà così a godere della libertà provvisoria che gli era stata concessa.

m. al.

Mentre Biella prepara le nuove stagioni del calcio e della pallovale

Colpo grosso sul mercato Giorcelli è già bianconero

Arriva dal Casale - Ceduto Fioraso - Conferma di Lobia alla Cossatese

BIELLA — Il calcio giocato lascia spazio a quello parlato e, protagonista dell'estate, è come sempre la campagna trasferimenti. Anche se alcune società come la Biellese si sono mosse da tempo è luglio il mese dei «grandi colpi».

Domani, all'hotel Approdo di Pettenasco, in riva al lago d'Orta, organizzato dal settimanale «Tribuna sportiva» e da «Teleradiosole» si apre il mercatino dei dilettanti, il tradizionale appuntamento che per tutto luglio, ogni martedì e venerdì sera, radunerà i presidenti dei club delle province di Novara e Vercelli. Molte novità bollono in pentola tra le principali squadre biellesi e valsesiane.

Biellese. E' ufficiale: Paolo Giorcelli, 22 anni, centrocampista l'anno scorso in forza al Casale è l'ultimo acquisto del club bianconero. Il centrocampista va così ad aggiungersi alla lunga lista predisposta dal «consulente» Mario Robbiano. Accanto ai suo figurano i nomi di Bignotti, centrocampista prelevato dalla Cairese, Rigamonti, attaccante, pure lui dalla Cairese, Vignati, mezzala, dal Savona, Evangelista, tornante dall'Entella.

A questo lotto potrebbe aggiungersi un autentico fuoriclasse, Luciano Masuero, mezzapunta dall'indiscusso fiuto del gol, un giocatore che come dicono alcuni noti tecnici «*potrebbe consentire alla Biellese il decisivo salto di qualità*».

In sede di cessioni può virtualmente considerarsi avvenuto il trasferimento al Casale di Germano Fioraso: mancano alcuni dettagli che non dovrebbero pregiudicare il buon esito della trattativa.

Cossatese. Silvano Lobia è stato riconfermato alla guida del club azzurro. Vengono così a cadere le voci su un possibile ingaggio di Michelino La Firenze che avrebbe fatto seguito all'ingresso in società di Caroli, patron del Salussola. Invece l'accordo è saltato e la dirigenza della società azzurra, anche se verrà ampliata, rimarrà su per giù la stessa degli ultimi anni.

Paolo Giorcelli

Germano Fioraso

Gattinara. L'assemblea dei soci ha riconfermato per il nono anno consecutivo presidente dei bianchi Graziano Sottile che quasi sicuramente accetterà l'incarico. Lunedì prossimo si terrà una nuova riunione per definire il programma del club vignaiolo per la prossima stagione.

Nelle ultime settimane ha preso sempre più consistenza l'ipotesi di un ritorno in panchina di Ettore Berteletti. In sede di trattativa il bomber Lanfranchi è richiesto da Juve Cameri e Oleggio.

Carisio. Mister Pier Antonio Calliera dopo aver portato il club in Promozione ed averlo salvato rientra nei ranghi e l'anno prossimo ricoprirà un incarico dirigenziale.

Il nuovo allenatore non è ancora stato scelto (si fa il nome di Benito Zanuto): lo sarà la settimana prossima dopo il consiglio direttivo. E' quasi scontata la cessione di Capistrano e Campanile allo Strambino.

r. e.

Rugby: ha 10 anni e uno sponsor

Ora i gialloverdi porteranno sulle maglie il nome Boglietti - Nel sodalizio l'azienda tessile sarà rappresentata da Enrico e Claudio Botto Poala

BIELLA — Il Rugby Biella ha un nuovo sponsor: il maglificio Boglietti. E' un nome importante tra le industrie tessili biellesi. Fondato nel 1867, attualmente fa parte del gruppo Botto Giuseppe. L'amministratore del lanificio, il dottor Paolo Botto Poala, è stato presidente dell'Unione Industriale e attualmente è presidente dell'Associazione laniera.

Nel sodalizio gialloverde il maglificio Boglietti sarà rappresentato da Enrico e Claudio Botto Poala.

L'abbinamento è avvenuto proprio in occasione del decennale di attività del Rugby Biella. Il sodalizio venne fondato alla fine nel '76 da un gruppo di amici tra i quali Davini, Tarello, Colombino, Sunder, Castagnetti, Tura, Bertaglia e Devigilis.

Quello stesso anno il Rugby Biella, presidente Gianpiero Davini, si iscrisse al campionato di serie D. Negli anni seguenti al timone della società gialloverde si susseguirono Galligani, Bertaglia, Francesco Scaramuzzi, Colombino e ora Giacomo Tarasco.

Ricorda Colombino, uno dei fondatori: «*Per quattro anni siamo andati in giro a prenderle da squadre come il Cus Torino, l'Alessandria, l'Aosta, il Valledoro. Ma intanto i giocatori del vivaio stavano crescendo, e quando sono entrati in prima squadra abbiamo incominciato a darle*».

Cinque volte in finale il Rugby Biella, che tutti avevano imparato a conoscere come Lunardelli per la sponsorizzazione del mobiliere di Verrone, non è riuscito ancora a centrare l'obiettivo della C1. Aggiunge Giacomo Tarasco: «*La nostra grande occasione l'abbiamo perduta lo scorso anno. Loughlin Farrell, l'allenatore irlandese che era con noi da un paio di stagioni, ci aveva trasformati. Era un grande trascinatore, con l'esempio e con allenamenti durissimi era riuscito a tirare fuori il meglio da noi. E la promozione in C1 ci è sfuggita solo per una meta*».

La stagione che si è appena conclusa è stata invece quella più in sordina. Con problemi di bilancio, il Rugby Biella aveva dovuto ridimensionare un po' il settore giovanile, e a forza di pescare dal vivaio senza produrre nuovi talenti, anche la prima squadra ha finito per risentirne. Nonostante questo il Rugby Biella nuovamente affidato all'allenatore Massimo Tarello, altro fondatore, ha centrato la sua quinta finale, blu i gialloverdi hanno poco concesso delle loro possibilità e così negli incontri decisivi la C1 questa volta è sfumata.

Dice ancora Tarasco: «*Ora voltiamo pagina. Con il nuovo sponsor Boglietti vogliamo ricostruire il settore giovanile che tante soddisfazioni ci ha dato in passato. Pochi ricordano tra l'altro che il Biella ha disputato una finale nazionale a livello giovanile*».

Lo sponsor Enrico Botto interviene: «*Tra le cose che ci hanno colpito favorevolmente di questo club, che in anni locali ha una grossa tradizione, c'è lo spirito autenticamente dilettantistico del rugby*».

Maurizio Alfisi

Il Rugby Biella, che compie dieci anni, ha un nuovo sponsor, il noto maglificio Boglietti. Da sinistra: Enrico Botto Poala; Giacomo Tarasco; Massimo Tarello; Claudio Botto Poala (Telefoto)

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento M.A.I. Macchine Agricole Industriali S.a.s. e Nicolella Giovanni in proprio e quale socio accomandatario.
Il Cancelliere del Tribunale di Vercelli

COMUNICA

che in data 8 ottobre 1986 ore 10 avanti il Giudice Delegato verrà tenuto pubblico incanto per la vendita dei seguenti beni:
Lotto 1 in Catasto Fabbricati Cavaglietto in foglio alla S.S. 339.
Complesso immobiliare costituito da immobili ed Orti dalla strada privata ed immobili compresi tra la strada privata e la S.S. 339.
A) Immobili ed Orti della strada privata:
1) Due magazzini con luce mt. 12, altezza al piano di posa della capriata mt 5,40. Della superficie catastale di circa mq 400 e circa mq 200 per complessivi mq 600 circa.
2) Basso laboratorio con due locali.
3) Tettoia aperta a due campate.
B) Immobili compresi tra la strada privata e la strada statale n. 230:
Corpo di fabbrica ad Ovest comprendente due fabbricati con fronte sul cortile e sulla S.S. - con fronte sulla strada privata e l'altro con fronte sul cortile ed un piano.
Corpo di fabbrica a Nord rappresentato da un ampio con struttura portante in cemento armato.
Corpo di fabbrica ad Est costituito da fabbricato a due piani fuori terra prospiciente per un lato la strada statale e per l'altro il corso.
Corpo di fabbrica a Sud rappresentato da una tettoia ricavata nel cortile, tra campate.
Al piano terreno un ampione corpo separato separato in due parti, entrambe destinate ad uffici, il fabbricato, al primo piano sono ricavati tre unità residenziali ed un ufficio.
Altezza dei locali mt 3,90 e p.t. e mt 3,00 al 1° p.
Superficie complessiva di ciascun piano mq 297 circa.
Prezzo base di vendita Lire 300.000.000.
Prezzo in aumento Lire 10.000.000.
Lotto 2 in Piatta Ligure Condominio Magnolia via M. Bruno 68.
Alloggio ubicato al 2° piano (terza luce verso) composto da: 1 a, 5 del fabbricato A della residenza Magnolia e cioè di un complesso costituito da due corpi di fabbrica denominati A e B, costituito da due vani, cucina, ingressini, bagno ed ampio balconata sul lato Sud.
Completo di mobili di arredo.
L'unità immobiliare oggetto di vendita è unita con altre unità immobiliare confinanti di proprietà della sig.ra Cagna Maria Rosa mediante l'apertura di un ampio vano privo di serramenti.
Prezzo casa di vendita per l'alloggio Lire 56.028.000.
Prezzo mobili di arredo esistenti nell'alloggio L. 2.325.000.
Offerta in aumento Lire 2.000.000.
I beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura. Visti da pagni, pretagli, accessi e descrizione della consistenza dichiarazione di conformità e certificazione agibilità presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vercelli.
Chiunque intenda partecipare al pubblico incanto dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1986 assegno in bollo intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Vercelli per somme pari al 10% del prezzo base per cauzione ed altro assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Vercelli per somma pari al 15% del prezzo base in conto spese.
Il prezzo dovrà essere versato entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
IL CANCELLIERE

caravel COSSATO tel. 0161 93.315 922.248

VENERDI' 4 ARCOBALENO
SABATO 5 e DOMENICA 6
LISCIO FANTASIA

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiusura estiva.
MAZZINI: Senza vergogna.
ODEON: chiusura estiva.

COGGIOLA
ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: Telefono rosso, con Cicciolina.

COSSATO
MICHELETTI: chiuso per ferie.

PRAY
EXCELSIOR: Maria di un commesso viaggiatore.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 13, tel. 26.191 - 24.279.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 65; via Pajola 37; corso Europa 3; Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 55; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cavaglià:** frazione Maggiavacca; **Occhieppo Superiore:** Varallo: viale Cesare Battisti.

Un dibattito alla festa dell'Unità

COSSATO — «Che cosa è in causa sul piano politico e su quello economico per i rinnovi contrattuali» è il tema del dibattito che si terrà questa sera in occasione della Festa dell'unità del partito comunista biellese e valsesiano.

Si tratta di un incontro interessante e calato nella realtà del momento che potrà coinvolgere molti lavoratori dipendenti.

Saliranno sul palco del campo sportivo Cerreggiano, Gino Furia, Remo Giardino ed il segretario regionale del pci Marco Rossa.

(l. p.)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI COSSATO
C.A.P. 13014

AVVISO AL PUBBLICO

Comunicasi che è stato pubblicato all'Albo Pretorio e depositato presso la Segreteria Comunale il **Progetto di variante specifica n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale**, adottato con deliberazione C.C. n. 332 in data 11 giugno 1986.
La documentazione in deposito comprende i seguenti elaborati:

PR 2 quater	del vigente P.R.G.C. - scala 1/5000
PR 8 bis	del vigente P.R.G.C. - norme di attuazione: testo degli art. 22, 23, 27, 29
PR 3	del progetto definitivo del P.R.G.I. adottato - scala 1/2000 - fogli 1, 2, 3, 4, 5
RV quater	relazione illustrativa della Variante Specifica
PR 2 quinquies	scala 1/5000 - il territorio comunale con l'azzonamento e la rete viaria
PR 8 ter	testo modificato degli art. 22, 23, 27, 29 delle Norme di attuazione vigenti e introduzione dell'art. 29 bis.

Chiunque può prendervi visione nel periodo del deposito dal 27 giugno 1986 al 27 luglio 1986 (feriali ore 8,30-13,30 e 14-15, sabato e festivi ore 9-10) e presentare osservazioni e proposte nei successivi 30 giorni (28 luglio-27 agosto 1986). Le osservazioni e le proposte dovranno essere prodotte dagli interessati in duplice copia oltre all'originale in bollo.
Dalla Residenza Municipale, li 27 giugno 1986.

p. IL SINDACO L'ASSESSORE ANZIANO
(Francesco Marlengelo)

AL MOBILIFICIO
CESA
QUALITA' - FANTASIA E CONVENIENZA
CONTINUA
LA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
DI MOBILI DI QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI
Approfittatene!!!
BURONZO (VC) - Via Stazione 3, tel. 0161 851.489 - 851.106
Aut. Com. legge 83